PERTRATTAZIONI

della I tornata epoca VII

della

DIETA PROVINCIALE

della

CONTEA PRINCIPESCA

di

Gorizia e Gradisca

redatte sulle annotazioni stenografiche

Anno 1895-1896.

Gorizia 1896

Tip. Seitz. — La Giunta prov. ed.

25216 / 1895 - 1896

SO D 121.563 / 1987

Indice alfabetico.

A.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Abram Dr. Giuseppe, deputato prov.: sua solenne promessa . .	1895	28/12	3	
» » » è confermata la sua elezione a deputato provinciale .	»	28/12	19	
» » » è nominato assessore della Giunta provinciale .	»	28/12	28	
Acqua, provvedimenti d'acqua nei comuni della Provincia: rapporto della Giunta prov. su tali provvedimenti . . .	1896	10/2	143	
Acquedotto per la città di Gorizia: il Municipio domanda la sanatoria di spese a carico del fondo Prestito 1889 . . .	»	10/2	158	
Addizionali e tasse pel fondo provinciale: esercizio provvisorio pro 1896 .	1895	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	»	24/1	83	
	»	10/2	132	
Addizionali e tasse pel fondo provinciale pro 1896 (V. preventivo del fondo provinciale)	»	10/2	150	7
Affari civili e penali: interpellanza sul divieto dell'uso della lingua slovena in affari ecc.	»	28/1	96	
Aidussina Comitato stradale, chiede sussidio . . .	»	11/2	188	
Aidussina-Gorizia ferrovia; interpellanza se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde questo progetto possa esser tradotto in effetto con tutta sollecitudine	»	12/2	209	
Allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano (V. ai propri loro nomi pag. 186)	»	11/2	186	
Alojzijevišča: Convitto di S. Luigi, la Direzione chiede sussidio . .	»	11/2	178	
Apertura della Dieta prov.: I tornata, Epoca VII . . .	1895	28/12	1	
Aquileja-Gorizia-Gradisca-Cervignano: questione trenoviaria . .	1896	11/2	176	
Aquileja-Gorizia trenovia: interpellanza se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde questo progetto possa esser tradotto in effetto con tutta sollecitudine	»	12/2	209	
Arti belle: allievi (V. ai loro nomi propri pag. 186) . .	»	11/2	186	
Artieri: istituzione di 4 stipendi annui per favorire piccole industrie nella Provincia	»	28/1	110	
Artieri: alla scuola di perfezionamento slovena per artieri in Gorizia è accordata la sovvenzione stabile di f. 1000 . . .	»	10/2	142	
Assessori della Giunta provinciale: loro nomina . .	1895	28/12	28	
Assicurazioni nel ramo incendi: Legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili . .	1896	28/1	102	2
Assise: interpellanza perchè vengano istituiti due banchi di giurati, l'uno per la sezione slovena l'altro per l'italiana . . .	1896	9/1	35	
Assistente di contabilità prov.: viene sistemato un seconde posto di assistente provinciale	1896	10/2	151	7
Assolti legali (V. ai loro nomi propri pag. 184) . . .	»	11/2	184	
Asylverein, Società in Vienna, chiede sussidio . . .	»	11/2	194	
Atti d'ufficio della Giunta prov. interpellanza Rojic al Cap. prov. circa la				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
spedizione in lingua italiana di un atto all' ufficio Imposte e Capitanato di Tolmino	1896	17/1	50	
Autorità giudiziarie: proposta Tuma circa alla progettata riorganizzazione delle autorità giudiziarie	„	31/1	123	
	„	10/2	137	
Auzza: proposta per la costruzione e riattazione della strada da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščck	„	4/2	126	
	„	10/2	139	
	„	12/2	226	
Avvocati: interpellanza circa all' evasione di un memoriale presentato dalla Camera degli avvocati in Gorizia all' i. r. Ministero di Giustizia .	„	24/1	71	
Avvocato Dr. Marco Morpurgo: interpellanza riferibile alla causa penale incamminata contro esso per giuramento falso . . .	„	31/1	120	
B.				
Babič Giuseppe e Race Antonio di Rodik: condono di multe . .	„	11/2	196	
Banchi di giurati: interpellanza affinchè vengano istituiti due banchi di — uno per la sezione slovena e l' altro per l' italiana . .	„	9/1	35	
Barbazetto V. Carolina: le è accordato il sussidio di f. 150 in causa della morte della figlia canonichessa	„	28/1	119	
Barriera: petizione dei Comuni di Opachiasella, Savogna e S. Andrea riguardo alla	„	11/2	195	
Baschi Vittorio, chiede sussidio	„	11/2	186	
Baselli Antonio studente: sussidio	„	11/2	182	
Basso Isonzo: Interpellanza riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Batič Vincenzo studente, sussidio	„	11/2	187	
Baumbach in Trenta inferiore (rifugio): contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	„	28/1	104	
Belle arti allievi di — (V. ai loro nomi propri pag. 186) . .	„	11/2	186	
Benardelli Nicolò: è confermata la sua elezione a deputato provinciale .	1895	28/12	15	
Benardelli Nicolò: depone il mandato di deputato provinciale . .	1896	9/1	31	
Berbuč prof. Giovanni, deputato prov., sua solenne promessa . .	1895	28/12	3	
Berbuč prof. Giovanni: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	26	
Berbuč prof. Giovanni: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco . .	1896	9/1	33	
	„	4/2	125	
Berndt Silvio: si approva il provvedimento interinale preso nei riguardi del maniaco	„	10/2	164	
Bestrigna: legge con cui vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrigna; e presso il ponte della Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	I
Bianco di roccia: progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	„	10/2	162	8
Biliana podesteria, domanda sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana	„	11/2	200	
Birra, spiriti, zucchero, petrolio: proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d' Ungheria . .	„	12/2	210	
Bisiach Carlo, assolto legale: sussidio	„	11/2	184	
Bizail Felice, studente: sussidio	„	11/2	187	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Blasig Ermenegildo chiede sussidio	1896	11/2	186	
Bonne Antonio studente: sussidio	„	11/2	181	
Bosizio Cav. de Luigi, i. r. Consigliere aulico, rappresentante dell' Eccelso Governo alla Dieta provinciale	1895	28/12	3	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde all' interpellanza del deputato Rojic e cons. in quanto ai deplorevoli avvenimenti successi in Ranziano nel 1895	1896	28/1	87	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde all' interpellanza del deputato Grča e cons. relativamente alla progettata gita per Gorizia da parte di Società slovene	„	28/1	88	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde all' interpellanza circa la differenza della tariffa di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco	„	4/2	125	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde all' interpellanza riferibile alla commissione prov. per la revisione del catasto all' imposta fondiaria.	„	10/2	133	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde all' interpellanza riguardo alle misure per la difesa della strada erariale Carniola italiana contro le inondazioni del torrente Lepeušček	„	10/2	133	
Bosizio Cav. de Luigi, risponde alle interpellanze fatte nella seduta del 28 dicembre 1895 e 9 gennaio 1896 riguardo alla scuola popolare slovena di Gorizia	„	12/2	206	
Bottai: maestri bottai: istituzione di 4 stipendi annui per favorire le piccole industrie in Provincia	„	28/1	110	
Bovec Comitato stradale chiede sussidio	„	11/2	188	
Bramo Clemente impiegato prov. chiede aumento di stipendio	„	12/2	224	
Bramo Clemente impiegato prov. gli è accordata una gratificazione	„	10/2	150	7
Branizza, comitato per la costruzione della strada nella valle della	„	11/2	188	
Brazzano: spesa per la manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano	„	10/2	163	
Bresnig Adolfo studente: sussidio	„	11/2	181	
Bruschina, membro della Società agraria: sua proposta di istituire degli stipendi a favore di artieri per apprendere la confezione delle botti e dei tini	„	28/1	110	
Budai Nicolò, chiede sussidio	„	11/2	186	
C.				
Camaur Antonio, allievo di belle arti: sussidio	„	11/2	186	
Camera degli avvocati in Gorizia: interpellanza circa all' evasione di un memoriale da essa presentato all' i. r. Ministero di giustizia	„	24/1	71	
Campanile di Pliscovizza: il comune domanda sussidio pel ristauro del	„	11/2	180	
Canale per Auzza sino al torrente Vogršček: proposta per la costruzione e riattazione della strada regionale da Canale ecc.	„	4/2	126	
	„	10/2	139	
	„	12/2	226	
Canale comitato stradale chiede sussidio	„	11/2	188	
Candutti Francesco, custode del Palazzo prov., gli viene aumentato il salario	„	10/2	150	7
	„	12/2	224	
Canonichessa Adelina nob. de Barbazetto, morta: alla madre di lei viene assegnato un sussidio per spese funerarie	„	28/1	118	
Capanna di Baumbach: contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	„	28/1	104	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Capitano provinciale: sua solenne promessa come tale . .	1895	28/12	1	
Capre pascolo: Podesteria di Soča e Trenta . . .	1896	12/2	229	
Carniola: sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana	»	28/1	109	
Carso Commissione d'imboschimento: rapporto della Giunta provinciale con cui domanda l'autorizzazione di metterle a disposizione un importo pei lavori d'imboschimento di fondi al torrente Lokavšček .	»	28/1	99	
Carso: sovvenzione per provvedimenti d'acqua nei Comuni della Provincia	»	10/2	143	
Caserma Catinelli in S. Rocco: interpellanza circa all'apertura della scuola popolare slovena, al suo sito inadatto, all'impiego degli insegnanti	»	24/1	82	
Catasto per l'imposta fondiaria: interpellanza circa la revisione del catasto per ecc.	»	24/1	65	
	»	10/2	133	
	»	11/2	172	
Catasto per l'imposta fondiaria: nomina dei membri e sostituti della commissione prov. per la revisione del censo fondiario . .	»	24/1	84	
Catasto per l'imposta fondiaria: interpellanza circa le differenze di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco . . .	»	9/1	33	
	»	4/2	125	
Catasto dell'imposta fondiaria: interpellanza circa l'ultima revisione del catasto fondiario	»	11/2	173	
Catinelli, Caserma in S Rocco: interpellanza circa all'apertura della scuola popolare slovena, al suo sito inadatto, all'impiego degli insegnanti	»	24/1	82	
Cauzer Antonio, chiede sussidio	»	11/2	186	
Cecovich Arturo, assolto legale: sussidio	»	11/2	184	
Čehovin Bar. Andrea: Giov. Leban chiede sussidio per la stampa di un opuscolo che tratta di	»	11/2	194	
Čehovin Bar. Andrea: Società dei Veterani in Gorizia chiede sussidio per l'erezione d'un monumento al defunto Capitano ecc. . .	»	12/2	227	
Censo fondiario: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco . . .	»	9/1	33	
	»	4/2	125	
Censo fondiario: interpellanza circa la revisione del catasto per l'imposta fondiaria	»	24/1	65	
	»	10/2	133	
	»	11/2	172	
Censo fondiario: interpellanza circa l'ultima revisione del catasto fondiario	»	11/2	172	
Censo fondiario: nomina dei membri e sostituti della commissione provinciale per la revisione del	»	24/1	84	
Cervignano-Gorizia-Gradisca-Aquileja: questione trenoviaria . .	»	11/2	176	
Cervignano Comitato stradale chiede sussidio . . .	»	11/2	191	
Chiades Alessandro Impiegato prov. chiede aumento di stipendio . .	»	12/2	224	
Chiades Alessandro, archivista prov. gli è accordata una gratificazione .	»	10/2	150	7
Chiapovano Comune: domanda che quella strada comunale venga assunta nel novero delle regionali	»	11/2	197	
Chiesa del Sacro Cuore di Gesù da erigersi a Gorizia: al Comitato costituitosi per quella viene concesso un sussidio di f. 1000 . .	»	10/2	141	
Chiesa e Campanile di Pliscovizza: il comune di Pliscovizza ne domanda sussidio pel ristauro	»	11/2	180	
Chiusura della sessione Dietale della I tornata epoca VII . .	»	12/2	231	
Circhina Comitato stradale, chiede sussidio	»	11/2	188	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco: interpellanza circa le differenze delle tariffe	1896	9/1	33	
	„	4/2	125	
Coltivazione e innesto di viti americane: proposta pel provvedimento ad un maggior numero di vivai per la coltivazione ecc.	„	24/1	65	
	„	28/1	97	
	„	12/2	230	
Comen Comitato stradale chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitati stradali: sussidi per opere di pubblica utilità (V. pag. 188)				
Comitato stradale di Canale: proposta per la costruzione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščck	„	4/2	126	
	„	10/2	139	
	„	12/2	226	
Comitato stradale di Canale chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stradale di Cervignano chiede sussidio	„	11/2	191	
Comitato stradale di Circhina chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stradale di Comen chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stadale di Cormons: spesa sostenuta per l'ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano	„	10/2	163	
Comitato stradale di Cormons chiede sussidio per la costruzione del ponte sul Reka	„	12/2	227	
Comitato stradale di Gorizia in Podgora chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stradale di Monfalcone chiede sussidio	„	11/2	190	
Comitato stradale di Plezzo chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stradale di Sesana chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato per la costruzione della strada nella valle della Branizza chiede sussidio	„	11/2	188	
Comitato scolastico della scuola slovena in Gorizia: interpellanza riguardo all'evasione di un ricorso di quel Comitato	„	10/2	136	
Comitato di finanza e petizioni: nomina dei membri	1895	28-29/12		
Comitato legale: nomina dei membri	1896	17/1	63	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Rojic e cons. *in quanto ai deplorevoli avvenimenti* successi in Ranziano nel 1895	„	28/1	87	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Grča e cons. relativamente alla progettata gita per Gorizia da parte di Società slovene	„	28/1	88	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza circa la differenza delle tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del Vippaco	„	4/2	125	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Dottori e cons. riferibile alla commissione provinciale per la revisione del catasto dell'imposta fondiaria	„	10/2	133	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza del deputato Grča e cons. riguardo alle misure per la difesa della strada erariale Carniola italiana contro le inondazioni del torrente Lepeušček	„	10/2	133	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanza riguardo alla regolazione del torrente Lijak	„	11/2	172	
Commissario Imperiale risponde all'interpellanze fatte nelle sedute del 28 dicembre 1895 e 9 gennaio 1896 dai deputati Rojic, Tuma, Klančič, Gregorčič riguardo alla scuola popolare slovena in Gorizia	„	12/2	206	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr dell'alleg.
Commissione provinciale per la revisione del censo fondiario: nomina dei membri e sostituti	1896	24/1	84	
Comuni e Comitati stradali: sussidi per opere di pubblica utilità (V. pag. 188)				
Condono di multe ai fu podestà di Rodik A. Race e G. Babič	»	11/2	196	
Conferimento di posti ad impiegati: interpellanza concernente l'uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei Giudizi distrettuali	»	9/1	35	
Consiglio scolastico urbano in Gorizia: interpellanza circa l'iscrizione dei fanciulli nella scuola popolare slovena	»	17/1	51	
Consorzio vinicolo di Dornberg chiede sussidio	»	12/2	228	
Consorzio per la difesa della sponda dell'Isonzo in Podgora chiede sussidio	»	11/2	188	
Consuntivo del fondo Coltura forestale pro 1893	»	10/2	164	
Consuntivo del fondo Coltura forestale 1894	»	28/1	113	
Consuntivo del fondo Dame pro 1893	»	12/2	215	
Consuntivo del fondo Dame pro 1894	»	17/1	58	
Consuntivo dei Depositi e danari estranei pro 1893	»	12/2	216	
Consuntivo dei Depositi e danari estranei pro 1894	»	12/2	217	
Consuntivo del fondo Generale dei poveri pro 1893	»	12/2	218	
Consuntivo del fondo Generale dei poveri pro 1894	»	12/2	219	
Consuntivo del fondo d'Esonero pro 1894	»	12/2	220	
Consuntivo del fondo Militari feriti ed ammalati pro 1893	»	12/2	215	
Consuntivo del fondo Militari feriti ed ammalati pro 1894	»	17/1	55	
Consuntivo del fondo Operai inabili al lavoro pro 1894	»	17/1	59	
Consuntivo di diversi Piccoli fondi pro 1894	»	17/1	56	
Consuntivo del fondo Provinciale pro 1894	»	10/2	145	
Consuntivo del fondo Provinciale comunale pro 1893	»	10/2	166	
Consuntivo del fondo Provinciale comunale 1894	»	17/1	61	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1893	»	10/2	167	
Consuntivo del fondo Scolastico pro 1894	»	28/1	116	
Consuntivo del fondo Sordimuti pro 1893	»	12/2	213	
Consuntivo del fondo Sordimuti pro 1894	»	17/1	53	
Consuntivo del fondo Stipendi pro 1894	»	28/1	111	
Consuntivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1894	»	10/2	167	
Contabile provinciale: interpellanza del deputato Rojic e cons. in quanto alla nomina del	»	28/1	88	
Contabilità provinciale: viene sistemato un secondo posto di assistente contabile	»	10/2	150	7
Conti preventivi dei fondi amministrati dalla Giunta: (V. alla voce: Preventivo)				
Conto Consuntivo e conto Preventivo (V. Consuntivo e Preventivo)				
Contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili	»	28/1	102	2
Contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	»	28/1	104	
Convenzioni doganali commerciali coll'Ungheria: proposta di ridurre il contributo d'imposta sullo zucchero, sulla birra, sugli spiriti e sul petrolio nelle provincie di quà del Leitha	»	12/2	210	
Convitto italiano di S. Luigi, la Direzione chiede sussidio	»	11/2	178	
Convitto sloveno di S. Luigi, la Direzione chiede un sussidio	»	11/2	178	
Čopi Giuseppe studente: sussidio	»	11/2	187	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Cormons e Monfalcone: interpellanza riguardo al collocamento di tabelle bilingui nei giudizi di Monfalcone e Cormons . . .	1896	28/1	93	
Cormons comitato stradale: spesa sostenuta per l'ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano		11/2	163	
Cormons comitato stradale chiede sussidio per la costruzione del ponte sul Reka	„	12/2	227	
Coronini Conte Francesco, nominato Capitano provinciale con risoluzione Sovrana del 12 dicembre 1895	1895	28/12	1	
Coronini Conte Francesco: è approvata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	17	
Coronini Conte Francesco Capitano provinciale è nominato membro della Commissione prov. per la revisione del censo fondiario . .	1896	24/1	84	
Coronini Conte Alfredo, deputato prov. sua solenne promessa . .	1895	28/12	3	
Coronini Conte Alfredo: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	16	
Coronini Conte Alfredo e cons. interpellanza riferibile alla causa penale contro l'avvocato Dr. Marco Morpurgo . . .	1896	31/1	120	
Coronini Conte Alfredo e Cons. interpellanza riguardo l'evasione di un ricorso del Comitato della scuola slovena in Gorizia . . .	„	10/2	136	
Cossar Giovanni, allievo di belle arti, sussidio . . .	„	11/2	186	
Cuore del S.S. Gesù: è assegnato il sussidio di f. 1000 al Comitato per l'erezione della Chiesa in Gorizia dedicata al S.S. Cuore di Gesù	„	10/2	141	
Curatorio della scuola professionale di perfezionamento in Gorizia con lingua d'insegnamento slovena	„	4/2	127	
D.				
D'Adamo Augusto studente: sussidio : . . .	1896	11/2	181	
Dama Prebendata: a Carolina V. Barbazetto viene assegnato un sussidio per spese di funerali in causa della morte della figlia Adelina Dama prebendata	„	28/1	118	
Dazi in generale: proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie dei paesi della Corona d'Ungheria . . .	„	12/2	210	
Debito fluttuante della Provincia . . .	„	10/2	150	7
Delmestri Francesco, chiede sussidio . . .	„	11/2	186	
Dementi nell'ospedale femminile di Gorizia: provvedimento per un migliore loro trattamento	„	10/2	150	7
Demonte Mario studente: sussidio	„	11/2	181	
Deputati provinciali alla Dieta di Gorizia: loro solenne promessa .	1895	28/12	3	
Deputati „ „ „ „ „ conferma della loro elezione (V. ai nomi propri)				
Dieta provinciale, I. tornata Epoca VII (solenne apertura) . .	„	28/12	1	
Dieta provinciale: chiusura della sessione dietale della I tornata Epoca VII	1896	12/2	231	
Dietz Giusto studente: sussidio	„	11/2	182	
Diritti nazionali: rimostranza di diversi comunisti in Dolegna in affari comunali	„	11/2	200	
Disdetta della Convenzione doganale-commerciale coll'Ungheria (proposta Tuma)	„	12/2	210	
Distretti giudiziarî della Provincia: proposta Tuma circa la progettata riorganizzazione delle Autorità giudiziarie . . .	„	31/1	123	
	„	10/2	137	
Distretto politico di Gorizia: interpellanza del dep. Rojic circa la nomina	1895	28/12	12	
d'impiegati nel distretto politico di Gorizia . . .	1896	28/1	86	
Divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali: interpellanza	„	28/1	96	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Dobra: la podest. di Biljana domanda che sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana	1896	11/2	200	
Dobra: il comitato stradale di Cormons domanda sussidio per migliorare la strada sotto il castello di Dobra	„	12/2	227	
Dogana: interpellanza circa al bisogno dell' erezione in questa città di un palazzo di giustizia nell' edificio della i. r. Dogana	„	28/1	91	
Dolegna: rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali	„	11/2	200	
Dominco Francesco: studente, sussidio	„	11/2	187	
Dominiko Niccolò studente: sussidio	„	11/2	187	
Don Bosco: la Direzione del Convitto italiano di S. Luigi chiede un sussidio	„	11/2	178	
Dornberg: Ferd. Dr. Rojic e cons. instano per la separazione del comune locale di	„	11/2	198	
Dornberg: Consorzio vinicolo chiede sussidio	„	12/2	228	
Dottori Cav. Antonio, deputato provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Dottori „ „ è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	25	
Dottori e Cons. interpellanza circa la revisione del catasto per l' imposta fondiaria	1896	24/1	65	
	„	10/2	133	
	„	11/2	172	
Dottori e Cons. interpellanza riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
E.				
Edelweiss: progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia	„	10/2	162	8
Erezione in questa città di un palazzo di Giustizia: interpellanza circa al bisogno di una tale erezione nell' edificio dell' i. r. Dogana	„	28/1	91	
Esazione di sovraimposte e tasse pel fondo provinciale pro 1896	1895	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	„	24/1	83	
	„	10 2	132	
Esazione di addizionali e tasse pel fondo provinciale pro 1896	„	10/2	150	7
Esazione del soldo pigioni: progetto di legge riflettente l' imposizione del soldo pigioni nel Comune di Gorizia	„	10/2	157	6
Esercizio provvisorio pro 1896 del fondo provinciale	1895	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	„	24/1	83	
	„	10/2	132	
Espulsi: progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	„	10/2	162	4
Estimo fondiario: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco		9/1	33	
	„	4/2	125	
Estimo fondiario nel distretto di Gradisca: interpellanza circa la revisione del catasto per l' imposta fondiaria		24/1	65	
	„	10/2	133	
	„	11/2	172	
Estimo fondiario: nomina della Commissione prov. per la revisione del censo fondiario	„	24/1	84	
Estimo fondiario interpellanza circa l' ultima revisione del catasto fondiario	„	11/2	172	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
F.				
Faganelj Giuseppe studente: sussidio	1896	11/2	187	
Falso giuramento: interpellanza riguardo alla causa penale contro l'avvocato Dr. Marco Morpurgo di Gorizia per giuramento falso	„	31/1	120	
Ferrovia Gorizia-Aidussina e trenovia Gorizia-Aquileja: interpellanza del dep. Venuti, se il Governo è disposto di prestare il suo concorso, onde questi progetti possano essere tradotti in effetto con tutta sollecitudine	„	12/2	209	
Ferrovie: interpellanza circa alla questione della ferrovia Gorizia-Predil e Gorizia-Vippaco	„	31/1	122	
Ferrovie: proposta d'urgenza relativa alle congiunzioni ferroviarie di questa Provincia	„	11/2	174	
Ferrovie: proposta d'urgenza relativa alla congiunzione ferroviaria della città di Gorizia per la vallata del Vippaco	„	11/2	175	
Fiume Isonzo: interpellanza riguardo ai provvedimenti in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Fleana: la Podest. di Biljana domanda che sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana	„	11/2	200	
Fogliano e Zaga scuole di panierai: spesa pel mantenimento delle stesse	„	10/2	150	7
Fogliano e Mariano, allievi di quelle scuole (V. ai loro propri nomi pag. 186)	„	11/2	186	
Fondi nella Vallata del Vippaco: interpellanza circa le tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del Vippaco	„	9/1	33	
	„	4/2	125	
Fondiaria: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco	„	9/1	33	
	„	4/2	125	
Fondiaria: interpellanza circa la revisione del catasto per l'imposta fondiaria	„	24/1	65	
	„	10/2	133	
	„	11/2	172	
Fondiaria: nomina della Commissione prov. per la revisione del censo fondiario	„	24/1	84	
Fondiaria: interpellanza circa l'ultima revisione del catasto fondiario	„	11/2	172	
Fondo provinciale: la Giunta prov. propone un esercizio provvisorio pro 1896	1895	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	„	24/1	83	
	„	10/2	132	
Fondo provinciale: preventivo pro 1896	„	10/2	150	7
Fornasarig Giovanni Batta, chiede sussidio	„	11/2	186	
Furlan Luigi chiede sussidio	„	11/2	186	
Furlani Antonio e cons di Prebacina instano per la separazione del Comune locale di Dornberg	„	11/2	198	
G.				
Gaspari Augusto studente: sussidio	„	11/2	187	
Giudizi distrettuali e Tribunali circolari: proposta Tuma circa la progettata riorganizzazione delle Autorità giudiziarie	„	31/1	123	
	„	10/2	137	
Giudizi distrettuali e Tribunali: interpellanza concernente l'uso delle lingue del paese nei	„	9/1	35	
Giudizi distrettuali di Monfalcone e Cormons: interpellanza riguardo al collocamento di tabelle bilingui nei giudizi di Monfalcone e Cormons	„	28/1	93	
Giudizi penali di Trieste e Gorizia e Preture Urbane; interpellanza circa al divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali	„	28/1	96	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Giunta provinciale: nomina dei quattro assessori provinciali e dei loro sostituti	1895	28/12	28	
Giunta provinciale: interpellanza Rojic al Capit. prov. circa la spedizione di un atto in lingua italiana all' i. r. Capitanato e ufficio imposte di Tolmino	1896	17/1	50	
Giunta provinciale: proposta che l' esercizio provvisorio del fondo provinciale rimanga in vigore sino a tutto febbraio 1896	„	24/1	83	
Giunta prov. rapporto sull' elezione dei deputati prov. del grande possesso fondiario italiano	1895	28/12	15	
„ prov. sull' elezione dei deputati del grande possesso sloveno	„	28/12	15	
„ prov. sull' elezione dei deputati della città di Gorizia	„	28/12	16	
„ prov. sull' elezione del deputato per le città, borgate e luoghi industriali di Cormons e Gradisca	„	28/12	17	
„ prov. sull' elezione del deputato delle città, borgate e luoghi industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado	„	28/12	18	
„ prov. sull' elezione del deputato prov. per le borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina	„	28/12	18	
„ prov. sull' elezione dei deputati della Camera di Commercio e d' industria in Gorizia	„	28/12	18	
„ prov. sull' elezione dei deputati dei comuni foresi di Comen e Sesana	„	28/12	19	
„ prov. sull' elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi del distretto politico di Tolmino	„	28/12	24	
„ prov. sull' elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi del distretto politico di Gradisca	„	28/12	25	
„ prov. sull' elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi nel distretto politico del circondario di Gorizia	„	28/12	25	
„ prov., rapporto con cui propone un esercizio provvisorio pel 1896 pel fondo provinciale	„	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	„	24/1	83	
	„	10/2	132	
„ prov., rapporto con cui rassegna i conti consuntivi pro 1894 e i preventivi pro 1896 dei fondi da lei amministrati	1895	9/1	29	
„ prov., rapporto con cui avanza le istanze di studenti universitari per l' ottenimento di stipendi provinciali	„	9/1	29	
„ prov., rapporto con cui rassegna i conti consuntivi pro 1893 dei fondi da lei amministrati	1896	9/1	46	
„ prov., rapporto sull' offerta di Fr. Skert di vendere un ritaglio di fondo all' istituto di Sordimuti	„	9/1	46	
„ prov., rapporto con cui chiede la sanatoria per l' assegno fatto a Giuseppa V. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi	„	9/1	46	
„ prov., rapporto con cui domanda l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d' imboschimento di fondi al torrente Lokavšček	„	28/1	99	
„ prov., rapporto sulla legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell' istituzione e mantenimento dei corpi dei vigili	„	28/1	102	2
„ prov., rapporto con cui domanda un contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	„	28/1	104	
„ prov., rapporto con cui propone che vengano dichiarati regionali il				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
tronco di strada Ronchi per Villaraspa sino alle case di Bestrigna; e presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	1896	28/1	109	I
Giunta prov., rapporto con cui domanda la sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana . .	»	28/1	109	
» prov., rapporto con cui propone degli stipendi annui per favorire le piccole industrie in questa Provincia . . .	»	28/1	110	
» prov., rapporto sull' elezione a deputato provinciale del sig. Giacomo Conte Panigai	»	10/2	140	
» prov., rapporto sulla sovvenzione per provvedimenti d' acqua nei Comuni della Provincia	»	10/2	143	
» prov., rapporto sul progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari . .	»	10/2	160	3
» prov., rapporto sul progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	»	10/2	162	8
» prov., rapporto sul progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	»	10/2	162	4
» prov., rapporto sulla spesa sostenuta per la manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano .	»	10/2	163	
» prov., rapporto riguardo ai provvedimenti pel maniaco Silvio Berndt	»	10/2	164	
Giuramento falso: interpellanza riferibile alla causa penale contro l'avvocato Dr. Marco Morpurgo di Gorizia per giuramento falso . .	»	31/1	120	
Giurati: interpellanza perchè vengano istituiti due banchi di giurati: l'uno per la sezione slovena, l'altro per l'italiana . .	»	9/1	35	
Gnaphalium Leontopodium: progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	»	10/2	162	8
Gorjanska podest. chiede sussidio	»	11/2	188	
Goriup G. B., chiede sussidio	»	11/2	186	
Goriup Michele diurnista provinciale: domanda di esser promosso .	»	12/2	224	
Goriup Michele diurnista alla contabilità provinciale viene promosso a praticante contabile	»	10/2	150	7
Gorizia Camera degli Avvocati: interpellanza circa all' evasione di un memoriale da essa presentato all' i. r. ministero di Giustizia .	»	24/1	71	
Gorizia scuola popolare slovena: interpellanza riguardo alla istituzione di quella	1895	28/12	7. 9. 13.	
Gorizia: scuola popolare slovena: (V. alla voce: Scuola popolare slovena)				
Gorizia: scuola professionale di perfezionamento con lingua d' insegnamento slovena: proposta perchè le sia assegnato il sussidio stabile annuo di f. 1000	1896	4/2	127	
		10/2	142	
	»	10/2	150	7
Gorizia ospedale civico femminile: proposta per un miglior trattamento delle maniache	»	10/2	150	7
Gorizia-Predil e Gorizia-Vippaco: interpellanza circa alla questione della ferrovia Gorizia-Predil ecc.	»	31/1	122	
Gorizia-Gradisca-Cervignano-Aquileja (questione delle trenovie) . .	»	11/2	176	
Gorizia-Aidussina, ferrovia — Gorizia-Aquileja trenovia: interpellanza, se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde quei progetti possano esser tradotti in effetto con tutta sollecitudine .	»	12/2	209	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'allegato
Gorizia e Trieste, Giudizi penali e Preture urbane di: interpellanza circa il divieto dell' uso della lingua slovena in affari civili e penali .	1896	28/1	96	
Gorizia: è assegnato un sussidio di f. 1000 al Comitato per l' erezione della Chiesa dedicata al S.S. Cuore di Gesù . . .	„	10/2	141	
Gorizia Municipio: provvedimento per un miglior trattamento delle maniache nell' ospedale civico femminile	„	10/2	150	7
Gorizia Municipio: progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni	„	10/2	157	6
Gorizia Municipio: domanda la sanatoria di spese a carico del fondo Prestito 1889	„	10/2	158	
Gorizia Comitato stradale in Podgora chiede sussidio . . .	„	11/2	188	
Gortani Pompeo, praticante contabile, gli viene aumentato l' adjutum .	„	10/2	150	7
	„	12/2	224	
Gradisca distretto d' estimo: interpellanza circa la revisione del catasto per l' imposta fondiaria	„	24/1	65	
	„	10/2	133	
	„	11/2	172	
Gradisca-Gorizia-Cervignano-Aquileja (questione trenoviaria) .	„	11/2	176	
Grado: il Comitato per l' ospizio marino di Grado chiede sussidio .	„	11/2	179	
Grajšček e Lokavšček: la Giunta provinciale domanda l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d' imboschimento di fondi al torrente Lokavšček	„	28/1	99	
Grča Biagio, Parroco, deputato provinciale: sua solenne promessa .	1895	28/12	3	
„ „ e cons. interpellanza circa le misure disposte per impedire alle Società di mutuo soccorso slovena e quella del Sokol di Trieste la loro escursione al Monte Santo . .	„	28/12	5	
	1896	28/1	88	
„ „ è confermata la sua elezione a deputato provinciale . .	1895	28/12	26	
„ „ e consorti, interpellanza concernente l' uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei Giudizi distrettuali . . .	1896	9/1	35	
„ „ e consorti, interpellanza relativa al torrente Lepeušček .	„	17/1	49	
	„	10/2	133	
„ „ e consorti: proposta d' inoltrare al Ministero di agricoltura una petizione per provvedere in Provincia ad un maggior numero di vivai per la coltivazione delle viti americane . .	„	24/1	65	
	„	28/1	97	
	„	12/2	230	
„ „ e consorti, interpellanza relativa all' influenza esercitata sui genitori perchè si levino i fanciulli dalla scuola slovena per collocarli nell' italiana	„	24/1	80	
„ „ e consorti, interpellanza circa la strada del torrente Ljak .	„	28/1	95	
	„	11/2	172	
„ „ e consorti, interpellanza sul divieto dell' uso della lingua slovena in affari civili e penali	„	28/1	96	
Gregorčič Dr. Antonio, nominato sostituto del Capitano prov. con Sovrana risoluzione del 12 dicembre 1895 . . .	1895	28/12	1	
„ Dr. Antonio, deputato provinciale, sua solenne promessa . .	„	28/12	3	
„ Dr. Antonio, è confermata la sua elezione a deputato provinciale .	„	28/12	24	
„ Dr. Antonio, deputato prov. e consorti, interpellanza circa al sito per la scuola popolare slovena da istituirsi a Gorizia .	„	28/12	7	
	1896	12/2	206	
„ Dr. Antonio, deputato prov. e consorti. proposta riguardo alla riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogeršček	„	4/2	126	
	„	10/2	139	
	„	12/2	226	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Grojna: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca .	1896	28/1	109	1
Gruntar Rodolfo studente: sussidio	»	11/2	187	
Grusovin Francesco studente: sussidio	»	11/2	181	
Guanin Antonio studente: sussidio	»	11/2	181	
H.				
Hrovatin Enrico studente: sussidio	»	11/2	187	
Hubel: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del Vippaco	»	9/1	33	
	»	4/2	125	
I.				
Idrografia: aumento della spesa pel servizio idrografico . .	»	10/2	150	7
Imboschimento di fondi al torrente Lokavšček: la Giunta prov. domanda di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d'imboschimento ecc.	»	28/1	99	
Impiegati nel distretto politico di Gorizia: interpellanza circa alla loro nomina	1895	28/12	12	
	1896	28/1	86	
Impiegati novelli — tabelle di qualificazione: interpellanza concernente l'uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei giudizi distrettuali .	»	9/1	35	
Impiegati: interpellanza sul divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali	»	28/1	96	
Imposta fondiaria: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco . . .	»	9/1	33	
	»	4/2	125	
Imposta fondiaria: interpellanza circa la revisione del catasto per l'imposta fondiaria	»	24/1	65	
	»	10/2	133	
	»	11/2	172	
Imposta fondiaria: nomina dei membri e sostituti della commissione prov. per la revisione del censo fondiario . . .	»	24/1	84	
Imposta fondiaria: interpellanza circa l'ultima revisione del catasto fondiario		11/2	172	
Imposte sullo zucchero, sulla birra, sugli spiriti e sul petrolio: proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della corona d'Ungheria	»	12/2	210	
Incendi: legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei vigili	»	28/1	102	2
Industrie: istituzione di 4 stipendi annui per favorire le piccole industrie nella Provincia	»	28/1	110	
Ingegnere Smrekar: il Municipio di Gorizia domanda la sanatoria di spese a carico del fondo Prestito 1889	»	10/2	158	
Innesto delle viti americane: proprosta pel provvedimento ad un maggior numero di vivai per la coltivazione e innesto delle viti. .	»	24/1	65	
	»	28/1	97	
	»	12/2	230	
Insegnanti: interpellanza riguardo al coprimento di posti d'insegnanti nella neoeretta scuola slovena in Corizia . . .	»	24/1	73	

		anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Intagliatori:	Angelo Miniussi e Amedeo Mucchiut: sussidio . .	1896	11/2	185	
Interpellanza	del deputato Grča e cons. circa le misure disposte per impedire alle Società di mutuo soccorso slovena e quella Sokol di Trieste la loro escursione al Monte Santo . .	1895	28/12	5	
		1896	28/1	88	
„	del deputato Gregorčič e cons. circa al sito per la scuola popolare slovena da istituirsi a Gorizia . . .	1895	28/12	7	
		1896	12/2	206	
„	del deputato Rojic e cons. sul premesso argomento .	1895	28/12	9	
		1896	12/2	206	
„	del deputato Rojic circa la nomina d' impiegati nel distretto politico di Gorizia.	1895	28/12	12	
		1896	28/1	86	
„	del deputato Tuma e cons. circa l' eseguimento dell' ordinanza ministeriale che impone alla città di Gorizia di costruire un nuovo edificio per la scuola popolare slovena in Gorizia .	1895	28/12	13	
		1896	12/2	208	
„	del deputato Berbuč e cons. circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco . .	„	9/1	33	
		„	4/2	125	
„	del deputato Grča e cons. concernente l' uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei Giudizi distrettuali . .	„	9/1	35	
„	del deputato Klančič e cons. riguardo alla scuola popolare slovena (sui locali)	„	9/1	41	
		„	12/2	206	
„	del deputato Rojic e cons. se s' intende ordinare alle sottoposte autorità di intimargli l' evasione dei suoi ricorsi diretti all' i. r. ministero del culto ed istruzione . .	„	9/1	43	
		„	12/2	206	
„	del deputato Tuma e cons. relativa all' aggregazione di diverse scuole di una o due classi nel distretto scolastico del circondario di Gorizia	„	9/1	44	
„	del deputato Grča e cons. relativa al torrente Lepeušček .	„	17/1	49	
		„	10/2	133	
„	del deputato Rojic e cons. al Capitano provinciale circa la spedizione all' ufficio imposte e Capitanato di Tolmino di un atto in lingua italiana	„	17/1	50	
„	del deputato Rojic e cons. circa l' iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena in Gorizia . . .	„	17/1	51	
„	del deputato Dottori e cons. circa la revisione del catasto per l' imposta fondiaria.	„	24/1	65	
		„	10/2	133	
		„	11/2	172	
„	del deputato Marani e cons. circa lo stato anormale in quanto alla scuola popolare slovena in Gorizia . . .	„	24/1	68	
„	del deputato Marani e cons. se il presidente dei ministri intende far rispettare in riguardo alla questione della scuola popolare slovena le precise prescrizioni di legge . .	„	24/1	69	
„	del deputato Verzegnassi e cons. circa all' evasione di un memoriale presentato dalla Camera degli avvocati al Ministero di giustizia	„	24/1	71	
„	del deputato Lovisoni e cons. relativa all' istituzione di un' università italiana	„	24/1	72	
„	del deputato Venuti e cons. riguardo al coprimento dei posti nella neoeretta scuola popolare slovena in Gorizia . .	„	24/1	73	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'allegg.
Interpellanza del deputato Panigai e cons. circa alla costituzione di un Comitato per l'erezione di una scuola slovena a Gorizia	1896	24/1	77	
„ del deputato Michielli e cons. circa l'ingiunzione fatta al Comune di Gorizia di coprire in via definitiva tutti i quattro posti di docenti per la scuola popolare slovena	„	24/1	78	
„ del deputato Grča e cons. relativa all'influenza esercitata sui genitori perchè levino i fanciulli dalla scuola slovena per collocarli nell'italiana	„	24/1	80	
„ del deputato Rojic e cons. circa l'evasione e intimazione ai genitori sloveni e loro rappresentanti di una loro rimostranza contro il Consiglio scolastico urbano	„	24/1	81	
„ del deputato Tuma e cons. circa all'apertura della scuola popolare slovena, al suo sito inadatto, all'impiego degl'insegnanti	„	24/1	82	
„ del deputato Rojic e cons. circa alla nomina del Contabile prov.	„	28/1	88	
„ del deputato Rojic e cons. circa l'esecuzione di una decisione del Tribunale amministrativo in oggetto della Scuola popolare slovena	„	28/1	89	
„ del deputato Venuti e cons. circa al bisogno dell'erezione in Gorizia di un palazzo di giustizia	„	28/1	91	
„ del deputato Lovisoni e cons. riguardo al collocamento di tabelle bilingui nei Giudizi di Monfalcone e Cormons	„	28/1	93	
„ del deputato Grča e cons. circa la strada erariale del torrente Ljak	„	28/1	95	
	„	11/2	172	
„ del deputato Grča e cons. sul divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali	„	28/1	96	
„ del deputato Conte Alf. Coronini riferibile alla causa penale contro l'avvocato Dr. Marco Morpurgo	„	31/1	120	
„ del deputato Tuma e cons. circa la questione della ferrovia Gorizia-Predil e Gorizia-Vippaco	„	31/1	122	
„ del deputato Dottori e cons. riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
„ del deputato Coronini Conte Alfredo e cons. riguardo l'evasione di un ricorso del Comitato della scuola slovena in Gorizia	„	10/2	136	
„ del deputato Marani e cons. circa l'ultima revisione del catasto fondiario	„	11/2	172	
„ del deputato Rojic circa l'inobbedienza del consiglio scolastico urbano di pubblicare un avviso in lingua slovena riferibile all'apertura della scuola popolare pubblica slovena	„	11/2	174	
„ del deputato Venuti e cons., se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde il progetto della ferrovia Gorizia-Aidussina e la trenovia Gorizia-Aquileja possa esser tradotto in effetto con tutta sollecitudine	„	12/2	209	
Iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena di Gorizia: interpellanza circa l'iscrizione ecc.	„	17/1	51	
Isola Morosini: interpellanza riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Isonzato: progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell'Isonzato	„	12/2	225	5

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Isonzo fiume: interpellanza Dottori riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo . . .	1896	10/2	134	
Isonzo: Consorzio per la difesa della sponda dell'Isonzo in Podgora chiede sussidio	„	11/2	188	
Istituto prov. di Sordimuti: offerta di Fr. Skert di vendergli un ritaglio di fondo	„	9/1	46	
J.				
Judri presso Brazzano: rapporto della Giunta provinciale sulla spesa sostenuta per l'ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano . . .	„	10/2	163	
Judri, Versata e Pascut: il Comune di Romans chiede sussidio . .	„	11/2	191	
Justulin Giusto allievo di belle arti: sussidio . . .	„	11/2	186	
K.				
Kanal per Anzza sino al torrente Vogerščck: proposta per la costruzione e riattazione della strada regionale da Canale per . .	„	4/2	126	
	„	10/2	139	
	„	12/2	226	
Kanal, Comitato stradale chiede sussidio	„	11/2	188	
Katnik Giovanni: interpellanza riferibile alla causa penale di G. Katnik contro l'avvocato Dr. Marco Morpurgo di Gorizia per giuramento falso .	„	31/1	120	
Kersovani Vedova Giuseppa, chiede sussidio . . .	„	12/2	228	
Klančič Antonio, deputato prov., sua solenne promessa . .	1895	28/12	3	
Klančič Antonio: è confermata la sua elezione a deputato provinciale .	„	28/12	16	
Klančič Antonio: rinuncia alla nomina di membro del Comitato petizioni .	1896	9/1	31	
Klančič Antonio e cons. interpellanza riguardo alla scuola popolare slovena	„	9/1	41	
	„	12/2	206	
Klavžar Milton studente: sussidio	„	11/2	187	
Kobaj Martino e cons. di Belega, chiedono sussidi . . .	„	11/2	188	
Kocjančič Antonio e cons.: rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali	„	11/2	200	
Kodermatz Vedova Giuseppa: sanatoria per l'assegno fatto a Giuseppa V. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi studente . .	„	9/1	46	
Kodermatz Luigi studente: sussidio	„	11/2	181	
Kojsko: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca .	„	28/1	109	I
Komavec Antonio studente: sussidio	„	11/2	187	
Komen comitato stradale, chiede sussidio	„	11/2	188	
Kožbana Comune, chiede sussidio	„	11/2	188	
Kranjec Giovanni studente: sussidio	„	11/2	187	
Krasno e Visnjevik comuni, chiedono sussidio . . .	„	11/2	188	
Krojna: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca .	„	28/1	109	I

L.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Lapanja Giovanni, deputato prov. sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Lapanja Giovanni: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	24	
Lapanja Giovanni deputato prov. è nominato membro della Commissione prov. per la revisione dol censo fondiario	1896	24/1	84	
Lavrenčič Ernesto studente: sussidio	„	11/2	187	
Leban Giovanni chiede sussidio per la stampa di un opuscolo	„	11/2	194	
Legali assolti (V. ai loro propri nomi pag. 184)	„	11/2	184	
Legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili	„	28/1	102	2
Legge con cui vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrigna; e presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	1
Legge riflettente l'imposizione ed esazione del soldo pigioni nel Comune di Gorizia	„	10/2	157	6
Legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari	„	10/2	160	3
Legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	„	10/2	162	8
Legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	„	10/2	162	4
Legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato	„	12/2	225	5
Lepeuščck torrente: interpellanza relativa a quel torrente	„	17/1	49	
	„	10/2	133	
Ljak: interpellanza circa la strada erariale del torrente Ljak	„	28/1	95	
	„	11/2	172	
Libri fondiari: interpellanza circa all'evasione di un memoriale presentato dalla Camera degli avvocati in Gorizia all' i. r. Ministero di Giustizia	„	24/1	71	
Lingua italiana: interpellanza Rojic al Cap. prov. circa la spedizione di un atto in lingua italiana all' ufficio imposte e Capitanato di Tolmino	„	17/1	50	
Lingua slovena: interpellanza circa al divieto dell' uso di quella lingua in affari civili e penali	„	28/1	96	
Lingue del paese: interpellanza concernente l' uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei Giudizi distrettuali	„	9/1	35	
Locatelli Barone Michele, deputato prov. sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Locatelli Barone Michele: è confermata la sua elezione a deputato prov.	„	28/12	17	
Log: contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	1896	28/1	104	
Logar Andrea, cursore provinciale, gli viene aumentato il salario	„	10/2	150	7
	„	12/2	224	
Lokavščck, fondi al torrente, — la Giunta prov. domanda l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d' imboschimento di fondi a quel torrente	„	28/1	99	
Lovisoni Dr. Ermanno, deputato provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Lovisoni Dr. Ermanno: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	18	
Lovisoni Dr. Ermanno deputato prov. e cons. interpellanza relativa all' istituzione di un' Università italiana	1896	24/1	72	
Lovisoni Dr. Ermanno e cons. interpellanza riguardo al collocamento di tabelle bilingui nei Giudizi di Monfalcone e di Cormons	„	28/1	93	
Lubiana: sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana	1896	28/1	109	

M.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Maestri: interpellanza riguardo al coprimento dei posti d' insegnanti nella neoeretta scuola popolare slovena in Gorizia	1896	24/1	73	
Maestri bottai: istituzione di 4 stipendi annui a favore di piccoli industrianti in Provincia	„	28/1	110	
Maestri delle scuole popolari: progetto di legge pel miglioramento delle loro condizioni economiche	„	10/2	160	3
Magistrato civico di Gorizia: provvedimento per un migliore trattamento delle Maniache dell' ospitale civico femminile	„	10/2	150	7
Magistrato civico di Gorizia: progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni	„	10/2	157	6
Magistrato civico di Gorizia: domanda la sanatoria di spese a carico del fondo „Prestito 1889"	„	10/2	158	
Mahorčič Alessandro possidente e Podestà di Nakla: è nominato membro sostituto della Commissione prov. per la revisione del censo fondiario	„	24/1	84	
Maniache nel civico ospedale femminile: provvedimento ad un migliore loro trattamento	„	10/2	150	7
Maniaco Silvio Bernt: è autorizzata la Giunta a fargli accordare dall' ospitale Fatebenefratelli un posto di II classe	„	10/2	164	
Manutenzione delle pubbliche scuole popolari: è incaricata la Giunta di studiare le circostanze esistenti riguardo all' istituzione e manutenzione	„	11/2	177	
delle pubbliche scuole popolari	„	12/2	213	
Marani Dr. Francesco, deputato prov. sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Marani Dr. Francesco, è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	18	
Marani Dr. Francesco, deputato prov. e cons. interpellanza circa lo stato anormale in quanto alla scuola popolare slovena in Gorizia	1896	24/1	68	
Marani Dr. Francesco, deputato prov. e cons. interpellanza se il Presidente dei Ministri intende far rispettare, in riguardo alla questione della scuola popolare slovena, le precise prescrizioni di legge	„	24/1	69	
Marani Dr. Francesco, deputato prov. e cons. interpellanza circa l'ultima revisione del catasto fondiario	„	11/2	172	
Marega Carlo allievo di belle arti: sussidio	„	11/2	186	
Mariano e Fogliano allievi di quella scuola (V. ai propri loro nomi pag. 186)	„	11/2	186	
Mariano podesteria chiede sussidio per lavori di ristauro di quella i. r. Scuola industriale	„	12/2	228	
Martinelli Antonio chiede sussidio	„	11/2	186	
Matteuz Giuseppe, praticante contabile, domanda di essere promosso	„	12/2	224	
Mattioni Dr. Amadeo, laureato in legge: sussidio	„	11/2	184	
Medana, Dobra per Fleana: la podesteria di Bigliana domanda che sia dichiarata regionale la strada di	„	11/2	200	
Membri della Commissione provinciale per la revisione del censo fondiario	„	24/1	84	
Merna Podesteria chiede sussidio pel ponte sul Vippaco	„	11/2	188	
Michielli Vincenzo, deputato provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Michielli Vincenzo, è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	25	
Michielli Vincenzo, deputato provinciale e cons. interpellanza circa all' ingiunzione fatta al Comune di Gorizia di coprire in via definitiva tutti i quattro posti di docenti per la scuola popolare slovena	1896	24/1	78	
Miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari	„	10/2	160	3

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Miniussi Angelo intagliatore: sussidio	1896	11/2	185	
Mlekus Giuseppe studente: sussidio	„	11/2	181	
Mondina: progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato	„	12/2	225	5
Monfalcone Comitato stradale, chiede sussidio	„	11/2	188	
Monfalcone e Cormons: interpellanza riguardo al collocamento di tabelle bilingui nei Giudizi di	„	28/1	93	
Monfalcone: la Giunta scolastica della Scuola professionale di — chiede sussidio	„	11/2	181	
Moretti Claudio: sussidio per continuare gli studi al Museo tecnologico di Vienna	„	11/2	185	
Morosini, Isola: interpellanza riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Morpurgo Dr. Marco, avvocato in Gorizia: interpellanza riferibile alla causa penale incoata contro esso per giuramento falso	„	31/1	120	
Mreule Antonio Impiegato prov. chiede aumento di stipendio	„	12/2	224	
Mreule Antonio Impiegato prov. gli è accordata una gratificazione	„	10/2	150	7
Mucchiut Amedeo intagliatore: sussidio	„	11/2	185	
Muha Antonio, deputato provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Muha Antonio, è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	19	
Multe: condono di multe ai fu podestà di Rodik A. Race e G. Babič	1896	11/2	196	
Municipio di Gorizia: provvedimento per un migliore trattamento delle Maniache dell' ospitale civico femminile	„	10/2	150	7
Municipio di Gorizia: progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni	„	10/2	157	6
Municipio di Gorizia: domanda la sanatoria di spese a carico del fondo „Prestito 1889“	„	10/2	158	
Munich Michele studente: sussidio	„	11/2	187	
Muratori: annua sovvenzione alla scuola industriale di perfezionamento in Ranziano	„	12/2	224	
Museo tecnologico di Vienna: sussidio a Claudio Moretti	„	11/2	185	
Mutuo soccorso: interpellanza circa le misure disposte per impedire alla Società di mutuo soccorso slovena e quella del Sokol di Trieste la loro escursione a Monte Santo	1895 1896	28/12 28/1	5 88	

N.

Niederkorn Carlo studente: sussidio	1896	11/2	182	
Niederkorn Ferdinando studente: sussidio	„	11/2	182	
Nigris Antonio, possidente e perito in Gorizia: è nominato membro sostituto della Commissione provinciale per la revisione del censo fondiario	„	24/1	84	

O.

Opacchiasella, Savogna e S. Andrea: petizione riguardo alla barriera	„	11/2	195	
Opere di difesa del medio Isonzo: interpellanza del deputato Dottori e cons. riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Opere di provvedimento d' acqua: sovvenzione per provvedimenti d' acqua nei comuni della Provincia	„	10/2	143	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr dell'alleg.
Opere pubbliche: sussidi a Comuni e comitati stradali (V. pag. 188) .	1896	11/2	188	
Ospedale femminile di Gorizia: provvedimento per un miglior trattamento delle maniache	„	10/2	150	7
Ospizio marino di Grado: il comitato chiede sussidio	„	11/2	179	
P.				
Pace Conte Rodolfo possidente e Podestà di S. Vito: è nominato membro della Commissione prov. per la revisione del censo fondiario .	„	24/1	84	
Padri Salesiani: il Convitto italiano di S. Luigi chiede sussidio .	„	11/2	178	
Pajer Commendatore Dr. Luigi, deputato provinciale: sua solenne promessa.	1895	28/12	3	
Pajer Commendatore Dr. Luigi: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	15	
Pajer Commendatore Dr. Luigi: è nominato assessore della Giunta provinciale	„	28/12	28	
Palazzo di Giustizia: interpellanza circa al bisogno dell' erezione di uno in questa città	1896	28/1	91	
Pallich de Giovanni assolto studente di filosofia: sussidio . .	„	11/2	184	
Panierai di Fogliano e Žuga: scuole, spesa pel mantenimento delle stesse	„	10/2	150	7
Panigai Conte Giacomo, deputato provinciale, sua solenne promessa .	„	24/1	64	
Panigai Conte Giacomo, deputato provinciale e cons., interpellanza circa alla costituzione di un Comitato per l' erezione di una scuola slovena in Gorizia	„	24/1	77	
Panigai Conte Giacomo: è confermata la sua elezione di deputato provinciale	„	10/2	140	
Pascolo delle capre: podesteria di Soča e Trenta (la petizione è ceduta alla Giunta prov. per studi)	„	12/2	229	
Pascut, Iudri e Versata: il Comune di Romans chiede sussidio . .	„	11/2	191	
Pazze nell' ospedale femminile di Gorizia: provvedimenti per un miglior loro trattamento	„	10/2	150	7
Perinčič Antonio studente: sussidio	„	11/2	187	
Perteole e S. Vito: al Comitato stradale di Cervignano è concesso un sussidio	„	11/2	191	
Petean Giuseppe ex milite, chiede sussidio	„	11/2	193	
Petrolio, birra, zucchero, spiriti: proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d' Ungheria .	„	12/2	210	
Peuma-Quisca: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte della Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	I
Pigioni: progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni nel Comune di Gorizia	„	10/2	157	6
Planiscig Alberto Impiegato prov. chiede aumento di stipendio . .	„	12/2	224	
Planiscig Alberto Impiegato prov. gli è accordata una gratificazione .	„	10/2	150	7
Plezzo comitato stradale, chiede sussidio	„	11/2	188	
Pliskovizza: il Comune chiede sussidio per il ristauro del campanile .	„	11/2	180	
Podgora comitato stradale chiede sussidio	„	11/2	188	
Podgora: consorzio per la difesa della sponda dell' Isonzo in Podgora chiede sussidio	„	11/2	188	
Polizia locale: progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	„	10/2	162	4
Pompieri: legge con cui viene introdotto un contributo delle Società d' assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell' istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili	„	28/1	102	2

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Pompieri, corpo civico di Gorizia: contributo	1896	10/2	150	7
Ponte sulla Groina: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	»	28/1	109	I
Ponte internazionale sul Iudri presso Brazzano: spesa per la manutenzione della strada e di quel ponte	»	10/2	163	
Ponte sul Vippaco: podesteria di Merna chiede sussidio	»	11/2	188	
Ponte sul Reka: il Comitato stradale di Cormons chiede sussidio per la costruzione del	»	12/2	227	
Prebendata Dama Adelina nob. de Barbazetto, morta: alla di lei madre viene assegnato un sussidio per spese funerarie	»	28/1	118	
Predil-Gorizia e Gorizia-Vippaco: interpellanza riguardo alla questione di quelle ferrovie	»	31/1	122	
Predil: proposta d'urgenza relativa alle congiunzioni ferroviarie in questa Provincia	»	11/2	174	
Pregelj Stefano studente: sussidio	»	11/2	187	
Preture urbane, Giudizi penali di Trieste e Gorizia: interpellanza circa al divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali	»	28/1	96	
Preventivo del fondo Coltura forestale e pesca pro 1896	»	28/1	115	
Preventivo del fondo Dame pro 1896	»	17/1	59	
Preventivo del fondo Generale dei Poveri pro 1896	»	12/2	220	
Preventivo del fondo Militari feriti ed ammalati pro 1896	»	17/1	58	
Preventivo del fondo Operai inabili al lavoro pro 1896	»	17/1	60	
Preventivo di diversi Piccoli fondi pro 1896	»	17/1	57	
Preventivo del fondo Provinciale pro 1896	»	10/2	150	7
Preventivo del fondo Provinciale comunale pro 1896	»	17/1	62	
Preventivo del fondo Scolastico pro 1896	»	28/1	118	
Preventivo del fondo Sordimuti pro 1896	»	17/1	54	
Preventivo del fondo Stipendi pro 1896	»	28/1	112	
Preventivo del fondo Stipendi Werdenberg pro 1896	»	10/2	168	
Prezelj Francesco studente: sussidio	»	11/2	187	
Procedura civile: proposta Tuma circa la progettata riorganizzazione delle Autorità giudiziarie	»	31/1	123	
	»	10/2	137	
Procure di Stato: interpellanza, se s'intende di ordinare alle P. di S. che estendano gli atti d'accusa contro accusati sloveni nella lingua slovena	»	9/1	35	
Procure di Stato: interpellanza sul divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali	»	18/1	96	
Progetto di legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili	»	28/1	102	2
Progetto di legge con cui vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villaraspa sino alle case di Bestrigna, e presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca per Sovenza	»	28/1	109	I
Progetto di legge riflettente l'imposizione ed esazione del soldo pigioni nel Comune di Gorizia	»	10/2	157	6
Progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari	»	10/2	160	3
Progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	»	10/2	162	8

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	1896	10/2	162	4
Progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell'Isonzato	„	12/2	225	5
Provvedimento d'acqua nei comuni della Provincia: rapporto della Giunta	„	10/2	143	
Pubblica sicurezza: contributo al civico corpo dei pompieri	„	10/2	150	7
Purger Clemente studente: chiede sussidio	„	11/2	187	
Q.				
Questione di diritti nazionali: rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali	„	11/2	200	
Quisca-Peuma: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	I
R.				
Race Antonio e Babič Giuseppe di Rodik: condono di multe	„	11/2	196	
Radizza V. Giuseppa chiede sussidio	„	11/2	192	
Ranziano: interpellanza Rojic sulla condanna subìta da alcuni comunisti per un fatto di sangue successo colà	1895	28/12	12	
	1896	28/1	86	
Ranziano scuola professionale: è aumentata la spesa	„	10/2	150	7
	„	12/2	224	
Rapporto della Giunta prov. sull'elezione dei deputati prov. del grande possesso fondiario italiano	1895	28/12	15	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati del grande possesso sloveno	„	28/12	15	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati della città di Gorizia	„	28/12	16	
„ della Giunta prov. sull'elezione del deputato per le città, borgate e luoghi industriali di Cormons e Gradisca	„	28/12	17	
„ della Giunta prov. sull'elezione del deputato delle città, borgate e luoghi industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado	„	28/12	18	
„ della Giunta prov. sull'elezione del deputato prov. per le borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina	„	28/12	18	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati della Camera di Commercio e d'industria in Gorizia	„	28/12	18	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati dei comuni foresi di Comen e Sesana	„	28/12	19	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi del distretto politico di Tolmino	„	28/12	24	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi del distretto politico di Gradisca	„	28/12	25	
„ della Giunta prov. sull'elezione dei deputati pel distretto elettorale dei comuni foresi nel distretto politico del circondario di Gorizia	„	28/12	25	
„ della Giunta prov. con cui propone un esercizio provvisorio pel 1896 del fondo provinciale	„	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	„	24/1	83	
	„	10/2	132	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Rapporto della Giunta prov. con cui rassegna i conti consuntivi pro 1894 e i preventivi pro 1896 dei fondi da lei amministrati . .	1895	28/12	29	
» della Giunta prov. con cui avanza le istanze di studenti universitari per l'ottenimento di stipendi provinciali . . .	»	28/12	29	
» della Giunta prov. con cui rassegna i conti consuntivi pro 1893 dei fondi da lei amministrati	1896	9/1	46	
» della Giunta prov. sull'offerta di Fr. Skert di vendere un ritaglio di fondo all'istituto di Sordimuti	»	9/1	46	
» della Giunta prov. con cui chiede la sanatoria per l'assegno fatto a Giuseppa V. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi . .	»	9/1	46	
» della Giunta prov. con cui domanda l'autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d'imboschimento di fondi al torrente Lokavšček	»	28/1	99	
» della Giunta prov. sulla legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e mantenimento dei corpi dei vigili . . .	»	28/1	102	2
» della Giunta prov., con cui domanda un contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta	»	28/1	104	
» della Giunta con cui propone che vengano dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villaraspa sino alle case di Bestrigna; e presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma Quisca presso Sovenca	»	28/1	109	I
» della Giunta con cui domanda la sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana . .	»	28/1	109	
» della Giunta con cui propone degli stipendi annui per favorire le piccole industrie in questa Provincia . . .	»	28/1	110	
» della Giunta sull'elezione a deputato provinciale del sig. Giacomo Conte Panigai	»	10/2	140	
» della Giunta sulla sovvenzione per provvedimenti d'acqua nei Comuni della Provincia	»	10/2	143	
» della Giunta sul progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari . .	»	10/2	160	3
» della Giunta sul progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss)	»	10/2	162	8
» della Giunta sul progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	»	10/2	162	4
» della Giunta sulla spesa sostenuta per la manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano .	»	10/2	163	
» della Giunta riguardo ai provvedimenti pel maniaco Silvio Berndt	»	10/2	164	
Reka ponte: Comitato stradale di Cormons chiede sussidio per la costruzione del ponte sul	»	12/2	227	
Revisione del catasto per l'imposta fondiaria: interpellanza . .	»	24/1	65	
	»	10/2	133	
	»	11/2	172	
Revisione del censo fondiario: nomina dei membri e sostituti per la Commissione provinciale per la revisione del . . .	»	24/1	84	
Revisione del catasto fondiario: interpellanza circa l'ultima revisione del .	»	11/2	172	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Rimostranza dei comunisti di Sampasso e Vittuglia contro la separazione del comune locale di Sampasso	1896	11/2	198	
Rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali	„	11/2	200	
Riorganizzazione delle Autorità giudiziarie: Proposta Tuma e cons. circa la progettata riorganizzazione	„	31/1	123	
	„	10/2	137	
Ritter-Zahony Barone Eugenio, deputato prov., sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Ritter-Zahony Barone Eugenio: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	18	
Rodik Comune: ai fu podestà A. Race e G. Babič vengono condonate multe	1896	11/2	196	
Rojic Dr. Alessio, deputato provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
„ Dr. Alessio: è confermata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	16	
„ deputato prov. e cons. interpellanza circa al sito per la scuola popolare slovena da istituirsi a Gorizia	„	28/12	9	
	1896	12/2	206	
„ deputato provinciale e cons. interpellanza circa la nomina d'impiegati nel distretto politico di Gorizia	1895	28/12	12	
	1896	28/1	86	
„ deputato provinciale e cons. interpellanza, se s' intende ordinare alle sottoposte autorità di intimargli l' evasione dei suoi ricorsi diretti all' i. r. ministero del Culto e istruzione	„	9/1	43	
	„	12/2	206	
„ deputato prov. e cons. interpellanza al Cap. prov. circa la spedizione all'ufficio imposte e Capitanato di Tolmino di un atto in lingua italiana	„	17/1	50	
„ deputato prov. e cons. circa l' iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena in Gorizia	„	17/1	51	
„ deputato prov. e cons. interpellanza circa l' evasione e intimazione ai genitori sloveni o loro rappresentanti di una rimostranza contro il Cons. scol. urbano	„	24/1	81	
„ deputato prov. e cons. interpellanza riguardo alla nomina del Contabile provinciale	„	28/1	88	
„ deputato prov. e cons. interpellanza circa l' esecuzione di una decisione del Tribunale amministrativo in oggetto della scuola popolare slov.	„	28/1	89	
„ deputato prov. e cons. proposta perchè alla scuola professionale di perfezionamento in Gorizia con lingua d' insegnamento slovena venga accordato il sussidio stabile annuo di f. 1000.	„	4/2	127	
	„	10/2	142	
„ deputato prov. e cons. interpellanza circa l' inobbedienza del Consiglio scolastico urbano di pubblicare un avviso in lingua slovena riferibile all' apertura della scuola popolare pubblica slovena	„	11/2	174	
Rojic Dr. Ferdinando e cons. istanza per la separazione del comune locale di Dornberg	„	11/2	198	
Romans, il Comune di — chiede sussidio per riattare degli argini	„	11/2	191	
Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrigna: legge con cui vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi ecc., e presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca.	„	28/1	109	I
S.				
Salesiani Padri: la Direzione del Convitto di S. Luigi chiede sussidio	„	11/2	178	
Sampasso strada erariale: interpellanza relativa al torrente Lepeuščak	„	17/1	49	
	„	10/2	133	
Sampasso e Vittuglia: rimostranze contro la separazione del Comune locale di Sempas	„	11/2	198	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Sanatoria per l'assegno fatto a Giuseppa V. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi studente	1896	9/1	46	
Sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana	»	28/1	109	
Sanatoria di spese a carico del fondo prestito 1889 del Municipio di Gorizia	»	10/2	158	
Savogna, Opacchiasella e S. Andrea comuni: petizione riguardo alla barriera	»	11/2	195	
Scolari: interpellanza circa l'iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena in Gorizia	»	17/1	51	
Scolari: interpellanza relativa all'influenza esercitata sui genitori perchè levino i fanciulli dalla scuola slovena per collocarli nell'italiana	»	24/1	80	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza, circa al sito per la medesima	1895	28/12	7. 9.	
	1896	12/2	206	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza circa l'eseguimento dell'ordinanza ministeriale che impone alla città di Gorizia di costruire un nuovo edificio per la scuola popolare ecc.	1895	28/12	13	
	1896	12/2	206	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza relativa ai locali di quella scuola	»	9/1	41	
	»	12/2	206	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza relativa all'intimazione di evasione dei ricorsi prodotti all'i. r. Minist. del Culto ed istruzione	»	9/1	43	
	»	12/2	206	
Scuola popolare slovena in Gorizia interpellanza circa l'iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena in Gorizia	»	17/1	51	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza circa lo stato anormale in quanto alla scuola popolare slovena in Gorizia	»	24/1	68	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza, se il Presidente dei ministri intende far rispettare in riguardo alla questione della scuola popolare slovena le precise prescrizioni di legge	»	24/1	69	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza riguardo al coprimento dei posti d'insegnanti nella neoeretta scuola popolare slovena in Gorizia	»	24/1	73	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza circa alla costituzione di un comitato per l'erezione di una scuola slovena in	»	24/1	77	
Scuola popolare slovena: interpellanza circa l'ingiunzione fatta al Comune di Gorizia di coprire in via definitiva tutti i quattro posti di docenti per la scuola popolare slovena	»	24/1	78	
Scuola popolare slovena: interpellanza relativa all'influenza esercitata sui Genitori perchè levino i fanciulli dalla scuola slovena per collocarli nell'italiana	»	24/1	80	
Scuola popolare slovena: interpellanza circa l'evasione e intimazione ai genitori sloveni e loro rappresentanti di una rimostranza contro il Cons. scolastico urbano	»	24/1	81	
Scuola popolare slovena: interpellanza circa all'apertura della medesima, al suo sito inadatto, all'impiego degl'insegnanti	»	24/1	82	
Scuola popolare slovena interpellanza circa l'esecuzione di una decisione del Tribunale amministrativo in oggetti della scuola popolare slovena	»	28/1	89	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza del dep. Coronini C. Alf. riguardo all'evasione di un ricorso del comitato di quella scuola	»	10/2	136	
Scuola popolare slovena in Gorizia: interpellanza circa l'inobbedienza del Consiglio scolastico urbano di pubblicare un avviso in lingua slovena riferibile all'apertura della scuola popolare slovena	»	11/2	174	
Scuola popolare slovena in Gorizia: risposta alle interpellanze fatte nelle se-				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
dute del 28 dicembre 1895 e 9 gennaio 1896 dai deputati Rojic, Dr. Tuma, Klančič e Dr. Gregorčič e cons. riguardo a quella scuola	1896	12/2	206	
Scuola professionale di perfezionamento in Gorizia con lingua d' insegnamento slovena: proposta perchè le venga assegnato il sussidio stabile annuo di f. 1000 , ...	»	4/2	127	
	»	10/2	142	
	»	10/2	150	7
Scuola professionale di Ranziano: viene aumentata la spesa . .	»	10/2	150	7
Scuola professionale di Monfalcone: la Giunta scolastica chiede sussidio .	»	11/2	181	
Scuola industriale di perfezionamento in Ranziano: le è accordata la sovvenzione annua di f. 200	»	12/2	224	
Scuola industriale di Mariano: quella podest. chiede sussidio per lavori di ristauro della medesima	»	12/2	228	
Scuole: interpellanza sull' aggregazione di diverse scuole di una o di due classi nel distretto scolastico del circondario di Gorizia . .	»	9/1	44	
Scuole professionali di perfezionamento: viene elevato il contributo annuo	»	10/2	150	7
Scuole per panierai in Fogliano e Žaga: spesa per queste . .	»	10/2	150	7
Scuole popolari: progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri della scuole popolari . . .	»	10/2	160	3
Scuole popolari: proposta circa alle circostanze esistenti riguardo all' istituzione e manutenzione delle pubbliche scuole popolari . .	»	11/2	177	
Scuole industriali di Mariano e Fogliano: allievi (V. ai propri loro nomi pag. 186)	»	12/2	213	
	»	11/2	186	
Šebrelja comune: chiede sussidio	»	11/2	188	
Šempas strada erariale: interpellanza relativa al torrente Lepeuščck .	»	17/1	49	
	»	10/2	133	
Šempas e Vittuglia: rimostranze contro la separazione del comune locale di Šempas	»	11/2	198	
Sentenze penali: interpellanza, se s' intende d' ordinare ai presidenti che dirigono i dibattimenti di proclamare le sentenze contro gli accusati di nazionalità slovena in lingua slovena . . .	»	9/1	35	
Serbatoj d' acqua: loro costruzione: sovvenzione per provvedimenti d' acqua nei comuni della Provincia	»	10/2	143	
Servizio idrografico: aumento della spesa	»	10/2	150	7
Servizio stenografico: è aumentata la spesa . . .	»	10/2	150	7
Sesana comitato stradale chiede sussidio	»	11/2	188	
Sfratti: progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	»	10/2	162	4
Sicurezza pubblica: contributo al civico corpo dei pompieri . .	»	10/2	150	7
Sigon Augusto studente: sussidio	»	11/2	181	
Silvestri Luigi, chiede sussidio	»			
Skert Francesco: offerta di vendere un suo ritaglio di fondo all' Istituto prov. dei sordimuti	»	9/1	46	
Smrekar Ingegnere: domanda del Municipio di Gorizia per sanatoria di spesa a carico del fondo prestito 1889 . . .	»	10/2	158	
Snidar Carlo assolto legale: sussidio	»	11/2	184	
Soča-Trenta: contributo per la costruzione di quella strada . .	»	28/1	104	
Soča e Trenta podest. in affari di pascolo delle capre . .	»	12/2	229	
Società di assicurazioni nel ramo incendi: legge con cui viene introdotto un				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'allegato
contributo delle Società stesse alle spese dell' istituzione e mantenimento dei Corpi dei vigili	1896	28/1	102	2
Società di mutuo soccorso slovena e quella „Sokol di Trieste": interpellanza del dep. Grča circa le misure disposte per impedire a quelle due Società la loro escursione a Monte Santo	1895 1896	28/12 28/1	5 88	
Società dei veterani in Gorizia: chiede sussidio per l' erezione d' un monumento al def. Capitano d' artiglieria Bar. And. Čehovin	„	12/2	227	
Società di S. Vincenzo dei Paoli chiede sussidio	„	11/2	177	
Società Asylverein in Vienna: chiede sussidio	„	11/2	194	
Società per la tutela della viticoltura in Vienna, chiede sussidio	„	11/2	195	
Sokol, società di Trieste: interpellanza del deputato Grča circa le misure disposte per impedire a quella Società e alla Mutuo di soccorso slovena la escursione a Monte Santo	1895 1896	28/12 28/1	5 88	
Soldo pigioni: progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni in Gorizia	„	10/2	157	6
Sordimuti Istituto prov. offerta di Francesco Skert di vendere un ritaglio di fondo all' Istituto ecc.	„	9/1	46	
Sovenca: legge con cui viene dichiarata regionale la strada presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	1
Spese della polizia locale: progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi	„	10/2	162	4
Spiriti petrolio, zucchero, birra; proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d' Ungheria	„	12/2	210	
Sponde dell' Isonzo: interpellanza Dottori riguardo ai provvevimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo	„	10/2	134	
Spongia Guido, studente: sussidio	„	11/2	181	
Stefani Enrico, chiede sussidio	„	11/2	186	
Stenografi alla Dieta prov. spesa per gli	„	10/2	150	7
Stipendi provinciali: La Giunta prov. rassegna istanze di studenti universitari per l' ottenimento di stipendi prov.	1895	28/12	29	
Stipendi per favorire le piccole industrie in Provincia; Rapporto della Giunta prov. con cui propone degli	1896	28/1	110	
Stopnik: sussidio per la costruzione dell' arginatura presso il ponte di	„	11/2	188	
Strada comunale per Chiapovano: perchè sia elevata nel novero delle regionali	„	11/2	197	
Strada erariale del torrente Ljak: interpellanza circa alla	„ „	28/1 11/2	95 172	
Strada, tronco di strada Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrinja: e presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	1
Strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščck: proposta per la costruzione e riattazione di quella strada	„ „ „	4/2 10/2 12/2	126 139 226	
Strada e ponte internazionale sul Iudri presso Brazzano: spesa sostenuta per l' ordinaria manutenzione di quella strada	„	10/2	163	
Strada Medana, Dobra per Fleana: la podest. di Biliana domanda che sia dichiarata regionale la	„	11/2	200	
Strada sotto il castello di Dobra: il Comitato stradale di Cormons chiede sussidio per migliorare la	„	12/2	227	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Strada Soča-Trenta, contributo per la costruzione di quella . .	1896	18/1	104	
Strade regionali: aumento dei sussidi per	„	10/2	150	7
Strade regionali: vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrigna, e presso il ponte sulla Groina sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca . .	„	28/1	109	I
Strade: Sussidi ai Comitati stradali e comuni per diverse strade (V. p. 188)				
Strechel G. G. petizione contro la decisione del Municipio riguardo all' introduzione del soldo pigioni nel Comune di Gorizia . .	„	10/2	157	
	„	10/2	169	
Strechel Giuseppe studente: sussidio	„	11/2	182	
Strekelj Antonio studente: sussidio	„	11/2	187	
Stres Giovanni studente: sussidio	„	11/2	187	
Studenti universitari: la Giunta provinciale rassegna le loro istanze per l'ottenimento di stipendi prov.	1895	28/12	29	
Studenti universitari italiani: concessione di sussidi (V. ai propri loro nomi a pag. 181)	1896	11/2	181	
Studenti universitari sloveni: concessione di sussidi (V. ai propri loro nomi a pag. 187)	„	11/2	187	
Sussidi ai comuni di questa Provincia per provvedimenti d' acqua: rapporto della Giunta	„	10/2	143	
Sussidi a studenti universitari (V. ai propri loro nomi pag. 181, 187) .				
Sussidi a comuni e comitati stradali per diverse strade ed opere pubbliche (V. pag. 188)	„	11/2	188	
S. Andrea, Savogna e Opacchiasella comuni, petizioni riguardo alla barriera	„	11/2	195	
S. Luigi Convitto italiano di S. Luigi: chiede sussidio . .	„	11/2	178	
S. Luigi Convitto sloveno di S. Luigi, chiede sussidio . . .	„	11/2	178	
S. Rocco Caserma Catinelli: interpellanza circa all' apertura della scuola popolare slovena, al suo sito inadatto, all' impiego degl' insegnanti .	„	24/1	82	
S. Tommaso: la Giunta prov. domanda l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo pei lavori d' imboschimento di fondi al torrente Lokavšček	„	28/1	99	
S. Vincenzo de' Paoli, società di — chiede un sussidio . .	„	11/2	177	
S. Vito e Perteole: al Comitato stradale di Cervignano è concesso un sussidio	„	11/2	191	
S. S. Cuore di Gesù: è assegnato il sussidio di f. 1000 al Comitato per l' erezione della Chiesa in Gorizia dedicata al S. S. Cuore Gesù .	„	10/2	141	
T.				
Tabelle bilingui: interpellanza riguardo al collocamento di quelle nei Giudizi di Monfalcone e Cormons	„	28/1	93	
Tabelle di qualificazione per gl' impiegati: interpellanza concernente l' uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei giudizi distrettuali .	„	9/1	35	
Tariffa di classificazione dei fondi nel distretto d' estimo di Gradisca: interpellanza circa la revisione del catasto per l' imposta fondiaria .	„	24/1	65	
	„	10/2	133	
	„	11/2	172	
Tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del Vippaco: interpellanza	„	9/1	33	
	„	4/2	125	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Tasse ed addizionali provinciali: esercizio provvisorio pro 1896 .	1895	28/12	26	
	1896	9/1	31	
	»	24/1	83	
	»	10/2	132	
Tasse e addizionali provinciali del fondo prov. pro 1896 . .	»	10/2	150	7
Terkuč Ferdinando studente: sussidio	»	11/2	187	
Terremoto in Lubiana: sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana	»	28/1	109	
Tinunin Augusto, chiede sussidio	»	11/2	186	
Tolmino Capitanato e Ufficio Imposte: interpellanza del dep. Rojic al Capitano prov. circa la spedizione di un atto in lingua italiana a quei due uffici	»	17/1	50	
Tolmino e Canale: proposta per la riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščck al confine fra i distretti di Canale e Tolmino	»	4/2	126	
	»	10/2	139	
	»	12/2	226	
Tolmino comitato stradale chiede sussidio	»	11/2	188	
Torrente Lepeušček: interpellanza relativa a quel torrente .	»	17/1	49	
	»	10/2	138	
Torrente Ljak: interpellanza circa la strada erariale del torrente Ljak .	»	28/1	95	
	»	11/2	172	
Torrente Lokavšček: la Giunta prov. domanda di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d'imboschimento di fondi a quel torrente	»	28/1	99	
Torrente Mondina: progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell'Isonzato	»	12/2	225	5
Torrente Vogerščck: proposta per la costruzione e riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente ecc. .	»	4/2	126	
	»	10/2	139	
	»	12/2	226	
Tosoni-Pittoni Francesco studente: sussidio	»	11/2	182	
Trasporti forzosi: progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto	»	10/2	162	4
Trenovia Gorizia-Gradisca-Cervignano-Aquileja (proposta del deputato Venuti)	»	11/2	176	
Trenovia Gorizia-Aquileja e ferrovia Gorizia-Aidussina: interpellanza se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde questi due progetti possano essere tradotti in effetto con tutta sollecitudine	»	12/2	209	
Trenta-Soča: contributo per la costruzione di quella strada .	»	28/1	104	
Trenta e Soča podesterie: in affari di pascolo delle capre .	»	12/2	229	
Trevisan Giuseppe assolto legale: sussidio	»	11/2	184	
Tribunali e Giudizi distrettuali: interpellanza concernente l'uso delle lingue del paese nei Tribunali e nei Giudizi distrettuali . .	»	9/1	35	
Tribunali e Giudizi distrettuali: proposta circa la progettata riorganizzazione delle autorità giudiziarie	»	31/1	123	
Tribušček: interpellanza relativa al torrente Lepeušček presso la strada erariale di Sempas	»	17/1	49	
	»	10/2	133	
Trieste e Gorizia, Giudizi penali e Preture urbane di —: interpellanza circa al divieto dell'uso della lingua slovena in affari civili e penali .	»	28/1	96	
Trost Giovanni studente: sussidio	»	11/2	187	
Tuma Dr. Enrico, deputato prov. sua solenne promessa . .	1895	28/12	3	
Tuma Dr. Enrico è confermata la sua elezione a deputato provinciale .	»	28/12	18	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Tuma è nominato assessore della Giunta provinciale	1895	28/12	28	
Tuma deputato provinciale e consorti, interpellanza circa l'eseguimento dell'ordinanza ministeriale che impone alla città di Gorizia di costruire un nuovo edificio per la scuola popolare slovena in Gorizia	„	28/12	13	
	1896	12/2	206	
Tuma e cons. interpellanza relativa all'aggregazione di diverse scuole di una o di due classi nel distretto scolastico del circondario di	„	9/1	44	
Tuma dep. prov. e cons. interpellanza, circa all'apertura della scuola popolare slovena, al suo sito inadatto all'impiego dell'insegnanti	„	24/1	82	
Tuma dep. prov. e cons. interpellanza circa la questione della ferrovia Gorizia Predil e Gorizia Vippaco	„	31/1	122	
Tuma dep. prov. e cons. proposta circa la progettata riorganizzazione delle Autorità giudiziarie	„	31/1	123	
	„	10/2	137	
Tuma dep. prov. e cons. proposta d'urgenza relativa alle congiunzioni ferroviarie di questa Provincia	„	11/2	174	
Tuma dep. prov. e cons. proposta d'urgenza relativa alla congiunzione ferroviaria della città di Gorizia per la vallata del Vippaco	„	11/2	175	
Tuma dep. prov. e cons. proposta relativa alle circostanze esistenti riguardo all'istituzione e la manutenzione delle pubbliche scuole popolari	„	11/2	177	
	„	12/2	213	
Tuma dep. prov. e cons. proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d'Ungheria	„	12/2	210	
Tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss) progetto di legge	„	10/2	162	8
Tutela della viticoltura, Società in Vienna, chiede sussidio	„	11/2	195	

U.

Udine, deputazione provinciale: rapporto della Giunta prov. sulla spesa sostenuta per l'ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano	„	10/2	163	
Ungheria: proposta circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d'Ungheria	„	12/2	210	
Università italiana: interpellanza relativa all'istituzione di un'	„	24/1	72	

V.

Vallata del Vippaco: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del	„	9/1	33	
	„	4/1	125	
Valle della Branizza: comitato stradale per la costruzione della strada della	„	11/2	188	
Velicogna prof. Giuseppe, già direttore della sezione italiana della Scuola agraria prov.: viene depennato un credito verso lui del fondo prov. perchè inesigibile	„	10/2	149	
Venuti Dr. Carlo, deputate provinciale, sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Venuti Dr. Carlo, è approvata la sua elezione a deputato provinciale	„	28/12	17	
Venuti Dr. Carlo, deputato provinciale e cons., interpellanza riguardo al coprimento dei posti d'insegnanti nella neoeretta scuola popolare slovena in Gorizia	1896	24/1	73	
Venuti Dr. Carlo, deputato provinciale, interpellanza, se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde il progetto della ferrovia				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
Gorizia-Aidussina e la trenovia Gorizia-Aquileja possa esser tradotto in effetto con tutta sollecitudine	1896	12/2	209	
Venuti deputato provinciale e cons., interpellanza circa al bisogno dell'erezione in questa città di un palazzo di Giustizia	„	28/1	91	
Verhovlje: i comuni di Viznjevik e Krasno chiedono sussidio per la strada in costruzione verso	„	11/2	188	
Versata, Judri e Pascut: il Comune di Romans chiede sussidio	„	11/2	191	
Verzegnassi Dr. Francesco, deputato prov. sua solenne promessa	1895	28/12	3	
Verzegnassi Dr. Francesco: è confermata la sua elezione a deputato prov.	„	28/12	15	
Verzegnassi Dr. Francesco: è nominato assessore della Giunta prov.	„	28/12	28	
Verzegnassi Dr. Francesco deputato prov. e cons. interpellanza circa all'evasione di un memoriale presentato dalla Camera degli Avvocati al Ministero di Giustizia	1896	24/1	71	
Veterani, Società dei — chiede un sussidio per l'erezione di un monumento al defunto Capitano d'artiglieria Andrea Bar. Zhehovini	„	12/2	227	
Vidmar Teodoro studente: sussidio	„	11/2	187	
Vienna, Società Asylverein — chiede sussidio	„	11/2	194	
Vienna, Società per la tutela della viticoltura, chiede sussidio	„	11/2	195	
Vienna Museo tecnologico: sussidio a Claudio Moretti	„	11/2	185	
Vigili: civico corpo dei vigili in Gorizia: contributo	„	10/2	150	7
Vigili: legge con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili	„	28/1	102	2
Villa Raspa: legge con cui vengono dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villaraspa sino alle case di Bestrigna: e presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca	„	28/1	109	I
Violin Egidio studente: sussidio	„	11/2	181	
Vippaco: interpellanza circa le differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella vallata del Vippaco	„	9/1	33	
	„	4/2	125	
Vippaco-Gorizia e Gorizia-Predil: interpellanza riguardo alla questione ferroviaria di	„	31/1	122	
Vippaco: proposta d'urgenza relativa alla congiunzione ferroviaria della città di Gorizia per la vallata del	„	11/2	175	
Vippaco: podesteria di Merna chiede sussidio pel ponte sul	„	11/2	188	
Visintin Giovanni, chiede sussidio	„	11/2	186	
Visintin Augusto, chiede sussidio	„	11/2	186	
Visnjevik e Krasno comuni: chiedono sussidio	„	11/2	188	
Viti americane: proposta pel provvedimento in Provincia ad un maggior numero di vivai per la coltivazione e l'innesto di viti americane	„	24/1	65	
	„	28/1	97	
	„	12/2	230	
Viticoltura: Società per la tutela della viticoltura in Vienna chiede sussidio	„	11/2	195	
Vitovlje e Šempas: rimostranze contro la separazione del Comune locale di Šempas	„	11/2	198	
Vivai per la coltivazione e l'innesto delle viti americane: proposta pel provvedimento in Provincia ad un maggior numero di	„	24/1	65	
	„	28/1	97	
	„	12/2	230	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell'alleg.
**Vogerščekproposta per la costruzione e riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente

DIETA PROVINCIALE

della Principesca Contea

di

Gorizia e Gradisca.

I. tornata, Epoca VII.

Capitano provinciale:

S. E. Signor CORONINI-CRONBERG Conte FRANCESCO, Consigliere intimo attuale e Ciambellano di S. M., Colonnello f. d. s., Cav. di I. classe dell'ordine della Corona ferrea; fregiato della Medaglia del merito militare; Presidente dell'i. r. Museo commerciale austriaco, dell'i. r. Società agraria di Gorizia e della Commissione pell' imboschimento del Carso in Gorizia; Membro del Consiglio ferroviario dello Stato; Conservatore della Commissione centrale per monumenti artistici e storici; Cittadino onorario della città capitale provinciale di Gorizia, nonchè delle città, borgate e dei luoghi di Aquileia, Canale, Cervignano, Dornberg, Plezzo, Aidussina, Caporetto, Comen, Monfalcone, Sesana e Serpenizza, Podestà di S. Pietro ecc.

Sostituto:

Signor D.r ANTONIO GREGORČIČ,
professore di teologia nel Seminario centrale di Gorizia, deputato al Consiglio dell' Impero.

Deputato per voto virile:

S. A. Rever. Monsignore LUIGI ZORN,
Principe Arcivescovo, Consigliere intimo di S. M. I. e R. A., Metropolita, Assistente al Soglio Pontificio, I. e R. Cappellano di Corte, Dottore in sacra Teologia ecc. ecc.

eletto dalla città di Gorizia.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino, Plezzo e Circhina.

Deputati:

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE, avvocato in Gorizia.	eletto dai comuni foresi dei distretti di Comen e Sesana.
Signor BERBUČ GIOVANNI, i. r. professore presso le Scuole reali sup. in Gorizia.	eletto dai Comuni foresi dei distretti di Gorizia, Canale ed Aidussina.
CORONINI-CRONBERG Conte ALFREDO, possidente in Gorizia, Deputato al Consiglio dell' Impero.	eletto dal grande possesso sloveno.
Signor DOTTORI ANTONIO, Cavaliere degli Alberoni, Cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe, decorato della Croce d' oro del merito colla corona, possidente in Ronchi.	eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
Signor GRČA BIAGIO, Parroco di Sempas.	eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia, Canale e Aidussina.
Signor KLANČIČ ANTONIO, decorato della Croce d' oro del merito, Podestà di Podgora.	eletto dal grande possesso sloveno.
Signor LAPANJA GIOVANNI, geometra civile in Caporetto.	eletto di comuni foresi dei distretti di Tolmino, Plezzo e Circhina.
Signor LOCATELLI Barone MICHELE, I. e R. Ciambellano, Cav. dell' ordine della corona ferrea di III. classe, possidente e Podestà di Cormons.	eletto dalla città di Gradisca e dalla borgata industriale di Cormons.
Signor Dr. LOVISONI ERMANNO, avvocato in Cervignano.	eletto dalle città e borgate industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado.
Signor D.r MARANI FRANCESCO, avvocato in Gorizia.	eletto dalla Camera di Commercio ed industria in Gorizia.
Signor MICHIELLI VINCENZO, possidente e podestà di Campolongo.	eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfalcone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
Signor MUHA ANTONIO, possidente, Presidente del Comitato stradale di Sesana e Podestà di Corgnale.	eletto dai comuni foresi dei distretti di Sesana e Comen.
Signor Dr. de PAJER LUIGI Cav. di Monriva, Commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe I. Cavaliere dell'ordine della Corona ferrea di III. classe, avvocato, Presidente della Camera degli avvocati in Gorizia e possidente.	eletto dal grande possesso italiano.

Signor PANIGAI Conte GIACOMO, I. R. Tenente dei Bersaglieri tirolesi a cavallo n. a. possidente e Podestà di Scodovacca.	eletto dal grande possesso italiano.
Signor RITTER-Zàhony Barone EUGENIO, Cav. dell'ordine della Corona ferrea di III. classe, Presidente della Camera di Commercio ed industria in Gorizia, possidente.	eletto dalla Camera di commercio in Gorizia.
Signor ROJIC ALESSIO, dottore in medicina in Gorizia.	eletto dal grande possesso sloveno.
Signor TUMA ENRICO, i. r. Aggiunto giudiziario in Gorizia.	eletto dalle borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina.
Signor D.r VENUTI CARLO, avvocato, Podestà di Gorizia.	eletto dalla città di Gorizia.
Signor D.r VERZEGNASSI FRANCESCO, avvocato in Gorizia e possidente.	eletto dal grande possesso italiano.

GIUNTA

della Dieta provinciale

della

Contea Principesca

di

Gorizia e Gradisca.

Presidente:

S. E. FRANCESCO Conte CORONINI-CRONBERG

Assessori:

Signor Dr. ABRAM GIUSEPPE	eletto da tutta l' assemblea della Dieta.
„ Dr. de PAJER-MONRIVA LUIGI	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.
„ Dr. TUMA ENRICO	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ Dr. VERZEGNASSI FRANCESCO	eletto dai deputati del grande possesso.

Assessori supplenti:

Signor prof. BERBUČ GIOVANNI	eletto da tutta l' assemblea della Dieta.
„ Dr. MARANI FRANCESCO	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio.
„ Dr. GREGORČIČ ANTONIO	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ Dr. LOVISONI ERMANNO	eletto dai deputati del grande possesso.

Comitati dietali

I. Di finanza:

Pres.: Verzegnassi
Berbuč
Gregorčič
Locatelli
Marani
Ritter
Rojic

II. Petizioni:

Pres.: Dottori
Abram
Coronini Conte Alfredo
Lapanja
Michielli
Tuma
Venuti

III. Legale:

Pres.: Pajer
Grča
Lovisoni
Muha
Tuma
Venuti
Verzegnassi

Contenuto: Partecipazione della nomina del Capitano prov. e del suo sostituto. Solenne promessa del Capitano — Suo discorso inaugurale. — Solenne promessa dei deputati. Ordine del giorno della prossima seduta.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

S. A. Rev. Monsignore Dr. **Luigi Zorn**, Principe Arcivescovo, deputato per voto virile

e N. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 11 ant.)

Commissario Imperiale: Sua Maestà I. e R. Apostolica con Risoluzione del 12 dicembre a. c. si è graziosissimamente degnata di nominare Capitano provinciale di quest' Eccelsa Dieta l' illustrissimo Signore S. E. Francesco Conte Coronini e a suo sostituto l' onorevole Dr. Antonio Gregorčič. Ho l' onore quindi di presentare gli stessi onor. Signori a nome del Luogotenente a questa Eccelsa Dieta.

La invito Illustrissimo Signor Capitano provinciale di prestare la prescritta solenne promessa. „Prometto fedeltà ed obbedienza all' Imperatore, osservanza delle leggi e coscienzioso adempimento dei miei doveri.“

Capitano: (*stringendo la mano al Commissario Imperiale*): Prometto. (*indi pronuncia il seguente discorso).*

Educato ed abituato ad ubbidire agli ossequiati ordini dell' Augustissimo nostro Monarca, riassumo l' onorifica carica che mi pone alla testa della nostra patria Rappresentanza.

Mi sento in questo solenne momento mosso da sentimento di vivissima gratitudine verso la grazia Sovrana che nuovamente volle concedermi l' alto favore di poter dedicare la mia opera allo sviluppo ed incremento di questa diletta nostra patria ed al benessere dei suoi abitanti, in quanto vi possa influire l' amministrazione autonoma e le mie povere forze valgano.

Sono però ben lungi dal disconoscere le serie e gravi difficoltà che incontrerò sul mio cammino, e se ad onta di ciò intraprendo una volta ancora di superarle, lo tento perchè faccio assegnamento sul necessario valido appoggio di tutti gli onorevoli colleghi che costituiscono quest' Ec-

celsa Assemblea, che non posso dubitarne, ad onta delle divergenti loro opinioni, e sebbene per vie diverse, tendono tutti a quella ultima meta che mi si balena innanzi agli occhi.

Spesso già ebbi l' onore di rivolgere da questo posto la parola agli eletti dei nostri concittadini radunati in questo ambiente cogliendo l' unica occasione offertami durante le discussioni dietali per esporre le mie opinioni sulle questioni che fra noi si agitano.

Si possono cambiare opinioni coll' andare dei tempi e col mutamento delle condizioni ed io ritengo che non se ne possa fare un rimprovero a nessuno, purchè ciò avvenga per motivi onesti, cioè per intima convinzione e francamente lo si confessi.

Sotto quanti altri rapporti però io abbia di fare appello all' indulgenza di quest' Eccelsa Dieta, mi fa d' uopo d' invocarla per quella ragione ed anzi ci metto peso di dichiarare, che le mie vedute sono rimaste essenzialmente inalterate dacchè feci il primo passo in questa sala e nella pubblica vita.

Non sono quindi che conseguente a me stesso, se esprimo il fervido voto che quest' Aula dietale, che un dì, ed anzi per una serie d' anni, con fondamento e certo non a svantaggio o sfregio dei nostri elettori poteva chiamarsi un tempio di Concordia non si converta stabilmente in un tempio di Giano i cui battenti, quando si aprivano, erano il segnale allarmante di guerra scoppiata colle funeste sue conseguenze.

Visoki zbor!

Naglašam še enkrat, da se ne morem odpovedati nadi, da nas naša skupna posvetovanja vendar dovêdejo do takih uspehov, kateri bodo ugajali pravim koristim našega ljudstva.

Zeló nerad omenjam znane dogodke, ki so začetkom leta zakrivili, da smo pred časom sklenili zborovanje.

Oni sicer res niso škodovali deželnim koristim v njihovi skupnosti; kajti, kakor se o svojem času izkaže s končnimi računi, privarčili smo znamenite vsote, s katerimi smo poravnali precejšen del nezaloženega deželnega dolga.

A koliko prevaranih nad posameznih oseb in celih pomoči potrebnih deželnih strani spaja se z denarnimi vsotami, ki smo jih porabili v ta namen, in ako bi se ponavljali taki dogodki, moral bi prestanek mnogih obče koristnih in deloma potrebnih podjetij zavirati napredujoči razvoj naše dežele, koje deli so vendar v tesni zvezi med seboj.

Naj torej veleslavni zbor s treznim razumom presoja vse obravnavne predmete, a ob enem naj ga vodi v njegovih sklepih tudi vroče srce za našo ljubljeno domovino in njeno prebivalstvo.

Eccelsa Dieta!

In un punto convergiamo noi tutti indistintamente coi nostri sentimenti, cioè nell' avita divozione verso il nostro vetusto Impero e nel fedele attaccamento verso Chi felicemente ne governa le sorti.

Diamone una novella prova all' Augustissimo ed amatissimo nostro Sovrano colle acclamazioni proprie alle differenti favelle delle stirpi qui rappresentate, con egualmente calorosi „Evviva! e Živio".

Evviva S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe I! Evviva, Evviva, Evviva! (*tutti i deputati rispondono triplicatamente*, Evviva! Živio!)

Con ciò dichiaro aperta la presente tornata dietale e l' odierna seduta.

Ho l' onore di presentare a quest' Eccelsa Dieta quale rappresentante dell' Eccelso Governo l' Ill. Signore Consigliere aulico Cavaliere Luigi de Bosizio.

Commissario Imperiale: In nome dell'Ecc. Governo ho l'onore di porgerVi, onorevoli Signori, un cordiale saluto. Desidero che le vostre pertrattazioni siano coronate dei migliori risultati, e in questo comune intento potete fare assegnamento sull' appoggio dell' Ecc. Governo.

Capitano: Invito ora gli onorevoli Signori deputati a prestare nelle mie mani la solenne promessa prescritta dal Regolamento provinciale.

Vabim sedaj častite gospode poslance, naj položijo v moje roke slovesno obljubo zahtevano od deželnega reda.

(*legge la relativa formola in italiano e sloveno. Indi chiama i deputati per alfabeto*).

L' onorevole Benardelli è, pur troppo, indisposto.

(*Si appressano al seggio del presidente e dandogli la mano pronunciano la parola*: Prometto! Obljubim!)

Io inviterò i Signori ad una seconda seduta dietale per oggi stesso alle ore 5 mettendo all' ordine del giorno i seguenti oggetti:

Rapporti della Giunta provinciale sull' elezione dei Deputati alla Dieta provinciale. — Rapporto della Giunta provinciale con cui si propone un esercizio provvisorio per l' anno 1896. — Nomina della Giunta provinciale. — Rapporto della Giunta provinciale con cui avanza i conti consuntivi pro 1894 e i preventivi pro 1896 dei fondi da lei amministrati. — Rapporto della Giunta provinciale con cui avanza alcune petizioni.

E con ciò dichiaro chiusa la presente seduta.

(Fine della seduta a ore $11^1/_2$ ant.)

Contenuto: Approvazione del verbale dell'antecedente seduta. — Interpellanze: del deputato Grča circa le misure disposte per impedire alla Società di mutuo soccorso slovena e quella Sokol di Trieste la loro escursione a Monte Santo. — del dep. Gregorčič circa al sito per la scuola popolare slovena da istituirsi in Gorizia, — del deputato Rojic sullo stesso argomento, — del deputato Rojic circa la nomina d'impiegati nel distretto politico di Gorizia, — del deputato Tuma circa l'eseguimento dell'ordinanza ministeriale che impone alla città di Gorizia di costruire un nuovo edificio per la scuola popolare slovena in Gorizia. — Rapporto della Giunta sulle elezioni dei deputati provinciali. — Rapporto della Giunta provinciale sull'esercizio provvisorio provinciale pro 1895. — Nomina della Giunta provinciale e dei sostituti. — Rapporto della Giunta con cui avanza i consuntivi pro 1894 e i preventivi pro 1896 dei fondi amministrati dalla Giunta. — Rapporto della Giunta di passare alcune petizioni di studenti al Comitato petizioni. Nomina dei comitati di finanza e delle petizioni. —

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Ci troviamo raccolti, secondo il Regolamento provinciale in numero legale, dichiaro aperta la seduta. E prego di leggere il verbale dell'odierna seduta.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta della mattina*).

Capitano: Se non viene fatta alcuna osservazione al verbale testè preletto, lo riterrò per approvato. (*Non viene fatta alcuna osservazione*) Il verbale è approvato.

M'incombe d'annunziare che l'onorevole Benardelli con odierno telegramma si è scusato di non poter intervenire alla seduta di oggi essendo ammalato.

Furono insinuate le seguenti petizioni:

Francesco Saxida e Ferdinando Rojic e Cons. domandano l'istituzione a Comune locale del Comune di Prebacina. — Vincenzo Batič di Sempasso apprendista muratore chiede sussidio — Pompeo Gortani, praticante Contabile, chiede sussidio. — Il Consiglio scolastico distrett. di Gorizia presenta l'istanza di Edoardo Princig quale tutore del minore Ant. Komavec frequentante la Scuola professionale di Mariano chiede sussidio. — La direzione del Ginnasio di Capodistria trasmette l'istanza di Luigia Presil per sussidio al figlio Carlo studente della 3 classe. — Vienna Rettorato dell'università chiede sussidio per la Mensa accademica. — Il Magistrato di Gorizia cede l'istanza di Giuseppe Bernt pel conseguimento di un sussidio pel figlio studente ammalato in Graz. — Ro-

vigno Magistrato trasmette la supplica di Carlo Bisiach studente legge per sussidio. — Il Capitanato distrett. di Gradisca accompagna le istanze degli alunni della scuola industriale di Fogliano per sussidio. — Giovanni Stres alunno dell' i. r. officina modello per panierai in Vienna chiede sussidio. — Albina V. Licen chiede sussidio pel figlio Oscarre studente nautica. — Francesco Dominko studente legge, per sussidio. — Il Comitato stradale di Comen chiede un sussidio pella regolazione della strada Comen - Reifenberg. — Arturo Cecovich studente legge chiede sussidio. — Camaur Antonio allievo dell' accademia di belle arti in Vienna, per sussidio. — La podesteria di Pliskovizza chiede sussidio pel ristauro della Chiesa danneggiata dal fulmine. — La Società per la difesa della viticoltura in Vienna. — Egidio Violin studente filosofia, per sussidio. — Carlo Snider assolto legale per sussidio. — Gabria, comitato esecutivo della strada Branizza, chiede sussidio. — Comitato stradale di Aidussina domanda sussidio per la strada da Rebek per Reifenberg a Comen. — La Podesteria di S. Canziano cede la supplica di Angelo Miniussi intagliatore per sussidio. — La Podesteria di Ranziano domanda sussidio per l' istituzione della scuola industriale per muratori. — Pompeo Gortani praticante contabile chiede un aumento del suo adjutum. — I comunisti di Visnovico e di Krasno domandano sussidio per una strada. — La Società di S. Vincenzo de' Paoli chiede un sussidio. — Antonio Strekelj studente enologia in Klosterneuburg chiede sussidio. — La Direzione del Convitto italiano di S. Luigi chiede sussidio. — La Società di soccorso per studenti d' università sloveni in Graz, chiede sussidio. — La società tedesco austriaca alpina sezione Gorizia domanda sussidio per l' erezione d' un asilo sul Canin. — Antonio Baselli studente chimica a Zurigo chiede sussidio. — Il Comitato della nuova chiesa del S. S. Cuore di Gesù in Gorizia chiede un contributo. — Il Comitato stradale di Plezzo chiede un sussidio. — Le Podesterie di Opacisella, Savogna e S. Andrea domandano la soppressione della barriera stradale di Dol. — Giusto Dietz studente legge, chiede un sussidio. — Le associazioni dei maestri del distretto di Gorizia, di Gradisca, Sesana e Tolmino domandano un miglioramento delle loro paghe. — Giulio Iustulin pittore chiede sussidio. — La Podesteria di Dornberg accompagna la petizione della frazione di Prebačina per separazione da quel Comune locale. — La Podesteria di Chiapovano domanda che quella strada venga dichiarata regionale. — La deputazione comunale di Romans chiede sussidio pel riatto d' un tratto d' argine comunale di Romans. — Giuseppa V. Radizza chiede un sussidio. — Ferdinando Niederkorn studente chiede sussidio. — Carlo Niederkorn studente legge chiede sussidio. — Augusto D' Adamo studente legge chiede un sussidio. — L' Asylverein dell' università di Vienna chiede una sovvenzione. — Giuseppe Vouk fu maestro in Zgoniko domanda aumento di pensione.

Queste petizioni passeranno ai rispettivi Comitati da eleggersi.

Furono insinuate diverse interpellanze. Concedo anzitutto la parola all' onor. Grča.

Grča: Interpelacija posl. Blazija Grče in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda ministra za notranje stvari radi izleta tržaških Slovencev na Sv. Goro.

Dne 15. septembra t. l. priredilo je tržaško „delavsko podporno društvo," kateremu se je pridružilo telovadno društvo „Sokol" v Trstu, izlet ali romanje na Sv. Goro pri Gorici.

Gostom pripravljalo je tukajšnje telovadno društvo „Sokol" vsprejem in veselico v Solkanu, torej izven Gorice. Izlet na Sv. Goro in ljudsko veselico je tukajšnje c. kr. glavarstvo dovolilo — kakor se kaže, sporazumno z mestnim županstvom — z omejitvijo, da izletniki ne smejo v sprevodu skozi mesto Gorica, ne z odkritimi znamenji in v društveni obleki, in da se prehod ne vrši po glavnih ulicah.

Tržaški društvi, ki ne poznati goriških krajevnih razmer in ne domnevajoči si nikake protivnosti od strani javnih oblastij, zanašajoči se na zdravi in mirni razum goriškega prebivalstva, sprejeli sti dovolitev v dani obliki.

Zastopnik tukajšnjih društev trudil se je, odgovoriti voditelja c. kr. okrajne oblasti v Gorici od take dvoumne dovolitve — a zaman. Ker pa se je upalo, vspored prehoda po mestu še zadnji čas oblažiti, se izleta ni hotelo odložiti.

Po prehodu — ali bolje obhodku okolo mesta — še le ovedeli so se tržaški izletniki, kako dovolitev je c. kr. politična oblast v Gorici dala od sebe, dovolitev, katera je bila povsem osnovana takó, da je morala žaliti vsakega udeleženca v narodnem čutstvu in bi utegnila provzročiti slabe posledice, ko bi ne bili reditelji izleta napeli vseh močij, da je ohranila množica mirno kri.

Tukajšnja politična oblast privoljuje romarjem na Sv. Goro tudi za časa najštevilnejšega udeleževanja od Rožnice (15. VIII.) vsakega leta naprej celim stotinam, dà, tisočinam, brez posebnih varstvenih priprav, svoboden prehod skozi Gorico po vseh delih mesta, ter je treba še manj opažati, da je ogromna večina božjepotnikov slovenske narodnosti s Krasa, iz Trsta, tržaške okolice in Istre, ne da bi se dogajali neredi ne od strani prebivalstva goriškega mesta, ne od strani dohajalcev.

Tukajšnja c. kr. politična oblast mora biti dobro poučena, da so prebivalci goriškega mesta, kolikor so pristnega slovenskega, furlanskega in italijanskega rodu, mirne nravi in ni od njih strani nobene nevarnosti.

C. kr. politična oblast mora biti dobro poučena, da je v goriškem mestu neka mala svojat, sestavljajoča se po večem iz priseljencev mešane krvi ali odpadnikov različnih narodnostij, ki seje zavist proti vsemu, kar je slovenskega,

c. kr. politična oblast mora vedeti, da stanujejo ob cestah in potih, katere je odkazala tržaškim izletnikom, večinoma ljudje nižih slojev prebivalstva, katerih ni težko nahujskati proti vsakomur, da so te poti deloma tesne in po nekod skoro nič razsvitljene;

c. kr. politična oblast mora vedeti, da je privodna cesta od goriške železniške postaje do glavnega trga v mestu in odtod gosposka ulica široka in prostorna, razmerno goriškim okolnostim dovoljno ravsvitljena, da stoje ob njej večinoma ljudje iz imovitiših in razumniših krogov:

c. kr. politična oblast morala je torej vedeti, da je bilo nevarno puščati množico ljudi po temotnih, ozkih ulicah, kjer se prebivalstvo lahko ščuva k nasilstvom, nikari pa ne po poti, ki vede naravnost in katero je bilo prav lehko zastražiti proti — četudi — nahujskanim rogoviležem;

c. kr. politična oblast se je torej morala zavedati, da nje prepoved ne le ni bila utemeljena, ampak je bila izdana le na željo one združbe goriškega mesta, katera izvan sebe odreka obstoj vsakemu, posebno pa sè zaničevanjem taji bivanje in bitek slovenske narodnosti v goriškem mestu, torej le na dobro prikrito željo nestrpnih, državi nepokornih življev z namenom žaliti narodnostno čutstvo slovenskih izletnikov iz Trsta, še bolj pa slovenskih meščanov goriških.

Vsled tega si podpisani usojajo vprašati Njegovo Vzvišenost gospoda ministra za notranje stvari:

1. ali je visoka c. kr. vlada voljna storiti konec izzivljanju slovenske narodnosti v Gorici po nepremišljenih činih lastnih organov?

2. ali misli poklicati na opravičenje osnovatelja znane neobrazložne prepovedi?

V Gorici, dne 23. decembra 1895.

Grča, Dr. Gregorčič, A. Coronini, Dr. Rojic, A. Klančič, A. Muha, J. Lapanja, J. Berbuč, Dr. Tuma.

Capitano: Quest' interpellanza essendo diretta all' Eccelso Governo, mi faccio un dovere di passarla al suo rappresentante.

Commissario Imperiale: To interpelacijo bom predložil visoki vladi.

Capitano: L' onorevole Gregorčič ha insinuato un' interpellanza. Gli concedo la parola.

Gregorčič: Interpelacija poslancev dr. Gregorčiča in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda c. k. namestnika v Primorju radi slovenske ljudske šole v Gorici.

Deželni šolski zakon z dne 6. maja 1870., dež. zak. št. 30, določuje v §. 7, kakor sledi: „Vse okoliščine, ki so za ustanovljenje šole in za nje uravnanje merodajne, ima določiti komisija, sestavljena iz vseh udeležencev, ter jih, če je treba, na mestu samem pregledati: komisijski zapisnik je podlaga daljnim določbam". Razsodba upravnega sodišča z dne 17. maja 1894. šteje med okoliščine, ki so za ustanovljenje šole merodajne, kraj, na katerem se ima postaviti šolsko poslopje. Razsodbe z dne 28. junija 1880., 4. februarja 1881. in 8. julija 1885. pravijo, da šolski prostor se ima določiti po komisiji le tedaj, ko se ustanavlja nova šola, a tedaj brezpogojno, in sicer tako, da se udeležijo komisije vse prizadete stranke. Ko se je določevala kosarna v Podturnu kot šolsko poslopje edini slovenski šoli, ki se ima ustanoviti v Gorici, ni bilo nič slišati o komisiji, katere bi se bili udeležili oni, ki so zahtevali to šolo in ki so pri tej stvari gotovo prizadeti.

Ministerska naredbe z dne 9. junija 1873 in 20. maja 1885. določuje v §. 2, odstavku 1. in 4., da šolski prostor se ne sme za stalno izbrati, dokler ni privolil v to okrajni, oziroma v Gorici mestni šolski svet, in da se mora izbrati po možnosti v središču šolskega okoliša. Katinelijevo kosarno je pa odobril deželni šolski svet kot šolsko poslopje 13. novembra, predno je mestni šolski svet v to privolil, na podlagi spričeval raznih odsekov mestnega starašinstva, ki se nikakor ne morejo identifikovati z mestnim šolskim svetom, in sicer ob robu (periferiji) mestne občine, dasi je bilo možno dobiti šolske prostore v središču okoliša.

Ta formalni prograšek — poleg neodpustnega stvarnega greha — je moral čutiti tudi deželni š. svet, ker drugače ni umeti, zakaj je zapovedal komisijo mestnega šolskega sveta, ki se je vršila 16. novembra Pri tej priliki sta sestavila učiteljska strokovnjaka, ki sta se je udeležila, ostro poročilo proti temu, da bi se kosarna rabila kot šolsko poslopje slovenski šoli. Ali to poročilo ni prišlo v roke višjim šolskim oblastim, ker, ko se je imel pisati 18. novembra zapisnik o oni komisiji, naznanil je predsednik, da od dež. š. sveta je došel med tem dopis, ki pravi, da ni treba, da bi se komisija izjavila o tej zadevi.

Dne 27. novembra bila je že druga komisija v Podturnu, poslana od dež. sol. sveta, kateri je bila baje dana naloga, izraziti se o rabljivosti kosarne za šolsko rabo brez ozira na njeno daljavo od mesta, dasi je ta daljava sama na sebi zadosten uzrok, da se kosarna ne more sprejeti kot šolsko poslopje edini slovenski šoli v Gorici.

Po vsem tem je dež. š. svet ostal pri svojem sklepu, da slovenski otroci v Gorici, ki hočejo biti deležni šolskega pouka, morajo hoditi v Podturen, poldrugi kilometer iz mesta, na mejo proti Št. Petru. Goriški otroci, ki hodijo zdaj v „Slogino" šolo, bi imeli v Podturen skupne poti 3426 kilometrov, tako, da bi prišlo na enega otroka povprek 7.73 km poti na dan. Mnogi otroci bi morali prehoditi po 10, 12, 15, celo 19 km na dan. Naravno je, da vsem tem bi bilo nemogoče hoditi v šolo, kajti ni očeta, ki bi pustil otroka po zimi in po leti po 3, 4, ure na dan na poti v šolo in iz šole, kjer se mu prav gotovo telesno in dušno pokvari. Take poti more odobravati le on, ki noče, da bi otroci hodili v šolo in da bi šola uspešno delovala, ki hoče, naj bi šola hirala in zamrla.

In vendar pravi §. 6. zgore omenjenega šolskega zakona: „Šolske oblastnije imajo paziti na to, da se potrebne ljudske šole, kjer jih še ni, brez nepotrebnega odkladanja ustanové, in da se zagotovijo vsi potrebni pogoji zatrdnega in blagonosnega nje obstanka“. Ta določba se je popolnoma prezirala, ko se je izbrala Katinelijeva kosarna kot šolsko poslopje edini slovenski šoli v Gorici.

Ob enem se je preziral odlok dež. š. sveta z dne 24. junija 1894., kateri nalaga mestnemu šolskemu svetu, naj poišče središče šolskemu okolišu z ozirom na to, da stanujejo slovenski, šolski dolžnosti podvrženi otroci po raznih krajih mestnega ozemlja. na tak način, da bo mogoče vsem otrokom, ki so v Gorici všolani, doseči šolo s pomočjo poti od 4 km. Katinelijeva kosarna ima pa ob mestni meji tako lego, da mnogo otrok bi imelo nad 4 km. do 5 km. poti v šolo. Tem in mnogim drugim je nemogoče obiskovati šolo, ki bi se ustanovila v Katinelijevi kosarni.

Obiskovanje šole je državljanska dolžnost za otroke od 6. do 12., oziroma 14. leta, katero jim nalagajo državni in deželni zakoni, kateri žugajo stroge kazni roditeljem, ki ne bi pošiljali svojih otrok v šolo. Namesto, da bi šolske oblasti, kolikor mogoče, olajšavale izpolnovanje državnih zakonov, obtežujejo v tem slučaju izpolnovanje in je delajo celo nemogoče Komu na ljubo? Stranki, ki žuga z nemiri in izgredi, ako bi vlada hotela pravilno izvajati šolske zakone. Ta stranka je dandanes višja instanca nego deželni š. svet v zadevi slovenske ljudske šole v Gorici.

Z ozirom na vse to stavljajo podpisani do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. namestnika v Primorju naslednja vprašanja:

1. Kako more Njegova Vzvišenost zagovarjati okoliščino, da se je določil kraj slovenski ljudski šoli, ki se ima ustanoviti v Gorici, ne da bi se bila sklicala komisija, katero zahteva §. 7. zakona z dne 6. maja 1870., dež. zak. št. 30, katere se imajo udeležiti vsi, ki so pri stvari prizadeti?

2. Kako je mogla Njegova Vzvišenost predlagati, naj deželni šolski svet sklepa za stalno o prostoru, kjer naj se otvori nova slovenska šola, ne da bi se bil izjavil o tej zadevi mestni šolski svet goriški, kakor to zahteva §. 2., odstavek 4. ministerske naredbe z dne 9. junija 1873. in 10. maja 1885.?

3. Iz katerih razlogov je Njegova Vzvisenost odredila, naj se ne piše zapisnik o komisiji, ki je bila 16. novembra v Podturnu, oziroma naj komisija ne izreče svojega mnenja gledé na Katinelijevo kosarno, vsled česar ni prišlo do višjih šolskih oblastij poročilo šolskih izvedencev, ki sta se udeležila komisije, katero se je izreklo odločno proti temu, da bi se rabila omenjena kosarna kot šolsko poslopje za slovensko šolo?

4. Ali je res, da je Njegova Vzvišenost naložila komisiji, ki je bila 27. novembra v Podturnu, naj se izreče o rabljivosti Katinelijeve kosarne za slovensko ljudsko šolo brez ozira na to, da je zunaj mesta in oddaljena od središča? Ako je to res, zakaj je Njegova Vzvišenost izločila iz naloge, dane komisiji, oziranje na ti okoliščini in izjavo o rabljivosti kosarne za šolske namene z ozirom na ekscentrično lego in oddaljenost kosarne od mesta?

5. Kateri razlogi so nagnili Njegovo Vzvišenost, da je odločila slovenski ljudski šoli, ki se ima ustanoviti v Gorici, tak prostor, direktno nasprotuje njenemu uspevanju in obstanku?

6. Kako more opravičiti Njegova Vzvišenost to, da je odločila slovenski ljudski šoli v Gorici tak prostor, ki je za mnoge v šolski dobi stoječe otroke tega šolskega okoliša oddaljen nad postavno daljavo 4 km., dasi je bilo možno dobiti primerne prostore blizu središča šolskega okoliša?

7. Kaj je napotilo Njegovo Vzvišenost, da je odločila slovenskim, šolski dolžnosti podvrženim

otrokom goriškim tako šolsko poslopje, ki dela mnogim otrokom obiskovanje šole, to je izpolnovanje postavne dolžnosti, nemogoče?

V Gorici, 28. decembra 1895.

Dr. Gregorčič, Alf. Coronini, Dr. Tuma, J. Berbuč, Lapanja, Klančič, A. Muha, B. Grča, Dr. Rojic.

Capitano: Quest' interpellanza essendo rivolta all' Eccelso Governo, mi faccio un dovere di cederla all Illustrissimo sig. Commissario Imperiale.

Commissario Imperiale: To interpelacijo bom tudi predložil visoki vladi.

Capitano: L' onor. Rojic ha presentato un' altra interpellanza, e gli concedo la parola.

Rojic: Interpelacija poslancev dr. Al. Rojca in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda predsednika ministerskega sveta radi slovenske ljudske šole v Gorici.

Goriški Slovenci se borijo že od leta 1891., da bi dobili ljudsko šolo na mestne stroške, kakor določujeta državni šolski in temeljni zakon.

Ta zahteva goriških Slovencev je popolnoma opravičena, kajti večina šolski dolžnosti podvrženih otrok na ozemlji goriškega mesta je slovenske narodnosti, ki morajo obiskovati italijanske mestne ali slovenske zasebne šole zunaj mestnega ozemlja, ako hočejo biti deležni javnega šolskega pouka.

Opravičeni zahtevi goriških Slovencev se trdovratno upira mestni zastop goriški, ki je italijanskega mišljenja, in smatra kot svojo glavno nalogo, varovati italijanski značaj mestu goriškemu.

Po dolgih pravdah razsodili so: deželni šolski svet 24. junija 1894, ministerstvo 25. oktobra 1894, in upravno sodišče 26. junija 1895, da mesto goriško je dolžno ustanoviti štirirazredno ljudsko šolo s slovenskim učnim jezikom s 15. septembrom 1894. Z odlokom od dne 15. februarja 1895 št. 1796 podaljšalo je naučno ministerstvo ta rok do 15. sept. 1895.

Uprava mesta goriškega se je trdovratno ustavljala mnogoštevilnim ukazom višjih oblastnij, da bi ustanovila potrebno ljudsko šolo, in pogosto se je čul glas, da mestni zastop se uda le sili, to je eksekuciji, češ, da drugače mu ne dopušča narodna čast in ponos. Zato je c. kr. namestnik delal vsled višjih ukazov priprave, da izvede razsodbo upravnega sodišča eksekucijskim potom.

To je bila njegova dolžnost, kajti kot najvišji uradnik v deželi mora čuvati in vršiti zakone in naredbe, če tudi so v prilog Slovencem in neprijetne kateremu Italijanu. Slovenci so se eksekucije veselili, ker so prepričani, da po drugi poti ne pridejo do take šole, kakeršno potrebujejo, in ker so pričakovali, da cesarski uradnik, kot zastopnik in izvrševalec zakonov, ustanovi le dobro šolo, mej tem ko nasprotniki šole je sploh nočejo, ali pa dopuščajo, ako že mora biti, le kolikor mogoče slabo.

Cesarski namestnik ni ustanovil šole s 15. septembrom, kakor je bila njegova dolžnost in kakor mu je bilo lahko mogoče, marveč se je začel pogajati z nasprotniki šole, z mestnim zastopom goriškim. Ta je hitro razumel, da ako se ustanovi šola eksekucijskim potom, se mora ustanoviti dobra, a da njemu bo dovoljeno ustanoviti slabo šolo, ako hoče prostovoljno k nje ustanovitvi pripomoči, ter rešiti cesarskega namestnika dolžnosti in neprijetnosti eksekucije. Naravno je in lahko umljivo, da slaba slovenska šola je manj nevarna italijanskemu značaju mesta nego dobra šola, ako je sploh nevarna; zato se je mestni zastop brez težave odločil za slabo šolo, a ob enem za pozitivno sodelovanje pri nje ustanovitvi.

Načelnik deželne vlade je sporočil ta sklep mestnega zastopa osrednji vladi kot veliko pridobitev svojega modrega postopanja nasproti italijanskemu zastopu ter kot znamenje in dokaz mirnega in zmernega mišljenja v mestni hiši, kakor je bilo to že prej trobljeno v tržaškem oficijoznem listu z dne 8. junija. Slovenci so pa smatrali ta sklep kot to, kar je v resnici, kot oškodovanje šole, ki se ima ustanoviti, otrok, katerim je namenjena, in roditeljev, ki so za njo prosili, kot kršenje razsodbe c. kr. deželnega šolskega sveta z dne 24. junija 1894., v kateri je rečeno, da nova šola mora zadostovati šolskim potrebam slovenskih, šolski dolžnosti podvrženih otrok na ozemlji goriškega mesta. Slaba šola, za katero se ogreva cesarski namestnik, ne zadostuje rečenim potrebam, ne ustreza šolskim zakonom, ne odgovarja naredbam višjih oblastij v tej zadevi.

To priznava cesarski namestnik sam, ko pripoveduje, da Slovenci naj bodo zadovoljni, da so načelno zmagali, da je mesto obsojeno vzdrževati slovensko šolo, če tudi ta ni taka, kakor si jo Slovenci želijo. Ti pa ne morejo biti zadovoljni z načelno zmago, marveč zahtevajo, naj se razsodba izvrši, kakor ni upnik zadovoljen, da se dolžnik samo obsodi, da je dolžan plačati, marveč po pravici zahteva, naj plača, kar je dolžan. Slovenci morajo toliko bolj zahtevati, naj jim mesto dá, kar je dolžno, namreč dobro šolo. Ker je ta njihovim otrokom neobhodno potrebna, kakor vsakdanji kruh, hočejo, da se izobrazijo in da ne bodo vedno „podlaga tujčevi peti“.

Mestni zastop je dolžan skrbeti z enako očetovsko ljubeznijo za svoje slovenske, kakor za italijanske občinarje ter deliti obojim, kakor so si tudi po številu in po razmerju davka enaki, enaka sredstva za pouk in izobrazbo. Cesarski namestnik nima pravice odvezovati mestni zastop od njega dolžnosti na veliko škodo slovenskim občinarjem in njih otrokom.“ To pa je storil, ko je dopustil, da sme mestni zastop ustanoviti slabo šolo namesto dobre, do katere imajo goriški Slovenci pravico in katero potrebujejo, kakor riba vodo, ne da bi bil pa odpustil davke, katere plačujejo. Tako postopanje cesarskega namestnika bodo nekateri Italijani in poitalijančenci hvalili; ali Slovenci tega nikakor ne morejo odobravati, marveč oporekajo odločno proti takemu postopanju.

Slabost omenjene šole obstoji v tem, da se ima naseliti v nekem nepripravnem, slabem poslopju zunaj mesta, na periferiji, kamor bi imeli otroci tako dolgo pot, da večina njih bi nikakor ne mogla hoditi v šolo, kamor bi jih roditelji ne mogli pustiti, ako nočejo postati krvniki svojih otrok in sokrivci velikih telesnih in dušnih nevarnostij in gotovih nesreč na daljnem potu. Uradnik, ki potrjuje tako poslopje za edino slovensko ljudsko šolo v Gorici, ne postopa kot izvrševalec zakona in prijatelj šole, marveč kot pristaš in pokrovitelj nasprotnikov slovenske šole v Gorici.

Cesarski namestnik nima niti enega pedagogičnega razloga za to, da je potrdil Katinellijevo kosarno pod Turnom kot šolsko poslopje za slovensko šolo, marveč vsi pedagogični razlogi so odločno proti njemu. Nastanejo mu torej le politični razlogi, ki v šolski zadevi nikakor ne morejo biti merodajni in ne smejo odločevati. A tudi politični razlogi niso v prilog njegovi pogubni politiki v Primorju, kajti resnično avstrijska politika ne more nikoli zahtevati, naj se kratijo Slovencem ob državni meji proti Italiji po državnih zakonih zajamčene pravice, zato, da se ugodi italijanskim nemirnim in nestrpnim življem.

Dne 16. novembra je bila pod Turnom komisija mestnega šolskega sveta goriškega. Šolska izvedenca, ki sta se udeležila, sta sestavila ostro poročilo proti temu, da bi se ona kosarna rabila za slovensko šolo. Ali cesarski namestnik je odredil, naj se ne piše zapisnik o tej komisiji, češ, da njena izjava ni potrebna, in tako ni prišlo ono poročilo na znanje višjim oblastim.

Dne 27. novembra bila je druga komisija, katere se je udeležil tudi deželni šolski nadzornik.

A tej komisiji je bilo baje naloženo, naj se izreče o rabljivosti kosarne za šolske namene brez ozira na njeno oddaljnost. To pa je znano, da velika oddaljenost poleg slabih, ozkih, nevarnih, smrdljivih dohodov, je glavni pogrešek na onem poslopju, in da radi tega bi ne bilo sposobno za šolsko rabo edini slovenski šoli v mestu, če tudi bi se premenilo v šolsko palačo.

Vidi se torej, da namestnikova poročila o sposobnosti Katinellijeve kosarne za rabo edini slovenski šoli v Gorici so, kolikor zadeva pedagogično stran, nepopolna; — da namestniku so služili politični razlogi pri razsodbi o kulturnem vprašanju velikega pomena, kakeršno je vprašanje, ali naj se dá goriškim Slovencem dobra šola, kakeršno zakoni in naredbe zaktevajo, ali pa slaba, ničvredna šola, kakeršno so pripravljeni dati sovražniki slovenske šole; — da cesarski namestnik se ni potegnil za izvršitev zakona in vladne naredbe, marveč da se je oziral na upitje in pretenje neke stranke v Gorici, ki ima široka usta, a nikake moči, ako ji je vlada ne dá; da je torej šel na roko razdirajoči stranki ter pustil v veliko škodo državne koristi in državno avkoriteto, da se kršijo Slovencem v državnem temeljnem in šolskem zakonu zajamčene pravice.

Zato stavljajo podpisani do Njegove Vzvišenosti gospoda predsednika ministerskega sveta nastopna vprašanja:

1. Ali hoče Njegova Vzvišenost odrediti, da se mu direktno in neposredno predloži poročilo šolskih strokovnjakov, ki sta se udeležila komisije 16. novembra, ter natančno poročilo deželnega šolskega nadzornika, ki se je udeležil komisije 27. novembra, da se do dobra prepriča o popolni nesposobnosti Katinellijeve kosarne za namene slovenske ljudske šole v Gorici?

2. Ali hoče Njegova Vzvišenost naznaniti politične razloge, katere je navedel cesarski namestnik v Primorju, da bi visokemu ministerstvu dokazal, da treba sprejeti Katinellijevo kosarno kot šolsko poslopje slovenski šoli, a da ne kaže sprejeti niti začasno šolskih prostorov zasebne šole, ki so se ponudili brezplačno za namene nove slovenske ljudske šole?

3. Ali hoče Njegova Vzvišenost naročiti cesarskemu namestniku v Primorju, da naj napne vso svojo moč in veljavo v izvršitev zakonov in naredb državnih oblastev tudi tedaj, ko so v prilog slovenskemu prebivalstvu v Primorju, kakor n. pr. v zadevi ustanovitve slovenske ljudske šole v Gorici, ter opozoriti ga, da nikakor ne gre, da bi z napačno izvršitvijo to pokvaril, kar določujejo pravoveljavne razsodbe v prilog slovenskim, šolski dolžnosti podvrženim otrokom v namen, da se izvršijo obstoječi šolski zakoni?

4. Ali hoče Njegova Vzvišenost opozoriti c. kr. namestnika v Primorju na to, da Slovenci v Gorici imajo z Italijani enako pravico, da se varuje in goji njih jezik in narodnost, da se varuje njih čast, imetje in življenje, da uživajo državljanske in politične pravice, da dobivajo potrebna sredstva za pouk in izobraževanje, da vladni organi ž njimi blagohotno ravnajo, in da tedaj popolnem različno postopanje vlade nasproti Slovencem in Italijanom v Gorici je neopravičeno in državi kvarno?

5. Ali hoče Njegova Vzvišenost zapovedati cesarskemu namestniku v Primorju, da kot načelnik deželnemu šolskemu svetu, kateremu pripada pravica in dolžnost ustanavljati nove šole, poskrbi slovenski ljudski šoli v Gorici, ki se ima ustanoviti, v najkrajšem času primerne in spodobne prostore, da se zatre opravičena in rastoča razdraženost, ki je nastala mej slovenskim ljudstvom radi izzivajočega postopanja cesarskega namestnika v tej šolski zadevi?

V Gorici, 28. decembra 1895.

Dr. Rojic, Dr. Gregorčič, H. dr. Tuma, Ivan Lapanja, J. Berbuč, A. Klančič, Alfred Coronini, Blaž Grča.

Capitano: Anche quest' interpellanza essendo diretta all'Eccelso Governo, mi faccio un dovere di cederla al suo rappresentante.

Commissario Imperiale: Tudi to interpelacijo bom predložil visoki vladi.

Capitano: Lo stesso onorevole Rojic ha insinuato una seconda interpellanza. Gli concedo la parola.

Rojic: Interpelacija dr. Rojca in tovarišev na Njegovo Vzvišenost gospoda ministra notranjih zadev radi rabe nemškega jezika pri pol. oblastih.

Na dan 22. jan. 1885. nameravali so občanje v Renčah obhajati god sv. Vincenca, zavetnika zidarjev, kakor po navadi še iz prejšnjih let, tudi s streljanjem s topiči. Župan kot krajevni oblastnik, dovolil je streljanje po starem običaju na trgu pred cerkvijo. Dne 21. jan. 1895. došel je županu dopis tukajšnjega c. kr. okrajnega glavarstva, pisan v nemškem jeziku, da naj streljanje prepovè, ako se mu zdi (streljanje) nevarno. Župan, ne znajoč nemškega jezika, razumel je glavarstveni dopis kot prepoved ter vsled tega odločenemu streljavcu velel, naj ne strelja pred cerkvijo, ampak zunaj vasi.

Dne Sv. Vincenca odpotoval je župan v Gorico po nujnih opravkih. Ker se je prepoved razširila že pozno in vsled tega ni verjela, lotili so se zidarji streljanja.

Istega dne bil je eden orožnikov na ogledovanju v okolici in tudi v Renčah. Občinski tajnik čutil je dolžnost, sporočiti mu prepoved županovo. Dotični orožnik ni vešč slovenske govorice, marveč rabi neko zmes, ki je več ali manj nerazumljiva, vsaj prostemu tukajšnjemu ljudstvu. Naravno je tedaj, da je svojo nalogo, ustaviti streljanje, slabo izvršil in se pri tem pa še čutil po obnašanji zidarjev menda osebno žaljenega. Kajti, dasi je zabeležil imena uporuikov, kar bi bilo zanj čisto dovolj, pisal je poleg tega še po izdatno pomoč na orožniško postajo v Gorico. Le-ta je dospela že popoludne, ko je bilo streljanje že pri kraji, tedaj c. kr. orožništvo ni imelo nikakega posla več, tudi ni bilo nikakor umestno kakorsibodi posegati med ljudstvo, ki je bilo vsled godovanja in pitja razgreto in nejevoljno vsled prepovedi streljanja.

Že vsled radovednosti in tudi vsled razpoloženja se je ljudstva ob prihodu orožništva nabralo na stotine. Manj razumljivo bilo pa je obnašanje orožnikov, ki so vkljub ogromni množini že nekoliko opitih zidarjev začeli preiskovati in zapisovati še drugih prestopnikov prepovedi streljanja in žalenja c. kr. orožnika. Kakò neprevidno in netaktno je bilo postopanje c. kr. orožnikov, pokazalo se je na licu mesta s tem, da so se c. kr. orožniki z ljudstvom spoprijeli, rabili orožje in razmesarili več ljudij tako, da sta dva od njih umrla.

Vse to dognano je kot neutajljivo dejstvo po sodni javni obravnavi, ki se je vršila dne 20. in 21. decembra l. l. pred tuk. c. kr. okrožnim sodiščem.

Posledek onega dogodka bila je tedaj — kakor rečeno — žrtev dvoje življenj in posledek obravnave pa še obsodba trojih do sedaj poštenih Renčanov na težko ječo radi hudodelstva javnega nasilstva.

Ker se sicer c. kr. orožništvu v naši deželi ne more ne le ničesar očitati, marveč uživa isto med deželani slovenske narodnosti dovolj spoštovanja; ker se sploh naše slovensko ljudstvo s prijazno besedo dà lahko krotiti in miriti; pripisati je nesrečo zgolj ter neposredno nezuanju deželnega slovenskega jezika od strani c. kr. orožnika, posredno pa tukajšnji c. kr. oblasti, katera dobro vedoč, da nemški jezik ni tukaj niti deželni, niti po deželi umljiv, vendar ne neha dopisovati slav-

nim županstvom v nemškem jeziku. Iz neopravičenega strahu sprejemajo naša slavna županstva take nerazumljive dopise, iz katerih izvirajo našemu ljudstvu take in druge nesreče.

Goriški politični okraj obljuden je izjemši deloma občino Ločnik in mesto Gorico, le s Slovenci. Nastavljajo se pa vkljub temu politični uradniki, ki slovenščine ali do cela ne znajo, ali pa se niso nikedar potrudili naučiti se je; če jo pa znajo, ali ne smejo, ali nočejo rabiti je.

Da je to istina, kaže gorenji dogodek. Gledè na to, da tukajšnja politična oblast prezira naravne in ustavne zakone, in gledè tudi na dejstvo, da občuje in dopisuje ista politična oblast z nižjimi oblastvi po Furlaniji, v mestu Gorici in v občini Ločnik jedino le v laškem jeziku, vprašajo podpisani c. kr. vlado:

1. Je-li resne volje, nastavljati v političnem okraju goriškem le take uradnike, ki so slovenščine ne le popolnoma zmožni, ampak tudi kot deželnemu jeziku v občevanju ne protivni?

2. Ali misli pozvati na odgovor onega, ki je posredno zakrivil smrt dveh ljudij in ostro obsodbo onih do sedaj poštenih Renčanov?

V Gorici, dne 28. decembra 1895.

Dr. Rojic, Blaž Grča, Dr. Gregorčič, Alfred Coronini, A. Klančič, A. Muha, Iv. Lapanja, Berbuč.

Capitano: Finalmente l'onor. Dottor Tuma ha presentato anche un' interpellanza, e gli concedo la parola.

Tuma: Interpelacija poslancev dr. H. Tume in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda naučnega ministra radi slovenske šole v Gorici.

Deželni šolski svet je razsodil z odlokom z dne 24. junija 1894., da je mesto goriško dolžno ustanoviti za slovenske otroke v Gorici ljudsko šolo s slovenskim učnim jezikom s početkom šolskega leta 1894/95, t. j. z dnem 15. sept. 1894. Mestni zastop goriški se je odločbi uprl in je ni zvršil.

Visoko c. kr. naučno ministerstvo je z odlokom z dne 25. oktobra 1894. potrdilo zgore navedeno razsodbo deželnega šolskega sveta in ta je z dne 1. novembra 1894. pozval mestni šolski svet goriški, naj radi otvorjenja te šole nemudoma ukrene, kar treba, ter naj poroča o tem v štirih tednih deželnemu šolskemu svetu. Mestni šolski svet goriški se je uprl odloku ter ni ničesa storil.

Visoko c. kr. naučno ministerstvo je z odlokom z dne 15. februarja 1895. zavrnilo prošnjo mestnega zastopa goriškega, da bi se odložila ustanovitev slovenske ljudske šole v Gorici, dokler bi upravno sodišče ne izreklo razsodbe o tej zadevi, rekoč, da v slučaju odložitve bi bila slovenskim otrokom v Gorici le zasebna šola društva „Sloga“ na razpolago, katere obstoj, kakor je iz aktov razvidno, ni zagotovljen, da torej ozir na javne koristi ne dopušča odložitve.

Vsled tega je deželni šolski svet goriški pozval z odlokom z dne 25. februarja 1895. načelnike mestnega šolskega sveta goriškega, naj nemudoma ukrene vse, kar treba, da se šola začne s početkom šolskega leta 1895/96., t. j. s 15. septembrom 1895, ter naj o svojih ukrepih prav gotovo in natančno poroča v štirih tednih. Mestni šolski svet se je tudi temu uprl in ni ničesa storil.

Dne 26. junija 1895 je upravno sodišče zavrnilo pritožbo mestnega zastopa goriškega ter spoznalo, da mesto je dolžno izvesti, kar je bil deželni šolski svet razsodil gledé na slovensko šolo. Sledilo je na to mnogo ukazov deželnega šolskega sveta, ki so zahtevali ustanovitev slovenske ljudske šole. Mesto se je vsemu temu uprlo in ni ničesa storilo.

Zdaj se zopet govori, da visoko c. kr. naučno ministerstvo je ukazalo, naj mesto goriško brez odloga sezida novo poslopje v sredi mesta za slovensko ljudsko šolo, in vladni organi zago-

tavljajo Slovence ter jih tolažijo, da se to prav gotovo zgodi. Slovenski roditelji v mestu mislijo pa pri takih zagotovilih in tolažbah na to, kar se je do zdaj godilo, ter so prepričani, da se novi ukaz ne izvrši, kakor se prejšnji niso izvršili, ker vladni organi spleh nimajo resne volje, da bi zahtevali izvršitev svojih ukazov, marveč jim zadostuje vsak piškav izgovor neprijateljev slovenske šole, da jim prezrejo očiten in ostentativen upor proti javnim naredbam državnih oblastij.

Enkrat se je bil vendar popel goriški mestni zastop do pozitivnega dejanja, ko je namreč odločil slovenski šoli v Gorici kot šolsko poslopje staro podrtijo zunaj Gorice, na občinski meji, v stari kosarni, katere niti vojaki niso mogli rabiti, zidovje, ki nasprotuje v vseh ozirih določbam ministerskih naredb z dne 9. junija 1873. in 20. maja 1885. o uredbi šolskih poslopij za javne ljudske in meščanske šole. Do tega poslopja vodijo poti po dolgih, ozkih, nezdravih in smrdljivih ulicah, po katerih se odceja gnojnica v odprtih kanalih, kakor spričuje italijanski goriški list, „Corriere di Gorizia“, ne da bi mu kdo ugovarjal. Okolo poslopja so gnojišča, stoječa voda in svinjski hlevi. Poslopje je od mesta oddaljeno in v taki legi, da bi imela polovica šolskih otrok po 2, 3, 4 in celo 5 kilometrov do šole. Šolski izvedenci so se brez izjeme izrekli proti temu, da bi se to poslopje rabilo za edino slovensko javno šolo v mestu goriškem. Šola na tem mestu postavljena je uničena, predno dobro začne svoje delovanje, ker nosi kal smrti v svoji oddaljenosti, in ker je večini otrok popolno nemogoče, da bi jo obiskovali.

Ali vladni organi so bili tako presenečeni od onega pozitivnega koraka mestnega zastopa, da so staro podrtijo potrdili kot sposobno za šolsko rabo, ne da bi jo bili videli ali dali preiskat. Še le na ministrovo zahtevo odposlal je deželni šolski svet komisijo, ki naj bi potrdila kot dobro, kar je deželni šolski svet že 13 dnij prej odobril.

Zdi se, da visoko c. kr. ministerstvo je spoznalo po vrednosti prenagljeno in nepremišljeno postopanje podrejenih mu organov, ali skrb za njih avtoriteto, ki je splošne in javne važnosti, nagnila je, kakor se zdi, najvišjo učno oblast, da je potrdila ono razpadajoče zidovje vsaj za začasno rabo oni šoli, ki se ima ustanoviti za slovenske otroke goriške.

Ponudilo se je sicer visoki c. kr. učni upravi po vseh pravilih zdrave pedagogike in uradnih določb zidano šolsko poslopje skoro v sredini mesta goriškega, ki naj bi se rabilo za slovensko ljudsko šolo, dokler ne bo zidano za njo novo poslopje, ne da bi se zahtevala za to kaka odškodnina, ali visoka vlada, čuvarica in izvrševalka šolskih zakonov, ni našla poguma, da bi bila šoli v veliko korist, a v veliko jezo mestnemu zastopu goriškemu, izrecnemu nasprotniku slovenske šole, čegar glas velja več, nego zakon in uradna razsodba.

Z ozirom na vse to stavijo podpisani na Njegovo Vzvišenost gospoda naučnega ministra naslednji vprašanji:

1. Kakih sredstev se hoče poslužiti Njegova Vzvišenost, da se točno izvrši ministerski odlok, ki nalaga mestu goriškemu, naj brez odloga sezida novo poslopje za slovensko ljudsko šolo, ki se ima ustanoviti v Gorici?

2. Kaj je napotilo Njegovo Vzvišenost k temu, da je odločil kot začasno šolsko poslopje slovenski ljudski šoli v Gorici kosarno pod Turnom, ki je po spričevanju pedagogov popolnoma nepripravna za šolsko rabo, ter da je odklonil popolnoma pravilno zidano, z vso šolsko opravo preskrbljeno šolsko poslopje v sredi mesta, ki se je ponudilo v brezplačno porabo za omenjeno šolo?

V Gorici, 28. decembra 1895.

Dr. Tuma, A. Coronini, Dr. Rojic, Dr. Gregorčič, Klančič, A. Muha, Blaž Grča, J. Berbuč, J. Lapanja.

Capitano: Anche quest' interpellanza essendo diretta all' Eccelso Governo, la passerò al rappresentante del medesimo.

Commissario Imperiale: To interpelacijo bom predložil visoki vladi.

Capitano: E ora passeremo a trattare gli argomenti posti all' ordine del giorno. Il primo è il rapporto della Giunta sull' elezione dei deputati della Dieta del grande possesso fondiario italiano. Ricerco l' onorevole Abram di leggere il rapporto.

Abram: (GN. *5790/95*). Eccelsa Dieta, L' elezione di tre deputati provinciali del grande possesso del II distretto elettorale comprendente il distretto politico di Gradisca con esclusione dei comuni locali di Duino, Doberdò, Biliana, Dolegna e Medana, la quale ebbe luogo il 23 settembre 1895 in quest' Aula provinciale, fu eseguita in conformità alle rispettive disposizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Dei 165 elettori iscritti parteciparono 91 all' elezione, sia in persona. sia mediante procura, ed ottennero il maggior numero di voti, cioè i signori; Francesco Dr. Verzegnassi 88 voti, Luigi Cav. Dr. Pajer 83 voti, Niccolò Benardelli 82 voti.

Vista la regolarità dell' atto elettorale, contro il quale non fu prodotto alcun reclamo, la firmata Giunta si onora di proporre che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvata l' elezione a deputati provinciali del II corpo elettorale del grande possesso fondiario dei signori: 1. Verzegnassi Dr. Francesco, 2. Cav. de Pajer Dr. Luigi, 3. Benardelli Niccolò.

Visoki zbor! Volitev treh deželnih poslancev za veleposestvo II. volilnega okraja obsegajočega politični okraj gradiški razvun županij Devin, Doberdob, Biljana, Dolenja in Medana, ki se je vršila dne 23. septembra 1895 v tukajšnji deželni dvorani, izvêdla se je redno po predpisih deželnega volilnika.

Izmed 165 vpisanih volilcev deležilo se jih je 91 volitve, nekateri osebno, drugi po pooblaščencih. Največ glasov so prejeli, in sicer: gospod dr. France Verzegnassi 88, Aloizij vitez dr. Pajer 83, in Nikolaj Benardeili 82.

Ker so volilni spisi v popolnem redu in se ni proti volitvi podal noben ugovor, vsoja si deželni odbor predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrjuje se izvolitev deželnimi poslanci za drugi volilni okraj veleposestva gospodov. 1. dr. Franca Verzegnassi, 2. viteza dr. Alojzija Pajer, 3. Nikolaja Benardelli.

Capitano: Apro la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Se nessuno dei Signori domanda la parola metterò ai voti la proposta stessa. Credo di dover mettere ai voti la proposta sull' approvazione dell' elezione di ogni singolo deputato. E anzitutto prego i Signori che approvano l' elezione dell' onorevole Dr. Francesco Verzegnassi a deputato provinciale, di voler alzarsi (*tutti si alzano*). È approvata.

Dell' onorevole Cavaliere Dr. Luigi de Pajer (*tutti si alzano*). È approvata.

Dell' onorevole Niccolò Benardelli (*tutti si alzano*). È pure approvata.

Prego ora di passare alla lettura del rapporto sull' elezione dei deputati del grande possesso sloveno.

Abram: (*GN. 5791/95.*) Visoki zbor! Deželni odbor je pregledal spise o volitvi treh poslancev za 1. volilni okraj veleposestva, ki obsega mesto in obmestje goriško in zraven političnih okrajev goriškega, tolminškega in sežanskega tudi županije Devin, Doberdob, Biljana, Dolenje in Medana, katera volitev se je vršila dne 25. septembra 1895 v tukajšnji deželni dvorani. Iz teh

spisov se je prepričal, da se je pri tej volitvi ravnalo v popolnem soglasju z dotičnimi predpisi deželnega volilnika.

Zapisniku o volitvi so pridjani naslednji spisi: izvirni imenik volilcev, razkaz glasovanja in razkaz številenja glasov, oba razkaza v dvospisu, in pa izkaznice volilcev in dotični redno podpisaai vročilni listi.

Izmed 303 vpisanih volilcev deležilo se jih je volitve bodisi osebno, bodisi s pooblastili 233.

Največje število glasov so prejeli, in sicer: grof Alfred Coronini 171, Anton Klančič 161, Dr. Aleksij Rojic 155.

Ker so ti gospodje prejeli znamenito večino glasov in ker ni došel noben ugovor proti tej volitvi in se tudi iz spisov ne more posneti, da bi se bila pripetila kaka nerednost, počastuje se dež. odbor predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrjuje se izvolitev deželnimi poslanci za 1. volilni okraj veleposestva gospodov: 1. Alfreda Grofa Coronini-Cronberg, 2. Antona Klančič-a, 3. Dr. Aleksija Rojica.

Eccelsa Dieta, Esaminati gli atti concernenti l' elezione dei tre deputati provinciali del 1.° distretto del grande possesso fondiario composto della città di Gorizia col suo pomerio e dei distretti politici di Gorizia (circondario), Tolmino e Sesana, nonchè dei comuni locali di Duino, Doberdo, Biljana, Dolegna e Medana, che ebbe luogo il 25 settembre 1895 in quest' aula provinciale, furono trovati sott' ogni rapporto corrispondenti alle rispettive prescrizioni del Regolamento.

Il protocollo d' elezione è corredato della lista elettorale in originale, della lista dei voti e del prospetto di votazione, entrambi in duplice esemplare, nonchè delle carte di legittimazione e dei giornali d' intimazione.

Dei 303 elettori iscritti, parte comparvero in persona e parte si fecero rappresentare mediante procura, in tutto vi furono 233 voti.

Il numero maggiore di questi ottennero i Signori: Alfredo Conte Coronini 171, Antonio Klančič 161, Alessio Dr. Rojic 155.

Avendo i medesimi ottenuto la maggioranza assoluta di voti, e non essendo stato prodotto alcun reclamo, nè risultando dagli atti che vi fossero incorse irregolarità di sorte, la firmata Giunta si pregia di proporre che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

Essere valida l' elezione a deputati provinciali del I distretto elettorale del grande possesso dei Signori: 1. Alfredo Conte Coronini-Cronberg, 2. Antonio Klančič, 3. Alessio Dr. Rojic.

Capitano: Apro la discussione su questa proposta. Nessuno dei Signori domandando la parola, metterò la proposta stessa ai voti. E procederò come innanzi. — I Signori che approvano l' elezione dell' onorevole Alfredo Conte Coronini, sono pregati di voler alzarsi (*tutti si alzano*). E' approvata.

Coloro che approvano l' elezione dell' onor. Antonio Klančič sono pregati di voler alzarsi (*tutti si alzano.*) E' approvata.

E così pure coloro che approvano quella dell' onor. Alessio Rojic, di voler alzarsi (*tutti si alzano*). E' pure approvata.

Prego ora l' onorevole Verzegnassi di riferire gli altri rapporti della Giunta sull' elezione dei deputati provinciali.

Verzegnassi: Incomincerò colla lettura del rapporto sull' elezione dei due deputati della città di Gorizia. (*S. E. il Conte Capitano esce dalla sala, e il suo seggio viene occupato dal suo so-*

stituto). (*GN. 5785/95*). Eccelsa Dieta, Presi in disamina gli atti di elezione dei due deputati provinciali del corpo elettorale della città di Gorizia, furono trovati in piena regola.

Al protocollo di elezione assunto nella sala della Dieta provinciale in Gorizia il 19 settembre 1895 sono uniti tutti gli atti comprovanti l' esatta osservanza delle rispettive disposizioni di legge e risulta dal medesimo, che di 821 elettori elencati nella lista elettorale, 293 intervennero all' elezione.

Compiuta regolarmente e senza incidenti di sorte l' elezione e fatto lo spoglio delle schede, risultarono eletti a grande maggioranza di voti i signori: S. E. Conte Francesco Coronini-Cronberg con voti 287 e Carlo Dr. Venuti con voti 282.

Vista la perfetta regolarità dell' atto, contro il quale non venne da nessuna parte mosso un reclamo, la Giunta prov. si onora di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvata l' elezione dei Signori: S. E. Conte Francesco Coronini-Cronberg e Carlo Dr. Venuti a deputati provinciali della città di Gorizia.

ff. di Segretario: Potrjuje se izvolitev gospodov Njegove Prevzvišenosti grofa Franca Coronini-Cronberg in dr. Karla Venuti deželnima poslancema za goriško mesto.

Gregorčič: Razprava o tem predmetu je otvorjena. — E' aperta la discussione sopra quest' argomento. Če se nikdo ne oglasi za besedo, bom dal glasovati o predlogih. — Se non si domanda la parola, metto ai voti le proposte. — Gospodje, kateri so za to, da se potrdi izvolitev Nj. Prevzviženosti gospoda Franca grofa Coronini-ja, naj blagovolé ustati. — I Signori che sono d' accordo di approvare l' elezione di S. E. il Conte Coronini, sono pregati di voler alzarsi. (*Vsi ustanejo — tutti si alzano.*) Volitev je potrjena. L' elezione è approvata. — Gospodje, kateri odobrujejo izvolitev gospoda d.ra Karola Venuti-ja, so vabljeni, da ustanejo. — I Signori che approvano l' elezione dell' onorevole Dr. Carlo Venuti, sono invitati di alzarsi. (*Vsi ustanejo. — Tutti si alzano.*) Tudi ta volitev je potrjena — E' accolta anche quest' elezione.

(*S. E. il Conte Capitano entra in sala e rioccupa il suo posto.*)

Verzegnassi: (*GN. 5786/95*). Eccelsa Dieta, All' elezione d' un deputato provinciale per le città, borgate e luoghi industriali di Cormons e Gradisca, seguita a Cormons il 19 settembre 1895 presero parte dei 298 iscritti 53 elettori, i quali diedero i loro voti compatti al signor Michele Barone Locatelli.

Dall' esame degli atti elettorali rilevasi essere state osservate tutte le formalità prescritte dal regolamento elettorale provinciale, dimodochè l' elezione dimostrasi ineccepibile sott' ogni rapporto.

E perciò propone la Giunta che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

E' confermata l' elezione del signor Michele Barone Locatelli a deputato provinciale del distretto elettorale della città di Gradisca e della borgata industriale di Cormons.

ff. di Segretario: Potrjuje se izvolitev gosp. barona Mihaela Locatelli dež. poslancem za mesto Gradišče in trg Kormin.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Non venendo chiesta la parola, metto ai voti la proposta stessa. I Signori che approvano l' elezione dell' onorevole Michele Barone Locatelli seguita da parte delle borgate di Gradisca e Cormons sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta. Prego di continuare.

Verzegnassi: (*GN. 5787/95*). Eccelsa Dieta, Esaminati gli atti risguardanti l' elezione seguita a Cervignano il 19 settembre 1895 di un deputato provinciale delle città, borgate e luoghi

industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado, furono trovati in tutto corrispondenti alle prescrizioni di legge.

Il protocollo di elezione è corredato a termini del § 51 Regolamento elettorale provinciale e non vi sono registrati incidenti di sorte.

Dei 248 iscritti presero parte all' elezione elettori 61, che unirono i loro voti sul candidato signor Ermanno Dr. Lovisoni, Avvocato in Cervignano. Contro la validità dell' elezione non venne prodotto alcun reclamo.

La Giunta prov. pregiasi quindi di proporre che piaccia all' Eccelsa Dieta di deliberare

Viene approvata l' elezione del Signor Ermanno Dr. Lovisoni a deputato provinciale del distretto elettorale delle città, borgate e luoghi industriali di Cervignano, Monfalcone e Grado.

ff. di Segretario: Potrjuje se izvolitev gospod Dr. Hermana Lovisoni-ja deželnim poslancem za volilni okraj mest, trgov in obrtnijskih krajev Cervinjan, Tržič in Gradež.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Nessuno chiedendo di combatterla, la metto ai voti. I Signori che approvano l' avvenuta elezione di un deputato eletto dai comuni di Cervignano, Monfalcone e Grado, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sulla nomina del signor Dr. Enrico Tuma.

Verzegnassi: (*GN. 5788/95*). Eccelsa Dieta, All'elezione di un deputato provinciale per le borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale ed Aidussina, seguita a Tolmino il 19 settembre 1895, comparvero dei 281 iscritti 115 elettori che votarono unanimi pel Signor Dr. Enrico Tuma i. r. Aggiunto giudiziario a Gorizia.

Giusta gli atti dimessi dall' Ecc. i. r. Luogotenenza, l'elezione procedette in perfetto ordine ed in conformità alle relative disposizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Presentandosi l' elezione sott' ogni rapporto inappuntabile, la Giunta provinciale si pregia di proporre, che l' Ecc. Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene convalidata l' elezione del Signor Enrico Dottor Tuma a deputato provinciale per le borgate e luoghi industriali di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale ed Aidussina:

ff. di Segretario: Potrjuje se izvolitev gospoda dr. Henrika Tume deželnim poslancem za trge in obrtnijske kraje Tolmin, Bovec, Kobarid, Kanal in Ajdovščina.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta. Se nessuno la combatte, la metto ai voti. I Signori che vogliono convalidare la nomina seguita da parte dei comuni di Tolmino, Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina nella persona dell' on. Dr. Tuma a deputato provinciale, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta.

Verzegnassi: (*GN. 5789/95*). Eccelsa Dieta, Risulta dal protocollo, assunto il 19 settembre a. c. sull' elezione di due deputati provinciali della locale Camera di Commercio, che dei 22 membri della Camera comparvero all' elezione 13, i quali unirono i loro voti sui candidati Eugenio barone Ritter-Zahony, presidente della Camera e Francesco Dr. Marani, Avvocato a Gorizia.

L' atto elettorale è corredato della lista degli elettori, del prospetto di votazione, della lista e controlista dei voti, della Circolare d' invito all' elezione firmata dagli elettori dimoranti a Gorizia nonchè dei giornali di intimazione, ritirati dagli elettori esterni.

L' elezione stessa fu eseguita in perfetto ordine in conformità alle rispettive disposizioni di legge, per cui l' elezione dei due deputati si presenta ineccepibile.

La Giunta si onora quindi di proporre, che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare.

E' confermata l' elezione a deputati provinciali per la Camera di Commercio e d' industria in Gorizia dei Signori Eugenio bar. Ritter e Francesco Dr. Marani.

ff. di Segretario: Deželni odbor predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrjuje se izvolitev gospodov Eugenija barona Ritter-ja in Franceta Dr. Marani-ja deželnima poslancema za trgovsko in obrtnijsko zbornico v Gorici.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che vogliono convalidare l' elezione dei due deputati prov. eletti dalla Camera di Commercio e d' industria in Gorizia, sono pregati di voler rimaner seduti. (*nessuno si alza*). Anche questa elezione è approvata.

Ricerco l' onorevole Pajer di riferire sull' elezione dei deputati da parte dei Comuni foresi di Comen e Sesana. (*l' onor. Abram esce dalla sala*).

Pajer: (*GN. 5927/95*). Eccelsa Dieta, Sull' elezione di due deputati provinciali dei comuni foresi del distretto elettorale di Sesana, la Giunta provinciale si onora di riferire, a termini del § 53 Regolamento elettorale, quanto segue:

Dall' esame degli atti relativi risulta che l' elezione degli elettori fu eseguita nei singoli comuni del distretto elettorale in conformità alle rispettive prescrizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Nei protocelli d' elezione non si riscontra registrato alcun incidente nè alcuna illegalità.

Il protocollo assunto a Sesana il 16 settembre pp. sull' elezione di due deputati è debitamente corredato di tutte le pezze atte a dimostrare la perfetta regolarità e legalità della procedura osservata nell' elezione, nè vi si trova riportato alcun cenno di eccezioni mosse da parte di membri della Commissione o degli elettori.

Di 60 elettori iscritti, intervennero all' elezione 58 i cui voti si ripartirono sui seguenti candidati:

Il sig. Dr. Giuseppe Abram ne ottenne 38, il sig. Antonio Muha 41, Luigi Strekelj 22 e Dr. Ottocaro Ribar 16.

Risultarono quindi eletti ad assoluta maggioranza di voti i Signori Dr. Giuseppe Abram ed il Podestà di Corgnale Antonio Muha.

Contro quest' elezione venne presentato alla vigilia di questa sessione, in data del 26 mese corrente un reclamo firmato da 15 elettori, nel quale sono esposti i seguenti appunti di irregolarità, rispettivamente illegalità commesse dall'I. R. Capitano distrettuale Conte Schaffgotsch nell'elezione degli elettori, poi nei giorni fra questa e l'elezione dei deputati e durante l'elezione stessa di questi ultimi.

Venne negato il diritto passivo d' elezione all' avvocato residente a Trieste Gustavo Dr. Gregorin qual comproprietario di stabili in Sesana, il quale era iscritto nella lista insieme al fratello Giacomo ed alla sorella Maria.

Nell' elezione di elettori seguita nei comuni di Brestovizza, Repentabor, Povir e Corgnale venne dai rispettivi Commissari elettorali negato il diritto passivo d' elezione ai maestri di scuola Francesco Vodopivec, Antonio Fakin, Antonio Berginc e Giacomo Starc, perchè sono contemporaneamente segretari comunali o stanno come tali al servizio dei rispettivi comuni.

Al contrario venne concesso tale diritto al Podestà di Skerbina Giuseppe Pipan, abbenchè funge in pari tempo da segretario comunale.

Nel Comune di Komen si dovette procedere ad una seconda elezione di elettori, essendo stata la prima del 26 agosto 1895 annullata dall' i. r. Capitanato distrettuale di Sesana.

In questa seconda elezione il Commissario avrebbe escluso un Ignazio Pipan, non apparente nella sua lista ed ammesso 6 elettori i quali non erano iscritti nelle liste elettorali comunali.

Alla vigilia delle elezioni si sarebbe fatto dare la parola d' onore da alcuni di votare per candidati del partito contrario a quello dei ricorrenti ed avrebbe proibito persino a quattro maestri di presentarsi alle elezioni, sotto minaccia di gravi conseguenze, per effetto di che due di essi si sarebbero astenuti dal voto.

Nel formare il giorno 17 settembre la Commissione elettorale avrebbe esso ammesso 4 elettori senza che per questi fosse stato votato dagli elettori presenti, e poi avrebbe completato il numero coll' aggiunger ai detti quattro membri tolti dal partito avversario altri tre scelti dal Commissario fra questo stesso partito.

L' atto elettorale si sarebbe celebrato in una stanza dove risiedeva la Commissione mentre gli elettori dovevano stare riuniti in un' altra stanza, con che si avrebbe pregiudicato alla pubblicità dell' atto.

Una mancanza ulteriore si riscontra in ciò che l' appello degli elettori al voto veniva fatto dal Commissario stesso e non da un membro della Commissione.

Inoltre si avrebbe scambiato nell' appello il cognome di Sila con Starc che non esiste.

Infine, al principio dell' atto elettorale il Commissario avrebbe detto che il Dottore Ottocare Ribar non aveva diritto di elezione, la qual asserzione avrebbe influito in modo da far cambiare molti elettori di opinione e da sottrarre ai candidati Ribar e Strekelj parecchi voti, mentre in fatto il Dr. Ribar figurerebbe nella lista elettorale comunale di Sesana, ove fungeva da consigliere comunale e persino nella lista dello stesso commissario.

Per queste ragioni i ricorrenti domandano che non venga convalidata l' elezione dei Signori Dr. Abram e Muha.

La Giunta provinciale, esaminati i rispettivi protocolli, meritevoli, come documenti pubblici, di piena fede, non vi trovava traccia di alcuno dei lamentati avvenimenti. D' altra parte le asserzioni del ricorso mancano di qualsiasi mezzo probatorio, se si eccettui un certificato in forma privata di due elettori, che con scrittura stentata vi apposero le loro firme, i quali dichiarano che avevano l'intenzione di votare pel Dr. Ribar e ne furono distolti dall' ammonizione del Commissario.

Avuto riguardo alla circostanza che alcuni di questi pretesi inconvenienti furono già fatti valere al luogo competente in due ricorsi, che furono poi respinti, e che le firme dei membri delle commissioni apposte senza eccezione ai suddetti protocolli, fanno dubitare della fondatezza del ricorso, oltrechè nessuna agitazione apparisce fatta per opera dei deputati eletti o degli elettori loro, i quali figurano in tanta maggioranza dirimpetto ai voti contrari da ingenerare il convincimento che effettivamente i voti da essi raccolti partissero dalla libera volontà degli elettori, la Giunta provinciale si crede in dovere di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

E' approvata l' elezione nei comuni foresi dei distretti di Komen e Sesana del giorno 16 settembre 1895 a favore dei Signori: 1 Antonio Muha, 2 Giuseppe Dr. Abram.

ff. di Segretario: Potrjuje se volitev kmečkih občin volilnega okraja komensko sežanskega, ki se je izvršila dne 16. septembra 1895 in pri kateri sta bila izvoljena gospoda, 1. Anton Muha, 2. Josip Dr. Abram.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta. L'onor. Gregorčič ha la parola.

Gregorčič: Visoka zbornica! — Hvaležen sem gospodu poročevalcu o volitvi na Krasu, da je sprejel v svoje poročilo vse glavne pritožbe, katere navajajo volilci in volilni možje v protestu, ki so ga vložili proti tej volitvi; kajti iz tega bo častitim gospodom poslancem mogoče spoznati, kako živahno in kako neopravičeno se je vtikala c. kr. vlada v to volitev. Gospod poročevalec meni, da volilni zapisniki prvotnih volitev in glavne volitve, ki se je vršila 16. septembra v Sežani, so pisani v najlepšem redu; da iz njih ni razvidna, še manj pa dokazana kaka nepravilnost ali nezakonitost; da pritožbe, ki so navedene v protestu, niso nikakor spričane izvzemši morda jedno točko, katero spričata dva moža z posebno izjavo, a s tako težkima podpisoma, da je dvomiti, ali sta umela vloženi protest; da se ima torej volitev smatrati kot popolno pravilno izvršeno v vsih svojih delih. S temi trditvami in izvajanji gospoda poročevalca se ne ujemam popolnoma, marveč moram v marsičem oporekati mu.

Da so bili zapisniki prvotnih volitev in glavne volitve pravilno pisani, je znamenje probujenosti našega ljudstva in čuječnosti c. kr. vlade, ki je morala pričakovati, da njeno nenavadno, javno in odločno zanimanje na Krasu, da ne govorim o onih v veleposestvu slovenskem, bo zanimalo tudi tiste kroge, katerim pridejo zapisniki postavnim potom v roke. Da pa volilni zapisniki pri vsem tem niso popolni, razvidno je iz tega, da spričani dogodki pri nekaterih volitvah n. pr. ustni protest volilne komisije proti naredbam vladnega zastopnika v Komnu, se niso zapisali. Ko se naše ljudstvo bolje pouči in ojači, skrbelo bo, da se tudi taki dogodki zabeležijo v pismih, katerim je odločen prostor v deželnem arhivu. V nekaterih slučajih je po spričanja mož, ki so bili člani volilne komisije, da bi se bilo sprejelo v volilni zapisnik, odločeval vladni komisar, kdo sme voliti in kdo ne, dasi ima po volilnem redu izključno le volilna komisija o tem razsojevati, kajti vladni zastopnik je sicer pri volitvi navzoč, pa ni član komisije. Ko se bodo naši volilci popolnoma zavedali svojih pravic, tedaj bodo v volilni komisiji sami odločevali in zapisovali in si ne bodo pustili narekovati zapisnika ali posameznih njega točk po vladnem zastopniku.

Ni opravičena trditev gospoda poročevalca, da iz zapisnikov ni posneti nikake nepravilnosti pri volitvi, o kateri govorim. Iz imenikov prvotnih volilcev v občini komenski je razvidno, da jeden volilec je bil pisan v volilnem imeniku za deželni zbor z drugim krstnim imenom, nego v volilnem imeniku za zadnje občinske volitve. Radi tega ni bil pripuščen k volitvi vsled ugovora vladnega zastopnika, dasi je volilna komisija priznala njegovo identiteto in opravičenost k volitvi. Radi formalnega pogreška, katerega je zakrivil vladni komisar, ki ni pazljivo primerjal deželnozborskih volilnih imenikov z onimi za občinsko volitev, se ni dopustil opravičen in na svoje ime vabljen volilec k volitvi: in to je uplivalo na izid volitve, kajti izmed dveh borečih se strank je zmagala ena proti drugi z nekaterimi volilnimi možmi samo za en glas.

Iz volilnih imenikov je dalje razvidno, da v komenski občini so bili sprejeti med volilce štiri občinarji na podlagi §. 1., odstavek 2., črka a in b občinskega volilnega reda, katerih o času zadnjih občinskih volitev ni bilo še v občini; a neki drugi občinar s popolnoma enakimi znaki ni bil sprejet v volilni imenik. Volilni zapisnik sam mora torej, ako je popolen, pričati o dvojni meri, s katero se je v Komnu merilo.

Iz volilnega zapisnika prvotne volitve v tej občini in dotičnih aktov je razvidno, da prej navedeni štirje volilci niso bili klicani pri prvi volitvi, a da niso prišli k volitvi, in da niso ugovarjali ne proti zamolčanju imen, ne proti volitvi, ki se je vršila brez njih. Iz zapisnika in k njemu

spadajočih pisem je tudi razvidno, da ti štirje občinarji bi ne bili nič premenili na izidu volitve, če tudi bi se je bili udeležili. Vkljub temu je okrajni glavar razveljavil prvo volitev ter razpisal drugo, ki je dolgo časa razburjala duhove v občini. Z razveljavljenjem prve volitve in s podvojeno agitacijo od stranke, za katero se je okrajni glavar odločil in potegoval, dosegel je, da je imela druga volitev njemu povoljen izid.

Iz volilnega zapisnika, pisanega v Sežani dne 16. septembra, je razvidno, da dva volilna moža, učitelja, se nista udeležila volitve. Iz spričevanja moža, ki je posredoval med okrajnim glavarjem in učitelji, iz pisanega spričevala enega teh učiteljev, ter iz ustnega in pismenega priznanja okrajnega glavarja samega, je pa znano, da ta moža se nista udeležila volitev vsled pritiska okrajnega glavarja na nje. Enako je pritiskal okrajni glavar na dva druga volilna moža, učitelja, ki se mu nista udala. Z boljšim uspehom pritiskal je na razne druge volilce spodnjega in gornjega Krasa, katere je vabil v pisarno ali obdeloval jih po svojih odposlancih. Cesarski namestnik je vedel za vso to agitacijo okrajnega glavarja ter jo je odobroval, kakor jo je brez dvoma tudi ukazal.

Iz istega volilnega zapisnika bi moralo biti razvidno, ako je res pravilno pisan, da pri glavni volitvi je okrajni glavar, ki ni član volilne komisije, sam čital imena volilnih mož ter je s prodirajočim pogledom, kjer se mu je zdelo potrebno, spremljal do mesta, kjer so se oddajali glasovi, dasi volilni red odločno pravi, da član volilne komisije kliče volilce, da oddajo svoj glas.

Vse to se čita v zapisnikih in iz zapisnikov, ako se pazljivo čitajo in ako čitatelj pozna podrobne okoliščine, v katerih so se vršile letošnje deželnozborske volitve v okraju sežanskem.

Gospod poročevalec pravi, da pritožbe onih, ki so vložili protest, niso spričane. A tù treba opomniti, da protest so podpisali člani volilnih komisij in volilni možje, ki so na svoje oči videli in na svoja ušesa slišali, kar se je godilo, katerim gre torej popolna vera. Če sta dva moža podpisala svoji imeni s težko roko, je treba opomniti, da v odvetniških pisarnah in pred sodnijo ta okoliščina nikoli ne manjša veljave podpisa. In kaj pripovedujejo ti možje?

Pravijo, da okrajni glavar je razglasil početkom volitve štiri volilne može kot člane volilne komisije, ne da bi se bilo o njih glasovalo; da tem je dodal tri volilne može iste volilne stranke, tako da ena izmed borečih se strank ni bila v komisiji po glavarjevi krivdi prav nič zastopana; da okrajni glavar je postavil volilne može v eno sobo, volilno komisijo v drugo, a sam sebe med obe; da je volilce enega po enem klical in spremljal pred volilno komisijo, ne da bi bilo volilcem mogoče slišati kako posamezniki glasujejo; da je bila torej v Sežani volitev, kakoršne niso še imeli.

Pravijo tudi, in to bi moralo biti razvidno iz zapisnika, ako je povsem pravilno pisan, da predno je začela volitev, je okrajni glavar zbranim volilcem naznanil, da jeden kandidatov nima pasivne volilne pravice, dasi je bil v volilnem imeniku, ki je imel že pravno moč, in je še dandanes podžupan sežanski. Pri drugi prvotni volitvi v Komnu ni bil dopuščen jeden volilcev k volitvi, ker je bilo njegovo krstno ime napačno pisano v imeniku, dasi so njegovo materjalno volilno pravico priznali vsi člani volilne komisije, torej samo radi formalnega pogreška. V sežanskem volilnem imeniku bilo je gledè na omenjenega kandidata v formalnem oziru vse v redu, ker sežanski podžupan je bil s pravim imenom in priimkom vpisan v pravnomočni imenik prvotnih volilcev; ali okrajni glavar ga je razglasil kot nesposobnega kandidata, češ, ker nima materjalne voline pravice. Torej v Komnu je veljal v obliki, v Sežani stvarni pogrešek; a vedno v prilog isti stranki.

Gospod vladni zastopnik bo morda ugovarjal, da vladnemu komisarju je naloga, poučiti volilce, da ne bodo volili neveljavno in torej brezuspešno. V tem mu ne oporekam. Ako se strinja s

to vladino nalogo ono, kar so vladni komisarji razkladali prvotnim volilcem na mnogih krajih, da namreč učitelj, če opravlja ob enem začasno službo občinskega tajnika, nima pasivne volilne pravice? Taka trditev je v nasprotju z zakonom in razsodbami dežele vlade; tak poduk je popolnoma kriv in je zapeljal volilce, da niso volili volilnih mož, za katere so se bili namenili.

Možje, ki so podpisali protest, pričajo, kako je vlada po svojih organih uplivala na volilce, jemala jim častno besedo ter na nje pritiskala, da so volili v njenem zmislu, kar se nikakor ne more odobravati.

Nočem se spuščati še v nadaljne podrobnosti; le to bodi rečeno, da se čudim, kako je prišla c. kr. vlada do tega, da je na slovenski, torej na šibkejši strani, skušala pridobiti kakega poslanca za se, med tem, ko med Italijani, to je na močnejši strani, se ni vtikala, kakor meni znano, v letošnje doželnozborske volitve. Ali tudi na slovenskej strani se jej poskus ni posrečil. Moža, za katera se je bila vlada ogrela in vpregla, je spravila sicer v neprijeten položaj, da se je o njih domnevalo, kakor bi imela ž njo kako zvezo, ter jima tako škodovala pri volilcih; a sama se nista udeležila gonje in je nista odobravala. Jeden izmed njih je izrečno izjavil, da ni imel niti opravila z vlado; a oba sta s svojim postopanjem koj, ko sta stopila v deželni zbor, pokazala, da hočeta kot prosta zastopnika svojega naroda zastopati po svojem prepričanju in po vesti koristi svojih volilcev in dežele. Pokazala sta, da imata odprte oči za to, kar se godi, ter široko srce, ki objema z enako ljubeznijo vso deželo; a da nista taka, kakoršna jih je hotela pokazati vladna agitacija. Zato izjavljam v svojem in svojih somišljenikov imenu, da bomo glasovali za potrditev te volitve, a da ob enem obsojamo označeno vladno vtikanje v naše volitve ter to odločno zavračamo kot nezakonito in nevredno vladnih organov.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola?

Commissario Imperiale: Kar zadeva okrajnega glavarja sežanskega, moram opomniti, da njegovo vedenje je bilo sploh in tudi v posameznih slučajih, o katerih se je tukaj govorilo, popolnoma postavno. Lahko je splošno obdolževati koga, kateremu ni mogoče tukaj, kokar bi bilo prav za prav potrebno, zavrniti to, kar se mu očita; skrajno težko pa bi bilo, take očitke stvarno dokazati: pritožniki in tudi njih zagovornik so nam ostali dolžni tak dokaz. Jaz ne morem spoznati, v koliko se je sežanski okrajni glavar preveč vtikal pri zadnjih deželnih volitvah, ker o tem je uže sodila prav očitno njemu predstojna oblast; moram pa opomniti, da okrajni glavar in vsak volilni komisar je postavno zavezan pri volitvah potegovati se za to, da se zakonito ravna, tako da se ne more reči, da je taka uporaba temu pristoječe pravice in te mu izrečno naložene dolžnosti nepravilno uplivanje. Kar posebej, zadeva posamezne v ugovoru navedene nezakonitosti, lahko vsak, ki le površno pozna postavna določila dokaže, da niso one trditve utemeljene; uničevanje prve volitve v Komnu in upisovanje nekaterih volilcev v imeniku se opira na določila §. 29. vol. reda. Naravnost dolžnost volilnega komisarja pa je, opozarjati volilce pri glasovanji na to, da manjka kakemu kandidatu pasivna volilna pravica, in to zlasti radi tega, da se tako ogiblje uničevanja glasov in volitve sploh.

Capitano: Prego il pubblico di astenersi da qualunque dimostrazione.

Viene ancora da qualcheduno dei Signori chiesta la parola? Non essendo il caso, dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onor. Relatore.

Pajer: L' onorevole preopinante riconosce che il ricorso di cui ho fatto cenno nel mio rapporto sia destituito di mezzi probatori a sostegno di tutto ciò che in quello è detto. Credo però

che bastino le firme di 15 ricorrenti per mettere l'avvenimento di tutto ciò al di sopra di ogni dubbio.

Io non credo che le firme dei ricorrenti bastino, perchè allora dovrei attribuire a quelle apparenti sul ricorso maggior fede che ai protocolli elettorali che sono pubblici documenti irrefragabili del contrario. Sono fiori di galantuomini i ricorrenti, ma anche quelli fiduciarii della Commissione che presiedeva all'atto elettorale non cedono loro in autorità.

Se mi è lecito di fare in questo riguardo un'osservazione però, dirò che le firme di alcuni che appariscono sul ricorso, possono dar adito al sospetto che non abbiano nemmeno compreso il contenuto del ricorso stesso.

In ogni modo il preopinante non combatte l'elezione, e tutta quanta la sua opposizione si risolve in una requisitoria acre contro il Commissario che dirigeva l'elezione. Il Commissario Imperiale ha già dato la sua risposta, e non credo che sia qui luogo di censurare i componenti la Commissione. I ricorrenti possono portare le loro querele dinanzi alle Autorità competenti, le quali potranno decidere se sieno fondate o no. Io mi astengo da ulteriori digressioni, e, non trovando opposizione contro la proposta convalidazione della elezione, mi riporto a quanto ho esposto nel mio rapporto.

Capitano: Metto ai voti come sta la proposta della Giunta. I Signori che la approvano, sono pregati di voler alzarsi (*tutti i deputati si alzano*) Unanimità. Prego di continuare.

Pajer: (*GN. 5782*) Eccelsa Dieta, L'elezione di due deputati della Dieta provinciale pel distretto elettorale dei Comuni foresi del distretto politico di Tolmino ebbe luogo a Tolmino il 16 settembre 1895 alla presenza del Commissario Governativo i. r. Capitano distrettuale Federico Conte Marenzi e sotto la direzione della Commissione a tale uopo istituita. Esaminati, a termini del § 53 del Regolam. elettorale prov. gli atti elettorali, la Giunta ebbe a constatare che furono osservate esattamente tutte le riferibili prescrizioni di legge.

Il protocollo sull'atto di elezione è debitamente corredato dell'avviso dd. 12 agosto 1895 N. 231, con cui vennero indette le elezioni, delle pezze comprovanti la regolare elezione degli elettori in tutti i comuni del distretto politico di Tolmino, della lista degli elettori in doppio esemplare, controfirmata dal capo politico distrettuale, delle carte di legittimazione, ritirate dai votanti, nonchè della lista e controlista di votazione, firmata dalla Commissione e dal Commissario governativo.

La votazione seguì in perfetto ordine e senza incidenti di sorte.

Dei 68 elettori riportati nella lista elettorale comparvero 66 alla votazione ed i loro voti caddero sui seguenti candidati:

Don Antonio Dr. Gregorčič 65, Signor Giovanni Lapanja, agrimensore 64, Signor Oscarre Gaberščik 2, Signor Giovanni Breska 1.

Risultarono quindi eletti quasi ad unanimità di voti i Signori Don Antonio Dr. Gregorčič e Giovanni Lapanja.

Non essendo stata da alcuna parte oppugnata quest'elezione, la Giunta prov. si onora di proporre, che l'Ecc. Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvata l'elezione a deputati della Dieta provinciale pel distretto elettorale dei comuni foresi nel distretto politico di Tolmino: 1. di Don Gregorčič Dr. Antonio; 2. del Sig. Giovanni Lapanja.

ff. di Segretario: Deželni odbor predlaga, visoki dež. zbor blagovoli skleniti:

Potrjuje se izvolitev deželnima poslancema za volni okraj kmečkih občin v političnem okraju Tolminskem : 1. gosp. dr. Antona Gregorčič-a ; 2. gosp. Ivana Lapanja.

Capitano : E' aperta la discussione sopra questa proposta. Se nessuno dei Signori domanda la parola per combatterla, la metto ai voti. I Signori che approvano l' elezione dei signori Gregorčič e Lapanja seguita da parte dei comuni di Tolmino, Plezzo e Circhina sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). Prego di continuare.

Pajer : (*GN. 5784/95*) Eccelsa Dieta, L' elezione di due deputati della Dieta provinciale pel distretto elettorale dei comuni foresi nel distretto politico di Gradisca si è compiuta sotto la rigorosa osservanza delle rispettive disposizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Il protocollo assunto sull' elezione è debitamente corredato di tutte le pezze richieste dalla legge per comprovare la validità d' un elezione e non vi appariscono registrati incidenti di sorte.

Dei 96 elettori, comparvero all' elezione 88 ed i loro voti si ripartirono sui seguenti candidati :

Il signor Cavaliere Antonio de Dottori degli Alberoni ne ottenne 73, il signor Michielli Vincenzo 61, il signor Virgilio Gasparini 30, e singoli voti si sparpagliarono sopra altri candidati.

L' assoluta maggioranza decise dunque per i Signori Cavaliere de Dottori Antonio e Michielli Vincenzo, che furono proclamati deputati provinciali.

Vista la perfetta regolarità dell' atto elettorale, contro il quale non venne mossa alcuna eccezione, la Giunta provinciale ha l' onore di proporre, che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare :

Viene approvata l' elezione a deputato della Dieta provinciale pel distretto elettorale dei comuni foresi di Gradisca, Cormons, Cervignano e Monfalcone : 1. del sig. Antonio Cavaliere Dottori degli Alberoni ; 2. del sig. Vincenzo Michielli.

ff. di Segretario : Deželni odbor predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti :

Potrjuje se izvolitev deželnima poslancema za volilni okraj kmečkih občin v okrajih Gradišče, Kormin, Červinjan in Tržič, 1. gospoda Antona viteza Dottori degli Alberoni ; 2. gospoda Vincencija Michielli.

Capitano : Non si chiede la parola per discutere questa proposta ? Non essendo il caso, la metterò ai voti. I Signori che approvano l' elezione dell' onorevole Dottori sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolta. Ora metto ai voti quella dell' onor. Michielli. — I Signori che approvano anche questa elezione, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). Sono approvate.

Pajer : (*GN. 5783/95.*) Eccelsa Dieta, Sull' elezione di due deputati della Dieta prov. del distretto elettorale dei comuni foresi nel distretto politico del circondario di Gorizia, la Giunta provinciale si onora di relazionare quanto segue :

Dall' esame degli atti elettorali, pervenuti col rescritto presidiale dell' i. r. Luogotenenza del 7 ottobre 1895 N. 2321 risulta, che tanto l' elezione degli elettori quanto quella dei due deputati provinciali procedettero in conformità alle rispettive disposizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Al protocollo assunto nell' aula provinciale in Gorizia il 16 settembre 1895 sono uniti i seguenti atti :

La lista degli elettori in doppio esemplare, firmata dal capo del distretto politico, la lista di votazione e controlista, la lista e controlista di numerazione dei voti, questa e quella munite delle

firme di tutti i membri della Commissione; gli atti sull' elezione degli elettori seguita nei singoli comuni, e finalmente le carte di legittimazione degli elettori intervenuti all' elezione.

Dei 126 elettori riportati nella lista, comparvero all' elezione 120 e votarono tutti pel Signor Giovanni Berbuč, i. r. Professore delle scuole Reali in Gorizia e 119 per Don Biagio Grča, parroco di Sanpasso, i quali risultarono quindi eletti.

Nessun incidente veniva registrato durante la votazione, e contro l' atto elettorale non venne prodotto alcun reclamo.

L' elezione si presenta quindi sotto ogni riguardo ineccepibile, ed è perciò che la Giunta provinciale si pregia di proporre, che l' Ecc. Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvata l' elezione a deputati della Dieta provinciale pel distretto elettorale dei comuni foresi nei distretti di Gorizia, Canale ed Aidussina: 1. del Signor professore Giovanni Berbuč; 2. di Don Biagio Grča.

ff. di Segretario: Deželni odbor predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrjuje se izvolitev dež. poslancema za volilni okraj kmečkih občin v okrajih goriška okolica, Kanal in Ajdovščiua: 1. gospoda prof. Berbuč Ivana; 2. čast. gosp. Blaža Grče.

Capitano: Viene chiesta la parola in quanto a questa proposta? Non essendo il caso, credo di poterla mettere ai voti. Anzitutto prego gli onorevoli Signori che sono d' accordo coll' elezione dell' onor. Berbuč di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza.*) E' accolta.

I Signori che sono d' accordo coll' elezione dell' onor. Grča sono pregati di restar seduti. (*nessuno si move*) E' pure accolta.

Con ciò sarebbe evaso il primo punto dell' ordine del giorno. Passeremo al secondo che è il rapporto della Giunta provinciale con cui propone un esercizio provvisorio per l' anno 1896.

L' onor. Abram quale relatore non lo vedo presente. Pregherò l' onorevole Verzegnassi a volerlo sostituire.

Verzegnassi: (*GN. 5580/95.*) Eccelsa Dieta, Già la data del giorno nel quale la Vostra Giunta ha il pregio di riferirvi è sufficiente motivazione del disegno di deliberato dietale unito in calce, corcernente l' esercizio provvisorio nell' anno 1896 del fondo provinciale.

L' odierna proposta è identica a quella avanzata nell' istesso argomento all' Eccelsa Dieta provinciale nell' esordio della decorsa tornata, poichè per avvenimenti generalmente noti la Rappresentanza provinciale non potè stabilire il Preventivo del Fondo provinciale per l' anno 1895, e quindi anche questa volta si dovette prendere per base il Preventivo del detto fondo approvato per l' anno 1894.

Con riflesso al sopraesposto, la Giunta provinciale si onora di proporre che Codest' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Dal 1 gennaio 1896 sino all' avvenuta votazione del preventivo del fondo provinciale per l' anno 1896, rispettivamente sino al momento della pubblicazione della sanzione Sovrana dei deliberati dietali concernenti l' esazione di sovraimposte e tasse pel fondo provinciale saranno

I. Da sostenersi a seconda del bisogno entro i limiti del Preventivo provinciale stato approvato per l' anno 1894, però per conto dei crediti da stanziarsi nei relativi Capitoli e titoli del preventivo provinciale dell' anno 1896 le spese ordinarie di amministrazione;

II. Da riscuotersi pel Fondo provinciale;

a) l' addizionale dell' 8% sulla somma complessiva dell' imposta fondiaria erariale

b) l' addizionale del 12% sulla somma complessiva delle imposte erariali, pigioni, casatico, industria e rendita;

c) l' addizionale del 20% sul dazio consumo del vino, del mosto e della carne;

d) la tassa di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto; ed

e) la tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all' art. B. II punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84) e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge.

ff. di Segretario: Od 1. januarja 1896 do časa, ko bode sprejet proračun deželnega zaloga za leto 1896, oziroma ko se objavi cesarska potrdba deželnozborskih sklepov zastran pobiranja doklad in davščin za deželni zalog se bodo:

I. opravljali navadni upravni stroški po potrebi v mejah proračuna deželnega zaloga potrjenega za leto 1894, toda na račun kreditov, ki se določijo v dotičnih poglavjih in naslovih proračuna deželnega zaloga za leto 1896;

II. pobirale za deželni zalog:

a) doklada po 8% na skupno vsoto vseh državnih zemljiščnih davkov;

b) doklada po 20% na užitnino mesa, vina in mošta;

d) davščina 50% kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva, in

e) davščina 18 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin, navedenih v I. členu, B. II. 1. točka, postave 18. maja 1875 (drž. zak. štev. 84) in 10 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin omenjenih v 2. točki istega postavnega člena.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta.

Rojic: Jaz predlagam, naj se ta začasna naredba omeji in sicer naj bo veljala do konca januarja 1896, tako da bi se glasil prvi odstavek predlogov: „Od 1. do 31. januarja se bodo itd."

Capitano: L' onorevole Rojic propone un' emenda al primo capoverso del rapporto della Giunta provinciale, nei sensi che la durata del provvedimento provvisorio venga limitata al termine del 31 gennaio 1896. Mi permetto domandare se questa proposta è appoggiata? (*Viene appoggiata*) Viene chiesta la parola per discuterla?

Marani: Domando la parola non già per fare una contro proposta, ma perchè non trovo affatto giustificata la proposta. Io credo che si doveva motivarla, poichè in caso diverso si è indotti di credere essere stato nell' intenzione del sig. proponente di esprimere un voto di sfiducia alla Giunta provinciale. Noi del Club italiano non potremmo votare tale proposta.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola?

Rojic: Moj predlog meri samo na to, da se rešitev proračuna ne zavleče brez potrebe do konca sesije, ampak da se deželnemu gospodarstvu čim bržé ustanovi stalna podlaga.

Nezaupanja nisem hotel izraziti nikomur; meni gre le za stvar in za nič druzega.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola?

Marani: In seguito alla dichiarazione testè fatta, prendo atto della medesima, non trattandosi d' altro che di sollecitare la trattazione del conto di previsione del fondo provinciale, e quindi mi adatto alla proposta.

Verzegnassi: Per lo stesso motivo anche per parte mia non ho nulla in contrario alla proposta e voteremo tutti l' emenda stata proposta dall' onorevole Rojic.

Capitano: Passeremo dunque alla votazione della proposta della Giunta coll' emenda del-

l' onor. Rojic. I Signori che l' accettano sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*). La proposta coll' emenda è accolta.

Verzegnassi: Involvendo il deliberato testè preso una legge provinciale, proporrei che l' argomento venisse d' urgenza trattato anche in ultima lettura.

Capitano: La proposta d' urgenza è ammessa? (*si*) In questo caso metto ai voti la proposta. I Signori che l'approvano anche in ultima lettura sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta anche in ultima lettura.

Al terzo punto dell' ordine del giorno è la nomina della Giunta provinciale. Pregherò i Signori del grande possesso fondiario di nominare un membro della Giunta. Il Signor Candutti è pregato di raccogliere le schede degli onor. Signori Coronini Conte Alfredo, Klančič, Pajer, Rojic e Verzegnassi. (*Il Capitano fa lo spoglio*).

Con tutti i voti fu eletto l' onor. Verzegnassi. Prego ora i Signori Coronini Conte Alfredo, Klančič, Pajer, Rojic e Verzegnassi, di nominare un sostituto. (*Il Capitano fa lo spoglio*). Tutti cinque voti si sono raccolti sull' onor. Lovisoni, il quale è stato eletto sostituto nella Giunta dell' onor. Verzegnassi.

Passeremo ora alla nomina dell'assessore della Giunta da parte dei deputati eletti dalla città di Gorizia e borgate e luoghi industriali e dalla Camera di commercio. Coronini, Locatelli, Lovisoni, Marani, Ritter, Venuti e Tuma, eleggono questo assessore. Prego di raccogliere le schede. (*Si raccolgono*).

Sono 7 voti, di cui 6 ebbe l' onor. Com. Pajer e uno l' onor. Tuma, è dunque eletto l'onorevole Pajer.

Prego di passare ora alla nomina del suo sostituto. Gli stessi onor. Signori sono pregati di deporre le schede. (*si raccolgono*).

A sostituto dell' onor. Pajer nella Giunta prov. venne nominato con 6 voti l' on. Marani. Prego ora gli onorevoli deputati eletti dai comuni foresi, Signori Abram (ch' è assente) Berbuč, Dottori, Grča, Gregorčič, Lapanja, Michielli e Mnha, di voler consegnare le schede per la nomina del terzo assessore provinciale. (*si consegnano*).

Tutti 7 voti portano il nome dell' onor. Tuma, il quale viene eletto assessore della Giunta provinciale. Prego ora i medesimi Signori di passare alla nomina del suo sostituto. (*si consegnano le schede*).

Sei voti ottenne l' onor. Gregorčič, il quale è sostituto nella Giunta prov. dell' on. Tuma. Invito ora tutta la Dieta intera di passare alla nomina del quarto assessore della Giunta provinciale. Prego di voler consegnare le schede. (*si raccolgono*).

Mentre io farò lo scrutinio prego di consegnare le schede per la nomina del sostituto (*si raccolgono*).

L' onorevole Abram venne eletto a membro della Giunta con tutti i voti portando tutte le schede degli onor. Signori il suo nome. E a suo sostituto fu eletto l' onor. Berbuč.

La Giunta provinciale è quindi costituita degli onor. Signori Verzegnassi, Pajer, Tuma e Abram, e a loro sostituti gli onorevoli Signori Lovisoni, Marani, Gregorčič e Berbuč.

Con ciò sarebbe evaso il terzo punto dell' ordine del giorno. Al quarto punto è il rapporto della Giunta provinciale con cui avanza i conti consuntivi pro 1894 e i preventivi pro 1896 dei fondi da lei amministrati. L' onor. Verzegnassi è pregato di riferire.

Verzegnassi: (*GN. 5928/95*). Eccelsa Dieta, La Giunta provinciale si fa un dovere di rassegnare a quest'Eccelsa Dieta i conti consuntivi pro 1894 ed i conti preventivi pro 1896 di tutti i fondi da lei amministrati, colla proposta che vengano, come di metodo, affidati per la disamina ad apposito comitato composto di 7 membri.

Capitano: La Giunta prov. propone di nominare un comitato di 7 membri. Viene chiesta la parola? Non è il caso. Prego i Signori che accolgono la proposta, di voler rimanere seduti (*nessuno si alza.*) La proposta è accolta. Alla nomina del Comitato passeremo subito, appena esaurito l'ordine del giorno. Prego ora l'onorevole Pajer di riferire sul rapporto della Giunta provinciale con cui avanza alcune petizioni.

Pajer: (*GN. 4779/95*). Eccelsa Dieta, La Giunta provinciale si onora di avanzare a Codest'Eccelsa Dieta le istanze di studenti universitari per l'ottenimento di stipendi provinciali a lei prodotte in seguito al concorso aperto nello scorso ottobre, eccetto quelle di studenti a cui fu concessa l'implorata grazia, proponendo che le medesime vengano affidate al Comitato delle petizioni.

Zorzini Luigi studente filosofia — Gaspari Augusto studente coltura del suolo — Prezelj Francesco studente legge — D'adamo Augusto studente legge — Zumin Edmondo studente legge — Bonne Antonio studente legge — Violin Egidio studente filologia moderna — Žigon Antonio studente medicina — Kranjec Giovanni studente filosofia — Grusovin Francesco studente politecnico — Terkuc Ferdinando studente legge — Bisail Felice dottorando in legge — Dominko Nicolò studente legge — Pregelj Stefano studente legge — Mlekus Giuseppe studente legge — Bresnig Adolfo studente legge — Hrovatin Enrico studente politecnico — Guanin Antonio studente legge — Sigon Augusto studente legge — Marega Carlo studente belle arti — Strekelj Giuseppe studente legge — Faganel Giuseppe studente legge — Laurenčič Ernesto studente politecnico — Snidar Carlo studente legge — Gruntar Rodolfo studente legge — Pallich de Giovanni studente professura — Tosoni Pittoni Francesco studente politecnico.

Capitano: Viene chiesta la parola su questa proposta? Non è il caso. I Signori che sono d'accordo di nominare un comitato di 7 membri per le petizioni, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si move*). La proposta è accolta. Ora procederemo . . . .

Venuti / **Dottori**: Procederemo alla nomina ad un altra seduta.

Capitano: Nel mio desiderio sarebbe che si passasse oggi stesso alla nomina dei comitati proposti, perchè avremo prossime le feste del capo d'anno e mi dispiacerebbe che questi due comitati non fossero nominati, siccome pur pure potrebbero i rispettivi membri ricevere qualche referato. Dunque prego di voler procedere alla nomina dei comitati stessi. Sospendo la seduta perchè i Signori possano mettersi d'accordo. (*la seduta è sospesa. Dopo pochi minuti.*)

Dichiaro riaperta la seduta e prego di consegnare le schede pel comitato di finanza e pel comitato delle petizioni. (*si consegnano*).

Fatto lo spoglio, pel comitato di finanza furono eletti i Signori, Berbuč, Gregorčič, Rojic, Ritter, Verzegnassi, Locatelli e Marani, e pel comitato delle petizioni gli onorevoli Signori Abram, Coronini, Klančič, Lapanja, Dottori, Venuti e Michielli.

Sospendo di nuovo la seduta, onde i due comitati possano costituirsi. (*la seduta e sospesa. Dopo pochi minuti.*)

Dichiaro riaperta la seduta, e ho l'onore di comunicare che i comitati costituitisi, hanno

eletto a presidente del comitato di finanza l'onorevole Verzegnassi, e a Presidente del comitato delle petizioni l'onor. Dottori, riservandosi di nominare i relatori.

Ora devo osservare che non potrò indire una seduta, se prima appunto dai comitati testè eletti non avrò del materiale per formare un ordine del giorno.

E con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta.

(Fine della seduta a ore 8 pom.)

Contenuto: Comunicazione della sanzione Sovrana al deliberato circa l'esazione di addizionali e tasse provinciali sino a tutto gennaio corr. — Benardelli depone il mandato di deputato, e Klančič rinuncia di essere membro del comitato petizioni. — Interpellanza Berbuč circa differenze delle tariffe di classificazione dei fondi nella Vallata del Vippaco. — Interpellanza Grča circa condizioni caotiche presso i giudizi distrett. della Contea e presso il Tribunale prov. di Trieste. — Interpellanza Klančič riguardo alla scuola popolare slovena di Gorizia. — Interpellanza Rojic al Ministro del Culto ed istruzione relativa all'intimazione di evasione dei suoi ricorsi. — Interpellanza Tuma sull'aggregazione di diverse scuole di una o di due classi nel distretto scolastico del circondario di Gorizia. Rapporto della Giunta che produce i consuntivi pro 1893 rimasti inevasi nell'ultima sessione. — Trattative collo Skert per acquisto di un suo fondo. — Sanatoria del sussidio dato a Giuseppa Kodermatz pel figlio Luigi studente.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Dichiaro aperta la seduta siccome siamo in numero legale. Il ff. di Segretario è indisposto e pregherò l'onorevole Tuma di voler avere la gentilezza di sostituirlo tenendo il protocollo dell'odierna seduta.

Mi onoro di comunicare che S. M. con Sovrana risoluzione del 6 gennaio a. c. si è graziosissimamente degnata di apporre la sanzione Sovrana al deliberato preso da quest' Eccelsa Dieta nella seduta del 28 dicembre 1895 concernente la riscossione di addizionali e tasse provinciali durante tutto il mese di gennaio a. c.

Poi ho l'onore di comunicare che l'onorevole Benardelli ha deposto il mandato di deputato di quest' Eccelsa Dieta. I Signori già sanno che il signor Luogotenente ha disposto per la elezione suppletoria.

Devo ancora comunicare che l'onorevole Lovisoni ha scusato l'assenza odierna per causa di malattia.

L'onorevole Klančič ha rinunciato alla sua nomina di membro del Comitato delle petizioni. Inviterò i Signori di passare alla nomina suppletoria di un membro a quel Comitato già nella odierna seduta.

Furono presentate le seguenti petizioni le quali tutte andranno al comitato petizioni ad eccezione di quelle alle quali farò un segno, che passeranno ad altri comitati. La Podesteria di Soča

domanda il lievo del divieto di pascolo delle capre. — Dr. Amadeo Mattioni chiede un sussidio. — Claudio Moretti docente presso la scuola di perfezionamento in Gorizia domanda l' evasione alla sua istanza de pres. 12 dicembre 1894 N. 5612. — La Scuola industriale di Mariano domanda sussidi per 14 alunni di quella. — La Podesteria di Sebrelja domanda sussidio per la costruzione di opere di difesa oltre l' Idria presso il ponte Stopnik. — La Podesteria di Kozbana domanda sussidio per una strada comunale. — Il Comitato stradale di Circhina chiede un sussidio per la strada tra Želin e Laznica. — Il Katolischer Schulverein in Vienna chiede sussidio. — La Società per la cura di studenti ammalati in Vienna, chiede sussidio. — Michele Munich d' Idria di Bača candidato al magistero chiede sussidio. — La Direzione del Convitto sloveno di S. Luigi chiede un contributo annuo. — Ernesto Klavžar impiegato prov. prega un sussidio pel figlio Milton allievo della scuola agraria di Liebwerda. — La Giunta scolastica della scuola professionale in Monfalcone domanda un contributo straordinario. — Caterina Vuga, chiede sussidio. — Il Comitato stradale di Canale domanda sussidio per la strada da Canale per S. Lucia a Tolmino sulla sponda sinistra dell'Isonzo. — Guido Spongia studente dell' I. R. Accademia di montanistica in Leoben chiede sussidio. — Il Comitato stradale del circondario di Gorizia in Podgora chiede sussidio per quelle strade. — Il Comitato stradale di Sesana chiede sussidio per la riattazione della strada regionale Križ — Dutovle — Auber. — Il Comitato stradale di Sesana chiede sussidio per la riattazione della strada regionale Sesana — Lipica — Lokev. — Martino Kabaj e Cons. di Bela domandano provvedimenti circa al sussidio di f. 400 per la strada e ponticello „Bevščck". — La Lega della Società dei maestri sloveni domanda sussidio per la diffusione dell' opera „Knjižice za mladino". — Giovanni Leban maestro sup. in Vigaun domanda sussidio per un' opera letteraria. — La Società di soccorso per studenti coltura del suolo in Vienna chiede sussidio. — I frazionisti di Zapotok e Kobališče domandano sussidio per la strada Kobališče—Vercoglia. — La Luogotenenza di Trieste avanza gli atti riguardo al contributo della spesa per la rettificazione della strada del Ravnjak. — Giuseppe Trevisan assolto legale chiede sussidio. — Giovanni Cossar chiede sussidio pel figlio Giovanni studente belle arti in Milano. — Il Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio per quelle strade. — La Podesteria di Biljana domanda la dichiarazione a regionale del tronco di strada tra Fleana e Barbana. — Antonio Kocjančič possidente di Nebola e Con. domandano provvedimenti contro la Podesteria di Dolegna in questioni di diritti nazionali. — Andrea Logar inserviente alla Cassa prov. insta per un sussidio. — Ferdinando Zarli inserviente provinciale domanda un annuo indennizzo di alloggio. — Francesco Candutti custode del palazzo prov. prega un aumento di salario. — Michele Goriup diurnista alla contabilità prov. domanda di essere promosso assistente prov. — Clemente Bramo, Antonio Mreule, Alberto Planiscig e Alessandro Chiades impiegati provinciali chiedono un aumento di stipendio. — Carolina Ved. Barbazetto nob. de Brunn chiede sussidio. — Giuseppe Matteuz praticante contabile, chiede d'essere promosso Assistente prov. — La Luogotenenza di Trieste informa circa la costituzione del Consorzio pella regolazione della Mondina e produce il progetto di legge concernente quell' opera. — Il Comitato della Scuola popolare di Gorizia domanda un contributo mensile di f. 280.— pei maestri di quella scuola. — Il Comitato della Scuola industriale slovena in Gorizia chiede sussidio a cuoprimento del deficit pro 1895. — Il Comitato della scuola industriale slovena in Gorizia domanda un contributo annuo fisso.

Vennero insinuate diverse interpellanze. La prima è dell' onorevole Berbuč e Consorti e risguarda il censo fondiario. Gli accordo la parola.

Berbuč: Interpelacija poslanca I. Berbuča in tovarišev na visoko c. kr. finančno ministerstvo.

Že površen pogled na razredne tarife za pokneženo grofijo goriško-gradiščansko in one drugih pokrajin kaže, da je obtežena naša dežela po zadnji uravnavi zemljiških davkov na temelji zakona z dne 24. maja 1869 štv. 88 drž. zak. primeroma z najvišjim zemljiškim davkom, ki ni v nikakem pravem razmerji s čistimi doneski.

Ti razredni tarifi za skoro vse cenitvene okraje naše pokrajine slonè na temelji tako pretirane cenitve čistega doneska, da ni pričakovati od revizije zemljiškega katastra v zmislu §. 41. začetkom navedenega zakona in zakona z dne 1. jan. 1885. št. 3 drž. zak. nikakega izdatnega uspeha, nikake bistvene olajšave in nobenih takih koristij, ki bi mogle zapreči popolen gospodarski propad naših posestnikov, ako se ne znižajo pred vsem razredni tarifi vseh obdelavnih zemljišč na Goriškem v primeru z dejanskimi razmerami in z onimi drugih pokrajin.

Da bi podpirali s števili svojo trditev, usojamo si opozoriti c. kr. finančno ministerstvo posebno na razredne tarife za vipavsko dolino tostran in onstran Hublja. Ta števila govorè jasno in kažejo razliko v cenitvi čistih doneskov ozemlja povsem jednake vrednosti in dobrote, ležečega v isti dolini tostran in onstran Hublja.

Razmere podnebja in tal, cena pridelkom in delu, prometne razmere, uplivajoče na razpečavanje teh zemljiških pridelkov, in druge okoliščine so v označeni dolini tostran in onstran Hublja povsem jednake, saj to je jedna in ista dolina, katero deli slučajno politično-geografična črta Hubelj.

Izvestno je, da imajo vinogradi v vipavski dolini na kranjski strani v obče celo ugodnejšo lego nego na Goriškem. Površen pogled po dolini kaže tudi, da je ozemlje onkraj Hublja bolj ravno in obdelovanju primernejše, nego ono tostran Hublja, ki je v svojem brdovitem delu kamenito in malo plodovito, dočim se razprostira ravan večinoma ob bregih reke Vipave, katera odnaša in uničuje vsled velikih in gostih povodenj poljske pridelke ter obtežuje na tak način obdelovanje in gnojitev navedenega zemljišča.

In vendar kaka razlika med razrednimi tarifi obeh pokrajin tostran in onstran Hublja!

Iz nastopne tabele se razvidi ta razlika po številkah.

Vipavska dolina na Goriškem:

	I		II		III		IV		V		VI		VII		VIII
	Razred														
	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	
Njive	25	—	20	—	16	—	12	—	9	—	6	—	3	30	
Senožeti . . .	28	—	20	—	14	—	7	50	3	50	—	—	—	—	
Vrtovi . . .	35	—	25	—	20	—	16	—	—	—	—	—	—	—	
Vinogradi . .	30	—	25	—	20	—	15	—	10	—	6	—	3	50	
Pašniki . . .	5	25	3	50	1	50	—	50	—	25	—	—	—	—	
Gozdovi . . .	7	75	6	25	3	25	4	—	—	—	—	—	—	—	

Narodna knjižnica Gorica

Vipavska dolina na Kranjskem:

Njive	17	—	13	50	11	—	7	25	3	70	1	60	—	50
Senožeti . . .	17	50	14	—	10	—	5	50	3	60	1	60	1	20
Vrtovi . . .	20	50	17	50	11	—	9	50	—	—	—	—	—	—
Vinogradi . .	22	—	17	50	14	50	9	75	4	50	2	20	—	—
Pašniki . . .	3	70	1	20	—	30	—	14	—	—	—	—	—	—
Gozdovi . . .	2	—	1	40	—	60	—	—	—	—	2	80	—	—

Tedaj je preudarjen čisti donesek zemljišč, uvrščenih v prvo razredno vrsto na goriški strani — in sicer donesek njiv za 8 gld., travnikov za 10 gld. 50 kr., vrtov za 14 gld. 50., vinogradov za 8 gld., pašnikov za 1 gld. 55 kr, in gozdov za 6 gld. 50 kr. za vsak n. a. oral više nego donesek zemljišč jednake obdelavne vrste v kranjskem okraju Vipava.

V poprečno jednakem razmerju so med seboj postavki čistega dohodka ostalih vrst vseh obdelavnih razredov.

In na istem, deloma še višjem cenitnem temelju so sestavljeni razredni tarifi za druge vrstilne okraje na Goriškem, kjer trta rase.

Da si je razlika med razrednimi tarifi vseh obdelovanih vrst tostran in ostran Hublja izredno velika, mislimo, da je umestno, še posebej opozarjati visoko c. kr. ministerstvo na kričeči razloček o cenitvi gozdov ter primerjati goriške tarife s kranjskimi, iz katerih se razvidi, da je odločen čisti donesek naših gozdov I. vrste na 7 gld. 75 kr., donesek gozdov I. vrste v vipavski dolini pa na 2 gld. Neverjetno, a resnično je, da je postavljen čisti donesek naših gozdov zadnje (V.) vrste za 80 kr. više nego donesek gozdov I. vrste onstran Hublja.

Ako se primerjajo razredni tarifi za Goriško z onimi, ki so podlaga odmerjenju zemljiškega davka za vinstvene kraje mejne grofije isterske, se tudi tam razvidi, da je bila cenitev čistega doneska naših zemljišč neizmerno visoka, ker presega daleč pri vseh obdelovalnih vrstah ono najrodovitnejših zemljišč isterskih.

Tako n. pr. čisti donesek najbolj cvetočih sadnih in zelenjadnih vrtov koperskega okraja, ki dajajo najfinejše prve pridelke in najžlahtnejše sadje, bodisi za bližnji tržaški trg, do katerega se tako lahko in ceno pride, bodisi za izvaževanje, postavljen na 2 gld. 30 kr. do 25 kr. na oral: čisti dohodek naših vrtov pa, ki stojè gledè rodovitnosti daleč za isterskemi, je odločen na 11 do 30 gl.

Donesek vinogradov in oljčnih nasadov v Istri je postavljen na 1 gld. 10 kr. do 20 gld., naših vinogradov pa na 3 do 25 gld ; dohodek njiv v koperskem okraji od 1 do 12 gld., v našem pa 3 gld. 30 kr. do 28 gld.; dohodek isterskih gozdov od 20 kr. do 3 gld. 20 kr., v našem pa od 3 gld. do 7 gld. 75 kr. in celo na 9 gld.

Opirajé se na ta uradna števila, ki govorè sama za se jako jasen jezik;

uvažujé velike gospodarske stiske, prizadete našim posestnikom v vinstvenih krajih po grozdni plesnovini „oidium“, po peronosperi in trtni uši, ki prouzročujejo velike prej neznane stroške v obrambo vinstva in vzdrževanje vinogradov;

uvažujé natoričnі propad naših posestnikov osobito v vinstvenih krajih;

uvažujé tudi neovrgljivo resnico, da je ta dvojna mera, kakoršno kažejo pred označene tarifne postavke, — rekel bi — skoro ustvarjena v to, da žali jednakopravnost ter da prouzročuje v isti dolini, ločeni v dva dela le po slučajni političnо-geografiični črti, nezadovoljnost in razburjenost med ljudstvom, ki ima vendar z onim onstran Hublja jednake dolžnosti in pravice, da spodkupuje tedaj vero v vladino objektivnost in pravico, torej tudi njeno avktoriteto:

opirajé se konečno tudi na dobrohotne izjave Nj. ekscelence, gospoda finančnega ministra, o priliki razprave državnega proračuna za leto 1896., da mu je volja podpirati posestnike ter varovati jih pred gospodarskim propadom;

usojajo si podpisani staviti do Nj. ekscelence nastopni vprašanji:

1) So li znane Vašej ekscelenci kričeče razlike razrednih tarifov vseh obdelavnih vrst za zemljišča tostran in onstran Hublja v vipavski dolini in v drugih vrstilnih odsekih na Goriškem, kjer trta raste?

2) Hoče li Vaša ekscelenca, da se ko hitro mogoče odstranijo oni pretirani razredni tarifi ter se nadomestijo s takimi, kakoršni veljajo za istovrstna zemljišča v vipavski dolini onstan Hublja?

V Gorici, dne 9. januarja 1896.

Iv. Berbuč, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, A. Muha, Dr. Abram, J. Lapanja, A. Klančič, Dr. Rojic, Blaž Grča, Dr. Tuma.

Capitano: Tutte le interpellanze sono dirette all' Eccelso Governo, quindi le passerò al rappresentante del medesimo.

L' onorevole Grča ha insinuato un' altra interpellanza concernente l' uso delle lingue del paese nei Tribunali della Provincia.

Grča: Interpelacija, poslancev Alfreda Coroni ni-ja, Blazija Grče in tovarišev na Njega Prevzvišenost gospoda pravosodnega ministra in na Njega Prevzvišenost gospoda ministra notranjih poslov radi nepravilnosti pri sodiščih na Primorskem sploh in radi sestavljanja porote posebej.

I. V politično zvezo pokneženе grofovine Goriške in Gradiške spada celo obsežje c. kr. okrožnega sodišča v Gorici in c. kr. okrajni sodišči v Komnu in Sežani.

C. kr. okrožno sodišče v Gorici obsega okrajna sodišča v Bolcu, Kobaridu, Tolminu, Cerknem, Kanalu, Ajdovščini, Gorici, Korminu, Gradišči, Tržiču in Červinjanu. C. kr. okrajni sodišči v Komnu in Sežani spadati pod c. kr. deželno sodišče v Trstu.

V obsežju imenovanih sodišč biva po zadnjem ljudskem štetji od dne 31. decembra 1890. po repertoriju c kr. osrednje statistične komisije pod:

	Slovencev	Italijanov	Nemcev
Bovec . . .	6078	9	16
Tolmin . . .	21006	19	17
Cerkno . . .	8845	1	—
Kanal . . .	12968	9	11
Ajdovščino . .	13160	28	10
	Slovencev	Furlanov	Nemcev
Goriško okolico .	34990	2099	143
Komen . . .	13779	206	48

	Slovencev	Italijanov	Nemcev
Sežano . . .	13880	33	75
	Slovencev	Furlanov	Nemcev
Kormin . . .	4173	11694	155
	Slov.	Furl. in Ital.	Nemcev
Mesto Gorica . .	3567	14860	1497
Tržič . . .	1372	13587	70
Gradišče . .	280	10751	85
Červignan . .	22	2v217	68
vsega	135020	76514	2195

Kobariško sodišče, ki ni stopilo še v delovanje, všteto je med sodiščema Tolmin in Bovec ter ne spreminja ničesar v tem razmerju.

Po gorenjem številnem razmerju prištevati je k sodiščem s stalnim slovenskim prebivalstvom Bovec, Tolmin, Cerkno, Kanal, Ajdovščino, okraj Gorica, Komen, Sežano; s stalnim furlansko-italijanskim prebivalstvom Červinjan in Gradiško; s stalnim mešanim slovenskim - furlanskim - italijanskim prebivalstvom mesto Gorico, Kormin in Tržič.

Entnografična meja med sodišči slovenskega in furlansko - italijanskega značaja je popolnoma razločna. Izvzemši mesto Gorica ni enklav.

Ako se izključi iz goriške okolice furlanska občina Ločnik, izvzemši severni del vasi Gradišče, ki je slovenski, ter jo priključi okraju gradiščanskemu:

ako se izključi iz okraja korminskega občine Biljana, Medana, gorenji in zahodni del Dolenje, ter priključi okraju goriškemu;

ako se izključi Zdravščina in severni del Zagrada, na levem bregu severno nad mostom Soče, iz okraja gradiščanskega ter priključi okraju goriškemu;

ako se izključite občini Devin in Doberdob iz okraja tržiškega ter priključite okraju komenskemu, dobi se kot etnografično mejo popolnoma odločno geografično črto, ki strogo deli slovensko od furlansko-italijanskega po tržiškem močvirju, Krasu, Soči in Brdih tako, da tvorijo slovenske pokrajine eno, furlansko-italijanske drugo skupino z glavnim mestom ob etnografično - geografični meji Gorico.

Furlansko-italijanska skupina razprostira se na obeh bregovih dolenje Soče — po furlanski nižavi do tržiškega močvirja, Krasa in avstrijske politične meje.

Slovenska skupina deli se na štiri geografično različne pokrajine:

Kraško planoto (sodišče Komen, Sežana, občini Devin, Doberdob);

Brda, (občine Biljana, Medana in Dolenje in del sodiškega okraja goriškega na desnem bregu Soče);

Vipavsko dolino (sodišče Ajdovščina, okraj goriški na levem bregu Soče, vas Zdravščina in gorenji del Zagrada na levem bregu Soče);

Soška dolina, Trnovska planota in Planine (sodišče Kanal, severni del okraja Gorica Tolmin, Bolc, Cerkno).

Tako je narava sama opredelila bivališče obema plemenoma.

Politični-justični upravi ni treba nego posneti obris posameznih sodiških okrajev po naravnih mejah in etnografičnem značaju.

Ravno ta uprava pa, zapeljana po krivo razlagani zgodovini grofovine goriške-gradiščanske, po uplivu nemško-italijanske-semitske zveze, po pristranskih, nezvestih poročilih dotičnih opraviteljev, je kljubu tem naravnim mejam razkosila slovenske pokrajine med furlansko-italijanske okraje ter ob enem ukrenila kot uradni jezik slovenski skupini nemški, furlansko-italijanski pa italijanski.

Kot sodni jeziki veljajo v celi grofovini: nemški, italijanski in slovenski.

V poslovanju in dejanski rabi in celo v mnenju višjih sodnih oblastev pa se često zamešava ali vedoma skuša zamešavati pojme: notranji uradni jezik in jezik strank, deželni ali sodni jezik, seveda edino le na korist italijanskemu jeziku.

Takò, da se sodišča slovenske skupine kolikor le mogoče poslužujejo italijanskega jezika ne le kot sodnega, ampak tudi uradnega jezika, kar je očitno proti min. ukazu od 15. marca 1862. št. 868.

Poudarjati je še posebej, da prebivalstvo le v obližju etnografične meje in v mestu Gorici dovoljno umè po dva jezika.

II. V obeh opisanih skupinah veljajo isti avstrijski zakoni, naredbe in propisi, med tem posebej §§. 163, 198. kaz. post.. §. 13. obč. sod. reda, §. 2. razpravnega patenta, za slovensko skupino posebno min. ukaz. od 15. marca 1862., št. 868. in od 11. julija 1886 št. 2088.

V obeh skupinah stopiti ima v kratkem v veljavo novi civilno-sodni red.

Po teh propisih posluževati se je v občevanju s strankami, spisavanju dotičnih spisov, pri obravnavah in razpravah onega jezika, kateri je v okraju v navadi ter ga rabi stranka, priča, obtoženec, varovanec.

Rabiti je slovenski jezik v slovenskih pokrajinah ne le ako se razlaga gorenje propise po njih bistvu in se ne skuša izpodbijati njih veljave z golimi sofizmi, ampak ako se razlaga naše avstrijske zakone sploh z zdravim razumom, z dobro voljo, razumeti je — po njih celoti in nagibih zakonodavca.

Obravnava pred sodiščem je javna in ustna;

sodniki sodijo po notranjem najboljšem prepričanju in prostem preudarku;

iskati je pred vsem istine, resnice;

pončevati je v prepirnem prestopku stranko uradoma ter ščititi uradoma koristi varovancev in skrbovancev.

Obravnava naj se vrši pred obtožencem, ljudstvom in sodniki, očito za njih oko in uho.

Na tožečo in dolženo stran jemati je voditelju obravnave enake ozire, obtožencu, tožencu, varovancu dajati je vsa sredstva, da se zaščiti pred krivico, storiti je uradoma vse, da pride resnica na dan.

Ali je pa obravnava javna, ustna, očitna, kedar je ne razume občinstvo, stranke, porotniki, sodniki?

Ali so obtožencu, tožencu in varovancu dana na razpolaganje vsa sredstva, da ščitijo, ako ne vedò, kaj se pred njimi godi, ako uradniki, obtožitelji, zagovorniki ne vedò in ne umejejo, kar oni govore?

Ali more sodnik-jurist ali sodnik-porotnik spoznati krivdo in resnico, ako vidi, kako se obravnava sicer vrši pred njim po strogih formalnostih, a mu ostaja več ali manj temna stvar, bistvo obravnave.

Ali ne stopa na mesto prostega preudarka porotnika-neveščaka le gola fantazija, ko je pol razumel to, za kar gre iz tolmačenja sodnika-strokovnjaka ali učenega tolmača?

Ali ne zapada učeni sodnik in priprosti porotnik rutini državnega pravnika, odvetnika, preiskovalnega sodnika ali prvomestnika obravnave, ako sam ni razumel, kar se je govorilo pred njim?

Ali ne postaja sodnikom-pravnikom, ki sodnega jezika do cela ne umejo, pravda več ali manj pismena na podlagi zapisanega v smislu davno preteklih dob postopka?

Kje ostaja ona čista resnica, ona slepa pravica, katero zahteva zakon?

Vsako zlodejstvo izvira po našem avstrijskem kazenskem zakonu edino le iz hudobnega naklepa; kazen meriti je po več ali manj odločnem naklepu.

Kako pa naj sklepa sodnik porotnik po individualnosti, po narodnih šegah in nagonih in na hudoben naklep, na večjo ali manjšo odločnost naklepa, ako ne pozna naroda, kateri sodi, niti ne pozna jezika, kateri ta narod govori?

Kako pa bo sodil to ljudstvo, kadar stopi med njega s predsodkom, da je to ljudstvo slabše od njega, da je to ljudstvo nižje vrste, vstvarjeno od Boga po človeški podobi kakor njegovo a vstvarjeno le, da hlapčuje narodu, izmed katerega je on prišel?

Kako naj sodi o razžaljenji časti, kedar mu niso znani navadni, še manj tanjši odtenki govorice, kedar ne zna izluščiti pravega pomena besede iz cele govorice?

Zlodejstva poguma so po našem avstrijskem zakoniku in po mnenju kazensko-pravnih teoretikov manj kaznjiva od zlodejstev iz koristoljublja. Med Slovenci prevladujejo slučaji zlodejstev poboja in tepeža, tedaj zlodejstva poguma.

Prve sodi Slovenec milejši, druge Italijan. Ako je že ta razlika vplivna na izrek, kako odločilna postane, ako sodnik niti ne pozna jezika ni nravi sojenca?

Ali more konečno država po justični upravi vzgajati krepke, odkritodušne narode, ako v krajih, kjer ste si narodnosti vprek nasprotni, postavlja sodnikom moža, ki je protiven po narodni svoji vzgoji onemu narodu, katerega člene naj sodi.

III. Dasi je po etnografičnem razmerji popolnoma mogoča razdelitev uradniških močij, po znanju sodnih jezikov in poznanju narodnosti, dasi zakon odločno zahteva rabo deželnega kot sodnega jezika, kako razpostavljajo se sodniki, kako izbirajo se porotniki, kako razlaga in izvaja se zakon v istini!

Izmed vseh v uvodu naštetih sodišč s slovenskim prebivalstvom, le eno vrši svoje posle po duhu zakona, na korist naroda in države. Edino sodišče v Tolminu rabi izključni jezik oni, kateri govorè stranke, obdolženci, priče in varovanci, z eno besedo: ljudstvo.

Edino to sodišče je v rokah moža in voditelja, ki pozna in spoštuje ljudstvo, je ne le sam pravičen ljudstvu, ampak ima tudi srca in odločnosti dovolj, da to zahteva od podredjenih mu uradnikov.

Sodišča v Kanalu, Bovcu, Ajdovščini, Komnu in Sežani proizvajajo v kazenskih zadevah le nemške ali laške zapisnike. V civilnih zadevah pišeta slovenska sodnika v Kanalu in Ajdovščini. Sodišče v Cerknem menjava nemško in slovensko pisavo. Ena sodišča pišejo nadpise zapisniku v uradnem notranjem jeziku, izjave strank in izpovedbe prič v slovenskem jeziku.

Okrajna sodišča v Gorici, v Korminu, Tržiču, Gradiški, okrožno sodišče v Gorici in deželno sodišče v Trstu poslujejo le italijanski, za nje Slovenec sploh ni na svetu.

In vendar je sodnik v Bolcu usposobljen za slovenščino, sta sodnika v Kanalu in Sežani slovenskega rodù, ima pristav v Kanalu potrdilo znanja slovenskega jezika, je pristav za kazenske za-

deve tukajšnjega okrajnega sodišča slovenskega pokoljenja, je drugi pristav, dokler je bil v Tolminu, slovenski posloval, so na razpolaganje pri tržaškem sodišču svetniki Slovenci in vešči deželnih jezikov.

Od kod to različje v poslovanju, v pokrajinah, kjer prebivajo izključno Slovenci, ako ne od vodstva justične uprave na Primorskem?

Ni skoro govoriti ob okroženem sodišču v Gorici in deželnem v Trstu. Te dve čutite se nekako vzvišene v neznanju in preziranju vsega, kar je slovenskega, v zanikovanju temeljnih resnic naših zakonov, opiraje se na pravni nimbus, da sta uradovala doslej izključno le laški, da umeta le jezik Dantejev in njega avstrijskih potomcev.

Preiskovalne sodnike v Gorici in Trstu obhaja mraščalica pri goli misli, da bi utegnili zapisati slovenski zapisnik. Kaj poreče predsednik, kaj državni pravnik! Kaj poreče na pritožbo zvestih avstrijskih podanikov mesta tržaškega višje šodišče in visoko ministerstvo? Res, da preiskovalna sodnika v Gorici in Trstu deloma opravičuje sicer važna okolnost, da ne umeta druzega deželnega jezika. Saj justična uprava na Primorskem skuplja pri okrožnem sodišči v Gorici in Trstu le uradnike, ki imajo v mestu rodbinske zveze in so zgolj sinovi „avite colture“, tako, da je neznanje slovenskega jezika celò neko priporočilo za odličniša mesta sodnih pristavov.

Pristav v Komnu, dasi biva že leta med Slovenci, ni v stanu zapisati neutegoma rek v slovenščini. Justična uprava na Primorskem ima uradoma v svojih tabelah izpričane morda druge kvalifikacije. Slovensko ljudstvo v navedenih okrajih pa je priča in porok za to, da so one kvalifikacije neistinite in le formelne.

IV. Stopimo kot poslušalci javne kazenske obravnave v soduo dvorano okrožnega sodišča goriškega ali tržaškega!

Razvija se nam sledeči prizor:

Slovenskemu obtožencu čita se celoma laška, dobro utemeljena obtožnica. Obtoženec, ki od vsega ni umel besede ter mu zveni v neumljenih glasovih že bodoča obsodba po ušesih, izvé po končanem čitanju le toliko, da je obtožen radi tega ali onega hudodelstva. Potem izprašuje se njega in priče, govoreč neko mešanico besedij iz slovenskega književnega jezika, očividno priučenih iz slovenskega narečja iz goriške ali tržaške okolice, nemških, furlanskih in laških. Kedar obtoženec in priča ne razumeta precej prečudnega golča, opominjata se kricé ali prigovarjaje, naj javljata resnico tako, kakor je zapisano v laških in nemških zapisnikih tekom poizvedovanj in predhodnega preiskavanja. Osupnjena obtoženec ali priča, ki izpovedaje pod prisego, vsled tega jame v novič pripovedovati tako, da vedno bolj zmešava ali sebe ali poslušalce, ali pa obmolkne ne vedoč, kako obnašati se. Predsednik in prisedniki umeli so več ali manj izpovedi. Na to beró se spisi v nemškem ali laškem jeziku, katerih pomen obtoženec čisto nič ne razume.

Zopet zine nekaj predsednik ter vstane obtožitelj govoreč laški, njemu odgovarja odvetnik-zagovornik laški, ter skušata menda oba obrniti po svoje ustanovljajoče se prepričanje sodnikov. Obtoženec o vsem ničesar ne razume, ni priča, ni občinstvo, kolikor je slovenske narodnosti. Predsednik proglaša obsodbo, dobro utemeljevano z razlogi — vse laški, le končavši pové obtožencu: dobili ste dva ali tri ali več mesecev težke ječe s tolikim postom ter imate čas premišljati o tem tri dni za „rekurz“. Orožnik uklene obtoženca in avstrijskim zakonom, javni obravnavi, prostemu prepričanju sodnika, slepi pravici je zadoščeno — po laški.

Ista podoba vtiska se pred poroto, le da je vse bolj slovesno. Sestavljanja porotne klopi poslušalec seveda ne gleda. Vstopivši vidi može italijanske fizijonomije, redko kedaj moža iz domačih

krajev in še tistega-le, če lomi poleg materinega jezika tudi nekaj laščine. Le redko kedaj vidi može iz svojih krajev. V tem slučaju vidi poleg sodnega dvora tudi tolmača, kateri porotnikom na kratko ponavlja slovenski, kar se je točno razložilo italijanski.

Resumé predsednika, ki često in često obudi pravo spoznanje v porotnikih, zveni v ptujem jeziku in delu porotnikov, tolmač površno posname za njim, kar je rezkejšega. Pravega duha predsednikovega govora v naglici ni moč podati, podaja se le odmev, ali — že oslabeli ali — še ojačeni. Kaj se med porotniki tuje narodnosti ali mešane narodnosti in mešanih jezikov godi, tega poslušalec ne more vedeti, to pa sliši, da se sodba in govori izrekó in sliši refrain: „dobili ste dve ali več let težke ječe".

Pred tržaško poroto je od goriške le ta razloček, da ondi sploh porotnikov slovenske narodnosti politična, ni justična uprava ne pozna, tedaj tudi ne občinstvo ni obsojenci.

Kako daleč sega žalostna doslednost in ob enem brezobzirnost državnega pravdništva pred porotnim sodiščem proti slovenski narodnosti in na korist nasprotne italijanske, kažejo slučaji iz porotnega zasedanja pred c. kr. okrožnim sodiščem v Gorici tekom meseca novembra 1895.

Posebno eklatantna je poleg druzega kazenska pravda proti nekemu Mlakarju radi ponarejevanja državnih papirjev. Obtoženec, priče niso umeli laški, kazenski spisi, zapisani pred c. k. okrajnim sodiščem v Tolminu bili so slovenski, — cela obravnava bila je laška, — izžrebali so se porotniki tako, da je ostalo devet Slovencev, trije Italijani — ker je državni pravdnik, sam slovenskega rodu, odklonil tri Slovence z očitnim namenom, onemogočiti čisto slovensko porotno klop. To ponavljalo se je v pravdi proti županu Kadenaru iz Breginja v Tolminskem okraju. Obtoženec izjavil je, da ne zna laški, priče bile so tudi Slovenci — sodni dvor, državni pravdnik pa so ostali trdi Lahi, porotna klop sestavila se je posredstvom javnega obtožitelja tako, kakor že v povedanem slučaji.

Justična uprava trudi se očitno odlikovati predsednika porotniških obravnav ter izbira najboljše svoje moči za ta posel. Zahteva pa od njega še posebej, da ugledno govori italijanski, slovenski je dovolj da — lomi.

Gledé na vse te žalostne, istinite razmere;

gledé na to, da se Furlanom in Italijanom povsod v njih pokrajinah in koder bivajo, tudi v slovenskih pokrajinah, daja pravica po njih narodnosti v polni meri in čez mero;

gledé na to, da so tudi za slovenske pokrajine dani vsi predpogoji za izvajanje ravnopravnosti pred sodiščem;

gledé na to, da se iz obnašanja uradnikov da sklepati, da se ne upajo ali nočejo rabiti slovenskega sodnega jezika, da se jim, ako ga res ne znajo, tudi ni treba učiti, da posebej državno pravdništvo ali ne sme ali noče vlagati slovenskih obtožnic, da predsedniki sodnih dvorov ne smejo ali nočejo voditi obravnav v slovenskem jeziku;

gledé na to, da ni verjetno, da bi se sodni uradniki od leta 1862 in 1886. do danes ne mogli naučiti deželnega slovenskega jezika, ako bi hoteli oni, in hoteli njih predstojniki;

gledé na to, da vsled takih nepravilnih odnošajev pred sodišči gineva v slovenskem prostem ljudstvu spoštovanje do sodnikov in zaupanje na pravico, da uvidevajo v sodnih uradnikih od dne do dne bolj le privržence političnih voditeljev laške nasprotne stranke, ki avstrijskih ustanovnih zakonov ne pozna nego sebi na korist:

gledé na to, da so vse te razmere tu ob meji italijanskega kraljestva na škodo ugledu avstrijske države, na korist ugledu sosedne države;

se podpisani usojajo vprašati:

1. Ali so Njega Prevzvišenosti justičnemu ministru znane kaotične, kričeče razmere pri sodiščih grofovine goriške in gradiške in pri deželnem sodišču v Trstu?

2. Ali misli poučiti omenjena sodišča o rabi uradnega, notranjega jezika in o rabi sodnega jezika v občevanju z ljudstvom s posebnim razločnim ukazom tako, da je rabiti v gori opisani slovenski skupini pokrajin s slovenskimi strankami le slovenski jezik?

3. Ali misli naložiti c. kr. višjemu sodišču tržaškemu, da daja sodnemu naraščaju prilike dovolj, učiti se slovenščine v dejanskem delovanju?

4. Ali misli ukazati sodnikom in predsednikom, da priporočajo za nastavljanje uradnikov le take osebe, o katerih so se istinito prepričali, da poznajo deželni jezik v govoru in pisavi?

5. Ali misli ukazati sodnikom in predsednikom, da beležijo v kvalifikacijske tabele vestno sposobnosti glede znanja jezikov in narodnosti v deželi?

6. Ali misli Njega Prevzvišenost imenovati za slovenske pokrajine le take uradnike, ki so istinito vešči slovenščini, naložiti že imenovanim, da v gotovem roku izkažejo znanje deželnega jezika, ter svojo voljo tudi dejanski pokazati s tem, da sega po mlajšem naraščaju in v nujnem slučaju izpod področja c. k. višjega sodišča v Trstu v oni v Gradcu in Zadru, ter vposega disciplinarnim potom?

7. Ali misli Njega Prevzvišenost justični minister sporazumno z Njega Prevzvišenostjo ministrom notranjih poslov uplivati odločno na podrejene organe, da se predlagajo kot porotniki možje, ki so obeh deželnih jezikov zmožni, oziroma uplivati na to, da se ustanovite dve porotni klopi, ena za slovenske, druga za italijanske pokrajine?

8. Ali misli naložiti državnim pravdništvom, da izdajajo obtožnice proti obtožencem slovenske narodnosti v slovenskem jeziku, predsednikom, da vodijo obravnavo, ter preglašajo sodbo v tem slučaju slovenski?

9. Ali misli naložiti državnim pravdnikom, da pri odklanjanju porotnikov delajo na to, da se jezikovnemu razmerju zadosti?

V Gorici, dne 9. januarja 1896.

Alfred Coronini, Blazij Grča, prof. Berbuč, Klančič, dr. Gregorčič, dr. Rojic, Lapanja, Muha.

Capitano: Ha chiesto la parola l' onorevole Klančič per un' interpellanza riguardo alla scuola popolare slovena di Gorizia

Klančič: Interpelacija poslancev A. Klančiča in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. ministra za uk in bogočastje radi slovenske šole v Gorici.

Deželni šolski zakon z dne 6. maja 1870., dež. zak. št. 30. določuje v §. 38., kakor sledi: „Ustanavljanje in vzdrževanja potrebnih ljudskih šol je skupna zadeva vsakega šolskega okraja, kateri ima tedaj skrbeti za vse njih materijalne potrebe in tudi za plačo učiteljskega osebja.“ Zakon z dne 8. febr. 1869., dež. zak. št. 9, določuje v §. 18. obseg šolskih okrajev tako le: „Šolski okraji imajo tisti obseg, kakor politični okraji. Mesta, katera imajo lastno občinsko postavo, delajo vsako za se poseben šolski okraj.“ Po tem takem je mesto goriško, ki ima lastno občinsko postavo ali štatut, za se šolski okraj, ima ustanavljati in vzdrževati potrebne ljudske šole ter skrbeti za vse njih gmotne potrebe in tudi za plače učiteljskemu osebju. Državni zakon z dne 14. maja 1869, drž. zak. št. 62, postavlja kot načelo, da je vsekakor treba napraviti javno ljudsko šolo povsod, kjer biva eno uro na okoli po petletnem povprečnem računu čez 40 otrok, ki morajo čez pol milje daleč

hoditi v šolo. Ministru za bogočastje in uk je naročeno, da izvrši te zakone, oziroma da izdà potrebne naredbe in ukaze podrejenim šolskim oblastvom, v prvi vrsti c. kr. deželnemu šolskemu svetu, da jih izvršè v svojem področju po določbah zakona.

Vkljub tem jasnim določbam državnih in deželnih šolskih zakonov; vkljub temu, da šteje, goriška mestna občina, odštevši šolski okraj starogorski, ki je nad 4 km. od mesta oddaljen, po petletnem povprečnem računu nad 400 šolski dolžnosti podvrženih otrok slovenske narodnosti; vkljub temu, da v smislu §. 20. državnega šolskega zakona roditelji ali njih namestniki ne smejo puščati svojih ali svoji skrbi izročenih otrok brez pouka, ki je zapovedan za občne ljudske šole; vkljub odloku najviše šolske oblasti v državi in razsodbi c. kr. upravnega sodišča; vklub svojemu lastnemu sklepu z dne 5. novembra 1895. mestni zastop goriški ni prišel še do tega, da bi ustanovil prepotrebno ljudsko šolo za mestne otroke slovenske narodnosti.

Vsled tega so slovenski roditelji siljeni, da vzdržujejo ljudsko šolo na svoje stroške, ako hočejo, da so njihovi otroci deležni šolskega pouka.

Odkar je društvo „Sloga“ odpovedalo plačo svojim učiteljem. so slovenski roditelji v največji negotovosti in nemiru. Za december je dala c. kr. vlada podporo, da se je nadaljeval šolski pouk za 480 otrok. Početkom januarja 1896. ni nikdo vedel, ali se bo šola nadaljevala ali ne. Po prijaznosti učiteljskega osebja se je začela šola z novim letom in 6. januarja se je nakazalo šoli zopet nekaj podpore, naj se nadaljuje s 4 razredi do 26. t. m. Za ostale 4 razrede morejo roditelji skrbeti in enako jim bo skrbeti za vse razrede po 16. jan, kajti ni nade, da bi mesto otvorilo šolo do tedaj.

Mesto je obečalo šolo do 1. jan., pa je ni ustanovilo; zdaj jo obečuje do 16. jan., pa je gotovo ne bo. In če se posreči, da se šola resnično otvori 1. febr., je pa v takem kraju, da otroci je ne bodo mogli obiskovati, in da bodo roditelji zopet tam, kjer so zdaj.

Vse je negotovo gledé slov. šole v Gorici. Le to je gotovo, da „Sloga“ ne more vzdrževati svoje šole in da mestne šole otroci ne bodo mogli obiskovati, če se nastani v podturenski kosarni.

Iz vsega pa sledi, da 480 slov. otrok v Gorici ostane brez šole, ako ne bodo roditelji plačevali iz svojega žepa. Ali to je nezakonito; kajti občina ima dolžnost skrbeti otrokom za šolski pouk, in vlada ima dolžnost, prisiliti občino, da izpolni, kar je dolžna.

Z ozirom na to vprašajo podpisani Njegovo Vzvišenost gospoda c. kr. ministra za uk in bogočastje:

1. Kedaj otvori mesto goriško slovensko ljudsko šolo v takih prostorih, da jo bodo mogli obiskovati vsi slovenski otroci mesta goriškega?

2. Kako hoče Njegova Vzvišenost poskrbeti, da dobi do tedaj 480 slov. otrok nepretrgoma postavni šolski pouk?

V Gorici, 9. januarja 1896.

A. Klančič, Dr. Gregorčič, A. Muha, I. Berbuč, Alf. Coronini, J. Lapanja, Blazij Grča, Dr. A. Rojic, Dr. Tuma.

Capitano: Anche l' onorevole Rojic ha chiesto la parola per un' interpellanza sullo stesso argomento.

Rojic: Interpelacija poslanca dr. Aleksija Rojica do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk.

Podpisanec vložil sem kot zastopnik slovenskih roditeljev v Gorici, ki zahtevajo javno ljudsko šolo s slovenskim učnim jezikom, dne 16. in 21. novembra utok na visoko c. kr. ministerstvo za uk in bogočastje proti sklepu c. kr. deželnega šolskega sveta goriškega z dne 13. novembra 1895, s katerim je ta odobril bivšo vojašnico za silo, razdrapano poslopje v Podturnu, kot šolsko poslopje slovenski ljudski šoli, ki se ima ustanoviti v mestni občini goriški na takem mestu, da bo dostopna vsem šolski dolžnosti podvrženim otrokom šolskega okraja goriškega postavnim potom ne daljšim od 4 km.

V utoku navedel sem očividne in uradno potrjene razloge, ki spričujejo, da omenjeno odobrenje vojašnice kot šolske hiše za slovensko šolo je nezakonito, ter sem radi tega pričakoval mirnim srcem ugodno rešitev svojega utoka. Splošno govori se in gotovo je, da c. kr. naučno ministerstvo je rešilo utok, kolikor se dà najhitreje, v sredi meseca decembra, ter da c. kr. deželni šolski svet je imel pisano rešitev že 20. decembra 1895. v rokah.

Od tistega dne do danes pretekli so trije tedni; c. kr. deželni šolski svet naznanil je rešitev svojim članom v seji dne 23. decembra, c. kr. mestnemu šolskemu svetu nemudoma ter 27. decembra deloma celo c. kr. politični oblasti v Gorici, le podpisancu, zastopniku slovenskih roditeljev, ki so v prvi vrsti prizadeti, ni se še vročila dotična rešitev. Vajen sem sicer, da vsaktere moje vloge v tej žadevi, bodisi na visoko c. kr. naučno ministerstvo, bodisi na veleslavni c. kr. deželni šolski svet, ostajajo brez rešitve, ki bi se meni vročila, in molčal sem.

Tudi v tem slučaju bi morda molčal, ako bi se dalo posneti iz projavov deželnega ali mestnega šolskega sveta, da je utok ugodno rešen. Ali v prej omenjeni podrtiji popravlja in kopa se na vse pretege in splošno govori se, da vojašnica bi imela služiti vsaj začasno kot šolsko poslopje. Po vesti ne morem privoliti niti v to, da bi se nezakonito poslopje začasno rabilo v namene slovenske šole, katera bi vsled tega že pri svojem začetku neizmerno trpela. Sovražniki slovenske šole v Gorici, pristaši nestrpne stranke, se že veselé, da je vojašnica odmenjena slovenski šoli, češ: otroci ne bodo hodili v šolo, ker ne bodo mogli — kar je popolnoma resnično — in tedaj sploh ne bo treba ustanoviti in vzdrževati šole, ali le navidezno, toliko, da se ne bo moglo reči, da ni slovenske šole v Gorici.

Ti naklepi in te nade znane so tudi Njegovi Vzvišenosti gospodu cesarskemu namestniku v Primorju in predsedniku deželnega šolskega sveta, ki jih baje odobrava in bi jih rad izvedel, ako mogoče. Podpisanec ne more odobravati ni teh naklepov ni omenjene rešitve, ni postopanja c. kr. šolskih oblastij napram njemu v zadevi omenjenega utoka, marveč pritoži se na c. kr. upravno sodišče zoper to, da se je nepostavno poslopje odmenilo v rabo slovenski šoli. V to potrebuje pismeno rešitev svojega utoka z dne 16. in 21. novembra.

Zato stavlja na Njegovo Vzvišenost gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk naslednje vprašanje:

Ali hoče Njegova Vzvišenost ukazati podrejenim oblastim, da vročé podpisancu nemudoma rešitev njegovih utokov na visoko c. kr. ministerstvo z dne 16. in 21. novembra, ker jih potrebuje za pritožbo na upravno sodišče?

V Gorici, 9. januarja 1896.

Dr. Al. Rojic.

(*durante la lettura della predetta interpellanza i deputati italiani escono dalla sala alla spicciolata rimanendo solo gli on. Pajer e Ritter*).

Capitano: L' onorevole Tuma ha la parola per un' interpellanza relativa alla scuola popolare slovena di Gorizia.

Tuma: Interpelacija poslancev dr. Henrika Tume in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk radi slovenske ljudske šole v Gorici.

Slovenski roditelji z ozemlja mestne občine goriške, izvzemši one, ki bivajo v šolskem okraju starogorskem, ki je nad 4 km. od mesta oddaljen, prosili so z raznimi vlogami, naj se ustanovi javna ljudska šola v mestu, katero bi mogli obiskovati njihovi otroci.

Šolske oblasti in upravno sodišče so razsodili, da prošnja je opravičena, ter so izrekli, da mestna občina goriška je dolžna, ustanoviti slovensko ljudsko šolo na takem kraju, da bo dostopna vsem otrokom s pomočjo postavne poti 4 km.

Ta ukaz se da natančno izvršiti, ako se dobi ali postavi šolsko poslopje novi šoli v sredi mesta, kamor ni od nobene točke mestnega ozemlja, izvzemši šolski okrog starogorski, ki je že itak sam za se in ločen od mesta, nad 4 km. poti.

Ukazu se je uprla vladajoča stranka v mestu, ki trdi, da mesto goriško ima italijanski značaj, da ta značaj treba varovati pred vsem drugim, da slovenska javna šola, ako mora biti, ne sme biti v mestu, marveč zunaj mesta, da le v tem slučaju je mestnemu zastopu mogoče pozitivno sodelovati pri ustanovitvi te šole.

Cesarski namestnik v Primorju, ki je ob enem načelnik deželnemu šolskemu svetu udal se je tej zahtevi toliko laže, ker je najbrže pričakoval, da tako se reši to šolsko vprašanje mirnim potom, in ker je bilo c. kr. namestništvo v Trstu, ki je pred mnogimi leti prvo postavilo in zagovarjalo to načelo z ozirom na slovensko ljudsko šolo, ki se je zahtevala v Trstu, rekoč, da slovenska šola v Trstu ni potrebna, ker slovenski otroci lahko zahajajo v okoličanske šole, ki niso oddaljene nad 4 km.

Goriški upravitelji so le to zahtevali, kar jih je naučilo že pred leti veleslavno c. kr. namestništvo v Trstu. Zato so brez težave dosegli, da jim je c. kr. deželni šolski svet potrdil kot šolsko poslopje kosarno v Podturnu, na občinski meji proti Št. Petru.

S tem je bila slovenska šola neizmerno oškodovana, predno se je ustanovila, ker se je postavila v tak kraj, kamor otroci ne bodo mogli zahajati, tako da na videz je bilo slovenskim roditeljem dano, kar so zahtevali, a v resnici jim ni bilo dano, ker njihovi otroci ne bodo mogli uživati šole, ki jim je odmenjena.

Tako postopanje deželnega šolskega sveta je v popolnem nasprotju z njegovo nalogo, pospeševati ljudsko šolstvo v deželi, a ob enem je tudi v nasprotju z obstoječimi zakoni ter z njegovo razsodbo z dne 24. junija 1894.

Deželnemu šolskemu svetu so bili, ko je to odločeval, na razpolago krivi podatki gledé na oddaljenost podturenske kosarne od posameznih točk mestne preriferije, ob kateri bivajo slovenski šolski dolžnosti podvrženi otroci. Zato se je mogel začasno tolažiti vsaj s tem, da otroci, če tudi jako slabo postreženi, ne bodo imeli nad 4 km. poti v rečeno kosarno.

Ali ko so stopili zastopniki slovenskih roditeljev na noge, priznati je moral deželni šolski svet, da pot v podturensko kosarno je neopravičeno dolga ter da mnogim otrokom znaša nad 4 km, kateri vsled tega niso vezani hoditi v šolo.

Naravna posledica bi bila, da bi bil deželni šolski svet, spoznavši svojo pomoto, preklical

odobrenje podturenske kosarne; pa tega ni storil. Trdovratno drži se poslopja, ki nikakor ni sposobno za to, v kar ga je namenil, ter skuša, kako bi mu odvzel vsaj kričeče znake nezakonitosti.

Ta skrb dovedla je cesarskega namestnika v Primorju do čudne misli, naj se všolajo slovenski otroci na mestnem ozemlju goriškem v razne eno- in dvorazredne šole v okolici goriški, kamor jim ni nad 4 km poti

Slovenski mestni otroci občine goriške, ki imajo pravico do štirirazrednice in do celodnevnega pouka na mestne stroške, naj hodijo v okoličanske eno- in dvorazrednice s poludnevnim poukom, v prenapolnjene šole, ki niti domačih otrok nimajo kam dejati! Kako se more to zagovarjati?

Ta načelo cesarskega namestnika je slovenskim otrokom in slovenski šoli v Gorici silno nevarno. Ako je dovoljeno všolati otroke iz Grčine v Kronberg, s Solkanske ceste v Solkan, od Mosta v Pevmo, s Stračic v Podgoro, od Barke v Št. Andrež, kamor imajo po 3—4 km poti, ni razvidno, zakaj bi se ne smeli všolati v Št. Petru otroci z Goriščeka, s Pristave, s Korna, s Travnika, s Studenca, z Grada, iz Podturna, ki nimajo niti 3 km poti v Št. Peter, kajti od bivše vojašnice v Podutrnu do šolskega poslopja v Št Peter je komaj 5-600 m

S takim izvajanjem šolskega zakona bo sedanja vladajoča stranka v Gorici popolno zadovoljna, ker slovenski otroci izženejo se iz mesta, med tem ko se ustanavljajo italijanskim otrokom nepotrebne šole; ali slovenski občinarji goriški morajo se temu odločno upreti.

Ni verjetno da bi hotel deželni šolski svet goriški izvesti opisani načrt do zadnje točke; ali če nima tega namena, naj tudi načela ne postavlja, ki dosledno vede do tega.

Deželni šolski svet naj izvede svoj odlok z dne 24. junija 1894 s tem, da odloči slovenski šoli v Gorici tak prostor, ki je dosegljiv od vseh strani šolskega okroga goriškega s pomočjo postavne poti 4 km. Tak prostor dobi se edino le v sredi mesta. Takemu prostoru se deželni šolski svet ne more ogniti, ako hoče vršiti svojo nalogo, ne ozirajoč se na to, kaj poreče k temu stranka, katero je postavil cesarski namestnik na čelo goriškemu mestu.

Podpisani stavijo do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk sledeči uprašanji:

1. Ali je znano Njegovi Vzvišenosti, da c. kr. deželni šolski svet goriški je naročil mestnemu šolskemu svetu goriškemu, naj stopi v dogovor z okrajnim šolskim svetom za okolico goriško, da se všolajo posmezni kraji na mestnem ozemlju goriškem v razne eno- in dvorazredne šole v šolskem okraju goriške okolice?

2. Kako more Njegova Vzvišenost opravičiti tako postopanje c. kr. deželnega šolskega sveta?

V Gorici, 9. januarja 1896.

Dr. Tuma, Alf. Coronini, Dr. Rojic, Klančič, Muha, Blažij Grča, Dr. Gregorčič, J. Lapanja, I. Berbuč.

Capitano: Come ho detto tutte queste interpellanze sono dirette all' Eccelso Governo, e mi faccio un dovere, di consegnarle al rappresentante del medesimo.

Passeremo ora agli argomenti posti all' ordine del giorno.

Il primo è la nomina di tre membri della commissione provinciale per la revisione del censo fondiario e dei sostituti.

Io mi ero creduto in dovere di mettere all' ordine del giorno dell' odierna seduta questa nomina perchè il signor Luogotenente mi aveva invitato a farlo siccome l' argomento è d' interesse generale; però sopra desiderio di tutti gli onorevoli deputati, io ometto volentieri dall' ordine del giorno l' argomento stesso, e passeremo quindi al secondo punto, che è il rapporto della Giunta con

cui avanza i conti consuntivi dei fondi da lei amministrati dell' anno 1893 rimasti inevasi nell' ultima sessione dietale. L' onorevole Abram è pregato di riferire a nome della Giunta.

Abram: (*GN. 5928*), Eccelsa Dieta, In appendice al proprio rapporto dd. 18 dicembre 1895 N. 5928 si onora la Giunta provinciale di rassegnare a quest' Eccelsa Dieta ancora i seguenti conti consuntivi pro 1893 dei fondi da lei amministrati che rimasero inevasi nell' ultima sessione dietale, e precisamente: della Coltura forestale (N. 5468): Militari feriti ed ammalati (N. 5469); Scolastico (N. 5470); Dame (N. 5474); Provinciale comunale (N. 5475); Depositi e danari estranei (N. 5476); Sordimuti (N. 5496), e Generale dei poveri (N. 5558), colla proposta che vengano affidati per la disamina al Comitato di finanza.

Visoki zbor, dodatno k svojemu poročilu z dne 18. decembra 1894 št. 5928 počastuje se deželni zbor predložiti še naslednje račune za leto 1893. zalogov, ki so v deželni upravi, pa niso bili rešeni v pretekli sesiji in sicer: račun gozdorejskega zaloga (štv. 5468); zaloga za ranjene in bolne vojake (štv. 5469); šolskega zaloga (štv. 5470); gospinskega zaloga (štv. 5474); deželno-občinskega zaloga (štv. 5475); naloženega in tujega denara (štv. 5476); deželne gluhonemice (štv. 5496); glavnega zaloga za uboge (štv. 5558), ter predlagati, naj se izročè finančnemu okseku v razpravo,

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sopra questa proposta della Giunta?

Non è il caso. Prego quindi i Signori che sono d' accordo di demandare tutti questi conti consuntivi al comitato di finanza di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*).

Segue il rapporto della Giunta provinciale sull' offerta di Francesco Skert di vendere un ritaglio di fondo all' Istituto provinciale di sordimuti.

Pajer: (*GN. 4879/95*) Eccelsa Dieta, Il direttore dell' Istituto provinciale di Sordimuti Don Federico Lenardig produsse il 26 Ottobre p. p al N. 4879 un'offerta del Signor Franc. Skert di vendere al fondo dell' Istituto un ritaglio di terreno il quale s' insinua nel predio dell' Istituto per modo di guastarne la regolarità della forma. È un' area esigua di appena 115 tese quadrate all' incirca, intestata a ditta dell' offerente sotto i numeri di particella 18/1 18/2 della Partita tav. 1265 del libro fondiario di Gorizia scevra da passivi ipotecarî. Il prezzo di f· 700.— che ne richiede lo Skert è un pò alto anche qual prezzo d' affezione. Attesochè c' è peró della probabilità di averne nel corso delle trattative una riduzione e d' altra parte non solo la Direzione trova profittevole l' acquisto pel modo che offrirebbe di correggere la figura geometrica del predio, ma pone in vista la speranza di potere fra non molto coprire la spesa colle economie dell' Istituto stesso, la Giunta prov. non esita di proporre all' Eccelsa Dieta di deliberare:

La Giunta provinciale è incaricata di trattare col Signor Francesco Skert per l' acquisto del fondo offerto in vendita coll' impegnativa dd. Gorizia 25 Ottobre 1895 e di farne l' acquisto per conto del fondo dell' Istituto dei sordimuti però a quel prezzo inferiore ai f. 700.— che dopo fatte le necessarie pratiche informative avrà trovato corrispondente.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sulla proposta della Giunta provinciale? Non è il caso. Credo dunque di metterla ai voti. I Signori che approvano la proposta stessa sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*). E' accolta.

Segue ancora un rapporto della Giunta provinciale con cui chiede la sanatoria per l'assegno fatto a Giuseppa Ved. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi studente.

Prego l' on. Pajer di leggere anche questo rapporto.

Pajer: (*GN. 5307/95*) Eccelsa Dieta, Gioseffa Kodermatz, vedova del def. Franc. Kodermatz il quale avea servito la Provincia in qualità di bidello della Scuola agraria, supplicava la Giunta per un contributo onde sussidiare il figlio Luigi studente nel terzo anno presso l'i. r. alta scuola tecnica in Graz. Questo figlio avea goduto sino al 22 agosto pp. un sussidio di educazione che eragli stato concesso sino al ventesimo anno d'età. Ma spirato il termine di questo favore mancava egli di ogni altra risorsa che non fossero i tenui aiuti cui la sua madre vecchia e cadente poteva a stento cavare da una povera industria. Nel passato estate si aggiunse ai suoi triboli anche una malattia del figlio, e la Giunta provinciale essendo informata di questi guai, stimò di non dover negare al momento un soccorso senza del quale non si rendeva possibile la continuazione degli studi al figlio della petente, ed è in considerazione di ciò che assegnava alla stessa con decreto 27 novembre a. c. N. 5307 l'importo di f. 50 a titolo di antecipazione sull'importo che quest'Eccelsa Dieta troverà opportuno di concedere.

Si onora ora la Giunta di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

E' accordata alla Giunta provinciale la sanatoria per l'assegno fatto a Gioseffa Ved. Kodermatz a sussidio del figlio Luigi con decreto 27 novembre 1895 N. 5307 ed è incaricato il Comitato delle petizioni di proporre maggiori sussidi ulteriori che trovasse opportuni.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Se non viene chiesta la parola, metto ai voti la proposta stessa. (*no*) I Signori che si uniscono alla medesima sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*). E' accolta.

Adesso abbiamo di passare alla nomina del membro del Comitato delle petizioni a sensi della comunicazione fatta al principio della seduta. Il Signor Candutti è pregate di ritirare le schede (*gli vengono consegnate*).

Dal risultato delle schede, ottenne voti unanimi l'onor. Dr. Enrico Tuma, il quale farà parte del Comitato delle petizioni. Non posso indicare il giorno per la prossima seduta della Dieta, perchè già così a stento ho potuto compilare un ordine del giorno per l'odierna. Mi riservo quindi di invitare in iscritto i Signori raccomandando ai comitati di voler approntare sollecitamente il materiale che ad essi fu già assegnato. E con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta.

(Fine della seduta a ore $6^1/_2$ pom.)

Contenuto: Annuncio petizioni. — Interpellanza Grča relativa al torrente Lepeuščck. — Interpellanza Rojic al Capitano prov. circa la spedizione all' Ufficio Imposte e Capitanato di Tolmino di un atto in lingua italiana. — Interpellanza Rojic circa l' iscrizione di fanciulli nella scuola popolare slovena in Gorizia — Consuntivo fondo sordimuti pro 1894. — Preventivo pro 1896 dello stesso fondo. — Consuntivo pro 1894 e preventivo pro 1896 del fondo militi feriti. — Consuntivo pro 1894 e preventivo pro 1896 di diversi piccoli fondi. — Consuntivo pro 1894 e preventivo pro 1896 del fondo Dame. — Consuntivo pro 1894 e preventivo pro 1896 del fondo operai inabili al lavoro. — Consuntivo pro 1894 e preventivo pro 1896 del fondo prov. comunale. — Nomina del Comitato legale.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

e N. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Trovandoci nel numero legale dichiaro aperta la seduta, e prego di leggere il verbale dell' ultima.

ff. di Segretario *(legge il P. V. della seduta del 9 gennaio 1896)*.

Capitano: Se non viene fatta alcuna osservazione in contrario al processo verbale testè preletto, lo dichiaro per approvato (*non ne viene fatta*). Il processo verbale è approvato.

Vennero presentate all' Eccelsa Dieta le seguenti petizioni: di Giovanni Trost che pel figlio Giovanni alunno della scuola enologica di Klosterneuburg chiede un sussido: — del Comitato stradale di Monfalcone il quale domanda che il tronco di strada dal quadrivio della stazione ferroviaria di Ronchi per Villaraspa a Bestrigna venga dichiarata regionale. Siccome la Giunta prov. farà oggetto di un rapporto separato in quanto alla premessa domanda, e siccome il comitato stradale stesso chiede contemporaneamente un sussidio, così la petizione passerà al comitato petizioni.

Dopo ci sono le domande di sussidio di Maria Ved. Demonte, pel figlio Mario, studente legge, — della Società di soccorso a studenti medicina in Vienna, — del comitato dell' ospizio marino di Grado, — del comitato stradale di Cervignano, che chiede un sussidio di f. 3000 per quelle strade regionali, — e del Comitato della scuola popolare privata slovena che chiede un sussidio per una volta tanto. Tutte queste petizioni passeranno al comitato delle petizioni.

Poi ci sono due che saranno da demandarsi al comitato di finanza, quella cioè del Comune di Gorizia che domanda un contributo annuo fisso di f. 100 pel corpo dei pompieri; e della direzione della scuola agraria provinciale sezione italiana che presenta due istanze dell' assistente Giov. Batta Marega per aumento di salario e gratificazione. Come dissi, queste due petizioni devono andare al Comitato di finanza perchè si domanda in esse aumenti stabili da doversi accogliere nel preventivo.

Poi abbiamo una petizione della podesteria di Chiapovano che produce il progetto di una strada in Chiapovano superiore; — di Giovanni Batič e consorti di Sanpasso che ricorrono contro la separazione del comune locale; della Società dei maestri del distretto di Tolmino in Caporetto che domanda il riconoscimento del diritto elettorale ai medesimi; del Municipio di Gorizia che domanda l' approvazione al progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni; — e un' altra petizione anche del Municipio che avanza il progetto di legge riflettente il contributo delle assicurazioni nel ramo incendi pel mantenimento dell' istituzione dei corpi dei vigili e il regolamento di polizia per lo spegnimento degl' incendi. Tutte queste petizioni, ultime prelette, devono passare al Comitato legale. Però questo comitato non è ancora costituito.

Venuti: Siccome ci sono diverse petizioni già state pubblicate che dovrebbero demandarsi ad un apposito comitato; così faccio la proposta che la Dieta voglia procedere alla nomina di questo comitato.

Capitano: Composto?

Venuti: Di sette membri.

Capitano: Mi permetto domandare se questa proposta viene appoggiata? (*è appoggiata*). In questo caso la metto ai voti. Prego i Signori che sono d' accordo colla proposta di passare alla nomina di un Comitato legale composto di sette membri, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta. Inviterò quindi i Signori di passare alla nomina di questo Comitato alla fine della odierna seduta.

Sono state insinuate alcune interpellanze. L' onorevole Grča ha la parola.

Grča: Interpelacija poslanca Blazija Grča in tovarišev do visoke c. kr. vlade radi naprave odtoka hudournika Lepenšček pred Šempasom.

Gledè na to, da je visoka c. kr. vlada državno cesto pred Šempasom l. 1883. znatno vzdignila in s tem proti cesti deroči hudournik Lepenšček vtesnila v njegovo strugo;

gledè na to, da imenovani hudournik ob nalivih tako narašča, da ob državni cesti, kjer se tok vode lomi, izstopa, kar se je m. decembra 1895. dvakrat zgodilo;

gledè na to, da je hudournik pret. decembra dvakrat preplavil in zasul z gruščem zemljišča ob državni cesti, ter žugal podreti državno cesto;

gledè na to, da ta hudournik kakih 200 metrov od omenjene kritične točke se izliva v bližnji hudournik Ozeljanšček, in to tik mosta čez državno cesto, kjer napravlja primeroma velike zasipe in most stavi v nevarnost;

gledè na to, da visoka c. kr. vlada v varstvo državne ceste ravno zdajci namerava ob cesti postaviti varstveni zid (bran) prav tam, kjer se tok hudournika lomi, ki bo vodo odganjal od državne ceste, toda ob nalivih je zaganjal in sul grušč na nasprotno zemljišče;

gledè konečno na to, da je lahko temu hudourniku napraviti odtok črez (ozir. pod) cesto

v drugi kakih 300 metrov oddaljeni vodotok imenovan „Tribušček", kar se je z ozirom na značaj hudournika uže l. 1883., ko se je cesta višala, svetovalo organom c. kr. vlade; vprašajo podpisani:

Ali hoče visoka c. kr. vlada skrbeti za to, da se hudourniku Lepenšček napravl odtok čez (pod) državno cesto pred Šempasom v bližnji vodotok Tribušček, da se bo po njem ob nalivih voda, ki bi sicer strugo Lepenščeka prestopala, odpeljala in izlivala v vodotok Tribušček?

V Gorici, 17. januarja 1896.

Blazij Grča, Anton Klančič, Dr. H. Tuma, Berbuč, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Muha, Lapanja, Dr. Rojic.

Capitano: Quest' interpellanza mi farò un dovere di passarla al rappresentante dell'Eccelso Governo.

Commissario imperiale: Na interpelacijo častitega gospoda poslanca Blaža Grča opazujem da odredim inženija na lice kraja, da stvari pregleda in poda svoje poročilo.

Capitano: L' onorevole Rojc ha la parola per un' interpellanza.

Rojic: Interpelacija deželnega poslanca dr. Aleksija Rojca in soposlancev na Njega Prevzvišenost deželnega glavarja radi laških dopisov deželnega odbora v slovenske pokrajine kronovine.

Z dopisom z dne 27. nov 1895. štv. 5146/95., kojega se prilaga pod A, naprosil je deželni odbor goriški c. kr. davčni urad v Tolminu, naj izplača iz ustanove Rjavec za leto 1893/94. c. kr. glavarstvu, ondi, za razdelitev med ubožnike občine Slap in Št. Viška gora znesek gl. 29·40 a. v., in to v laškem jeziku, vsled česa je c. kr. okr. glavarstvo v Tolminu obvestilo župni urad na Št. Viški gori po nemški.

Ker je notranji uradni jezik c. kr. okrajnega glavarstva. in c. kr. davčnega urada v Tolminu nemški;

ker c. kr. politična in finančna oblast na Primorskem priznava in spoštuje deželni jezik slovenski, nalagajoč, naj podložni uradi občujejo s strankami v slovenskih pokrajinah slovenski;

ker c. kr. okrajno glavarstvo v Tolminu in c. kr. davčni urad, ondukaj spoštujeta ukaze višjih oblastij in deželni jezik slovenski ter dejanski občujeta s slovenskimi strankami le slovenski;

ker iz gori navedenega dopisa torej sledi, da deželni odbor goriški vsiljuje po slovenskem delu poknežene grofovine goriške in gradiščanske laščino:

ker od laške stranke v deželi smatra nezaslišano drznostjo le misel, da bi isti deželni odbor izdajal dopise po furlanskem delu grofovine po slovenski; usojajo se podpisani v varstvo enakopravnosti in istovrstnosti slovenskih pokrajin in deželnega jezika slovenskega staviti sledeče vprašanje:

1. Zakaj je izdal deželni odbor goriški dopis na c. kr. davčni urad in c. kr. okrajno glavarstvo v Tolminu z dne 27. nov. 1895. št. 5146 laški?

2. Ali je Njega Prevzvišenosti, deželnega glavarja, resna volja odpraviti nepravilno in na škodo slovenskih pokrajin pristransko rabo laškega jezika po deželnem odboru?

V Gorici, dne 17. januarja 1896.

Dr. Rojic, Alf. Coronini, D.r Gregorčič, A. Muha. Lapanja, B. Grča, Anton Klančič, Dr. Tuma, Berbuč.

Capitano: To interpelacijo predložim deželnemu odboru in o svojem času odgovorim na njo v odborovem imenu.

L' onorevole Rojic mi fa l' interpellanza riguardo ad una nota della Giunta diretta al

Capitanato distrettuale di Tolmino e redatta in lingua italiana. Ho risposto che riferirò la cosa alla Giunta prov. e che a suo tempo risponderò a nome della Giunta stessa. L' onorevole Rojic ha la parola per un' altra interpellanza.

Rojic : Interpelacija poslancev dr. Aleksija Rojca in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk.

Po mnogih prošnjah slovenskih roditeljev v Gorici in po strogih ukazih c. kr. vlade je c. kr. mestni šolski svet goriški slednjič vendar določil dneve, v katerih naj se vpisujejo slovenski otroci mesta goriškega v na novo ustanovljeno mestno ljudsko šolo. To so bili dnevi 13., 14. in 15. januarja, in sicer od 8. do 11. ure predpoldne.

C. kr. mestni šolski svet goriški ima sicer, ako se ravna po predpisih šolskega zakona z dne 6. maja 1870 in po določbah državnega temeljnega zakona o državljanskih pravicah z dne 11. decembra 1867, natančen zapisek vseh slovenskih otrok na ozemlju mesta goriškega in onih, ki obiskujejo zasebno ljudsko šolo društva „Sloga“ ; vendar je hotel dati slovenskim roditeljem priliko, da se izjavijo, ali želijo res ljudsko šolo z maternim kot učnim jezikom s tem, da vpišejo svoje otroke v novo šolo.

Iz postopanja mestnega šolskega sveta in njegovih organov o tej zadevi je razvidno, da mu je bilo na tem ležeče, da bi se pokazalo kolikor mogoče majhno število slovenskih otrok.

Razglas c. kr. mestnega šolskega sveta z dne 10. januarja št. 6, s katerim so se naznanili roditeljem dnevi in pogoji vpisovanja, objavljen je bil, dasi namenjen slovenskemu občinstvu, samo v italijanskem jeziku. Razobešen je bil samo v mestu in ne tudi v okolici mesta goriškega, a še v mestu bil je potrgan že prvi dan skoro raz vseh zidov.

Vpisovanje ni bilo zadostno razglašeno ; zato je moral šolski odbor, katerega so izvolili slovenski roditelji dne 5. januarja, izpolniti, kar je c. kr. mestni šoslki svet opustil, ter sporočiti roditeljem odredbo šolske oblasti.

Vpisovanje vršilo se je tako, da izmed dveh odposlancev c. kr. mestnega šolskega sveta je eden vpisovanje vodil, roditelje izpraševal in potrebno narekoval, med tem ko je drugi vse to zapisoval. Navzoč član mestne policije goriške, previden s potrebnimi imeniki, razkazi in zapisniki, je ob enem kontroloval, ali se izpovedbe roditeljev ujemajo s podatki, ki so bili njemu na razpolago, ter je delal svoje opombe, ako se je pokazala kje kaka razlika.

Prvi dan smelo je po več oseb h kratu v sobo, v kateri se je vpisovalo ; mestni policaj stal je v predsobi, da bi vrdrževal red, ako bi trebalo ; ali ves čas, vse tri dni vladal je med občinstvom najlepši red.

Drugi dan smeli so roditelji v vpisovalno sobo le po eden : mestni policaj je stal pred vrati vpisovalno sobo, a občinstvo v predsobi in po stopnicah. Tretji dan prihajali so roditelji pred vpisovalca eden po eden, policaj je stal na vratih predsobe, a občinstvo se je gnjetilo vrhu stopnic. Tako postopanje je imelo podobo nekake srednjeveške skrivne sodbe ter ni obujalo posebnega zaupanja pri čakajočem občinstvu.

Ko je prvi dan odbila ura jednajst, vzdignila sta se vpisujoča uradnika in odšla, ne zmeneč se za roditelje, ki so že dolgo tam čakali na vpis. Drugi dan prišlo je več ljudij od onih prvega dne ; pa vpisovalca sta veliko počasnejše delala. Ob enajsti uri odšla sta zopet, rekoč, da imata tak nalog, ter sta pustila 60 do 70 roditeljev, ne da bi vpisala njih otrok. Nevolja med občinstvom bila je toliko večja, ker nekateri so prišli že drugič v Podturn, ne da bi bili mogli opraviti, kar so že-

leli, in ker je večina navzočih morala pustiti delo in posle, da bi zagotovila svojim otrokom vpis v mestno šolo. Tretji dan je mestni župan vsled pritožbe to nekoliko odpravil in uradnika sta vpisovala, dokler je bilo ljudij.

Ali tretji dan bila je druga neprilika. Že prejšnji večer je začelo snežiti in po malem deževati, da je bila drugi dan po vseh cestah bruzgalica in sneg, katerih otroci niso mogli zmagovati. Šolski odbor bil je prisiljen poskrbeti otrokom in roditeljem vozove, da so mogli od zasebne šole do podturnske kosarne, po blatnih cestah in nepotlakani ulici „Via Lunga".

Vse te okoliščine so vzročile, da roditelji in otroci so trpeli mnoge nepriličnosti in da mnogi niso mogli niti do tega priti, da bi svoje otroke vpisali Zato je šolski odbor vložil prošnjo, naj se rok za vpisovanje podaljša, ozirom naj se vpisuje vsaj še prihodnjo nedeljo.

Pri vpisovanju bila je mestnima uradnikoma vidna skrb. da sta vsled naloga, kakor sta rekla, kolikor mogoče otrok zavrnila. Dasi ne začne šola pred februarjem, bili so trije otroci zavrnjeni kot premladi, če tudi je eden rojen 6., drugi 8. januarja, a tretji 1. februarja 1890.

Štirindvajset otrok je bilo zavrnjenih, ker so prestopili štirinajsto leto življenja, vkljub §. 32. zakona z dne 6. maja 1870., ki določuje, da otrok, ki je dolžan hoditi v šolo, sme se izbrisati še le potem, ko more s pričevalom javne ljudske šole dokazati, da že zna najpotrebnejše reči. Omenjeni otroci ne morejo tega dokazati, ker še vedno obiskujejo ljudsko šolo s pravico javnosti.

Sedemnajst v Gorici nastanjenih otrok so zavrnili, ker njih roditelji bivajo drugod, ne gledé na razsodbo upravnega sodišča z dne 4. febr. 1881. (V. 1001), ki pravi, da vse postavne določbe, zadevajoče všolovanje otrok — §. 59. drž. š. zak., §§. 1, 10, 11, 22 dež. š. zak. — kažejo na to, da pri všolovanju otrok odločuje edino le njih bivališče in nikakor ne bivališče njih roditeljev ali postavnih zastopnikov.

Jednajst otrok bilo je zavrnjenih s pretvezo, da bivajo v šolskem okraju starogorskem, dasi ni meja med mestnim in starogorskim šolskim okrogom, ki spada pod Gorico, natančno določena, dasi treba to mejo z ozirom na korist šole od mesta odrivati in ne pritegovati, dasi imajo dotični otroci v mesto samo četrt, k večjemu majhne pol ure, a na Ajšovico do šolskega poslopja blizu ene ure hoda. Ni pravično siliti otroke iz bližnje mestne okolice, ko se napravlja v mestu štirirazrednica, posebno ko ti otroci že zdaj obiskujejo zasebno šolo v mestu.

Dva otroka z Grčine, ki obiskujeta zasebno šolo v Gorici, sta bila zavrnjena z opazko, naj se dasta vpisat v Kronbergu. Jeden otrok, rojen in stanujoč v Gorici, je bil zavrnjen, ker je mati pristojna v Št. Ferjan.

Trideset otrok z Grčine, spadajoče pod Gorico, bilo je vpisanih z opombo, da morajo hoditi letos v šolo v Kronberg; a opomiti je, da šola v Kronbergu je prenapolnjena, da nad 30 ondašnjih otrok prav radi tega ni bilo sprejetih v šole početkom šolskega leta.

Osem otrok od Barke je bilo vpisanih z opombo, da letos naj hodijo v šolo v Št. Andrež.

Šestindvajset otrok ni bilo sprejetih, ker bivajo zunaj ozemlja mesta goriškega, med tem, ko se sprejemajo otroci iz okolice v italijanske mestne šole brez ugovora. Italijanski otroci iz Gorice hodijo v italijansko šolo v Podgoro, da le število množe; slovenski otroci goriški se pošiljajo v Kronberg in v Št. Andrež; a slovenski otroci iz teh krajev se ne sprejemajo v mestno šolo goriško. Torej okolica naj sprejema goriške otroke, ne pa nasprotno. Kaka pravica je ta?

Podpisani stavljajo na Njegovo Vzvišenost gospoda c. k. ministra za bogočastje in uk naslednja vprašanja:

1. Ali je Njegovi Vzvišenosti znano to postopanje c. k. mestnega šolskega sveta goriškega pri vpisovanju v slovensko mestno šolo goriško?

2. Ali hoče Njegova Vzvišenost za to skrbeti, da bo mogoče vsem otrokom slovenske narodnosti na ozemlju mesta goriškega dobivati šolski pouk na mestne stroške v šolah z maternim kot učnim jezikom?

3. Ali hoče Njegova Vzvišenost ukazati, da se vsi šolski otroci, ki so se pri vpisovanju v mestno šolo nepostavno zavrnili, brez odloga vpišejo v to šolo?

V Gorici, 17. januarja 1896.

Dr. Rojic, Alf. Coronini, I. Berbuč, Blazij Grča, A. Klančič, A. Muha, Dr. Gregorčič, I. Lapanja, Dr. Tuma.

Capitano: Anche quest' interpellanza essendo rivolta all' Eccelso Governo, la passo al suo rappresentante.

Ora passeremo agli argomenti dell' ordine del giorno. Il primo è la nomina di tre membri e di tre sostituti della Commissione provinciale per la revisione del censo fondiario.

Essendo stato di nuovo espresso il desiderio di omettere questa cosa, lasciamola fuori anche questa volta.

Al secondo punto abbiamo i rapporti del Comitato di finanza, e in primo luogo quello sul conto consuntivo del fondo sordimuti pro 1894. È pregato l' onorevole Verzegnassi di leggere il rapporto.

Verzegnassi: (*GN. 5964/95*) Eccelsa Dieta, Sottoposto ad esame il conto consuntivo del fondo Sordimuti pro 1894 trovò il Comitato di finanza che:

1.) gli introiti generali di questo fondo ascesero a . . . . . f. 13328:09

2.) gli esiti generali pure a . . . . . f. 13328:09

quindi senza finale civanzo di cassa.

Fra la competenza corrente ed il preventivo approvato pro 1894 vi sono varie differenze. Negli introiti meritano di venire accennate:

a) le rendite del bestiame, le quali di confronto alle preventivate con f. 13:—
furono di . . . . . f. 248:65
quindi in più per . . . . . f. 235:65

b) il contributo variabile del fondo provinciale che fu, in seguito ai maggiori incassi in diverse rubriche ed ai varî risparmî sulle spese, minore del preventivato per . . . . . f. 1336:67½

La maggior parte degli effettuati risparmî nelle spese si devono alla buona e saggia amministrazione della Direzione.

Fra le spese diverse trovasi l' importo di . . . . . f. 358:05
dei quali furono accordati al maestro Rudež . . . . f. 300:—
a titolo rimunerazione per una sua opera di sordomutica, da lui stesso pubblicata a proprie spese; f. 50:— stati accordati a titolo di sussidio al portinaio dell' Istituto e f. 9:— stati pagati al sig. perito Streinz per le sue prestazioni in occasione delle inscrizioni dei diritti dello stesso Istituto nel nuovo libro fondiario.

Tanto il patrimonio in obbligazioni quanto i capitali investiti presso privati, come anche il valore dei beni immobili rimasero nel 1894 inalterati.

Ciò esposto, pregiasi il Comitato di finanza di proporre che Codesta Eccelsa Dieta si compiaccia di approvare il conto consuntivo del fondo Sordimuti per l' anno 1894 con gl' introiti ed esiti generali negl' importi eguali di . . . . . f. 13328:09

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep deželne gluhonemice za leto 1894 z enakim zneskom dohodkov in stroškov to je . . . . . gld. 13328:09

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano il conto consuntivo del fondo sordimuti pro 1894 sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' approvato.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sul conto preventivo del fondo sordimuti pro 1896.

Verzegnassi: (*GN. 5495/95*) Eccelsa Dieta, Per le spese ordinarie dell' Istituto Sordomuti per l' anno 1896 si preventivano . . . . . f. 15231:—
e per le straordinarie . . . . . f. 870:—
assieme f. 16101:—

Confrontate le spese col preventivo pro 1895 si trova che sono maggiori per . . . . . f. 1694:—
e ciò per la ragione principale che il numero degli allievi si è aumentato di 12, e perchè si ritiene necessario di acquistare dal Sig. Skert Francesco un appezzamento di fondo attiguo a quello dell' Istituto.

Gl' introiti totali si presume che saranno di . . . . f. 10943:—
di cui fanno parte f. 5720:— che verranno pagati dall' Istria per 24 allievi à f. 220:— ciascuno, poi f. 1800 che verranno pagati dal Magistrato di Trieste per 6 allievi a f. 300:— l' uno e f. 550:— che verranno pagati da due altri allievi forestieri.

Gli esiti totali si presumono in . . . . . f. 16101:—
per cui alla deficenza di . . . . . f. 5158:—
cioè per le spese ordinarie con . . . . . f. 4288:—
e per le straordinarie con . . . . . f. 870:—
bisognerà far fronte col contributo variabile del fondo provinciale.

Cio stante, si onora il Comitato di finanza di fare proposta, che piaccia a codest' Eccelsa Dieta di approvare il conto di previsione pro 1896 del fondo Sordimuti.

a) con gl' introiti totali di . . . . . f. 10943:—
b) con gli esiti totali di . . . . . f. 16101:—
c) con la deficenza di . . . . . f. 5158:—
da cuoprirsi con un contributo di un' eguale somma del fondo provinciale.

ff. di Segretario: Potrjuje se preudarek zaloga deželne gluhonemice za leto 1896:

a) sè skupnimi dohodki . . . . . gl. 10943:—
b) „ „ stroški . . . . . gl. 16101:—
in premankljejem . . . . . gl. 5158:—
ki se založi z doneskom iz deželnega zaloga v enakem znesku.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che sono d' accordo di approvare il conto preventivo del fondo sordimuti secondo le proposte testè prelette, vogliano rimaner seduti. (*nessuno si alza*) E' approvato.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo militari feriti ed ammalati pro 1894. L' onorevole Rojic è pregato di riferire.

Rojic: (*GN. 5959/95*). Visoki zbor! Uprava zaloga za ranjene in bolne vojake za leto 1894 je bila po vsem redna in sklep računa se popolnoma vjema z glavno knjigo in z denarčnimi dnevniki.

Dohodki tega zaloga, izvirajoči iz obresti glavnice, ki je naložena v obligacijah, znašajo . . . . . gl. 1186:83
gotovina poprejšnjega leta pa . . . . . „ 80:78½
skupaj . gl. 1267:61½

Stroški obsegajo:

a) stalne mesečne podpore po 4 gl. dvajsetim potrebnim dosluženim vojakom v znesku . . . . . gl. 972:—
med kojimi je pa zapopadenih 12 gl. izplačanih še-le leta 1894 za leto 1893.

b) Podelile so se dalje podpore enkrat za vselej v znesku . . . . „ 67:—
med tem, ko je bilo pa preudarjenih le 57 gl.; tedaj prekoračil se je preudarek za 10 gl.
Upravnih stroškov je bilo . . . . . „ 59:—
in raznih stroškov pa . . . . . „ —:20
za kar ni bilo nič preudarjenega.
Skupaj . „ 1098:20

V stroških prekoračen je proračun za skupnih . . . . . gl. 10:20
pri dohodkih prigospodarilo se je pa na obrestih na novo ukupljene obligacije . „ 1:83
Po tem takem kaže se, da je ta račun splošno neugoden za . . . . gl. 8:37

Z ozirom, da ni oskerbovanju tega zaloga ničesar ugovarjati, predlaga finančni odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep za ranjene in bolne vojake za leto 1894:
sé skupnim zneskom dohodkov . . . . . gl. 1267:61½
sé skupnim zneskom stroškov . . . . . „ 1098:20
in z denarničnim preostankom . . . . . gl. 169:41½
e pasivnimi zastanki . . . . . „ 28:—
in s premoženjem v obligacijah . . . . . „ 30014:08¼

ff: di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo per militi feriti ed ammalati per l' anno 1894:
con gl' introiti complessivi di . . . . . f. 1267:61½
cogli esiti complessivi di . . . . . „ 1098:20
e col civanzo di cassa di . . . . . f. 169:41½
con le restanze passive di . . . . . „ 28:—
e col patrimonio in obbligazioni dello Stato . . . . . „ 30014:08¼.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questo conto? Non è il caso. Metto ai voti la relativa proposta. I Signori che approvano il conto consuntivo del fondo militari feriti ed ammalati pro 1894 sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' approvato.

Prego di leggere il rapporto sul conto preventivo dello stesso fondo.

Rojic: (*GN. 5407/95*). Visoki zbor! Finančni odsek je natančno pregledal od deželnega odbora v razpravo predloženi prevdarek za ranjene in bolne vojake za leto 1896. Iz tega se posnema, da so prevdarjeni:

vsi dohodki na	gl.	1195:—
vsi stroški na	„	1091:—
takó da bo koncem leta ostanka v gotovini	gl.	104:—
Za leto 1895 prevdarjeni so bili dohodki na	„	1189:—
zatorej so dohodki leta 1896, koji znašajo	„	1195:—
za	gl.	6:—

višji od poprejšnjega leta.

Stroški tega zaloga bili so prevdarjeni leta 1895 na	„	1077:—
in za leto 1896 so pa na	„	1091:—
torej za	gl.	14:—

večji od poprejšnjega leta.

Vgodnejši prevdarek dohodkov za leto 1896 izvira namreč iz okoliščine, da ste se iz ostankov poprejšnjih let nakupili dve obligaciji, ki dasti nove dohodke na obrestih; stroški so se pa zvikšali zato, da bo mogoče podpirati prosilce za spremenljive podpore.

Gledé torej na to, da je preudarek tega zaloga sploh redno sestavljen, predlaga finančni odsek:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Potrdi se proračun zaloga za ranjene in bolne vojake za leto 1896 s skupnim zneskom

dohodkov	gl.	1195:—
s skupnim zneskom stroškov	„	1091:—
in z ostankom v gotovini	gl.	104:—

kateri naj se obrestonosno naloži s kupilom državnih obligacij.

ff. di Segretario: Viene approvato il Conto di previsione del fondo per militi feriti ed

ammalati per l'anno 1896 cogl' introiti complessivi di	f.	1195:—
cogli esiti di	„	1031:—
e col civanzo di cassa di	f.	104:—

da collocarsi a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. Pregherò di votare sulla medesima, e anzi di voler rimanere seduti quei Signori che ne sono d' accordo. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Prego ora l' onorevole barone Locatelli di leggere il rapporto sul conto consuntivo pro 1894 e sul conto preventivo pro 1896 di diversi piccoli fondi.

Locatelli: (*GN. 5962/95*). Eccelsa Dieta, Mi pregio in nome del comitato di finanza

di riferire a quest' Eccelsa Dieta sul conto consuntivo dei diversi piccoli fondi per l'anno 1894 quanto segue:

Il civanzo dell' anno anteriore importa . . . . . f. 115:45½
gl' introiti dell' anno 1894 . . . . . „ 180:10

assieme importa . f. 295:55½
con un esito di . . . . . f. 211:13

e con un civanzo di . . . . . f. 84:42½

Il patrimonio in obbligazioni importa colla fine dell' anno 1894 . . „ 4100:—
con una rendita annua di . . . . . „ 172:20

Il civanzo in contanti di . . . . . „ 84:42½
appartiene al fondo:

Comitato di soccorso con . . . . . „ 60:45
ed a quello delle multe dei funzionari comunali con . . . . . „ 23:97½

Del pari il patrimonio in obbligazioni appartiene al fondo Comitato di
soccorso l' importo di . . . . . „ 3050:—
ed a quello delle multe dei funzionari comunali . . . . . „ 1050:—

Il comitato di finanza propone che piaccia all' Eccelsa Dieta di deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo per l'anno 1894 del fondo „per diversi piccoli fondi“
con un introito di . . . . . f. 295:55½
con un esito di . . . . . „ 211:13

e con un civanzo di . . . . . f. 84:42½
nonchè un patrimonio in obbligazioni di f. 4100:— ed una rendita annua di f. 172:20.

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep „raznih malih zalogov“ za leto 1894 z
dohodkom . . . . . gl. 295:55⅓
sé stroškom . . . . . „ 211:13

in s preostankom . . . . . gl. 84:42½
in pa z imetjem v obligacijah v iznosu 4100 gl, katero daje gl. 172:20 letnih dohodkov.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. I Signori che l'approvano come fu testè preletta, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolta. Prego di continuare.

Locatelli: (*GN. 5434/95*) Eccelsa Dieta, Per incarico avuto dal comitato di Finanza riferisco sul conto preventivo dei diversi piccoli fondi pro 1896 che presenta:
gl' introiti di . . . . . f. 230:—
gli esiti di . . . . . f. 12:—

ed il civanzo di . . . . . f. 218:—
che appartiene al fondo Comitato di soccorso l' importo di . . . . . „ 128:—
Multe dei funzionari comunali . . . . . „ 90:—
che verrà investito in obbligazioni dello Stato in aumento del patrimonio che
importava alla fine del 1894 . . . . . „ 4100:—

Il Comitato di finanza si onora di proporre, che piaccia all' Eccelsa Dieta di deliberare:

Viene approvato il conto preventivo dei diversi piccoli fondi pro 1896 con un

introito di . . . . . f. 230:—
con un esito di . . . . . „ 12:—

e col civanzo di . . . . . f. 218:—

che sarà da investirsi in obbligazioni dello Stato in proporzione della proprietà dei rispettivi singoli piccoli fondi.

ff. di Segretario: Potrjuje se preudarek raznih malih zalogov za leto 1896:

z dohodkom . . . . . gl. 230:—
sè stroškom . . . . . gl. 12:—

in s preostankom . . . . . gl. 218:—

ki se ima naložiti na obresti z nakupom državnih obligacij v korist dotičnih posameznih malih zalogov v primeri njihove lasti.

Capitano: Suppongo che non si voglia domandare la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza. (*no*) La metto quindi ai voti. E i Signori che approvano il conto preventivo di diversi piccoli fondi pro 1896 sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolto.

Prego l' onor. Rojic di riferire sul conto consuntivo del fondo Dame pro 1894 e poi sul preventivo dello stesso fondo pro 1896.

Rojic: (*N. 5955/95*). Visoki zbor! Računski sklep gospinskega zaloga za leto 1894 se popolnoma vjema z glavno knjigo in z denarničnimi dnevniki.

Ta razkazuje:

vseh dohodkov . . . . . gl. 6197:75
vseh stroškov . . . . . „ 6009:40

in konečne gotovine pa . . . . . gl. 188:35
Vsi aktivni zastanki znašajo . . . . . „ 82:88½
pasivni pa . . . . . „ 205:94

Pri dohodkih prigospodarilo se je na obrestih na novo ukupljene obligacije „ 6:75
pri stroških pa . . . . . „ 178:38
in to, ker ste bili dve prebendijski mesti več mesecev izpraznjeni.

Ta račun je toraj ugoden za . . . . . gl. 185:13

Ker ne razkazuje ta račun drugače nobenih posebnosti, ki bi dajale povod kakoršnim koli ugovorom, vsoja si finančni odsek predlagati, visoki deželni zbor naj sklene:

Potrdi se računski sklep gospinskega zaloga za leto 1894:

s skupnimi dohodki . . . . . gl. 6197:75
s skupnimi stroški . . . . . „ 6009:40

in z denarnim ostankom v gotovini . . . . . gl. 188:35,
s konečnimi aktivnimi zastanki . . . . . „ 82:88½
s pasivnimi , ... „ 205:94,
z zakladnim premoženjem 146150:— v obligacijah in v vrednosti nepremakljivega blaga in užitninskih pravic . . . . . gl. 9946:10

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo delle Dame per l'anno 1894 cogli introiti complessivi di . . . . . f. 6197:75
cogli esiti complessivi . . . . . „ 6009:40

e col civanzo in contanti di . . . . . f. 188:35
colle restanze attive di . . . . . „ 82:88½
e colle passive di . . . . . „ 205:94
col patrimonio in obbligazioni dello Stato di . . . . . „ 146150:—
ed in stabili e diritti usufruttuari di . . . . . „ 9946:10

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sul conto consuntivo del fondo delle dame? Non è il caso. Metto ai voti le proposte come furono testè prelette. I Signori che le approvano sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolto. Segue ora il rapporto sul conto preventivo dello stesso fondo.

Rojic: (*GN. 5264/95*) Visoki zbor! Finančni odsek je natanko razpravljal proračun gospinskega zaloga za leto 1896 in spoznal, da je pravilno sestavljen.

Ta razkazuje preudarjenih dohodkov . . . . . gl. 6203:—
stroškov . . . . . gl. 6305:—

in primankljaja . . . . . gl. 102:—
koji se bo pokril z odbitkom po 2% od vsake prebende.

Primerjaje proračun leta 1895 z onim lete 1896 se pokaže, da bo
imel ta zalog v tekočem letu . . . . . gl. 13:—
več dohodkov na aktivnih obrestih pri rubriki „vrednosti nepremakljivega blaga
in užitnih pravic“ pa . . . . . gl. 7:—

Ker ni sicer o tem računu nič posebnega omeniti, predlaga finančni odsek, visoki zbor naj sklene:

Potrdi se proračun gospinskega zaloga za leto 1896 s skupnimi dohodki gl. 6203:—
s skupnimi stroški . . . . . gl. 6305:—

in s primankljejem . . . . . gl. 102:—
koji naj se založi z 2% odbitkom od vsake prebende.

ff. di Segretario: Viene approvato il Conto preventivo del fondo delle Dame per l'anno 1896 cogl' introiti complessivi di . . . . . f. 6203:—
cogli esiti . . . . . „ 6305:—

e coll' ammanco di . . . . . f. 102:—
da cuoprirsi col diffalco del 2% sopra ogni singola prebenda.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori, che sono d'accordo colla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta.

Prego l' onorevole Verzegnassi di riferire sul conto consuntivo del fondo per operai inabili al lavoro pro 1894.

Verzegnassi: (*GN. 5958/95*) Eccelsa Dieta. Dal Conto consuntivo della fondazione di S. E. il Signor Conte Capitano provinciale Francesco Coronini-Cronberg per operai inabili al lavoro

per l' anno 1894 risulta che il patrimonio di questa fondazione, il quale alla fine dell' anno 1893 ascendeva a . . . . . f. 9900:—
si aumentò nel 1894 di . . . . . „ 2500:—

provenienti dal generoso legato del fondatore, per cui lo stato del patrimonio alla fine del 1894 fu di . . . . . f. 12400:—

Nel suo dettaglio il predetto conto dimostra che nel 1894 gl' introiti generali furono di . . . . . f. 2464:10
ai quali aggiunto il primario civanzo di cassa in contanti di . . . . „ 66:59

ascesero a . . . . . f. 2530:69
Essendo poi stata la somma generale degli esiti di . . . . „ 2495:30

si ebbe un civanzo di cassa in contanti di . . . . . f. 35:39

La gestione di confronto al preventivo si mostra sfavorevole e precisamente gl' introiti di . . . . . f. 3:90
perchè gl' interessi di alcune nuove obbligazioni si maturarono appena nel 1895,
e presso gli esiti di . . . . . f. 17:90
perchè furono pagati interessi di conguaglio delle nuove obbligazioni, acquistate con la competenza di funzione di S. E. il signor Conte Capitano provinciale, e pagate le tasse di stampiglie.

Ciò stante, si pregia il Comitato di finanza di proporre a Codest' Eccelsa Dieta che voglia approvare il conto consuntivo preaccennato per l' anno 1894 coi seguenti estremi:

a) gli introiti generaii con . . . . . f. 2530:69
b) gli esiti generali con . . . . . „ 2495:30

c) quindi con un civanzo di cassa in contanti di . . . . f. 35:39

ff. Segretario: Potrjuje se računski sklep ustanove nj. e. gospoda deželnega glavarja grofa Franca Coronini-ja za obnemogle delavce za leto 1894:

a) sè skupnimi dohodki . . . . . f. 2530:69
b) sè skupnimi stroški . . . . . „ 2495:30

c) in z gotovino v blagajnici . . . . . f. 35:39

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso, metto ai voti la proposta stessa. Prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolta.

Prego lo stesso relatore di riferire sul preventivo del fondo per operai inabili al lavoro.

Verzegnassi: (*GN. 5306/95*). Eccelsa Dieta, Nel conto preventivo della fondazione di S. E. il Signor Conte Capitano provinciale Francesco Coronini-Cronberg per „Operai inabili al lavoro" pro 1896, la Giunta provinciale, in considerazione che colla fine del 1895 era già compiuto il sessennio menzionato nella lettera fondazionale, preventivò solo . . . . . f. 626.— quali interessi derivabili dal patrimonio di questa fondazione.

Avendo però il nobile fondatore nella sua generosità veramente inesauribile notiziata la Giunta provinciale con atto presentato il 30 dicembre 1895 N. 6011 „di avere dedicato il suo emolumento durante tutto l' anno 1896 in aumento del fondo intangibile della sua fondazione per operai inabili al lavoro", con ricerca che sia disposto l' opportuno a quello scopo, trovò il Comitato di

finanza di accogliere in detto conto di previsione anche l' importo di fiorini 2000 formanti l' accennato assegno di funzione di S. E. il signor Conte Capitano provinciale, con gl' interessi relativi ascendenti a fi. 44.10.

Il patrimonio di questa fondazione ascende in oggi a . . . . f. 14.900:—
e coll' elargizione or detta di . . . . . „ 2.000:—
si aumenterà a complessivi . . . . . f. 16.900:—

Agl' introiti preaccennati di . . . . . f. 626:—
devesi aggiungere l' importo di . . . . . „ 2.000:—
con gl' interessi rispettivi di . . . . . „ 44:—
per modo che gl' introiti totali di questa fondazione si preventivano con . . „ 2.670.—

Gli esiti poi saranno

a. per spese di regia . . . . . f. 32.—
b. per diverse . . . . . „ 1.—
c. l' importo da collocarsi a frutto . . . . . „ 65.—
per cui assieme . . . . . f. 98:—
Dei restanti . . . . . „ 2.572:—
verranno messi a frutto . . . . . „ 2.000:—
e perciò pro 1896 rimarrà disponibile un civanzo di fiorini . . . . f. 572:—

Voglia pertanto quest' Eccelsa Dieta compiacersi di approvare il conto preventivo per l' anno 1896 della fondazione di S. E. il Signor Conte Capitano provinciale Francesco Coronini-Cronberg per operai inabili al lavoro

a. con gl' introiti di . . . . . f. 670:—
b. con gli esiti di . . . . . „ 98:—
quindi con un civanzo disponibile di . . . . . „ 572:—

ff. di Segretario: Potrjuje se prendarek ustanove nj. eksc. gosp. deželnega glavarja grofa Franca Coronini-ja v pomoč obnemoglim delavcem za leto 1896 z dohodki . . gl. 670:—
se stroški . . . . . „ 98:—
in z razpoložljivim preostankom . . . . . gl. 572:—

Capitano: Non venendo chiesta la parola per combattere la proposta del Comitato di finanza, metto ai voti la medesima, e prego i Signori che approvano il conto preventivo per operai inabili al lavoro secondo la proposta testè preletta, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). E' accolto. Ricerco l' onorevole Berbuč di riferire sul conto consuntivo del fondo provinciale comunale pro 1894.

Berbuč: (*GN. 5960/95*) Visoki deželni zbor! Račun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1894 razkazuje:

stalnih dohodkov . . . . . gl. 2114:70
in prištevaje jim gotovino začetkom upravnega leta v znesku . . . „ 229:17½
doneskov skupno . . . . . gl. 2343:87½

Stalnih stroškov je imel zalog . . . . . gl. 1784:21

za nakup obligacij je izdal . . . . . gl. 198:60
in gotovina koncem leta je znašala . . . . . „ 361:06 1/3

skupaj gl. 2343;87 1/2

Premoženje se je pomnožilo s tem, da so se nakupile državne obligacije v nominalni vrednosti 200 gl.

Uvažujè, da so vsi postavki v dohodkih in stroških pravilni in opravičeni, stavlja finančni odsek nastopni predlog:

Visoki deželni zbor naj izvoli skleniti:

Potrdi in odobri se račun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1894

z dokodki . . . . . gl. 2343:87 1/2
s stroški . . . . . „ 1982:81

in denarnim preostankom . . . . . „ 361:06 1/2

Založno premoženje tega zaloga znašalo je koncem leta gl. 50450 nominalne vrednosti v državnih obligacijah.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo provinciale-comunale pell' anno 1894 cogl' introiti di . . . . . f. 2343:87 1/2
cogli esiti di . . . . . „ 1982:81

e coll' avanzo di cassa di . . . . . f. 361:06 1/2

Il patrimonio di questo fondo importava alla fine dell' anno 1894 f. 50450 in obbligazioni dello Stato.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sulla proposta testè fatta a nome del Comitato di finanza? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta. Segue il rapporto sul conto preventivo dello stesso fondo.

Berbuč: (*GN. 5408/95*) Visoki deželni zbor! Proračun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1896 razkazuje 24 gl. več čistega doneska nego za leto 1895. Ta višji donesek, izvirajoč od obrestij na podlagi proračuna za leto 1895 nakupljenih obligacij, znaša prav za prav okroglih 25 gl., a ker so proračunjeni stroški za leto 1896 za 1 gl. viši nego prejšnje leto, preostaja spred navedena vsota.

Iz tega proračuna je razvidno, da znašajo skupni dohodki okroglih . gl. 2144:—
stroški pa . . . . . „ 1817:—
preostaja torej čistega dobička . . . . . gl. 327:—

Uvažujé vsestranko pravilnost in opravičenost tega proračuna predlaga finančni odsek:

Visoki deželni zbor naj izvoli skleniti:

Sprejme in potrdi se proračun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1896:

z dohodki . . . . . gl. 2144:—
s stroški . . . . . „ 1817:—
in preostankom . . . . . gl. 327:—

ki naj se o pravem času obrestonosno naloži z nakupom državnih obligacij.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto preventivo del fondo provinciale comunale per l' anno 1896

cogl' introiti di	f.	2144:—
cogli esiti di	„	1817:--
e col risultante avanzo di	f.	327:—

il quale sarà a tempo da collocarsi a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

Capitano: Mi permetto interpellare i Signori se desiderano di prendere la parola per discutere sulla proposta del Comitato di finanza testè preletta. Vedo che non è il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano il conto preventivo del fondo provinciale comunale pro 1896 secondo la proposta preletta, sono pregati di rimaner seduti (*nessuno si alza*) È accolta.

Essendo esaurito l' ordine del giorno, io invito ora gli onorevoli Signori di passare alla nomina del comitato legale, la cui costituzione venne deliberata al principio della seduta. Li prego di consegnare le schede. Signor Candutti le raccolga. (*vengono consegnate al Presidente*)

Lo scrutinio è semplice, le schede portano tutte gli eguali nomi, una sola scheda in luogo dell' onor. Venuti porta il nome dell' onor. Marani. Sono stati eletti i seguenti onorevoli Signori: Pajer, Venuti, Lovisoni, Verzegnassi, Tuma, Grča e Muha.

Io sospendo la seduta perchè il comitato stesso possa passare alla sua costituzione. (*la seduta è sospesa. Dopo pochi minuti*)

Dichiaro riaperta la seduta e ho l' onore di comunicare che il comitato legale si è costituito, e ha nominato e suo presidente l' onorevole Pajer e a Vicepresidente l' onorevole Venuti.

Io mi riservo di invitare i Signori in iscritto ad una prossima seduta della Dieta non senza raccomandare loro di voler lavorare con sollecitudine giacchè la metà del tempo concesso ai nostri lavori è già trascorso.

Con ciò dichiaro chiusa l' odierna seduta.

(Fine della seduta a ore 7 pom.)

Contenuto: Comunicazione della nomina a deputato provinciale del Conte Giacomo Panigai. — Verificazione del P. V. dell'antecedente seduta. — Proposta del deputato Grča di avanzare una petizione perchè sia provveduto ad un numero maggiore di vivai per la coltivazione ed innesto di viti americane. — Interpellanza Dottori relativa alla commissione per la prossima revisione del censo fondiario. — Interpellanza Marani circa l'erezione della seconda scuola popolare mista con lingua d'insegnamento slovena in Gorizia — Altra interpellenza Marani circa al rispetto dovuto alle prescrizioni di legge riguardo alla predetta scuola. — Interpellanza Verzegnassi circa all'evasione sul memoriale prodotto dalla Giunta della Camera degli avvocati in Gorizia. — Interpellanza Lovisoni circa l'istituzione di un'università italiana. — Interpellanza Venuti circa il procedere eccezionale del Governo rispetto alla neoeretta scuola popolare slovena in Gorizia. — Interpellanza del Conte Panigai circa al Comitato costituitosi per la erezione di una scuola slovena in Gorizia. — Interpellanza Michielli circa ai docenti nella scuola slovena predetta. — Interpellanza Grča relativa all'influenza esercitata sui genitori perchè levino i fanciulli dalla scuola slovena predetta. — Interpellanza Rojic sulla intimazione di evasione ai rappresentanti dei genitori sloveni in Gorizia di una loro rimostranza. — Interpellanza Tuma, se è vero che la predetta scuola ha principiato col 20 gennaio corr. — Proposta d'urgenza affinchè rimanga in vigore a tutto febbraio l'esercizio provvisorio del fondo prov. — Nomina dei membri della commissione per la revisione del censo fondiario.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Trovandoci nel numero prescritto dal Regolamento dichiaro aperta la seduta. Anzitutto ho l'onore di comunicare che in seguito alla rinuncia a deputato provinciale dell'onor. Benardelli fu indetta una nuova elezione, e venne eletto a deputato provinciale l'onorevole Giacomo Conte Panigai. Siccome egli è comparso oggi in quest'aula dietale, lo invito a prestare la solenne promessa prescritta dal Regolamento. (*legge la formola. Indi il neoeletto deputato si appressa al seggio del Presidente e dandogli la mano dice: Prometto).*

Prego ora di leggere il protocollo dell'ultima seduta.

ff. di Segretario *(legge il P. V. della seduta del 17 gennaio 1896).*

Capitano: Se non viene fatta nessun'osservazione riguardo al protocollo testè preletto lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*). E' approvato.

Viene insinuata dall'onorevole Grča e consorti la seguente proposta:

Deželnemu odboru se nalaga, da pošlje visokemu c. kr. kmetijskemu ministerstvu peticijo, da bi izvolilo v pokneženi grofovini goriški in gradiški ustanoviti večje število trtnic za vzgojo in požlahtnenje ameriških trt in da nastavi deželnega nadzornika za kmetijsko gospodarstvo.

S' incarica la Giunta provinciale di inoltrare all' eccelso i. r. Ministero d' agricoltura una petizione perchè si compiaccia di provvedere nella principesca Contea di Gorizia e Gradisca ad un maggiore numero di vivai per la coltivazione e l' innesto delle viti americane ed istituire un ispettore provinciale agrario.

La motivazione di questa proposta metterò all' ordine del giorno della prossima seduta.

Vennero presentate le seguenti petizioni all' Ecc. Dieta. Del Consorzio acque in Podgora che domanda un sussidio per lavori di riparo alle sponde dell' Isonzo, — di Giovanni Vidmar che domanda un sussidio pel figlio allievo della scuola di maniscalchi in Lubiana, — di Giuseppe Peteani militare invalido che chiede un sussidio, — di Antonio Baschi di Fogliano che chiede un sussidio pel figlio Vittorio allievo della scuola industriale di panierai, — della podesteria di Merna che chiede un sussidio per la costruzione di ponte oltre il Vippaco, e della podesteria di Trenta che produce istanza di quella rappresentanza comunale per la conservazione del pascolo delle capre. — Queste petizioni passeranno al comitato delle petizioni.

Poi abbiamo quella del Municipio di Gorizia che domanda l' approvazione al progetto di legge sull' introduzione di tasse comunali; — di Antonio Race fu Podestà di Rodik che domanda il condono di multe pagate per ritardata produzione di resoconti, e di Giuseppe Babič fu podestà di Rodik che domanda anche il condono di multe per ritardata produzione di resoconti.

Queste petizioni passeranno al Comitato legale.

Furono poi insinuate alcune interpellanze le quali sono tutte rivolte all' Ecc. Governo, che mi farò un dovere di passarle al rappresentante del medesimo. La prima è dell' onorevole Dottori. Gli concedo la parola.

Dottori: La legge 24 maggio 1869 § 41 prescrive la revisione del catasto per l' imposta fondiaria, dopo trascorso un periodo di 15 anni da quello del primo riparto dell' imposta.

Scadendo ora questo periodo, la recente legge pubblicata il 1 gennaio a. c. nel Bollettino della legge dell' Impero, puntata III, dà le disposizioni dovute per la costituzione della commissione provinciale, alla quale deve affidarsi la prossima revisione.

A sensi della legge stessa (art. 1.) alla rappresentenza provinciale spetta l'elezione di tre membri effettivi e di tre sostituti, all' i. r. Governo è poi riservata la nomina di altrettanti membri a completare la commissione.

Alla commissione stessa spetta:

il rilevare gli eventuali mutamenti di coltura, il togliere le sperequazioni nella tariffa riguardante la rendita;

il coordinare alle diverse classi di produttività le relative colture.

Arduo é già per sè questo compito; e tanto più sarà gravido di difficoltà pei nostri fiduciari, in quanto che trattasi di eliminare gli errori del passato e di porvi riparo.

Non dobbiamo però illuderci e ritenere che, fatta la nomina, noi siamo sgravati d' ogni responsabilità. No, perchè la commissione da noi eletta è emanazione nostra, e noi quindi siamo i primi responsabili dell' operato di quella. Importa quindi assai che i nostri voti cadano su persone

che corrispondano allo scopo che ci prefiggiamo, cioè al bene del nostro paese ; e che abbiano a sollevarci dall' attuale triste nostra posizione, alla quale fummo condannati appunto dall' operato che ora si sta per rivedere.

Perchè è bene si ricordi che la ora vigente tariffa non è opera delle commissioni distrettuali. Queste, composte di persone che per lunga pratica agricola locale sono a conoscenza della natura e della produttività dei terreni, delle condizioni climatologiche, degli accidenti atmosferici ; della diversità della coltura, delle spese di coltivazione inerenti, delle condizioni del mercato, ecc., sono le sole che possono con vera competenza esaurire tutti gli studi dalla legge prescritti (§ 24) facendo all' occorrenza un viaggio d' ispezione nel distretto, esaminando accuratamente gli ammennicoli ad essa presentati e le altre pezze d' appoggio, completandoli e rettificandoli con riguardo a tutte le circostanze di fatto, delle quali la legge vuole si tenga conto.

Ora queste commissioni distrettuali, per quanto con tendenziose insinuazioni si volle da taluno far credere il contrario, proposero una tariffa ben differente da quella in vigore. Questa invece ci fu calata dall' alto, dalle commissioni superiori, composte di persone, la maggioranza delle quali mancava di cognizioni pratiche sulle condizioni locali della nostra agricoltura non solo, ma era nell' impossibilità di formarsene un concetto esatto, e quindi giudicava sulla fede ed in verba magistri di un referente, esso pure estraneo al paese che ci doveva tassare.

Da ciò l' inevitabile conseguenza che le tariffe dei distretti, compilate col concorso degli ammennicoli, voluti dalla legge, dalle commissioni distrettuali, e cioè dalle persone più competenti e più pratiche, vennero invece dalle commissioni superiori nientemeno che raddoppiate.

E quindi quella non fu una perequazione, ma bensì una vera sperequazione fra distretto e distretto, fra provincia e provincia.

Noi quindi ora troviamo nella finitima provincia Istriana e precisamente a Capodistria, in quella plaga tanto nota per la produttività, squisitezza e precocità delle frutta e degli ortaggi che nella vicinissima Trieste trovano smercio facile e rimunerativo, a Capodistria, dico, troviamo gli orti segnati colla rendita da f. 25.00 a f. 2.30, — laddove nel terzo distretto d' estimo di Gradisca, a Cervignano, li troviamo invece tassati con f. 30.00 a 12.00 ; e cioè all' ultima classe degli orti di Cervignano è attribuita una rendita quintupla di quella dell' ultima classe di Capodistria.

Agli aratori dei due distretti dell'Istria (Capodistria e Parenzo) è attribuita una rendita di f. 10 e 11 per le prime classi, e f. 1.00 e di soldi 75 per le ultime classi. Nei quattro distretti formanti il distretto d'estimo di Gradisca f. 22.50 a f. 28.00 per le prime classi, f. 2 50 e f. 3.20 per le ultime ; fra le quali, è a notarsi, figurano aride e montuose terre del Carso. I prati nel distretto d'estimo di Gradisca sono segnati colla rendita di f. 24.00 a f. 27.00 nella 1.a classe, f. 2.00 a 3.50 nell' ultima. In questa sono compresi terreni soggetti al flusso e riflusso del mare. In Istria alla 1.a classe è segnata la rendita di f. 12.— a f. 16.— ; f. 0.35 a 0.75 nell' ultima.

Le vigne dell' Istria, i di cui prodotti sono tanto superiori ai nostri, variano da f. 10 a 20 le prime classi, da fior. 1 ad 1.10 le ultime ; nel distretto d' estimo di Gradisca da fior. 20 a 30 le prime classi, da fior. 3 a 3.50 le ultime ; ossia il triplo e più.

I pascoli dell' Istria f. 1.50 la 1.a cl., f. 0.04 l' ultima ; nel Gradiscano f. 4.00 a 5.50 la I.a cl., da f. 0.20 a 0.40 le ultime ; nientemeno che dieci volte la corrispondente classe dell' Istria.

I boschi dell' Istria da f. 1.70 a 3.20 le prime classi ; da f. 0.20 a 0.70 le ultime.

Nel distretto d'estimo di Gradisca da f. 6.75 a f. 8.75 le prime classi; da f. 2.20 a 3.10 le ultime, nelle quali sono comprese le sterpaglie del Carso, con una rendita fino 11 volte le ultime classi dell'Istria.

Se poi passiamo a confrontare le rendite attribuite ai fondi nostri con quelle dei terreni della Carniola, il risultato dimostra pur sempre come i nostri siano molto aggravati. Prenderò i due migliori, i più ubertosi distretti della Carniola: quello di Lubiana città, e quello di Lubiana circondario; e li raffronterò col secondo di Gradisca che, dei quattro di cui si compone quel distretto, è il terzo per feracità.

Nel pomerio della città di Lubiana gli aratori sono segnati f. 17.50 (I.a classe) e f. 2.00 (ultima classe).

Nel distretto di Lubiana circondario f. 15.— (I.a classe) e f. 0:95 (ultima classe).

Nel distretto di Gradisca f. 23.— (I.a classe) e f. 5.— (ultima classe); dunque questi ultimi più di 5 volte la corrispondente classe di Lubiana circondario.

I prati di prima classe f. 18.50 nel pomerio di Lubiana; f. 17.00 nel suo circondario; f. 24.— nel distretto di Gradisca. I prati di ultima classe f. 1.20 nel pomerio di Lubiana; soli soldi 95 nel suo circondario; ben f. 5.— nel distretto di Gradisca; ossia anche più di 5 volte tanto. Gli orti di prima classe f. 22.— nel pomerio di Lubiana; f. 17.— nel suo circondario: f. 30.— a Gradisca.

Quelli di ultima classe f. 5.75 nel pomerio di Lubiana; f. 1.90 nel suo circondario; f. 11 nel distretto di Gradisca; ossia di sei volte quelli.

Esporrò, in via sommaria, anche le cifre relative alla Carintia.

Gli aratori di prima classe colà variano fra i f. 7.25 ed i f. 20.—; quelli di ultima classe da soldi 80 a f. 1.30.

Nel distretto di Klagenfurt ai boschi è assegnata una rendita da f. 3.60 (I.a classe) a f. 0.30 (ultima classe)

In tutti gli altri distretti della Carintia, la rendita si aggira fra f. 1.— e f. 2.50 per le prime classi e si riduce a soldi 10 a 30 per le ultime.

Queste cifre sono da per sè stesse sufficientemente eloquenti, e dimostrano ad esuberanza la disparità fra la nostra e le altre provincie.

Mi sono alquanto dilungato nella esposizione, a costo anche di riescire tedioso, perchè volli dimostrare che, in tutti i generi di coltura, ai terreni nostri sono assegnate rendite esagerate tanto in relazione alle provincie contermini, quanto in relazione alla produttività dei nostri terreni che, purtroppo, non è sì elevata.

Nel confronto ho accennato al solo distretto d'estimo di Gradisca, della nostra provincia, nella supposizione che il collega prof. Berbuc abbia trattato, sere sono, lo stesso argomento, istituendo confronti fra i nostri distretti montani costituenti la parte alta della nostra provincia, e le provincie limitrofe. Ma non avendo io potuto comprendere il senso del suo discorso, non ho voluto eventualmente invadere il suo campo, nè ripetere cose da lui esposte, il che avrebbe potuto procurarmi la taccia di plagiario.

Ad ogni modo credo di aver ugualmente dimostrato, nell'interesse generale nostro, che l'operazione imposta ai vari distretti d'estimo dalle commissioni superiori, produsse in questa nostra provincia la sperequazione, non la perequazione della rendita catastale.

Perchè non è il caso di ritenere, nè ciò è nel nostro convincimento, che alle altre provincie sieno assegnate rendite inferiori alle reali; quindi la disparità non può essere corretta, che col ridurre le nostre tariffe a prezzi più conformi alla realtà È quindi necessità porsi tutti d' accordo, e nominare a nostri fiduciari nella istituenda commissione, persone idonee che sappiano, possano e vogliano prestarsi all' uopo nel senso di giustizia, come vuole la legge stessa.

I sottoscritti ammaestrati dalle risultanze avute all' epoca dell' istituzione del nuovo censo, e convinti, pel materiale confronto tanto della parte piana che della parte montana della nostra provincia colle limitrofe, che l' estimo esistente è una vera e reale sperequazione della rendita delle varie colture nostre relativamente a quella delle provincie contermini; convinti che questa sperequazione è da attribuirsi unicamente alla poca conoscenza delle condizioni del nostro paese da parte dei referenti ed ispettori designati dal Governo, fanno all' Eccelso I. R. Governo la seguente interpellanza:

E' intenzionato l' Eccelso Governo di destinare dal canto suo nella commissione per la prossima revisione del censo persone che, come lo vuole il § 10 della legge 24 maggio 1869, abbiano le cognizioni di economia, delle lingue del paese, e sieno all' altezza del loro compito e che esaurendo tutte le pratiche, che la legge stessa providamente stabilisce per un giusto accertamento della rendita catastale, sieno atte a ristabilire quell' equilibrio che giustizia reclama?

(*firmati*) Dottori, Pajer, Venuti, Ritter, Locatelli, Lovisoni, Verzegnassi, Panigai, Michielli, Marani.

Marani: Eccelsa Dieta, Come consta a codest' Eccelso Consesso addì 20 corrente venne aperta in via agraria di questa città una seconda civica scuola popolare mista con lingua d' insegnamento slovena.

Il comune di Gorizia protestò sempre contro l' attivazione di tale seconda scuola siccome non necessaria, ma impostagli da inappellabile verdetto del Supremo Tribunale amministrativo, dovette chinare il capo e l' aperse.

Che non fosse punto necessario lo dimostra ad evidenza il fatto, che sebbene quella seconda scuola sia regolarmente aperta fino dal 20 gennaio corrente e sebbene per la stessa s' inscrissero 371 scolari e sia fornita in modo perfetto di tutto l' occorrente, chi non si vede, sono gli scolari.

E' questo un potente schiaffo morale che viene inferto da coloro che agitarono per averla tanto a chi ne ordinò l' erezione della scuola, quanto alla città che contro la propria volontà la deve subire.

Ma di ciò non intendesi oggi d' occuparsi desiderando di riservare al Comune di Gorizia di far valere in altra sede il conculcato suo diritto. — E' invece nostro compito di richiamare l'attenzione di codest' Eccelso Consesso sulla manifesta parzialità che si è usata verso un partito estremo in merito alla piuddetta seconda scuola popolare slovena.

Col rescritto dell' Eccelso Consiglio scolastico dd. 24 giugno 1894 N. 543 confermato dalla decisione ministeriale dd. 25 ottobre 1894 N. 15437 e da quella del Supremo Tribunale amministrativo 25 giugno 1895 N. 3253 veniva ordinato al Comune di Gorizia di erigere una seconda scuola popolare mista di 4 classi con lingua d' insegnamento slovena e ciò nel pomerio di Gorizia entro i 4 chilometri voluti dalla legge, „innerhalb der Stadtgemeinde und derart zu erfolgen dass die neue Schule innerhalb der gesetzlichen Einschulungsgrenze von 4 km. erreichbar sei.“

Il comune di Gorizia ossequiente all' ingiunzione avuta, dichiarava subito a mezzo dei suoi legali rappresentanti, che avrebbe tosto provveduto per l'apertura della nuova seconda scuola popolare

comunale slovena, naturalmente entro il termine ed entro le modalità che gli consentivano le proprie circostanze.

Per aprire una scuola, come ognuno sa, ci vogliono anzitutto i locali, poi l'arredamento e sopra tutto le forze insegnanti. — I primi devono corrispondere a determinate condizioni specificatamente enumerate dalla legge e già la scelta degli stessi richiede tempo parecchio; quanto al personale insegnante la legge ordina che si debba far precedere l'aprimento del concorso e che dopo scaduto il termine legale l'I. R. Consiglio Scolastico Urbano può fare le proposte all'autorità comunale, la quale alla sua volta deve fare la presentazione degli insegnanti all'autorità scolastica provinciale per la rispettiva conferma.

Ebbene, di tutto ciò non si tenne conto alcuno nel caso concreto, ma con una parzialità spiccata e dolorosa l'Eccelso Consiglio scolastico prov. non meno che l'Eccelso I. R. Ministero del Culto e dell'Istruzione osservavano nell'ultimo tempo un atteggiamento tale che non trova riscontro negli annali burocratici.

Per ogni provvedimento si assegnavano termini incompatibili ed irrisori, le rimostranze del comune di Gorizia rimasero sempre inascoltate, all'incontro quelle slovene non solo trovarono immediato ascolto, senza punto curarsi d'esaminare se presentate a tempo debito, da fautori legalmente autorizzati, se fondate, ma anzi senza neppur sentire il parere dell'autorità scolastica locale venivano abbassati a questa ed all'autorità comunale come altrettanti ordini perentori e non già nella usuale forma burocratica, ma almeno per espresso e magari di notte tempo quando non giungevano in via telegrafica.

Insomma in quest'oggetto alla legge ed alla consuetudine, si sostituì l'arbitrio ed il capriccio, con quanto danno e del decoro e del prestigio del Comune e dell'Autorità scolastica di I istanza, è più facile immaginare che dire.

E poichè un simile atteggiamento, oltre che menomare il prestigio delle Autorità, riesce di reale danno al Comune, la cui attività venendo in gran parte assorbita da questo unico oggetto, non può dedicarsi con quella calma e serenità alla tutela ed allo svolgimento di ben altre e più vitali questioni nell'interesse economico ed intellettuale, i sottoscritti deputati si permettono di avanzare a S. E. il Presidente dei Ministri la seguente Interpellanza:

1. E' a cognizione di S. E. il sig. Presidente dei Ministri come nell'oggetto dell'erezione della seconda scuola popolare mista con lingua d'insegnamento slovena in Gorizia l'atteggiamento delle preposte Autorità scolastiche contro la legge e la consuetudine sia del tutto parziale a favore dei sedicenti fautori di quella scuola?

2. In caso negativo, quali provvedimenti intende prendere S. E. il Sig. Presidente dei Ministri per far cessare uno stato anormale di cose, che mentre compromette seriamente il decoro ed il prestigio delle stesse Autorità scolastiche, riesce anche di grave danno al Comune? (*applausi nel pubblico*)

(*firmati*) Dr. Marani, Pajer, Michielli, Panigai, Ritter, Dr. Verzegnassi, Dottori, Dr. Venuti, M. B. Locatelli, Lovisoni.

Capitano: Devo avvertire il pubblico che sono vietate dal nostro regolamento dimostrazioni in segno di approvazione o disapprovazione. Prego di tenere conto di questa prescrizione del nostro regolamento. L'onor. Marani ha la parola per una seconda interpellanza.

Marani: Eccelsa Dieta, Col rescritto dell'Eccelso i. r. Ministero del Culto e dell'Istruzione

del 16 decembre 1895 N. 29621 si ingiunge all' i. r. Consiglio scolastico urbano di attivare *immediatamente* i passi e le trattative necessarie per garantire che vengano fornite le località atte a dar ricetto definitivo alla II scuola popolare slovena, e di riferire entro 4 settimane sul risultato.

Non occorre menzionare, che quest' ingiunzione è diretta per la forma al Consiglio scolastico urbano, in realtà però l' ordine è fatto al Comune di Gorizia.

Con grave rammarico il Comune di Gorizia si vede, da alcuni mesi, fatto bersaglio ad una serie d' ordini e di misure, che con tanta frequenza si susseguono, da arenare per poco il regolare andamento degli affari comunali. Ciò non era certamente giustificato neppure nello stadio in cui il Comune si occupò di dare esecuzione al rescritto 24 giugno 1894 N. 543 all' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale. Imperocchè dopo confermato questo rescritto dalle Autorità superiori, il Comune tanto fu sollecito di attuarlo, che lo stesso rescritto ministeriale 16 decembre 1895 non ha potuto a meno di riconoscerlo ripetutamente. Ma l' insistere nel dare sempre nuove disposizioni assegnando termini pressochè irrisori, e sotto l' incubo di misure coercitive, dopochè il Comune con dispendio rilevante ha dato completa esecuzione a quanto gli si è imposto, ciò manca affatto d' ogni base, d' ogni spiegazione ragionevole.

Il fabbricato, in cui fu collocata la seconda scuola slovena, venne da due commissioni di prima e seconda istanza, dichiarato sotto ogni rispetto conveniente e adatto allo scopo. — Non è scorso un mese, non è peranco fatta la prova concreta, perchè la scuola fu appena aperta: ed il fabbricato è divenuto *non completamente* corrispondente, e se ne richiede uno nuovo. — E noi chiediamo quale è in Gorizia il fabbricato scolastico, che sia completamente atto al suo scopo? Forse lo è uno qualsiasi delle scuole comunali? forse lo è l' i. r. Ginnasio dello Stato oppure l' i. r. scuola reale? E perchè di fronte alle riconosciute gravi imperfezioni di questi istituti dovrebbe la seconda scuola comunale slovena essere una scuola modello? O non dispone in più luoghi la legge provinciale 6 maggio 1870 N. 30, che mai si debba sagrificare le scuole già esistenti e necessarie alle esigenze di scuole nuove, e che il dispendio sia proporzionato alle forze di chi ha da fornire i mezzi?

Ed astraendo da ciò, che può giustificare quel termine di 4 settimane per dare i risultati delle pratiche neo imposte? — Per fare le proposte relative alla riduzione od innovazioni indispensabili nelle scuole comunali è stato assegnato al Comune di Gorizia il termine di tre anni. E per la nuova, essendo appena aperta in località due volte riconosciute per adatte, tanta precipitazione?

È chiaro che unicamente le informazioni erronee e le false insinuazioni possono aver avuto per effetto le disposizioni reclamate. Ed è questo il più doloroso sfregio, di cui si risente il comune, che cioè in onta alle due commissioni precorse ed al loro voto in ogni punto favorevole, abbiano da bastare le nude asserzioni di persone che neppur hanno figli da mandare alla scuola in parola e soltanto per la forma si aggregano alcuni inconscienti padri di famiglia per imporre issofatto al comune un nuovo gravissimo onere, a tutto detrimento degli altri obblighi sacrosanti che gl'incombono per gli altri suoi istituti d' istruzione ed in generale pel buon andamento dell' azienda.

Se l' Eccelso Ministero, pria di prestare fede alle asserzioni di ricorsi prodotti, sembra, ad Esso direttamente senza passare pel tramite legale, avesse prese le informazioni opportune presso le Autorità locali, avrebbe conosciuto, che le cose stanno ben altrimenti.

Non una sola, ma ben cinque strade conducono alla nuova seconda scuola slovena. Risogna ricordare che il contingente minimo di scolari proviene a quella scuola dalla *città*, mentre la massima parte abita nel *pomerio*. E di conseguenza il rescritto 24 giugno 1894 N. 543/G. dell' Eccelso i.

r. Consiglio scolastico provinciale che forma ormai la base imprescindibile di questa scuola — ordinava che per collocarla si dovesse scegliere un sito „innerhalb der Stadtgemeinde" non già (der Stadt) che formasse quasi il centro d' una periferia distante a termine di legge di 4 (non di 2) chilometri. Ora in questo punto centrico, e non già alla periferia estrema, si trova la nuova scuola e la sua posizione corrisponde quindi alle esigenze di legge.

Delle strade d' accesso l' una, quella di via dietro il Castello e via del Rovere costituisce anche oggidì un viale di passeggio frequentato da bambini. La via Lunga poi è larga quanto gran parte delle vie della città; e se non è selciata, essa divide questo difetto con tutte le vie di Gorizia; laonde la supposizione che debba essere selciata la via che conduce a questa seconda scuola comunale slovena, costituirebbe un privilegio, che certamente non può essere preso sul serio.

Se infine l' edificio messo dal Comune a disposizione di questa seconda scuola comunale slovena non corrisponde *perfettamente*, non bisogna dimenticare, che esso è sotto ogni rispetto migliore di quasi tutte le scuole comunali di Gorizia; e dopo che il Comune, per adattarlo allo scopo ne ha investito un importo non indifferente, non può essere il caso che vi sieno sorti dei difetti tali, da imporre la necessità d' un fabbricato nuovo, e meno ancora poi da giustificare la fretta precipitosa degli ordini relativi.

Egli è perciò che i firmati deputati si permettono di avanzare a S. E. il presidente dei Ministri la seguente Interpellanza;

Intende S. E. il presidente dei Ministri di far rispettare anche in riguardo alla questione della seconda scuola popolare slovena in Gorizia le precise prescrizioni di legge e le decisioni emanate in conformità alle stesse e confermate in tutte le istanze, compresa l' Eccelsa I. R Suprema Corte amministrativa?

Dr. Marani, Pajer, Michielli, Panigai, Ritter, Dr. Verzegnassi, Lovisoni, Dottori, Dr. Venuti, M. B. Locatelli.

Capitano: Ha la parola l' onorevole Verzegnassi per una interpellanza.

Verzegnassi: Eccelsa Dieta, Il deputato provinciale Francesco Dr. Verzegnassi a nome proprio e a quello degli altri sottofirmati deputati provinciali, si permette di dirigere all' illustrissimo Signor Commissario Imperiale, e pel suo tramite a Sua Eccellenza il Signor Ministro della Giustizia, la seguente Interpellanza:

Addì 23 decembre 1894 si riunì la Camera degli avvocati della Principesca Contea di Gorizia e Gradisca in seduta generale straordinaria.

Alla stessa fu presentato dalla Giunta della stessa Camera il rapporto che qui si dimette sub ·/., ed il quale terminava con la seguente proposta:

La camera degli avvocati di Gorizia, riunita a radunanza generale straordinaria, dichiara di associarsi alla deliberazione presa dalla Camera degli avvocati per Trieste e l' Istria addì 17 novembre 1894 e nel ripetersi di atti e manifestazioni delle Autorità giudiziarie non richiesti dai bisogni del paese, anzi spesso in opposizione col suo carattere nazionale e non basati sopra nessuna disposizione di legge, per quanto risguarda le attitazioni giudiziali, ma direttamente contrari all' Ordinanza Ministeriale 20 gennaio 1880 N. 19516 per quanto concerne i libri fondiari, ravvisando essa pure un procedimento che compromette e potrebbe ancora più seriamente compromettere nell' avvenire la retta amministrazione della Giustizia contro tale procedimento, solennemente protesta ed

incarica la Giunta di avanzare analogo motivato memoriale all' Eccelso Ministero della Giustizia, perchè richiami all' inalterata osservanza delle leggi le Autorità sottopostegli."

In seguito a tale incarico la Giunta della Camera degli Avvocati avanzò nei sensi del preaccennato rapporto il memoriale all' Eccelso I. R. Ministero della Giustizia.

Benchè però dalla presentazione del medesimo ad oggi sia trascorso più di un anno, non è ancora pervenuta alla Giunta della Camera degli Avvocati alcuna evasione sul detto Memoriale, ed ignorasi affatto se l'Eccelso Ministero della Giustizia abbia presi i provvedimenti implorati.

Egli è perciò che i sottofirmati si permettono d' interpellare l' illustrissimo signor Commissario Imperiale e pel suo tramite S. E. il signor Ministro di Giustizia:

1. Per quali motivi fu finora fatta attendere l' evasione sul Memoriale preaccennato prodotto dalla Giunta della Camera degli Avvocati di Gorizia?

2. Quali provvedimenti abbia preso per sopprimere gl' inconvenienti e i lagni lamentati nello stesso Memoriale?

3. Quali intenzioni abbia per provvedere in proposito pel caso tali provvedimenti non fossero ancora stati presi?

F. Dr. Verzegnassi, Dr. Venuti, Pajer, Dr. F. Marani, V. Michielli, Panigai, Lovisoni, Dottori, Ritter.

Capitano: Concedo la parola all' onor. Lovisoni per un' interpellanza.

Lovisoni: Nella seduta del 22 gennaio anno passato i deputati italiani di questa Dieta provinciale diressero al Governo la seguente interpellanza:

1. E' il Governo conscio del suo dovere di provvedere ai bisogni intellettuali degli italiani, come già provvide a quelli delle altre stirpi, istituendo un' università italiana?

2. Quando possono gl' italiani ripromettersi l' istituzione di questa università?

Quest' interpellanza non ebbe dal Governo alcuna risposta. L' interpellanza era stata il grido degli italiani, chiedenti al Governo di rendere finalmente omaggio ai diritti che loro spettano come cittadini e come figli della civiltà più antica, ricca di glorie immortali. Ora noi non vogliamo credere, che il Governo siasi chiuso nel silenzio, e che si rifiuti di risponderci, perchè intenda che gli eletti del popolo, i quali rappresentano una parte della sovranità, non abbiano il diritto di sapere, che cosa egli si proponga quanto all' università italiana. Noi vogliamo piuttosto ammettere che nel breve tempo corso dal giorno in cui l' interpellanza fu presentata a quello in cui la sessione fu chiusa, sia mancata al Governo l' opportunità di risponderci.

Non ripeteremo qui gli argomenti svolti allora per dimostrare, che il numero degli italiani, il loro censo, i loro tributi, la loro civiltà, la loro origine, la loro storia, le loro qualità intellettuali, il carattere, le loro città popolose, l' insufficienza degli studi tedeschi a formare le menti italiane, infine la giustizia che è il sovrano fattore della felicità dei popoli, impongono l' istituzione dell' università italiana come un sacro dovere. Faremo solo un' osservazione nuova, ma di gran valore e che sorregge mirabilmente la nostra domanda.

Il supremo tribunale amministrativo, che il 26 giugno 1895, respingendo ogni ricorso della italiana Gorizia, le ingiunse d' istituire una scuola popolare in pro dei fanciulli di nazione slava, sebbene in città abbondino le scuole italiane ottimamente istituite e dirette, non appoggiò la sentenza solo al precetto del § 1 della nostra legge scolastica provinciale del 6 maggio 1870. Ivi l' obbligo d' istituire una nuova scuola popolare è fatto dipendere solo da ciò, che i fanciulli abitino

più lontano di mezza lega dalle altre scuole; quel supremo tribunale invocò per sorreggerla, anche l'articolo XIX della legge fondamentale 21 decembre 1867. L'articolo proclama, che le lingue di tutte le stirpi hanno pari diritto nelle scuole, e ciò fu interpretato da quel tribunale nel senso, non già che in una scuola si possano parlare tutte le lingue, dal che nascerebbe la confusione, il caos, ma che ogni stirpe possa pretendere l'istituzione di scuole della sua lingua. Dunque il tribunale amministrativo attribuì all'articolo più che un valore accademico e dottrinario, ne fece il cardine di una sentenza, dalla quale venne a un comune italiano il carico di una scuola slava.

Ora conchiudiamo. L'articolo fondamentale non distingue le scuole popolari dalle superiori. Se dunque il tribunale amministrativo, cioè un organo dello stato, deve imporre ai comuni italiani l'istituzione di scuole popolari slave in nome della parità delle lingue, lo stato deve imporre a sè stesso l'istituzione dell'università italiana in nome della stessa parità delle lingue. Altrimenti le leggi non sarebbero buone ad altro che a costringere i deboli, lo stato sarebbe un despota, il quale fa quello che gli talenta.

Forti di tante ragioni, che hanno l'eloquenza della verità, i sottoscritti ripresentano l'interpellanza dell'università italiana e chiedono:

1. È il governo conscio del suo dovere di provvedere ai bisogni intellettuali degli italiani, come già provvide a quelli delle altre stirpi, istituendo un'università italiana?

2. Quando possono gli italiani ripromettersi l'istituzione di questa università? (*applausi nel pubblico*)

Lovisoni, Pajer, Dr. F. Marani, Vincenzo Michielli, Panigai, Dr. Verzegnassi, Ritter, Dottori, Dr. Venuti. M. B. Locatelli.

Capitano: Devo ripetere l'ammonizione di non far dimostrazioni. Se rimarrà infruttuosa sarò mio malgrado costretto di far evacuare la sala. Prego il pubblico di voler stare zitto.

Concedo la parola all'onor. Venuti per un'interpellanza.

Venuti: Eccelsa Dieta, In seguito alla deliberata attivazione di una civica scuola popolare mista di quattro classi con lingua d'insegnamento slovena, l'Inclito i. r. Consiglio scolastico urbano con editto dd. 19 novembre 1895 N. 343, bandiva il concorso per il coprimento dei posti di un maestro dirigente di seconda categoria di soldo, di un maestro di terza categoria di soldo e di due sottomaestri, tutti in pianta provvisoria. Senonchè in seguito ad analogo ordine pervenutogli da parte dell'Ecc. i. r. Consiglio scol. prov. il Consiglio scol. urbano modificava in seguito tale avviso di concorso nei sensi che i posti summenzionati erano da risguardarsi come sistemizzati in pianta definitiva.

Di queste disposizioni dell'Incl. i. r. Cons. scol. urbano, il Comune di Gorizia venne reso edotto ufficialmente coll'atto de pres. 11 gennaio 1896 N. 437 col quale gli venivano rassegnati gli atti riflettenti l'indetto concorso, coll'invito di procedere alla presentazione dei docenti.

Il Consiglio comunale trovò infondata la imposizione delle autorità scolastiche di coprire i quattro posti di docenti con forze definitive, e nel mentre si riservava contro la stessa ogni rimedio di legge, procedeva alla nomina definitiva del maestro dirigente e del maestro, provvedendo agli altri due posti mediante sottomaestre provvisorie.

Senonchè, con somma sorpresa, il magistrato civico si vide intimare il rescritto dell'Ecc. i. r. Consiglio scolastico provinciale dd. 16 gennaio 1896 N. 66 col quale gli veniva significato che, approvata la nomina del maestro dirigente e del maestro, dovevasi ritenere come non avvenuta la

presentazione delle due sottomaestre perchè non fatta in via definitiva e gli s' ingiungeva di procedere entro il termine di legge ad altra presentazione a scanso delle conseguenze previste dal § 15 della legge prov. 10 marzo 1870.

In esecuzione poi di tale rescritto, l' i. r. Cons. scol urb. con Nota dd. 21 gennaio 1896 N. 19 de pres. 21 gennaio 1896 N. 897 rassegnava al comune gli atti del concorso coll' ordine di procedere a tale nomina.

Contro ambidue queste emanazioni delle autorità scolastiche, il Consiglio comunale, nella memoranda seduta del 22 corr. deliberava a voti unanimi di produrre ricorso.

Quando poi si voglia passare alla disamina dei criteri che possono aver determinato il Consiglio a non passare alla nomina definitiva delle sottomaestre, si dovrà convincersi che questi sono di natura grave e tale, da rendere pienamente giustificato il preso deliberato.

Costretto ad aprire una scuola per la prole degli avventizii sloveni, il comune doveva naturalmente tendere acchè questa fosse effettivamente una scuola nel vero significato della parola e non già un focolaio di passioni politico-nazionali, un semenzaio di futuri agitatori o di docili strumenti nelle mani di agitatori.

Di agitatori e di agitazioni Gorizia ne ha abbastanza, nè intende coi propri danari di accrescere il numero dei primi o fornire ad essi il materiale per turbare la pace, la tranquillità, la riputazione di gentile ed ospitale, tanto necessarie per i suoi commerci e per il progrediente suo sviluppo di luogo di cura climatica.

Era quindi naturale che nella scelta del corpo insegnante, esso volle e si credette in dovere di prescindere da quegli elementi riguardo ai quali, in base ad attendibilissime informazioni, aveva attinto il convincimento che dell' idea panslavistica eransi fatti un apostolato, portando la stessa dai conciliaboli delle citaonice nell' ambiente sereno della scuola e spingendo la foga sino al punto, da far marciare dinanzi al caffè del teatro i piccoli scolari al grido cadenzato: *smo slovenci, smo slovenci!* (*ilarità dalla parte destra dei deputati, e*: *bravo, bravo!*)

Il Comune volle maestri e non apostoli: e maestri scelse, quand' anco forse non tra i più graditi nelle sfere dirigenti in affari scolastici, dove chi non fa omaggio assoluto ed incondizionato alla tricolore della Iugoslavia, sembra non trovi più nè grazia, nè favore!

Ma oltre a ciò il Comune, ritiene di avere pienamente corrisposto a quanto da lui si esigeva sistemizzando definitivamente i quattro posti di docenti, ciocchè, bisogna bene notare, non implica minimamente l' obbligo di tosto definitivamente occuparli.

Il comune di Gorizia non è un organismo eccezionale, come, stando alle esigenze delle Autorità scolastiche in riguardo a questa scuola, sembra si esiga. Anche per esso, anche per questa nuova scuola, devono reggere le massime ed i criteri, ai quali s' informano universalmente gli enti chiamati a provvedere all' istruzione.

Anche Gorizia, come l' Ecc. i. r. Governo, come tutti i distretti scolastici non solo della Provincia ma dell' Austria intera, deve avere il diritto di conoscere la capacità, l' attitudine ed i sentimenti delle persone alle quali egli ha da affidare un ufficio tanto delicato qual è quello dell' istruzione popolare, prima di decidere se gli abbia definitivamente da assumerli, ciocchè vuol dire aggregarli alla grande famiglia dei suoi impiegati. O forse si pretenderà che Gorizia per la scuola slovena abbia a prendere, come si suol dire, la gatta nel sacco?

Vediamo ora, come in fatto di coprimento dei posti d'insegnanti procede, *nei propri istituti*, l'Ecc. i. r. Governo.

In ogni istituto scolastico il Governo nomina ed impiega in parte forze definitive ed in parte forze provvisorie.

Nella locale scuola di pratica, che pur dovrebbe essere scuola modello, i posti più importanti già da anni ed anni sistemati, vengono presentemente occupati e lo furono anche per il passato, da persone che *non sono* neanche sotto maestri provvisori, ma semplicemente *supplenti*, appena assolti e senza esame d'abilitazione: lo stesso avvenne e forse avviene tutt'ora nelle scuole di pratica annesse all'Istituto magistrale di Capodistria: anche colà furono impiegati supplenti, senza esame di abilitazione.

Abbiamo saputo di maestri che per lunghi anni avevano insegnato lodevolmente in iscuole popolari e poi erariali, passare alla scuola di pratica ancora sempre quali sottomaestri e rimanervi tali per lunghissimi anni ad onta del coscienzioso adempimento dei loro doveri.

Ora, se al Governo occorrono anni ed anni di prova prima di accordare la definitività, può il Comune ragionevolmente e legalmente venir obbligato di farlo *stante pede*, prima ancora di aver conosciuto *de visu* le persone, alle quali si pretende che egli dia un sì grande attestato di fiducia? Non è pretesa questa che confina coll'assurdo?

Veniamo ora al distretto scolastico della città di Gorizia. In questo distretto sono attualmente impiegate, senza contare i due posti della neoeretta scuola, nulla meno che nove sottomaestre e due maestre supplenti, tutte in pianta provvisoria, e parecchie di queste in servizio da cinque o più anni.

Eppure, l'autorità scolastica non ebbe *mai* una parola da obbiettare contro tale provvisorietà, e dai rapporti dell'Ispettore scolastico risulta che l'istruzione fu sempre impartita regolarmente, lodevolmente e proficuamente!

Si aggiunga a ciò, che una nomina definitiva delle sottomaestre per la nuova scuola, avrebbe posto in uno stato d'inferiorità gerarchica ed avrebbe pregiudicato la posizione delle altre sottomaestre agli stipendi del Comune, ciocchè sarebbe stato per parte del consiglio una flagrante ingiustizia che non volle commettere.

Ma più ricco di ammaestramenti ancora è ciò che in proposito sussiste nel distretto scolastico del Capitanato di Gradisca.

In quel distretto, come del resto dovunque, non si conosce *neanche di nome* la carica di sottomaestra definitiva, involvendo naturalmente già il titolo di sottomaestra il concetto della provvisorietà.

E difatti per quanto persone che costantemente si occupano del ramo scolastico ricordino l'avviso di concorso riflettente la scuola di cui si discorre per quanto riflette la nomina di sottomaestra definitiva, è *unico* negli annali dei concorsi scolastici.

Nel distretto scol. di Gradisca, i posti sono dovunque definitivamente sistemati. Eppure in quel distretto sono impiegati nulla meno che 9 sottomaestri e 16 sottomaestre in pianta provvisoria e senza esame d'abilitazione, senza contare il maestro dirigente della scuola di Romans, che per disposizione fondazionale è un sacerdote e che pure non è munito di abilitazione all'insegnamento.

In quel distretto vi sono in scuole di tre classi i posti coperti da un dirigente definitivo e da due forze provvisorie, in scuole di quattro classi, tre posti coperti da tre forze provvisorie.

Che più? A Gradisca esiste una scuola preparatoria all' Istituto magistrale, non si potrà negare che l' importanza e la responsabilità di chi dirige una tal scuola sia somma: in quella il maestro deve porre le radici da cui più tardi avranno da germogliare i maestri: eppure chi lo crederebbe? l'Ecc. cons. scol prov. ha nominato per quella scuola, non già un maestro semplicemente qualificato per le scuole popolari, non un sottomaestro provvisorio, ma un *supplente!*

Se ora per altre scuole di pari importanza con quella neo istituita, se persino per scuole destinate a seminario di futuri maestri sono impiegati quali docenti dei sottomaestri provvisori e persino dei supplenti, per qual ragione non sarà ciò permesso di fare al Comune di Gorizia in riguardo a questa scuola, e ciò tanto più da che nel farlo egli fece cadere la scelta sopra una candidata con certificati distinti e che prestò ottimi servizi alla locale i. r. scuola magistrale femminile e sopra una sottomaestra provvisoria che da anni è impiegata, senza lagni di sorta nel distretto scolastico del circondario di Gorizia?

Che se esaminiamo la questione dal puro lato legale, vediamo anzitutto, che non v' ha legge che imponga il coprimento di tutti i posti di docenti mediante forze effettive, mentre invece il § 38 della legge 14 maggio 1869 N. 62, modif. dalla legge 2 maggio 1883 N. 53, abilita espressamente all' impiego di sottomaestro od anche di maestro provvisorio chi ha conseguito il certificato di maturità e così ammette implicitamente il principio dell' impiego di maestri in via provvisoria, demandando anzi il diritto della relativa nomina ai cons. scol. distrett. e, per Gorizia, al Cons. scol. urb. (§ 23 N. 7 legge prov. 8 febbraio 1869 e art. I e II legge prov. 19 settembre 1875).

Si dirà che il Cons. scol. urb. non fece uso di tale diritto, ma se non lo fece ciò non avvenne unicamente in presenza di un ordine dell' autorità superiore, alla quale non poteva contraddire: rimise però gli atti al Comune e nel farlo contemplò tra le raccomandate precisamente tre signorine munite dell' attestato di maturità, coll' osservazione che a queste potevasi riflettere nella scelta soltanto in via provvisoria ed a condizione che riportino in breve il certificato di abilitazione.

Era questo un modo di risolvere correttamente la questione: ed a tale risoluzione l' ecc. i. r. Cons. scol. prov. non poteva legalmente opporsi, non sussistendo a carico delle prescelte i motivi previsti dal § 50 della legge 14 maggio 1869 B. c. i. nè quelli del § 12 della legge prov. 10 marzo 1870.

In presenza quindi di tale trattamento anormale ed illegale fatto subire al Comune di Gorizia nella questione del coprimento dei posti di docenti per la neoeretta scuola popolare mista di quattro classi con lingua d' insegnamento slovena, i firmati non possono fare a meno di muovere all' Ecc. i. r. ministro del Culto e dell' istruzione la seguente Interpellanza:

E' S. E. in presenza dei fatti edotti ed in piena e seria valutazione degli stessi disposta di far rispettare anche a favore del Comune di Gorizia e nei riguardi della neoeretta seconda scuola popolare slovena le norme di legge vigenti e la pratica universalmente seguita nel coprimento di posti d' insegnanti alle scuole popolari?

In quel modo giustifica S. E il Ministro il procedere eccezionale osservato in questo proposito dalle autorità inferiori della Contea principesca di Gorizia e Gradisca?

Gorizia 24 gennaio 1896.

Dr. Venuti, Pajer, Dr. F. Marani, Dottori, V. Michielli, Panigai, Dr. Verzegnassi, Lovisoni, Ritter, M. B. Locatelli.

Capitano: L' onorevole Panigai ha la parola per un' interpellanza.

Panigai: Eccelsa Dieta, Addì 22 corr. veniva intimato al locale Magistrato civico un decreto dell' Inclito i. r. Consiglio scolastico urbano col quale, richiamandosi ad un rescritto dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale, si ordinava all' autorità cittadina di procedere indilatamente, per il caso che ciò non fosse di già seguito, col mezzo degli organi magistratuali e coll' intervento dell' i. r. ispettore distrettuale ad un sopraluogo commissionale nella neoaperta scuola popolare mista di quattro classi con lingua d' insegnamento slovena, allo scopo di constatarne l'abitabilità e di provvedere in pari tempo con misure di rigore all' allontanamento di certi inconvenienti in linea sanitaria, che tutt' ora sussisterebbero nei pressi di quella scuola.

Pienamente conscio dei doveri che gl' incombono quale autorità sanitaria ed edilizia, il Podestà non attese certamente l' intimazione di quel decreto per eseguire quanto in linea di polizia sanitaria ed edilizia è prescritto, ed ancora il 18 corr. ordinava ai suoi organi di procedere alla visita dell' edificio scolastico e di fare rapporto.

Quanto poi agl' inconvenienti sussistiti nei pressi di quell' edificio, essi furono, oramai, per disposizioni prese in antecedenza dal fisicato civico, in parte rimossi ed anche riguardo a quelli tutt' ora sussistenti furono di già ordinate le misure più rigorose.

Ma non è già questo argomento, che mi dà occasione di intrattenere l' Eccelsa Dieta; l' autorità comunale è ormai abituata a subire, in tutto ciò che riguarda la questione della scuola slovena, un trattamento affatto eccezionale e contrario ad ogni procedura vigente negli uffici.

Dacchè esistono dicasteri ed una gerarchia burocratica, qualunque atto — e sia pure anche ricorso, rimostranza o reclamo — quando non venga prodotto, come la pratica razionale lo esige, col tramite dell' autorità contro una decisione della quale è diretto, viene prima della decisione rimesso a questa autorità affinchè informi.

In merito della questione della scuola slovena invece, questa pratica, tanto razionale, tanto necessaria per pronunciare una decisione conforme ai fatti, viene sistematicamente trascurata, si vuole scorgere a priori nell'autorità sottoposta una negligenza, una colpa; e la si colpisce spiccando ordini ex primo decreto, in die, facendoli intimare, anche nelle ore notturne per espresso e persino telegraficamente, senza riguardo alle molte, importanti e delicate incombenze, che queste autorità inferiori hanno l' obbligo di curare, senza pensare alla natura di queste autorità costituite da elementi non stipendiati e non obbligati ad essere a qualunque ora del giorno e della notte a disposizione per deliberare su decisioni provocate dal capriccio di chi ha interesse di tenere una città intiera in continuo stato di agitazione e di eccitamento, senza infine riflettere che con questo sistema soverchiamente corrivo, vanno di mezzo il decoro ed il prestigio tanto dell' autorità che lo pratica, quanto di quella che lo subisce. A mo' d' esempio citeremo il caso di un ricorso voluminoso prodotto all' Eccelso Consiglio scolastico provinciale il 20 corr. in lingua slovena; questo ricorso fu tradotto per cura dell' autorità scolastica in lingua tedesca ed al 21, alle ore $8^1/_2$ pom. veniva di già intimato per espresso al Podestà nella propria abitazione, con una nota di poche righe colla quale gli veniva ordinato di provvedere „umgehend", „ungesäumt", „ohne Verzug".

Ciò che però nel decreto, di cui si discorre, maggiormente colpì chiunque ne prese notizia, si è che l' ordine relativo fu provocato da un „Comitato per la erezione di una scuola slovena" del quale appare firmato come Presidente il Signor Conte Alfredo Coronini e quale vice-presidente un certo Hrovatin.

Secondo il parere degl' interpellanti, in affari scolastici non spetta il diritto d' interloquire che all' autorità scolastica ed all' ente obbligato alla manutenzione della scuola, cessando ogni intervento di altre parti coll' esaurimento della procedura normeggiata dal § 7 della legge provinciale 6 maggio 1870. Ed in proposito l' Eccelso i. r. Tribunale amministrativo ha già sancita la massima che unicamente chiamato a rappresentare i contribuenti è il comune pagante. Ma quand' anche si volesse prescindere da ciò, non consta minimamente che a Gorizia si sia costituito, nelle forme legali, un Comitato per la erezione di una scuola slovena e che questo comitato sia stato da chicchessia autorizzato di rivolgersi alle autorità chiedendo da queste disposizioni in merito alla civica scuola popolare mista di quattro classi con lingua d' insegnamento slovena. Non essendo quindi il predetto Comitato una personalità giuridica legalmente costituita e non avendo egli d' altronde per i motivi esposti neppure il diritto di venire sentito in questa vertenza, il reclamo dallo stesso presentato all' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale non avrebbe dovuto venir preso in veruna considerazione; e ciò tanto più, dacchè, se questo comitato ha per oggetto la scuola già eretta per cura ed a spese del Comune e da questa mantenuta, la sua costituzione devesi considerare quale un non senso, e se poi ha di mira l' erezione di un' altra scuola, gli manca non solo qualsiasi veste, della quale in ogni caso é privo, ma ben anche qualsiasi pretesto d' intervenire in questa questione.

Egli è percio, che i sottoscritti si permettono di rivolgere all' Eccelso i. r. Governo la seguente Interpellanza:

1. Consta all' Eccelso i. r. Governo, che a Gorizia siasi costituita, nelle forme richieste dalle vigenti leggi, un Comitato per la erezione di una scuola slovena ed in caso affermativo, quali ne sono gl' intendimenti?

2. In caso negativo, come giustifica l' Eccelso i. r. Governo l' avere l' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale accolto ed evaso un' istanza prodotta da questo Comitato?

3. E' l' Eccelso i. r. Governo intenzionato di dar corso anche in avvenire ad atti prodotti in merito alla civica scuola popolare mista di quattro classi con lingua d' insegnamento slovena, da singole persone e da Comitati per legge non chiamati ad intervenire in merito alla stessa?

Gorizia, 24 gennaio 1896.

Panigai, Dr. Venuti, Pajer, Dr. Marani, Dottori, V. Michielli, Dr. Verzegnassi, Lovisoni, Ritter, M. B. Locatelli.

Capitano: L' onorevole Michielli ha ancora la parola per un' interpellanza.

Michielli: Eccelsa Dieta, In seguito all' attivazione nella città di Gorizia di una seconda scuola popolare mista con lingua d' insegnamento slovena a spese del comune fu aperto a tenore dell' avviso 19 novembre 1895 N. 343 del consiglio scolastico urbano il concorso ad un posto di maestro dirigente di II categoria di soldo, ad un posto di maestro di III categoria di soldo ed a due posti di sottomaestre, indicati tutti come posti provvisori.

L' avviso di concorso fu pubblicato nel foglio ufficiale dell' Osservatore Triestino dei giorni 22, 23 e 25 novembre 1895 e pochi giorni dopo, cioè addì 30 novembre, comparve sullo stesso foglio ufficiale un nuovo avviso del Consiglio scolastico urbano dd. 28 novembre N. 351 con cui fu notificato che i quattro posti di docente anzichè provvisori erano definitivi.

Cosa aveva determinato l' accennata modificazione?

L' Eccelso Consiglio scolastico provinciale di moto proprio e senza indicare alcun motivo, aveva ingiunto all' urbano di stabilire per la nuova scuola i posti di docente in pianta definitiva e

l' urbano ottemperando all' ordine superiore, si vide costretto di rettificare il primiero avviso senza nemmeno dar parte dell'avvenuto al comune di Gorizia, cui, a quanto sembra, non rimane ormai più altro diritto, fuorchè quello di pagare.

Le attribuzioni dell' Eccelso Consiglio scol. provinciale sono chiaramente determinate dalle vigenti leggi scolastiche debitamente sanzionate e così pure quelle dei Consigli scolastici distrettuali e per la città autonoma di Gorizia del Consiglio scolastico urbano. Il § 38 della legge generale scolastica dei 14 maggio 1869 N. 62 modificato dalla legge 2 maggio 1883 N. 53 dispone chiaramente che si possono occupare posti di docente provvisoriamente con sottomaestri e perfino con maestre, ed il § 49 dichiara in modo da non lasciare dubbio ad una interpretazione differente, che l' occupazione provvisoria di posti vacanti è di competenza del Consiglio scolastico distrettuale, per la città di Gorizia è il Consiglio scolastico urbano (§ 20 della legge provinciale 8 febbraio 1869 N. 9 B. L. P.)

Nè al Consiglio scolastico urbano, nè al comune di Gorizia che fornisce i mezzi per i bisogni della scuola con un dispendio non indifferente, può essere tolto il diritto di impiegare maestri e sottomaestri in pianta provvisoria e di occupare così posti vacanti tostochè vi siano degli aspiranti che vi concorrono, la misura della nomina provvisoria era poi nel caso nostro tanto più indicata in quantochè si trattava di una nuova scuola con lingua d' insegnamento differente delle altre scuole popolari della città, per cui si era costretti a scegliere le forze insegnanti fra un personale affatto nuovo per il nostro distretto scolastico sulle cui attitudini e capacità s' era, come si è tutt' ora, affatto all' oscuro.

Il bandire un concorso (e la legge non lo esclude) per posti da conferirsi frattanto provvisoriamente colla riserva della definitività per coloro fra i docenti che a suo tempo venissero riconosciuti idonei era quindi una cautela reclamata dalle condizioni speciali della nuova scuola e nell'interesse di questa.

E quì cade in acconcio di rilevare che nel caso nostro non si trattava già della provvisorietà dei maestri o sottomaestri da nominarsi, cioè, come ritiene l'Eccelso Consiglio scolastico provinciale dei candidati al Magistero non muniti del certificato di abilitazione) ma della occupazione provvisoria dei posti a sensi del § 49 succitato, ciocchè è cosa ben differente, la quale occupazione o copertura può seguire tanto con maestri o sottomaestri muniti dell' attestato di abilitazione quanto con candidati o allievi che hanno sostenuto soltanto l' esame di maturità poichè non è il docente che determina la definitività o la provvisorietà del posto.

Non è nuovo il caso che posti di maestro o sottomaestro delle nostre scuole di città vengono occupati in via provvisoria.

Il distretto di Gradisca poi ha quasi più posti provvisori che definitivi occupati per lo più da maestri che hanno ottimi certificati d' abilitazione ed eccellenti qualifiche.

Eppure il distretto di Gradisca è soggetto alla stessa nostra suprema autorità scolastica provinciale.

Perchè dunque la nuova scuola di cui si tratta dovrebbe formare un eccezione ed avere tutti i posti assolutamente definitivi?

Se poi colla contemporanea fissazione di posti provvisori si fa un po' di economia con qualche piccolo risparmio, ciò non è fuori di luogo per una città come la nostra, mancante di risorse, alla quale precisamente per l' impianto e la conservazione della scuola tanto discussa, fu adottata una nuova gravissima spesa.

Soltanto all' effetto di avocare a sè la nomina dei due maestri e delle sottomaestre per la quale sarebbe competente a sensi del § 50 della succitata legge generale, l'Eccelso Consiglio scolastico provinciale, a quanto pare, ha ordinato che i quattro posti per i quali era stato bandito il concorso, fossero dichiarati definitivi

Però tale disposizione come fu dimostrato non è punto giustificata in legge nè reclamata da circostanze speciali.

E perciò i firmati deputati si permettono di avanzare a S. Ecc. il presidente dei ministri la seguente Interpellanza,

1. E' a cognizione di S. Ecc. il presidente dei ministri l' ingiunzione fatta al Comune di Gorizia dalle autorità scolastiche di coprire, contrariamente ad ogni disposizione di legge ed alla pratica costantemente ed universalmente osservata, in via definitiva tutti i quattro posti di docenti sistemizzati per la seconda scuola popolare slovena in Gorizia con grave danno dell' erario comunale a pregiudizio delle sorti degli altri docenti occupati nelle civiche scuole popolari ?

2. E' S. Ecc. il presidente dei ministri disposto di provvedere affinchè tale provvedimento eccezionale non venga messo in pratica a danno del comune di Gorizia ?

V. Michielli, Dr. Marani, Pajer, Panigai, Ritter, Dr. Verzegnassi, Lovisoni, Dottori, Dr. Venuti, M B. Locatelli.

Capitano: Ora ha chiesto la parola l' onorevole Grča per un' interpellanza.

Grča: Interpelacija poslanca Blazija Grča in tovarišev do Njegove Prevzvišenosti gospoda c. kr. namestnika v Primorju, kot predsednika c. kr deželnega šolskega sveta za Goriško in Gradiško.

Državni šolski zakon z dne 14 maja 1869. drž zak. št. 62, s katerim se ustanavljajo načela o ljudskem šolstvu, določuje v §. 22., kakor sledi: „V šole se sprejemajo otroci samo o začetku šolskega leta, toda izvzeti so taki slučaji ko se roditelji drugam presele".

V nasprotju s to postavno določbo sprejele so se baje v javno ljudsko šolo z italijanskim učnim jezikom v Gorici v ulici Cipressi nedavno tri deklice: Ivana Volc, Štefanija Marvin in Rozalija Marvin, ter v javno deško šolo z italijanskim učnim jezikom v ulici Vogel deček Josip Volc, ki so do tedaj obiskovali zasebno ljudsko šolo s slovenskim učnim jezikom, ne da bi se bila njihova roditelja Ivan Volc in Ivan Marvin, stanujoča v Gorici v Kapucinski ulici in v ulici Barzellini, preselila kam drugam.

Nič ni znano, da bi bil slavni c. kr. mestni šolski svet izjemoma dovolil, da se smejo ti otroci sprejeti v šolo med šolskim letom, in sicer v šolo z drugim učnim jezikom nego je oni, v katerem so ti otroci do zdaj dobivali šolski pouk. Pač pa se pripoveduje, da sta roditelja vpisala svoje otroke v italijansko šolo, ker sta bila v to prisiljena. Volcu, ki je delavec v lekarni Kürner, je baje gospodar žugal, da ga odslovi, ako ne vpiše svojih otrok v italijansko šolo; a Marvinu, kočijažu, bilo je baje rečeno, da nima pričakovati zaslužka od mestnega županstva, ako ne preloži svojih otrok iz slovenske v italijansko šolo.

Enakih žuganj in poskusov, pregovoriti roditelje, da bi vzeli svoje otroke med letom iz slovenske šole ter vpisali jih v italijansko, pripoveduje se več; ali ob enem se dostavlja, da roditelji, četudi ubogi in delavskega stanu, so odločno zavračali mestne dostojanstvenike in njih odposlance, ki so z žuganjem ali z obečavanjem skušali doseči, da bi reveži postali nezvesti zakonu in naravi.

Ker je šolskim oblastim dolžnost paziti na to, da se šolski zakoni natanko izvršujejo in da se ne dopušča uplivanje, ki je nasprotno zakonu in naravi, stavljajo podpisanci do Njegove Pre-

vzvišenosti gospoda c. kr. namestnika v Primorju kot predsednika c. kr. deželnega šolskega sveta goriškega naslednja vprašanja:

1. Ali je njegovi Vzvišenosti znano, da se upliva v Gorici na nepostaven način na uboge roditelje, da bi vzeli svoje otroke iz slovenske ter vpisali jih v italijansko šolo?

2. Ali je res, da so bili zgore imenovani štiri otroci sprejeti med šolskim letom iz slovenske v italijansko šolo?

3. Ako je res, ali hoče Njegova Vzvišenost odrediti, da se imenovani otroci v smislu zakona povrnejo šoli, kateri so bili vzeti?

V Gorici, dne 24. januarja 1896.

Blazij Grča, Anton Klančič, Dr. H. Tuma, Berbuč, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Muha, Lapanja, Dr. Rojic.

Capitano: L' onor. Rojic ha chiesto la parola per fare un' interpellanza.

Rojic: Interpelacija poslancev dr. Rojica in tovarišev na Njegovo Prevzvišenost gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk radi reševanja raznih vlog od strani c. kr. deželnega šolskega sveta za Goriško in Gradiško

V zadevi slovenske ljudske šole v Gorici vložili so zastopniki slovenskih roditeljev od leta 1891. do danes brez števila vlog neposredno pri veleslavnem c. k. dež. šolskem svetu ali posredno pri vis. c. k. ministerstvu za bogočastje in uk, ki jih je odstopilo v rešitev podrejeni šolski oblasti.

Veleslavni c. kr. deželni šolski svet dal je zastopnikom edino na prvotne prošnje rešitev z dne 24. junija 1894. ozirom 28. februarja 1893, s katerima je spoznal, da mesto goriško je dolžno ustanoviti slovensko ljudsko šolo; na vse druge vloge molči še vedno kot zid in kamen.

Slovenski roditelji in njih zastopniki ne vedo čisto nič, kar se godi v zadevi slovenske ljudske šole v Gorici, razen to, kar izvejo po ovinkih in po netočnih zasebnih poročilih; med tem se nasprotnikom slovenske šole točno sporočajo uradnim potom slovenske vloge in njih rešitve.

Tako je veleslavni c. kr. deželni šolski svet rešil pritožbo slovenskih roditeljev z dne 13. t. m. radi italijanskega razglasa o vpisovanju v slovensko mestno šolo v smislu državnih temeljnih zakonov ter je dostavil rešitev c. kr. mestnemu šolskemu svetu v Gorici s potrebnim ukazom, ne da bi dostavil ob enem isto rešitev tudi pritožujočim se roditeljem.

Slavni c. k. mestni šolski svet goriški, namestnikov ljubljenec, vtaknil je ukaz predpostavljene šolske oblasti v žep, in veleslavni c. kr. deželni šolski svet ga ne more preprositi, da bi dostavil rešitev tudi roditeljem, ki so se pritožili. Tem je mnogo ležeče na oni pritožbi in nje rešitvi, ker zadeva razglas, o katerem se trdi, da je naznanjal tudi začetek slovenske mestne šole. Zato jim je toliko huje, da nimajo rešitve, ki jim je bila obečana.

Podpisani vprašajo Njegovo Prevzvišenost gospoda ministra za bogočastje in uk:

1. Ali hoče Njegova Prevzvišenost potrebno ukreniti, da veleslavni c. kr. deželni šolski svet goriški bo ne le reševal vloge slovenskih roditeljev goriških in njih zastopnikov, marveč da jim rešitev vselej tudi dostavi v primernem roku?

2. Ali hoče Njegova Prevzvišenost ukazati, da se nemudoma dostavi zastopnikom slovenskih roditeljev v Gorici rešitev njihove pritožbe z dne 18. januarja, naperjene proti razglasu c. kr. mestnega šolskega sveta goriškega z dne 10. januarja?

V Gorici, 24. januarja 1896.

Dr. Rojic, A. Coronini, J. Berbuč, J. Lapanja, A. Klančič, Dr. Gregorčič, B. Grča, A. Muha, Dr. Tuma.

Capitano: L' onorevole Tuma ha chiesto la parola per fare un' interpellanza.

Dr. Tuma: Interpelacija poslanca dr. Henrika Tuma in tovarišev do Njegove Prevzvišenosti gospoda cesarskega kraljevskega ministra za bogočastje in uk.

V teku trinajstih mesecev od lanskega do letošnjega januarja vložili so društvo „Sloga“, ki vzdržuje slovensko zasebno ljudsko šolo v Gorici, ter zastopniki slovenskih roditeljev in ti sami, zbrani v zaupnih shodih, brez števila vlog, pritožb, prošenj in utokov pri veleslavnem cesarskem kraljevem deželnem šolskem svetu ter pri visokem cesarskem kraljevem ministerstvu za bogočastje in uk.

Na vse to dobili so jeden sam odgovor kot rešitev na utok radi podturnske vojašnice in tudi ta še le po stavljeni interpelaciji in potem, ko je ležal sedemnajst dnij na mizi slavnega c. kr. mestnega šolskega sveta goriškega.

Naše pritožbe, naše prošnje, naši nasveti in dokazi so v očeh visoke cesarsko kraljeve šolske uprave, kakor se zdi, le pene, na katere ni vredno ozirati se; veljavo imajo le italijanski goriški Benjamini in njih novoizvoljeni državni poslanec za mesta in trge Goriškega.

Z vlogami z dne prvega decembra 1895. je bilo dokazano, da slovenska mestna šola se ne more otvoriti ne prvega januarja, ne prvega februvarja v podturnski vojašnici, ter je bilo razloženo, kakó se da pomagati v tem oziru.

Visoka c. k. vlada je hotela biti bolj modra od domačinov, ki poznajo vse razmere od blizu, ter je hotela zimi in naravi ukazati, kar se jej ni posrečilo vkljub nenavadno mili letošnji zimi.

Visoka c. kr. vlada hoče po sili, naj se otvori slovenska mestna šola v rečeni vojašnici. Kakšno je to poslopje, posneti je iz priloženega spričevala zdravnika doktorja Aleksija Rojica.

Slovenski roditelji ne morejo pošiljati svojih otrok v mokro in vlažno poslopje, ako nočejo, da si nakopljejo raznih boleznij in kal smrti. Niti odrasel človek ne more bivati brez škode za svoje zdravje v poslopju z okuženim zrakom v najbližji okolici in v poslopju samem; toliko manj pa nežen otrok, ki je jako sprejemljiv posebno za kužne bolezni, ki se neizogibno izcimijo v poslopju s tako nesrečno lego in uredbo, kakoršno ima Katinellijeva vojašnica, v kateri so že razsajala golica in druge bolezni. Omenjeno spričevalo glasi se tako-le:

„Naprošen od slovenskih starišev, ki imajo otroke godne za obiskovanje ljudske šole, pregledoval sem podpisanec nekdanjo Catinellijevo vojašnico v Podturnu, namenjeno sedaj za šolsko poslopje. Ob tej priliki našel sem sledeče:

Hišo neposredno obkrožujejo od ene strani zaporedoma stranišča, kurniki in odprta gnojišča sosednih kmetov; od nasprotne strani pa odprt smrdljiv odtok gnojišč in uličnega kanala. Voda v odprtem kanalu je gnojnica, ki zaostaja in vedno močno smrdi.

Šolska stranišča so v sredi poslopja in takó urejena, da bodo vedno kužila zrak v celem poslopju.

Vse novozidane stene rečenega poslopja so še popolnoma vlažne in bodo — ako se okna zapró, še bolj pa, če se zakurijo peči — nezdrav sopar izparovale.

Radi nezdrave lege, radi veduo okuženega zraka v najbližji okolici in v poslopju samem, bo to poslopje za šolo vedno nesposobno; dokler se pa zidovi ne posušijo, je že po postavi prepovedano prebivanje v takem poslopju tudi odraslim ljudem, — tembolj je pa nevarno za nežne otroke, ker je nevarnost velika, da dobè difteritis in druge nalezljive bolezni radi okužene okolice, ali pa davico in druge bolezni radi vlage zidov in radi okuženega zraka v šoli vsled slabe lege šolskih stranišč.

V Gorici, 19. januarja 1895. Dr. Aleksij Rafael Rojic, zdravnik.“

Govori se, da slovenska mestna šola je bila otvorjena dne 20. t. m., ali gotovosti nimamo o tem; kajti slovenskim roditeljem ni bilo to naznanjeno od pristojne oblasti, kakor treba.

Res je, da so bili dne 11. t. m. po mestnih zidovih prilepljeni in potem hitro potrgani neki italijanski lepaki, v katerih je bilo rečeno, da je otvoritev slovenske šole dekretovana za dan dvajsetega januarja. Ali lepaki so bili italijanski, neumljivi slovenskim roditeljem, katerim so bili namenjeni, ter niso omenjali, ali hoče slavni c. kr. mestni šolski svet navedeni dekret izvršiti, ali dejati ad acta, kakor mnogo drugih, ali skleniti morda še pritožbo na upravno sodišče, kakor navadno.

Vrhu tega sta izrazila mestna uradnika, ki sta vpisovala otroke v slovensko mestno šolo, da zgore omenjen razglas je polu pogreškov. In res se nista ravnala po njem, ker nista sprejela slovenskih otrok z vsega ozemlja mesta goriškega, kakor je bilo rečeno v razglasu, marveč sta zavračala one z Grčine, od Barke in Baronovišča, ter sta odkrito povedala, da razglas je pogrešen. Slovenskim roditeljem ni bilo mogoče vedeti, ali ni razglas pogrešen tudi tam, kjer omenja dekret o otvoriti šole z dnem 20. januvarjem.

Zato stavljajo podpisani do Njegove Prevzvišenosti gospoda cesarskega kraljevega ministra za bogočastje in uk naslednja vprašanja:

1. Ali je res, da je začela mestna ljudska šola s slovenskim učnim jezikom v Gorici 20. januarja tega leta?

2. Ako je, ali hoče Njegova Prevzvišenost ukazati, da se to naznani slovenskim roditeljem v njim umljivem slovenskem jeziku?

3. Ker je podturnska vojašnica po najnovejših zdravniških spričevalih nerabljiva za šolske namene, kje misli Njegova Prevzvišenost, naj se nastani slovenska mestna šola, dokler se ne dobijo za njo primerni stalni prostori v smislu ukaza visokega cesarsko-kraljevega ministerstva z dne 16. decembra 1895?

4. Ker mesto namerava nastaviti na slovenski mestni šoli samo štiri učiteljske moči, kaj naj se zgodi z onimi šolski dolžnosti podvrženimi slovenskimi otroci goriškimi, ki ne bodo mogli biti deležni šolskega pouka pri teh štirih učiteljih in katerim ni na razpolago druga javna šola, katero bi mogli obiskovati?

V Gorici, 24. januarja 1886.

Dr. Tuma, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, J. Berbuč, A. Klančič, Bl. Grča, A. Muha, J. Lapanja.

Capitano: Non sono più insinuate interpellanze, però l'onorevole Verzegnassi ha insinuato una proposta. Prego di leggere intanto la proposta.

Verzegnassi: La proposta è del seguente tenore: *(V. GN. 553/96)*

L'esercizio provvisorio nell'anno 1896 del fondo provinciale, votato nella seduta del 28 dicembre 1895 col diritto di esigere le imposte addizionali e tasse approvate colla Risoluzione Sovrana del 5 gennaio 1896 rimane in vigore sino a tutto febbraio 1896.

ff. di Segretario: Začasne naredbe za leto 1896 gledé oprave deželnega zaloga, kakor jih je sklenil deželni zbor v seji dne 28. decembra 1896 s pravico pobiranja naloženih doklad in davščin potrjenih z najvišjim sklepom z dne 5. januvarja 1896, ostanejo v veljavi do konca februvarja 1895.

Capitano: Il signor preopinante domanda la trattazione di urgenza di questa proposta?

Verzegnassi: L'urgenza mi pare che sia così evidente, che poche parole basteranno. L'esercizio provvisorio essendo una legge che abbisogna di ottenere la sanzione Sovrana, e visto che i Comitati di finanza e delle petizioni non hanno ancora fatto una proposta relativamente alla concessione

di sussidi per lavori pubblici, per studenti ed altri e di eventuali aumenti di salari invocati da diversi impiegati ed inservienti prov., il Comitato di finanza non ha potuto ancora stabilire il conto di previsione del fondo provinciale, nè probabilmente potrà farlo entro il mese corrente. E' quindi indispensabile che la concessione dell' esercizio provvisorio venga prolungata per qualche settimana. Ammesso ora che quest' Ecc. Dieta arrivi a compire i suoi lavori entro la prima metà del mese di febbraio p. v. ci vorrà sempre qualche settimana per conseguire la sanzione Sovrana delle imposizioni provinciali e la loro pubblicazione nel Bollettino delle Leggi ed ordinanze prov., così credo che si dovrebbe a tempo debito prendere, relativamente a questa proposta, una deliberazione, e perciò rinnovo la domanda che questa proposta sia trattata in via d' urgenza.

Capitano: Viene chiesta la parola sull' urgenza? Non è il caso. Prego i Signori che ammettono l' urgenza di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*). L' urgenza è accolta.

Passeremo ora all' argomento riferibile alla proposta stessa. Viene chiesta la parola sulla proposta meritoria? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che accettano la suddetta proposta sono pregati di voler alzarsi. (*i deputati si alzano*). E' accolta.

Verzegnassi: Mi permetterei di proporre che la proposta venisse accolta anche in seconda lettura.

Capitano: L' onor. Verzegnassi propone l' accoglimento della proposta anche in ultima lettura. Ritengo che per discutere sull' urgenza non si chieda la parola, e metto quindi la proposta ai voti anche in ultima lettura. I Signori che l' approvano sono pregati di rimanere seduti (*nessuno si alza*). E' accolta anche in ultima lettura, e con ciò sarebbe evaso anche quest' argomento

Passiamo ora a trattare gli argomenti dell' ordine del giorno Il primo è la nomina di tre membri e di tre sostituti della Commissione provinciale per la revisione del censo fondiario.

Riguardo alla nomina dei membri prego di consegnare le schede che portano tutti e tre i loro nomi; mentre quando si tratterà della nomina dei loro sostituti, questa avverrà nome per nome. (*si raccolgono le schede per la nomina dei membri*). Prego i Signori Gregorčič e Abram di farne lo scrutinio. (*lo fanno*).

Furono consegnate 21 schede e riportarono voti 21 i Signori Giovanni Lapanja, deputato provinciale e perito in Caporetto; Rodolfo Conte Pace possidente e podestà di S. Vito e 20 voti la mia pochezza.

Dunque secondo l' ordine prego di passare alla nomina del sostituto del membro onorevole Lapanja. (*si raccolgono le schede*).

Con tutti i voti fu eletto il sig. Alessandro Mahorčič possidente e Podestà di Nakla.

Adesso prego di passare alla nomina del sostituto al membro Rodolfo Conte Pace. (*si raccolgono le schede*). Con 21 voti venne nominato il sig. Francesco Zanolla possidente e perito in Monfalcone. Adesso prego di passare alla nomina del mio sostituto. Prego di raccogliere le schede. (*si raccolgono*).

Schede mi furono consegnate 21, la maggioranza è di 11 voti che caddero sopra il sig. Antonio Nigris possidente e perito in Gorizia e di 10 voti per l' onor. Klančič. E' eletto quindi l' onor. Nigris.

Pajer: Vista l' ora già avanzata e l' ordine del giorno lungo, e anche con riguardo alla temperatura, proporrei che la seduta venisse chiusa e l' ordine del giorno tenuto fermo per la prossima seduta.

Capitano: Se non viene fatta opposizione (*non viene fatta*) accedo al desiderio e dichiaro chiusa la seduta, indicendo la prossima per il 28 gennaio a ore 5 pom. mettendo all' ordine del giorno quale primo punto la motivazione della proposta avanzata dall'onor. Grča e consorti. Per altro prima di procedere alla chiusura dell' odierna seduta occorre una cosa per poter avanzare all' Ecc. Governo la proposta relativa all' esercizio provvisorio, è necessaria cioè la convalidazione del processo verbale dell' odierna seduta. Se i Signori sono d' accordo che lo si approvi seduta stante (*voci*: si autorizzi la Giunta!) In questo caso è autorizzata la Giunta a verificare il processo verbale dell' odierna seduta, e la dichiaro quindi chiusa.

(Fine della seduta a ore $7^1/_2$ pom.)

Contenuto: Annuncio petizioni. — Risposta del Commissario governativo all' interpellanza Rojic riguardo ai disordini avvenuti in Ranziano — Risposta dello stesso all' interpellanza Grča in merito alle disposizioni prese dal Capitanato distr. in occasione di una gita intrapresa da diverse società slovene a Gorizia. — Interpellanza Rojic al Capitano provinciale circa alla nomina del Contabile provinciale. — Interpellanza Rojic al Presidente dei Ministri circa un' istruzione all' I. R. Consiglio scolastico provinciale per Gorizia e Gradisca. — Interpellanza Venuti riguardo all' erezione di un palazzo di giustizia. — Interpellanza Lovisoni riguardo alle tabelle bilingui. — Interpellanza Grča circa la strada erariale del torrente Lijak. — Detta dello stesso sul divieto dell' uso della lingua slovena in affari civili e penali. — Motivazione della proposta circa la coltivazione di viti americane. — Rapporto della Giunta prov. circa lavori d' imboschimento alle sponde del torrente Lokavšček. — Progetto di legge con cui viene introdotto un contributo delle società di assicurazione nel ramo incendi. — Concorso del fondo provinciale alla costruzione della strada da Soča a Log. — Progetto di legge circa la classificazione del tronco di strada Ronchi e Groina. — Sanatoria dei f. 400 dati ai danneggiati dal terremoto di Lubiana. — Istituzione di 4 stipendi per piccole industrie in Provincia. — Consuntivo fondo stipendi pro 1894 e preventivo pro 1896. — Consuntivo coltura forestale pro 1894 e preventivo pro 1896. — Consuntivo fondo scolastico 1894 e preventivo pro 1896. — Sussidio a Carolina Ved. Barbazetto.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Trovandoci raccolti in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Non c' è da leggere il processo verbale dell' ultima seduta, perchè venne autorizzata la Giunta prov. a verificarlo.

Furono insinuate le seguenti petizioni, di Clemente Purger studente belle arti che chiede un sussidio, — e di Francesco Volaric che domanda un sussidio per la pubblicazione di opere musicali inedite.

L'onor. Rappresentante del Governo ha chiesto la parola per rispondere a due interpellanze.

Commissario Imperiale: Gledè interpelacije, ki so jo stavili poslanec gospod doktor Rojic in tovariši v seji deželnega zbora z dnè osemindvajsetega preteklega meseca o neredih v Renčah meseca januarja minolega leta, imam čast na podlagi visokega razpisa ministerstva notranjih zadev z devetnajstega tega meseca številka štiristo dati sledeči odgovor:

Ni nijednega oporišča, iz katerega bi se dali združiti obžalovanja vredni dogodki v Renčah v meseci januarju minolega leta s tem, da je bil pisan razpis okrajnega glavarstva z dnè edenin-

dvajsetega januarja leta petindevedesetega številka tisočšestindeveset na županstvo nemško, kajti župan je moral brez ovira na ta razpis, in tudi če bi ga ne bil niti on niti občinski tajnik razumel, kar pa se ne more trditi — prepovedati streljanje s topiči, ker je streljanje na javnih prostorih in cestah prepovedano že vsled paragrafa šestnajstega zakona o cestni policiji z dnè šestega julija šestinosemdesetega, deželni zakonik številka sedem, in vsled prejšnjih ukazov izdanih po okrajnem glavarstvu v slovenščini.

Iz uradnih spisov se razodeva, da je bil občinski predstojnik v Renčah zares prepovedal streljanje s topiči na vaškem trgu, da se ne more torej jemati omenjeni glavarstveni razpis nanj toliko menj v poštev, ker ga je župan sprejel brez vsacega ugovora. Orožniki, ki so bili takrat v službi, so sami slovenci in govorè slovenski; po tem takem ni opravičeno, kar se trdi, da izgredniki bi ne bili razumeli poziva orožnikov.

Starejši uradniki okrajnega glavarstva so slovenščine zmožni in se ni v službi zarad njih namišljene nezmožnosti tega jezika pokazala še nikaka ovira. Mlajši uradniki pa so glavarstvu dodejani ravno s tem namenom, da se učijo slovenščine v slovenskem okraju in to je tudi njih dolžnost. Z občinami, kojih opravniki ne razumejo nemščine, občuje se pri okrajnem glavarstvu slovensko, a tudi z drugimi občinami se dopisuje v tem jeziku; okrožnice na vsa županstva so pisane vselej v slovenskem jeziku."

Na interpelacijo poslanca gospoda Grča in tovarišev gledè policijskih naredeb, ki jih je ukrenilo okrajno glavarstvo o priliki izleta raznih slovenskih društev v Gorico v preteklem septembru, naj odgovorim po omenjenem ministerskem razpisu takò-le;

Varstvene naredbe, o katerih je beseda v interpelaciji, je spoznati vsled razburjenosti, ki se je lotila deloma prebivalstva, ko je izvedlo nameravani izlet slovenskih društev v Gorico, za opravičene, ker lahko bi se bil pripetil kak dejanski spor, če bi bila ta društva korakala po glavnih cestah mesta v svoji društveni obleki in s svojimi društvenimi znamenji in zastavami. Ukaz torej, da se mora sprevod pomikati le po določenih, ne v sredi mesta ležečih ulicah, in da se je izletnikom prepovedalo stopiti v notranje mesto v društveni obleki, to ni bilo naperjeno proti kaki narodnosti, njegov namen je bil namreč edino le vzdrževati javni red in mir, in braniti izletnike same, ne da bi bilo pri tem uplivalo na kaj druzega.

Non so se occorra ch' io faccia la traduzione italiana di questa risposta, trattandosi di un oggetto che . . . . .

Venuti: Sì, c' interessa per conoscere il significato di quell'interpellanza.

Commissario Imperiale: In seguito a dispaccio dell' eccelso Ministero dell' interno dd. 19 corr. N. 400, ho l' onore di rispondere all' interpellanza degli on. Dr. Rojic e cons. presentata nella seduta dei 28 p. p. e risguardante i disordini avvenuti in Ranziano nel gennaio 1895 quanto segue:

„Non sussistono argomenti per ascrivere i deplorevoli avvenimenti di Ranziano nel gennaio 1895, alla circostanza, che il dispaccio del Capitanato distrettuale del 21 gennaio 1895 N. 1096 era diretto alla podesteria in lingua tedesca, perchè, anche se nè il podestà nè il segretario comunale non avessero compreso questo dispaccio — ciò che però non fu il caso — lo sparo dei mortaretti sulle pubbliche piazze e strade è proibito già dalla disposizione del § 16 del regolamento sulla polizia stradale del 6 luglio 1886 b. l. p. N. 7 ed era stato vietato ancor prima da speciali ordinanze emanate dal Capitanato distrettuale in lingua slovena; il podestà avrebbe dovuto quindi proibire lo sparo dei mortaretti anche se non avesse ricevuto questo dispaccio.

Dagli atti risulta che il podestà di Ranziano aveva effettivamente vietato lo sparo dei mortaretti sulla piazza, per cui il detto dispaccio capitanale a lui diretto non può venir preso in considerazione, in quanto che il podestà lo aveva accettato senza contraddizione. I gendarmi che inallora trovavansi in servizio sono sloveni e parlano lo sloveno, non è quindi corrispondente al vero l'asserzione che gli eccedenti non avessero comprese le intimazioni dei gendarmi. Gli impiegati più anziani del Capitanato distrettuale conoscono lo sloveno e non si è mai riscontrata difficoltà alcuna nel servizio per questa pretesa non conoscenza della lingua; gli impiegati più giovani sono addetti appunto al Capitanato, affinchè, in un distretto sloveno, ne imparino la lingua e vi sono a ciò obbligati. Coi comuni, gli organi dei quali non conoscono il tedesco si tratta presso il Capitanato distrettuale in isloveno ed in questa lingua si corrisponde pure con altri comuni; le circolari dirette a tutti i comuni sono sempre concepite in lingua slovena".

In seguito allo stesso dispaccio ministeriale mi pregio inoltre di rispondere quanto segue all'interpellanza degli onor. Grča e consorti in merito alle disposizioni di polizia prese dal Capitanato distrettuale in occasione di una gita intrapresa da diverse società slovene, a Gorizia:

„I provvedimenti di sicurezza menzionati nell'interpellanza dell'on. Grča e cons. vengono giustificati dall'eccitazione, che erasi impadronita di una parte della popolazione alla notizia della progettata gita per Gorizia da parte di società slovene; avrebbe potuto cioè facilmente succedere una collisione, se queste società fossero transitate per le principali vie della città con le loro divise, coi loro distintivi sociali e con bandiere. L'ordine del passaggio per alcune contrade site al di fuori del centro della città e la proibizione di comparirvi con le divise sociali non era quindi diretto contro una determinata nazionalità, ma erano stati emanati, senza qualsiasi altra influenza — esclusivamente per riguardi d'ordine e della pubblica quiete nonchè a difesa dei gitanti stessi."

Capitano: Furono insinuate alcune interpellanze. L'onor Rojic ha la parola.

Rojic: Interpelacija poslanca dr. Aleksija Rojica in drugov na Njega Prevzvišenost deželnega glavarja radi imenovanja deželnega računarja.

Dne 12. maja 1894. umrl je predstojnik deželne računarije Andrej Jeglič.

Od tistega časa do danes je njega izpraznjeno mesto nepokrito in deželna računarija brez predstojnika v rokah in vodstvu nižjih računskih uradnikov.

Pri deželnem računskem uradu službujeta sedaj dva uradnika in dva praktikanta, od katerih je le eden vešč slovenskega jezika, v tem, ko bi ga morali znati vsi štirje. V celi pokneženi grofovini je 100 občin čisto slovenskega prebivalstva in jezika, samo 38 občin furlanskega in italijanskega jezika, v tem, ko sti še dve občini mešanega prebivalstva.

Iz tega se vidi, da se mora pri računskem uradu prezirati slovenski deželni jezik in da se postavljajo na stran uradniki slovenske narodnosti.

Glavno delo deželnih uradov tiči na računskem oddelku, najvažniša poročila podajati ima predstojništvo računarije deželnemu odboru.

Radi tega je bilo neobhodno potrebno, da bi se bilo mesto deželnega računarja takoj po izpraznitvi tudi pokrilo.

Na razpis službe deželnega računarja oglasilo se je mnogo in med temi prav izbornih močij, ki bi gotovo bile deželnemu uradu na čast in korist.

Kljubu temu deželni odbor do danes, tedaj približno dve leti, ni ničesar ukrenil.

Ker je iz tega domnevati, da deželni odbor ali zanemarja svoje dolžnosti, ali namerava hraniti izpraznjeno mesto deželnega računarja kakemu celó nesposobnemu deželanu,

usojajo se podpisani vprašati:

1. Iz kakih razlogov Njega Prevzvišenost deželni glavar ne skrbi, da se zasede mesto deželnega računarja?

2. Ali misli ukreniti takoj, da se to mesto odda sposobnemu prosilcu?

V Gorici, 28. januarja 1896.

Dr. Rojic, Alf. Coronini, A. Muha, Iv. Lapanja, I. Berbuč, A. Klančič, Dr. Gregorčič, Dr. Tuma.

Capitano: Na to interpelacijo počaščujem se odgovoriti, da dosedanjemu deželnemu odboru ni kazalo v zadnjem letu svoje poslovne dobe lotiti se imenovanja deželnega računarja; zdaj bo pa moja skrb nasvetovati novemu odboru, da čim bržé imenuje deželnega računarja.

L'onorevole Rojc m'interpella per qual motivo la Giunta provinciale non è passata alla nomina del contabile provinciale. Io ho avuto l'onore di rispondergli che è ben naturale se la vecchia Giunta, che era ai ultimi momenti di sua esistenza non ha voluto passare alla nomina sì importante di tale carica, ma ora, che è la nuova Giunta, la inviterò a passare a tal nomina.

L'onorevole Rojc ha insinuato un'altra interpellanza.

Rojic: Interpelacija poslancev dr. Aleksija Raf. Rojca in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda presednika ministerskega sveta.

Slovenski roditelji v Gorici, ki zahtevajo javno ljudsko šolo s slovenskim učnim jezikom, podpisali so prošnje na veleslavni c. k. deželni šolski svet in na visoko c. k. ministerstvo za bogočastje in uk leta 1891., 1892. in 1893. s pojedinimi svojimi imeni, večinoma celó pred notarjem. Pri vseh naslednjih pritožbah in utokih podpisovala sta samo dva roditelja v imenu drugih; pooblastilo zagovorniku pri c. k upravnem sodišču podpisal je celó samo dr. Rojic kot zastopnik roditeljev; nikoli se ni dogodilo, da bi bil kdo zanikal, da so dotičniki opravičeni vlagati vsakovrstne vloge v tej zadevi. Tega tudi ni mogel nikdo zanikati, kajti vsak podpisanec na prej omenjenih vlogah je za to in po sebi opravičen do vseh korakov, ki se mu zdijo potrebni v tej šolski zadevi.

Ta opravičenost je še jasnejša, odkar je c. k. upravno sodišče dne 26. junija 1895. razsodilo, da mestna občina goriška je dolžna dati slovenskim roditeljem in njih zastopnikom javno ljudsko šolo, katero so zahtevali za svoje ali sebi izročene otroke.

Od tistega časa ima vsakdo, ki je podpisal prošnje, na katere je sledila navedena razsodba upravnega sodišča, neoporečno pravico, zahtevati od državne uprave, da izvrši omenjeno razsodbo, če treba tudi eksekutivnim potom, ter trditi in varovati svoje iz one razsodbe in dotičnih zakonov izvirajoče pravice v vsaketerem trenotku in nasproti vsakateri upravni in šolski oblasti. Državne oblasti, med katere se šteje tudi veleslavni c. k. deželni šolski svet, imajo pa sveto dolžnost, kateri se ne morejo izogniti, da raznovrstne vloge sprejemajo in rešujejo ter da varujejo in branijo pravice šibkih in zatiranih nasproti mogočnim krivičnikom, ki zadržujejo in teptajo pravico, ki skušajo celó oblasti strahovati, da bi se zbale in zanemarile svojo dolžnost.

Ko je postalo šolsko vprašanje resneje, sešli so se slovenski roditelji goriški dne 24. novembra 1895. in 5. januarja 1896. v zaupen shod, katerega se je udeležilo vsak krat nad 300 roditeljev, da so se skupno posvetovali o korakih, ki so se jim zdeli potrebni v dosego ljudske šole, katera jim je prisojena.

S tem, da so se roditelji združili, niso zgubili pravice, katere so posamični imeli do slo-

venske šole vsled zakonov in razsodbe upravnega sodišča. A v namen, da bi si delo olajšali, pomnožili so število svojih zastopnikov s tem, da so imenovali pri shodu dne 5. januarja še nekatere može, da v imenu vseh pri shodu zbranih branijo koristi slovenske ljudske šole v Gorici v trdem boju proti mestni upravi, ki se trdovratno upira vsemu, kar more biti slovenski ljudski šoli v korist, dokler more.

Izvoljenci ne potrebujejo od slovenskih roditeljev goriških nikakih pooblastil, da smejo zahtevati točno in postavno izvršitev omenjene razsodbe upravnega sodišča, ter da tirjajo, naj dotlej mesto goriško plačuje stroške za pouk slovenskih otrok, ker v to je vsakdo izmed njih po sebi popolnoma opravičen in legitimovan.

S tem, da so izvoljenci sprejeli častno volitev ter naslov „šolskega odbora", niso zgubili pravic, ki jim pristojajo kod pojedincem, ter je „šolski odbor", ki znači množino pojedincev, opravičen v vse to v šolski zadevi, v kar so opravičeni njegovi člani.

Šolski odbor je bil izvoljen pri zaupnem shodu slovenskih roditeljev dne 5. januarja ter je bil koj naznanjen vladi. Dne 6. januarja izplačalo je c. kr. okrajno glavarstvo polumesečno podporo slovenski zasobni ljudski šoli v Gorici in jeden prijemalcev podpisal je dotično potrdilo na izrecno zahtevo vladnega zastopnika kot podnačelnik „šolskega odbora", kateremu se je izročila dotična podpora. Dne 13. januarja sporočil je šolski odbor o priliki, ko je prosil nadaljno podporo zasebni šoli, veleslavnemu c. kr. deželnemu šolskemu svetu svojo izvolitev in svojo nalogo, ki obstoji posebno v tem, da zahteva ustanovitev slovenske javne ljudske šole v Gorici na primernem mestu v najkrajšem času, ter skrbi, da dotlej otroci ne ostanejo brez pouka in da se v ta namen ohrani začasna zasebna šola, za katero sprejemajo radodarne doneske. V drugi vlogi istega dne pritožil se je radi italijanskih lepakov, s katerimi je bilo naznanjeno vpisovanje v slovensko ljudsko šolo, ter je prosil, naj se dotični rok podaljša. Z ozirom na lepake razsodil je c. kr. deželni šolski svet po izpovedi dotičnega poročevalca v navzočnosti več članov šolskega odbora, v smislu državnega temeljnega zakona, in rok se je podaljšal na ta način, da se je vpisovalo še naslednjo nedeljo 19. t. m.

Dne 14. t. m. pritožil se je šolski odbor pri c. k. dež. š. svetu radi postopanja mestnih uradnikov pri vpisovanju otrok dne 13. in 14. januarja. Dne 15. januarja odposlal je načelnik šolskega odbora c. kr. namestniku v Trst v tej zadevi naslednjo brzojavko:

Excellenz von Rinaldini Statthalter Triest.

Vorgehen des Stadtmagistrates bei Einschreibung slovenischer Kinder für öffentliche Volksschule der Exkaserne ist ein solches, dass es grössten Unwillen bei allen betheiligten Eltern hervorruft. Haben gestern und vorgestern schriftliche Beschwerden an Landesschuhlrath abgesendet. Bitte dringend um sogleiche Abhilfe. Alfred Coronini

na katero je dobil sledeči odgovor brzojavnim potom:

Graf Alfred Coronini. Görz.

Statthaltereirath Czermack wird heute in Görz über erwähnte Beschwerde erforderliches veranlassen. Statthalter.

Vsled tega brzojavnega odgovora šli so člani šolskega odbora še tisti dan k imenovanemu namestništvenemu svetovalcu, ki jim je obečal, da jim dopošlje rešitev na pritožbo radi lepakov prav gotovo koj, ko se vrne v Trst.

Dne 16. januarja vročila sta člana šolskega odbora imenovanemu namestništvenemu svètniku osebno dve pritožbi, kateri je sprejel brez ugovora.

Dne 19. januarja pritožil se je šolski odbor radi nezdravih prostorov v Katinelijevi vojašnici

in 20. januarja drugič radi zavračanja slovenskih otrok pri vpisovanju. Pvo vlogo rešil je c. kr. dež. šolski svet brzojavnim potom in ekspresnim pismom ter naročil načelniku c. kr. mestnega šolskega sveta, kaj mu je storiti.

Deželni šolski svet je torej sprejemal in reševal vloge šolskega odbora ter dejanski priznaval njegov obstoj in da je opravičen, potegovati se za pravično stvar.

Zato je imenovani šolski odbor osupnel, ko je dobil pismeno rešitev na pritožbo z dne 15. januarja radi predlaganih začasnih učnih močij na slovenski javni ljudski šoli, in ko je videl, da je njegova vloga ovržena — če tudi stvarno sprejeta — in sicer a limine, češ, da šolski odbor ni legitimovan za pritožbe v tej zadevi.

Šolski odbor je takoj spoznal, da to je uspeh onega člana deželnega šolskega sveta, ki rabi od prvega početka naprej svojo učenost in zgovornost v to, da ovira in zavlačuje ustanovitev slovenske ljudske šole v Gorici, ter da deželni šolski svet se je postavil v nasprotje s svojim prejšnjim postopanjem, ko je sprejel teorijo spretnega odvetnika.

Zastopnika slovenskih roditeljev vložila sta v isti zadevi utok pri deželnem šolskem svetu že 22. nov. 1895. Tedaj jima dež. šolski svet ni zavrnil utoka, marveč jima ga je rešil z odlokom z dne 23. decembra 1895. št. 1210. Ako sta bila zastopnika prvič legitimovana za utok, kar sta bila brez dvojbe, se jima ne more zanikati ta pravica drugič

Zato stavljajo podpisani do Njegove Prevzvišenosti gospoda predsednika c. kr. ministerskega sveta naslednja vprašanja:

Ali je Njegova Vzvišenost voljna potrebno ukreniti, da se pouči veleslavni c. kr. deželni šolski svet za Goriško in Gradiško:

1. da vsak, ki je podpisal prošnje, na katere je sledila razsodba c. kr. upravnega sodišča z dne 26. junija 1895. št. 3253., je opravičen zahtevati, da državna uprava to rasodbo izvrši v smislu obstoječih zakonov in naredb in, če treba, tudi eksekutivnim potom na podlagi državnega temeljnega zakona z dne 21. decembra 1867, drž. zak. št 144?

2. da ta pravica pristoja ne le pojedincem, ki so prošnje podpisali, marveč tudi vsem njim ali več vkup, ki so združeni bodisi na vlogi s svojimi podpisi, bodisi pri zaupnem shodu s svojo navzočnostjo, bodisi v „šolskem odboru", ki so ga volili in naprosili, da varuje koristi slovenske ljudske šole v Gorici, oziroma da zahteva izvršitev zgore navedene razsodbe upravnega sodišča?

2. da torej veleslavni c. kr. deželni šolski svet je dolžan sprejeti in reševati vloge rečenega „šolskega odbora" v zadevi slovenske ljudske šole v Gorici in da jih ne sme a limine zavračati?

V Gorici, 28. januarja 1896.

Dr. Rojic, Alfred Coronini, Dr. Gregorčič, Bl. Grča, A. Muha, A. Lapanja, A. Klančič, J. Berbuč.

Capitano: Quest' interpellanza come le seguenti mi farò un dovere di passarle al rappresentante dell' Eccelso Governo. L' onorevole Venuti ha insinuato un' interpellanza. Gli concedo la parola.

Venuti: Eccelsa Dieta, Oltre 25 anni fa, e precisamente il 30 agosto 1870, il decano dei deputati prov. onor. de Dottori, a nome proprio e di altri sette colleghi di parte italiana, rivolgeva all' ill.mo Signor Commissario imperiale la seguente interpellanza:

E' d' avviso l' Eccelso Governo di salvare il principio del decoro e della decenza col procurare un soggiorno più conveniente agl' impiegati dell' i. r. Tribunale circolare e della i. r. Pretura

urbana e col risparmiare al pubblico quella sensazione di ripugnanza che se ne impossessa negl' indispensabili convegni giudiziali?

Perchè non si soddisfa al comodo del pubblico ed all' interesse dell' Erario Sovrano coll' adattare la vecchia dogana ai bisogni delle nostre autorità giudiziarie?

L' onorevole interpellante nella motivazione rilevava la „sensazione nauseante" della quale si resta oppressi per lo „stato indecente" degli edifici che albergano le sedi giudiziarie della nostra città ed osservava che „già da molto tempo" si andava bucinando di ristauri e riforme.

A questa interpellanza rispondeva immediatamente l' ill.mo Signor Commissario imperiale colle testuali:

„L' Ecc. Governo ha già incamminato delle trattative colle autorità di finanza per la cessione del palazzo dell' i. r. Dogana allo scopo di collocare nel medesimo tanto l' i. r. Tribunale circolare quanto l' i. r. Pretura urbana, e queste trattative spero che saranno ultimate entro brevissimo termine: tanto è vero che l' ufficio tecnico è già incaricato delle rispettive rilevazioni.

„Per altro, quand' anche queste trattative non conducessero ad un risultato esauriente, l' Ecc. Governo è pienamente convinto della necessità di sostituire agli attuali fabbricati dell' i. r. Tribunale circolare e Pretura urbana locali più decenti, sia col prendere a pigione altro edificio, sia coll' erigere apposito fabbricato".

E difatti in allora qualche passo era stato fatto dall' Eccelso Governo, giacchè mi ricordo che nel 1874, mentre mi trovava addetto a questo Tribunale in qualità di praticante legale, ebbi ad ammirare un magnifico progetto di un palazzo di giustizia, destinato a sorgere sull' area dell' edificio doganale e che, se la memoria non mi tradisce, contemplava i locali necessarii per albergare gli uffici del Tribunale, della Corte d' assise, della Procura di Stato, della Pretura urbana, dell' ufficio fondiario, di quello delle imposte e le carceri.

D' allora in poi, quasi un quarto di secolo è trascorso; ed il bel progetto dorme ancora i suoi sonni in qualche scaffale polveroso del riparto tecnico del Ministero di Giustizia.

Però, è conveniente il rilevarlo, le pratiche non rimasero del tutto arenate e mi consta che in proposito dell' erezione di un palazzo di Giustizia sull' area della dogana fu nell' anno 1894 raggiunto un accordo tra l' Ecc. Ministero delle finanze e quello dello Giustizia.

In seguito a questo accordo, il dipartimento per le costruzioni di edifici a Vienna elaborò due progetti nei quali, tenuto conto anche delle esigenze derivanti dall' attivazione della nuova procedura civile, si contemplarono oltrechè, le autorità giudiziarie, le carceri e gli uffici per i libri fondiarii, anche i locali occorrenti per il collocamento di tutti gli uffici di finanza quì residenti: anzi per sviluppare convenientemente questi progetti, si presero delle impegnative per l'acquisto di qualche caseggiato adjacente, al corpo di fabbriche appartenenti alla finanza.

Purtroppo però, se le voci che corrono sono vere, non se ne farà nulla; si vuole cioè che sul più bello l' accordo tra i sullodati due ministeri sia stato rotto e che, abbandonato il pensiero dell' erezione di un palazzo di giustizia, il Ministero delle finanze abbia dato delle disposizioni per il riattamento del vecchio edificio doganale per uso degli uffici da lui dipendenti.

Ragioni di convenienza, di decoro, necessità imperiose di una regolare amministrazione della giustizia e persino i santi principii della decenza, della moralità e dell' umanità, reclamano di tutta urgenza la realizzazione di questo antico e sentito desiderio.

Lo reclamano la decenza, la moralità, l' umanità; e dicendo ciò, accennerò allo stato mi-

serando in cui trovansi i nostri arresti giudiziarii: luridi antri servono a ricettare gl' infelici che, sospetti o colpevoli vi vengono rinchiusi e perciò non cessano di essere uomini ed hanno diritto di venir trattati col rispetto dovuto all' essere umano.

In quegli antri, capaci di contenere al massimo 65 individui, vengono accumulati da anni molti 120 e persino 140 individui, che per mancanza di spazio e di letti devono dormire a due e talvolta a tre per letto, con quanto danno alla salute, con quanto pericolo alla moralità, con quanto sfregio alla decenza, non occorre che io il dica.

In base ai fatti esposti, i sottoscritti muovono a S. E. il Ministro di Giustizia la seguente Interpellanza.

1. Si verifica la voce che l' accordo preso tra gli Ecc. Ministeri di finanza e Giustizia riguardo all' erezione di un palazzo di Giustizia sull' area della vecchia dogana sia stato rotto?

2. Come e quando intende S. E. il Ministro di soddisfare all'imperioso bisogno dell'erezione di un palazzo di Giustizia in questa città?

Dr. Venuti, Dottori, Dr. F. Marani, Michielli, Panigai, Lovisoni, Ritter, Locatelli, Dr. Verzegnassi.

Capitano: L' onorevole Lovisoni ha ora la parola.

Lovisoni: L' ottobre dell' anno 1894 resterà triste nella storia italiana di queste provincie litoranee, resterà come un avvenimento nefasto. Tutto a un tratto venne l'ordine di collocare a tutti i giudizi italiani, come insegne, tabelle bilingui, cioè tabelle che a fianco della vetusta scritta italiana avessero anche la scritta slava. Questo fulmine a ciel sereno accese gli animi di tutti gl' italiani, ed il Governo si affrettò a revocare l' ordine, dove la scritta non era collocata, ma nulla revocò, dove era collocata, e la scritta brilla ancora alle porte dei giudizi di Monfalcone e di Cormons.

E' storia vera e genuina storia, che il popolo italiano del litorale intero, alla notizia delle tabelle, si agitò, si commosse, e che un fremito d' indignazione corse in ogni petto italiano dal Quarnero alle alpi.

Questo fremere di tutto un popolo è per sè stesso una prova della iniquità di quella misura, perchè il popolo, come gioisce di ogni avvenimento, che allieti la patria, sente nel più profondo il dolore di ciò, che offende la sua integrità o che viola il suo diritto.

Era il caso delle tabelle bilingui, perchè queste tabelle non erano solamente una nuova scritta, il suono della quale forse non riusciva carissimo all' udito. Queste tabelle erano l' annunzio, il simbolo, che una lingua nuova, ignorata, inculta, faceva il suo ingresso nel tempio della giustizia, per assidersi colla lingua italiana e dividerne ingiustamente il secolare impero.

Ingiustamente in tutti i giudizi italiani, ma più che mai in quelli di Monfalcone e di Cormons, e ci sarà facile di provarlo.

Il territorio di quei due giudizi è costituito quasi per intero dall' ultimo lembo della pianura lombardo veneta ed è abitato da una popolazione di 28883 italiani, senza mistura d' altra nazione. i quali fanno capo alle due città di Monfalcone e di Cormons, tutte italiane. In questi due territori la lingua italiana fu dal principio della storia, nella vita e negli uffici, sola regina. E regina fu in grado ancora più eminente nel territorio di Monfalcone, dove alitò durante secoli lo spirito veneto e sventolò sugli spaldi fino al 1807, fino al trattato di Fontainebleau, il vessillo della repubblica.

Chi, e quanti sono, dirimpetto agli italiani, gli slavi dei due territori? Gli slavi sono pochi mille, raccolti in pochi villaggi, ed abitano il carso ed il colle al limite della pianura, alla quale discendono per i loro affari come a terra ospitale, che volentieri li accoglie, non come a casa pro-

pria. Ne abbiamo una classica prova nel fatto, che fino all' anno 1849 i comuni di Duino e di Doberdò non appartenevano al territorio di Monfalcone, ma che vi furono uniti per loro domanda, avendo eglino dichiarato di conoscere l' italiano ottimamente.

Ecco le ragioni della giusta sovranità della lingua italiana in quei territori. Giusta per ragione di origine, di storia, di lingua, di territorio e di affari.

Ci si obietterà il pari diritto delle lingue. Ci si dirà: tutte le stirpi e tutte le lingue sono pari. Lo prescrive l' umana fraternità e la stessa legge fondamentale. Tutte le stirpi hanno diritto a pretendere una posizione onorevole nella grande famiglia. Rispondiamo, che lungi da noi è il pensiero di combattere le nobili aspirazioni, lungi il pensiero di oppugnare i dettami della giustizia. Ma la legge fondamentale, proclamando la parità delle lingue, certo non volle che l' una diventasse signora in casa dell' altra. Si restituiscano i comuni slavi del carso e del colle ai loro distretti naturali, ai loro giudici naturali, e si lasci che agli italiani la giustizia sia amministrata in solo italiano.

Del rimanente poi l' entrata della lingua slava nei giudizi italiani sarebbe autrice di parità solo a condizioni pari. Ma è troppo grave la diversità delle due lingue e dei due popoli. La lingua italiana, la più eletta, figlia della madre latina, è bella, facile, melodiosa, ha il corredo d'una gloriosa letteratura, è un principale vincolo del pensiero nei commerci e nei contatti di tutto il mondo. Ne viene il desiderio, il bisogno e la facilità di apprenderla, e ciò riesce a pro dei nostri antagonisti nazionali, sorretti anche da quel talento naturale delle lingue, che è proprio in grado eminente agli slavi di tutte le stirpi. Ben diversa è la condizione degli italiani, cui la scienza delle altre lingue, come ai francesi, riesce tanto più ardua, quanto più le lingue sono ancora nello stato d' una vergine infanzia. Ecco dunque perchè, mentre dai 28883 italiani dei due territori, l' idioma slavo s' ignora, possiamo dire, affatto, gli slavi di quei lembi di monte e di colle, al contatto dei nostri italiani, gli ultimi anche a quello degli italiani del regno, parlano l' italiano come l' idioma natio.

Il principio della parità non è dunque altro che un teorema speculativo e dottrinario, un parto di fantasia, il quale si sfascia alla viva luce dei fatti.

Nè si creda che almeno i sacri interessi della giustizia sieno giovati da quella cosidetta parità. Come la parità delle lingue nella scuola non significa la confusione di più lingue nella scuola medesima, ma l'istituzione di scuole di ogni lingua, così la parità delle lingue nei giudizi non significa la confusione di più lingue nel giudizio medesimo, ma l'istituzione di giudizi di ogni lingua nei territori naturali. Riuscirà fatale, una torre di babele nei giudizi la confusione delle lingue. Daremo esempi.

Ogni lingua ha nella parola e nello scritto intendimenti segreti, che la sola perfetta conoscenza arriva a penetrare. Rare volte il giudice, l' avvocato d' un giudizio bilingue conoscerà tutte e due le lingue tanto, da cogliere in ognuna il recondito significato della espressione. Il popolo italiano, davanti alle scritture, ai decreti, alle iscrizioni tavolari slave, nelle quali risieda per avventura un suo interesse, sarà come al cospetto di geroglifici egiziani. Spesso il magistrato bilingue non sarà l' uomo scelto per la sua dottrina e le sue virtù, ma per il caso fortuito di conoscere una seconda lingua. La politica linguistica s'infiltrerà come un sordo veleno nei propositi di magistrati che vorranno fare carriera.

Ma noi lascieremo questo brutto panorama, per occuparci, pur troppo, di altre cose non liete.

La misura delle tabelle bilingui non ha nemmeno il pretesto di soddisfare ad un voto del popolo slavo dei due territori, nè ad un bisogno, nè alla legge.

La legge rende omaggio alla consuetudine, vale a dire, vuole negli atti giudiziali che hanno spesso un valore inestimabile, la continuità della lingua, perchè la continuità li assicura.

Il popolo slavo dei due territori non disse finora mai sillaba per mutare la vetusta consuetudine della lingua italiana. Gridarono i soli taumaturghi politici, che a quel popolo lo sono stranieri.

È nullo infine, è un vaniloquio anche il bisogno La statistica dei due giudizi prova, che la media degli atti slavi, che vi si presentano ogni anno, è poco più di cinque. E furono per la massima parte scritterelli di Lubiana.

Conchiudendo diremo, che la misura delle tabelle bilingui fu ingiusta, inutile, dannosa, una umiliazione degli italiani, che danno allo stato il tributo del sangue e della moneta, e la non ultima fatalità di questa, e di varie altre misure bilingui largite al nostro popolo italiano sta in ciò, che dove due stirpi si stendevano la mano fraterna, ora è successo il dispetto e l'odio, e che la discordia agitando la sinistra sua fiaccola, scioglie quelle forze, che avrebbero dovuto stare sempre unite per il bene dei paesi.

Come dunque si spiega la misura delle tabelle bilingui, il collocamento delle quali, nell'ottobre del 1894, fu ordinato d'urgenza, come se si fosse trattato di salvare lo stato? Si spiega solo colla passione politica, o colla peccaminosa debolezza di chi cede alle ingiunzioni dei prepotenti.

E' ora di rinsavire, e perciò i sottoscritti muovono al governo la seguente interpellanza:

E' il governo, che a suo tempo revocò l'ordine di collocare tabelle bilingui ai giudizi italiani dell'Istria, tranne uno, disposto a farle rimuovere dai giudizi italiani di Monfalcone e di Cormons?

Lovisoni, Dr. F. Marani, Vincenzo Michielli, Panigai, Dr. Verzegnassi, Ritter, Dottori, Dr. Venuti. M. B. Locatelli.

Commissario Imperiale: Mentre accetto l'interpellanza dell'onorevole Lovisoni siccome diretta all'ecc. Governo, devo per altro respingere con tutta energia certe espressioni che in quella si contengono, come le parole iniquità di quella misura riguardo alle tabelle bilingui, ingiunzioni di prepotenti e ingiustizia delle prese misure.

Al Governo stanno a cuore tutte le nazionalità dell'Impero: esso prende le sue misure sempre oggettivamente nell'interesse di tutte. (*bene! fra il pubblico*).

Capitano: L'on. Grča ha la parola.

Grča: Interpelacija poslanca Blazija Grča in tovarišev do vis. c. kr. vlade radi uravnave struge hudourniku Lijak.

Hudournik „Lijak“ se pretaka črez državno cesto na meji ozemlja mesta Gorice in županije Šempas. Napaja ga deževnica trnovskega gozda. Ob deževju silno naraste, prestopi strugo in se razlije črez državno cesto ter se razširi proti meji županije Vogersko v pravo jezero. Izstopa hudournika ni kriv samo velik pritok deževnice in majhen padec struge, ampak posebno še zanemarjenost struge. Precej pod mostom črez državno cesto je struga skoraj popolnem zanešena. Celi otoki nanešene zemlje in grušča leže v njej. Vrh tega struga ni ravna, ampak dela velike ovinke. Vse to upliva, da ob vsakem večjem deževju voda izstopa že nad cesto, ter v precejšnji daljavi sem proti Gorici in tje proti Šempasu zaliva cesto. Preteklega mesca decembra so konji bredli vodo po cesti črez koleno. Vsaj pol metra visoka voda je drla po cesti.

Gledé na to, da ob vsakem deževju hudournik Lijak zalije državno cesto, zadržuje promet, stavi v nevarnost vozove, živino in ljudi; in gledé na to, da se tej nepriliki tako pride v okom, ako se cesta vzdigne in struga uravna, prašajo podpisani visoko c. kr. vlado:

Ali hoče visoka c. kr. vlada državno cesto ob hudourniku Lijak zvišati, most razširiti, strugo iztrebiti in presekati ovinke, da voda ne bo zalivala ceste, ter se bo hitrejše odtekala?

V Gorici, 28. januarja 1896.

Blazij Grča, A. Muha, A. Klančič, J. Lapanja, Dr. Rojic, Dr Abram, Dr. Gregorčič, Alfred Coronini, J. Berbuč, Dr. Tuma.

Capitano: Venne insinuata ancora un' interpellanza.

Grča: Interpelacija poslancev Alfreda grofa Coroninija, Blazija Grča in drugov na Njega Prevzvišenost c. kr. justičnega ministra radi nepravilnostij pri sodiščih na Primorskem.

Dne 9. tega meseca interpelovali so podpisani Njega Prevzvišenost justičnega ministra radi nepravilnih odnošajev pri sodiščih na Goriškem ter se dotaknili v njej tudi sodnega osobja.

Vsled interpelacije došlo je od več stranij pritožb in novih podatkov, katere grajane nedostatke nekoliko bolj pojasnujejo.

Iz teh podatkov, kakor tudi iz imenikov konkretalnega stanja za c. kr. višje sodišče v Trstu sledi, da ima justična uprava na Primorskem na razpolaganje dovolj že nameščenih svetovalcev, sodnikov, pristavov in izprašanih prislužnikov slovanske narodnosti, in takih, ki so si z lastnim trudom prisvojili znanje slovenščine, da bi uvedla v dejanjsko rabo slovenski deželni kot sodni jezik.

Iz istih podatkov pa žal tudi sledi, da zastopniki justične uprave na Primorskem, predsednik c. kr. višjega sodišča v Trstu, predsednika c. kr. deželnega in okrožnega sodišča v Trstu in Gorici in c. kr. državna pravdnika ondukaj, delajo kolikor mogoče naravnost ali prikrito na to, da se izključuje raba slovenskega kot sodnega jezika od zapisavanja in pripušča le v rešilih.

Iz dejanjskih že opisanih razmer pri obeh sodiščih pa se kaže, da justična uprava na Primorskem hoté ne daje dejanjske prilike sodnemu naraščaju, da se vadi v rabi slovenskega kod sodnega jezika.

Dasi je v mestu in okolici Tržaški po specijalnem repertorju c. kr. statistične komisije za 1890. leto 27.725 Slovencev, v okraju in mestu Goriškem pa celo 38.557 Slovencev proti le 16.959 Furlanov in Italijanov, tedaj prebivalstva in strank dovolj in toliko, da bi obe sodišči po zakonu morali rabiti slovenščino pri zapisavanju v civilnih in kazenskih zadevah;

dasi je pri obeh sodiščih izbornih uradniških močij, ki so si priborile znanje slovenske pravne terminologije in bi dejanski rabile slovenski sodni jezik, ako bi smele, ter izvajaje ravnopravnost dajale pouk in priliko učenja sodnemu naraščaju;

upa se uredovati v obeh deželnih jezikih le posamezni uradnik. Ker se ne sme, gledé na to skoro neverjetno postopanje višjih sodnih oblastev v Trstu in Gorici, pričakovati od nižjih uradnikov, da bi se ustavljali prigovarjanju predstojnikov gledé nerabe slovenščine ali ne upoštevali tudi prikrite želje istih, ker radi tega ni pripisovati nikake krivde sodnim pomočnim uradnikom, ako se ogibljejo slovenskega deželnega jezika, kedar ga znajo, in se ga ne uče, kedar ga ne znajo, marveč edino le zastopnikom justične uprave,

usojajo si podpisani uprašati:

1. Ali je Njega Prevzvišenosti znano, da predsedništvo c. kr. višjega sodišča v Trstu, c. kr. deželnega sodišča ondi, c. kr. okrožnega sodišča v Gorici in c. kr. državno pravdništvo zavirajo očitno ali po ovinkih rabo slovenskega jezika pri zapisovanju v civilnih in kazenskih zadevah ter pospešujejo rabo laščine v mestih, nemščine in laščine po deželi?

2. Ali je Njega Prevzvišenost voljna, izdati stroge ukaze, da se nimajo predstojniki sodišč in

državnega pravdništva držati zastarelih dosedanjih običajev, marveč obnašati po duhu novih, veljavnih zakonov in po dejanjski potrebi prebivalstva?

3. Ali je Njega Prevzvišenost voljna skrbeti za to, da se sodnemu osobju sploh in mlajšemu naraščaju posebej nudi prilika, učiti se v dejanski rabi slovenščine pri kazenskih sodiščih v Trstu in Gorici in pri c. kr. okrajnih za mesto odrejenih sodiščih ondi?

A Gorici, dne 28. januarja 1896.

Alf. Coronini, Blazij Grča, Dr. Gregorčič, Dr. Rojic, A. Muha, J. Berbuč, J. Lapanja, A. Klančič.

Capitano: Tutte queste interpellanze verranno trasmesse al rappresentante dell' Eccelso Governo.

Prima di tutto devo insinuare che l' onorevole commendatore Pajer ha scusato la sua assenza per malattia.

Il primo argomento dell' ordine del giorno è la motivazione della proposta del deputato Grča sull' istituzione di un maggior numero di vivai di viti americane nel Goriziano.

Grča: Visoki zbor! Predlog, kateri sem podal, obsega v enem stavku pet točk.

Deželni odbor naj bi naprosil vis. c. kr. vlado, da v prospeh vinarstva v naši deželi:

a) sedanje matičnjake za vzgojo ameriške trte v Šmarijah, Rihembergu, Dornbergu, na Krasu in drugod razširi, ozir. obilnejše podpira;

b) da ustanovi bodisi sama vlada ali vzajemno z občinami večje število novih matičnjakov ne le v krajih, kjer trtna uš že uničuje vinograde, temveč tudi v občinah, kjer še ni te uničevalke vinogradov;

c) da v tih trtnicah ne le vzgaja, ampak tudi požlahtnjuje ameriško trto, in požlahtnjeno ali cepljeno prodaje po najnižji ceni; za prenovljenje že pokončanih vinogradov pa jo oddaja brezplačno;

d) da trtnice uredi tako, da se bodo v njih vinorejci mogli učiti vzgoje in cepljenja ameriške trte;

e) da nastavi deželnega nadzornika za kmetijsko gospodarstvo.

Dovoljujem si, gospoda! vse te točke predloga vsaj nekoliko utemeljiti.

Visoki zbor! Velika večina naše dežele se peča z vinarstvom. Brda skoraj ne pridelujejo druzega, nego vino. Prebivalce vipavske doline, posebno dolenje, živi vinoreja. Tudi Kras in Furlanija se pečata z vinarstvom. Prebivalci naštetih delov dežele bi morali zapustiti rodno zemljo in se izseliti, ako bi jim trta odrekla svoj žlahtni pridelek.

V goriškem in sežanskem glavarstvu se računa 1400 hektarov, v korminskem in gradiščanskem 320 hektarov pravih vinogradov.

Potem v prvih dveh 3500 hektarov, v drugih dveh pa 4500 hektarov polja s trtami.

Radi različnih boleznij, ki napadajo trto, so se v zadnjih letih troški za obdelovanje vinogradov silno pomnožili. V dobrih letinah kmet že komaj zmaguje stroške za obdelovanje in davke, v slabih letinah se pogreza v dolg.

Zdaj pa nam preti še trtna uš. Vsa vipavska dolina je že okužena, edino županija Šempas je še prosta. Prikazala se je tudi na Krasu okoli Komna, v Vertojbi, Biljah, Renčah, Prvačini, Gradišču, Črničah, Sv. Tomažu, Sv. Križu, v Šmarjah, Rihembergu, Dornbergu, Vogrskem je trtna uš pokončala blizo 20—30% vinogradov; v Gradiški in v Št. Petru pri Gorici so jo zatrli.

Zdatne pomoči zoper trtno uš nimamo, razun te, da se vinogradi prenové z ameriško trto.

Na Goriškem imamo že nekoliko trtnic za vzgojo in cepljenje ameriške trte, toda veliko premalo. Dosedaj se vzgaja ameriška trta v Monasteru (baron Ritter), v Št. Petru pri Gorici (grof Coronini), na Vogerskem (grof Alfred Coronini), na Gradišču (Peter Kerševan), v Rihembergu, Renčah, Dornbergu, v Gorici (kmetijska šola in Cristofoletti) in v Šmarjah. Državni trtnici ste na Gradišču in v Šmarjah. Vinogradov je komaj 20 hektarov prenovljenih z ameriško trto. Moj predlog meri na to, da bi vlada že obstoječe razširila, ozir. obilnejše podpirala.

Opomniti moram tudi, da sedaj imamo trtnice samo v okuženih krajih: potreba pa je trtnice napraviti tudi po neokuženih krajih, da se tudi tam sadi ameriška trta in se s tem v okom pride opustošenju po trtni uši, temveč, ker se trte, tudi ameriške, ne smejo saditi iz okuženih krajev v neokužene. Želeti je, da bi vsaka vinorodna občina imela trtnico za uzgojo in cepljenje ameriške trte; toda posestniki v obče so preveč konservativni, preveč se drže stare domače trte. Ameriške trte začenjajo še le potem saditi, ko jim je uš uničila domačo. Na ta način ostane vinograd, kateri trtna uš napade, več let opustošen in ne donaša pridelkov. Drugič, večina naših kmetov še ne zna ameriške trte požlahtiti, to je pravilno cepiti. Glavni uzrok, da se ameriška trta ne širi zadosti hitro in v večjem obsegu po naši deželi, je pa brez dvoma revščina. Tu je torej dolžnost države, da pomaga. Država rada pomaga, kjer elementarne nesreče zadenejo deželo; trtna uš pa je še večja nesreča za vinorejca nego marsikatera elementarna nezgoda, kajti ne uniči le pridelkov enega leta, ampak vzame up za mnogo let. Zatira tudi duha vinorejcu, ko vidi v bližnji prihodnosti revščino ali celo beraško palico pred seboj. Priznati se mora, da država tudi izdatno podpira prenovljenje vinogradov z ameriško trto, vendar je ta državna podpora na Goriškem veliko premajhna. Ni zadosti, da sadimo ameriško trto le tam, kjer je uš že uničila vinograde, treba jo je prehiteti z ameriško trto. Te trte bi morali saditi tudi v Brdih in v Furlaniji, kjer še ni razširjena trtna uš. Po moji misli bi bilo treba ustanoviti, če ne v vsaki večji občini, pa vsaj kakih osem trtnic v naši deželi, namreč eno v okolici Sv. Križa, eno v Šempasu, dve ali tri v dolenji vipavski dolini, po eno na dolenjem Krasu, eno za srednja, eno za zapadna Brda, in morda dve za Furlanijo. Ker pa tega občine same ne morejo storiti, kakor sem že omenil, deloma, ker je kmet sploh nasproten novotarijam, posebno pa še radi revščine, zato je dolžnost države, da pomaga, da obstoječe trtnice zdatnejše podpira in več novih ustanovi, in to tem več, ker bi država s tem vsaj deloma popravila krivico, katero dela vinorejcem znana vinska klavzula. To bi državo stalo primeroma le malenkosti.

Za oskrbovalce bi se mogli v deželni kmetijski šoli izšolati mladi razumni kmetovalci v prav kratkem času, ki bi potem za primerno plačilo oskrbovali trtnice in ameriške trte cepili z domačo trto; cepljene naj bi vlada prodajala po najnižji ceni, za prenovitev pokončanih vinogradov pa je oddajala gotovo brezplačno.

Vsekako pa bi se moral ustanoviti tudi deželni nadzornik, ki bi vse trtnice nadzoroval in oskrbnikom dajal potrebne navode in poduk. Ta nadzornik naj bi ob enem nadzoroval tudi druge gospodarske družbe katere podpira država, in naj bi se zato imenoval „deželni nadzornik za kmetijsko gospodarstvo“. Kolikor je meni znano, je država nastavila takega nadzornika za Dalmacijo. Troškov bi ta nastava ne zahtevala mnogo, novih morda celo nič. Nasvetovani deželni nadzornik namreč bi lahko nadomestoval popotnega kmetijskega učitelja, vsekako bi se pa zanj smeli porabiti stroški, ki se trosijo za komisije, ki po vinogradih iščejo trtne uši. Ni je nam treba več iskati, imamo jo že povsod, razen v Brdih in v Furlaniji.

Prepičan sem, slavna gospoda, da ste vsi tega spoznanja, da v obrambo vinoreje je zadnji

čas, da se prav intenzivno po vsi deželi, kjer trtna uš že gloda ali še ne gloda domače trte, uvede in sadi ameriška trta „riparija“; preverjen sem, da uvidite, da občine same, ozir. vinorejci, premalo skrbe za razširjenje ameriške trte, in iz raznih razlogov, posebno radi revščine, tudi ne morejo; gotovo vsi častivredni gospodje visokega zbora sodite, da ima država dolžnost pomagati; zato opuščam obširnejše utemeljevanje predloga in se nadejam, da ga soglasno sprejmete.

Iv. Berbuč, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, A. Muha, Dr. Abram, J. Lapanja, A. Klančič, Dr. Rojic, Blaž Grča, Dr. Tuma.

Capitano: L' onorevole Grča propone che la sua proposta passi per l' esame e riferta al Comitato delle petizioni. Mi permetto domandare se questa proposta è appoggiata? (*è appoggiata*). Viene chiesta la parola . . . .

Marani: Vorrei sentire il tenore della proposta.

Capitano: L' ho già letta l' altra volta, ma se desidera che la rilegga, lo faccio subito: „S' incarica la Giunta provinciale di avanzare all'Eccelso I. R. Ministero dell'agricoltura una petizione perchè si compiaccia di provvedere nella principesca Contea di Gorizia e Gradisca ad un maggior numero di vivai per la coltivazione e pell' innesto di viti americane ed istituire un ispettore provinciale agrario.“

Viene ancora chiesta la parola per discutere questa proposta? Se non è il caso, la metterò ai voti. I Signori dunque che sono d' accordo di passare la proposta dell' on. Grča riguardo all' istituzione in questa Provincia di un maggior numero di vivai di viti americane, al comitato delle petizioni per l' ulteriore esame e riferta, sono pregati di voler alzarsi (*maggioranza*) La proposta è accettata.

Segue ora il secondo punto dell' ordine del giorno, che è il rapporto della Giunta provinciale con cui domanda l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo pei lavori d' imboschimento di fondi al torrente Lokavšček. L' onorevole Abram è pregato di riferire.

Abram: (*GN. 369/95*). Visoki deželni zbor! Kakor je vže v zadnjem deželnozborskem zasedanju podpisani deželni odbor čast imel, poročati visokemu deželnemu zboru sé svojim poročilom z dne 16. januarja 1895 št. 402, mu je visoko c. kr. Namestništvo z dopisom 15. aprila 1894 št. 5386 naznanilo, da je pozvalo komisijo za pogozdenje Krasa, naj bi pospeševala pogozdenje ogoljenih zemljišč na obrežju potokov Lokavščeka in Grajščeka v občini Št. Tomažki, da bi se s tem uredil tek omenjenih rečic in zabranile kolikor mogoče pogostne povodnji in poplavanja obrežnih zemljišč.

Omenjena komisija je z dopisom 12. januarja 1894 št. 48 na to odgovorila, da kar zadeva zemljišča blizo potoka Grajščeka, katera so večji del uže pogozdena, si bode prizadevala na vso moč, da dovrši brž ko mogoče dotične nasade.

Kar pa se tiče onih zemljišč, ki leže prek potoka Lokavščeka, povdarjala je imenovana pogozdovalna komisija, da gre tukaj za obseg zemljišča, ki meri okoli 100 do 120 hektarjev, ter je lastnina občinskih oddelkov Dola in Otlice, katera sta notoričnо zeló vboga in siromašna, in ne moreta izdatno pomagati pri izvrševanju dotičnih pogozdovalnih del, in da radi tega bi se tudi v naj ugodnejšem slučaju zamoglo pogozditi le kake 2 do $2^1/_2$ hektarjev vsako leto, ter bi trajalo nad 50 let, preden bi se vse delo dokončalo.

Omenjena pogozdovalna komisija se je tedaj izjavila, da z ozirom na zelo skromna denarna sredstva, ki so jej na razpolago, bi na noben način ne mogla ustreči želji vis. c. kr. Namestništva brez kake izvanredne podpore.

Gledé na to in spoznavši, da je pogozdenje onih zemljišč tik potoka Lokavščeka silno potrebno, da se zaprečijo večje nevarnosti in škode, obrnilo se je vis. c. kr. Namestništvo na vis. c. kr. Ministerstvo za poljedelstvo s prošnjo, naj bi ono blagovolilo dovoliti pogozdovalni komisiji primerno podporo iz državnih zakladov, da bode zamogla bolje napredovati s pogozdenjem omenjenih zemljišč.

Visoko c. kr. Ministerstvo je na to odgovorilo z dopisom 2. marca 1894 št. 2549, da bi bilo voljno podeliti v ta namen za leto 1894 podporo 300 do 350 gld. in enaki znesek za vsaktero naposlednih štirih let proti temu, da se tudi deželni odbor zaveže, doprinašati k temu znesku v navedeni dobi vsako leto 200 ali vsaj 150 gld, da se po tem takem doseže letna podpora 500 gld.

Gledé na to, da so dotična dela silno potrebna in koristna, in da z bornim zneskom, ki ga zahteva visoka vlada, bi se dala odstraniti potreba mnogo večjih stroškov, in gledé tudi na sklep Visokega dež. zbora z dne 18. maja 1893, s kojim je bila načeloma priznana korist in primernost reguliranja potokov Lokavščeka in Grajščeka, da bi se delo ne odnašalo dalje, sklenil je bil deželni odbor dovoliti za leto 1894 podpore 150 gld ter zaprositi pri visokem zboru dotičnega potrjenja in predlagati mu dovoljenje daljnih podpor v zmislu zahtevanja visoke vlade.

Dosledno je dež. odbor v seji dne 22 januarja 1895 predložil vis. dež zboru:

1. naj odobri podporo 150 gld. vže dovoljeno v gori omenjeni namen za leto 1894;
2. naj pooblasti dež. odbor, da sme izplačevati komisiji za pogozdenje Krasa v ravno isti namen v vsakem neposledujih štirih let enaki znesek 150 gld.

Prvi predlog bil je sprejet; a drugi izročen v pretresovanje finančnemu odseku, kateri pa ni mogel o njem poročati zarad prezgodnjega zaključenja deželnozborske sesije.

Podpisani deželni odbor si šteje tedaj v dolžnost, ponoviti v sedanjem zasedanji dotični predlog, ter prosi, naj vis. deželni zbor blagovoli skleniti:

Pooblaščen je dež. odbor, da sme izročevati na razpolaganje deželni komisiji za pogozdenje Krasa v štirih prihodnjih naposlednih letih 1896 — 1899) vsako leto po 150 gl. v namen, da ona pospeši pogozdenje zemljišč ležečih na obrežji potoka Lokavščeka.

Eccelsa Dieta, Come la sottofirmata Giunta provinciale ebbe l'onore di riferire all' Eccelsa Dieta nella precedente tornata con suo rapporto del 16 gennaio 1895 N. 402, aveva l'i. r. Luogotenenza con rescritto del 15 aprile 1894 N. 5386 partecipato di avere interessato la Commissione d' imboschimento del Carso affine provveda al sollecito imboschimento dei fondi adjacenti ai torrenti Lokavšček e Grajšček nel Comune di S. Tomaso, onde possibilmente regolare il corso dei medesimi ed impedire i frequenti straripamenti ed inondazioni dei terreni confinanti.

La prelodata Commissione però, con nota del 12 gennaio 1894 N. 48, aveva risposto alla Luogotenenza, che in quanto ai fondi presso il torrente Grajšček, che si trovano in gran parte diggià imboschiti, si darebbe tutta la cura di compiere quanto prima i lavori di piantagione.

In quanto poi ai terreni, siti sulle sponde del torrente Lokavšček, la prefata Commissione ebbe a rilevare, trattarsi quì di un complesso di fondi dell' estensione di circa 100 a 120 ettari, di proprietà delle due frazioni di Dol e Otelca, le quali, per la notoria loro povertà non si trovano al caso di poter prestare un abbondante aiuto nell' esecuzione dei lavori d' imboschimento, per cui, nella migliore ipotesi, si potrebbero imboschire annualmente tutt' al più ettari $1^1/_2$ o 2, sicchè ci vorrebbero oltre 50 anni per compiere quel lavoro.

Senza un sussidio straordinario a questo scopo, la Commissione d' imboschimento, con ri-

guardo ai mezzi assai limitati di cui essa dispone, si era dichiarata quindi nell' assoluta impossibilità di corrispondere al desiderio dell' Ecc. Luogotenenza.

In vista di ciò, e ritenendo sommamente necessario l' imboschimento dei fondi sterili presso il torrente Lokavšček onde impedire maggiori pericoli e danni, l' i. r. Luogotenenza si era rivolta all' Ecc. i. r. Ministero d' agricoltura colla preghiera di voler accordare alla Commissione d' imboschimento un sussidio dai fondi dello Stato per metterla nella possibilità di sollecitare i lavori preaccennati.

L' Ecc. i. r. Ministero con dispaccio del 2 marzo 1894 N. 2549 dichiarava di essere disposto di mettere a disposizione a tal uopo pell' anno 1894 un importo di f. 300 a f. 350 ed un eguale importo per ciascuno dei altri 4 anni successivi, qualora anche la Giunta provinciale si obbligasse di contribuire alle spese necessarie durante tutta quest' epoca con un annuo importo dai f. 200 ai f. 150 che occorrerebbe per raggiungere l' annua sovvenzione di f. 500.

Vista la urgente necessità e l' utilità dei lavori da eseguirsi; considerato che col tenue importo chiesto dall' Ecc. Governo si poteva riuscire di scansare il bisogno di una spesa ben molto maggiore, e visto inoltre il deliberato dell' Ecc. Dieta del 18 maggio 1893, col quale veniva in massima riconosciuta l' utilità e l' opportunità della regolazione dei torrenti sopramenzionati, la Giunta prov. per non ritardare l' esecuzione del lavoro si era trovata indotta di accordare frattanto, salva l' approvazione dell' Ecc. Dieta, pell' anno 1894, il contributo di f. 150 riservandosi poi di fare analoga proposta per la concessione degli ulteriori contributi in conformità alla domanda dell' Eccelso Governo.

Coerentemente la Giunta prov. aveva nella seduta del 22 gennaio 1895 proposto alla deliberazione dell' Ecc. Dieta:

1. l' approvazione della sovvenzione di f. 150 già stata accordata allo scopo suddetto pell' anno 1894;

2. l' autorizzazione da impartirsi alla Giunta prov. di mettere a disposizione della Commissione dell' imboschimento del Carso pel medesimo scopo per ciascuno dei prossimi quattro anni consecutivi un eguale importo di f. 150.

La prima delle due proposte venne accolta dall' Eccelsa Dieta, l' altra poi veniva passata al Comitato di finanza, il quale, causa la chiusura della sessione dietale non aveva potuto riferire sulla medesima.

La Giunta provinciale perciò si fa un dovere di avanzare in questa sessione nuovamente analoga proposta all' Eccelsa Dieta, pregando che ad essa piaccia di deliberare:

Viene autorizzata la Giunta provinciale di mettere a disposizione della Commissione d' imboschimento del Carso in ciascuno dei prossimi quattro anni consecutivi (1896 — 1899) l' importo di fiorini 150 allo scopo di sollecitare il lavori d' imboschimento dei fondi sterili presso il torrente Lokavšček.

Capitano: Apro la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale.

Michielli: Considerando che l' argomento non è noto a parecchi deputati, chiedo che questa proposta passi al Comitato di finanza.

Capitano: L' onorevole Michielli propone che questa proposta passi al Comitato di finanza. E' appoggiata questa proposta? (*viene appoggiata*) Chi desidera di parlare ancora?

Gregorčič: Jaz se moram temu predlogu odločno vpreti. Reč je dobro znana, saj se je

obravnavala uže več kakor dovoljno v zboru in potem v odboru. Letošnje poročilo deželnega odbora o tej zadevi je sestavljeno v obeh jezikih in je ležalo več dnij poslancem na razpolago v deželnem uradu; vsakdo ga je torej lahko pregledal, ako je hotel. Poročilo pa je tako temeljito ter opravičuje stavljeni predlog popolnoma, da bi ne mogel odsek ničesa dodati. Zato predlagam, naj se predlog deželnega odbora uže danes v razpravo vzame ter o njem glasuje.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola al relatore.

Abram: Io mi limito ad osservare semplicemente che l' oggetto è già conosciuto e che la Ecc. Dieta ha in massima già accolto la proposta nell' anteriore tornata coll' avere approvato una parte della spesa. Io credo che l' oggetto non ha bisogno di venire ulteriormente studiato giacchè la Giunta provinciale l' ha studiato per bene; del resto mi riporto alle deduzioni dell' onor. Gregorčič, il quale giustamente osserva che il voler ora affidare l' oggetto al Comitato di finanza non tenderebbe che a procrastinare l' evasione di un oggetto tanto semplice.

Capitano; Passiamo alla votazione. La proposta dell' onor. Michielli ha la preferenza. Nel caso cadesse, metterò ai voti quella della Giunta. I Signori che sono d' accordo di passare al Comitato di finanza la proposta della Giunta chiedente l' autorizzazione di mettere a disposizione di lei un importo per lavori d' imboschimento di fondi al torrente Lokaveščck, vogliano alzarsi *(si alzano solo i deputati italiani)*. Minoranza.

Metterò ai voti ora la proposta della Giunta provinciale. Non credo sia necessario di rileggere la proposta .... *(si fa cenno che venga riletta)*.

Abram: *(la rilegge)*.

Capitano: Gli onorevoli Signori che vogliono accettare la proposta della Giunta provinciale sono pregati di voler alzarsi *(i deputati sloveni si alzano)*. Maggioranza. La proposta è accolta.

Segue il rapporto della Giunta provinciale con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazioni nel ramo incendi alle spese dell' istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili. Il quale rapporto per altro si trova nelle mani degli onorevoli deputati, e non credo sia necessario di preleggerlo. Apro la discussione generale su questa proposta di legge. Se non viene chiesta la parola in questa discussione, possiamo passare alla discussione articolata. *(non viene chiesta)* Allora pregherò di leggere i singoli paragrafi.

Abram: *(V. GN. 367/96 allegato* **11.** *Legge il § 1 in sloveno e in italiano, e così tutti gli altri paragrafi)*.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere il § 1? Non è il caso, lo metto ai voti. Prego i Signori che accettano questo paragrafo di voler alzarsi. *(maggioranza)* Accettato.

Abram: *(legge il § 2)*.

Capitano: Viene chiesta la parola a questo secondo paragrafo? Non è il caso. Prego di leggere il terzo.

Abram: *(lo legge)*.

Capitano: Viene chiesta la parola al paragrafo 3? Non è il caso. Prego di leggere il paragrafo quarto.

Abram: *(lo legge)*.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere il § 4? Non è il caso. Prego di leggere il § 5.

Abram: (*lo legge*).

Capitano: Viene chiesta la parola al § 5? Non è il caso. Metterò ai voti i paragrafi dal secondo al quinto. Prego i Signori, che vogliono approvare i medesimi paragrafi, di voler alzarsi. (*maggioranza*) Sono accettati. Prego di continuare.

Abram: (*legge il § 6*) Il secondo capoverso del § 6 del testo sloveno è rimasto in stamperia...

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere il § 6? Non è il caso. Prego di leggere il paragrafo 7.

Abram: (*lo legge*).

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere il § 7. Non è il caso. Prego di dar lettura anche del § 8, nel quale ha chiesto la parola l'onor. Tuma.

Abram: (*legge il § 8*).

Capitano: Metteremo ai voti i §§ 6 e 7 riguardo ai quali non fu fatta alcun' osservazione. Prego i Signori che accettano il § 6 colla correzione fatta al testo sloveno del medesimo paragrafo, e il § 7, di voler rimaner seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolti.

L' onorevole Tuma ha ora la parola.

Tuma: Predlagam, da se iz tretje vrste italijanskega teksta izpustite besedi „questi ultimi", iz iste vrste slovenskega teksta pa beseda „te". Po mojem menenji naj se podpore dovoljujejo sploh samo takim gasilnim stražam, katere so tako uravnane, da je od njih pričakovati uspešnega delovanja, brez razločka na to, ali so občinske, ali prostovoljne. Po besedilu, kakoršno je predloženo, bi ta pogoj veljal samo za prostovoljne požarne straže, a meni se zdi previdnejše, da se tudi od občinskih straž zahteva, da so dobro uravnane, predno se jim dovoli kaj podpore.

Capitano: L' onorevole Tuma propone che al § 8 del testo italiano si omettano le parole „questi ultimi" e nel testo sloveno la parola „te". Questa proposta è appoggiata? (*diversi deputati l' appoggiano*) Viene ancora chiesta la parola in questa discussione? Non essendo il caso, la dichiaro chiusa e concedo la parola all' onor. relatore.

Abram: Jaz numan nič proti predlogu častivrednega poslanca Tume; opazujem samo to, da si deželni odbor ni hotel pridržati pravice, da se bo smel nekako vtikati v upravo gasilnih straž; tega ni nameraval; on je hotel samo določiti, da morajo gasilne straže v dosego podpor iz zaloga, bi se ima ustanoviti, dokazati, da so tako ustanovljene, da lahko izpolnujejo svojo nalogo, da so torej uravnane na primeren način. O gasilnih stražah, katere vzdržujejo občine, je menil deželni odbor, da ima uže zadostno poroštvo za to, da po svojej uravnavi lahko razvijajo uspešno delavnost in zato je sodil, da naj se zgorej omenjeni dokaz zahteva samo od zasebnih gasilnih straž, za katere nimamo tacega poroštva.

Ker pa želi poslanec Dr. Tuma, da se v tem paragrafu zapopadeni pogoj raztegne tudi na občinske gasilne straže, in ker sem prepričan, da bo tem lahko dokazati dobro uravnavo, ne ustavljam se njegovemu predlogu, po katerem se ima izpustiti iz tretje vrste beseda „te" v namen, da bo stavljeni pogoj veljal za občinske kolikor za zasebne gasilne straže.

Non ho niente in contrario alla proposta dell' onor. Tuma; osservo per altro che la Giunta non ha voluto riservarsi una certa ingerenza nell' amministrazione dei corpi dei vigili, essa non aveva quest' intenzione; la Giunta avea solo l' intenzione di stabilire che i corpi di vigili, per poter ottenere dei sussidi dal fondo da istituirsi, diano la prova di essere costituiti in modo, da soddisfare ai propri impegni, che cioè siano organizzati in modo confacente. In quanto ai corpi di vigili mantenuti

dai comuni, la Giunta credeva di avere una garanzia sufficente, che essi siano organizzati in modo da poter adempire ai loro doveri e che da essi si possa attendere una proficua attività, e per questo riteneva di dover esigere la prova suddetta soltanto dai corpi di vigili privati, per i quali una simile garanzia non sussiste.

Siccome poi l' onorevole Tuma vorrebbe, che la condizione contemplata da questo paragrafo si estenda anche ai corpi di vigili comunali, e siccome sono persuaso che questi potranno fornire la prova di essere bene organizzati, così non mi oppongo alla sua proposta giusta la quale sarebbero da omettere le parole „questi ultimi", sicchè la disposizione si riferirebbe, tanto ai corpi dei vigili di comuni quanto ai corpi privati.

Capitano: Io metterò ai voti il testo del § 8 come si trova stampato, omettendo però le parole „questi ultimi" del testo italiano, e la parola „te" dello sloveno. Prego dunque i Signori che accettano il § 8 colle citate omissioni, di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accolto. Prego di continuare.

Abram: (*legge il § 9*).

Capitano: Non viene chiesta la parola per discutere questo paragrafo? Non è il caso. Prego di continuare.

Abram: (*legge i §§ 10, 11 e 12, il titolo e l' introduzione della legge*).

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere i § 9, 10, 11 e 12 nonchè il titolo e l' introduzione della legge? Non è il caso. Prego i Signori che li accettano di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*). Tutta la legge è accettata.

Abram: Ker je vis. zbor sprejel ta zakon brez bistvene spremembe in ker smo uže blizo konca letošnjega zborovanja, pa je še mnogo predmetov nerešenih, kateri poberejo mnogo časa, predlagam, naj se načrt zakona nujnim potom potrdi danes tudi v zadnjem čitanji.

Siccome questa legge fu accettata senza essenziali modificazioni, e siccome siamo già prossimi alla fine della presente tornata e abbiamo molti oggetti ancora da trattare per cui si richiede del tempo, propongo che in via d' urgenza questa legge venga votata già oggi anche in ultima lettura.

Capitano: Gli onorevoli Signori hanno inteso la proposta d' urgenza dell' onor. Abram. Viene chiesta la parola? Non essendo il caso, debbo ritenere che l' urgenza è ammessa. Metto quindi ai voti la legge anche in ultima lettura.

Prego i Signori che l' accettano di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La legge è accolta anche in ultima lettura e così è evaso quest' oggetto.

Segue il rapporto della Giunta provinciale con cui domanda un contributo per la costruzione della strada Soča-Trenta. L' onorevole Tuma è pregato di riferire.

Tuma: (*GN. 256/96.*) Visoki zbor! Z dopisom od 8. t. meseca št. 173/II je visoko c. k. ministerstvo dalo na znanje razpis c. k. ministerstva notranjih poslov z dne 18. novembra 1895 štv. 31865, s katerim je to visoko oblastvo nakazalo 2000 gld. iz državne blagajnice, da se nemudoma pričnó dela za zgradbo ceste med vasjo Soča in Baumbach-ovo kočo v dolenji Trenti.

Visoko oblastvo ponudilo je v zgradbo ceste 15000 gld. podpore, to je tri četrtine na 20000 gld. preudarjenih stroškov ter gorko priporočilo deželnemu zboru Goriškemu, naj pripomore iz deželnega zaloga 5000 gld. v letnih obrokih po 1000 gld.

Visoko oblastvo poudarja nujnost skorne pomoči in važnost zapričetega dela, zanašaje se trdno na pripomoč prizadete dežele.

Nameravana cesta pričenja se pri cerkvi v vasi Soče, imela bo povprek 3 m. širine, dvigaje se polagoma po prisojnem desnem bregu reke Soče, prestopila bi kaka dva Km. pred Baumbachovo kočo na levi breg ter se končala v vasi Log pri steku Soče in potoka Zadnice. Po zvršeni gradbi bode varna pot od Bolca čez vas Koritnico, vas Sočo do Logu približno 20 Km. od tod tovorna pot do Sv. Marije v Trenti, pol ure hoda, mimo izvira Soče čez prelaz Mojstroka v Kranjsko Goro na Kranjskem, približno štiri ure hoda, ali čez prelaz Luknja v Mojstrano in Dovje ob Rudolfovi železnici na Kranjskem, približno pol ure hoda.

Glasom poročila stavbinskega urada od 7. maja 1892 služiti ima nameravana cesta prometu turistov od Bolca do Baumbachove koče k izvirom Soče, čez imenovana prelaza na Kranjsko in na Triglav, po dolini, ki spada med najlepše avstrijskih planin, odvažanju edinih pridelkov mlekarstva in gozdarstva in dovažanju hranila v dolino, katera izven malo krompirja ničesar ne obraja.

Največjo korist bi dajala cesta s tim, da bi vsled omogočenega in zlajšanega odvoza in privoza zrasla cena lesu, kateri sedaj ni moč spravljati iz doline drugače nego v kosih po 2 m. dolžine po strugi Soče, in zgublja tako vso vrednost.

Neposredna in edina pomoč pa bi bil prislužek pri gradbi ceste v prehodni dobi, ko se jemlje prebivalstvu do sedaj edini vir dohodkov — kozoreja.

Po statističnih podatkih, katere je c. k. glavarstvo v Tolminu skrbno nabiralo, vlada po Soški dolini, pa v Trenti, skrajna beda, ker je občino Sočo smatrati kot najsiromašnejšo na celem Primorskem. Število prebivalstva padlo je zadnje desetletje od 364 na 351 oseb, od 72 hiš je 9 opuščenih. Vsako leto roma ena tretjina prebivalstva v svet na delo. Letni proprečni čisti dohodek znaša le 33 gld. za osebo

Obrti niso mogoči, ker stoje hiše oddaljene ena od druge, brez vozne zveze mej seboj in s svetom. Okraj bovški ne more iz svojih močij ničesar storiti za ubožnišo Sočo in Trento ter 10% do 15% doklade za cestni odbor komaj zadoščajo za uzdrževanje že obstoječih cest.

Glasom poročila davčnega in zemljeknjižnega urada v Bolcu je v celi občini Trenta 132 davkoplačevalcev, ki so plačali za leta 1888. do 1890. od 401 — 403 gld. davkov in 416 — 487 gld. neeraričnih doklad, tedaj 6 gld. 20 kr. do 6 gld. 82 kr. na osebo; vcenitev zemljišč je čezmerna: premoženje vseh posestnikov obsega okoli 14000 oralov v zemlji, cenjeno po 2 kr. štirijaški seženj, kar znaša približno 449000 gld.

Na temi premoženji teži vknjiženega dolga okoli 27000 gld., nevknjiženega okoli 40000, ves dolg večinoma na jestvinah.

Vsa občina prejela je v treh letih potom poštnega urada skupaj 3794 gld. 03 kr. V celi dolini redé 30 krav in 3000 koz in ovac. V celi dolini plačujejo le štirje prebivalci pridobnino in to so krčmarji.

Mraz po zimi dospé do 22° Cel. pod ničlo, po leti vlada suša.

Iz teh podatkov dokazano je siromaštvo doline v Trenti in neobhodnost pomoči od strani dežele in države.

Država posegla je blagohotno svojo roko v izdatno in edino pomoč in naša dežela že iz humanitete ne sme odrekati te edine pomoči ne gledé na to, da bi utegnila pravočasno dana podpora privesti blagostanje v dosedaj zanemarjeno občino na korist dežele same.

Deželni odbor oprt na vse te razloge predlaga:

Visoki zbor naj sklene: Deželni zalog goriški donaša za zgradbo ceste iz Soče v Log 5000 gld. v letnih obrokih po 1000 gld. ter se ima odkazati za leto 1896 prvi obrok.

ff. di Segretario: Eccelsa Dieta, Colla nota dell'8 mese corr. N. 173/II comunicava l'ecc. i. r. Luogotenenza il rescritto dell' eccelso i. r. Ministero dell' Interno dd. 18 novembre 1895 N. 31865, col quale vennero assegnati 2000 fiorini dai fondi dello Stato, onde indilatamente iniziare i lavori di costruzione della strada fra il villaggio di Soča ed il rifugio Baumbach in Trenta inferiore.

L' eccelso Dicastero offerse per la costruzione della strada una sovvenzione di fiorini 15000 vale a dire $^3/_4$ della spesa complessiva di fiorini 20000 portata dal fabbisogno, raccomandando caldamente alla Dieta goriziana di concorrervi con f. 5000 dal fondo Provinciale in rate annue a f. 1000.

L' eccelso Dicastero fa emergere l' urgenza d' un pronto soccorso e l' importanza dell'opera iniziata, facendo calcolo sulla cooperazione della Provincia interessata.

La progettata strada della larghezza media di 3 m. partendo dalla Chiesa nel villaggio di Soča con una dolce salita alla soleggiata sponda destra dell' Isonzo passerebbe circa 2 Km. di qua del rifugio Baumbach sull' altra sponda e avrebbe termine nel villaggio di Log al punto della confluenza dell' Isonzo col torrente Zadnica. Compiuta la costruzione, si avrà una via sicura, da Plezzo per Koritnica, Soča sino a Log della lunghezza di circa 20 Km., da Log avanti una via per pedoni mezz' ora di cammino sino a S. Maria a Trenta, poi davanti alla sorgente dell' Isonzo oltre il passo Mojstrovka a Kronau nella Carniola, circa 4 ore di cammino, e oltre il passo Luknja a Moistrana e Dovje sulla ferrovia Rudolfiana nella Carniola circa 5 ore di cammino.

Giusta la relazione dell' ufficio edile dd. 7 maggio 1892 scopo della strada progettata si è di favorire la frequenza di alpinisti sul tratto tra Plezzo ed il rifugio Baumbach, poi alla sorgente dell' Isonzo ed oltre il suddetto passo nella Carniola e sul Triglau, nella valle che va annoverata fra le più belle delle alpi austriache, poi di facilitare lo smercio degli unici prodotti delle cascine e della selvicoltura, ed il provvedimento di viveri, non avendovi altri prodotti del suolo che soltanto le patate.

Il maggior vantaggio presterebbe la strada col rendere possibile e più agevole l'esportazione ed importazione, poichè in conseguenza di ciò si aumenterebbe il prezzo del legname, che presentemente non può venire esportato dalla valle che soltanto in pezzi della lunghezza di 2 m. pell'alveo dell' Isonzo, dove il legname perde tutto il suo valore.

Il guadagno col lavoro durante l' esecuzione dell' opera sarebbe poi un soccorso diretto ed unico in quest' epoca transitoria, in cui col divieto delle capre venne tolta alla popolazione l' unica fonte di rendita.

Secondo i dati statistici, premurosamente raccolti dall' i. r. Capitanato distrettuale di Tolmino regna nella valle superiore dell' Isonzo e principalmente a Trenta la più squallida miseria ed è da risguardarsi il comune di Soča quale il più povero di tutto il Litorale. Il numero della popolazione si è diminuito nell' ultimo decennio da 364 a 351 anime e fra le 72 case havvi 9 abbandonate. Un terzo della popolazione va annualmente pel mondo in cerca di lavoro. L' annua rendita netta importa in media soltanto f. 33 per persona. Industrie sono impossibili, stando le case distanti una dall' altra e non esistendovi mezzi di comunicazione fra le stesse nè fra esse ed altri luoghi

Il distretto di Plezzo colle proprie forze nulla può fare per i più poveri comuni di Soča e di Trenta, e l' addizionale del 10 — 15% sulle dirette, imposta dal Comitato stradale, non basta nemmeno per la manutenzione delle strade esistenti.

A tenore d' un rapporto dell' ufficio Imposte e di quello dei libri fondiari di Plezzo esistono in tutto il Comune di Trenta 132 censiti, i quali pagarono per gli anni 1888 — 1890 dai 401 — 413 f. d' imposte e 416 — 487 f. di addizionali non erariali, quindi dai f. 6:20 ai f. 6:82 su ogni censito. La stima dei fondi è eccessiva. Il possesso fondiario di tutti i possidenti abbraccia circa 14000 jugeri di fondi stimati a 2 soldi il Klafter quadrato, ciocchè rappresenta in complesso un valore di f. 449000. Questo possesso è aggravato da circa f. 27000 di debiti ipotecari e circa f. 40000 di debiti volanti incontrati nella massima parte pell' acquisto di viveri.

L' intiero Comune ricevette nel termine di tre anni a mezzo della posta in tutto fiorini 3794·03.

In tutta la vallata vengono allevate 30 armente e 3000 capi fra capre e pecore. In tutta la vallata soltanto tre abitanti pagano l' imposta rendita — e questi sono osti.

Il freddo d' inverno raggiunge i 22° C. sotto lo zero; d' estate regna siccità.

Questi dati comprovano ad evidenza la miserabilità della valle di Trenta e l' assoluto bisogno di soccorso per parte della Provincia e dello Stato.

Lo Stato offerse benevolmente la sua mano ad un pronto ed efficace soccorso, e la nostra Provincia, se non fosse altro, per viste d' umanità, non può ricusare quest' unico ajuto, prescindendo dal motivo che il soccorso prestato in tempo opportuno potrebbe ridonare al comune, sin' ora trascurato, uno stato prospero a vantaggio pure della Provincia stessa.

Ciò esposto propone la Giunta che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Il fondo provinciale goriziano concorrerà per la costruzione della strada da Soča sino a Log col contributo di fiorini 5000 in annue rate a fiorini 1000 di cui la prima sarà da assegnarsi nel 1896.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta.

Commissario Imperiale: Io devo raccomandare caldamente all' Ecc. Dieta di voler accordare la proposta sovvenzione per la progettata strada Soča-Trenta, reclamata dalle critiche circostanze di quei comuni. Riportandomi ai motivi diffusamente svolti nella relazione della Giunta osserverò solo che se l' Ecc. Governo si è dichiarato pronto di accordare un contributo di f. 15000, l' ha fatto eccezionalmente per dimostrare che esso è bene disposto di venire in aiuto a quelle popolazioni; ed anzi questo sussidio di f. 15000 lo fa dipendere dall' assegno dell' Ecc. Dieta. Io faccio dunque caldo appello agli onorevoli Signori di voler prendere in considerazione questa circostanza e di assegnare il chiesto sussidio.

Jaz moram visoki zbornici prav iskreno priporočati, da dovoli nasvetovano podporo za cesto, ki se namerava delati med Sočo in Trento, ker je ta cesta z ozirom na kritične razmere tamkajšnjega prebivalstva silno potrebna. Nanašaje se na to, kar je slavni deželni odbor obširno razložil v svojem poročilu, naj omenim še to, da, če je visoka vlada pripravljena dovoliti donesek 15000 gld., odločila se je za to izjemoma, ker hoče na pomoč priti revnemu prebivalstvu dotične pokrajine. Ta donesek pa dovoli vlada samo tedaj, če tudi dežela dovoli predlagano podporo. Zato prosim, naj častivredni gospodje dobro premdarijo te okoliščine ter podele zaprošeno podporo.

Ripeto di nuovo di voler prendere in riflesso questa parte della Provincia tanto miserabile giacchè le circostanze sono tali, che richiedono venga prontamente assegnato questo sussidio.

Marani: I deputati italiani non disconoscono l' utilità del sussidio chiesto come descritto dall' onor. Tuma, ma trattandosi di un sussidio per un lavoro tecnico di grave importanza e che ri-

chiede molto studio nei dettagli, i deputati italiani ritengono necessario che quest' oggetto passi al Comitato di finanza per studi e proposte. Io quindi a nome di essi faccio questa proposta, e nel farla esprimo l' aspettativa che da parte degli sloveni non si vorrà approfittare dell' accidentale loro maggioranza, se non si vorranno trarre tutte le conseguenze per l' avvenire.

Commissario Imperiale: Non posso comprendere l' opposizione che si muove alla proposta della Giunta fatta in base ad un progetto esaurientemente studiato ed approvato dal Governo, il quale ha oltre di ciò provveduto a tutto quanto era necessario per dare tosto mano al lavoro. Trattandosi non soltanto di un lavoro della massima importanza per quella regione, ma anche di un provvedimento d' urgenza a favore di quella popolazione bersagliata dalla miseria, ritengo che sia affatto inutile e persino contrario allo scopo, cui tende la proposta della Giunta, di demandare la cosa ad un Comitato per ulteriori studi, poichè non c' è nulla più di studiare, mentre è urgente bisogno di un pronto soccorso.

Prego dunque di voler prendere in considerazione la proposta della Giunta.

Capitano: Anzitutto mi permetto domandare se la proposta dell' onor. Marani è appoggiata? (*viene appoggiata*) Viene ancora chiesta la parola?

Gregorčič: Gospod poslanec Marani sam ni zanikal potrebo ceste, ki se namerava graditi od Soče naprej do Trente. Visoka vlada je tudi priznala to potrebo s tem, da je dovolila znameniti donesek 15000 gld. za njeno zgradbo. Letos je dala vlada še izredno podporo, da priskoči na pomoč ljudstvu, kateremu je suša vzela vse pridelke. Ali vlada sama pričakuje sodelovanja dežele pri tem delu. Tu ne gre za navadno cesto, mari več za nekako dobro delo v korist najbolj zapuščenemu kotu dežele. Reč je nujna, zato treba že danes sklepati o njej; saj se uže 20 let govori o njej, razpravljala se je tudi uže več kot dovolj. Pri koncu zasedanja smo, dela je še obilo; ne obkladajmo torej odsekov še z nepotrebnim delom.

Očitanje, da hoče naša stran zlorabiti slučajno večino, je prazno. Ta točka je bila postavljena uže za zadnjo sejo na dnevni red, ko še ni nikdo vedel, da poslanec vitez dr. Pajer zboli. Mi bomo glasovali za predlog, ker nam tako veleva vest in skrb za najsiromašniši kot naše dežele.

Commissario Imperiale: Ancora un' osservazione avrei da fare. L' Eccelso Governo è convinto della grande necessità di questo lavoro ed ha già assegnato un importo di f. 2000 per poter tosto incominciarlo, ed in ciò fare era convinto, che la Rappresentanza provinciale non sarà per ricusare il contributo messo in vista dalla Giunta provinciale.

Marani: Io dichiaro che la nostra maggioranza non conosce nè il progetto nè i suoi dettagli, e non so come oggi, contrariamente a qualunque consuetudine, si voglia far passare una tal proposta a tamburo battente. Ripeto che se, come è facile, la proposta verrà accolta, ci si avrà costretti a trarre pel seguito le volute conseguenze.

Capitano: Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onorevole relatore.

Tuma: Podpora 5000 gl., katero predlaga dež. odbor v korist cesti od Soče do Trente, je le enkratna in ne stalna, dasi razdeljena v pet letnih rokov. Ako bi reč že odstopili kakemu odseku, spadala bi v peticijski in ne finančni odsek. Sicer pa je stvar uže tako vsestransko pretresovana, da je ni nikakor več treba izročevati odsekom v razpravo.

Capitano: Passeremo alla votazione. Anzitutto verrà messa ai voti la proposta dell' onor. Marani, che è quella di passare quest' oggetto al Comitato di finanza. Nel caso questa venisse respinta, metterò ai voti la proposta della Giunta provinciale. Prego dunque i Signori che si uniscono alla

proposta di passare quest' oggetto al Comitato di finanza, di voler alzarsi. (*si alzano i deputati italiani*) Minoranza.

Metto ora ai voti la proposta della Giunta provinciale. I Signori che vogliono accoglierla sono pregati di alzarsi. (*i deputati sloveni si alzano*) Maggioranza. E' accolta.

Segue ora il rapporto della Giunta provinciale con cui propone che vengano dichiarati regionali il tronco di strada Ronchi per Villa Raspa sino alle case di Bestrigna; e presso il ponte sulla Grojna sino alla strada Peuma-Quisca presso Sovenca. L' onorevole Verzegnassi è pregato di riferire.

Verzegnassi: (*GN. 366/95 V. allegato* **I.**)

Capitano: E' aperta la discussione generale sul progetto di legge che anche si trova in mani degli onorevoli Signori. Se nessuno dei medesimi domanda di parlare nella discussione generale, la chiudo, e passiamo all' articolata. Prego di leggere il paragrafo primo.

Verzegnassi: (*lo legge e il ff. di Segretario lo legge nel testo sloveno*).

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questo paragrafo? Non è il caso. Lo metto ai voti. I Signori che accettano il medesimo, sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accettato. Prego di leggere il § 2, il titolo e l' introduzione della legge.

Verzegnassi: (*li legge, così pure nel testo sloveno il ff. di Segretario*).

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere il § 2, il titolo e l' introduzione della legge? Non è il caso. Li metto ai voti. I Signori che approvano anche il § 2 di questa legge nonchè il titolo e l' introduzione, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) La legge è accolta.

Verzegnassi: Mi permetterò di proporre che in via d' urgenza questa legge venga approvata anche in ultima lettura. L' urgenza è manifestata dai motivi espressi dall' onor. Dr. Abram nell' odierna seduta, dunque riportandomi a quelli propongo venga accolta anche in ultima lettura questa legge.

Capitano: Gli onorevoli Signori hanno sentito la proposta dell' onor. Verzegnassi. Mi permetto domandare, se è appoggiata? (*è appoggiata*) Viene chiesta la parola sull' urgenza? (*no*) I Signori che sono d' accordo sulla trattazione d' urgenza di questa legge vogliano rimanere seduti. (*nessuno si muove*) L' urgenza è approvata. Metto dunque ai voti la legge. I Signori che approvano anche in ultima lettura la legge testè accolta in prima, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accettata anche in ultima lettura.

Passiamo ora al rapporto della Giunta provinciale son cui domanda la sanatoria alla sovvenzione concessa ai danneggiati dal terremoto di Lubiana. Anche quì l' onorevole Verzegnassi è pregato di riferire.

Verzegnassi: (*GN. 370/96*) Eccelsa Dieta. L' immensa sventura che nell' aprile dell' anno decorso colpì la città capitale e molti altri luoghi della Carniola, provocò fra i popoli del vasto nostro Impero un' azione spontanea, e si potrebbe chiamarla comune, di pronto soccorso.

Anche la Giunta provinciale, sicura di incontrare le intenzioni dell' Eccelsa Dieta, vi si unì coll' elargizione corrispondente alle deboli forze della Provincia di f. 400, che venne con nota del 26 aprile 1895 N. 2025 spedita al Magistrato di Lubiana.

Siccome a questa spesa non poteva essere provveduto nel preventivo del fondo provinciale, essa Giunta si fa un dovere di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Si impartisce la sanatoria all' assegno della sovvenzione di f. 400 a favore dei danneggiati dal terremoto di Lubiana rilasciato dalla Giunta provinciale in data 26 aprile a. d. N. 2025.

ff. di Segretario: Deželni odbor predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skreniti:

Odobruje se podpora 300 gl., katero je deželni odbor z odlokom z dne 26. aprila l. l. št. 2025 nakazal mestnemu magistratu v Ljubljani za tamkajšnje po potresu poškodovane prebivalce.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che sono d' accordo d' impartire la sanatoria alla sovvenzione concessa dalla Giunta prov. ai danneggiati del terremoto di Lubiana, vogliano rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' approvata.

Segue ancora un rapporto della Giunta prov. con cui propone degli stipendi annui per favorire le piccole industrie in questa Provincia. Lo stesso relatore è ricercato di riferire.

Verzegnassi: (*GN. 368/96*) Eccelsa Dieta. Con nota del 20 luglio 1895 N. 38995 comunicò l' i. r. Luogotenenza alla Giunta provinciale avere il Ministero del commercio istituiti dei corsi speciali per favorire lo sviluppo di alcune piccole industrie, come quelle dei calzolai, dei falegnami ecc. e di avere il Ministero a tale scopo impiegato una parte del credito accordatogli dal Parlamento.

Invitavasi poi la Giunta di concorrere pel conseguimento di detto intento alla istituzione di stipendi necessari pei pertinenti alla nostra Provincia, i quali verrebbero ammessi alla frequentazione dei detti corsi speciali di perfezionamento.

Gli stipendi che vengono conferiti dal Ministero del commercio ascendono al più alla somma di f. 100 per ciascun frequentante, e vengono di caso in caso fissati a seconda della lontananza di coloro che hanno da frequentare il corso speciale.

Nel riscontrare la detta nota luogotenenziale, la Giunta riconobbe i vantaggi derivanti dall' istruzione che viene impartita in tali corsi, e rilevò contemporaneamente che in questa provincia è vivamente sentito il bisogno che colla detta istruzione si formino anzitutto bravi maestri bottai, difettando la nostra Provincia di siffatti valenti artieri.

Di questo particolare desiderio dei possidenti di fondi fu resa attenta la firmata Giunta dall' i. r. Società agraria di quì, la quale con nota del 9 marzo 1893 N. 171 le comunicò che la deputazione centrale della stessa società prese nella seduta del 6 marzo 1893 il seguente conchiuso.

„Sulla proposta del sig. Bruschina viene deliberato di ricercare l' Ecc. Giunta provinciale affinchè voglia istituire uno o due stipendi per bottai per poter apprendere in qualche luogo fuori di provincia il razionale confezionamento delle botti e tini."

All' uopo quindi di venire incontro alle suaccennate intenzioni e disposizioni del Ministero di commercio, e di contribuire anche per parte della nostra Provincia che si sviluppino maggiormente le piccole industrie, e nominatamente quella dei bottai, si onora la Giunta provinciale di sottoporre alla deliberazione di quest' Eccelsa Dieta quanto segue:

1. Vengono istituiti quattro stipendi annui, ciascuno di f. 50 da conferirsi a quei piccoli industrianti della Provincia di Gorizia e Gradisca, i quali saranno ammessi alla frequentazione dei corsi speciali istituiti o da istituirsi dall' i. r. Ministero del commercio per artieri.

2. Resta incaricata la Giunta provinciale di portare a conoscenza dello stesso Ministero di commercio tale deliberazione con la ricerca di voler istituire quanto prima un corso speciale per maestri bottai.

ff. di Segretario: Visoki zbor! Z dopisom z dne 20. julija 1895 št. 38995 je c. kr.

Namestništvo obvestilo deželni odbor, da je visoko c. kr. kupčijsko Ministerstvo ustanovilo posebne učne tečaje, po katerih bi se pospeševal razvoj nekaterih malih obrtnij, kakor n. pr. čevljarske, mizarske itd. in da je Ministerstvo v ta namen porabilo del kredita, ki ga je dovolil državni zbor.

Namestništvo je pozivljalo deželni odbor, naj v dosego tega namena pripomore s tem, da ustanovi potrebnih štipendijev za tukajšnje deželane, katerim bi se dovolilo obiskovati omenjene posebne tečaje.

Štipendiji, katere podeluje kupčijsko ministerstvo, so k večjemu po 100 gl. za vsacega deležnika in se odmerjajo za vsak slučaj posebej z ozirom na to, kako daleč morajo priti učenci, ki se hočejo deležiti tečaja.

V svojem odgovoru na namestništveni dopis je deželni odbor pripoznal, kako koristen je pouk, ki se podeluje pri takih tečajih in naglašal je ob enem, da čutimo v naši deželi živo potrebo, da se pred vsem izučé dobri sodarski mojstri, ker nimamo pri nas takih spretnih obrtnikov.

O tej posebni želji zemljiščnih posestnikov je tukajšnje c. kr. kmetijsko društvo z dopisom 9. marcija 1895 št. 171 obvestilo deželni odbor, sporočivši mu, da je društveni osrednji odbor v svoji seji z dne 6. marcija 1893 sklenil tako-le:

„Na predlog gospoda Bruschina sklene odbor, da se ima naprositi veleslavni deželni odbor, naj bi ustanovil eden ali dva štipendija za sodarje, da bi se mogli v kakem kraju zvun dežele naučiti pravilnega izdelavanja sodov in čebrov.

Da se torej ogladi pot nameram in sklepom vis. c. kr. kupčijskega ministerstva, in da tudi dežela sama kaj stori za razvoj malih obrtov in zlasti sodarskega obrta, počaščuje se deželni odbor predlagati, visoki deželni zbor naj sklene tako-le:

1. Ustanové se 4 letni štipendiji po 50 gl., ki naj se podelujejo takim malim obrtnikom goriškim deželanom, koje sprejmò v posebne tečaje, ki so ustanovljeni ali se imajo še ustanoviti po c. kr. kupčijskem Ministerstvu.

2. Naročuje se deželnemu odboru, da priobči sklep istemu Ministerstvu s prošnjo, da čim brže ustanovi poseben tečaj za sodarje.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sulle proposte testè fatte a nome della Giunta? Non è il caso. Le metto ai voti. I Signori che le approvano, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) Sono accettate.

Seguono ora rapporti del Comitato di finanza. In primo luogo è quello sul conto consuntivo del fondo stipendi pro 1894. L' onorevole Berbuč è pregato di riferire.

Berbuč: (*GN. 5961/95*). Visoki zbor! Račun štipendijskega zaloga za leto 1894, predložen deželnemu odboru dne 20. aprila 1895 št. 793, razkazuje premoženja v obligacijah 68100.—, in sicer na računu ustanove Stanič 7623.09, Alessio 10103.14½, Gatej 1925.76½, Štubelj 908.48. Rijavec 729.87, Pravica 2511.17, Abram 6250.—, Leoni 4763.48, Codelli 8465.—, Prokop 6605.—, Cecotti 1115.—, Coronini 17100.—.

Glavnica naložena je v papirnati renti v znesku 47950 gl. in v srebrni renti v znesku 20150 gl., obrestuje se po 4·2 % ter daje stalnega dohodka 2860.20 gl.

Nasproti temu razkazuje račun sledeče stroške;

izdani zastanki prejšnega leta	76.10
za ustanove in štipendije	2137.20
za upravne stroške	142.—

za razne stroške 10.42

skup 2365.72

Ako odbijemo stroške od dohodkov, ostane v blagajni 494.48
in z gotovino prejšnega leta 11.41
ima blagajna koncem upravnega leta skupno 505.89
gotovine.

To pa ni čisti preostanek, temveč odbiti je še nepotegnen štipendijski znesek . 237.30
in druge zaostale razne stroške 2.14

skup 239.44

tako da je čistega preostanka le gl. 266.45

Ako primerjamo preudarjene dohodke s tekočimi, razvidimo, da so zadnji za 10 gl. 20 kr. višji nego prvi, kar izvira od tod, da so bile sprejete v preudarek le polletne obresti onih obligacij v nominalni vrednosti 500 gl., ki so se nakupile iz preostankov leta 1893, dočim so se dejansko potegnile obresti za celo leto.

Tekočih stroškov je bilo gl. 27.50 manj nego preudarjenih, ker je bil razpisan stipendij Codelli-jeve ustanove in je vsled tega zaostal obrok za drugo polletje 1893-1894 v znesku 52.50. Vendar oddalo se je 25 gl. nekemu dijaku na račun l. 1895. Če se to v poštev jemlje in pomisli, da ni bilo sprejetih v preudarek 12 gl. 56 kr. različnih stroškov za razpisovanje stipendij i. t. d., presega preudarek tekoče stroške le za 14 gl. 94 kr.

Potrjuje se račun štipendijskega zaloga za leto 1894 s stalnimi dohodki . . 2860.20
in gotovino iz prejšnega leta 11.41
s skupnimi stroški 2365.72
in z ostankom v gotovini koncem upravnega leta v znesku 505.89
in s premoženjem v obligacijah nominalne vrednosti . . . . . 68100.—

Čisti ostanek 226 gl. 45 kr. naj se ko hitro mogoče obrestonosno naloži z nakupom državnih obligacij.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo stipendi per l' anno 1894
cogli introiti di . . . . . f. 2860.20
e coll' avanzo di cassa dell' anno antecedente di . . . . . „ 11.41
cogli esiti complessivi di . . . . . „ 2365.72
e coll' avanzo in contanti alla fine dell' anno amministrativo nell' ammontare di . „ 505.89
e col patrimonio in obbligazioni del valore nominale di . . . . . „ 68100.—

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che l' approvano come fu testè preletta sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta. Segue il rapporto sul conto preventivo del fondo stipendi pro 1896.

Berbuč: (*GN. 5409/95*). Visoki deželni zbor! Proračun štipendijskega zaloga za l. 1896, predložen deželnemu odboru in nadrobno pregledan po finančnem odseku, vjema se povsem s knjigami deželne računarije in z dejanstvenimi razmerami.

Skupni dohodek za leto 1896 je preudarjen na . . . . gl. 2885:—
skupni stroški pa na . . . . . „ 2545:—
tako da preostaja znesek . . . . . gl. 340:—

kateri se razdeli med posamezne ustanove tako, kakor razkazuje nadrobni razkaz za stroške, označenemu proračunu priloženega poročila pod II.

Doneski za leto 1896 so za 25 gl. višji nego oni za l. 1895, kar izvira od obrestij jedne nove obligacije v vrednosti 600 gl. pripadajočih različnim ustanovam, kakor je razviduo iz priloge pod I, dočim so upravni stroški, ki se imajo plačati deželnemu zalogu, za 1 gl. višji nego prejšnje leto.

Z ozirom na vse to predlaga finančni odsek, naj visoki deželni zbor izvoli skleniti:

Odobruje se proračun štipendijskega zaloga za leto 1896

v skupnem dohodku	gl.	2885:—
v skupnih stroških	„	2545:—
in s preostankom	gl.	340

kateri naj se plodonosno naloži s kupilom državnih obligacij.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto preventivo del fondo stipendi pell' anno 1896

coll' introito complessivo di	f.	2885:—
coll' esito complessivo	„	2545:—
e coll' avanzo di	f.	340:—

da collocarsi a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso la metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*). E' approvata.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sul conto consuntivo del fondo coltura forestale e pesca pro 1894. L'onorevole Gregorčič è pregato di riferire.

Gregorčič: (*GN. 5956/95*). Visoki deželni zbor! Sklep računa zaloga za gozdorejo in ribarstvo za leto 1894, predložen po deželnem odboru pod št. 5956 z dne 28. decembra 1895, razkazuje naslednje stalne dohodke in stroške. Dohodki:

aktivne obresti zaloga za gozdorejo	gl.	672:—
globe radi gozdnih prestopkov	„	353:95
globe radi prestopkov ribarstva	„	15:—
tičje lovnine	„	236:10½
aktivne obresti zaloga za ribarstvo	„	2:10
skupaj .	gl.	1279:15½

Stroški: Podpora zalogu za pogozdenje Krasa . . . gl. 1252:—

deželnemu zalogu za upravne stroške . . . . . „ 66:—

skupaj . gl. 1318:—

V seji deželnega zbora dne 23. januarja 1894 potrdil se je proračun tega zaloga za leto

1894 z dohodki	gl.	1327;—
se stroški	„	1318:—
in s konečnim preostankom	gl.	9:—

Račun stroškov se popolnoma ujema ž njih proračunom; a ne tako račun dohodkov, ki je zaostal za proračunom za . . . . . gl: 47:84½

Ako se pošteva, da račun razkazuje v dohodkih tudi . . . gl. 25:—
začetnih zastankov na globah radi gozdnih prestopkov, vidi se, da račun zaostaja
skupno za . . . . . „ 72:84½

Ta razlika med računom in proračunom prihaja od tod, ker je došlo manj nego je bilo proračunjeno:

na globah radi gozdnih prestopkov		gl.	64:05
na globah radi prestopkov pri napeljavi in rabi vodâ		„	20;—
in na aktivnih obrestih zaloga za ribarstvo		„	1:90
	skupaj .	gl.	85:95

a več nego je bilo proračunjeno:

na globah radi prestopkov pri ribarstvu		gl.	9:—
ter na tičjih lovninah		„	4:10½
	skupaj .	gl.	13:10½

Zadnji znesek, odštet od prejšnjega pokaže gorenjo vsoto 72:84½.

Donesek zalogu za pogozdovanje Krasa sloni na sklepu deželnega odbora z dne 10. marca 1892. Donesek deželnega zaloga se plačuje kot nagrada ali odškodnina, da upravlja dežela tudi ta zalog.

Zalog za gozdorejo in ribarstvo je imel začetkom upravnega leta aktivnih zastankov		gl.	25:—
v začasnih stroških pasivnih zastankov		„	124:61
gotovine		„	—.—
torej pasivnega		gl.	99:61
Koncem leta imel je aktivnih zastankov		gl.	—:—
pasivnih zastankov v začasnih stroških		„	230:60½
gotovine v blagajni		„	39:15
	torej pasivnega .	gl.	191:45½
Razen stalnih dohodkov v znesku		gl.	1279:15½
imel je zalog začasnih dohodkov, namreč dobljenih predplač . . .		„	230:60½
	skupaj .	gl.	1509:67
Enako je imel razen stalnih stroškov v znesku		gl.	1318:—
stroškov iz kreditnega započetja		„	28:—
in začasnih stroškov radi vrnjenih predplač		„	124:61
		skupaj gl.	1.470:62

Na zastankih in v gotovini zmanjšalo se je premoženje koncem leta v primeri z onim začetkom leta za gl. 91:84½, v glavnicah pri zasebnikih se je pa pomnožilo za 28 gld. ki so se naložili na obresti pri goriški zastavljalnici in ž njo združeni hranilnici. Sklep računa prišteva premoženju tudi obresti od te glavnice, v znesku 2 gld. 20 kr., ki se niso še potegnili. Finančni odsek je tega mnenja, da obresti, ki niso še potegnene, se ne morejo razkazovati kot premoženje z določnimi številkami, ampak k večjemu le z besedami v opombi.

Po vsem tem predlaga finančni odsek:

Visoki zbor naj sklene:

Potrjuje se sklep računa zaloga za gozdorejo in ribarstvo za leto 1894:

z dohodki	1.279:15½
se stroški	1.318:—
z začetnimi aktivnimi zastanki	25:—
z začetnimi pasivnimi zastanki	124:61
s konečnimi pasivnimi zastanki	230:60½
s konečnim ostankom v gotovini	39:15

Slednjič s premoženjem 16.000 gl. v državnih obligacijah zaloga za gozdorejo, ter 50 gl. v državnih obligacijah in 64 gld. 59 kr. naloženih na „Montu" zaloga za ribarstvo.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo per la coltura forestale e piscicoltura per l'anno 1894:

cogli introiti di	f. 1279:15½
cogli esiti di	„ 1318:—
colle restanze attive al principio dell'anno di	„ 25:—
colle passive di	„ 124:61
colle restanze passive finali di	„ 230:60½

e col civanzo in contanti di f. 39:15; infine col patrimonio di f. 16.000 in obbligazioni di Stato appartenenti al fondo per la coltura forestale, di f. 50:— in un' obbligazione di Stato e di f. 64:59 collocati al Monte di Pietà in favore del fondo della piscicoltura.

Capitano: Ritengo che non venga chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza. In questo caso metto la proposta stessa ai voti. I Signori che approvano la proposta colle cifre testè esposte, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' approvata.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sul conto preventivo pro 1896 del fondo coltura forestale e pesca.

Gregorčič: (*GN. 5304/95*) Visoki deželni zbor! Proračun zaloga za gozdorejo in ribarstvo za leto 1896 predložen po deželnem odboru, razkazuje za zalog gozdorejski

dohodkov	1239.—
stroškov	1232.—
ter preostanek	7.—
in za zalog ribarski	
dohodkov	17.—
stroškov	—.—
preostanka	17.—

V primeri s proračunom za leto 1895 predlagajo se z ozirom na triletno povprečnico 1892/94 večji dohodki gozdorejskega zaloga v razpredelu: globe radi gozdnih prestopkov za 20 gl. in v razpredelu: globe radi prestopkov pri napeljavi in rabi voda za 2 fl., a manjši pri razpredelu: tičje lovnine za 11 gl.

Pri ribarskem zalogu predlagajo se večje številke v dohodkih v razpredelu: globe radi prestopkov ribarstva za 5 gld.

Stroški gozdorejskega zaloga predlagajo se večji v razpredelu: podpora za pogozdenje Krasa za 2 fl. in v razpredelu: razni stroški za 2 gl.

Vsi postavki, toliko v dohodkih, kolikor v stroških so opravičeni. Zato predlaga finančni odsek: Visoki zbor naj sklene:

Potrjuje se proračun zaloga za gozdorejo in ribarstvo za leto 1896

z dohodki v gozdorejskem zalogu	1239.—
„ v ribarskem zalogu	17.—
s stroški v gozdorejskem zalogu	1232.—
„ v ribarskem zalogu	——.—
s preostankom v gozdorejskem	7.—
„ v ribarskem zalogu	17.—

ff. di Segretario: Viene approvato il conto preventivo del fondo per la coltura forestale e piscicoltura con gl' introiti del fondo

per la coltura forestale di	f. 1239.—
per piscicoltura di	„ 17.—
cogli esiti a carico del primo di	„ 1232.—
del secondo di	„ ——.—
e col civanzo di cassa a favore del fondo per la coltura forestale di	„ 7.—
e quello per la piscicultura di	„ 17.—

Capitano: Viene chiesta la parola su questa domanda? Non essendo il caso metto la proposta ai voti. E prego i Signori che vogliono approvare il conto preventivo del fondo coltura e pesca pro 1896 di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta. Segue il rapporto sul conto consuntivo del fondo scolastico pro 1894. Anche qui è pregato l' onor. Gregorčič di riferire a nome del comitato di finanza.

Gregorčič: (*GN. 5965/95*) Visoki deželni zbor! V seji 24. januarja 1894 potrdil se je preudarek šolskega zaloga za leto 1894:

1. z dohodki v znesku	7.383:—
2. se stroški v znesku	3.664:—
3. s preostankom v znesku	3.719:—

ki se je imel plodonosno naložiti s kupilom državnih obligacij.

Sklep računa tega zaloga za leto 1894. predložen po deželnem odboru pod številko 5965 z dne 28. decembra 1894, razkazuje:

1. stalnih dohodkov	7,466:70
2. stalnih stroškov	3.748:77½
3. preostanka	3.717:92½

Stalni dohodki presegajo proračun za gl. 83.70, ker je došlo gl. 83.60 več aktivnih obresti, nego je bilo sprejeto v proračun, in ker so bile postavljene obresti od zapuščin v proračun z gl. 94.77½, in sicer so bili manjši pri službenih dokladah v smislu § 28. dež. zakona z dne 6. februarja 1869 za 40 gl. in pri doneskih okrajnim šolskim zalogom za 91 kr. skupej manjši za 40 gl. 91. kr., a večji pri pokojninah učiteljskim udovam za 71.48½ ter pri raznih stroških za gl. 64.20, skupaj večji za 135.68½, torej splošno večji, kakor zgoraj rečeno, za 94.77½.

Ker so stalni dohodki večji za 83.70 in stalni stroški večji za 94.77½, nego so bili proračunjeni, moral bi biti preostanek za 11.07½ manjši od proračuna. V resnici je pa samo za 1.07½ manjši in sicer radi tega, ker konečni pasivni zastanki so za 10 gl. večji nego začetni.

Presežki v stalnih dohodkih in stroških so v sklepu računa, položenem po deželni računariji pod štev. 798 z dne 16. februarja 1895 popolnoma opravičeni.

Razen stalnih dohodkov v znesku	7.466:70
imel je zalog gotovine ob začetku	2.078:53
torej vseh dohodkov	9 545:23
Enako imel je razen navadnih stalnih stroškov v znesku	3 748:77½
stroškov iz kreditnega započetja	5.485:75
ter konečne gotovine	310:70½
torej vseh stroškov	9.545:23

Se stroški iz kreditnega započetja nakupili sti se dve državni obligaciji za 2000 gl. in za 3500 gl. skupaj za 5500 gl., za kateri znesek se je pomnožilo zalogovo premoženje.

Začetkom leta imel je zalog gotovine v blagajnici	2.078:53
ter pasivnega zastanka	435:75
torej aktivnega za	1.642:78
Koncem leta imel je pa pasivnega zastanka	445:75
ter gotovine v blagajni	310:70½
torej pasivnega	135:04½
Konecletni pasivni zastanki znašajo	445.75
začetkom leta so znašali	435:75
V tem oziru se je zmanjšalo premoženje zaloga za 10 gld. in znaša letni preostanek le	3.707:92½
Za ta znesek, kakor tudi za začetni aktivum v znesku	1.642:78
in za konečni pasivum	135:04½
skupaj za znesek	5.485:75

kupile so se zgoraj navedene obligacije nominalne vrednosti 5.500 gl.

Z ozirom na vse to predlaga finančni odsek:

Visoki zbor naj sklene:

Potrjuje se sklep računa šolskega zaloga za leto 1894:

1. z dohodki	9.545:23
2. se stroški	9.234:52½
3. s preostankom v gotovini	310:70½

4. z razložnim premoženjem v znesku 104.300 gl. v državnih obligacijah.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo scolastico per l'anno 1894 con

1. gli introiti di	f. 9.545:23
2. gli esiti di	„ 9.234:52½
3. e col civanzo in contanti di	f. 310:70½

4. col patrimonio di f. 104:300 in obbligazioni dello Stato.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso, la metto ai voti. I Signori che l'approvano sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolta. Segue il rapporto del Comitato di finanza sul conto preventivo dello stesso fondo.

Gregorčič: (*GN. 5509/95*) Visoki deželni zbor! Proračun šolskega zaloga za leto 1896, predložen po odboru pod štev. 5509 z dne 8. decembra 1895, obsega naslednje dohodke:

1. aktivne obresti	4601.—
2. državna podpora	3231 —
3. zapuščine in darila	2.—
skupaj	7834.—

ter sledeče stroške:

1. doneski okrajnim šolskim zalogom	3453.—
2. pokojnine učiteljskim udovam	105.—
3. službene doklade v zmislu § 28. zakona z dne 6. febr. 1869	60.—
4. razni stroški	40.—
skupaj	3658.—

slednjič:

končni preostanek v znesku 4176 gl.

Dohodki so večji mimo onih, ki so bili preudarjeni za leto 1895 pri aktivnih obrestih za 147 gld. Stroški so manjši za 60 gl., ker je odpadla podpora Frančiške Tomanove, a večji v vrsti raznih stroškov za 34 gl., ker tako zahteva povprečnica zadnjih treh let.

Vsi postavki stroškov so popolnoma opravičeni. Zato stavlja finančni odsek predlog:

Visoka zbornica naj sklene:

Potrjuje se proračun šolskega zaloga za l. 1896

1. z dohodki	7834.—
2. s stroški	3658.—
3. s preostankom	4176.—

ki naj se pravočasno naloži plodonosno z nakupom državnih obveznic.

ff. di Segretario: Viene approvato il conto preventivo del fondo scolastico per l'anno 1896

1. cogl' introiti di	f. 7834 —
2. cogli esiti di	„ 3658.—
col civanzo di cassa di f.	4176.—

da collocarsi a tempo a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

Capitano: Viene chiesta la parola su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. I Signori che approvano il conto preventivo del fondo scolastico pro 1896 sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). E' approvato.

Segue ancora un rapporto del Comitato di finanza sulla domanda di Carolina vedova Barbazetto. L'onorevole Rojic è pregato di riferire.

Rojic: (*GN. 80/96*) Visoki deželni zbor! 29 novembra 1894 je umrla v Gorici gospodična

Adelina Barbazetto pl. Brunn, ki je uživala prebendo goriškega gospinskega zaloga, ter zapustila 78 let staro, bolano mater, katera nima druzega nego malo pokojnino letnih 240 gold.

Ker je hčerka dobila prebendo že v svojih letih, ko sti bili z materjo še zdravi, živeli sti se skupnimi dohodki, akoprav skromno.

A ko je pred 4 leti zbolela prebendistinja za kronično, neozdravljivo boleznijo, ki je potrebovala posebne postrežbe, sti poprodali najpotrebniše hišne oprave, da sti si vsaj sprvega branili dolgov, v katere sti pa kasneje takó zabredli, da pri smrti hčerke ni imela mati ničesa, s čemur bi bila poplačala zdravnika, zdravila in pogrebne stroške.

Da je vse gori navedeno resnica, dokazujejo priloženi dokumenti, katere je prosilka priložila svoji prošnji na deželni zbor radi primerne podpore, uloženi 7. januarija 1895 št. 165 in vsled katere je sklenil tačasni finančni odsek dne 21. januvarja 1895 vis. zboru predlagati enkrat za vselej podelitev 150 gl. Karolini Barbazetto za poravnavo dokumentovanih in druzih stroškov po pokojni Adelini plemeniti Barbazetto.

Ker se niso okoliščine od lanskega leta zboljšale, pač pa še poslabšale, kakor razvidno iz ponovljene prošnje pl. gospe Karoline Barbazetto prezentovane dne 4. januvarja 1896 št. 80, predlaga dosledno tudi letos finančni odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli podeliti enkrat za vselej g. Karolini pl. Barbazetto v poravnavo pogrebnih in drugih stroškov po pokojni prebendistinji pl. Adelini Barbazetto 150 fl., kateri naj se vzamejo iz glavnega zaloga za uboge.

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta si compiaccia accordare una volta tanto alla signora Carolina nob. de Barbazetto per le spese funebri ed altre in causa della morte della prebendista Adelina nob. de Barbazetto il sussidio di f. 150 da prelevarsi dal fondo generale dei poveri.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. Metto la proposta ai voti. I Signori che sono d' accordo colla proposta di accordare il sussidio di f. 150 alla Vedova Carolina Barbazetto, vogliano rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accolta e con ciò è esaurito l' ordine del giorno dell' odierna seduta.

Propongo la prossima per venerdì 31 gennaio alle ore 5 pom. mettendo all' ordine del giorno i seguenti oggetti:

Rapporti della Giunta provinciale: sull' elezione a deputato prov. del sig. Conte Giacomo Panigai — sul progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle Scuole popolari — sul progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss) — sul provvedimento in quanto al maniaco Silvio Berndt. Rapporti del Comitato di finanza sul consuntivo del fondo Cultura forestale pro 1893 — sul consuntivo del fondo provinciale pro 1893 — sul consuntivo del fondo scolastico pro 1893 — sul consuntivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1894 — sul preventivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1896 — sulla domanda del maestro Giuseppe Vouk per aumento di pensione.

Naturalmente però se questi oggetti saranno pronti. Con ciò dichiaro chiusa l' odierna seduta.

(Fine della seduta a ore $8^1/_2$ pom.)

Contenuto: Verificazione del P. V. dell'antecedente seduta. — Interpellanza del Conte Alfredo Coronini riferibile alla causa penale contro l'avvocato dr. Mario Morpurgo. — Interpellanza Tuma circa la questione della ferrovia Gorizia-Predil e Gorizia-Vippaco. — Proposta Tuma circa la progettata riorganizzazione delle autorità giudiziarie. — I deputati italiani abbandonano la sala. —

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

e N. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Trovandoci in numero legale dichiaro aperta la seduta. Invito il ff. di Segretario a voler preleggere il verbale dell' antecedente.

ff. di Segretario: (*legge il verbale della seduta del 28 gennaio a. c.*)

Capitano: Se non viene fatta nessuna osservazione al protocollo testè preletto, lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*) Il protocollo è approvato.

Furono presentate le seguenti petizioni: dell' I. R. Scuola industriale di panierai in Fogliano che trasmette istanze chiedenti sussidi di Giovanna V. Budai e Giacomo Stefani; e dei Comuni di Gorjanska, Vojščica, Opaciasella e Temnizza che domandano un sussidio per la strada presso Ivanigrad. Queste due petizioni passeranno al Comitato delle petizioni. — C' è poi un' altra del Comune di Gorizia, che domanda la sanatoria per pagamenti fatti all' ingegnere Smrekar e il prelevamento d' un importo dal fondo del prestito del 1889. Questa petizione per l' indole sua dovrà passare al Comitato legale.

Furono insinuate due interpellanze. L' onorevole Coronini ha la parola.

Coronini conte Alfredo: Interpelacija poslancev Alfreda Coroninija in tovarišev na Njega Prevzvišenost c. kr. justičnega ministra radi kazenske zadeve proti odv. drju. Marku Morpurgo.

Dne 15. t. m. se je vršila pred c. kr. okrožnim sodiščem kazenska obravnava proti odvetniku drju. Marku Morpurgo radi krive prisege.

Kolikor se dà posneti iz kazenske javne obravnave, poveril je Ivan Katnik, c. kr. sodni sluga v Gorici, kot varuh maloletnih otrok pokojnega svojega brata neko pravdo imenovanemu odvetniku; to pravdo je izgubil ter bil primoran plačati svojemu pravnemu zastopniku gl. 152.52 a. v.,

l. j. na troških sumarne pravde. Ta znesek odštel je dne 23. julija 1887., kar kaže lastnoročno pisana pobotnica odv. drja. Marka Morpurgo.

Leta 1894 terjal je imenovani odvetnik od Ivana Katnika še enkrat plačilo že odštete svote. Ker je Katnik izvirno pobotnico založil in se krčil priznavati dolg, prišlo je do pravde, izidom katere je odvetnik dr. M. Morpurgo dne 16. februarja 1895 prisegel, da plačila odvetniških prislužkov v znesku gl. 153.52 a. v. ni nikdar prejel.

Po končani pravdi posrečilo se je Katniku najti pobotnico. Ker mu odvetnik dr. M. Morpurgo ni hotel povrniti vse škode, vložil je Katnik kazensko ovadbo. C. kr. okrožno sodišče se je branilo ovadbo sprejeti na zapisnik ter je predsednik sodišča skušal Katnika odvrniti od ovadbe.

O tem je govoril dne 19. julija 1895. poslanec dr. Gessman v državnem zboru, je opozarjal na pristransko ravnanje c. kr. okr. sodišča goriškega na korist in na ljubo odvetnikom židovskega rodù ter se izrazil: „es soll öfters vorkommen, dass solche Meineide von interessanten Mitbürgern geschworen werden“.

Navzlic temu se je kazenska pravda zatezala tako, da je šele dne 18. decembra 1895. bila določena glavna obravnava.

Prošnja zasebnega udeleženca Ivana Katnika za odreditev drugega kazenskega sodišča se je glasom odloka od 26. okt. 1895. št. 5593. odbila.

Obravnava se je brez pravega razloga odnesla na 15. dan januarja tega leta, pri kateri je sodni dvor odvetnika dr.a Marka Morpurgo oprostil krivde in kazni ter odkazal zasebnega udeleženca na redno pravdno pot.

Sodni dvor sprejel je edini neutemeljeni izgovor obtoženca, izgovor pozabljivosti, izključil hudobni naklep, pripoznavši sicer vse stvarne znake hudodelstva krive prisege, ter kazensko pravdo končal po skoro desetmesečnem teku.

Odvetnik doktor Marko Morpurgo je izkazal pred sodiščem izredno dober spomin, da je oni mesec, ko je vprašavno vsoto gl. 152.52 prejel od Katnika, vknjižil v manjših zneskih 159 gld., da pa je pozabil prejem edinega večjega zneska in tega zneska vsled pozabljivosti tudi vknjižil ni.

Državni pravdnik poudarjal je pred sodnim dvorom vse merodajne okolščine in posebej to, da pri priprostem kmetu pri obtožbi radi krive prisege nikedar ne pomaga izgovor „pozabil sem“ (Živahen smeh med poslušavci. Razni klici: Takò je takò! — Predsednik zvoni), toliko manj mogel bi se uslišati isti izgovor iz ust pravnega zastopnika kmetov, odvetnika dr. Marka Morpurgo, ter da je prepričan o tem. Vsled oprostilne sodbe vložil je pritožbo ničnosti.

Ker je tukajšnjemu prebivalstvu furlanske in slovenske narodnosti splošno znana vsiljenost odvetnikov židovskega rodù;

ker je v istem prebivalstvu dobro znano prijateljsko občevanje sodnikov pri tukajšnjem c. kr. okrožnem sodišču z odvetniki sploh in z doktorjem Markom Morpurgo posebej;

ker je prebivalstvo slovenske narodnosti vajeno slišati vse obravnave pred c. k. okrožnim sodiščem v Goridi le v italijanščini in je odvetnik doktor Marko Morpurgo eden glavnih stebrov goriškega italijanstva;

ker je vsled zatezanja kazenske preiskave proti istemu in vsled proglasitve oprostilne sodbe ljudstvo splošno vznemirjeno in trpi ugled sodišča;

si podpisani vsojajo vprašati:

1. Ali je Njega Prevzvišenosti znana kazenska zadeva proti odvetniku Marku Morpurgo radi krive prisege?

2. Kako je opravičiti okoliščina, da se prošnji zasebnega udeleženca Ivana Katnika za odreditev drugega sodišča ni ugodilo, — oziroma:

kako je to, da zastopnik državne oblasti pred sodiščem t. j. c. kr. državno pravdništvo ni delalo na to, da bi se preiskava in sodba vršila pred drugim sodiščem?

3. Ali misli Prevzvišenost po državnem pravdništvu delati na to, da se za slučaj razveljavljenja proglašene sodbe odredi za obravnavanje sodni dvor izven področja c. kr. višjega sodišča tržaškega?

4. Kako zadoščenje misli dati žaljenemu pravnemu čutu prebivalstva?

V Gorici, dne 31. januarja 1896.

Alf. grof Coronini, Dr. Rojic, Grča, Lapanja, Muha, Klančič, Dr. Gregorčič, Berbuč.

Capitano: Quest' interpellanza la passerò al rappresentante dell' Eccelso Governo. L' onorevole Tuma ha la parola per un' interpellanza.

Tuma: Interpelacija poslanca dr. Henrika Tuma in drugov na Njega Prevzvišenost c. kr. ministra za železnice radi zveze Gorice z notranjimi deželami po soški in vipavski dolini.

Dne 30. januarja 1894. interpeloval je poslanec Alfred grof Coronini visoko c. kr. vlado:

„Ali je voljna železniški zvezi po vipavski dolini naklouiti svojo podporo ter rešiti to velevažno zadevo".

Izvajal je pred svojim uprašanjem, da je pokneževna grofovina goriško-gradiška mej kronovinami avstrijske monarhije prava pasterka, da je šele po preteku 33 let dobila novo železniško zvezo Tržič-Červinjan, da je deželni zbor poleg ravno imenovane zveze dovolil 100.000 gld. za nakup glavnih delnic in 6000 gld. za potrebne načrte druge železniške proge Gorica-Ajdovščina, ter da je glavno nadzorništvo c. kr. državnih železnic prirejene načrte pretresovalo.

Vladni komisar obečal je interpelacijo predložiti visoki vladi. Dne 25. januarja 1895 stavil je poslanec dr. Aleksij Rojic na c. kr. ministerstvo trgovine vprašanje:

„Ali je upati, da se visoka c. kr. vlada v kratkem odloči za ozki ali široki tir železnice po vipavski dolini, in ali hoče visoka vlada izdatno pripomoči, da se zgradi ta železnica?"

Iavajal je v interpelaciji, da se razpravlja o železniški zvezi po vipavski dolini že od leta 1888., da je visoka c. kr. vlada z odlokom 4. novembra 1891. št. 21985 izrekla, da bode podpirala tako podjetje, ako se prizadeti krogi za njo oglasijo, da je ravno vsled te izjave deželni zbor odločil 100.000 gld. prispevka, da se je dne 4. do 6. julija 1893. vršil ogled predlagane črte, da se je vlada opominjala naposled in ponovno na to uprašanje, da pa na vse to ni dala od sebe nikakega glasù.

Vladni komisar je predložil tudi to interpelacijo visoki vladi.

Brezštevilnokrat obračali so se deželni in državni poslanci goriški, občine in deželni zbori goriški in koroški v zadevi predelske železnice na isto visoko vlado. Dotične peticije, interpelacije in resolucije dospele so na omenjeno mesto, vlada dajala je povoljne in nepovoljne odgovore, obete in ugovore, vprašanje o železniški zvezi po soški dolini čez Predel pa je ostalo le porno pereče vprašanje, klic vpijočih v puščavi. „Vienna deliberante Vipava periit", očital je poslanec dr. Rojic obotavljajoči se vladi, in to očitanje danes po preteku novega leta bolj in bolj postaja utemeljno.

Od leta 1850. naprej stoji vprašanje preme zveze severnih kronovin avstrijskih z jugom

čez Ture in Predel na dnevnem redu, vlada sama predlagala je načrte leta 1870., 1872. in 1875. vse brez vspeha in plodù.

Novo upanje navdajalo je zapuščeno prebivalstvo soške doline preteklega leta, ko je pod vodstvom Njega Prevzvišenosti deželnega glavarja goriškega Franca grofa Coronini-ja deputacija čula iz ust Veličanstva samega tolažbo in zagotovilo naklonjenosti.

Ko je ob koncu preteklega leta prevzel vrhovno oblast ministerski predsednik grof Badeni ter v svoj program sprejel „posebno oziranje na gospodarske potrebe južnih kronovin“, oživele so še bolj dolgoletne želje. A nade in želje ostale so do danes le toliko. Nižava kronovine goriške dosegla je za se ugodno zvezo med Trstom in Italijo, vselej zvesti slovenski podaniki, ki so često in često prelivali kri za dom, cesarja, ki zaupno gledajo edino le na središče Avstrije, ostali so pa do danes osamljeni v svojih gorskih kotih, odkazani na borni obrodek mrzlih planinskih pokrajin, po nezgodah skoro opustošenih dolin, zanemarjani stoletja v borbi za vsakdanji kruh in obstoj svojega rodù.

Po milosti ljubljenega svojega vladarja dobili so avstrijski narodi za svoje gospodarske težnje novo oporišče v osrednji oblasti v ministerstvu za železnice.

Ako kateri, vzradostil se je nad tem slovenski rod po Goriškem, trdno nadejajoč se, da pričenjajo tudi zanj boljše gospodaske razmere, katerih temelj ima biti železniška zveza pokrajin, kjer bivajo, z notranjimi avstrijskimi deželami.

Gledè na nujno potrebo te zveze:

gledè na ogromno važnost in korist te zveze ne le za kronovino goriško, ampak za celo Avstrijo;

gledè na brezštevilne prošnje, interpelacije, zadane v tej zadevi;

gledè na obljube, storjene na najvišjih mestih, — usojajo si podpisani vnovič prašati visoko c. kr. vlado:

1. V kakem stanju nahaja se zadeva železniške zveze Gorica-Predel in Gorica-Vipava?

2. Ali misli c. kr. ministerstvo za železnice storiti resen korak, da se pričnó priprave za zgradbo imenovanih železnižkih prog?

V Gorici, 31. januarja 1896.

Dr. Henrik Tuma, Anton Klančič, Berbuč, Grča, I. Lapanja, A. Muha, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Alf. grof Coronini, Dr. Rojic.

Coronini: Anche quest' interpellanza la passo al rappresentante dell' Eccelso Governo.

L' onorevole Tuma ha presentato una proposta. Prego il ff. di Segretario di leggerla.

ff. di Segretario: Podpisani stavimo predlog, visoki deželni zbor naj sklene sledečo resolucijo:

Ob nameravani reorganizaciji sodnih oblastev vsled novega civilnega postopka naj visoka c. kr. justična uprava jemlje ozir na zemlje- in narodopisne razmere v pokneženi grofovini Goriško-Gradiški tako, da se furlansko-italijanska skupina loči od slovenske. Prva skupina naj se združi pod eno okrožno sodišče. Za sodne okraje Bovec, Kobarid, Tolmin in Cerkno ustanoviti je novo okrožno sodišče v Tolminu. V Brdih sestaviti je novo okrajno sodišče iz občin Števerjan, St. Martin, Biljana, Dolenja, Kožbana, Medana; isto tako na Krasu iz občin Devin, Opatjeselo, Doberdob, Nabrežina, Brestovica, Mavhinje, St. Polaj, Selo, Slivno in Sv. Križ tržaški.

V formalnem oziru predlagamo, naj se predlog odkaže nujnim potem pravnemu odseku.

V Gorici 31. januarja 1895.

Blazij Grča, Anton Klančič, Dr. H. Tuma, Berbuč, Alf. Coronini, Dr. Gregorčič, Dr. Abram, Muha, Lapanja, Dr. Rojic.

I firmati propongono che venga accolta la seguente risoluzione:

„Nella progettata riorganizzazione delle Autorità giudiziarie in seguito alla nuova procedura civile voglia l'Eccelsa i. r. amministrazione Giudiziale prendere in riflesso le condizioni geografiche ed etnografiche della principesca Contea di Gorizia e Gradisca in modo che il gruppo friulano-italiano venga separato dallo sloveno. Il primo gruppo venga unito sotto un Tribunale circolare. Per i distretti giudiziari di Plezzo, Caporetto, Tolmino e Circhina venga istituito un nuovo Tribunale circolare a Tolmino. S' istituisca nel Collio un nuovo Giudizio distrettuale composto dei Comuni di S. Floriano, S. Martino, Bigliana, Dolegna, Kosbana e Medana; nell' istesso modo sul Carso dei Comuni di Duino, Opacchiasella, Doberdò, Nabresina, Brestovizza, Mauchigna, S. Pelagio, Sella, Sliuna e S. Croce di Trieste.

In linea formale proponiamo che questa proposta venga in via d' urgenza affidata al Comitato legale per gli opportuni studi."

Capitano: La motivazione di questa proposta verrà messa all' ordine del giorno della prossima seduta.

Tuma: Prosim, predlagal sem, da se o odstopu pravnemu odseku sklepa potem nujnosti.

Capitano: L' onorevole Tuma propone che questa proposta venga trattata in via d' urgenza. Anzitutto mi permetto domandare se viene chiesta . . . .

Venuti: Ritengo che non sia minimamente il caso di derogare dalla solita consuetudine sin quì praticata. E' un oggetto codesto che merita di venire esaminato, studiato e discusso; io quindi sono assolutamente contrario all' urgenza e voterò contro la stessa.

Capitano: Viene chiesta la parola riguardo all' urgenza?

Tuma: Ravno radi važnosti sem predlagal nujnost. Bližamo se koncu zasedanja, in nevarnost preti, da ostane stvar vkljub njene važnosti v tem zasedanju nerešena. Zato moram ostati pri svojem predlogu, naj se o odstopu predloga pravnemu odseku sklepa potom nujnosti.

Capitano: L' onorevole Tuma sostiene la sua proposta. Viene ancora chiesta la parola per discutere sull' urgenza? Non è il caso; allora metterò ai voti . . . (*tutti i deputati italiani si alzano ed escono dalla sala; fra il pubblico*: bene! bravi!) Prego il pubblico di non fare dimostrazioni! Siccome non siamo più in numero, chiudo la seduta, e mi riservo d' invitare i Signori in iscritto.

(Fine della seduta a ore 6 pom.)

Contenuto: Verificazione del Verbale. — Risposta del Commissario governativo all' interpellanza di Berbuč riguardo alla regolazione dell' imposta fondiaria nella vallata del Vippaco. — Proposta per la costruzione della strada da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščak. — Proposta che alla scuola industriale di perfezionamento in Gorizia con lingua d' insegnamento slovena venga accordato il sussidio stabile annuo di f. 1000 dall' anno 1895 in poi.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Ci troviamo in numero legale, dichiaro aperta la seduta.

L' onorevole Locatelli mi ha spedito il seguente telegramma: Pregovi di scusare la mia assenza alla seduta di oggi perchè indisposto a letto. Prego di leggere il verbale dell' ultima seduta.

ff. di Segretario: *(legge il verbale della seduta del 31 gennaio a. c.)*

Capitano: Se non viene fatta alcuna osservazione riguardo al processo verbale testè preletto, lo dichiaro approvato. (*non viene fatta*) E' approvato.

Ho l' onore di comunicare che pervennero all' Ecc. Dieta le seguenti petizioni: La Podesteria di Mariano chiede un sussidio affine di poter dare principio ai lavori di ristauro di quella i. r. Scuola industriale, — e la Società dei Veterani del Litorale in Gorizia che domanda un sussidio per l' erezione d' un monumento al defunto Capitano d' artiglieria Barone Andrea Zhehovini di Branizza. Queste due petizioni passeranno al Comitato delle petizioni.

L' Illustrissimo rappresentante dell' Ecc. Governo ha chiesto la parola per rispondere a un' interpellanza.

Commissario Imperiale: Na interpelacijo, ki so jo stavili poslanec gospod Berbuč in tovariši v seji deželnega zbora z dné devetega januvarja tega leta o tem, da se odpravijo nejednakosti v tarifih čistega donosa, postavljenih pri uravnavi zemljiških davkov, imam čast vsled razpisa visokega finančnega ministerstva z dné šestindvajsetega januarja tega leta številka 1833 odgovoriti tako-le:

Že davno se je izročil državnemu zboru vladni predlog zakonskega načrta o reviziji zemljarinskega katastra. Po besedah tega zakonskega načrta je reviziji namen, odpraviti med drugimi

tudi očividne nejednakosti v tarifnih postavkih čistega donosa za sleherne cenilne okraje in za sleherne kulturne načine v razvrstilnih okrajih.

V tem oziru je določeno področje deželne komisije tako, da mora posebno paziti na to, da poizvè in odstrani tekom časa nastale oziroma obstoječe in napram dejanskim donosnim razmeram očividne nejednakosti v obdačevanji in da določi, za katere razvrstilne okraje oziroma za katere kulture in v kaki meri spozna za potrebno spremembo obstoječih tarifnih postavkov. Pritožbe iz vipavske doline so došle Njihovi Ekscelenci gospodu finančnemu ministru že prej deloma naravnost, deloma potom prezidija ministerskega sveta in poljedelskega ministerstva, in Njihova Ekscelenca jih bode svoječasno gotovo izročila deželni komisiji za revizijo zemljarinskega katastra v kompetentno uradno poslovanje.

Alla interpellanza dell' onor. deputato prov. Berbuč e consorti presentata nella seduta dietale del 9 gennaio a. c. risguardante il toglimento delle differenze nelle tariffe del ricavato netto, stabilite in occasione della regolazione dell' imposta fondiaria nella vallata del Vippaco, ho l' onore di rispondere in seguito a dispaccio dell' Ecc. i. r. Ministero della finanza di data 29 gennaio a. c. N. 1833 quanto segue:

Già d' alcun tempo fu presentato al Consiglio dell' Impero quale proposta governativa un progetto di legge riferibile alla revisione del catasto dell' imposta fondiaria.

Giusta il tenore di questo progetto di legge è fra altro anche lo scopo della revisione di togliere evidenti differenze nelle poste di tariffa della rendita netta per i singoli distretti d' estimo e per le singole colture entro i distretti di classificazione.

In questo riguardo sono precisate le attribuzioni della commissione prov. nei sensi che debba principalmente rilevare e togliere le ineguaglianze insorte nel corso del tempo rispettivamente con riflesso alle reali circostanze di rendita, nella commisurazione dell' imposta nonchè di precisare per quali distretti di classificazione rispettivamente per quali colture ed in che dimensioni siano necessari da farsi dei cambiamenti nelle esistenti poste di tariffa.

Le rimostranze della vallata del Vippaco sono pervenute a S. E. già prima, e cioè in parte direttamente ed in parte per tramite del presidio del Consiglio dei Ministri e del Ministro di agricoltura e S. E. non mancherà di rimetterle a suo tempo alla commissione provinciale per la revisione del catasto dell' imposta fondiaria per la competente procedura.

Capitano: Mi furono consegnate due proposte, la prima dell' onorevole Gregorčič e consorti, che suona in questi sensi:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Za napravo, oziroma popravo okrajne ceste od Kanala skozi Avče do Vogerščka ob kanalsko-tolminski meji, katere stroški so proračunjeni na 100.000 gld., dovoli se 15% podpora iz deželnega zaloga v najvišjem znesku 15000 gld., katere izplača deželni zalog cestnemu odboru kanalskemu v treh letnih obrokih po 5000 gld. od leta 1896 do 1898 pod sledečimi pogoji:

1. da država zagotovi 50% prispevek k stroškom te ceste v najvišjem znesku 50000 gl.;
2. da cestni odbor kanalski zagotovi v isti namen 35% prispevek v najvišjem znesku 35000 gl.;
3. da se cestni odbor kanalski zaveže, sprejeti to cesto, ko bo dodelana, v svojo upravo.

Dr. A Gregorčič, Dr. Rojic, Berbuč, I. Lapanja, Dr. H. Tuma, A. Klančič, B. Grča, A. Muha, Dr. Abram, Alf. grof. Coronini.

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Per la costruzione rispettivamente riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogerščck al confine fra i distretti di Canale e Tolmino, il quale lavoro è preliminato con f. 100 000, viene approvata la sovvenzione del 15% dal fondo provinciale nel massimo ammontare di f. 15.000 da versarsi dalla Giunta provinciale al Comitato stradale di Canale in tre annue rate a f. 5000 dall' anno 1896 sino al 1898 alle seguenti condizioni:

1. che lo Stato assicuri un contributo del 50% per questa strada nel massimo importo di f. 50.000.

2. che il Comitato stradale di Canale assicuri allo stesso scopo il contributo del 35% nel massimo importo di f. 35000.

3. che il Comitato stradale di Canale si obblighi di assumere, a lavoro compiuto, la strada in propria amministrazione. —

Questa proposta verrà messa all' ordine del giorno per la motivazione nella prossima seduta dietale. La seconda proposta dell' onorevole Rojic suona nei seguenti termini:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Obrtno nadaljevalni šoli sé slovenskim učnim jezikom v Gorici dovoli se stalna letna podpora jeden tisoč goldinarjev od leta 1895 naprej s pogojem, da deželni odbor sme voliti dva zastopnika v šolski odbor imenovane šole.

Deželnemu odboru se nalaga, da izplača šolskemu odboru imenovane šole podporo za leto 1895 koj, za naslednja leta pa v rokih, katere spozna kot primerne.

V formalnem oziru predlagamo, naj se predmet potom nujnosti še danes obravnava in o njem sklepa.

Dr. A. Rojic, Dr. H. Tuma, A. Klančič, B. Grča, I. Lapanja, A. Muha, Dr. Abram, Alf. grof Coronini, Dr. A. Gregorčič, Berbuč.

Alla scuola professionale di perfezionamento in Gorizia con lingua d' insegnamento slovena viene accordato il sussidio stabile annuo di f. 1000 dall' anno 1895 in poi verso la condizione, che la Giunta provinciale possa delegare due rappresentanti nel Curatorio di detta scuola.

La Giunta provinciale viene incaricata di assegnare questo contributo per l' anno 1895 tosto, per gli anni avvenire poi in rate che riterrà confacenti.

Proponiamo in linea formale, che quest' oggetto venga trattato ancor oggi in via d' urgenza e che si prenda un deliberato in proposito.

Essendo la proposta d' urgenza, accordo anzitutto la parola al proponente per motivare l' urgenza stessa.

Rojic: Prošnja je že stara, znana, ker vložena že 25. januarja 1894. Deželni poslanci so jo doznali deloma v sejah finančnega odseka in pa v seji deželnega zbora dne 20. februarja 1894, kjer je bilo prečitano minoritetno poročilo, in kjer je bila prošnja po sklepu zbora oddana v pretresovanje in poročilo deželnemu odboru za l. 1895, česar pa deželni odbor ni storil.

Pri letošnjem zasedanju vis. deželnega zbora na novo vložena prošnja bila je oddana v seji finančnega odseka poročevalcu prof. Berbuču, kateri je hotel o njej poročati v seji finančnega odseka z dne 20. jan., a na prošnjo dr. Verzegnassi-ja in dež. glavarja bila je izročena predsedniku italijanskega kluba, da o njej pouči klubove člane. Radi tega je znana tudi onim gospodom od nasprotne strani, ki so tukaj novinci, ker je imel klub dovolj časa, da se o stvari pouči.

Ker tedaj ni razloga, da bi ne bilo mogoče že danes sklepati o mojem predlogu, prosim, da se kot nujen v obravnavo vzame. Nadaljni motivaciji ne vidim potrebe.

Capitano: Non è necessario di domandare se è appoggiata l' urgenza. Viene chiesta la parola per discutere sull' urgenza?

Pajer: L' argomento del quale si occupa questa proposta fatta per sorpresa in via d' urgenza non è nuovo, ma forma il tema di una petizione presentata a questa Dieta, la quale l' ha ceduta per l' esame al comitato di finanza, che già se ne è occupato. Della medesima si è occupato del pari il Club italiano, in seguito alla comunicazione fattagli dal Comitato di finanza stesso. Trattandosi di un argomento che pende davanti la Dieta e che è già assegnato al comitato di finanza, il voler portarlo per la trattazione in via d' urgenza non ha una certa giustificazione obbiettiva, bisogna dunque cercarne la causa in altra fonte. E la cosa sta così, che da parte del club italiano sono state fatte valere molte ragioni, le quali combattono la proposta e consigliano i deputati a prendere una parte opposizionale in questo riguardo. Se dunque oggi si porta quest' argomento in via d' urgenza senza motivarla, non vedo in questa proposta altro che un colpo di speculazione parlamentare (*proteste da parte degli slavi e mormorii fra il pubblico*).

Capitano: (*scampanella*) Prego il pubblico di non fare dimostrazioni, diversamente mio malgrado sarò costretto di far evacuare la sala.

Pajer: (*proseguendo*) quello cioè di cogliere l' occasione dell' accidentale minoranza nella quale oggi ci ha posto la malattia dell' onorevole Locatelli, onde poter colla maggioranza slovena per forza ottenere ciò, che invece dovrebbe tentarsi di ottenere in via di concessione. Di fronte ad una maggioranza compatta e risoluta, i nostri interessi, gl' interessi dei nostri mandatari esigono che noi ci opponiamo passivamente, giacchè se noi ci esponessimo ad una votazione, sarebbe inevitabile la nostra sconfitta. Annuncio per ciò, che nel caso si volesse effettivamente mettere ai voti la proposta, io ed i miei connazionali colleghi saremmo costretti di abbandonare i nostri seggi per impedire una tale votazione.

Capitano: Io devo mettere ai voti la proposta . . . . .

Verzegnassi: L' onorevole Commendatore Pajer ha rilevato che l' onor. Rojic non ha saputo addurre verun motivo in appoggio alla urgenza della sua proposta. Dal canto mio devo osservare che la domanda dei f. 1000 chiesti per la scuola professionale è stata demandata al comitato di finanza. Quella petizione farà il suo corso regolare come devono farlo tutte le petizioni. Non saprei dunque per qual motivo, proprio oggi si voglia farla passare! Se voi avrete pazienza, discuteremo la proposta con quella calma che richiede, ma se intendete di farla passare ad ogni costo e per forza, questa non la subiremo. La proposta è a mani del comitato di finanza, e questi l' accolga ó no, sarà poi la Dieta che deciderà, la quale con più calma in questione tanto irritante potrà discuterla e risolverla, ma non con precipitazione. Questa è la mia opinione.

Capitano: Domanda qualcuno dei Signori ancora la parola?

Venuti: Io dal canto mio mi unisco alle vedute dei preopinanti, e quindi dichiaro che voterò anch' io contro l' urgenza. Com' essi hanno già osservato, la petizione è stata demandata al comitato di finanza e non vedo veruna ragione plausibile che quest' oggetto venga sottratto alla procedura che il nostro Regolamento prescrive. Naturalmente qui non è il caso di entrare a parlare in merito dell' argomento; e non lo farò; ma devo rilevare che l' oggetto è di tanta importanza, è di natura così delicata, che assolutamente richiede maturo studio: ed essendo noi venuti impreparati,

giacchè l' oggetto non era all' ordine del giorno, ripeto che voterò contro l' urgenza e mi unirò agli altri miei colleghi.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola per discutere l' urgenza ?

Gregorčič: Prvi gospod predgovornik je sam priznal, da stvar njemu in njegovim tovarišem ni nova. V finančnem odseku je bila že dvakrat predmet daljšim razpravam. Priznal je, da se je razpravljala v italjanskem klubu, in gospodje tedaj lahko že danes o predlogu sklepajo.

Če je prvi g. predgovornik omenil, da hočemo izkoristiti današnjo manjšino na nasprotni strani, konstatujem, da je naš predlog bil pisan in podpisan, ko še nismo mogli vedeti, da bodo danes oni gospodje v manjšini. Mislili smo le, da bo drugače pokopan, da bodemo namreč v enakem številu in da Italjani bodo glasovali proti nam.

Če sta dva predgovornika rekla, da naj velja tudi glede na ta predmet „la procedura regolare" (redno postopanje), moram odgovoriti, da sem član onega odseka, kteremu je stvar izročena in zatrditi morem, da se stvar ni tako razpravljala, kakor po navadi. Poročevalec je bil priden in je zgodaj sestavil poročilo, ali v finančnem odseku se je razprava o njem odložila. Ko je že nekaj časa preteklo, je poročevalec zopet sporočil to zadevo, ali sklepanje o poročilu se je spet odložilo. Prosili smo prijaznim potom, naj nam italijanski poslanci naznanijo, kaj da o tem mislijo, a bili smo zavrnjeni na način, ki nam ni ugajal. Ker nismo imeli prilike zunaj zbora slišati, kaj gospodje nasprotniki mislijo, hoteli smo to v javni seji slišati. Eden od njih je danes vsaj nekaj povedal, in hvaležni smo mu.

Mi tedaj predlagamo nujnost, 1. ker je mogoče že danes sklepati o stvari, in 2, ker smo se prepričali, da po redni poti stvar ne gre naprej.

Imamo pa še drugi razlog, in ta je denarnega pomena. Šolo vzdržujejo zasebniki, ker nima potrebnih zalogov. Želeti je, da jo podpirajo tisti, ki navadno take zavode podpirajo : občina, dežela, država itd. Država obečuje podporo, ako tudi dežela sodeluje. K temu treba sklepa deželnega zbora, a čas poteka. Samo osem dni je še časa, da se vloži prošnja za državno podporo. Če hočemo, da šola od vlade kaj dobi, mora biti prej sklep o deželni podpori znan, in to je naš stvarni razlog.

Ker se že prošnja v deželnem zboru razpravlja, je šoli veliko na tem ležeče, da se ugodno in hitro reši. Ako se tukaj odreče podpora, je tudi vladna podpora nemogoča ali vsaj neverjetna. Tedaj je naša stran prisiljena staviti predlog nujnosti, in prosim gospode od one strani, naj bi sprevideli, da je stvar pravična. Kakor se italjanskim mladenčem ponuja prilika za izobraževanje, tako naj se ponudi tudi slovenskim ; kakor dežela skrbi za mladenče ene, tako naj skrbi tudi za one druge narodnosti ; to ji bo edino le na čast.

Prosim torej gospode, naj bi se ozirali na naše želje, naj bi sprejeli nujnost in predlog sam.

Capitano: L' onor. Pajer ha chiesto ancora la parola.

Pajer: Non posso sorpassare alcune osservazioni del preopinante. Se questa scuola forma la discordia, allora ella è evidentemente una questione di difficile soluzione. Studi, trattative, pratiche per risolverla furono già fatti, ma che sia tanto grande l' urgenza di dover già oggi venirne a capo, non lo ammetto. Otto giorni di dilazione, se anche sino all' ottavo giorno si volesse tirare innanzi con questa soluzione, credo che non involva un gran pericolo per questa scuola.

La medesima è stata istituita senza il concorso della Provincia, essa vive di mezzi bastanti che provengono da altre fonti; il Governo ha anche accordato a questo scopo dei sussidi senza

metterle delle condizioni; dunque se in passato la scuola ha fatto senza il concorso della Provincia, non sappiamo perchè ora si voglia con tutta fretta avere il suo concorso con un sussidio perchè non vada in fascio. Ufficialmente non ci consta nulla di tutto ciò, . . . „et quod non est in actis, non est in mundo."

Del resto sono tutte belle parole quelle degli sloveni riguardo al non fare riserve. Se non ci fossero di mezzo tanti altri antecedenti! . . . È già da un anno e mezzo che si fa baruffa per questo sussidio. Del resto questa è una partita del bilancio provinciale, è una spesa annuale permanente onde si vuole aggravarlo. Ci sono tanti altri argomenti di molto maggior importanza che quello della scuola, non saprei perchè giusto quest' oggetto si abbia da preferire a tutti gli altri, e lasciare indietro lo stesso bilancio provinciale, che per noi è l' argomento principale, e a votare il quale sono state fatte dalla parte slovena già tante opposizioni. Oggi in fin dei conti io credo che nessuno possa lamentarsi, se da parte nostra, non si può aderire alla proposta d' urgenza, la quale del resto, nel caso venisse adottata, ci obbligherebbe di abbandonare la sala.

Capitano: Viene chiesta la parola . . . .

Tuma: : Čudim se tudi jaz kot novinec v poslanstvu, kakor se je čudil dr. Gregorčič kot starejši izkušeni poslanec, ki parlamentarne navade dobro pozna, da gospodje nasprotniki trdijo, da je njih postopanje pravilno. Ni mi znano postopanje v enacih slučajih iz prejšnjih let. Kot poslanec in slušatelj bil sem pa pri vseh sejah finančnega odseka, ter natančno opazoval vse postopanje nasprotne stranke. Bil sem pri seji, ko so naši zastopniki imeli večino in takrat se je vse gladko vršilo. Bil sem pri drugi seji, ko je prepirni predmet prišel na dnevni red. Tedaj bili so nasprotniki v večini ter želeli, naj se vprašanje obrtne šole odnese, ker niso pripravljeni nanje. Šlo se jim je na roko ter določila nova seja na drug dan, potem ko bi se italijanski poslanci v svojem klubu posvetovali. Prišel je drugi dan in gospodje izrekli so se nelepim potom, da se niso odločili, ter odložili sejo in ž njo odgovor. In od takrat preteklo je trinajst dni in ni najmanjšega slišati, da bi se kaj kmalu določila nova seja. Gospodje se sklicujejo na važnost predmeta, za kateri gre predlog. A predmet ni nov in se je lahko proučeval že leta. Gospodje pa tudi ne bodo trdili, da v drugih odsekih ni bilo važnih predmetov in načelnih vprašanj. Vender vršili so vsi odseki svojo nalogo povsem pravilno, t. j. stavljali so vprašanja na dnevni red ter je tudi rešili bodisi na eno ali drugo stran.

Častiti vitez dr. Pajer trdi, da se je njegov klub, kakor se je v odseku odločilo, posvetoval o predmetu, ter se je o njem temeljito obravnavalo, da se pa ni prišlo do sklepa zbog kratkega časa. Nečem tajiti, da so posamezni gospodje imeli dobro voljo, priti do konca. A ker so se gospodje nasprotniki cel dan posvetovali in prišli do sklepa, da se ima stvar zopet odnesti, zato smo mi slovenski poslanci prepričani, da se hoče stvar odlagati, da se hoče nas puščati v temi.

Stavljajoč moj predlog v finančnem odseku, hoteli smo odprto prašati, kakega mnenja da ste, li hočete prošnji za obrtno šelo ugoditi ali ne. Sami priznavate, da je stvar znana iz obravnavanja prejšnjih let, da je ravno ta stvar dala pred letom povod, da se je zbor razšel, a vender niste hoteli dati odgovora.

Poleg tega nam eden gospod govornik od nasprotne strani celo očita, da smo danes nameravali „colpo". Mi slovenski poslanci delati „colpe" nismo navajeni, pač pa tam doli nekje na jugu, v Poreču. Ako bi hoteli delati „colpo" radi tega, ker niste v polnem številu, imeli smo pač ugodnejšo priliko. Dne 28. decembra 1895 odmanjkal je eden Vaših poslancev. Vzeli smo to na znanje. Že dva dni pozneje je bila razpisana volitev in od tedaj preteklo je 21 dni. Mirno smo ča-

kali in ničesa storili. 21 dni je sicer kratka doba, da se v njej odpovè poslanec, se razpiše volitev ter izvoli nov poslanec, a je tudi dolga doba za nas, kateri smo morali biti brez dela. Radi tega sklepam, da nasprotni stranki tudi danes ni do druzega, nego da se stvar zopet zavleče. Ako se sklicuje čast. dr. Pajer na to, da je odgovoren svoji stranki in ima vest, tedaj tudi dobro vé, da imamo tudi mi vest in dolžnost naše volilce zastopati. In po tej vesti smo morali zahtevati od Vas, da poveste, pri čem da smo s vprašanjem, ki je za nas življenjega pomena. Predsednik finančnega odseka bil je uljudno naprošen, naj se vender izjavi o tem vprašanji. Odgovoril je: „Ako hočete vedeti naše mnenje, v zboru je izveste.“ In to hočemo.

Protestujem proti načinu čast. dr. Verzegnassi-a, s katerim nas opominja k stvari. Mi se je dobro držimo, nima pa pravice posluževati se tacega tona, kedar nam mirnost proporoča. Le sedem dni imamo do konca letošnjega zasedanja. Ako se že dve leti o tem vprašanju govori, zakaj čakati morda še teh zadnjih 7 dni, ko smo gotovi, da nasprotniki vedo, kaj nam odgovoré.

Dr. Pajer sklicuje se tudi na interes pokrajin, katere zastopa, ter izjavlja da je le-ta nasproten našemu predlogu. Jaz pa mu odgovarjam, da bi se čast. gospodje nasprotne stranke gotovo obnašali drugače in glasovali o našem predlogu drugače, kakor nameravajo, ko bi njih volilci bili poučeni, da se nam odreka malenkost za vzgojo našega rodu in da se nam to odreka na tak način. Interes dežele tedaj ni razlog, odrekati nam odgovor na naše prosto vprašanje.

V zboru smo, danes hočemo dobiti odgovor! (*Approvazione fra il pubblico*).

Capitano: Io dovrò far allontanare il pubblico dalla sala, se si ripetessero queste manifestazioni, e provvedere che venga difatti evacuata la sala. Viene ancora chiesta la parola? Non è il caso. La discussione è chiusa. Il Signor proponente rinuncia all' eventuale parola. Io quindi metto ai voti l' urgenza della proposta. I Signori che ammettono l' urgenza .... (*I deputati italiani escono dalla sala. Il pubblico ride. Il Capitano scampanella*). Io devo chiudere la seduta siccome non siamo nel numero legale. Devo riservarmi d' invitare i Signori alla prossima in iscritto.

(Fine della seduta a ore $6^1/_4$ pom.)

Contenuto: Verificazione del P. V. dell' antecedente seduta — Sanzione Sovrana al deliberato concernente l' ulteriore esazione di addizionali e tasse provinciali. — Risposta all' interpellanza relativa alla revisione del catasto dell' imposta fondiaria. — Risposta all' interpellanza riguardo ai provvedimenti in difesa della strada erariale presso Sampasso. — Interpellanza Dottori se il Governo è disposto di prendere in considerazione le condizioni della parte bassa dell' Isonzo. — Interpellanza di A. Conte Coronini circa l' evasione di un ricorso del Comitato della scuola slovena in Gorizia — Motivazione della proposta Tuma circa una nuova ripartizione dei distretti giudiziari nella Provincia. — Motivazione della proposta Gregorčič risguardante la sovvenzione da accordarsi per la strada Canale-Auzza sino al confine di Tolmino. — Rapporti: della Giunta prov. sull' elezione a deputato prov. di Giacomo conte Panigai; — del Comitato petizioni circa un contributo per la nuova Chiesa da erigersi a Gorizia; — del Comitato di finanza circa un contributo per la Scuola industriale con lingua d' istruzione slovena in Gorizia; — della Giunta prov. sulla sovvenzione per provvedimenti d' acqua nei Comuni della Provincia; — del Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo provinciale pro 1894; — del Comitato di finanza sul conto preventivo del fondo provinciale pro 1896; del Comitato legale sulla domanda del locale Municipio per l' approvazione del progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni; — del Comitato legale sulla domanda del Municipio di Gorizia per sanatoria di spese a carico del fondo „Prestito 1889". — Rapporti della Giunta provinciale sul progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle Scuole popolari; — sul progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss); — sul progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi; — sulla spesa sostenuta per l' ordinaria manutenzione del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano; — sul provvedimento in quanto al maniaco Silvio Berndt. — Rapporti del Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo coltura forestale pro 1893; — sul conto consuntivo del fondo provinciale comunale pro 1893; sul conto consuntivo del fondo Scolastico pro 1893; — sul conto consuntivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1894; — sul preventivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1896; — sulla domanda del maestro Giuseppe Vouk per aumento di pensione.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

S. A. Rev. Monsignore
Dr. **Luigi Zorn**, Principe Arcivescovo.

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

Capitano: Trovandoci nel numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego di leggere il verbale dell' ultima.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta del 4 febbraio 1896*).

Capitano: Se non viene fatta alcuna osservazione al protocollo, lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*) E' approvato. Ho l' onore di comunicare che S. M. si è degnata con risoluzione Sovrana del 3 febbraio di sanzionare il deliberato di questa Dieta prov. risguardante l' esercizio provvisorio a tutto il mese di febbraio a. c.

Furono presentate tre petizioni: Una del Consorzio vinicolo di Dornberg che domanda un sussidio per l'impianto di viti americane, e l'altra del Comitato stradale di Cormons che chiede un sussidio pel miglioramento della strada sotto il Castello di Dobra e per l'erezione d'un ponte attraverso il torrente Reka. Queste due petizioni passeranno al Comitato delle petizioni. E' poi una terza istanza di G. G. Strechel e consorti in affari risguardanti l'imposta soldo pigioni, perchè sia trattato nell'odierna seduta anche il ricorso prodotto a suo tempo alla Giunta prov. contro il deliberato del Consiglio comunale 17 dicembre 1895. Io mi riservo, dopo che sarà stato trattato il rispettivo argomento su quest'oggetto, di destinare a chi si abbia da passare la predetta istanza.

Avendo chiesta la parola il rappresentante dell'Ecc. Governo gliela concedo per rispondere a due interpellanze.

Commissario Imperiale: Rispondendo all'interpellanza dell'on. Deputato provinciale Cavaliere de Dottori e consorti, presentata nella seduta dietale del 24 gennaio a. c. riferibile alla commissione provinciale per la revisione del catasto dell'imposta fondiaria, ho l'onore di riferire all'Ecc. Dieta in seguito a dispaccio di S. E. il Signor Ministro delle finanze d. d. 4 corr. N. 5586 che alla scelta dei membri nominati dall'Ecc. Governo per far parte alla predetta commissione esso prenderà coscienziosamente riguardo alle cognizioni di causa e capacità linguistiche dei medesimi.

Na interpelacijo, katero so podali v seji dne 24. januarja t. l. častivredni poslanci Dottori in tovarši zastran deželne komisije za revizijo zemljiškega davka, imam čast, po naročilu nj. pr. gospoda finančnega ministra, prejtem z razpisom z dne 4. t. m. št. 5586, zagotoviti visoki zbor, da se bo ces. vlada pri izbiranji udov omenjene komisije vestno ozirala na njih strokovno in jezikovno zmožnost.

V čast si štejem vsled razpisa visokega ministerstva z dne druzega tega meseca številka 2266 na interpelacijo poslanca gospoda Grča in tovarišev, stavljeno v seji deželnega zbora z dné sedemnajstega januarja tega leta o pripravah, ki so se nasvetovale v varstvo kranjsko-laške državne ceste pri Lepenščeku, odgovoriti tako-le:

Obžalovana napaka izvira sosebno iz tega, da se zaporedoma viša potokova struga po tje dopeljanem produ; s tem se profil potokove struge zaporedoma manjša, kar provzroča, da se hudournik pri povodnjih tem večkrat razliva. Z odvodom omenjenega potoka pod državno cesto v Tribušček priporočenim v interpelaciji zboljšale bi se te razmere le za nekaj časa, dobiček tega zboljšanja bi se poizgubil s tem, da bi se potem brez vsacega zadržka dovajal prod, ne gledè na zato potrebne izdatne stroške.

Za sedaj, to je, dokler se ne ukrene potrebno proti dovažanju proda v okolišu hudournika samega, ne ostaja cestni upravi z ozirom na varčnost nič druzega, nego da nadaljuje do sedaj navadno trebljenje potokove struge.

Kar je cestna uprava začasno nameravala, namreč napraviti primerno visoki zid ob več imenovanem potoku v varstvo državne ceste proti povodnji, to se je z ozirom na površno razmerje na desnem bregu ležečih zemljišč zopet opustilo.

Če bi se v prihodnje spoznale posebne priprave za potrebne v varstvo državne ceste, bi se pred začetkom razpisala obravnava v zmislu vodnega zakona, da bo moči sosebno braniti svoje interese. Konečno se naznanja, da je občina šempaska v meseci januarju tega leta podala vlogo, v kateri je prosila, naj se pri visokem poljedelskem ministerstvu nasvetuje, kar bi zamoglo ukrotiti hudournike, ki se nahajajo v okolišu občine šempaske in so toliko obdelanim zemljiščem, kolikor državni cesti nevarni.

Namestništvo bo gotovo prosilo visoko poljedelsko ministerstvo, naj se izvršijo potrebne poizvedbe po gozdo-tehničnem oddelku za gradbo hudournikov; od uspeha teh pozvedeb bo odvisno, kar bo storiti, da se odstranijo obstoječe napake.

Ho l' onore, in seguito a dispaccio dell' Eccelsa Luogotenenza 2 febbraio a. c. N. 2266 di rispondere all' interpellanza dell' onor. Grča e Consorti riferibile alle promosse misure per la difesa della strada erariale Carniola-Italiana contro le inondazioni del torrente Lepeušček. Il lamentato inconveniente è causato principalmente dal progressivo innalzamento dell' alveo del torrente mediante il materiale convogliato che restringe sempre il profilo del letto del torrente ed aumenta la tendenza dell' eruzione del medesimo allo scatenarsi degli acquazzoni. La deviazione del predetto torrente sotto la strada erariale fino al torrente Tribušček, come suggerito nell' interpellanza, porterebbe soltanto un precario miglioramento delle circostanze esistenti, il quale, in causa del convogliamento di materiali del torrente Lepeušček anderebbe perduto, in breve tempo, senza considerare le enormi spese richieste all'uopo.

Per ora, e cioè fino a tanto che non verranno presi dei provvedimenti entro il perimetro del torrente, non rimane altro all' amministrazione stradale, che effettuare, secondo il bisogno, lo sgombero usuale del letto del torrente.

La costruzione di un muro di difesa, ideata dall'amministrazione stradale per garantire la strada erariale contro le inondazioni, non verrà effettuata con riguardo alle condizioni di livello dei fondi giacenti lungo la sponda destra.

Qualora in seguito si rendessero necessarie particolari misure a tutela della strada erariale, verrebbe senz' altro incamminata la procedura a mente della legge sulle acque e data così evasione agli interessati di salvaguardare i propri interessi.

Infine viene ancora partecipato che fu presentata un' istanza del comune di Schönpass nel mese di gennaio a. c. colla quale si chiedevano all' Ecc. i. r. Ministero di agricoltura misure atte a garantire il territorio comunale di Schönpass nonchè le colture e la strada erariale stessa dai torrenti.

L' Ecc. i. r. Luogotenenza non mancherà di ricercare l' Eccelso i. r. Ministero di agricoltura a voler far eseguire i necessari rilievi dalla sezione tecnica forestale per la correzione e regolazione del torrente; dipenderà poi dal rispettivo risultato l' iniziamento di nuovi passi per levare gli esistenti inconvenienti.

Capitano: Furono insinuate due interpellanze, la prima dall' onor Dottori.

Dottori: Nella seduta dietate 6 aprile 1876, il sottoscritto ebbe a fare una proposta di urgenza riguardo ai provvedimenti da prendersi in difesa delle sponde del fiume Isonzo. Ed è ben doloroso che oggi, cioè vent' anni dopo, si debba ritornare sull' argomento per implorare provvedimenti, perchè da allora ad oggi poco o nulla fu fatto.

Come il sottoscritto in allora ebbe ad esporre, spettano all' Erario pubblico i lavori fluviali sui fiumi navigabili, ovvero che tendono a garantire le sponde dei fiumi che formano confine di Stato.

Le opere di difesa dell' Isonzo avendo ambedue questi caratteri, e per di più essendo l' Isonzo uno smaltitoio di acque internazionali (Judrio, Natisone, Torre), è fuor di dubbio che le opere stesse sono di esclusiva competenza dell' Erario dello Stato.

Ed a conferma si ricorda che le opere di difesa dell' Isonzo furono sempre fatte, ab immemorabile, dallo Stato; e che nel calcolare la rendita catastale dei fondi limitrofi, le commissioni non tennero verun conto di spese per lavori di difesa; essi quindi non possono spettare ai frontisti.

Si ricorda infine che sino a poco tempo fa, e cioè sino a quando Trieste fruì del porto franco, il Governo mantenne un impiegato di dogana e sanità presso lo sbocco dell' Isonzo in mare.

Lo Stato, anche di presente, provvede col pubblico erario alle opere di difesa del *medio* Isonzo, il quale non ha nè il carattere di navigabilità, nè quello di costituire confine di Stato, nè quello di condurre acque provenienti dall' Estero (il Torre, e con esso il Natisone e l' Judrio vi sboccano inferiormente). Tanto più a ragione dovrebbe provvedere alle difese del *basso* Isonzo che tutti, nessuno escluso, questi caratteri riunisce.

Ho accennato finora ad argomenti d' indole, dirò, legale — i quali ad esuberanza dimostrano come allo Stato incomba provvedere alle opere di difesa del *basso* Isonzo.

Nel caso speciale però un' altra, e forse più forte ragione, ci induce a reclamarne dallo Stato la esecuzione; e cioè il fatto che esse opere occorrono per difenderci da danni prodotti dalle opere di sistemazione eseguite appunto dallo Stato.

E questi danni furono previsti.

Fin dal 1821 i distinti ingegneri idraulici prof. cav. Franceschinis e dott. Romanò, incaricati dall' i. r. Governo di uno studio sulle difese dell' Isonzo, dopo d' averlo percorso da Gorizia al mare, con una dotta relazione che ancora oggidì potrebbe servire di ammaestramento, espressero l' autorevole parere nel senso che le vecchie difese, allora esistenti sull' Isonzo, fossero conservate; e dichiararono *che il metter mano alla demolizione di uno sperone di pietra è lo stesso che porre mano sopra un Sacrario.* Nella relazione stessa, ripetutamente e con efficacissima esposizione di teorie e di esempi pratici, avvertirono ai danni gravissimi che dalle rettifiche di fiumi, specie torrentizi, come l' Isonzo, derivano.

Ciò malgrado, senza ascoltare la loro voce, il Governo distrusse le opere di difesa preesistenti, quelle che quei dotti paragonarono a Sacrari; alterò e guastò il corso del fiume, interrompendolo al di sotto di Isola Morosini, ostruendolo anzi con una diga in pietra per costringerlo a cambiare il suo antico corso, dirigendolo verso levante.

L' effetto fu quello previsto dagli ingegneri Franceschinis e Romanò.

La abbreviazione del corso, aumentò la velocità delle acque del torrente; l' aumentata velocità qua corrose le sponde, là portò deposito e formò banchi di ghiaja, per lo innanzi mai veduti nel basso Isonzo.

E, come ciò non bastasse, a danno dei proprietari che per lo innanzi erano immuni da simili danni, venne più tardi all' i. r. Governo l' idea di regolare il corso del torrente, rivestendo, in base ad un progetto degli ingegneri Ducati e Papadachi, le sponde qua e là con difese in pietra. Questo lavoro avrebbe forse potuto avere un' efficacia; ma verso la metà del secolo esso fu abbandonato. Così che rimasero dei lavori parziali fatti a mezzo, i quali si ridussero da difesa in offesa, aumentando orribilmente i danni ed i pericoli.

Ed è bene si ricordi che non solo i terreni coltivati vengono manomessi dall' Isonzo, ma che gli stessi abitati ne sono minacciati; così Ruda, Villesse, Fiumicello, Isola Morosini, Villa Vicentina, sulla sponda destra; così S. Pietro, Turriaco, Pieris, Begliano, S. Canziano, Staranzano, sulla sponda sinistra.

E le stesse opere ed escavi per migliorare le condizioni del porto di Monfalcone, nelle quali il Governo pure sacrificò somme rilevanti, diverranno affatto vane tostochè l' Isonzo, come av-

verrà in breve, anzichè sboccare a Sud verso l' Istria, sboccherà invece verso Duino, nella direzione ed a poca distanza dal porto di Monfalcone.

Di fronte agli accennati danni, ai pericoli degli stessi abitati, il Governo non può lasciare abbandonati i frontisti del *basso* Isonzo; ma deve provvedere ai reclamati lavori di difesa di questo, resi necessari più che tutto dai lavori di difesa e sistemazione fatti o iniziati dal Governo, ma poi lasciati abbandonati.

Ciò esposto, dirigo all' Eccelso Governo la seguente interpellanza:

E' il Governo disposto a prendere in seria considerazione le vere condizioni della parte bassa dell' Isonzo, e riscontratele conformi a quanto si espose, riparare ai danni occasionati ed occasionabili da lavori precedentemente da lui fatti ed iniziati, e poi abbandonati?

Dottori, Pajer, dr. Marani, dr. Venuti, Ritter, Lovisoni, dr. Verzegnassi, Panigai, Michielli, M. B. Locatelli.

Capitano: La seconda interpellanza venne insinuata dal signor Alfredo Conte Coronini.

Coronini Alfredo: Interpelacija poslancev Alfreda Coroninija in tovarišev do Njegove Vzvišenosti gospoda c. kr. namestnika v Primorju radi poslovanja c. kr. šolkih oblastev v Primorju.

Deželni poslanci dr. Aleksij Rojic in tovariši stavili so v deželnem zboru goriškem dne 24. januarja 1896. interpelacijo na Njegovo Vzvišenost gospoda c. kr. ministra za bogočastje in uk, v kateri so med drugim rekli:

„Tako je veleslavni c. kr. deželni šolski svet rešil pritožbo slovenskih roditeljev z dne 13. januarja t. l. radi italijanskega razglasa o vpisovanju v slovensko mestno šolo v smislu državnih temeljnih zakonov ter je dostavil rešitev c. kr. mestnemu šolskemu svetu v Gorici s potrebnim ukazom, ne da bi dostavil ob enem isto rešitev tudi pritožujočim se roditeljem".

V interpelaciji istega deželnega poslanca in tovarišev z dne 28. januarja je rečeno med drugim:

„Dne 14. t. m. pritožil se je šolski odbor pri c. kr. deželnem šolskem svetu radi postopanja mestnih uradnikov pri vpisovanju otrok dne 13. in 14. januarja. Dne 15. januarja odposlal je načelnik šolskega odbora c. kr. namestniku v Trst v tej zadevi naslednjo brzojavko:

„Excellenz von Rinaldini, Statthalter, Triest.

Vorgehen des Stadtmagistrates bei Einschreibung slovenischer Kinder für öffentliche Volksschule der Exkaserne ist ein solches, dass es grössten Unwillen bei allen betheiligten Eltern hervorruft. Haben gestern und vorgestern schriftliche Beschwerden an Landesshulrath abgesendet. Bitte dringend um sogleiche Abhilfe. Alfred Coronini.

na katero je dobil sledeči odgovor brzojavnim potom:

Graf Alfred Coronini Görz.

Statthaltereirath Czermack wird heute in Görz über erwähnte Beschwerde Erforderliches veranlassen. Statthalter

Vsled tega brzojavnega odgovora šli so člani šolskega odbora še tisti dan k imenovanemu namestništvenemu svetovalcu, ki jim je obečal, da jim dopošlje rešitev na pritožbo radi lepakov (z dne 13. januarja) prav gotovo koj, ko se vrne v Trst.

Ni dvomiti, da državni dostojanstvenik je držal besedo ter odposlal šolskemu odboru rešitev, kakor je obečal; ali ta je do danes ni še dobil. To ni drugače mogoče nego tako, da rešitev leži pri c. kr. mestnem šolskem svetu v Gorici. Znano je, da ta c. kr. urad se ne zmenja za ukaze pred-

postavljenih c. kr. šolskih oblastnij, marveč da se jim ustavlja in dela po svoji glavi. Zató ni nemogoče, da je pridržal rešitev, namenjeno šolskemu odboru, ker ni bila po njegovi volji.

Z ozirom na to stavljajo podpisani na Njegovo Vzvišenost gospoda c. kr. namestnika v Primorju kot predsednika c. kr. deželnega šolskega sveta naslednja vprašanja:

1. Ali je c. kr. deželni šolski svet za Goriško in Gradiško odposlal šolskemu odboru slovenske šole v Gorici rešitev na njegovo pritožbo z dne 13. januarja 1896.?

2. Ako jo je odposlal, kje je obtičala, da ni prišla še v roke šolskega odbora?

3. Ako je ni odposlal, kako se to strinja z dano besedo državnega dostojanstvenika?

4. V obeh slučajih: Ali hoče Njegova Vzvišenost za to poskrbeti, da dobi šolski odbor nemudoma rešitev na svojo pritožbo?

V Gorici, 10. februarja 1896.

Alfred Coronini, Dr. Rojic, I. Berbuč, Dr. Tuma, A. Klančič, I. Lapanja, Bl. Grča, A. Muha, Dr. Gregorčič.

Capitano: Queste due interpellanze essendo dirette all' Eccelso Governo, mi farò un dovere di passarle al rappresentante del medesimo.

Passeremo a trattare gli argomenti dell' ordine del giorno. Il primo è la motivazione della proposta dell' onorevole Tuma concernente una nuova ripartizione dei distretti giudiziari della Provincia. L' onorevole Tuma ha la parola per la motivazione.

Tuma: Z novim letom 1898 stopi v veljavo novi zakon o civilnem pravdnem postopanji, katerega nismo samo pravniki nepotrpežljivo pričakovali, ampak ga pričakuje tudi prebivalstvo cele države

Stošestnajst let je stara do sedaj veljavna postava, čeravno nje sedanja oblika prvotni že davno ni več podobna. Dasi ima na sebi premnogo nedostatkov, loči se marsikateri pravnik, posebno starši, skoro težko od nje. Z novim zakonom pa pride nov življenj v pravniško delovanje.

Da pokažem pomen novega zakona v razmerju s starim, hočem opozoriti visoki zbor na kratko le na najobčutniše hibe starega postopka in najvidniše korist novega.

Po starem postopanju imela je stranka izid pravde mnogokrat le v svojih rokah. Kedar ni prič za gotovo okolščino, dopušča stari postopek, da ena stranka nalaga drugi prisego o tem, kar trdi. Ta druga stranka smela je pred Bogom priseči, da ni res, kar trdi prva, in le-ta izgubila je pravdo. Obratno, ako si druga stranka ni upala trditve prve s prisego zanikati, imel je tožitelj pravdo le na svoji vesti, potrdil je s prisego, kar je hotel, in zmagal je pred sodiščem.

Drugi nedostatek bil je pri pričah. Ako po starem postopku dve priči prisežeta, mora veljati to, kar sta oni izpovedali. Če je bil sodnik še tako prepričan, da bi ena ali druga stranka utegnila po krivem priseči, ali da sta priči vidno po krivem spričevali le eni stranki na korist, moral je po zakonu prisego in izpoved za golo resnico vzeti in dati prav onemu, o katerem je bil prepričan, da nima prav. Vsled tega, ker je bil sodnik vezan na to pravilo, vrinil se je še tretji občutljivejši nedostatek. Tudi stari zakon sicer zahteva, naj se zapisnik pri obravnavah s strankami zapiše pred sodnikom. No, ker je bil sodnik in so bile stranke vezane na ona neovrgljiva pravila, nastala je polagoma pri vseh sodiščih navada. da so stranke z odvetniki ali zakotnimi pisači prinašala zapisnike seboj, jih predlagale sodniku in na podstavi le-teh sklenil je sodnik pravdo in izrekel razsodbo.

Temu nasproti določa novi zakon, da se ima vsa obravnava le pred sodnikom vršiti. Sodnik

ima stranke poučiti o pravdnem predmetu, jim dati navodila k pravdi, opozarjati na dokazila in je pripravljati tudi uradoma. Le kar se je pred sodnikom vršilo, kar je le-ta slišal iz ust strank in prič, ima veljavo za izid pravde. Strogo so prepovedani odslej zapisniki, katere so stranke sostavile izven sodišča. Sodnik soditi ima po prostem preudarku na podlagi izpovedi prič in dokazil, katere je sam zaslišal in ne gledé na njih število, slušajoč le svojo vest in izrekajoč edino le svoje prepričanje.

Iz teh napominjanih nedostatkov enega in prednosti drugega postopka sledi, kako važno je, da ljudstvo izve pomen novega pravdnega postopka in da se pravočasno pouči o novem zakonu. Novi zakon pa bode ogromnega pomena le tedaj, ako se ne uvede le po obliki, ampak tudi dejanski po volji zakonodajalcev tako, da sega zares v življenje. Dejanski pa se more uvesti in izvajati novi pravdni postopek le, ako se sodišča ustrojé po kraju, po narodnosti in osebji.

Sodnik bodi v vedni in tesni dotiki z ljudstvom. Stranka naj ga lahko poišče, ter razume po besedi in jeziku.

Napotila me je pred vsem važnost novega zakona, da sem stavil današnji predlog. Poleg tega pa tudi izrek gospoda poslanca nasprotne stranke v eni predidočih sej: „Dunque si lasci che in terra d' Italiani la giustizia sia amministrata in solo italiano!“ Tudi mi Slovenci moramo ob novem zakonu zahtevati: „Naj se na slovenski zemlji upravlja pravica le slovenski“.

Opomnil je isti gospod poslanec na drugem mestu: „La parità delle lingue non dovrebbe significare la confusione di più lingue nei giudizi medesimi“. Tudi jaz poudarjam še posebno, da se ne more s tem, da se drugemu jeziku veljava priznava, delati zmešnjavo več jezikov pri enem sodišču.

Delitev okrajev se mora vršiti po jeziku narodnosti tako, da se vsacemu narodu pravica deli le v njega materinem jeziku. — Po novem zakonu treba se je ozirati še na drugo okolnost. Pritožbe strank proti razsodbi prvega sodnika ne bodo več hodile na višje sodišče v Trst, marveč na okrožno sodišče. Pred tem obravnavati bode pravde ustno, približno na isti način, kakor sedaj kazenske zadeve. Pomnoži se tedaj znatno delo okrožnih sodišč ter naraste strankam potreba hoditi osebno pred nje, ako se ne bodo dajale v roke pooblaščencev, tedaj se odrekalo največjim ugodnostim novega zakona. Po sedanjih krajevnih razmerah pa ni pričakovati, de bodo hodile stranke iz Bolca, Cerknega in nižje Furlanije v Gorico. Večkrat bi jih daljne poti stale več, nego je pravdna stvar vredna. Da se ognejo takim potom, raje opusté iskati pravico, ali pa postane stvar pismena po starem kroju! Ako stranke ne bodo dohajale osebno pred sodnika, izgubi postopek svojo pravo veljavo in upliv na ljudstvo. Pri delitvi sodišč ozirati se je tedaj na okrajna in okrožna sodišča.

Okrajna sodišča na Goriškem ostanejo lahko blizu taka kakor so sedaj, treba je le malo premembe. Poudarjati jè tu, da se mora po novem zakonu dati vsacemu okraju le sodnik, ki pozna natančno jezik kraja, narodne šege in navade in posamezna narečja in besede, ki so v kakem kraji posebnega pomena.

Primerna razdelitev po razdalji in narodnosti je popolnoma mogoča, kar kaže pogled na zemljevid. Le-ta kaže, da sta slovenska in furlanska narodnost strogo deljeni po geografični črti, ki sega od morja, tržiškega močvirja, ob obronku Krasa do Soče, odtod do obronkov Brd in od njih do avstrijske meje ob Idrijci. Na desni strani te črte, ako gledamo nizdoli, prebiva furlansko pleme, na levi slovensko, oboje ločeno po naravnih mejah, izjemši mesto Gorica ob jezikovni meji, ki je mešanega prebivalstva. Lahko je tedaj deliti celo deželo po narodnosti in zopet vsak del zase po naravnih krogih. Furlanska nižava daje eno lepo skupino. Le-ta naj tedaj tvori eno okrožno sodišče zase, ki bi obsegalo sodne okraje Tržič (izjemši občini Devin in Doberdob), Gradišče in občino Ločnik

(izjemši vas Zdravščino), Cervinjan in Kormin (izjemši občine Dolenje, Medana in Biljano). To okrožno sodišče štelo bi 64.496 prebivalcev. Drugo, gorsko skupino tvorili bi okraji Bolec, Kanal (izjemši občino Lokovec), Tolmin, (prištevši občino Gorenja Tribuša) in Cerkno s 49.295 prebivalci. Ker je ta skupina naj bolj razsežna, bi se ji lahko dalo novo središče v Tolminu. Tretjo skupino sestavljajo naj okraji: Ajdovščina, Gorica, prištevši ji občino Lokovec in odštevši ji gorenjo Tribušo in Opatjeselo, in novi sodišči v Brdih in Devinu, skupaj 83.455 prebivalcev. Novo sodišče v Brdih naj bi obsegalo občine Št. Florjan, Sv. Martin izpod Gorice, — Dolenje, Medano in Biljano izpod Kormina s 11.439 prebivalci; ono v Devinu občine Devin, Brestovica, Mavhinje, Slivno, Selo, Doberdob, Vojščica, Opatjeselo in Temnica, skupaj 7105 prebivalcev. Gledé kraškega sodišča bilo bi se ozirati na drugo istanco, ali bi se priklopilo pod okrožno sodišče v Gorici ali v Trstu. V tem drugem slučaju združile bi se občine pod Devin tako, da bi mu pripadale občine Devin, Brestovica, Mavhinje, Slivno, Selo, Š. Polaj, Nabrežina in Morski križ, skupaj 6358 prebivalcev.

Predlog ne opredeljuje natančno posameznih okrajev, ampak stavljen je le v splošnih potezah. Podrobnosti določiti ima visoko justično ministerstvo po potrebnih poizvedbah in željah občin. Moj predlog nima druzega namena, nego spodbujati vlado, da se ozira tudi na potrebe naše narodnosti. Tudi nasprotna stranka naglaša potrebnost delitve po jezicih. Ona ima dozdaj vse, česar si želi in več kot potrebuje. Nam gre še le za obstanek našega jezika pred sodiščem. Dosedaj bili so naši kraji pod uplivom tujih uradnikov, brez pravega srca za naš narod, brez poznanja našega jezika. Bili smo nekako pod oskrbništvom in kakor znano: vsako oskrbništvo je drago. Postali smo polnoletni in zahtevamo svoje pravice in svoje premoženje. Imamo dovolj naraščaja, sodnike lastnega rodu, ki bodo znali deliti pravico svojemu ljudstvu v svojem jeziku.

Obračam se tedaj na zastopnika visoke vlade, da na merodajnem mestu poroča o skromni in pravični naši želji, ter jo priporoča, da se izpolni.

Visoka vlada vzgoji si potem zvesto in krepko ljudstvo tu ob skrajni meji Avstrije, ki bode vedelo in znalo ločiti, kaj je prav in kaj ni prav.

Kar se tiče formalnega pridevka nujnosti, obžalujem, da se je stvar do danes zavlekla, ker me gosdodje poslanci nasprotne stranke zadnjič niso razumeli. Kajiti, ako bi bili glasovali za nujnost, naj se da takoj pravnemu odseku, ostajalo bi v proučevanje celih sedem dni, zdaj ostajata le dva. Nujnost sama postala je vsled odhoda gg. nasprotnikov v prošli seji, brezpredmetna.

Capitano: Prima forse che passiamo alla discussione, i Signori desiderano forse che si legga ancora una volta la proposta? Del resto è sufficientemente appoggiata perchè firmata da 10 deputati. (*si desidera venga riletta*).

ff. di Segretario: (*la rilegge in ambo i testi. Vedi seduta antecedente*).

Tuma: Jaz predlagam, da se ta moj predlog izroči pravnemu odseku v razpravo.

Capitano: Dunque la proposta è semplicemente che l' oggetto passi al Comitato legale. I Signori che sono d' accordo che la proposta testé motivata passi al Comitato legale, sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) E' accolta.

Segue la motivazione della seconda proposta dell' onorevole Gregorčič risguardante la sovvenzione da accordarsi per la strada Canale-Auzza sino al confine di Tolmino. Gli accordo la parola.

Gregorčič: Ta predmet je slavnemu zboru dobro znan; obravnaval se je uže v deželnem odboru, v klubih, v odsekih in tudi v zbornici. Potreba te ceste je obče pripoznana. Tudi vlada je prepričana o njeni važnosti in je voljna dovoliti za njo 50.000 gl., če dovoli dežela 15,000 gl.

Predlagam torej, naj se ta stvar izroči peticijskemu odseku v obravnavo.

Capitano: L' onorevole Gregorčič propone che quest' oggetto passi al Comitato delle petizioni. I Signori desiderano che si legga ancora una volta la proposta? *(no)* Non è necessario. La metto ai voti. Prego i Signori che vogliono passare quest' argomento al Comitato delle petizioni, di voler alzarsi. (*maggioranza*) Accettato.

Segue ora il rapporto della Giunta provinciale sull' elezione a deputato provinciale del sig. Giacomo Conte Panigai. L' onorevole Abram voglia riferire.

Abram: *GN. 514/96*) Eccelsa Dieta. Col rescritto del 20 gennaio corr. N. 162/P comunicava l' Ecc. Presidenza dell' i. r. Luogotenenza di Trieste gli atti sull' elezione suppletoria d' un deputato provinciale del II corpo elettorale del grande possesso fondiario, avvenuta nella sala del palazzo provinciale a Gorizia il 18 dell' istesso mese.

Esaminati gli atti, la Giunta provinciale ebbe a convincersene che tanto i preparativi all' elezione quanto l' elezione stessa vennero eseguiti con esatta osservanza delle rispettive disposizioni del Regolamento elettorale provinciale.

Dei 165 elettori iscritti comparvero all' elezione 58, che diedero compatti i loro voti al signor Giacomo Conte Panigai di Scodovacca, il quale venne quindi dal presidente della Commissione elettorale proclamato a deputato eletto.

Vista la perfetta regolarità dell' atto, contro il quale non venne mossa, né durante l' elezione nè dopo, alcuna eccezione, la firmata Giunta si pregia di proporre che all' Ecc. Dieta piaccia di deliberare:

Viene convalidata l' elezione del signor Giacomo Conte Panigai da Scodovacca a deputato provinciale del II corpo elettorale del grande possesso fondiario.

Visoki zbor! Z razpisom z dne 20. januarja t. l. št. 162/P je poslalo vis predsedništvo c. kr. Namestništva spise o dopolnitveni volitvi ednega deželnega poslanca iz II. skupine veleposestva, katera volitev se je izvršila dne 18. t. m. v dvorani deželne palače v Gorici.

Iz podanih spisov se je deželni odbor prepričal, da so se izvršile kolikor priprave za volitev, toliko volitev sama natančno po predpisih deželnega volilnika.

Izmed 165 vpisanih volilcev se jih je deležilo volitve 58, kateri so vsi složno oddali svoje glasove za gospoda Jakoba Conte Panigai-a iz Skodovake. Gospod predsednik volilne komisije ga je torej proglasil izvoljenim poslancem.

Gledé na popolno pravilnost volilnega dejanja in glede na tó, da ni bilo ne med volitvijo ne pozneje nobenih ugovorov, vsoja si deželni odbor predlagati, visoki deželni zbor naj blagovolj skleniti:

Potrjuje se izvolitev gospoda Jakoba Conte Panigai-a iz Skodovake deželnim poslancem II. volilne skupine zemljiščnega veleposestva.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta della Giunta provinciale? L' onor. Tuma ha la parola.

Tuma: Ne mislim govoriti proti izvolitvi čast. grofa Panigaja, ampak le označiti naše stališče. Kakor smo čuli iz ust gospoda poročevalca, je vse v redu in izvolitev enoglasna. Da si bi pri naglosti razglašenja volitve in kratkosti časa do izvolitve imeli povoda dovolj, dvomiti o pravilnosti celega postopanja, verjamemo poročilu. Izrekamo le presenečenje o hitrosti in načinu, s katerim je visoka vlada ravnala. Dne 28. decembra 1895 izostal je bivši poslanec Benardelli, dne 31. istega

meseca, tedaj dva dneva potem čitali smo oglas volitve za veleposestvo furlansko v uradnem listu „Osservatore Triestino“. Dne 15 januarja 1896 potekel je rok za pregledovanje volilnikov in že dne 18. januarja izvolil se je enoglasno častiti gosod grof Panigaj. Doba treh tednov brez pravega dela v zbornici je bila pač dolga za nas, kratka za volitev na sebi. Zato beležimo in jemljemo na znanje izredno urnost visoke vlade, ter se ji priporočamo za enake slučaje.

Očitalo se nam je od nasprotne stranke že ponovno, da smo se hoteli okoristiti manjkanja enega poslanca njih stranke. Da je bila ta bojazen več ko neopravičena, pokazali smo dozdaj z vsem svojim postopanjem. Pokazali smo to pri izvolitvi tretjega člana namestnika za tarifno komisijo ob pregledovanju katastra, katero smo predali v roke nasprotne stranke s tem, da smo pričakali desetega poslanca. To kaže se tudi danes. Poslanci naše stranke so, da mi dovolé tako izraziti se, priprosti in odkriti. kakor je ljudstvo priprosto in nesprijeno, katero zastopajo. Zato obsojamo vsako sredstvo, ki je nemoralno. Tako sredstvo zna biti v navadi in uporabi drugje. Žalostni položaj slovanskih deželanov v Istri, kjer se teptajo vse pravice z nogami, utezal bi pač uplivati na nas, da bi postopali tako brezobzirno kakor ondi večina. A ravno ker nemoralna sredstva brezpogojno izključujemo, hočemo glasovati vsi za potrjenje volitve ter želimo, da bodemo v skupnem delovanji tudi koristili skupnim interesom cele dežele.

Iz teh razlogov pridružujem se predlogu gospoda poročevalca.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione, e concedo l' ultima parola all' on. relatore.

Abram: Rinuncio.

Capitano: Io metto ai voti la proposta. I Signori che sono d' accordo colla medesima, di approvare cioè l' elezione a deputato provinciale dell' onor. Conte Giacomo Panigai, vogliano alzarsi. (*tutti i deputati si alzano*) Unanimità.

Segue il rapporto del Comitato delle petizioni concernente un contributo per la nuova Chiesa da erigersi a Gorizia. L' onorevole Michielli è pregato di riferire.

Michielli: (*GN. 5910/95*) Eccelsa Dieta, Il Comitato costituitosi in Gorizia per l' erezione di una nuova Chiesa dedicata al Sacro Cuore di Gesù, con sua istanza del 27 dicembre 1895 al N. 5910 chiede un sussidio.

Considerato che la città di Gorizia va sempre più estendendosi verso l' attuale stazione ferroviaria, che quella parte è priva di Chiese, che il nuovo edificio sarebbe anche di decoro alla città, e più che tutto verrebbe aperta nel cinquantesimo anniversario dell' ascensione al Trono di Sua Maestà L' Imperatore, il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre, voglia quest' Ecc. Dieta deliberare:

Viene assegnato al Comitato costituitosi in Gorizia per l' erezione di una Chiesa dedicata al S. S. Cuore di Gesù un sussidio di f. 1000, incaricando la Giunta provinciale di assegnare l'importo quando saranno principiati i lavori ed ottenuta la convinzione morale che saranno portati a compimento.

ff. di Segretario: Odboru ustanovljenemu v Gorici za zgradbo nove, Jezusovemu srcu posvečene cerkve v Gorici dovoljuje se podpora 1000 gl. z naročilom deželnemu odboru, naj nakaže to vsoto, kadar se začne delo in bo on moralično prepričan, da se bo izvršila zgradba.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato delle petizioni? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la proposta stessa di accordare

la sovvenzione di f. 1000 al Comitato per l' erezione di una nuova Chiesa in Gorizia con le cautele indicate nel rapporto, sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza)* E' accettata.

Segue il rapporto del Comitato di finanza circa un contributo per la scuola industriale con lingua d' istruzione slovena in Gorizia. L' onorevole Berbuč è pregato di riferire.

Berbuč: (*GN. 185/96)* Visoki zbor! Visoko c. kr. naučno ministerstvo dovolilo je z odlokom z dne 9. oktobra 1894 št. 18054, da se ustanovi v Gorici za mesto in okolico obrtno-nadaljevalna šola s slovenskim učnim jezikom. V zmislu tega odloka sestavil se je z dnem 30. oktobra 1894 začasni šolski odbor tej šoli ter so se imenovali potrebni učitelji, ki so bili v to potrjeni po veleslavnem c. kr. namestništvu.

Da je bila šola potrebna rokodelskim in obrtnijskim učencem, razvidno je iz voditvenega poročila koncem šolskega leta 1895. Že prvo leto vpisalo se je toliko učencev in delalcev različnega stanu in razne starosti v to šolo, da jih je ostalo pri vsej veliki in lahko umljivi premičnosti takega šolskega življa in pri vseh nepriličnostih, s katerimi se ima boriti v začetku vsako novo podjetje, koncem šolskega leta še 42, od katerih je dovršilo I. tečaj 28 s prav dobrim oziroma dobrim uspehom, 8 s srednjim oziroma slabim in le 6 ni bilo radi nerednega obiskovanja klasifikovanih.

Tudi v tekočem šolskem letu vpisanih je v imenovani zavod nad 60 učencev, kateri se poučujejo v dveh tečajih z dvema oddelkoma v vseh predmetih, ki so takim šolam predpisani, in po istih navodilih in načrtih, katere je izdalo visoko c. kr. naučno ministerstvo za obrtno-nadaljevalne šole.

Šolski prostori zidani so navlašč v šolske namene po vseh dotičnih pravilih in navodih višjih oblastij. Šolska oprava ustreza popolnoma svojemu namenu in učila rabijo se le tista, ki so v to pripuščena ali priporočena po državnih oblastih. Učitelji, ki poučujejo na tej šoli, so izprašani v svojih strokah ter od vlade izrečno pripuščeni k omenjenemu poučevanju.

Visoka c. kr. vlada je pripoznala tudi potrebo, korist in postavni temelj novej šoli s tem, da jej je dovolila že za prvo leto 420 gld. podpore, in verodostojno je, do ji tudi za naprej podpore ne odreče z ozirom na važnost takih zavodov sploh in tudi na to, da so preudarjeni stroški za leto 1896, — kakor razkazujejo priloge prošnji na visoki deželni zbor goriški za podporo temu zavodu — zelo visoki in presegajo vsoto 3800 gl. Uvažuje vse te razloge in ta pojasnila;

uvažuje važnost in korist vseh učilnih zavodov za napredek in omiko v obče, osobito pa obrtnih šol za razvoj obrtnije in napredek obrtništva ter povzdigo blagostanja;

uvažuje istinitost, da se goji z vso pozornostjo in podpira z vsemi sredstvi vsak — bodisi tudi embrijonalen — zavod te vrste v vseh državah in pokrajinah;

uvažuje dalje okoliščino, da je tudi goriški deželni zbor doslej vedno blagodušno in radostno podpiral vsa taka započetja;

uvažuje naposled vladino določbo, da podpira ona stalno in zagotovi obstanek takim zavodom le tedaj, ako jim tudi drugi v to poklicani činitelji, v prvi vrsti deželni zbori, odmerijo stalno podporo;

predlaga finančni odsek, naj izvoli visoki deželni zbor skleniti:

Slovenski obrtno-nadaljevalni šoli v Gorici podeli se stalna podpora 1000 gl. (tisoč goldinarjev) na leto, počemši z letom 1895.

ff. di Segretario: Alla Scuola di perfezionamento slovena per artieri in Gorizia si accorda la sovvenzione stabile di f. 1000 annui a cominciare dall' anno 1895.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. La metto ai voti.

Rojic: Iz poročila dr. Venuti-ja od leta 1885 sledi, da daje za obrtnijsko šolo:

vlada na leto	1000 gl.
občina Gorica	800 „
trgovinska zaornica	1000 „
ter predlaga, naj dež. zalog daje . . .	1000 „
vsega skupaj	3800 gl.

Poroča tudi, da so darovali za isti zavod:

Dediči barona Ritter-ja	3000 gl.
Obrtna in trgovinska zbornica . . .	4000 „
Viljem vitez Ritter	2000 „
Elizeo pl. Ritter	1000 „
skupaj	10.000 gl.

Od tega časa je užival italijanski zavod dohodke po 3.800 gl. za 15 let, kar znaša koristi 57.000 gl.; klubu temu ustavljalo se je pravični želji Slovencev, naj se ustanovi za njih potrebe enaki zavod. Radi tega predlagam, naj se častiti gospodje poslanci izrekò v zmislu § 43. poslovnega reda imenoma, ali so za predlog ali ne.

Capitano: L' onorevole Rojic propone che si faccia la votazione orale, per appello nominale. Siccome il nostro Regolamento ammette questo metodo di votazione, così, com' è di regola, i Signori votano col *sì* o col *no*. (*voci fra i deputati e il capitano prov.*)

Non viene chiesta la parola? Io dunque mi permetterò di preleggere i nomi dei Signori e pregherò coloro che accolgono o no la proposta, di votare col si o col no.

Abram *da*, Berbuč *da*, Coronini conte Alfredo *da*, Dottori *no*, Grča *da*, Gregorčič *da*, Klančič *da*, Lapanja *da*, Locatelli *no*, Lovisoni *no*, Marani *no*, Michielli *no*, Muha *da*, Pajer *no*, Panigai *no*, Ritter *no*, Rojic *da*, Tuma *da*, Venuti *no*, Verzegnassi *no*, Zorn *si*. (*mormorio fra il pubblico*).

Capitano: Prego il pubblico di astenersi da qualunque manifestazione. Malgrado mio dovrò fare che venga evacuata la sala se si ripeteranno.

Undici deputati votarono col *si* e dieci col *no*, la proposta è quindi accolta.

Segue ora il rapporto della Giunta provinciale sulla sovvenzione per provvedimenti d' acqua nei Comuni della Provincia. L' onorevole Abram è pregato di riferire.

Abram: (*GN. 554/96*) Visoki deželni zbor! Visoko c. kr. Namestništvo je z dopisom dne 25. aprila 1895 št. 5382 naznanilo podpisanemu deželnemu odboru, da je visoko c. kr. Ministerstvo poljedelstva sé svojim ukazom z dne 9. marca 1895 dovolilo svoto 8500 gld. v namen, da se ž njo podpirajo na Primorskem podjetja za preskrbljenje s pitno vodo.

Iz te svote dovoljene so bile v letu 1895 raznim občinam naše dežele v popred navedeni namen podpore v skupnem znesku 3850 gl., ostali znesek gori omenjene svote je bil pa prihranjen za Istersko.

Da bi občinam olajšalo zgradbo dotičnih vodnjakov in drugih naprav, potem sestavljanje potrebnih načrtov in proračunov, ter tako še vspešnejše sedelovalo pri izvršenju zadevajočih del, ustanovilo je vis. c. kr. poljedelsko ministerstvo posebnega zvedenca, g. inženirja Karola Oberst,

ter znamenito povikšalo v ta namen odločeno vsakoletno svoto, ki je bila popred odmerjena za vse Primorsko s 3000 gl. tako, da sedaj znaša, vštevši plačo omenjenega zvedenca in potrošnino za potrebna preiskovanja in druga dela, nad 12000 gld.

Ob enem je pa vis. kr. Ministerstvo v tem obziru izjavilo, da pričakuje tudi od dež. odbora primerne pomoči ter izrekoma povdarjalo, da namerovana podjetja in naprave za preskrbljenje s pitno vodo na Primorskem, in vzlasti na Krasu, se bodo zamogla polagoma in popolnem le tedaj izpeljati, ako se za posamezna dotična dela bodo dovoljevale primerne podpore tudi iz deželnega zaklada.

Gledé na to, da do sedaj ni bilo v prevdarku deželnega zaloga za enake potrebščine ničesar preskrbljeno, priporočuje vis. c. kr. Namestništvo dež. odboru, naj bi vplival v prihodnji deželnozborski sesiji na to, da se postavi v proračun deželnega zaloga posebna svota, s katero bi potem dež. odbor v teku leta podpiral občine pri gradenju potrebnih naprav za preskrbljenje vode.

Deželni odbor, prepričan o silni potrebi v tem obziru započetega delovanja v interesu zdravstvenih razmer, in da pride nekoliko naproti blagovoljnemu namenu visoke vlade, vsoja si predlagati naj vis. dež. zbor blagovoli skleniti:

Ustanovi se za leto 1896 svota 600 gl. za podpiranje naprav za preskrbljenje s pitno vodo ter je pooblaščen dež. odbor, da podeljuje iz tega zneska za vsaki primerljaj posebej občinam primerne podpore za gradenje in popravljanje vodnjakov, vodovodov in živinskih napajališč.

Eccelsa Dieta! Con nota del 25 aprile 1895 N. 5382 partecipava l' Eccelsa i. r. Luogotenenza alla Giunta provinciale, avere l' Eccelso i. r. Ministero d' agricoltura col suo rescritto del 9 marzo 1895 N. 5833/563 accordato pell' anno 1895 un credito di f. 8500 allo scopo di sussidiare nel Litorale le opere da eseguirsi pel provvedimento d' acqua.

Da questo credito dello Stato vennero assegnati a titolo di sovvenzione allo scopo suddetto nell' anno 1895 a diversi comuni di questa Provincia complessivamente f. 3850, la rimanenza era destinata per i comuni dell' Istria.

Onde facilitare ai comuni la costruzione dei rispettivi riserbatoi ed altre opere necessarie, nonchè la compilazione dei relativi piani e fabbisogni, l' Ecc. i. r. Ministero d' agricoltura ebbe ad istituire un apposito ingegnere nella persona del sig. Carlo Oberst ed aumentare, affine di rendere più efficace la sua cooperazione nell' esecuzione dei lavori summenzionati, considerevolmente l' annua dotazione, stabilita fin allora pel Litorale con f. 3000, talchè la medesima ora, compresavi la spesa pell' ingegnere e per i rilievi e lavori dello stesso, ascende ad oltre f. 12.000.

L' Eccelso i. r. Ministero attende però in questo proposito anche la cooperazione della Giunta provinciale ed ebbe a rimarcare espressamente, che l' azione divisata sul campo del provvedimento d' acqua nel Litorale, e segnatamente nelle regioni del Carso, potrà compiersi successivamente e completamente soltanto nel caso, qualora anche dal fondo provinciale vengano accordate delle sovvenzioni adeguate pei singoli lavori.

Visto che finora nel conto preventivo del fondo provinciale non era stato provveduto per singoli bisogni, l' Ecc. Luogotenenza finiva coll' interessare la Giunta provinciale, di voler prestarsi nella prossima sessione dietale, affinchè nel preventivo suddetto venga compreso un importo colla destinazione di venire impiegato dalla Giunta provinciale durante l' anno amministrativo nella concessione di sussidi ai comuni per la costruzione di opere di provvedimento d' acqua.

Compresa dalla somma necessità dell' opera iniziata in proposito nell' interesse della pubblica

igiene, ed affine di venire incontro alle ottime intenzioni dell' Eccelso Governo, la Giunta provinciale si permette di proporre, che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Viene fissato per l' anno 1896 l' importo di f. 600 a titolo di sovvenzione per provvedimenti d' acqua ed autorizzata la Giunta provinciale di accordare dal medesimo di caso in caso adeguati sussidi ai comuni per la costruzione e per l' adattamento di cisterne, acquedotti ed abbeveratoi per l' animalia.

Capitano: Mi permetto interpellare se qualcuno dei Signori vuol discutere la proposta testè fatta a nome della Giunta provinciale? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accolta. L' onorevole Verzegnassi è pregato ora di riferire a nome del Comitato di finanza sul conto consuntivo pro 1894.

Verzegnassi: (*GN. 5967/95*). Eccelsa Dieta, Esaminato dal Comitato di finanza il Conto Consuntivo del fondo provinciale per l' anno 1894 colla scorta dei registri della Contabilità provinciale, e preso ispezione in via saltuaria delle pezze d' appoggio, si trovò che tutte le registrazioni furono riportate regolarmente nei rispettivi libri.

Al 31 dicembre 1893, giusta conto consuntivo di quell' anno, i residui

attivi erano di	f.	503715:29½
e i residui finali attivi erano alla fine del 1894 di	„	487627:15
per cui si sono diminuiti di	f.	16088:14½

e ciò precipuamente in seguito alle riavute antecipazioni del fondo d' esonero.

I residui passivi iniziali erano di	f.	337748:97½
i residui passivi finali erano di	„	335418:77
quindi si diminuirono per	f.	2330:20½

e ciò principalmente per pagamenti fatti a sconto del debito fluttuante verso la Filiale dello Stabilimento di credito in Trieste.

In quanto alla gestione propria dell' anno 1894 si rileva che il conto di previsione, approvato da quest' Eccelsa Dieta conteneva i seguenti estremi.

a. Gl' incassi totali preventivati in	f.	231446:60½
per antecipazioni avute	„	10066:64
per antecipazioni riavute	„	31374:50
assieme .	f	272887:74½
Siccome poi il civanzo di cassa iniziale era in contanti . . .	„	25270:60½
ascendeva la totalità delle entrate a	f.	298158:35

b. I pagamenti effettuati in base al preventivo furono di		f.	222302:11½
le antecipazioni restituite, di cui la maggior parte alla Filiale dello Stabilimento di credito in Trieste furono di . .	f.	14976:90	
e i pagamenti per antecipazioni date furono di . .	„	18974:16½	
assieme . . .		f.	256253:18
per cui di fronte al soprammenzionato introito totale di . . .		„	298158:35
risultò lo stato di cassa finale in contanti di		f.	41905:17.

A schiarimento di questo conto consuntivo si osserva che al capitolo VI „dell' Introito" furono preventivati quale antecipazione da riaversi dal fondo d' esonero . . f. 35471:—
e che fra gli esiti fu preventivata la stessa somma di . . . . „ 35471:—
da versarsi alla Filiale dello Stabilimento di credito a sconto del debito fluttuante della Provincia.

Queste due partite furono assunte per mettere in concordanza questo preventivo provinciale con quello del fondo d' esonero.

La previsione però si avverrò solo in parte, perchè il fondo d' esonero restituì al fondo prov. solo . . . . . f. 26270:96½
Ma da questo versamento si devono diffalcare ancora . . . „ 14260:26½
che il fondo d' esonero dovette riprendere dal fondo provinciale per poter corrispondere ai suoi impegni, in modo che il fondo prov. ebbe restituiti soli . f. 12010:70

D' altro canto poi il fondo provinciale non fu nel caso di fare il versamento preventivato di . . . . . f. 35471:—
ma dovette nei primi mesi del 1894 ricorrere ad un nuovo prestito di . „ 10000:—.

In seguito però furono restituiti alla Filiale dello Stabilimento di credito in Trieste . . . . . „ 14976:90
sicchè a sconto del debito fluttuante che esisteva fin dall' anno 1893 in . „ 81606:30
andavano solo . . . . . „ 4976:90.

In via d' incidenza poi si osserva che il piuddetto debito fluttuante della Provincia ascende in oggi a soli f. 24939:—.

In quanto alle altre partite di dettaglio di questo conto consuntivo, il Comitato di finanza trovò di occuparsi in ispecialità, e minutamente tanto delle rendite dei predi agrari, quanto delle spese di tutte e due le sezioni della scuola agraria provinciale.

Al capitolo I. 4 *a*, è riportata la competenza della rendita brutta dei predi agrari della sezione italiana di . . . . . f. 2325:38

Questa però comprende solo la rendita lorda di detti predi pel secondo semestre 1894, cioè dall' epoca in cui l' amministrazione dei medesimi era affidata, dopo la morte del Direttore Velicogna, al signor Assistente Marega.

Le rendite per l' anno 1893 e il I. semestre 1894 verranno portate in evidenza nel consuntivo per l' anno 1895, a motivo che il Velicogna, in parte per trascuranza ed in parte perchè ammalato, non produsse i conti, alla produzione dei quali era stato ripetutamente dalla Giunta provinciale sollecitato.

Sin d' ora però si accenna, che dalla minuta inchiesta stata fatta sopra ordine della Giunta dalla Contabilità provinciale sulla di lui amministrazione risulta, che le rendite dei predi agrari della sezione italiana per l' anno 1893 e I. semestre 1894 ammontarono a . . f. 6125:78.

Al capitolo IV *d* è riportata la rendita brutta dei predi agrari della sezione slovena con . . . . . „ 6922:37

Questa rendita lorda si compone: Di quella per l' epoca dal 1 gennaio 1893 al 30 settembre 1893 (Žepič) . . . . . f: 1840:89
e dopo di quella per l' epoca dal 1 ottobre 1893 al 31 decembre 1893 (Dominko) „ 1247:68
assieme . f. 3088:57

e di quella per l'anno 1894 . . . . . f. 3833:80

assieme come sopra . . . . . f. 6922:37

I risultati della gestione del defunto Zepič, che pure in seguito a malattia non produsse a dovere i conti, furono rilevati appena nell'estate 1894 e dopo la sua morte, e perciò non potevano apparire nel consuntivo dell'anno 1893.

Al capitolo VIII 2 *e*, è riportata la spesa per la scuola della sezione italiana con . . . . . f. 381:25

Questa comprende le spese pel II semestre 1894 di . . f. 181:25

e le spese fatte colla sovvenzione dello Stato di . . . „ 200:—

Le spese della gestione Velicogna del I semestre 1894 e per l'anno 1893 figureranno, pel motivo sopra indicato, nell'anno 1895 con . . . . . f. 775:09

Le spese per la scuola della sezione slovena furono di . . . f. 1451:43

e comprendono quella dal 1 gen. 1893 al 30 settembre 1893 (Zepič) f. 312:45

quella dal 1 ottobre al 31 dicembre 1893 (Dominko) . . „ 459:73

quelle per l'anno 1894 . . . . . „ 479:25

e quelle fatte colla dotazione dello Stato . . . . „ 200:—

assieme . f. 1451:43

Le spese al Capitolo VIII *g. f.* per l'amministrazione e conduzione dei predi della sezione taliana di . . . . . f. 1486:58

sono quelle pel secondo semestre 1894, quelle per l'anno 1893 e pel primo semestre 1894 di complessivi f. 4484:39 (gestione Velicogna) figureranno nel consuntivo 1895.

Le spese poi d'amministrazione e conduzione dei predi della sezione slovena di . . . . . f. 6223:96

comprendono: quelle per l'epoca dal 1 gennaio al 30 settembre 1893 (Žepič) . . . . . f. 2113:38

del II semestre 1893 . . . . . „ 986:66

e quelle per l'anno 1894 . . . . . „ 3123:92

assieme . f. 6223:96

In quanto alle spese straordinarie della sezione italiana di . . f. 330:09

si osserva che si compongono di sussidi dati al personale della stessa sezione . . . . . f. 165:—

ed in altre spese per l'acqua, per l'assicurazione contro gl'incendi, manutenzione dei tetti ecc. con . . . . . f. 165:09

Le spese per le viti americane e per i corsi d'innesto della gestione Velicogna pro 1893 e primo semestre 1894 figureranno nel 1895 con . . . . . f. 1131:10

Infine le spese straordinarie della sezione slovena di . . . f. 1735:86½

si compongono:

di quelle per sussidi al personale con . . . . . f. 245:—

di quelle per l'acqua e manutenzione dei tetti nonchè per l'assicurazione contro gl'incendi con . . . . . f. 104:21
di premi ad agricoltori durante il corso d'innesto . . „ 78:—
per riattazione dell'abitazione del dirigente . . . . „ 424:80
altre minori . . . . . „ 16:—
spese per le viti americane per l'anno 1893 . . . . „ 447:92
e per l'anno 1894 . . . . . „ 419:93½
assieme . f. 1745:86½

Confrontati gl'incassi totali per la sezione italiana di . . . f. 4517:05
per la slovena . . . . . „ 4033:80
colle spese avute pella sezione italiana di . . . . . f. 8387:40½
e pella slovena di . . . . . „ 9056:64
risulta che le spese eccedono gl'incassi per la sezione italiana di . . . f. 3870:35½
e per la sezione slovena in . . . . . f. 5022:84

E la spesa complessiva per le scuole agrarie non coperta dagli incassi, era quindi nell'anno 1894 di . . . . . f. 8893:19½

Gl'incassi totali per ambe le sezioni furono preventivati per l'anno 1894 a „ 8000.—
gl'incassi reali erano di . . . . . „ 8550:85
quindi maggiori della previsione per . . . . . f. 550:85

Le spese complessive per ambe le sezioni erano preventivate con . f. 16287:—
le spese effettive erano invece di . . . . . „ 17444:04½
le reali erano quindi maggiori delle preventivate per . . . . . f. 1157:04½

Questo sorpasso deriva dalle spese straordinarie fatte per conto della sezione slovena.

Nel consuntivo del 1894 figurano le spese dell'anno 1893 che dovevano apparire nel consuntivo del 1893 pel motivo che l'amministratore Žepič, come più sopra si osservò, ammalò gravemente e non era nel caso di rassegnare in tempo utile i resoconti che furono poi assunti d'ufficio dopo la sua morte.

Lo stesso vale anche circa la sezione italiana a giustificazione in quanto alla non compresavi gestione pel I semestre 1894.

La gestione della sezione slovena pel I, II e III semestre 1893, diede, secondo i conti compilati dopo la morte del Žepič, dalla Contabilità prov. coadiuvata dall'assistente Dominko, i seguenti estremi:

Gl'incassi complessivi, compresovi il civanzo di cassa iniziale di f. 1236:51 f. 3427:40
le spese complessive . . . . . „ 2773:55
quindi incassi maggiori delle spese per . . . . . f. 653:85
diffalcato da questo il civanzo di cassa rinvenuto . . . . . „ —:04
risulta l'ammanco di . . . . . f. 653:81

Per la gestione Velicogna per l'anno 1893 e I semestre 1894, si ebbero, secondo i conti assunti dopo che il renditore di conto fu pensionato, i seguenti estremi:

Gl' incassi totali	f.	7530:32½
gli esiti totali	„	6680:57
quindi gl' incassi superiori alle spese per	f.	849:75½
diffalcato da questo il civanzo di cassa rinvenuto di	„	67:92½
risulta l' ammanco di	f.	781:83
Tanto questo credito quanto quello più sopra mentovato di	„	653:81

si presentano inesigibili, perchè nè il Velicogna nè lo Žepič lasciarono sostanza ereditaria.

In tempi anteriori al 1893 si usavano dare alle due direzioni della Scuola agraria delle antecipazioni.

Con decreto però della Giunta provinciale del 26 luglio 1893 N. 5466/92 furono abolite tali antecipazioni; e ad ambe le Direzioni col medesimo decreto fu anche ordinato, che gl' incassi provenienti dalla rendita dei prodotti dei predi, del bestiame ecc. devono venire versati immediatamente alla cassa provinciale, e fu stabilito che gl' importi necessari a coprimento delle spese più urgenti e straordinarie devono venire assegnati dalla Giunta prov. di volta in volta mediante speciali mandati, pel pagamento dovuto ai fornitori, e inoltre fu ingiunto alle stesse Direzioni di impiantare speciali registri, nei quali si devono riportare i rispettivi incassi ed esiti che fino a detta epoca le scuole effettuarono dalle antecipazioni, separando le partite che concernono l' azienda, la scuola e gli impianti di viti americane.

In pari tempo fu incaricata la Contabilità di andare improvvisamente di tratto in tratto ad esaminare i registri e controllare i conti dei due dirigenti e di riferire.

Gli altri capitoli del conto consuntivo non presentano variazioni tali, da meritare una speciale considerazione, e perciò il Comitato di finanza venendo alle sue conclusioni, si onora di proporre:

Che a codest' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

1. Viene approvato il Conto consuntivo del fondo provinciale per l' anno 1894

a) con gl' introiti complessivi di	f.	298.158:35
b) con un esito di	„	256.253:18
c) col civanzo finale in contanti	„	41.905:17
d) coi residui finali attivi di	„	487.627:15
e) coi residui finali passivi di	„	335.418:77
f) col patrimonio netto attivo alla fine del 1894 di	„	403.983:93

2. I crediti del fondo prov. verso i defunti Direttori della Scuola agraria prov. cioè quello verso Giuseppe Velicogna di „ 781:83
e quello verso Francesco Žepič di „ 653:81
vengono, perchè inesigibili, depennati.

ff. di Segretario:

1. Potrjuje sé sklep računa deželnega zaloga za l. 1894

a) s skupnim dohodkom	gl.	298.158:35
b) sé stroškom	„	256.253:18
c) s končnim preostankom v gotovini	„	41.905:17
d) z aktivnimi zastanki	„	487.627:15
e) s pasivnimi zastanki	„	335.418:77
f) s aktivnim premožnjem koncem leta 1894	„	403.983:93

2. Izbriše se, kar ima deželni zalog imeti po rajnkih ravnateljih kmetijske šole in sicer po r. Josipu Velicogna . . . . . gl. 781:83
in po r. Francetu Žepiču . . . . . „ 653:81
ker ni možno tega denara potirjati.

Capitano: Si desidera di parlare per discutere le proposte che si trovano in calce al rapporto testè preletto? Nessuno dei Signori domandando la parola, metto le proposte ai voti colle cifre comprese nel rapporto. I Signori dunque che le approvano e che accordano la depennazione dei due importi dei quali fa cenno il rapporto stesso, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si muove*) Le proposte sono accolte.

Segue ora il rapporto dello stesso comitato di finanza sul conto preventivo del fondo provinciale pro 1896. Prego l' onor. Verzegnassi di leggere il rapporto.

Versegnassi: (*GN. 5931/95. Vedi allegato N.* **VII.**)

Capitano: Viene chiesta la parola nella discussione generale? L' onor. Tuma ha la parola.

Tuma: Priznavam, da letos zbog kratkega časa ni bilo mogoče predložiti pravočasno proračun za rabo deželnih poslancev in posebej ga slovenskim poslancem podati pravočasno v slovenskem jeziku. Tudi med nami je gospodov, ki laščine dobro ne umejo ali ji le težko sledé. Posebno se od nas ne more zahtevati, da bi se pripravljali na tehnične término, katerih je v proračunu vse polno. Ker imamo pravico terjati slovenske predloge, in radi omenjenega priporočam, naj deželni odbor skrbi za to, da se ob prihodnjem zasedanji priredi proračun v slovenskem jeziku in tudi predloži poslancem pravočasno.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola nella discussione generale? Non essendo il caso, chiudo la discussione generale e passiamo all' articolata. Io sarei d' avviso di leggere prima i singoli capitoli del preventivo e di votare su essi ritenendoli per approvati se non si facessero eccezioni, e poi passare alle altre proposte compresa la legge. E' d' accordo così il Signor referente?

Verzegnassi: Si. Capitolo I f. 3125.

Rojic: V tej rubriki se je pod štev. 2 „Spese per lo stenografo“ pomnožila vsota od 150 na 300 gl. za opravičeno vpeljavo slovenskega stenografa. To sem pojasnil tudi radi tega, da pride to pojasnilo v zapisnik današnje deželnozborske seje, ter da postane ta zadeva znana in dognana.

Capitano: Se non viene fatta nessuna osservazione al capitolo primo lo ritengo per accettato. (*non viene fatta*) E' accettato.

Verzegnassi: Capitolo II f. 24457.

Capitano: Viene chiesta la parola? . . .

Tuma: Pod točko 3. odstavka II. oziroma točko III. konečnega predloga stavlja se v proračun znesek za ustanovljenje novega, druzega mesta asistenta deželnega knjigovodstva. Da ne nastane nikaki dvom o moji nameri, dovoljujem si staviti predlog že na tem mestu tudi glede omenjene konečne točke. Slovenski poslanci smo proti sistemizovanju novega mesta asistenta, dokler ni še imenovan načelnik urada, kajti povsod in tudi pri eraričnih uradih postopa se tako, da načelnik predlaga imenovanje podrejenih pomožnih uradnikov. Načelnik je predvsem poklican izreči se, jeli kako novo mesto potrebno ali ne. Deželni odbor po organičnem zakonu, katerega je zbor sam sklenil, oddaja izpraznjena mesta. Ako deželni zbor že danes sklepa o ustanovljenju druzega asistentskega mesta, kaže s tem neko nelogiko in nekako predpisuje dež. odboru, koga da sme imenovati. Deželnemu zboru

ni mogoče sklepati, je li to mesto potrebno ali ne, dokler poročila načelnika ni. Kedar bo ta imenovan in druzega asistenta zahteval, ne bomo nasprotovali.

Poleg tega opažam, da je iz današnjega proračuna razvidno, kakor tudi iz drugih spisov, da dosedanji deželni uradniki niso toliko slovenskega jezika zmožni, da bi neprisilno v njem poslovali. Celó oseba, ki ga je popolnoma zmožna, mora napenjati svoje moči, da opravlja povoljno svojo delo. Kako more to, komur še jezik dela težave, ali kdor ga niti ne ume. Imenovati osebe, ki so deželnega jezika nezmožne ali pustiti jih na više stopinje, je vsekakor krivično. Dokler nimamo dež. računarja, ne vemo, koliko so podrejeni uradniki sposobni. Če naša stranka tedaj zahteva najprej imenovanje dež. knjigovodje, je le nepristranska.

Predlagam tedaj, da se pri točki tretji odstavka II. sprejme postavek tak, kakor je v starem načrtu proračuna, ki leži pred mano, v znesku gl. 6091, izključuje tedaj povišek gl. 41, in to zato, da ne bode nikakega dvoma o sistemizovanju novih mest.

Drugič iz letošnjih vlog različnih dež. uradnikov vidimo, da so ali preslabo plačani ali pa ne morejo svoji nalogi zadoščati, ker premanjkuje močij. Deželni odbor naj torej pripravi za prihodnje zasedanje nov načrt organičnega zakona.

Ponavljam svoj predlog: Izpod stavka II. točka 3. naj se izloči znesek gl. 41 ter sprejme prvotno predlagani znesek 6091 gl. tako, da znaša skupna vsota stavka II. 41 gl. manj.

Deželnemu odboru se nalaga, da prouči in ob prihodnjem zasedanji predloži načrt organičnega reda, ki odgovarja sedanjim razmeram.

Capitano: La sistemazione d' un secondo posto di assistente è compresa nelle ultime proposte che verranno fatte.

Tuma: Moj predlog se nanaša samo na 3. točko. La mia proposta si riferisce soltanto al titolo terzo.

Pajer: Intendeva l' onorevole Tuma di parlare sulla proposta sistemazione d' un secondo posto d' assistente, o soltanto sulla cifra contemplata dal capitolo II. titolo 3°?

Capitano: Soltanto sulla cifra. Io chiudo la discussione e concedo l' ultima parola all' on. relatore.

Verzegnassi: Come ho rilevato l' onor. Tuma ha parlato antecipatamente di quell' oggetto che contempla la sistemazione del secondo posto di assistente contabile. Gli è già stato risposto che l' oggetto medesimo è compreso nelle ultime proposte; dunque mi riservo di rispondere dopo all' on. Tuma. In quanto alle cifre io non so com' egli possa lasciarle intatte. La Giunta aveva preventivato f. 6091, mentre il Comitato di finanza le ha aumentate a f. 6232, perchè non è detto già che con quell' aumento si volesse far fronte alle spese pell' assistente contabile. Nella mia proposta non vi si trova neppure la più lontana allusione. Non è detto nella mia spiegazione fatta nel rapporto che questo capitolo venne aumentato perchè viene promosso a praticante il diurnista Goriup, perchè viene aumentato l' adjutum al Gortani, per l' aumento di salario al Zarli e all' inserviente Logar. Queste sono cifre che sommate assieme non formano la differenza per quanto esse possano servire a sopperire le spese di sistemazione, anzi una parte di questi importi di aumenti ad impiegati è espressamente e separatamente contemplata nel preventivo. Se dunque gli onor. Signori credono di votare, come ho esposto nella mia relazione, che è la proposta del Comitato di finanza, va bene, ma se invece a priori ritengono respinta tale proposta allora .... resta la proposta Tuma.

Tuma: Prosim besede za faktično opazko. Mislim, da me gospodje od nasprotne stranke

niso razumeli. Ravno iz govora čast. dr. Verzegnassi-a posnemam, da sem stavil svoj predlog prav. Iz števila, katero je dr. Verzegnassi iz svojega novega načrta proračuna navel, vidim, da se je povišala prvotna točka 3 stavka II od zneska gl. 6091 na 6232 gl. Ta vsota prihaja ravno iz poviška 41 gl. za novo mesto asistenta in 100 gl. poviška plače enemu praktikantov. Moj predlog se ni taknil nobene druge točke II. odstavka in g. poslanec dr. Verzegnassi se jako moti, ko mi očita, da mešam, in kaže le, da ni razumel ali umel mojega predloga. Ker izključujem tudi vsako drugo povišanje, dokler ni deželnega knjigovodje, ostajam pri svojem predlogu, naj se ohrani v proračunu pod II. stavkom 3 znesek gl. 6091.

Capitano: L' onor. Tuma non ha combattuto che il titolo 3 del capitolo 2.o dietro la proposta del Comitato di finanza. Metterò dunque ai voti i titoli ad eccezione del 3.o, il quale metterò ai voti separatamente. Prego dunque i Signori che accettano il titolo 1, 2, 4, 5, 6 e 7 del Capitolo 2 come proposto dal Comitato sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) Accettati.

Prego ora i Signori che accettano anche il titolo 3, servizio di contabilità," nell' importo complessivo di f. 6232 come proposto dal Comitato di finanza di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' approvato.

Passiamo ora al capitolo 3.o.

Verzegnassi: Capitolo III f. 1496.

Capitano: Le cifre del capitolo III sono accettate.

Verzegnassi: Capitolo IV f. 5380.—

Capitano: Sono accettate anche queste cifre.

Verzegnassi: Capitolo V f. 13823.—

Tuma: Upiram se točki 6. pod stavkom V. Priznavam, da so društva ognjegascev občno koristna in humanitarnega pomena. A imenovani zavod prosi stalni letni donesek malo neprilično. Ob priliki 25letnega obstoja ognjegasnega društva dalo se mu je iz deželnega zaloga 100 gl. podpore. Tudi letos nimamo nič proti temu, da se odkaže enkratna podpora. Kakor se pokaže, smo letos namenili podpore marsikteremu zavodu. A proti temu smo, da se daje po 100 gl. leto za letom, in stavi v ordinarium. Ravno letos sklenili smo pred kratkim zakon, po katerem se bodo ognjegasna društva precej izdatno podpirala. S tem zakonom ustanovi se, ako še ne leta 1896., gotovo pa za leto 1897 poseben zalog, kateri bode na razpolago dež. odboru, da iz njega nakazuje potrebne podporščine. S predlogom v proračunu pa se deželni zalog stalno obremenjuje in bi imela tudi druga društva pravico, zahtevati kakor goriško poleg omenjene podpore še posebno iz deželnega zaloga. Naj se tedaj število gl, 100 izloči iz ordinarija ter prenese v ekstraordinarij.

Capitano: L' onor. Tuma propone che l' importo riportato al titolo 6.o pei pompieri, per quest' anno venga levato dalle spese ordinarie e trasportato nelle straordinarie. Domando se è appoggiata questa proposta? (*si*) Si trova in discussione. In generale nessuno dei Signori chiede la parola riguardo al capitolo V? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onor. relatore.

Verzegnassi: Io sono d' avviso che questa posta si possa lasciare senza nessun scrupolo nelle spese ordinarie. Con ciò non è detto altro che noi riconosciamo che anche a Gorizia noi diamo un segno di riconoscimento. Gorizia porta sagrifici grandi, ma ha minimi vantaggi. Col voler trasportare la posta si dice che si danno a Gorizia f. 100 in via di grazia, mentre lasciandola al suo

posto, si dice almeno in massima che si è accordato alla città di Gorizia un sussidio. Lo spostare questa posta non è conveniente e io quindi raccomando di approvarla.

Capitano: Dunque passiamo ai voti. Anzitutto non fu combattuto il titolo 6.o. Io metto quindi ai voti i titoli 1, 2, 3, 4, 5 riservandomi sul titolo 6.o di mettere ai voti la proposta Tuma e nel caso questa cadesse, quella del Comitato di finanza. Prego i Signori che accettano i titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del Cap. V, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Sono approvati. Metterò ora ai voti la proposta dell' on. Tuma che sarebbe quella di accordare bensì ai pompieri il sussidio di f. 100, ma di trasportare però la posta dalle spese ordinarie nelle straordinarie. Gli onorevoli Signori che sono d' accordo con questa proposta vogliano alzarsi. (*minoranza*) E' respinta.

Prego i Signori, che vogliono accogliere il contributo di f. 100 ai pompieri come proposto dal Comitato di finanza, di alzarsi. (*maggioranza*) E' approvato.

Segue il capitolo sesto.

Verzegnassi: Capitolo VI f. 3480.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo VII f. 99834.—

Capitano: E' accettato secondo la proposta del Comitato di finanza.

Verzegnassi: Capitolo VIII f. 25707.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo IX i. 16350.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo X f. 1360.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo XI f. 18075.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo XII f, 3558.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Capitolo XIII f. 24645.— quindi l' esigenza totale è di f. 241.290.—

Capitano: Accettato. Passeremo al cuoprimento.

Verzegnassi: Cuoprimento: al capitolo I di f. 23441.—

Capitano: Accettato:

Verzegnassi: Al capitolo II di f. 70849.—

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: Al capitolo III f. 330.— col cuoprimento totale di f. 94620.— quindi colla deficenza di fiorini 146.670:—

Capitano: Adesso seguono le proposte complessive che costituiscono la legge finanziaria. Prego di leggerle tutte.

Verzegnassi: (*legge il punto I. Vedi allegato N.* **VII.**)

Capitano: E' aperta la discussione su questo progetto di legge finanziaria.

Gregorčič: S predlogom finančnega odseka se ne morem vjemati. Navadno so se pokrivali primakljaji deželnega zaloga z 8% doklado na zemljiški davek in z drugimi nakladami, katere nasvetuje finančni odsek tudi danes. Ali današnji nasvet se loči od nasvetov drugih let v tem, da hoče, naj se naklada na zemljiški davek poviša na 10%.

Meni se ne zdi primerno višati naklado na zemljiški davek. Leto za letom se sliši, da je čisti prinos naših zemljišč previsoko cenjen. Posebno v Furlaniji in v goriški okolici so te pritožbe splošne. Vinorodni kraji trpijo po mnogih nezgodah. Res, da so si že nekoliko pomagali, a ne še zadosti; ni še upanja, da bi lahko mogli višji davek plačevati. Torej sem proti temu, da bi se zvišal zemljiški davek, in menim, da bi bolje kazalo, da si pomagamo drugače, ako z navadno 8% naklado na zemljiški davek res ne bi mogli pokriti primanjkljaja. Mislim, naj se više obdačijo opojne tekočine; pri teh naj se poskoči z davščino, ker so tekočine, ki ne koristijo razen zmerno pite kot zdravilo, nikakor pa ne kot vsakdanja pijača. Če druge dožele tako delajo in si pomagajo, menim, da tudi pri nas ne bo škodovalo. Stavljam tedaj predlog, naj se nasvet finančnega odseka glede na pobiranje doklad za deželni zalog tako premeni, da se bo pobirala:

a) doklada po 8% na skupno vsoto vseh državnih zemljiških davkov;

. . . . . .

b) davščina 22 kr. oziroma 14 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin, omenjenih v 2. točki postavnega člena.

Capitano: L' onorevole Gregorčič propone la seguente emenda, che cioè l' addizionale sull' imposta fondiaria non venga portata al 10% ma che rimanga inalterato l' 8%, e che invece vengano aumentate le tasse sullo smercio dei liquidi spiritosi da soldi 18 e 10 a 22, rispettivamente a 14 soldi.

Questa proposta è appoggiata? (*si*) Viene ancora chiesta la parola? (*non viene chiesta*) Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onorevole relatore.

Verzegnassi: A me rincresce che venga fatta questa proposta così all' improvviso. Non la combatterò. Ma non posso fare a meno di rendere attenta l' Ecc. Dieta sugl' inconvenienti che avverranno circa alla riscossione di queste tasse. Non so se l' onor. preopinante ha fatto i calcoli, se cioè ha calcolato che questi aumenti si potranno incassare durante l' anno. Avverto che l' appalto per la riscossione di queste tasse è già stato affidato ad un arrendatore. Assumere due arrendatori sarà cosa difficile, se non impossibile, e temo che quello che già ha in arrenda le tasse non ci accorderà in proporzione giusta l' aumento che ci dovrebbero dare queste due sole tasse. Sarà difficile il trovare chi s' incaricherà della riscossione di queste tasse perchè la riscossione sarà molesta per tutti coloro che dovranno pagarle come per quelli che dovranno riscuoterle. Devo dunque deplorare che si venga fuori con una proposta radicale, la quale meritava di venire prima studiata. Ma non volendo creare ostacoli, mi limito ad aspettare di vedere il resultato che avrà la medesima.

Capitano: Metterò ai voti anzitutto la legge com' è stampata, coll' emenda però dell' onor. Gregorčič. I Signori che accettano la legge come proposta dal Comitato di finanza e che si trova stampata, coll' unica differenza che l' addizionale sull' imposta erariale fondiaria dal 10% venga ridotta all' 8% e che la tassa di soldi 18 rispettivamente di 10 soldi sui liquidi spiritosi venga aumentata a 22 rispettivamente a 14 soldi, i Signori che accettano questa proposta sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) Accettata.

Verzegnassi: (*Legge il punto II*) Siccome queste proposte addizionali ecc. ecc.

ff. di Segretario: (*lo ripete in lingua slovena*)

Verzegnassi: (*legge il punto III e il ff. di Segretario lo ripete*).

Capitano: A questo punto ha chiesto la parola l' onor. Pajer.

Pajer: Mi sento in dovere di fare un' osservazione sull' opposizione dell' onor. Tuma di-

retta a combattere le proposte del Comitato di finanza. Se lui avesse addotto ragioni persuasive, io sarei stato il primo ad arrendermi; ma le ragioni da lui addotte rivelano un sistema di opposizione che non so spiegarmi. I motivi per combattere la proposta di creare un secondo posto di assistente consistono in ciò, che la Dieta non dovrebbe procedere a questo deliberato. Perchè? Perchè la Contabilità manca del suo capo e la Dieta mancherà perciò di un voto autorevole. Sono 35 anni che appartengo alla Giunta prov. ed in questi 35 anni non ho visto mai che la Dieta abbia avuto bisogno di farsi illuminare dal Contabile. E' la Giunta l' autorità preposta sulla Contabilità, è lei che dirige ed invigila il Contabile. Se adesso da oltre un anno poi manca il Contabile, gli affari camminano tuttavia in pieno ordine, ed è una prova che la Giunta provvede col sussidio degli altri impiegati a tutte le mansioni a quell' ufficio riferentisi.

L' argomentazione dell' onor. Tuma non ha quindi un certo valore. Se esso provoca al Regolamento organico, io non trovo in quello alcuna disposizione che giustifichi quanto asserisce l' on. Tuma. Il Regolamento non prescrive in alcun punto che gl' impiegati debbano conoscere l' italiano e lo sloveno. Che sieno necessarie queste lingue nel servizio della Provincia ognuno lo sa, e la Giunta soddisfa a tutte le evasioni di atti e corrisponde a tutte le esigenze anche nelle due lingue. Anche nel servizio interno si fa uso della lingua slovena; ma con ciò non è detto che tutti gl' impiegati conoscano quella lingua a perfezione. La conoscono per altro bastantemente per soddisfare ai bisogni ed al servizio ufficiale delle parti così italiane come slovene.

Quindi l'onor. Tuma non avendo altre ragioni, io non posso piegare il capo a quanto ha detto l' onor. Tuma, il quale invece dovrebbe sostenere la proposta del Comitato di finanza siccome quello che ha capito tutti i bisogni della Giunta riguardo al servizio della contabilità. In quel comitato è stato discusso per filo e per segno con scienza e coscienza l' andamento dell' ufficio di contabilità con riguardo a tutte e due le nazionalità.

Quando è stata istituita la Giunta prov., inallora nella vita interna non c' era traccia delle condizioni dei tempi presenti. In questi 35 anni però si sono mutate, e per tener passo col progresso dei tempi, la Giunta ha fatto certo tutto il possibile, malgrado la conservazione degli angusti limiti del quadro organico, di accontentare tutte le parti; si getti lo sguardo sul quadro stesso e vedranno i Signori che con quai mezzi poverissimi lavora la Provincia di Gorizia. In nessun' altra provincia il numero degli impiegati è così esiguo, in nessuna sono tanto poco pagati, a cominciare dagli assessori provinciali sino all' ultimo addetto a questi uffici provinciali. Non c' è dunque motivo di far opposizione a questa proposta, che è fatta a fin di bene e non per arrogarsi prerogative. Io prego al contrario che venga adottata la proposta del Comitato di finanza che è dettata unicamente da criteri giusti e giustificata nell' esercizio del servizio pubblico.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola?

Tuma: „Pridružujem se večinoma razlogom čast. g. viteza Pajer-ja. Priznavam, da je deželni urad tudi brez računarja pravilno svoje posle opravljal. Priznavam tudi, da je deželni odbor vršil pravilno svoje nadziranje, ter je poučen o potrebi ali nepotrebi novega mesta. Opažam pa, da, ako je dež. odbor tudi brez računarja pravilno posloval, bode še pravilniše, ako se računar imenuje in ostanejo vsi dosedanji uradniki brez drugega predlaganega asistenta. Ako mi gospod predgovornik oporeka, da organični zakon nima v tem vprašanji nobenega pomena, sklicujem se na §. 11. istega, kateri izrecno zahteva, da mora vsak uradnik imeti potrebna znanja. Gospodje pa mi pač ne morete prikrivati, da k znanjem, ki so potrebna deželnemu uradniku, gotovo spada tudi znanje jezika prebi-

valstva. Dostavljam, da so sedaj med deželnimi računijskimi uradniki trije Italijani in eden Slovenec. V deželi pa imamo ogromno večino slovenskih občin, 100 proti 37 italijanskim. Če še oni slovenski uradnik odpade, potem ni nobenega, ki bi reševal vloge slovenske strani. Ako pa stalnemu uradniku, ki je edini slovenščine vešč, mora pri sedanjih razmerah pomagati pomožni uradnik, mora po mojih mislih urad le trpeti. Zato ostajam pri svojem že stavljenem predlogu, naj se mesto, asistenta ne sistemizuje.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola? Non essendo il caso chiudo la discussione, e concedo l' ultima parola all' onorevole relatore.

Verzegnassi: Io mi limito a riportarmi alle deduzioni fatte dall' onorevole Commendatore dottore Pajer.

Capitano: Metto ai voti la proposta del Comitato di finanza. Credo non sia necessario di leggerla ancora una volta. I Signori che si uniscono alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta del Comitato di finanza è accolta.

Segue il punto quarto.

Verzegnassi: (*legge il punto IV*).

Capitano: Viene chiesta la parola . . .

Rojic: Iz istih razlogov kakor dr. Tuma sem proti zvišanju plače Gortani-ju, že za to, ker ni zmožen slovenščine. Nisem pa proti temu, da se to stori pozneje, kedar se je je naučil. Imam še druge razloge, kateri so pa že znani deželnemu odboru.

Da odbor ni ravnal pravilno, temveč ravno nasprotno jasnim določbam organičnega reda, vidi se iz tega, ker ni razpisal onega mesta, kakor zahteva § 15. označenega reda, vsled katerega bi bil moral ono službo razpisati. Tudi je dež. odbor s tem, da je imenoval g. Gortani-ja deželnim praktikantom, ravnal proti obče veljavnim postavam, ker je ta gospod telesno nesposoben za državno in dosledno tudi za deželno službo. In slednjič je deželni odbor z omenjenim imenovanjem prestopil § 11. organičnega reda, ki zahteva od deželnega uradnika „potrebnih znanosti", med katere spada v prvi vrsti znanje obeh deželnih jezikov, katerih enega pa dotičnik ne zna. Gledé dr. Pajer-jeve trditve, da je deželni odbor neposredno nadzoroval svoje uradnike in da jih sam dobro pozna, odgovarjam, da ni temu tako, kar se posebno vidi iz velikanske gmotne škode pri obeh deželnih kmetijskih šolah, katero škodo je pripisovati uprav pomanjkanju nadzorovanja teh zavodov po deželnem odboru in nepoznanju svojih uradnikov. Gledè torej na uradniško sposobnost in na povišanje plače g. Gortani-ju mogel bi prav soditi le vodja deželne računarije, katerega bi moral dež. odbor v tej zadevi vprašati; a vodje deželne računarije ni, in zatorej sem proti povišanju plače, dokler se ne nastavi vodja računarije, ki bo poročal o g. Gortani-jevi sposobnosti. Proti povišanju plače sem pa zdaj tudi — kakor rečeno — radi njegove telesne nesposobnosti in neznanja slovenskega jezika.

Pajer: Domando la parola per un' osservazione personale. Non voglio toccare la proposta che fu fatta, ma non posso sopportare con silenzio un rimprovero mosso con tanto calore e con tanto veleno, quello cioè che siano avvenuti dei disordini nell' amministrazione dei predi delle scuole agrarie per colpa degli impiegati della Giunta. Ciò non è vero! L' amministrazione dei predi agrari dipende dalla Contabilità. E' il contabile cui incombeva di tenere d' occhio tutto quanto l' andamento delle cose e di riferire ogni disordine per caso scoperto alla Giunta che ne ha la sorveglianza suprema. Io non voglio entrare in una critica dell' operato di coloro su cui peserebbe la responsabilità degli accennati disordini, nè esaminare di quale natura fossero questi disordini. Noto soltanto che è

morto il Dirigente della scuola slovena, è morto il Dirigente della scuola italiana, è morto il Contabile e *de mortuis nil nisi bene.* (*bene! fra il pubblico*).

Capitano: Se i Signori non domandano più la parola chiudo la discussione e concedo l' ultima parola all' on. relatore.

Verzegnassi: Non mi sarei mai aspettato le osservazioni dell' on. Rojic. Egli prima di lanciarle in pubblico avrebbe dovuto un po' informarsi, e se si fosse informato avrebbe trovato che anche quello che ha accennato l' on. Pajer è vero. Io, dico la verità, avrei una gran tentazione di parlare dei defunti, ma però non lo faccio, e dico solo, che, se l' on. Rojic crede di dover farvi maggior luce, proponga pel primo un' inchiesta, e in quella sia lui uno dei membri della medesima. Io quindi stando all'oggetto, dirò soltanto che il Gortani con f. 300 annui non può vivere nè morire; che alcuni membri del Comitato di finanza erano propensi di proporgli f. 500, ma in vista dell'opposizione dell' on. Rojic accolsero di concerto il misero aumento di f. 100.

Capitano: Metterò ai voti il punto quarto com' è stampato nel rapporto del Comitato di finanza. Credo non sia necessario di rileggerlo. I Signori che accettano il punto quarto come proposto dal Comitato di finanza sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accettato. Segue il punto quinto.

Verzegnassi: (*lo legge*).

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questo quinto punto del Comitato di finanza? Non è il caso. Lo metto ai voti. E prego i Signori che approvano il medesimo, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolto, e con ciò sono accolte tutte le proposte ed evaso il preventivo pro 1896.

Verzegnassi: Per in quanto abbiamo notato, il modo di cuoprire la deficenza è quella accolta nell' odierna seduta, e involvendo il preventivo una proposta di legge di urgenza proporrei che la medesima venga trattata oggi stesso anche in ultima lettura.

Capitano: Viene chiesta la parola su questa proposta? Non è il caso. Metto ai voti l' urgenza. I Signori che l' ammettono sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) L' urgenza è accolta a voti unanimi. Metto ora ai voti la legge risguardante il conto preventivo del fondo provinciale pro 1896. I Signori che sono d' accordo di approvarla, vogliano rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta, e con ciò è definitivamente evaso quest' argomento.

Passiamo al prossimo argomento che è il rapporto del Comitato legale sulla domanda del Municipio di Gorizia per l' approvazione del progetto di legge riflettente l' imposizione ed esazione del soldo pigioni. (*V. GN. 411/96 allegato* **VI**).

Siccome il rapporto, nonchè il progetto di legge sono già a conoscenza dell' Ecc. Dieta, credo di poter dispensare l' onor. relatore a darne lettura e apro quindi subito la discussione.

Commissario Imperiale: Senza entrare ad un esame critico del proposto progetto di legge, non posso però a meno di prendere la parola onde rilevare alcune disposizioni che in quello trovo di tanto maggiore importanza in quanto che cozzano colla legislazione del Governo autonomo. E precisamente la disposizione all' articolo 8 che deferisce al Consiglio comunale un diritto di giudicare in seconda istanza sulle multe inflitte alle parti, senza che nemmeno fosse dichiarato il termine massimo di questi importi. Poi la disposizione dell' articolo 9 che dà un potere illimitato al Consiglio comunale senza controllo, che dovrebbe dipendere dall' Autorità suprema. Trovo perciò che

queste disposizioni possano impedire la sanzione alla legge, e mi sembrerebbe più opportuno che il progetto venga assoggettato a nuovi studi.

Capitano: Non viene più chiesta la parola?

Pajer: Le considerazioni che ha svolto l'Illustrissimo rappresentante dell'Ecc. Governo sono veramente di un peso sostanziale e meritevoli di tutta la considerazione. Effettivamente ci sono difetti tali in questa legge, che accogliendola già ora qual è, farebbe temere per la sua sanzione. Il mezzo più ovvio quindi sarebbe quello di passarla a nuovi studi del Comitato legale. Ma questo mezzo non è più pratico, perchè in un paio di giorni la Dieta verrà chiusa. Non resterebbe quindi nessun altro mezzo di valore pratico che quello di rimandare il progetto a nuovi studi e proposte alla Giunta provinciale, la quale, fatte le debite pratiche e rilievi presso l'autorità comunale, riproduca nella prossima tornata il progetto rifatto. Propongo quindi che il progetto di legge risguardante il soldo pigioni venga ceduto alla Giunta per studi e proposte da farsi nella prossima riunione dietale.

Capitano: I Signori hanno udito la proposta. Viene ancora chiesta la parola? (*no*) Chiudo la discussione e concedo l'ultima parola all'onor. relatore.

Venuti: Il Consiglio comunale modellò il suo progetto di legge sulla base delle relative disposizioni che vigono in parecchie altre città, come Olmütz, Trieste, Innsbruck. Certi articoli sono tolti di peso da quelle leggi e fra questi anche gli articoli 8-9 che vengono tanto censurati dal sig. Commissario Imperiale. Io però con tutto ciò non insisterò che la legge venga oggi discussa e che sulla medesima si passi a votazione. Ma siccome io e i rappresentanti della città di Gorizia annettono un grande valore economico alla promulgazione di questa legge, non mi ritengo autorizzato di arrischiare che la legge non ottenga la sanzione Sovrana e sono piuttosto d'accordo di portarla ad un'altra sessione e di assoggettarla a nuovi studi per ripromettersi l'appoggio del Governo. Io quindi, abbenchè non possa fare a meno di esprimere la mia sorpresa sulle eccezioni del Sig. Commissario Governativo, mi associo alla proposta dell'onor. Pajer.

Capitano: Passiamo dunque alla votazione. Anzitutto io metterò ai voti la proposta dell'onor. Pajer che riguarda di cedere alla Giunta questo progetto di legge per studi e riferte nella prossima tornata, alla quale proposta si è associato l'onor. referente; nel caso questa cadesse, metterei a discussione articolata il progetto della legge stessa. Gli onorevoli Signori che si associano alla proposta dell'onor. Pajer, sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) La proposta è accolta.

Segue il rapporto dello stesso comitato legale sulla domanda del Municipio di Gorizia per sanatoria di spese a carico del fondo „Prestito 1889". L'onor. Commendatore Pajer è pregato di riferire.

Pajer: (*GN. 655/96*) Eccelsa Dieta, Nella seduta del 29 settembre 1888 veniva per voto di quest'Eccelsa Dieta impartita al comune di Gorizia l'autorizzazione d'impiegare dalla rimanenza del prestito di fi. 550.000 accordato colla deliberazione dietale del 16 dicembre 1885 nella somma di fi. 250 mila l'importo di fi. 220 mila in diverse opere, fra cui l'importo di fi. 10.000 pel progetto dettagliato di un nuovo acquedotto. La rappresentanza comunale fece negli anni passati parecchi tentativi per ricerche e studi di approvigionamento d'acqua della città e segnatamente incontrò a peso del fondo preaccennato di fi. 10.000 le seguenti spese:

a. all'Ingegnere Smrekar pagò qual compenso pel progetto di cui il contratto 11 luglio 1889 N. 3713 fi. 2500;

b. oltre l'importo di fi. 2000 accordato con decreto della Giunta provinciale 24 giugno 1889 N. 2693 l'eccedenza di fi. 558.81;

c. assunse di pagare fi. 1500, e ne va tuttora debitore, all'Ingegnere Smrekar pel progetto di cui il contratto 25 settembre 1890 N. 4853.

La Giunta provinciale, comunque persuasa della necessità delle dette spese, esitava però di liquidarle a peso del detto fondo di fi. 10.000 apparendo cotesto, secondo il tenore letterale del deliberato, dedicato solo ad un progetto dettagliato di un nuovo acquedotto e rimetteva il comune a domandarne la preliminare adesione dell'Eccelsa Dieta. A questo scopo tende appunto la petizione ceduta al Comitato legale per studi e proposte. Ora il Comitato riconoscendo la necessità di lunghe ricerche e complicati studi per arrivare a concretare un progetto di dettaglio di un acquedotto per Gorizia che, di fronte alle controversie insorte riguardo alle fonti che credevansi già acquistate a favore dell'acquedotto attuale, divennero, in mancanza di altra derivazione possibile, ancor più difficili e ravvisando anche negli studi dell'Ingegnere Smrekar un lavoro della categoria di quelli, ai quali in sostanza era dedicato il detto fondo, propone a quest'Eccelsa Dieta di deliberare:

I. E' accordata al Comune di Gorizia:

1. la sanatoria per la spesa di fi. 2510 pagati all'Ingegnere Smrekar quale compenso pel progetto di cui il contratto 11 luglio 1889 N. 3713;

2. la sanatoria per l'eccedenza di fi. 558.81 sulla somma di fi. 2000 accordata con decreto della Giunta provinciale del 24 giugno 1889 N. 2693;

3. l'autorizzazione di prelevare l'importo di fi 1500 per pagare il compenso pattuito all'Ingegnere Smrekar pel progetto di cui il contratto 25 settembre 1890 N. 4853;

II. E' incaricata la Giunta provinciale di disporne il conteggio a carico del fondo di fi. 10.000, riservato per deliberato del 29 settembre 1888 al progetto dettagliato di un acquedotto per la città di Gorizia.

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

I. Podeluje se goriški občini

1. odveznica za trošek 2510 gld. plačan inženerju Smrekarju za načrt, o katerem govori pogodba z dné 11. julija 1889 št. 3713;

2. odveznica za presežek 558 gl. 81 kr. na vsoti 2000 gld., katero je dež. odbor dovolil z odlokom 24. junija 1889 št. 2693.

3. pooblaščenje, da sme potegniti vsoto 1500 gld., da plača inženerju Smrekarju pogojeni zaslužek za načrt, o katerem govori pogodba z dne 25. septembra 1890 št. 4853.

II. Naroča se deželnemu odboru, naj zapove, da se te vsote vpišejo na račun zaloga tistih 10.000 gl., kateri so se vsled sklepa z dne 29. septembra 1888 odmenili za goriško mesto.

Capitano: E' aperta la discussione sopra queste proposte del Comitato legale. Viene chiesta la parola per combatterle?

Tuma: Leta 1895. 16. decembra dovolil je deželni zbor goriškemu mestu najeti 550.000 gl. posojila in od tega 10.000 gl. za napravo načrta vodovoda. Kolikor sem utegnil danes v naglici stvar pregledati, — kajti do danes to ni bilo mogoče — prosi zastopstvo mesta goriškega, naj se mu od gorenjega zneska 10.000 gl. priznava potrošek 2500 gl. za napravo neke pogodbe, 1500 gl. za neko drugo pogodbo, 2500 gl., koji so se leta 1890 odkazali za načrt vodovoda iz Oseka in Črnič, 551 gl. 81 kr. kot presežek nad 2000 gl., koji so se odkazali leta 1891, ter mu dovoli uporabiti še o-

stalih 1400 gl. Med pregledanimi spisi nisem mogel dobiti potrebnih podatkov, akoravno bi morali biti v deželnem uradu na razpolaganje. Ne vem tedaj, zakaj sta se zneska 2551 gl. 81 kr. in 1500 gl. dejanski potrosila. Kakor rečeno, porabila sta se prva gori navedena zneska za sestavo pogodeb, menda radi nabave izvirkov, 2500 gl. potrosilo bi se bilo v istini za načrt vodovoda Osek-Černiče, ostali znesek pa se je porabil, kakor sem nekako slišal od drugod, za vrtanje vodnjakov in iskanje danjske vode po različnih krajih. Med pregledanimi spisi našel sem pa odlok deželnega odbora od 1. maja 1895, št. 2195, kojega rešilo se glasi: „ne daje se odveznice za potrošenih 10.000 gl., ker je bila ta vsota odmenjena za gotovo svrho t. j. za načrt vodovoda, med tem ko se je izdalo za različne druge svrhe." Ker je tedaj dež. odbor izrečno dovolil mestu goriškemu 10.000 gl. posojila le za gotovo svrho, in je zastopstvo mesta goriškega to svoto potrosilo v drug namen, ne moremo glasovati za to, da se mu da odveznica.

Zastopstvo mesta goriškega je odredilo uporabo zneska gl. 10.000 po svojem, tedaj naj tudi plača porabljeni znesek iz svojega.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola su quest' argomento? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onorevole relatore.

Pajer: Il Comune di Gorizia domanda la sanatoria per alcune spese da esso sostenute con un capitale di cui la Dieta prov. si è riservata la sorveglianza per vedere se viene dedicato al prefisso preciso scopo. Il Comune aveva progettato di spendere una somma per un nuovo progetto di acquedotto, e la Dieta voleva che s' impieghi il danaro in fare ed eseguire questo nuovo progetto, ma non mise al comune condizioni restrittive. E qui voglio dare un esempio. Noi abbiamo capitali fondazionali le cui rendite devono venire impiegate secondo la volontà del testatore, e la pubblica amministrazione ne è responsabile. Ma se avviene che l' impiego di queste rendite non possa aver luogo secondo lo spirito del testatore perchè sono mutate le condizioni dei tempi, allora sta nella facoltà del potere amministrativo di volgere queste rendite a scopi omogenei. Ora che il Comune ha fatto tutto il possibile per rinvenire nuove sorgenti onde poter fare il nuovo progetto, è equo e giusto che si permetta che le relative spese sieno conteggiate a peso del detto fondo.

E' a questo fine che il Comune ha stipendiato l' ingegnere Smrekar onde tentare lavori di trivellazione per forse trovare l' acqua. Noi abbiamo negli atti le prove che tutti questi danari sono stati impiegati pel provvedimento di acqua in città e che furono spesi unicamente a questo fine. Non saprei perchè avessimo da negare la sanatoria per queste spese che in ultima analisi sono fatte col danaro proprio del Comune di Gorizia, non del fondo provinciale. L' opposizione non ha un certo valore, e quindi sostengo la proposta del Comitato legale.

Capitano: Metto ai voti le proposte del Comitato legale. Non è necessario che le si rileggano. I Signori che approvano le proposte del Comitato legale riguardo alla sanatoria di spese incontrate dal Comune di Gorizia per provvedimenti d' acqua, sono pregati di alzarsi. (*maggioranza*) E' accolta.

Seguono rapporti della Giunta provinciale. In primo luogo è quello sul progetto di legge pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari.

Come ho già accennato, sarà inutile di leggere il rapporto e la légge nella discussione generale, siccome i Signori l' hanno già da parecchio tempo nelle mani. Passeremo dunque subito alla discussione articolata. Credo d' interpretare i desideri dei Signori se mi permetto di proporre che

vengano soltanto citati i paragrafi della legge senza leggerli, ritenendo per approvati tutti quelli ai quali non si facessero osservazioni. Dunque prego di citare.

Verzegnassi: (*GN. 236/96. Vedi allegato N.* **III**. *Cita il § 1 e così pure il ff. di Segretario tutti gli altri paragrafi).*

Capitano: Il § 1 è accettato.

Verzegnassi: § 2.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 3.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 4.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 5.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 6.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 7.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 8.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 9.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 10.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 11.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: § 12.

Capitano: Qui ha la parola l' on. Commendatore Pajer.

Pajer: E' stato mosso il dubbio da parte competente che questa legge potrebbe forse dannosamente influire perciò che risguarda gli aumenti secondo gli anni di servizio dei maestri pel passato e questi potrebbero subire delle modificazioni. Veramente per principio nessuna legge non ha effetto retroattivo. Ma giacchè fu fatto valere quel timore, così sarà sempre salutare di aggiungere una esplicita disposizione, la quale almeno rimova ogni dubbio, e quindi faccio la proposta che a questo paragrafo sia aggiunta la seguente frase: „e segnatamente quelle del § 5 non si riferiscono agli aumenti di stipendio secondo gli anni di servizio (§ 30 della legge 10 marzo 1870 B. L. P. N. 18) già devoluti prima che avesse vigore la presente legge".

Capitano: Prego ora di leggere il testo sloveno.

ff. di Segretario: in posebno se ona v §. 5. ne odnašajo na poviške plače po službenih letih (§ 30. zakona z dne 10. marcija 1870 št. 18 drž. zak.) že pripadli, pridno dobi moč predležeče zakon.

Capitano: La proposta testè fatta è appoggiata? (*è appoggiata*) Sta in discussione. Viene ancora chiesta la parola? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onor. relatore.

Verzegnassi: Aderisco pienamente a quest' emenda.

Capitano: Metto ai voti il § 12 coll' emenda proposta. I Signori che lo approvano sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accolto.

Verzegnassi: § 13.

Capitano: Accettato.

Verzegnassi: (*cita il § 14 nonchè il titolo e l' introduzione della legge*).

Capitano: I Signori che accettano anche il § 14 nonchè il titolo e l' introduzione di questa legge, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La legge è accolta in prima lettura.

Verzegnassi: Questa legge è già da anni in discussione, sicchè tutti perfettamente la conosciamo. Ed è perciò che proporrei venisse accolta d' urgenza anche in ultima lettura.

Capitano: I Signori hanno udito la proposta? Metto ai voti l' urgenza. I Signori che l' ammettono sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) I Signori che approvano dunque anche in ultima lettura questa legge sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta, e con ciò evaso quest' argomento.

Segue il rapporto della Giunta provinciale che si riferisce al progetto di legge per la tutela della pianta bianco di roccia (Edelweiss). Anche questa volta credo sia inutile che l' onor. referente legga tutta la legge e che io apra la discussione generale, siccome il progetto è già conosciuto dagli onorevoli Signori. Passeremo dunque alla discussione articolata e prego di volere, come prima, citare i singoli paragrafi.

Verzegnassi: (*V. GN. 650/95, allegato N.* **VIII**). *Cita i §§ 1, 2, 3, 4, 5, e 6; e il ff. di Segretario i medesimi in lingua slovena*).

Capitano: Tutti questi paragrafi sono accettati.

Verzegnassi: (*legge il titolo e l' introduzione della legge, e medesimamente il ff. di Segretario*)

Capitano: I Signori che vogliono accettare anche il titolo e l' introduzione di questa legge, com' è stampata, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La legge è accettata.

Verzegnassi: Anche in proposito di questa legge, proporrei che venga accettata in ultima lettura per urgenza.

Capitano: Viene chiesta la parola sull' urgenza? Non è il caso. I Signori che ammettono la trattazione d' urgenza in ultima lettura di questa legge sono pregati di volere rimaner seduti. (*nessuno si muove*) L' urgenza è ammessa, prego quindi i Signori che approvano anche in ultima lettura il progetto di legge testè accettato in prima lettura, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accettata.

Segue ora il rapporto della Giunta provinciale sul progetto di legge riguardo la regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi.

Viene chiesta la parola nella discussione generale? Non è il caso. Passiamo all'articolata. Prego di voler citare i singoli paragrafi.

Verzegnassi: (*V. GN. 2631/95, allegato* **IV**). *Cita i §§. 1, 2, 3 e 4 e così pure il ff. di Segretario*)

Capitano: Questi quattro paragrafi sono accettati, non avendo nessuno dei Signori chiesto la parola per combatterli.

Verzegnassi: (*legge il titolo e l' introduzione e parimenti così il ff. di Segretario*).

Capitano: I Signori che approvano anche il titolo e l' introduzione di questa legge sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La legge è accolta.

Verzegnassi: Mi permetterei proporre che questa legge venga accolta anche in ultima lettura.

Capitano: Ritengo che gli onorevoli Signori ammettano l' urgenza della trattazione anche in ultima lettura di questa legge. E in questo caso metto ai voti la legge. I Signori che l' accettano anche in ultima lettura, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si muove*) La legge è accettata anche in ultima lettura.

Segue il rapporto della Giunta prov. sulla spesa sostenuta per l' ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano. Anche questa volta l' onor. Verzegnassi è pregato di riferire.

Verzegnassi: (*GN. 574/96*) Eccelsa Dieta, Il Comitato stradale regionale di Cormons si rivolse alla firmata Giunta con rapporto dd. 25 maggio 1895 N. 51 chiedendo che gli venga rifuso dal fondo provinciale l' importo di italiane lire 478.63, pari a fi. 220.01 formanti la metà della spesa necessaria per forniture e lavori fatti eseguire dalla deputazione provinciale di Udine per l' ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano.

Dagli allegati, di cui è corredato il preaccennato rapporto, emerge che detta spesa fu liquidata dall' ufficio tecnico provinciale di Udine, e che il Comitato stradale di Cormons ha versato le lire 478.63 alla cassa prov. di Udine, parte addì 13 dicembre 1894, e parte il 13 maggio 1895. Appartenendo questa spesa alle spese straordinarie del fondo provinciale, e non essendo state le stesse approvate da quest' Ecc. Dieta per l' anno 1895, la Giunta non si ritenne autorizzata di rifondere dalla cassa provinciale le chieste lire 478.63 al Comitato stradale di Cormons, e si limitò di comunicare allo stesso con decreto del 5 giugno 1895 N. 2642 che avrebbe a suo tempo sottoposto la di lui domanda alle deliberazioni di quest' Ecc. Dieta.

Ciò tutto premesso, si aggiunge al fin qui esposto, che finora la metà delle spese di cui parlasi, veniva accolta a carico del fondo provinciale, e che nella seduta dietale del 9 settembre 1892 s' impartì la sanatoria alla spesa di fi. 84.43, che la Giunta con decreto del 6 maggio 1892 N. 3679 per detto titolo aveva versati dalla cassa provinciale al Comitato stradale di Cormons.

La firmata Giunta si pregia pertanto di fare proposta che piaccia a quest' Eccelsa Dieta di deliberare:

La metà spesa ammontante a lire italiane 478.63, pari a fi. 220.01, stata sostenuta dal Comitato stradale regionale di Cormons per forniture e lavori fatti eseguire dalla Deputazione provinciale di Udine per l' ordinaria manutenzione della strada e del ponte internazionale sul Judri presso Brazzano viene assunta a carico del fondo prov. ed incaricata la Giunta di versare detto importo al preindicato Comitato stradale verso regolare quietanza.

ff. di Segretario: Polovica zneska 478 ital. lir. in 63 cent. ali v našem denarju 220 gl. 01 kr., katere je cestni odbor za korminski okraj plačal videmski deželni deputaciji za navadno vzdrževanje mednarodne ceste in mosta na Idriji pri Bračanu, prevzame se na račun deželnega zaloga in naročuje se deželnemu odboru, da izplača ta znesek cestnemu odboru korminskemu proti uradni pobotnici.

Capitano: Mi permetto d' interpellare se i Signori vogliono discutere questa proposta della Giunta provinciale? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accolta.

Segue il rapporto della Giunta prov. riguardo al maniaco Silvio Berndt.

Verzegnassi: *(GN. 555/96)* Eccelsa Dieta, In base a regolari certificati di povertà e di pertinenza furono assunte per decreto della Giunta provinciale del 6 novembre 1895 N. 5000 a carico del fondo provinciale le spese di cura e mantenimento del maniaco Silvio Berndt, al quale venne assegnato — trasferito che fu quì dall' ospedale generale di Graz — un posto di III classe nella sezione maniaci dell' ospedale dei fatebenefratelli.

In seguito poi alla supplica di Enrica Berndt, madre del detto maniaco de pres. 24 novembre 1895 N. 5248, colla quale si pregava che Silvio Berndt venga collocato dalla III nella II classe degli alienati, la Giunta si rivolse con decreto del 27 novembre 1895 N. 5248 all' amministrazione dell' ospedale Fatebenefratelli con la domanda se pel collocamento del Berndt in II classe verrebbe accordata una retta minore di quella vigente per i maniaci di II classe, cioè di f. 1.40.

Avendo su ciò l' amministrazione del predetto ospedale riferito con rapporto del 4 Decembre 1896 N. 2828 che se anche momentaneamente non poteva assegnare al Berndt una stanza separata, era tuttavia disposta a somministrargli il vitto come usa somministrarlo agli alienati di mente della II classe, verso la retta giornaliera di f. 1.— al giorno, trovò la Giunta, pei motivi addotti nella preindicata supplica, di autorizzare l' amministrazione dell' ospedale dei Fatebenefratelli con decreto dell' 11 Decembre 1895 N. 5485 di fornire al maniaco Silvio Berndt il detto vitto verso la retta di f. 1 al giorno, raccomandando alla stessa amministrazione di voler anche nell'ulteriore trattamento usargli quei riguardi speciali che si hanno pei maniaci accolti in seconda classe, salvo l'assenso a tali provvedimenti provvisori da invocarsi da quest' Eccelsa Dieta.

Ciò tutto premesso, considerato che l' infelice Silvio Berndt è un giovane dell' età di 18 anni e di condizione civile, il quale dopo aver assolto in Gorizia le scuole reali si era recato a Graz a continuare gli studi superiori tecnici, e visto che egli, come ci si assicura, ha dei lucidi intervalli per modo che conosce la sua disgraziata posizione, e che havvi speranza che forse in breve si ristabilirà in salute, si onora la firmata Giunta di implorare, che piaccia a quest'Ecc. Dieta deliberare:

1. si approva il provvedimento interinale preso nei riguardi del maniaco Silvio Berndt col decreto 11 Decembre 1895 N. 5485.

2. si autorizza la Giunta provinciale a far accordare dall' amministrazione dell' ospedale dei Fatebenefratelli allo stesso Berndt un posto di II classe a carico del fondo provinciale e ciò alle migliori condizioni che si potranno conseguire.

ff. di Segretario: 1. Potrjuje se začasna naredba deželnega odbora zastran prehranjenja blaznega Silvija Berndt, zapopadena v odloku z dne 11. decembra 1895 št. 5465.

2. Naročuje se deželnemu odboru, naj se dogovori z oskrbništvom bolnišnice milosrčnih bratov v Gorici, da odkaže istemu Berndtu prostor II. razreda na račun deželnega zaloga po najugodniših pogojih, ki se dajo doseči.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta della Giunta prov. sul provvedimento in quanto al maniaco Silvio Berndt? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. I Signori che l' approvano sono pregati di voler rimanere seduti. *(nessuno si alza)* E' accettata.

Seguono rapporti del Comitato di finanza. E in primo luogo è quello riguardo al conto consuntivo del fondo coltura forestale pro 1893. L' onor. Locatelli, avendo un abbassamento di voce, prega l' onor. Marani di voler riferire.

Marani: (GN. *5468/94*) Eccelsa Dieta! Esaminato il conto consuntivo per l' anno 1893

del fondo „Coltura forestale e Pesca", il Comitato referente lo trovò in piena regola e non havvi motivo di farvi delle eccezioni.

Gl' introiti generali di questo fondo ammontano a . . . . . f. 1383:10
gli esiti all' istesso importo . . . . . „ 1383:10
non rimane quindi alcun civanzo di cassa.

Gli introiti si compongono di:

1. interessi attivi del fondo Coltura forestale con . . . . . f. 672:—
2. interessi attivi del fondo Pesca con . . . . . „ 2:10
3. multe per contravvenzioni forestali con . . . . . „ 265:29
4. multe per contravvenzioni di pesca con . . . . . „ 13:—
5. tasse per licenze d' uccellazione . . . . . „ 294:—
6. multe per trasgressione sull' uso e conduttura delle acque . . „ 5:—
7. antecipazioni avute . . . . . „ 124:61

a cui aggiunto il civanzo primario di cassa con . . . . . „ 7:10
si dimostra la totalità degli interessi con . . . . . „ 1383:10

Gli esiti invece sono composti delle seguenti partite:

1. Contributo alla sovvenzione devoluta alla Commissione pell' imboschimento del Carso con . . . . . „ 1300:—
2. Contributo al fondo provinciale per spese di regia . . . . „ 69:—
3. Spese diverse . . . . . „ 2:—
4. Capitali attivi investiti . . . . . „ 12:10

assieme . f. 1383:10

Il risultato di gestione si dimostra, di fronte al preventivo, sfavorevole per f. 112:61 perchè si realizzarono in meno di quanto era preventivato tanto le multe per contravvenzioni forestali, quanto le multe per trasgressioni sull' uso e conduttura delle acque. —

Il patrimonio dei capitali investiti presso privati si aumentò in favore del fondo Pesca di f. 13:39 perchè fu investito il civanzo disponibile di . . . . . f. 12:10
poi cogli interessi del 4% sopra f. 23:20 con . . . . . „ —:93
e sopra f. 12:10 per nove mesi . . . . . „ —:36

assieme come sopra . f. 13:39

Il patrimonio in obbligazioni rimase inalterato ammontante a f. 16.050:— valore nominale.

Ciò esposto il Comitato si pregia di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo degli uniti fondi per la Coltura forestale e Pesca per l' anno 1893 cogli introiti generali di . . . . . f. 1383:10
cogli esiti generali di . . . . . „ 1383:10
e senza civanzo di cassa.

Colla restanza attiva di . . . . . f. 25:—
colla passiva di . . . . . „ 124:61
nonchè col patrimonio in obbligazioni di f. 16050:— ed in capitali investiti presso la locale cassa di risparmio con f. 36:59, con la rendita annua complessiva di f. 674:10 e precisamente in favore del fondo:

a) Coltura forestale f. 16.000:— in obbligazioni colla rendita annua di f. 672:—

b) Pesca in obbligazioni f. 50:— colla rendita di f. 2:10 e col capitale di f. 36:59 investito nella Cassa di risparnio.

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep združenih zalogov za gozdorejo in ribarstvo za leto 1893 sé skupnim dohodkom . . . . . gl. 1383:10
sé skupnim stroškom . . . . . „ 1383:10

torej brez preostanka;
z aktivnim zaostankom . . . . . gl. 25:—
s pasivnim zaostankom . . . . . „ 124:61

pa s premoženjem v obligacijah za 16.050 gl. nominalne vrednosti in v glavnici naloženi pri goriški hranilnici v znesku 36 gl. 59 kr., katero imetje daja 674 gl. 10 kr. skupnega dohodka in sicer ima gozdorejski zalog 16.000:— gl. imetja v obligacijah z letnim dohodkom 772 gl., ribarski zalog pa obligacijo za 50 gl. in 36 gl. 59 kr. glavnice, naložene v hranilnici.

Capitano: E' aperta la discussione su questa proposta. Nessuno dei Signori domanda di parlare. La chiudo e metto la proposta ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accettata.

Ora l' on. Marani è pregato di riferire sul conto consuntivo del fondo provinciale comunale pro 1893.

Marani: (*GN. 5475/94*) Eccelsa Dieta! Il conto consuntivo per l' anno 1893 del fondo „Provinciale Comunale" dimostra un introito di . . . . . f. 2240:49½
l' esito di . . . . . „ 2011:32

ed il civanzo di . . . . . f. 229:17½
diffalcate da questo le restanze passive colla fine del 1893 di . . . . . „ 226:27½

risulta l' attività finale netta di . . . . . f. 2:90

Il patrimonio in obbligazioni s' aumentò per f. 300:— valore nominale, in seguito all' acquisto fatto col civanzo disponibile di tre cartelle del debito unificato dello Stato a f. 100 l' una.

Il risultato della gestione riesce, in confronto al relativo preventivo, disfavorevole per fiorini 7:26½, specialmente a motivo degli interessi di conguaglio pagati per le obbligazioni acquistate.

Riferito un tanto, il Comitato di finanza fa la proposta che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo pro 1893 del fondo Provinciale-Comunale con l' introito di . . . . . f. 2240:49½
l' esito di . . . . . „ 2011:32

il civanzo di . . . . . f. 229:17½
l' attività netta di . . . . . f. 2:90
ed il patrimonio in obbligazioni di . . . . . „ 50.250:—

ff. di Segretario: Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj sklene:

Potrdi se račun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1893 z dohodki gl. 2240:49½
sé stroški . . . . . „ 2011:32

s preostankom . . . . . gl. 229.17½
s čistim aktivom . . . . . gl. 2.90

in s premoženjem v obligacijah . . . . . „ 50.250:—

Capitano: Se non si domanda la parola per combattere questa proposta del Comitato di finanza, metto ai voti la proposta stessa. *(non si domanda)* I Signori dunque che l' approvano sono pregati di voler rimanere seduti. *(nessuno si alza)* E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sul conto consuntivo del fondo scolastico pro 1893.

Marani: *(GN. 5470/96)* Eccelsa Dieta, Il conto consuntivo del fondo „Scolastico" per l' anno 1893 si chiude con gl' introiti complessivi di . . . . . f. 8057:64
gli esiti di . . . . . „ 5979:11

risultando quindi in fine d' anno un civanzo di . . . . . f. 2078:53
Detraendo da questo le passività finali di . . . . . f. 435:75

si ottiene l' attività netta di . . . . . f. 1642:78
Il patrimonio del fondo si aumentò nel corso dell' anno 1893 per . f. 2000:—
in obbligazioni state acquistate coi civanzi disponibili, nonchè per f. 1645:09 in contanti.

La gestione riescì favorevole in confronto al preventivo per f. 145:09, e precisamente perchè per la sostituzione del maestro in Caporetto si esborsarono solamente f. 60, poi a cagione che cessò la pensione della Kodermatz ed infine per il motivo che col dì 21 ottobre 1893 veniva sospesa la graziale della Thomann.

Fatta questa esposizione degli estremi del resoconto, il Comitato di finanza fa la proposta che l' Eccelsa Dieta si compiaccia prendere la seguente deliberazione:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo „Scolastico" pro 1893 con f. 8057:64
per incassi totali e l' uscita di . . . . . „ 5979:11

il civanzo in contanti di . . . . . f. 2078:53

l' attivo netto finale di . . . . . f. 1642:78
ed il patrimonio in obbligazioni di . . . . . „ 98.800:—

ff. di Segretario: Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se račun šolskega zaloga za leto 1893 z dohodki . . . gl. 8057:64
sé stroški . . . . . „ 5979:11

s preostankom v gotovini . . . . . gl. 2078:53

s čistim konečnim aktivom . . . . . gl. 1642:78
in s premoženjem v obligacijah . . . . . „ 98.800:—

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso La metto ai voti. I Signori che accettano la proposta testè fatta a nome del Comitato di finanza sono pregati di rimanere seduti. *(nessuno si muove)* E' accettata. Voglia ora l' onorevole Ritter riferire a nome del Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo stipendi Werdenberg pro 1894.

Ritter: (GN. *5957/95*) Eccelsa Dieta, Il consuntivo per l' anno 1894 del fondo „Stipendi Werdenberg" dimostra un introito totale di . . . . . f. 4341:72
di fronte al quale havvi un esito . . . . . „ 3955:32

risulta quindi un civanzo finale di . . . . . f. 386:40
da riportarsi in conto nuovo.

Non essendo da fare alcuna obbiezione riguardo il predetto conto, si propone che l' Ecc. Dieta si compiaccia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo „Werdenberg“ per l' anno 1894 con l' entrata di . . . . . f. 4341:72
l' uscita di . . . . . „ 3955:32

il civanzo di . . . . . f. 386:40
e lo stato patrimoniale in fine d' anno di . . . . . „ 86.300:—
valore nominale rappresentato da obbligazioni dello Stato.

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep zaloga werdenberških štipendijev za leto 1894 z dohodki . . . . . gl. 4341:72
sé stroški . . . . . „ 3955:33

in s preostankom . . . . . gl. 386:40
in z imetjem koncem leta . . . . . „ 86 300:—
nominale vrednosti založene v državnih obligacijah.

Capitano: E' aperta la discussione su questa proposta. Non domandandosi la parola per combattere la proposta, metto la medesima ai voti. I Signori che l' approvano, sono pregati di voler restar seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta. Segue ora il rapporto sul conto preventivo pro 1896 del fondo stipendi Werdenberg. L' onor. Ritter è pregato di riferire a nome del Comitato di finanza.

Ritter: (GN. *5305/95*) Eccelsa Dieta, Il conto preventivo pro 1896 del fondo „Stipendi Werdenberg“ porta un introito complessivo di . . . . . f. 3625:—
un esito di . . . . . „ 3600:—

si chiude quindi con un civanzo di . . . . . f. 25:—

Essendo giustificata ogni partita tanto dell' entrata che dell' uscita, le quali d' altronde concordano perfettamente con quelle dimostrate dal preventivo per l' anno precedente, così il Comitato di finanza avanza la proposta, che l' Eccelsa Dieta voglia prendere la seguente deliberazione:

Viene approvato il conto preventivo del fondo „Stipendi Werdenberg“ per l' anno 1896 con gl' introiti di . . . . . f. 3625 —
gli esiti di . . . . . „ 3600:—

ed il civanzo di . . . . . f. 25:—

ff. di Segretario: Potrjuje se proračun zaloga werdenberških štipendijev za leto 1896 z dohodki . . . . . gl. 3625:—
sé stroški . . . . . „ 3600:—

in s preostankom . . . . . gl. 25:—

Capitano: Non viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano la medesima, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Anche questa è accettata.

Segue l' ultimo oggetto dell' ordine del giorno, che è il rapporto del Comitato di finanza sulla domanda del maestro Giuseppe Vouk per aumento di pensione. L' onor. Berbuč è pregato di riferire.

Berbuč: (GN. *5969/95*) Visoki zbor! Josip Vovk, vpokojen učitelj v Zgoniku na Krasu,

ki je dovršil svoj učiteljski izpit po starem učnem načrtu dne 9. avgusta l. 1862 pri c. kr. glavni šoli v Idriji, a popolnil oni izpit dne 24. septembra 1869 na c. kr. izobraževališču v Ljubljani, služboval je nepretergoma kot učitelj od leta 1862 do l. 1895. Dne 16. februarja l. 1895 je bil vpokojen vsled odloka veleslavnega c. kr. deželnega šolskega sveta v Gorici, kateri mu je pripoznal in vštel le 25 službenih let v pokojnino ter odmeril po tem takem kot pokojnino 5/8 njegove tedajšne plače 730 gl., kar znaša 456 gl. 25 kr.

Imenovani gospod obrnil se je s prošnjo z dne 1. decembra 1895 na visoki deželni zbor, da bi mu milostno zboljšal penzijo ter na ta način ublažil njegove družinske razmere.

Gledé na to, da podelitev učiteljskih pokojnin na spada v področje visokega deželnega zbora, ampak izločljivo v ono veleslavnega deželnega šolskega sveta, predlaga finančni odsek, uvažujé prosilčevo pičlo pokojnino in njega družinske razmere — sina ima na srednjih šolah — kakor tudi neovrgljivo istinost, da so se tudi že drugim učiteljem iz stare šole dovolila in vštevala provizorna leta v pokojnino, naj izvoli visoki zbor skleniti:

Prošnja Josipa Vovka, vložena 28. decembra 1895 št. 5969, se izroči deželnemu odboru z nalogom, da jo isti predloži dež. šolskemu svetu ter mu najtopleje priporoča, da prosilcu všteje slavnoisti še 1/8 (jedno osmino) njegove zadnje plače 730 gl. v pokojnino.

ff. di Segretario: L' istanza di Giuseppe Vovk, de pres. 28. decembre 1895 N. 5969, viene ceduta alla Giunta provinciale coll' incarico di sottoporla all' i. r. Consiglio scolastico provinciale raccomandandogli caldamente di computare al petente ancora 1/8 della sua paga di f. 730.— nella pensione.

Capitano: Io ritengo che nessuno dei Signori voglia combattere questa proposta. (*no*) In questo caso la metto ai voti. I Signori che approvano la medesima, sono pregati a voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

L' ordine del giorno sarebbe esaurito. Ritengo che la petizione del signor G. Strechel riguardo alla tassa soldo pigioni che fu insinuata al principio della presente seduta, sia evasa col deliberato preso nella odierna seduta.

La prossima seduta propongo di tenerla domani alle ore 4 pom. per poter sbrigare gli argomenti del seguente ordine del giorno:

Rapporti del Comitato petizioni su domanda per sussidi: della Società di S. Vincenzo de' Paoli, — del Convitto italiano di S. Luigi, — del Convitto sloveno di S. Luigi, — dell' Ospizio Marino di Grado, — del Comune di Pliskovizza pel ristauro del campanile — della Scuola professionale di Monfalcone — di studenti universitari italiani — degli studenti Trevisan, Snidar, Pallich, Bisiach, Cekovich — di Claudio Moretti — degli intagliatori Angelo Miniussi e Amedeo Mucchiut — degli allievi di belle arti Cossar, Justulin, Marega, Camaur — degli allievi delle Scuole industriali di Mariano e Fogliano — di studenti universitari sloveni, — di Comuni e Comitati stradali per diverse strade e opere pubbliche, — del Comitato stradale di Monfalcone, — del Comitato stradale di Cervignano, — del Comune di Romans, — della vedova Francesca Volarič, — della vedova Giuseppa Radizza — di Caterina Vuga — dell' ex milite Giuseppe Peteani, — di Giovanni Leban per la stampa di un opuscolo, — della Società „Asylverein" in Vienna, — della Società per la tutela della viticoltura in Vienna, — dei Comuni di Opacchiasella, Savogna e S. Andrea, riguardo alla barriera.

Rapporti del Comitato legale sulle domande: di Antonio Rače fu podestà di Rodik per condono di multa — di Giuseppe Babič fu podestà di Rodik per restituzione di multa, — del Comune di Chiapovano riguardo a quella strada Comunale, — sulle rimostranze dei comunisti di Sampasso e Vittuglia contro la separazione del Comune locale di Sanpasso, — sull' istanza di Ferdinando Dr. Rojic e Consorti per la separazione del Comune di Dornberg, — sulla domanda della podesteria di Biljana perchè sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana, — sulla rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali.

E con ciò dichiaro chiusa l' odierna seduta.

(Fine della seduta a ore $8^1/_4$ pom.)

Contenuto: Verificazione del P. V. dell'antecedente seduta. — Risposta del Commissario Governativo all'interpellanza riferibile alla regolazione del torrente Lijak. — Interpellanza del deputato Maranî circa l'ultima revisione del catasto fondiario. — Interpellanza Rojic circa l'inobbedienza del Consiglio scolastico urbano di pubblicare un avviso in lingua slovena riferibile all'apertura della scuola popolare pubblica slovena. — Proposta d'urgenza relativa alle congiunzioni ferroviarie di questa Provincia. — Altra simile proposta circa congiunzione ferroviaria colla città di Gorizia. — Proposta circa all'istituzione e la manutenzione delle pubbliche scuole popolari. — Domande di sussidi: della Società di S. Vincenzo de' Paoli; — del Convitto italiano di S. Luigi; — del Convitto sloveno di S. Luigi; — dell'Ospizio Marino di Grado; — del Comune di Pliskovizza pel ristauro del campanile; — della Scuola professionale di Monfalcone; — di studenti universitari italiani; — degli intagliatori Angelo Miniussi e Amedeo Muchiut; — degli allievi di belle arti Cossar, Justulin, Marega, Camaur; — degli allievi delle Scuole industriali di Mariano e Fogliano; — di studenti universitari sloveni; — di Comuni e Comitati stradali per diverse strade e opere pubbliche; — del Comitato stradale di Monfalcone; — del Comitato stradale di Cervignano; — del Comune di Romans; — della Vedova Francesca Volarič; — della Vedova Giuseppa Radizza; — di Caterina Vuga; — dell'ex milite Giuseppe Peteani; — di Giovanni Leban per la stampa di un opuscolo; — della Società „Asylverein" in Vienna; — della Società per la tutela della viticoltura in Vienna; — dei Comuni di Opacchiasella, Savogna e S. Andrea, riguardo alla barriera. — di Antonio Rače fu podestà di Rodik per condono di multa; — di Giuseppe Babič fu podestà di Rodik per restituzione di multa; — del Comune di Chiapovano riguardo a quella strada comunale; — sulle rimostranze dei comunisti di Sampasso e Vittuglia contro la separazione del Comune locale di Sampasso; — sull'istanza di Ferdinando Dr. Rojic e Consorti per la separazione del Comune locale di Dornberg; sulla domanda della podesteria di Biljana perchè sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana; sulla rimostranza di diversi comuni di Dolegna in affari comunali.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

S. A. Rev. Monsignore
Dr. **Luigi Zorn**, Principe Arcivescovo.

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 4 pom.)

Capitano: Trovandoci in numero legale, dichiaro aperta la seduta e prego di leggere il verbale dell'ultima.

ff. di Segretario: (*legge il P. V. della seduta del 10 febbraio*).

Capitano: Se non viene chiesta la parola per fare un'osservazione al protocollo testè pretto, lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*) E' approvato.

Ho l'onore di comunicare che vennero presentate all'Ecc. Dieta le seguenti petizioni: di Giuseppina V. Kersovani che chiede un sussidio e di Maria Pauletig sorella del defunto direttore dell'Istituto sordomuti anche per un sussidio. Queste due petizioni passano al Comitato delle petizioni.

Ora ha chiesto la parola il Rappresentante dell' Ecc. Governo per rispondere ad un' interpellanza. Gli concedo la parola.

Commissario Imperiale: Na interpelacijo poslanca gospoda Grča in tovarišev iz seje dné osemindvajsetega januarja tega leta o uredbi hudournika Lijaka in vzdigovanji kranjsko-laške državne ceste si štejem v čast, naznanjati visokemu zboru, da se bode naročilo cestni upravi, da preiskuje cestne proge poplavljane po Lijakovi povodnji in nasvetuje to, kar je potrebno za vzdigovanje cestnega površja z ozirom na prost odtok vode. Po potrditvi dotičnega načrta se bodo zaporedoma po razmerji razpoložnih rednih dotacijskih sredstev izvršile sklenjene poprave.

Gledé vredbe Lijaka se bo visoko namestništvo obrnilo na visoko poljedelsko ministerstvo s prošnjo, da bo odposlan en postavljenec oddelka za gradbo hudournikov v Beljaku na lice mesta z naročilom, izdelati splošen načrt za gradbo in vredbo Lijaka.

Pri tem pa moram opominjati, da dotične priprave bi se mogle realizovati le z gmotnim sodelovanjem dežele in udeležencev.

Sopra la interpellanza presentata nella seduta dietale 28 gennaio a. c. dall' on. deputato Grča e consorti riferibile alla regolazione del torrente Lijak ed il rialzamento della strada erariale Carniola-italiana, ho l'onore di comunicare all'Eccelsa Dieta che verrà dato l' ordine all' amministrazione stradale di rilevare i tronchi di strada sottomessi all' inondazione e di proporre i mezzi adatti per togliere gli inconvenienti con riguardo ad un libero scolo delle acque. Affinchè, approvato il rispettivo progetto possano successivamente, secondo gli ordinari mezzi di dotazione, realizzarsi i provvedimenti stabiliti.

Riguardo la regolazione del Lijak l'Eccelsa i. r. Luogotenenza si rivolgerà all'Eccelso i. r. Ministero d' Agricoltura acciò venga incaricato un organo della sezione per la regolazione e correzione dei torrenti di Villacco e di elaborare un progetto generale per la correzione e regolazione del torrente Lijak. Devo però osservare che un' azione in merito potrebbe effettuarsi soltanto colla concorrenza materiale della provincia e degli interessati.

Capitano: Vennero insinuate due interpellanze, la prima dell' onor. Marani. Gli concedo la parola.

Marani: Eccelsa Dieta, All' interpellanza riflettente la futura commissione per la revisione del censo fatta dagli onorevoli de Dottori e consorti nella seduta del 24 decorso gennaio, l'Eccelso i. r. Governo nella seduta dietale del 10 corr. rispondeva: „Che alla scelta di membri nominati dall' Eccelso Governo per far parte alla predetta Commissione esso prenderà coscienziosamente riguardo alle cognizioni di causa e capacità linguistica dei medesimi".

Questa risposta, se dall'un canto soddisfa gli interpellanti, non li rassicura completamente, perchè la stessa non esaurisce la domanda fatta.

Convien ricordare, che allorquando la popolazione agricola della nostra provincia ebbe conoscenza delle tariffe di classificazione pel calcolo della rendita netta dei fondi, decretate dalle diverse Commissioni incaricate a sensi della legge 24 maggio 1869, persuasa che la cosidetta perequazione dell' imposta fondiaria *non prometteva una diminuzione dell' imposta* già in allora gravosa assai, ma che un non indifferente aumento la minacciava da tutte le parti della provincia e specialmente dalla parte piana, s' innalzò un unanime grido di protesta, che trovò eco in quest' aula parlamentare.

Il deputato Gius. Ferdinando Del Torre, di venerata e gloriosa memoria, nella seduta die-

tale del 30 giugno 1880 presentava una mozione colla quale la Giunta provinciale veniva incaricata d' interessarsi, affinchè l' imposta fondiaria non solo non venga aumentata, ma venga convenientemente diminuita in occasione della regolazione del censo.

Ma a nulla valsero la petizione avanzata dalla Giunta provinciale all' Eccelsa i. r. Luogotenenza in Trieste in data 6 luglio 1880 e quella dei podestà di questa Provincia alla Camera dei Signori ; inesaudito rimase il memoriale dd. 28 giugno 1881 umiliato ai piedi del Trono.

La tariffa di classificazione venne applicata nella nostra Provincia con tutto il rigore suggerito dal fiscalismo.

La Commissione provinciale adottava termini di produzione non corrispondenti al vero e senza porre calcolo ai rapporti geologici, climatici ed agricoli della nostra Provincia, e quello che più monta, facea una computazione delle spese di coltivazione molto al dissotto delle reali.

E così avvenne che, a favorire provincie ricche di terreni fertilissimi, aventi mezzi di comunicazione in abbondanza ed industrie fiorentissime, la nostra provincia, eminentemente agricola, scarsa di comunicazioni e priva quasi d' industrie, fu caricata da un capitale d' imposta sproporzionatamente superiore a tutte le altre.

E se le condizioni dell' agricoltura, già pria della disgraziata perequazione, volgevano in condizioni tristissime, se anche le terre, specialmente del piano, aggravate da esorbitanti imposte ed esauste da più d' un millennio d' intensiva coltura non danno prodotto, se non generosamente concimate ; se anche, perchè giacenti sopra sottosuolo ghiajoso soffrono la siccità, che quasi annualmente rende illusorio il prodotto estivo, oggi, oltre alle malattie, che da anni molestano le viti, vennero delle nuove, che rendono scarso il prodotto del vino e solo a forza di cure, dispendi e lavoro indefesso la vite ci dà un compenso meschino in proporzione alle spese della sua coltivazione.

La fillossera, per completare la sciagura del possidente, ha preso possesso nella nostra Provincia e pochi anni impiegherà a distruggere i nostri vigneti che oggidì ne sono ancora immuni.

E tutto ciò non basta ancora.

Altre e gravi sciagure minaccia l' agricoltura : l' imminente revisione del catasto fondiario.

I possidenti, a fine di poter far fronte all' esorbitante imposta, che oggi pagano, e per ricavare dai loro fondi il massimo possibile utile con sagrifizi enormi di denari e fatiche, li resero più produttivi, per cui si presenta giustificato il timore, che alla revisione del catasto verranno ripartiti in classi ancora superiori di rendita e colpiti d' una imposta ancor maggiore.

Gli enormi debiti che aggravano il possesso, il credito totalmente depresso, l' avvilimento dei prezzi delle terre, le malattie delle viti, l' enorme concorrenza, che i paesi d' oltremare fanno ai nostri cereali, la di cui coltivazione non retribuisce più le spese, il deprezzamento dei nostri vini, causato dall' importazione dall' estero, sono presagi d' un imminente inevitabile rovina di tutta la classe agricola e con essa della Provincia intera.

A questa catastrofe potrà porsi riparo unicamente mediante una conveniente diminuzione dell' imposta attualmente gravitante il possesso fondiario.

Ciò esposto i sottoscritti porgono all' Eccelso Governo la seguente interpellanza :

1. Riconosce l' Eccelso Governo che nell' ultima revisione del catasto fondiario vennero erroneamente posti i terreni della Provincia di Gorizia e Gradisca in classi di rendita tanto alte da non stare in proporzione colla rendita netta dei terreni stessi ?

2. Riconosce l' Eccelso Governo giusta la domanda ed urgente la necessità di una ridu-

zione della somma generale dell' imposta fondiaria in occasione della prossima revisione del catasto fondiario ?

3. Riconosce l' Eccelso Governo che a preservare la provincia di Gorizia e Gradisca da totale rovina agraria, si presenti come inevitabile condizione la riduzione dell'imposta fondiaria ?

4. Quali provvedimenti intende l' Eccelso Governo di prendere a rimediare agli accennati danni della proprietà fondiaria della nostra Provincia ?

Bar. M. Locatelli, Dr. Marani, Pajer, Dottori, V. Michielli, Panigai, Dr. Verzegnassi Dr. Lovisoni, Ritter, Dr. Venuti.

Capitano: Una seconda interpellanza venne insinuata dall' on. Rojic.

Rojic: Interpelacija dr. Aleksija Rojca in tovarišev na Njegovo Vzvišenost gospoda predsednika c. kr. ministerskega sveta.

V četrtek dne 6. februarja razobesilo je slavno c. kr. okrajno glavarstvo za okolico goriško po mestnih zidovih v Gorici sledeči razglas v slovenskem jeziku:

„Št. 95. G. S. Dne 20. januarja t. l. otvorila se je v Gorici via Agraria (Catinellijevo poslopje) nova slovenska štirirazredna javna ljudska šola. O tem se obvešča roditelje (zastopnike) vpisovanih otrok. Od c. kr. deželnega šolskega sveta za Goriško in Gradiško. Trst, dne 2. februarja 1896. Rinaldini".

V Gorici izhajajoči list „Corriere di Gorizia" z dne 6. februarja prinesel je v tej zadevi naslednjo vest: „Un avviso sloveno. — Stamane venne affisso sugli albi della città un avviso sloveno riflettente la scuola civica slovena. E' firmato dal cav. Rinaldini presidente del Consiglio scolastico provinciale e ciò in seguito d' aver recisamente rifiutato il Consiglio scolastico urbano di publicare avvisi in sloveno. L' attacchino era accompagnato da una guardia di p. s."

Z ozirom na ti dejstvi vprašajo podpisani Njegovo Vzvišenost gospoda predsednika c. kr. ministerskega sveta:

1. Ali je res, da je veleslavni c. kr. deželni šolski svet ukazal slavnemu c. kr. mestnemu šolskemu svetu goriškemu, naj naznani začetek slovenske javne šole v Gorici z razglasom v slovenskem jeziku, a da ta ni hotel tega storiti in da zato je dal veleslavni c. kr. deželni šolski svet razobesiti zgore navedeni razglas ?

2. Ako je to res, kaj namerava Njegova Vzvišenost ukreniti, da se zadosti žaljeni avktoriteti c. kr. deželnega šolskega sveta ter da se slavni c. kr. mestni šolski svet goriški prisili k izpolnovanju svojih dolžnostij ?

V Gorici, 11. februarja 1896.

Dr. Rojic, Iv. Lapanja, B. Grča, Muha, Dr. Gregorčič, Alf. Coronini, Berbuč, Klančič, Dr. Tuma.

Capitano: Queste due interpellanze essendo rivolte all' Eccelso Governo, mi farò un dovere di rimetterle al rappresentante del medesimo. Furono insinuate due proposte d' urgenza concernenti la ferrovia del Predil. Prego il ff. di Segretario di darne lettura.

ff. di Segretario: „Deželni zbor pokneženе grofovine goriške in gradiščanske smatra železniško zvezo kronovine in posebej mesta Gorice s severnimi kronovinami monarhije po Soški dolini čez Predel eventuelno čez planine sploh nujno in neizogibno potrebnostjo, da se pospešijo gospodarski pogoji v kronovini, da se doseže najkrajša in najugodniša proga med prvim trgoviščem monarhije v Trstu in najbogatejšimi kronovinami severne monarhije, in da se pride vsaj deloma v okom vedno

rastočemu vplivu novega trgovskega pristanišča onkraj Litve v Reki, ki preti sčasoma vničiti veliko trgovino v avstrijskem Primorju in pred vsem v Trstu;

ter se obrača na visoko c. kr. vlado s trdnim zaupanjem, da premaga neutemeljene pomisleke proti tej železniški progi ter jo v najkrajšem roku zgradi.

Deželnemu odboru se nalaga, da naznani visoki c. kr. vladi ta sklep".

V formalnem oziru predlagamo, naj se predlog obravnava in sklene nujnim potem.

V Gorici, 11. februarja 1896.

Dr. Tuma, Alfred grof Coronini, Berbuč, Lapanja, Muha, Dr. Abram, Dr. Gregorčič, Grča, Klančič, Dr. Rojic.

Risoluzione, La Dieta provinciale della principesca Contea di Gorizia e Gradisca reputa di urgente ed inevitabile necessità la congiunzione ferroviaria di questa Provincia ed in ispecie della città di Gorizia colle provincie settentrionali della monarchia per la valle d' Isonzo oltre il Predil, eventualmente oltre le Alpi in generale onde favorire le condizioni economiche della provincia, conseguire la più breve e la più favorevole linea di congiunzione fra il primo emporio della monarchia a Trieste e le più ricche provincie della parte settentrionale della monarchia, e per far fronte almeno parzialmente alla crescente influenza del nuovo emporio commerciale oltre il Leitha a Fiume che minaccia d' aumentare il grande commercio nel Litorale Austriaco ed anzitutto a Trieste, rivolgendosi all' Eccelso i. r. Governo colla ferma fiducia che vorrà vincere le esitazioni infondate contro la linea ferroviaria e costruirla nel più breve termine.

E' incaricata la Giunta provinciale di comunicare questa risoluzione all' i. r. Governo.

In linea formale proponiamo che questa proposta venga trattata e deliberata in via d' urgenza.

Capitano: Mi permetto d' osservare che la proposta essendo firmata da 10 deputati, non è questione di domandare se è appoggiata. L' onorevole Tuma ha quindi la parola per motivare l' urgenza soltanto.

Tuma: Predmet o katerem govori predlog, je dobro znan visokemu dež. zboru. O njem obravnavalo se ni le v tej zbornici, ampak tudi v državnem zboru v brezštevilnih peticijah, interpelacijah in resolucijah, tako da ni potrebna posebna motivacija. Zanašam se na celo zbornico, da predlog sprejme enoglasno ter se zdržujem besede.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere sull'urgenza? (*no*) Metto ai voti l'urgenza. I Signori che l'ammettono sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) L'urgenza è ammessa. L' onorevole relatore rinunzia di entrare in merito della proposta. Domando dunque se viene chiesta la parola per discutere sulla proposta di merito? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che l' accettano, sono pregati di voler alzarsi. (*tutti si alzano*) Unanimità.

Segue ancora un' altra proposta riguardo alle congiunzioni ferroviarie.

ff. di Segretario: „Deželni zbor pokneženе grofovine goriške in gradiščanske smatra železniško zvezo kronovine in posebej mesta Gorice z vzhodnimi kronovinami po vipavski dolini do južne železnice pri Postojni ali drugi primerni postaji — nujno potrebnim, da se reši vipavska dolina, zadeta po trtni uši, gospodarskega propada in da se pospešijo trgovinski pogoji v kronovini in mesta Gorice — ter pozivlja visoko c. kr. vlado, naj nemudoma prične gradbo te železniške proge.

Deželnemu zboru se nalaga, da naznani visoki c. kr. vladi ta sklep.

V formalnem oziru predlagamo, naj se ta predlog obravnava in sklene nujnim potem".

V Gorici, 11. februarja 1896.

Ant. Klančič, Grča, Dr. Rojic, Lapanja, Dr. Tuma, Coronini Alfred, Berbuč, Muha, Dr. Abram, Dr. Gregorčič.

Risoluzione. La Dieta provinciale della principesca Contea di Gorizia e Gradisca reputa urgentemente necessaria la congiunzione ferroviaria della Provincia e specialmente della città di Gorizia colle provincie poste all' Est per la vallata del Vippaco sino alla ferrovia meridionale presso Adelsberg od un'altra adatta stazione onde salvare la vallata del Vippaco, bersagliata dalla fillossera, dalla rovina economica ed onde promuovere le condizioni commerciali della Provincia e della città di Gorizia — eccitando l'Ecc. Governo di dare indilatamente principio ai lavori della costruzione di questa ferrovia.

La Giunta viene incaricata di comunicare questa risoluzione all' i. r. Governo. In linea formale si propone di trattare questa proposta in via d' urgenza.

Capitano: Anche questa proposta essendo firmata da 10 deputati non è necessario di domandare se è appoggiata. La questione è se vi sia l' opportunità dell' urgenza. L' onorevole Tuma ha la parola.

Tuma: Tudi ta predmet je obče znan in zbornica je za zgradbo vipavske železnice že dovolila 100.000 gl. Ker je pa celo to uprašanje nekako zastalo, na letošnjo stavljeno interpelacijo ni nikakega odgovora, ponovil sem je s predlogom. Nujnost utemeljuje se sama po sebi, ker smo pri koncu zasedanja.

Capitano: Viene chiesta la parola riguardo all' urgenza della proposta?

Venuti: L' oggetto di cui tratta la risoluzione ora proposta fu già altre volte trattato in questa Dieta, e, tra altro, anche nella sessione trascorsa esso fu argomento di vive e lunghe discussioni. Inallora, almeno per parte nostra, si riteneva che la questione di una linea ferroviaria del Vippaco fosse collegata con altra questione di pari importanza e di vitalissimo interesse per Gorizia e la parte piana della Provincia, voglio dire la questione trenoviaria di Gorizia-Gradisca-Cervignano-Aquileja. Io sono sempre ancor di questo avviso e ritengo perciò, che queste due linee dovrebbero formare oggetto di un' unica trattazione. Io dunque mi oppongo che l' oggetto venga trattato d' urgenza e faccio invece la seguente proposta:

La proposta risoluzione viene rimessa al Comitato delle petizioni coll' incarico di completarla con riguardo alle progettate costruzioni della linea trenoviaria Gorizia-Gradisca-Cervignano Aquileja e di riprodurla così completata alla prossima seduta dietale.

Capitano: La proposta si riferisce al merito; se però viene accettata l' urgenza si entrerà subito nel merito della proposta stessa. Viene ancora chiesta la parola riguardo all' urgenza?

Tuma: Poslanec dr. Venuti priznava, da je predmet znan in ne potrebuje študij. Tu gre za stvar, ki je na korist mestu Gorici in celi deželi. Nimam ničesa proti furlanskema tramvaju. A to je različen predmet od onega v mojem predlogu, ter ni v zvezi z nikakim drugim. Gospodu poslancu dr. Venuti-ju je na prosto voljo dano, da stavi svoj poseben predlog, ki naj se obravnava za se. Radi tega ostajam pri nujnosti predloga.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola per discutere sull' urgenza? (*no*) In questo caso la metto ai voti. Prego i Signori che ammettono l' urgenza per l' argomento che è già stato preletto

di alzarsi. (*maggioranza*) L' urgenza è ammessa. Trattiamo dunque in merito della proposta dell' on. Tuma. Egli ha la parola per parlare in merito.

Tuma: Odpovedujem se daljšemu govorjenju, ker je zbor že enkrat sklepal o stvari. Kakor sem že naglašal, gre moj predlog o samostojnem predmetu, ki nikakor ni v zvezi z furlanskim tramvajem, in gospodje poslanci, ki so za to zadnjo progo, še jutri lahko vložè svoj predlog. Priporočam tedaj, da zbor tudi ta drugi predlog glede vipavske železnice enoglasno sprejme.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola in merito della proposta?

Venuti: Io mi riporto a quanto ho già detto.

Tuma: Tudi jaz nimam kaj dostaviti temu, kar sem poprej rekel.

Capitano: Non viene più chiesta la parola per discutere la proposta in merito? Non essendo il caso dichiaro chiusa la discussione. E metterò ai voti anzitutto la proposta dell' onor. Venuti. Se questa cadesse, metterei quella dell' onor. Tuma.

Io la rileggo. (*legge*).

Gli onorevoli Signori che si associano a questa proposta sono pregati di voler alzarsi (*maggioranza*) E' accolta. Venne ancora dall' onor. Tuma insinuata un' altra proposta del seguente tenore:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Odnosno na § 57. deželnega zakona od 6. maja 1870 dež. zak. štv. 30 nalaga se deželnemu odboru, da prouči in pretrese natančno obstoječe razmere gledé napravljanja in vzdrževanja javnih ljudskih šol ter predloži eventuelno deželnemu zboru v prihodnjem zasedanju načrt zakona, ki urejuje te razmere med posameznimi občinami, okraji in deželo.

Dr. Tuma, B. Grča, Ivan Lapanja, A. Muha, Dr. Abram, Dr. Gregorčič,
Alf. grof Coronini, Dr. Rojic, Berbuč, Ant. Klančič.

Con riferimento al § 57 della legge provinciale dal 6 maggio 1870 N. 30 B. L. P. si incarica la Giunta provinciale di studiare e discutere minutamente le circostanze esistenti riguardo all' istituzione e la manutenzione delle pubbliche scuole popolari e di avanzare eventualmente alla Dieta prov. nella prossima tornata un progetto di legge che regola le relazioni fra i singoli comuni ed i singoli distretti e la provincia.

Questa proposta verrà messa per la motivazione all' ordine del giorno della prossima seduta. Adesso passiamo agli argomenti dell' ordine del giorno.

Il primo argomento è il rapporto del Comitato delle petizioni sulla domanda di sussidio della Società di S. Vincenzo de' Paoli. L' onorevole Dottori è pregato di riferire.

Dottori: (GN. *5807/95*) Eccelsa Dieta, La Società di S. Vincenzo de' Paoli nella sua petizione pres. al N. 5807 si ripresenta e chiede anche nell' anno in corso un sussidio.

Lo scopo che si prefigge la petente Società ha un doppio obbiettivo, quello cioè di sussidiare la gioventù studiosa e di soccorrere la sofferente povertà.

Se il primo degli indicati obbiettivi è diretto a procurare alla società cittadini utili, è il secondo rivestito del carattere eminentemente umanitario: per cui il Comitato referente convenne di accogliere l' avanzata domanda, e propone

Che codest' Eccelsa Dieta voglia assegnare alla Direzione della Società di S. Vincenzo dei Paoli per l' anno 1896 il sussidio di f. 150.— prelevandoli dalla rubrica III, sussidi straordinari.

ff. di Segretario: Peticijski odsek predlaga, visoki dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Vodstvu društva sv. Vincencija dovoljuje se za leto 1896 150 gl. podpore, ki naj se izplača iz zaloga za izredne podpore.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere quest' argomento? Non è il caso. Lo metto ai voti. I Signori che approvano la proposta del Comitato delle petizioni testè preletta sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) È accolta.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda del Convitto italiano di S. Luigi per sussidio.

Dottori: (GN. *5830/95*) L' Istituto di S. Luigi, destinato ad accogliere, educare e sorvegliare nello studio fanciulli di nazionalità italiana, i quali, in età ancor tenera, devono avviarsi e percorrere la pur troppo lunga e difficile carriera degli studi, sorse in questa città anni sono, in modeste proporzioni, crescendo poi mano mano, a seconda che i benefici effetti di quell'istituto venivano ad affermare la bontà del medesimo.

Alla prima sua istituzione il numero degli allievi sorpassava di poco una decina, mentre nell' anno ora in corso ne conta un numero più che doppio di giovani interamente provveduti dalle rendite dell' istituto e dalla carità cittadina, senza tener conto di quelli che contribuiscono un lieve soldo di pensione.

Animata dal favorevole successo ottenuto, sempre intenta a ulteriori migliorie, la solerte Direzione studiò il modo con cui poter rendere l' istituzione di utilità maggiore, maggiormente benefica e più corrispondente allo scopo prefissosi consistente nell' allevare giovani di povere famiglie, e procurando loro ampiamente la via a venir moralmente e materialmente utili cittadini.

Il pietoso ufficio di un umile Prete, che l' intera sua vita dedicò all' educazione della gioventù, ascese a tanto merito, e si procurò stima tale, che il nome di Don Bosco e l' ordine da Lui istituito suoneranno venerati al di qua e al di là dei mari. La eco di quella umanitaria istituzione ed i benefici effetti giunse anche tra noi. La Direzione dell' Istituto di S. Luigi ne approfittò, accolse quella voce ed affidò a quei benemeriti uomini la direzione dell' Istituto, la custodia della nostra povera gioventù in quello accolta.

Il Comitato impertanto, constatato che il numero degli allievi va sensibilmente aumentando e che di conseguenza anche a pari passo va crescendo altresì il dispendio occorrevole; tenuto conto della utilità che ne risulta da una buona educazione ed attiva sorveglianza per la gioventù che, inesperta, dalla campagna passa alla vita clamorosa della città, propone:

1. Che alla Direzioae dell' Istituto di S. Luigi diretto da Monsignor Alpi, appoggiato all'ordine dei Padri Salesiani, venga, in seguito alla petizione presentata al N. 5830 pell' anno 1896, assegnato dal fondo della Provincia il sussidio di f. 150.—

E' incaricata la Giunta provinciale a fare il relativo assegno dalla rubrica III sussidi straordinari.

ff. di Segretario: Peticijski odsek predlaga, visoki drž. zbor naj blagovoli skleniti:

1, Ravnateljstvu zavoda sv. Alojzija pod vodstvom redovnikov Salezijancev dovoljuje se za leto 1896 iz deželnega zaloga 150 gl. podpore.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la medesima, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta. L'onor. Tuma è pregato di riferire sulla domanda del Convitto sloveno di S. Luigi.

Tuma: (*GN. 36/96*) Visoki zbor! Že preidoča leta blagovolil je visoki deželni zbor po-

deljevati redno podporo prekoristnemu društvu Alojzijevišča v Gorici. Dobrodelnost tega društva je obče znana, kakor tudi blagi namen izšolati otroke ubožnejših roditeljev.

Za nakup hiše Via Ponte Isonzo št. 7 namenil je peticijski odsek lanskega leta slovenskemu društvu Alojzijevišče toliko, kolikor se je bilo 1895 izplačalo italijanskemu „Convitto di S. Luigi", 500 gl. izvanredne podpore.

Radi znanih dogodkov v deželnem zboru ni prišlo do konečnega sklepa in skoraj že dovoljena podpora morala je izostati.

Redna letna potreba ostala je ista. Peticijski odsek predlaga tedaj, visoki deželni zbor naj sklene:

1. Slovenskemu društvu Alojzijevišča v Gorici podeljuje se za nakup društvene hiše Via Ponte Isonzo št. 7. 500 gl. izvanredne podpore.
2. Istemu društvu podeljuje se za redne potrebščine leta 1896 podpora 150 gl.

Nalaga se deželnemu odboru, da odkaže dovoljena zneska iz dotičnega zaloga za podpore.

ff. di Segretario: Il Comitato delle petizioni propone, che l' Eccelsa Dieta deliberi:

1. Alla Società slovena „Alojzijevišče" in Gorizia si accorda per l' acquisto di una casa sociale, e precisamente della casa N. 7 Via Ponte Isonzo un sussidio straordinario di f. 500
2. Alla stessa Società si accorda per le occorrenze ordinarie dell' anno 1896 il sussidio di fiorini 150.

E' incaricata la Giunta di estradare gli importi accordati dal rispettivo fondo per sussidi.

Capitano: Se non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta, la metto ai voti. (*non viene chiesta*) In questo caso prego i Signori che approvano la medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Prego l' onor. Dottori di riferire sulla domanda dell' ospizio marino di Grado.

Dottori: (*GN. 365/96*) Eccelsa Dieta, Il Comitato del primo Ospizio Marino austriaco di Grado „Arciduchessa Stefania" con petizione presentata al N. 365 chiede il solito sussidio a pro dei fanciulli scrofolosi.

Lo scopo umanitario dell' istituto è da per sè bastevole a giustificare la fatta domanda.

Per esuberanza citeremo i resultati ottenuti nell' anno or decorso.

Tra provinciali ed esteri ben 174 infelici vennero accolti nell' istituto, dei quali 76 guarirono, 81 migliorarono assai e 15 discretamente; uno solo rimase stazionario nello stato in cui entrò.

Discendendo alla nostra Provincia, troviamo che poco men di un terzo del totale sopraindicato appartiene a noi, e possiamo esser ben soddisfatti dell' esito ottenuto.

Ma tale soddisfazione non deve rimanere un atto sterile, bensì uniamoci a proseguire con nuovi soccorsi a vantaggio di quelle realmente disgraziate creature, bersagliate dalla sfortuna.

Il Comitato, vero interprete dei caritatevoli vostri sensi, propone voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

All' Ospizio Marino di Grado vengono per l' anno 1896 assegnati f. 400 prelevabili dalla rubrica III sussidi straordinari.

ff. di Segretario: Peticijski odsek predlaga, vis. deželni zbor naj sklene:

Odboru za morsko kopelj v Gradežu se dovoljuje za leto 1896 na ime podpore 400 gl, ki naj se vzamejo iz zaloga za podpore.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere quest' argomento? Non è il caso. Lo

metto ai voti. I Signori che approvano il medesimo sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) E' accettato.

Segue la domanda per sussidio del Comune di Pliscovizza pel ristauro del campanile. L'on. Abram è pregato di riferire.

Abram: (GN. 5514/95) Visoki deželni zbor! Dne 13 februarja 1884 je strela udarila v cerkev in v duhovniško poslopje ter razrušila zidovje tako, da je pretila velika nevarnost, da se cerkev in stolp posujeta.

C. kr. okrajno glavarstvo je tedaj dalo z ozirom na javno varnost cerkev zapreti in ob enem poskrbelo, da je visoko c. kr. namestništvo odposlalo stavbenega zvedenca, kateri je dal potrebne ukaze, da se odstrani nevarnost.

Škoda le na zidovji je presegala 3000 gl.

Cerkev je uboga in nima nikakoršnih razpoložljivih dohodkov, da bi mogla kaj doprinašati k stroškom za potrebno popravljenje; vrhu tega pripada cerkveni patronat občini sami, katera mora po tem takem vse stroške prevzeti.

Da bi saj za silo ustanovilo stolp in cerkveno zidanje, je sklenilo občinsko starešinstvo na posodo vzeti pri Goriški hranilnici „Monte di pietà" znesek 3000 gl. ter ob enem vpeljalo v občini letno 50% doklado na vse davke, dokler se ta dolg poravna.

S privoljenjem dež. odbora se je potem sklenila dotična zajemna pogodba ter se je z izposojeno svoto cerkveno poslopje za toliko popravilo, da je bilo mogoče cerkev zopet odpreti za opravljanje službe božje.

Ali primanjkovala je še vsa notranja oprava in mnogo potrebščin, da se cerkev popolnoma pripravi v poprejšni stan in občina je morala v ta namen še kakih 1500 gl. porabiti.

Občina je pa jako uboga ter plačuje komaj okoli 1000 gl. skupnega izravnega davka na leto.

Obrača se zategadel s prošnjo podano dne 27. septembra 1894 št. 4250 in sedaj zopet s prošnjo pr. 8 decembra 1895 št. 5514 s polnim zaupanjam na visoki deželni zbor, da bi blagovolil nakloniti jej nekoliko pomoči k omenjenim stroškom.

Podpisani peticijski odsek priznava, gledé na razpoložene okoliščine, da je prošnja vsestransko opravičena, in gledé na to, da je visoki dež. zbor vže mnogokrat po enakih elementarnih nezgodah, kakor po požarih, toči in povodnjah poškodovanim blagodušno pripomagal, vsoja si predlagati, naj visoki deželni zbor blagovoli skleniti:

Občini Pliskovici dovoljena je vsled prošenj pres. 27. septembra 1894 št. 4250 in 8. decembra 1895 št. 5514 za popravljanje po streli poškodovanega zvonika in cerkvenega poslopja podpora 500 gld., ki jih ima deželni odbor takoj izplačati občinskemu zastopu proti temu, da predloži natančni račun o porabi tega zneska.

Il Comitato delle petizioni si permette di proporre, che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Al Comune di Pliskovizza viene accordato in seguito all'istanza de pres. 27 settembre 1894 N. 4250 allo scopo di provvedere al ristauro del campanile e della Chiesa stati danneggiati dallo scoppio del fulmine il sussidio di f. 500 che la Giunta provinciale assegnerà tosto alla rappresentanza comunale verso l' obbligo dell'esatta resa di conto sull' impiego del denaro.

Capitano: Non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso, metto la proposta stessa ai voti. I Signori che l' approvano sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Segue il rapporto sulla domanda della scuola professionale di Monfalcone. L' onorevole Michielli voglia riferire.

Michielli: (*GN. 50/96*) La Giunta scolastica della Scuola professionale di Monfalcone con sua istanza dd. 3 gennaio 1896 N. 50 chiede un sussidio, e vi unisce tanto lo statuto come il piano d' insegnamento.

Non è possibile, colle sole scuole popolari, avere degli artieri capaci ed intelligenti. Vi occorrono appunto le scuole professionali, e sparse il più possibile per la provincia, onde vi possano concorrere il maggior numero di allievi. Lo statuto è il piano d' insegnamento, basato sulle più recenti norme didattiche, redatto con cura, farà certo buona prova.

E' perciò che il Comitato delle petizioni accoglie l' istanza ed ha l' onore di proporre: voglia quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene assegnato alla Giunta scolastica della Scuola professionale privata di Monfalcone un sussidio di fiorini 200.

ff. di Segretario: Šolskemu odboru zasebne obrtnijske šole v Tržiču se nakazuje 200 gl. podpore.

Capitano: Non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. I Signori che sono d' accordo colla stessa vogliano rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Segue il rapporto del Comitato delle petizioni sulla domanda di sussidio di studenti universitari italiani. L' onor. Venuti è pregato di voler riferire.

Venuti: (*GN. 769/96*) Eccelsa Dieta! I signori: Spongia Guido da Gorizia studente del secondo corso all' i. r. accademia montanistica di Leoben (N. 115).

Demonte Mario da Ossegliano, studente del terzo corso di legge all'università di Graz (N. 352).

Kodermatz Luigi di Podgora, studente del terzo corso al politecnico di Graz (Nri. 4760 e 5307).

Zorzini Luigi da Campolongo studente di filosofia nel primo corso all' università di Graz (N.ri 4605 e 4274).

D' Adamo Augusto da Belvedere, studente del secondo corso di legge all' università di Graz (N.ri 4633 e 5948).

Zumin Edmondo da Gradisca, studente del terzo corso di legge all' università di Graz (N. 4634).

Bonne Antonio da Gorizia, studente del primo corso di legge all' università di Vienna (N, 4677).

Violin Egidio da Aquileia, studente del primo corso di filosofia all' università di Vienna (N.ri 4679 e 5578).

Grusovin Francesco da Gorizia, studente del primo corso al politecnico di Vienna (N. 4721).

Mlekus Giuseppe da Cormons, studente del secondo corso di legge all' università di Graz (N. 4734).

Bresnig Adolfo da Gorizia, studente del 4 anno di legge all' università di Graz (N. 4741).

Guanin Antonio da Turriaco, studente del terzo corso di legge all' università di Vienna (N. 4743).

Sigon Augusto da Trieste pertinente a Comen, studente del quarto corso di legge all' università di Vienna (N. 4744).

Strechel Giuseppe da Gorizia, studente del quarto corso di legge all' università di Graz (N. 4756).

Tosoni-Pittoni Francesco da Brazzano, studente del secondo corso al politecnico di Graz (N. 4763).

Niederkorn Carlo da Gorizia, studente del secondo corso di legge all' università di Graz (N. 5947).

Niederkorn Ferdinando da Gorizia, studente del quarto corso di legge all' università di Vienna (N. 5946).

Dietz Giusto da Podgora, studente del secondo corso di legge all' università di Graz (N. 5924).

Baselli Antonio da Gorizia studente di chimica all'università di Zurigo, implorano un sussidio per continuare gli studi.

Tutti i petenti documentarono la loro regolare iscrizione negli istituti superiori ai quali sono addetti, il loro progresso e la loro diligenza negli studi con certificati d' esami o di colloqui subiti, come pure lo stato d' indigenza delle loro famiglie; tutti sono perciò meritevoli di venir presi in considerazione da quest' Eccelsa Dieta.

Il Comitato delle petizioni ha soltanto da fare le seguenti osservazioni:

Allo studente tecnico Luigi Kodermatz, la Giunta provinciale vivamente sollecitata dalle istanze della di lui madre Gioseffa, ha ritenuto di concedere un sussidio di fiorini 50 riservandosi di ripetere la sanatoria dell' Eccelsa Dieta, alla generosità della quale veniva rimessa la deliberazione riguardo ad un eventuale ulteriore sussidio. Il comitato delle petizioni però, ritenute le miserabilissime condizioni economiche in cui versa la madre, vedova di un ex inserviente provinciale che, per essersi rimaritata, perdette la tenue pensione che percepiva: visto il progresso negli studi fatto dal figlio ad onta delle gravi ristrettezze in cui versava e versa tutt' ora e preso in considerazione anche il fatto delle malattie, alle quali egli nel corso dell' anno scolastico 1894/95 andò soggetto, ritenne di dover proporre all' Eccelsa Dieta la sanatoria pei fiorini 50 elargiti dalla Giunta e di proporre per questo giovane un ulteriore sussidio eguale a quello che verrà proposto per gli altri studenti.

A Bresnig Adolfo fu dal locale Municipio elargito pel corrente anno scolastico uno degli stipendi di fondazione „Frinta" ammontante a fiorini 250, siccome la famiglia del petente non ha altri redditi che lo stipendio di fiorini 40 mensili percepiti dal padre quale scritturale, il comitato delle petizioni ritenne di dover proporre anche per questo studente un sussidio nell' ammontare della tassa da pagarsi per la frequentazione delle lezioni all' università nell' importo massimo di fi. 60; e così pure credette di dover proporre il sussidio anche a favore di Baselli Antonio, abbenchè iscritto presso un' università estera (Zurigo), in vista delle miserrime condizioni in cui versa la sua famiglia, del fatto che per poter conseguire la laurea in chimica con gli studi da lui percorsi (farmacia) era obbligato di iscriversi in una università estera, e per la grande riputazione che nel ramo chimico gode l' università di Zurigo.

Quanto allo studente Guido Spongia, fu rilevato che lo stesso gode un vistoso stipendio da parte dello Stato, per cui cessa la necessità di un ulteriore sussidio.

In vista dell' esposto, il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre che all' Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

1. E' assegnato un sussidio di fiorini 100 a cadauno degli studenti: Demonte Mario, Kodermatz Luigi, Zorzini Luigi, D' Adamo Augusto, Zumin Edmondo, Bonne Antonio, Violin Egidio, Grusovin Francesco, Mlekus Giuseppe, Guanin Antonio, Sigon Augusto, Strechel Giuseppe, Tosoni-Pittoni Francesco, Niederkorn Carlo, Niederkorn Ferdinando, Dietz Giusto e Baselli Antonio.

2. Allo studente Adolfo Bresnig si assegna un sussidio corrispondente alla tassa universitaria nell' importo massimo di fiorini 60.

3. Viene incaricata la Giunta di effettuare l' estradazione di questi sussidi colle consuete formalità e cautele.

L' eventuale concessione di uno stipendio provinciale esclude il graziato dal percepimento del sussidio.

4. Sulla domanda dello studente Guido Spongia si passa all' ordine del giorno.

ff. di Segretario: 1. Nakazuje se podpora po 100 gld. vsakemu izmed visokošolcev: Demonte Marij, Kodermatz Alojzij, Zorzini Alojzij, D' Adamo Avgust, Zumin Edmund, Bonne Anton, Violin Egidij, Grusovin France, Mlekuš Josip, Guanin Anton, Sigon August, Strechel Josip, Tosoni-Pittoni France, Niederkorn Karol, Niederkorn Ferdinand, Dietz Jušt in Baselli Anton.

2. Visokošolcu Adolfu Bresnig-u se nakazuje podpora v iznosu vseučiliščne šolnine in sicer v najvišem znesku 60 gld.

3. Naročuje se deželnemu odboru, da izplača dovoljeno podporo z navadno previdnostjo. Vsled morebitne podelitve deželnega štipendija izgubi dotičnik pravico do podpore.

4. O prošnji visokošolca Gvidona Spongia za podporo prestopa se na dnevni red.

Io però osservo riguardo a quest' ultimo punto, che la passata all' ordine del giorno fu presa nella supposizione che lo Spongia goda uno stipendio dello Stato; invece ho avuto l' assicurazione che esso non gode alcun stipendio, e perciò farei la proposta che sia assegnato anche a lui un sussidio di fiorini 100 come agli altri studenti.

Capitano: Quest' è un' emenda che fa come deputato, non come relatore. Sta in discussione.

Rojic: Pogrešam med imenovanimi podpiranci ime Iv. Pallich-a, o kterem mi je znano, da je tudi prošnjo za podporo vložil in bil v odseku priporočen.

Venuti: Riguardo al petente Giovanni Pallich, osservo che è contemplato in altro rapporto.

Tuma: Jaz nisem trdil v odseku, kakor g. poročevalec omenja, da ima Spongia štipendij, ampak bil sem proti podpori radi tega, ker mi je znano, da imajo oddaljeni obiskovalci montanističkih kursov više državne štipendije. Glavni razlog pa je bil ta, da je družina njegova obče znana kot imovita, in ker bi radi tega podelenje podpore utegnilo narediti slab utis na prebivalstvo.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola in argomento?

Marani: Mi consta che la Dieta accordava uno stipendio allo Spongia quando il padre era in attività di servizio e stava meglio che non ora che è in pensione; e non so perchè ora si voglia togliergli un ulteriore sussidio. Io dunque appoggio la proposta dell'on. Venuti.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola? Non essendo il caso, chiudo la discussione e concedo l' ultima parola all' on. relatore.

Venuti: All' osservazione fatta dall' on. Marani devo aggiungere che lo Spongia andò in pensione coll' ottava classe di rango; ritengo quindi che le sue condizioni non siano brillanti, perchè ha dovuto mantenere altri figli alle scuole; io perciò sostengo la mia proposta di accordare al di lui figlio il sussidio di f. 100.

Capitano: Io metterò ai voti prima di tutto la prima proposta del Comitato come sta, e poi quella sulla passata all' ordine del giorno; se questa cadesse metterei ai voti la proposta di accordare allo Spongia il sussidio di fiorini 100.

Prego dunque i Signori che accettano la proposta del Comitato petizioni, ad eccezione di quella che tratta dello Spongia, di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Adesso metto ai voti la proposta di passare all' ordine del giorno sulla domanda di Guido Spongia per un sussidio. I Signori che l' approvano sono pregati di alzarsi (*alcuni deputati si alzano*) minoranza.

Metto ora ai voti la proposta emenda che è quella di accordare al medesimo studente Spongia il sussidio di fiorini 100. I Signori che approvano la proposta di accordare allo Spongia questo sussidio sono pregati di alzarsi. (*maggioranza)* La proposta è accolta.

Prego di riferire sulla domanda degli studenti Trevisan, Snider, Pallich, Mattioni, Bisiach e Cecovich.

Venuti: (GN. *728/96*) Eccelsa Dieta, Implorano da quest' Eccelsa Dieta un sussidio:

Giuseppe Trevisan pertinente a Gorizia assolto legale per recarsi a sostenere il secondo esame rigoroso ed il terzo esame di Stato. Snider Carlo da Lonzano, assolto legale, per recarsi a dare il secondo rigoroso. Pallich de Giovanni da Reifenbergo assolto studente di filosofia, per poter prepararsi agli esami di professura ed acquistare i materiali necessari allo scopo. Mattioni Dr. Amadeo pertinente a Ronchi, laureato in legge per soddisfare un debito incontrato per pagare la tassa di laurea. Bisiach Carlo pertinente ad Aidussina, assolto legale, per recarsi a dare gli esami. Cecovich Arturo pertinente a Gorizia, assolto legale, per poter recarsi a dare gli esami.

Osservato che le suppliche di Giuseppe Trevisan, Carlo Snider, Pallich de Giovanni e Cecovich Arturo sono pienamente giustificate dalle condizioni economiche delle loro famiglie e considerata oltreciò riguardo a Giovanni de Pallich la necessità di risiedere a Graz e l' entità della spesa necessaria per l' acquisto di spese necessarie per prepararsi agli esami; il Comitato delle petizioni propone che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

1. Si accorda a Giovanni de Pallich un sussidio di fiorini 150 ed agli assolti studenti Giuseppe Trevisan, Carlo Snider, Arturo Cecovich, Bisiach Carlo ed Amadeo Dr. Mattioni un sussidio di fi. 60 cadauno.

2. Si autorizza la Giunta provinciale di estradare tosto a Giovanni de Pallich, dall' importo di fi. 150 — fiorini 100 — i rimanenti fiorini 50, — ed i fiorini 60 — accordati a cadauno degli altri studenti saranno da estradarsi soltanto verso esibizione della prova che fu fissato il termine per l' esame da darsi, eccezione fatta per il Dr. Amadeo Mattioni, al quale l' estradazione potrà seguire senz' altro.

ff. di Segretario: 1. Dovoljuje se na ime podpore Ivanu pl. Pallichu 150 gld. in izšolanim vseučiliščnikom Josipu Trevisan, Karolu Snider, Arturju Cecovich, Karolu Bisiach in Amadeju dr. Mattioni vsakemu po 60 gold.

2. Pooblašča se deželni odbor, da izplača od dovoljenih 150 gld. Ivanu pl. Pallichu koj 100 gld., ostalih 50 gld. pa in po 60 gld. drugim imenovanim visokošolcem še le tedaj, kadar dokažejo, da se jim je odločil rok za namenjeni izpit; v tem je izvzet samo Mattioni, kateremu naj se izplača podpora brez druzega.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato delle peti-

zioni? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Venuti è pregato di riferire sulla domanda di Claudio Moretti.

Venuti: (GN. *5987/95*) Claudio Moretti da Cormons aveva prodotto al N. 5612/94 una istanza tendente ad ottenere dall' Eccelsa Dieta un sussidio per continuare gli studi al Museo tecnologico di Vienna.

Questa istanza, in seguito all' avvenuto scioglimento della Dieta, non potè venir presa in considerazione ed il petente chiede ora che si abbia riguardo alla stessa.

Avendo però il petente nel frattempo abbandonato gli studi e trovandosi egli ora a Gorizia, impiegato anche quale docente presso questa scuola professionale di perfezionamento, la concessione di un sussidio per il titolo da lui esposto appare giustificata soltanto nel caso, che egli si restituisca a Vienna e continui gli studi interrotti. Il Comitato delle petizioni perciò propone, che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

A Claudio Moretti si accorda un sussidio di fior. 100 da pagarsi dalla Giunta provinciale verso produzione della prova dell' avvenuta regolare iscrizione del petente alla scuola addetta all' i. r. Museo tecnologico in Vienna.

ff. di Segretario: Klavdiju Moretti se dovoli 100 gl. podpore, katero izplača dež. odbor, kadar se mu poda dokaz, da je prosivec redno vpisan v obrtnijsko šolo na c. k. tehnologičnem muzeju na Dunaji.

Capitano: Non viene chiesta la parola per combattere quest' argomento? Non essendo il caso, lo metto ai voti. I Signori che approvano la proposta testè preletta, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Prego lo stesso relatore di riferire sulla domanda degli intagliatori Angelo Miniussi e Amedeo Mucchiut.

Venuti: (GN. *727/96*) Eccelsa Dieta, Miniussi Angelo da Pieris (N. 5016), Mucchiut Amedeo da Romans (N. 5989) ,ambidue intagliatori e già allievi della scuola di Mariano, chiedono un sussidio onde poter provvedersi degli istrumenti necessari all' appresa professione.

Visto il profitto ricavato dalla frequentazione della scuola e la loro condizione di nullatenenti, considerato che un sussidio per il titolo esposto è pienamente giustificato, tendendo il medesimo a mettere i petenti in condizione di poter guadagnarsi di che vivere onestamente col proprio lavoro; osservato inoltre che la professione dell' intagliatore merita speciale incoraggiamento vista la penuria di simili professionisti nella Provincia, il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre che questa Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Agli intagliatori Miniussi Angelo e Mucchiut Amedeo viene accordato un sussidio di f. 40 — per cadauno — autorizzata la Giunta di effettuarne l' estradazione colle debite formalità.

ff. di Segretario: Rezlarjema Miniussi Angelu in Mucchiut Amedeu se dovoljuje vsakemu 40 gl. podpore, katero naj deželni odbor izplača po navadnem načinu.

Capitano: Ritengo che nessuno dei Signori voglia discutere questa proposta. In questo caso la metto ai voti. I Signori che la approvano sono pregati di rimaner fermi sui loro seggi. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Prego ora lo stesso relatore a voler riferire sulle domande degli allievi di belle arti Cossar, Justulin, Marega e Camaur.

Venuti: (GN. *726/96*) Eccelsa Dieta, Già altre volte quest' Eccelsa Dieta riconobbe la necessità d' incoraggiare con sussidi i giovani desiderosi di dedicarsi al culto delle arti belle, culto purtroppo finora negletto nella nostra provincia, che se vanta nelle scienze più di un eletto ingegno, difetta quasi assolutamente di artisti.

L' occasione di dimostrare questa nobile tendenza si presenta anche in questa sessione, essendosi presentati parecchi giovani colla preghiera per un sussidio, e precisamente:

Giovanni Cossar di Gorizia, che con grande profitto frequenta già il III corso di pittura nella reale accademia di Milano;

Giusto Justulin da Cavenzano, che studiò per tre anni pittura alla scuola triestina di disegno e professionale ottenendo tre diplomi di medaglia d' argento, e dipinse il battistero della Chiesa di Campolongo, nonchè la Chiesa di S. Vito al Torre; ed ora vorrebbe recarsi presso qualche accademia onde perfezionarsi;

Marega Carlo di Lucinico, intagliatore, allievo della Scuola di Mariano e poi impiegato in vari studi d' intagliatori a Vienna, desideroso di frequentare quell' accademia di belle arti;

Camaur Antonio di Cormons, allievo del II corso dell' accademia di belle arti a Vienna.

A tutti questi petenti, il Comitato delle petizioni, era d' avviso che siasi da accordare un sussidio, anche in vista delle poco floride condizioni economiche delle loro famiglie.

Ha perciò l' onore di proporre che all' eccelsa Dieta piaccia deliberare:

I. agli studenti di belle arti Cossar Giovanni, Justulin Giusto, Marega Carlo e Camaur Antonio viene concesso un sussidio di f. 100 per cadauno.

II. rimane autorizzata la Giunta di effettuarne l' estradazione colle consuete formalità e cautele.

ff. di Segretario: Dijakom obrazilnih umetnosti Ivanu Cossar, Juštu Justulin, Karolu Marega in Antonu Kamaur, dovoljuje se vsakemu po 100 gl. podpore.

II. Naročeno je deželnemu odboru, da izplača te podpore z navadno previdnostjo.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Segue il rapporto sulla domanda degli allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano.

Venuti: (GN. *729/96*) Eccelsa Dieta! Col tramite delle rispettive Direzioni e vivamente raccomandati da queste, implorarono un sussidio dalla nota liberalità di quest' Ecc. Dieta gli scolari:

a) della scuola industriale di Mariano (N. 5989)

Fornasarig G. Battista da Romans. — Martinelli Antonio da Monfalcone. — Visintin Giovanni da Mariano. — Visintin Augusto da Corona. — Silvestri Luigi da Mariano. — Delmestri Francesco da Staranzano. — Blasig Ermenegildo da Ronchi. — Zorzin Luigi da Ronchi. — Zanetti Luigi da Mariano. — Tinunin Augusto da Cormons.

b) della scuola industriale di perfezionamento in Fogliano (N. 4997):

Stefani Enrico da Fogliano. — Cauzer Antonio da Fogliano. — Goriup G. Battista di Ajello. — Furlan Luigi da Fogliano. — Budai Nicolò da Fogliano. — Vittorio Baschi.

Valutato il soddisfacente progresso dei petenti attestato dalle direzioni dei due istituti scolastici; prese in considerazione le condizioni affatto miserabili in cui versano le famiglie di questi allievi; vista l' utilità pratica dei due istituti e la convenienza di incoraggiare gli allievi che li frequentano, il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

I. Ai già nominati allievi delle scuole industriali di Mariano ed industriale di perfezionamento e di panierai in Fogliano si accorda un sussidio di fior. 30 per cadauno, da prelevarsi dalla rubrica XIII sussidi.

II. E' autorizzata la Giunta provinciale di effettuarne l' estradazione colle consuete formalità e cautele.

ff. di Segretario: I. Imenovanim 10 učencem obrtnijske šole v Marjanu in 6 učencem košarske šole v Foljanu dovoljuje se vsakemu po 30 gld. podpore iz rubr. XIII. za izredne podpore.

II. Pooblašča se dež. odbor, da izplača te podpore z navadno previdnostjo.

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola per discutere su questa proposta, credo di poterla mettere ai voti. I Signori che approvano la proposta come fu testè preletta, di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Prego di riferire sulle altre domande di studenti universitari.

Lapanja: (*GN. 827/96*) Visoki zbor! Peticijskemu odseku došle so mej drugimi tudi naslednje prošnje za podporo v pretresovanje:

Štev. 3713/95 Vincenc Batič, zidarski pomočnik v Šempasu — štev. 4389 Anton Komavec, učenec v Marjanu — Štev. 4622 Avgust Gaspari, kulturni tehnik na Dunaji — Štev. 4632 France Prezelj, pravnik v Gradcu — Štev. 4697 Anton Žigon, drd. medicine v Gradcu — Štev. 4711 Ivan Kranjec, naravoslovec na Dunaju — Štev. 4729 Ferdinand Terkuč, pravnik v Gradcu — Štev. 4730 Feliks Bizail, drd. prava v Gorici — Štev. 4732 Nikolaj Dominko, pravnik na Dunaju — Štev. 4733 Štefan Pregelj, pravnik na Dunaju — Štev. 4742 Henrik Hrovatin, tehnik v Gradcu — Štev. 4757 Josip Faganelj, pravnik v Gradcu — Štev. 4858 Ernst Lavrenčič, tehnik na Dunaju — Štev. 4771 Rudolf Gruntar, pravnik na Dunaju — Štev. 5193 Janez Stres, učenec košarske šole na Dunaju — Štev. 5406 France Dominko, pravnik na Dunaju — Štev. 5828 Anton Štrekelj, učenec v Klosterneuburgu — pod Štev. 5989 Ant. Perinčič in Josip Čopi, učenca v Marjanu — Štev. 35/96 Mihael Munih, kand. filos. v Gradcu — Štev. 49 Milton Klavžar, dijak na kmet. šoli v Liebwerd-Tetschen-u — Štev. 233 Ivan Trost, dijak v Klosterneuburgu — Štev. 529 Božidar Vidmar, učenec podkovske šole v Ljubljani — Štev. 633 Klemens Purger, akademik na Dunaju.

Ker so prosilci s spričevali dokazali, da so vredni, a po okoliščinah v različni meri potrebni, predlaga podpisani odsek:

Visoki zbor naj sklene:

1. Dovoljuje se podpora, *a*) v znesku 150 gld. Mihajlu Munih in Janezu Stres; *b*) v znesku 100 gld., Avgustu Gaspari, Franju Prezelj, Ivanu Kranjec, Ferdinandu Terkuč, Nikolaju Dominko, Štefanu Pregelj, Henriku Hrovatin, Ernestu Lavrenčič, Rodolfu Gruntar, Francetu Dominko, Antonu Štrekelj, Ivanu Trost in Miltonu Klavžar za šolnino, v znesku 100 gold., tudi Josipu Faganelju, kedar se skaže s spričevalom državnega izpita; *c*) v znesku 60 gl. Feliksu Bizajl in Antonu Žigon, v enakem znesku tudi Vincencu Batič, kedar nastopi poduk na c. kr. obrtni šoli v Gradcu; *d*) v znesku 50 gld. Janezu Vidmar; *e*) v znesku 30 gld. učencem obrtne šole v Marjanu: Anton Komavec, Josip Čopi in Anton Perinčič.

2. Na prošnjo Klemensa Purger, rodom iz Celovca, se preide na dnevni red.

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

1. Si accordano sussidi a fi. 150 *a*) a Michele Munich e Giovanni Stres; *b*) a fi. 100 ad Augusto Gaspari, Francesco Prezelj, Giovanni Kranjec, Ferdinando Terkuč, Nicolò Dominko,

Stefano Pregelj, Enrico Hrovatin, Ernesto Lavrenčič, Rodolfo Gruntar, Francesco Dominco, Antonio Strekelj, Giovanni Trost e Milton Klavžar; poi a fi. 100 ancora a Giuseppe Faganel, quando avrà dimostrato di aver dato l'esame di Stato; *c*) a fi. 60 ai dottorandi Felice Bizajl ed Antonio Žigon, nonchè a Vincenzo Batič quando sarà iscritto all'i. r. scuola industriale a Graz; *d)* a fi. 50 a Giovanni Vidmar; *e*) a fi. 30 agli scolari della scuola industriale di Mariano Antonio Komavec, Giuseppe Ćopi ed Antonio Perinčič.

2. Sull'istanza di Clemente Purger, nativo di Klagenfurt, si passa all'ordine del giorno.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su queste proposte? Non è il caso. Le metto ai voti. I Signori che le approvano nel loro complesso come furono ora prelette sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte.

Prego l'onorevole Abram di riferire sulla domanda di sussidi ai comuni e comitati stradali per diverse strade e opere pubbliche.

Abram: (*GN. 847/96*) Visoki deželni zbor! V imenu petijcijskega odseka čast je meni poročati visokemu deželnemu zboru o prošnjah za podpore za cestne potrebščine, ki so došle iz slovenskega dela dežele.

Te le so: Štev. 5160/95 prošnja cestnega odbora Komenskega — Št. 5649/95 prošnja cestnega odbora Ajdovskega — Št. 5913/95 prošnja cestnega odbora Bovškega — Štev. 9/96 prošnja cestnega odbora Cerkljanskega — Štev. 90/96 prošnja cestnega odbora Kanalskega — Štev. 127/96 prošnja cestnega odbora Goriškega — Št. 128 in 129/96 prošnja cestnega odbora Sežanskega — Štev. 183/96 prošnja cestnega odbora Tominskega — Štev. 5629/95 prošnja odseka za gradenje Braniške ceste — Štev. 6019/95 prošnja občine Šebreljske — Št. 5758/95 prošnja občin Krasno in Višnjevik — Štev. 6015/95 prošnja županstva Kožbanskega — Štev. 135/96 prošnja Martina Kobaj in tovarišev iz Belega za neki most čez potok Bevščak — Štev. 164/96 prošnja občinarjev Zapotoških — Štev. 471/96 prošnja zadruge za brambena dela ob Soči v Podgori — Št. 575/96 prošnja županstva Mirenskega za podporo za most čez Vipavo — Št. 699/96 prošnja občine Gorjanske in sosednjih za podporo za prenarejenje neke obč. ceste.

Po nadrobnem pregledovanju navedenih prošenj prepričal se je poročujoči odsek, da cestni odbori so sploh dokazali, da imajo važna in potrebna dela izvršiti na skladovnih cestah, bodisi za gradenje novih črt in umetnih del na obstoječih cestah, bodisi za prenarejanje poslednih, in da so tedaj prošnje za podpore vsekakor opravičene, izvsemši one cestnega odbora Cerkljanskega, kateri ima sedaj vsled podržavljenja Iderske ceste, le malo skladovnih cest vzdrževati, in kateri porablja blizo polovico svojih dohodkov za podpore za občinske poti.

Prošnja cestnega odbora Kanalskega št. 90/96 se je tukaj izključila, ker se bode rešila skupno z dotičnim predlogom poslanca Gregorčič-a.

Kar zadeva ostale prošnje, katere zaprosijo podpor za občinske ceste, je sicer res, da se iz dež. zaloga navadno ne podpirajo ceste te vrste; pri vsem tem pa se je podpisani odsek odločil za to, da se v pomislek jemljajo poslednje:

a) ona občine Šebreljske, ki prosi za podporo za gradenje potrebnega jeza pri mostu čez Idrijco v Stopniku, za katerega je bil vis. dež. zbor svoječasno dovolil podporo 200 gld.

b) prošnja občine Višnjevik in Krasno za cesto proti Verhovlju, ki se vže izdeluje in katero zarad njena velike važnosti in silne potrebe podpira tudi cestni odbor Goriški;

c) prošnja županstva Kožbanskega za cesto prek potoka Kožbanščeka, ki je neobhodno

potrebna, da se ustanovi zveza te popolnem odstranjene in zelo zanamarjene občine sé skladovno cesto in ker kljubu temu, da omenjena občina vže več let zaporedoma doprinaša 50 % doklado k izravnim davkom za založbo stroškov za gradenje te ceste, ji vender ne bo mogoče se svojimi lastnimi sredstvi in brez izvanredne podpore ceste dovršiti, ker so omenjeni stroški prevdarjeni na 28.111 gld. Nasprotno pa ne more peticijski odsek za sedaj v pomislek vzeti prošnje občinarjev iz Zapotoka, ker niso še izdelani dotični načrti in proračuni ter še niso znani niti le površno potrebni stroški.

Kar se pa tiče prošnje Martina Kobaj-a in tovarišev za podporo za zidanje mosta na potoku Bovščeku, potem prošnje županstva Mirenskega za gradenje neke brvi črez reko Vipavo in one županstev Gorjanskega, Vojščiškega in drugih za predelovanje ene obč. poti, zapopadajo vse te prošnje taka dela, za katere imajo občine pravico v zmislu § 15. cestne postave zaprositi pomoči pri dotičnih cestnih odborih.

Prošnje zadruge za obrambo bregov ob Soči v Podgori ne more peticijski odsek priporočati, gledé na to, da zadevajoči načrti niso še konečno potrjeni in se delo najbrže ne bode vže v teku tega leta zapričelo.

Še je treba naposled opomniti, da je vis. c. k. namestništvo v zadevi gradenja nove ceste v Braniški dolini z dopisom 22. januarja 1896 št 1456 naznanilo dež. odboru, da na podlagi pregledovanega in deloma popravljenega načrta bo treba še 23.000 gold. za to delo dokončati; da visoka vlada je namenjena podeliti v letih 1897 in 1898 podpore 14.000 gold. za to cesto, da vdeležne občine bojo doprinašale v denaru in v delu 4.400 gold., ter zahtevalo, naj bi dež. zalog sprejel primanjkljej 4600 gld., kateri bi se lahko razdelil in izplačeval v treh naposlednjih letih, namreč leta 1896-1898.

Peticijski odsek sprejme blagohotno podporo vis. vlade ter odločuje v ta namen za tekoče leto na račun zneska 4600 gld. prvo odplačilo se 2400 gld., pridržujé si preskrbeti za ostali znesek 2200 v letih 1897 in 1898.

V preteklem letu niso bile iz znanih vzrokov podeljene nikake podpore za cestne potrebe. Ozir jemaje na to okoliščino, in da bi se prosivci vsaj nekoliko odškodovali za dotično izgubo, koje sami niso zakrivili, je peticijski odsek bil tega mnenja, da naj se izvanredno za tekoče leto povikša svota, 10.000, ustanovljena v prevdarku deželnega zaloga za cestne podpore na 15.000 gl., od katerih bi se imelo razdeliti med gori navedene prosilce 10.000.

Opiraje se na vse to, vsoja si podpisani peticijski odsek predlagati, naj vis. dež. zbor blagovoli skleniti:

I. Dovoljene so za cestne potrebe sledeče podpore:

a) št. 5160/95 cestnemu odboru Komenskemu . . . . . gl. 1.300:—

b) št. 5640/85 cestnemu odboru Ajdovskemu . . . . . „ 1.000:—

c) št. 5913/94 cestnemu odboru Bovškemu . . . . . „ 400:—

d) 9/96 št. 6019/95 cestnemu odboru Cerkljanskemu . . . „ 200:—

s pogojem, da mora ta znesek nakloniti občini Šebreljski kot podporo za zidanje jeza pri mostu v Stopniku.

e) št. 127/96 in 5758/95 cestnemu odboru Goriškemu . . . „ 1.600:—

iz katerega zneska mora pa odkazati občinama Višnjevik in Krasno za cesto proti Verhovlju podporo 400 gld.

f) št. 128 in 129/96 cestnemu odboru Sežanskemu . . . gl. 1.300:—
g) št. 183/96 cestnemu odboru Tominskemu . . . . . „ 1.200:—
h) št. 5629/95 odseku za gradenje Braniške ceste prvo odplačilo na račun podpore 4600 gld. za leto 1896 . . . . . „ 2.400:—
i) št. 6015/95 Žup. Kožbanskemu za cesto ob potoku Kožbanščeku . „ 600:—

gl. 10.000:—

II. O prošnjah Martina Kobaj-a in tovarišev (št. 135/96) občinarjev Zapotoških (št. 164/96), županstva Mirenskega (št. 575/96) občine Gorjanskega in drugih (št. 699/96) in zadruge za obvarovanje bregov ob Soči v Podgori (št. 471/96) prestopi se na dnevni red.

Il Comitato delle petizioni si permette di proporre, che l'Ecc. Dieta voglia deliberare:

1. Vengono accordate le seguenti sovvenzioni per bisogni stradali:

a) N.r 5160/95 al Comitato stradale di Komen . . . . . f. 1.300:—
b) N.r 5649/95 al Comitato stradale di Aidussina . . . . . „ 1.000:—
c) Nr. 5913/95 al Comitato stradale di Plez . . . . . „ 400:—
d) Nr. 9/96 e 6019 al Comitato stradale di Circhina . . . . „ 200:—
colla condizione che dovrà devolvere quest' importo al comune di Šebrelje quale sussidio per la costruzione dell' arginatura presso il ponte di Stopnik;
e) Nr. 127/96 e Nr. 5758/95 al Comitato stradale di Gorizia . . „ 1.600:—
coll' obbligo di accordare da questa somma un sussidio di fi. 400 ai comuni di Višnjevik e Krasno per la strada com. in costruzione verso Verhovlje.
f) Nr. 128 e 129/96 al Comitato stradale di Sesana . . . „ 1.300:—
g) Nr. 183/96 al Comitato stradale di Tolmino . . . . . „ 1.200:—
h) Nr. 5629/95 al Comitato per la costruzione della strada nella valle della Branjica . . . . . „ 2.400:—
quale prima rata della sovvenzione di fi. 4.600 per l'anno 1896.
i) Nr. 6015/95 alla podesteria di Kožbana per la strada lungo il torrente Kozbanšček . . . . . „ 600:—

f. 10.000:—

II. Sulle petizioni di Martino Kobaj e consorti (Nr. 135/96), dei comunisti di Zapotok (Nr. 164/96), della podesteria di Merna (575/96), del comune di Gorjansko ed altri (Nr. 699/96) e del Consorzio per la difesa della sponda dell'Isonzo in Podgora (Nr. 471/96) si passa all'ordine del giorno.

Capitano: Mi permetto domandare, se viene chiesta la parola sulle proposte testè fatte. (*no*) Non essendo il caso le metto ai voti cumulativamente. Prego i Signori che le approvano come furono ora lette, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte.

Passiamo ora alla domanda del Comitato stradale di Monfalcone. L'on. Michielli è pregato di riferire.

Michielli: (GN. 6000/95) Eccelsa Dieta, Il Comitato stradale di Monfalcone con sua istanza del 30 dicembre 1895 N. 6000 chiede un sussidio.

I motivi addotti per giustificare questa sua domanda sono basati sulla necessità dei riatti

della nuova strada regionale, che dal quadrivio presso la stazione ferroviaria friulana di Ronchi, transita Villaraspa e va fino alle case di Bestrigna.

La spesa necessaria per la riattazione, come dall' unito fabbisogno, viene calcolata in f. 2730:54, e per questa spesa il Comitato stradale di Monfalcone chiede un sussidio di f. 1200.—

Il Comitato delle petizioni trova giustificata questa domanda, ed ha perciò l' onore di proporre, voglia quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al Comitato stradale di Monfalcone, in evasione alla sua istanza del 30 dicembre 1895 N. 6000 il chiesto sussidio di f. 1200, incaricata la Giunta provinciale di assegnare tale importo, tosto che la legge provinciale che dichiara regionale la strada Ronchi-Villaraspa-Bestrigna avrà ottenuto la Sovrana sanzione.

ff. di Segretario: Vsled prošnje vl. 30 decembra 1895 N. 6000 dovoljuje se cestnemu odboru tržiškemu 1200 gl. podpore, naročevaje deželnemu odboru, da nakaže to vsoto, kakor hitro zadobi načrt zakona zastran razredbe ceste Ronchi-Villaraspa-Bestrinja cesarsko potrdbo.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato delle petizioni? Non essendo il caso la metto ai voti. I Signori che si uniscono alla medesima sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sulla domanda del Comitato stradale di Cervignano.

Michielli: (GN. 398/96) Eccelsa Dieta, Il Comitato stradale di Cervignano con sua istanza del 16 gennaio 1896 N. 398 chiede un sussidio per riatti straordinari al paese di Perteole e S. Vito e a parecchie strade della regione.

Il distretto di Cervignano fu bersagliato dalla grandine e dalla siccità, e la possidenza non si trova in caso di poter sopportare un aumento di addizionali occorrenti per sopperire ai bisogni.

Vista la necessità dei lavori da farsi, reclamati realmente dall' igiene, il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre, voglia quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene assegnato al Comitato stradale di Cervignano un sussidio di f. 2800, coll' obbligo di elargirne una metà al Comune di Perteole onde eseguisca i lavori necessari per il risanamento del paese.

ff. di Segretario: Cestnem odboru cervinjanskemu se nakazuje 2800 gl. podpore s tem, da izplača polovico te vsote občini Perteole v namen, da izvrši v zdravstvenem oziru potrebna dela.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su quest' argomento? Non è il caso. Io metto ai voti la proposta. I Signori che approvano la medesima sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Segue il rapporto sulla domanda del Comune di Romans.

Michielli: (GN. 5930/95) Eccelsa Dieta, Il Comune di Romans con sua istanza del 28 dicembre 1895 N. 5930 chiede un sussidio per riattare degli argini.

Tutti conoscono la cattiva ubicazione del paese di Romans, ed a tutti è noto come i torrenti Judri, Versata e Pascut lo minaccino continuamente ad ogni brentana.

Guai se un argine cede! Si rinnovano subito le inondazioni, e il paese, come accadde nell' anno 1896, viene devastato con gravissimo pericolo delle persone, degli animali e del caseggiato.

Però in massima questo sussidio non sarebbe giustificato, perchè gl' interessati dovrebbero prima unirsi in consorzio e provvedere ai bisogni in base alla legge sulle acque.

Vista però l' urgenza del riatto, per il pericolo prossimo causa le piene primaverili; visto

che la formazione del Consorzio richiederebbe molto tempo, e che intanto potrebbe accadere una disgrazia, che si potrà evitare coll' assegnare subito un sussidio, il Comitato delle petizioni ha l'onore di proporre, voglia quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene accordato al Comune di Romans un sussidio di f. 1000 per il riatto degli argini dei torrenti Judri, Versata e Pascut, avvertendolo però che d' ora innanzi sarà necessario che gl' interessati si uniscano in consorzio come prescritto dalla legge sulle acque.

ff. di Segretario: Občini Romansu se odkazuje 1000 gld. podpore za popravo jezov ob potokih Idriji, Versata in Pascut z opomnjo pa, da se bodo morali deležniki odsihmal zediniti v družbo, kakor to zahteva zakon o vodah.

Capitano: Nessuno dei Signori domanda la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' approvata.

Prego l' onorevole Tuma di preleggere la proposta sulla domanda della vedova Francesca Volarig.

Tuma: (GN. 634/96) Frančiška Volarič, učiteljeva udova prosi z vlogo od 28. januvarja 1896 št. 634, naj se ji da enkratna podpora za izdanje za tisk prirejenih muzikalij pokojnega soproga Andreja, znanega slovenskega skladatelja.

S pravilnimi prilogami dokazuje, da ima štiri nedorasle otroke od 1 do 10 let starosti in da ji je deželni šolski svet odkazal letne pokojnine gl. 163:50 in gl. 20 41 odgojnine; tedaj skupaj letnega dohodka gl. 183:91. Da se s takim dohodkom ne more preživljati družina peterih ljudi, je jasno in ne potrebuje razlaganja. Vdova upa najti več večjih dohodkov v izdajanji in razprodajanji skladb, katere je rajni nje mož pripravljal za tisek, a vsled prerane smrti ni do tega dospel.

Skladbe Andreja Volariča so res med slovenskim občinstvom splošno priljubljene takò, da nada udove Volaričeve ni neutemeljena.

Ker bi bilo z enkratno podpornino prositeljici pomagano in v ugodnem slučaji za več let, vsoja si peticijski odsek predlagati:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Frančiški vdovi Volarič dovoljuje se enkratna podpora iz deželnega zaloga v znesku gld. 100 ter nalaga deželnemu odboru, da odkaže plačilo iz dotičnega podpornega zaloga.

ff. di Segretario: Il Comitato delle petizioni propone, che l' Ecc. Dieta voglia deliberare: Alla vedova Francesca Volarič è accordato una volta tanto il sussidio di f. 100, incaricata la Giunta di erogarlo dal fondo provinciale, rubrica sussidi straordinari.

Capitano: Se nessuno dei Signori chiede la parola per discutere questa proposta, credo di poterla mettere ai voti. (*nessuno*) I Signori che l' approvano sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta. L' onorevole Michielli è pregato di riferire sulla domanda della vedova Giuseppa Radizza.

Michielli: (GN. *5945/95*) Eccelsa Dieta, Con istanza pres. in data 28 Dicembre 1895 N. 5945 la vedova del fu maestro Bortolomeo Radizza, senza alcun diritto a pensione, chiede un piccolo sussidio.

Dai certificati rilasciati dal Municipio di Gorizia e dall' ufficio parrocchiale di S. Vito e Modesto si rileva che la petente è veramente povera. Di più in quest' anno ha da parecchio tempo

ammalato il figlio maggiore, ed il medico curante dichiara che non potrà occuparsi per tutta la corrente stagione.

Non essendosi quindi mutate le di lei condizioni, ed anzi aggravate, e sussistendo gli stessi motivi, che indussero quest' Ecc. Assemblea ad assegnarle un tenue sussidio nei decorsi anni, il Comitato referente propone, voglia quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene anche pel corrente anno 1896 accordato alla petente Giuseppa Radizza un sussidio di fiorini 40.

ff. di Segretario: Peticijski odsek predlaga, vis. dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Vdovi Radizza Jožefi dovoljuje se tudi za leto 1895 — 40 gl. podpore.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Tuma è pregato di riferire sulla domanda di Caterina Vuga.

Tuma: (*GN. 79/96*) Visoki zbor! Kakor prejšnja leta prosi Katarina Vuga, soproga nekdanjega sluge deželnega odbora za podporo nje otrokom.

Družinske razmere se tekom leta 1895 niso premenile ter ima prositeljica preskrbovati še vedno pet nedoletnih otrok.

Odnašajoč se na dobrohotne sklepe prejšnjih zasedanj, si peticijski odsek dovoljuje predlagati:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Podeljuje se za leto 1896 Katarini Vuga za vzdrževanje peterih maloletnih otrok zadnjič podpora v znesku gl. 50 ter nalaga deželnemu odboru, da odkaže podeljeno podporo iz dotičnega zaloga. —

ff. di Segretario: Si accorda a Caterina Vuga per l' anno 1896 l' ultimo sussidio di fior. 50 pel mantenimento di cinque figli minorenni, incaricata la Giunta di sborsare l' accordato sussidio dal rispettivo fondo.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onor. Michielli voglia riferire sulla domanda dell' ex milite Giuseppe Petean.

Michielli: (GN. *550/96*) Eccelsa Dieta! Giuseppe Petean, militare invalido, di Romans, con sua istanza N. 550 presentata li 23 gennaio 1896 chiede un sussidio.

Il petente è contadino, privo affatto di mezzi di fortuna, e col lavoro giornaliero deve pensare oltre al proprio sostentamento anche a quello di sua moglie e di due figlie ancora minorenni. Nell' avanzata età di 73 anni, e di più sofferente per la ferita riportata nella guerra del 1848-49, non può col suo solo lavoro sopperire ai bisogni della famiglia.

I certificati rilasciatigli tanto dalla podesteria come dal medico del luogo fanno fede della verità del suesposto.

Il Comitato delle petizioni, valutando le cose sopraddette, ritiene il petente meritevole del chiesto sussidio e quindi propone che quest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Si cede l' atto di Petean Giuseppe alla Giunta coll' incarico di ottenere al medesimo un sussidio dal fondo militi feriti.

ff. di Segretario: Prošuja Josipa Peteana se izročuje deželnemu odboru s naročilom, da mu podeli podporo iz zaloga za bolne in ranjene vojake.

Capitano: Non viene chiesta la parola per combattere questa proposta? Non essendo il caso la metto ai voti. Prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accettata.

Segue il rapporto sulla domanda di sussidio di Giovanni Leban per la stampa di un opuscolo. L'onorevole Tuma è pregato di riferire.

Tuma: (GN. *137/96*) Visoki zbor! Vsak narod časti može, ki so se odlikovali nad drugimi v domovini. Andrej baron Čehovin rodil se je v skromni Primorski vasici in povzdignil iz kmečkega rodù do časti in slave v službi obče naše domovine.

Spominek hotel mu je postaviti nadučitelj Janko Leban s knjižico „Andreas Freiherr Čehovin, ein österreichischer Held". Knjižica je lično tiskana in po vsebini iz gorenjega razloga vsega priporočila vredna.

Cena je nekako visoka za skromen spisek 60 strani, tako se vidi namenjena le za odrasle, ali učence iz imovitejših družin.

Ker je vsebina eminentno patrijotična in je izdaja na sebi predraga, usoja si peticijski odsek vendar predlagati:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Odkazuje se za nakup dvajset iztisov knjižice „Andreas Freiherr von Čehovin, ein österreichischer Held von Johann Leban", iz deželnega zaloga svota dvajset kron ter nalaga deželnemu odboru, da ukrene potrebno, da knjižice nabavi in porazdeli primernim potom učilnim zavodom v deželi.

ff. di Segretario: Il Comitato delle petizioni propone che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Si assegna pell' acquisto dell' opuscolo: „Andreas Freiherr von Čehovin, ein österreichischer Held" di Giovanni Leban dal fondo provinciale l' importo di venti corone, incaricata la Giunta di provvedere all' acquisto ed alla distribuzione del libro fra gli istituti d' istruzione in Provincia.

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola per discutere questa proposta, metto la stessa ai voti. (*nessuno*) I Signori che la approvano come fu testè preletta sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' approvata.

L' on. Michielli è pregato di riferire sulla domanda della Società „Asylverein" in Vienna.

Michielli: (GN. *5949/95*) Eccelsa Dieta, La Società „Asylverein der Wiener Universität" nel rassegnare il proprio resoconto per l' anno 1894-95 implora, con sua istanza del 28 dicembre 1895 N. 5949 da quest' Eccelsa Dieta un sussidio allo scopo di poter estinguere i passivi di fiorini 13.000 che ancora gravitano sugli edifici di sua proprietà. Rilevasi dall' istanza che tutti i locali furono ampliati e che ora l' asilo può ricoverare 147 studenti.

Visto lo scopo umanitario di questa istituzione; visto che ne approfittarono anche dei nostri comprovinciali; visto infine che anche per lo passato quest' Eccelsa Dieta elargì un contributo a questo scopo, ho l' onore di proporre a nome del Comitato delle petizioni, che quest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Alla Società „Asylverein der Wiener Universität" si accorda per l' anno 1896 un sussidio di fiorini 50.

ff. di Segretario: Društvu „Asylverein" na Dunajskem vsevčilišči se dovoljuje za leto 1896 podpora 50 gl.

Capitano: Non viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. Prego i Signori che approvano la medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sulla domanda della Società per la tutela della viticoltura in Vienna.

Michielli: (GN. *5570/95*) Eccelsa Dieta, La Società per la tutela della viticoltura in Vienna con istanza dd. 2 dicembre 1895 N. 5570 chiede un sussidio.

L' attività dimostrata da codesta benemerita Società nel decorso anno, nel diffondere le norme più pratiche per una razionale coltura della vite, il bisogno da tutti sentito di avere dei dati pratici per poter attenersi alle qualità migliori, le escursioni promosse per visitare sopra luogo nuove piantagioni di viti americane nella Stiria, i corsi d' innesto istituiti, e sopratutto la distribuzione fatta di oltre 40.000 barbatelle di viti americane selvagge, la rendono ben meritevole di un appoggio morale ed anche materiale.

E' perciò che il Comitato referente si onora di proporre che quest' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene accordato anche per l' anno 1896 alla Società per la tutela della viticoltura in Vienna l' importo di f. 60 a titolo di sussidio.

ff. di Segretario: Društvu za varstvo avstrijske trtoreje na Dunaju se dovoljuje za leto 1896. 60 gld. podpore.

Capitano: Io ritengo che anche quì non si voglia discutere, e metto la proposta ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Segue ora l'ultimo rapporto del Comitato delle petizioni che è quello sulla domanda dei comuni di Opacchiasella, Savogna e S. Andrea riguardo alla barriera. L'on. Tuma è pregato di riferire.

Tuma: (GN. *5919/95*) Visoki deželni zbor! Županstva v Opatjemselu, Sovodnjah in Štandrežu prosijo z vlogo de praes. dné 27. decembra 1895 štev. 5919., da bi se mitnica na dolanski okrajni cesti pri Sabličih odstranila.

Po obstoječih zakonih in posebej §. 20 cestnega zakona ima politično deželno oblastvo dogovorno z deželnim odborom dovoljevati postavljenje mitnic na okrajnih, občinskih in zasebnih cestah in poteh.

Dosledno spada tudi v delokrog imenovanih oblastev, reševati prošnje za odstranitev obstoječih mitnic.

V obče bi bilo želeti, da bi se odstranile vse mitnice ne samo na cestah omenjenih vrst, ampak tudi na državnih cestah, ker so mitnice brez dvoma velika in silno nadležna ovira javnemu prometu.

Kolikor je znano, je cestni odbor za goriško okolico sam uže spoznal in sklenil, da se ima mitnica na dolanski cesti odstraniti in je v ta namen uže naredil potrebne stopinje pri visokem c. kr. namestništvu v Trstu.

Z ozirom na to vsoja si peticijski odsek predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Peticija županstev v Opatjemselu, Sovodnjah in Štandrežu, vložena 27. decembra 1895 št. 5919, odstopa se deželnemu odboru, da jo reši dogovorno z vis. namestništvom.

ff. di Segretario: Il Comitato delle petizioni propone, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

La petizione delle podesterie di Opacchiasella, Savogna e S. Andrea de pres. 27. dicembre 1895 Nr. 5919 si cede alla Giunta provinciale affinchè la evada d'accordo colla Luogotenenza.

Capitano: Viene chiesta la parola riguardo a questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che vogliono approvarla sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Seguono ora rapporti del Comitato legale. Prego l' onor. Muha di voler leggere il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda di Antonio Race e di Giuseppe Babič, fu podestà di Rodik per condono e restituzione di multe.

Muha: (GN. *530/96*) Visoki deželni zbor! Anton Race iz Rodika, okrajno glavarstvo Sežana, županoval je v občini Rodik od l. 1875 — l. 1883 in je bil od slavnega deželnega odbora vsled nepravočasne položitve občinskih računov za dobo od 1880 do 1883 obložen z globo 70 gld., katera se je od njega iztirjala potom naredeb c. kr. okrajnega glavarstva v Sežani.

Gledé na to, da je prej imenovani le toliko v pisavi zmožen, da svoje ime podpiše, in ker je občinske račune vsled tega vodil njegov tajnik Jožef Samsa;

Gledé na to, da je njegov tajnik Jožef Samsa v zadnji dobi županovanja Racejevega, obolel in tudi umrl, da torej kot bolnik ni mogel vršiti rednega uradovanja in je bil morda tudi prepovršen;

Gledé na to, da župan Race ni mogel v svojej občini in v bližini najti drugega moža, ki bi mu bil mogel prevzeti občinsko uradovanje in da si je vsled tega moral najeti posebnega izvedenca iz Gorice, ki mu je občinske račune uredil;

Gledé na to, da so bili potem isti računi od občinskega starešinstva odobreni in od deželnega odbora potrjeni;

Gledé na to, da je Anton Race oče družine broječe 10 živih otrok in da je najstarejši sin, ki bi moral biti glavna pomoč pri kmetovanji, pri vojakih;

Gledé na to, da ni nastala občini po gospodarstvu prosilca Antona Raceta nobena škoda, predlaga legalni odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Pooblašča se deželni odbor, da povrne Antonu Racetu, bivšemu županu v Rodiku, vsled nepravočasne predložbe občinskih računov vplačeno globo v znesku 70 gld.

ff. di Segretario: Viene autorizzata la Giunta provinciale di restituire ad Antonio Race fu podestà di Rodik l' importo di fiorini settanta, pagato a titolo di multa per non avere a tempo prodotto i suoi resoconti.

Muha: (GN. *531/96*) Visoki deželni zbor! Jožef Babič iz Rodika, okrajno glavarstvo Sežana, županoval je v občini Rodik od l. 1883 — l. 1891 in je bil od slavnega deželnega odbora vsled nepravočasne položitve občinskih računov obložen z globo 70 gl., katera se je od njega iztirjala potom naredeb c. kr. okrajnega glavarstva v Sežani.

Gledé na to, da Jožef Babič ni vdobil od svojega prednika Antona Race nikakih občinskih računov, ker jih istemu umerli tajnik Jože Samsa ni bil v redu pustil;

Gledé na to, da so bili občinski računi od njegovega prednika še le čez dolgo od občinskega starešinstva odobreni in od deželnega odbora potrjeni;

Gledé na to, da je Jožef Babič storil svojo dolžnost, kakor hitro so bili občinski računi njegovega prednika urejeni, da je torej dokazano, da zamude v predložbi računov ni zakrivila nemarnost;

Gledé na to, da je občinsko starešinstvo njegove račune odobrilo in jih je deželni odbor potrdil;

Gledé na to, da je Jožef Babič bil prisiljen prodati kravo, da je globo plačal in da je s tem zabredel v velike nepovoljnosti in v bedo;

Gledé slednjič na to, da ni po Babičevem gospodarstvu občina nič škodovana, predlaga legalni odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Prošnji Jožefa Babič, bivšega župana v Rodiku, vloženi dne 22/1 96 štev. 531, se ustreže ter se potom milosti odredi, da se mu povrne, vsled nepravočasne predložbe občinskih računov zadana globa v znesku 70 gld.

ff. di Segretario: Viene accolta l' istanza di Giuseppe Babič fu podestà di Rodik de praes: 22/1 96 N r 531, ed in via di grazia si concede, che al petente venga restituita la multa di fi. 70 cui è incorso per causa di ritardata produzione di resoconti comunali.

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola per discutere queste due proposte del Comitato legale, le metto ai voti. (*nessuno parla*) I Signori che sono d'accordo di accettarle sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Entrambe le proposte sono accolte. Prego lo stesso relatore di voler riferire a nome dello stesso Comitato sulla domanda del comune di Chiapovano riguardo a quella strada comunale.

Muha: (GN. *5664/94*) Visoki zbor! Županstvo Čepovan je dne 14/12 1894 pod štev. 5664 podalo prošnjo za uvrščenje občinske ceste v gorenjem Čepovanu med okrajne. Ta prošnja lani v deželnem zboru ni prišla v obravnavo.

Županstvo je svojo prošnjo ponovilo de praes. 24/12 1895 štev. 5870, in dne 9/1 1896 štev. 170 je dodalo „Prevdarek stroškov" za preuravnavo ceste od cerkve čepovanske do konec občine, to je do katastralne meje slapske in obris ceste.

Razni razlogi govore za to, da v deželni postavi z dne 24/11 1868 je bila cesta po vsi čepovanski dolini do tolminske meje izrečena in odločena za okrajno cesto; djanski pa je cesta v gorenjem Čepovanu ostala občinska cesta.

Visoki zbor! Vsi tisti razlogi, ki vsposobujejo cesto od Solkana do vasi Čepovan za okrajno, govore tudi za to, da cesta v gorenjem Čepovanu zahtevam uvrščenja med okrajne povsem zadošča. Posebno je povdarjati, da cesta po čepovanski dolini služi v porabo prebivalcem unstran „Idrijce" na Tolminskem, Cerkljanskem, pa tudi na Kranjskem, ker je najkrajša in čez gore tudi edina zveza mej državno cesto ob „Idrijci" in Gorico.

Vendar danes pravni odsek imenovane ceste še ne more predlagati za uvrstitev med okrajne, ker se gledè formalnosti še ni storilo, kar zahteva cestni zakon z dne 21. maja 1894 štev. 13 drž. zak. v § 18, predlaga pa, visoki zbor skleni:

Deželnemu odboru se naroča, da glede uvrstitve občinske ceste v gorenjem Čepovanu do okrajne meje dožene, kar predpisuje §. 18. cestnega zakona, in da v prihodnji sesiji predloži deželnemu zboru primerni načrt zakona.

ff. di Segretario: Viene incaricata la Giunta provinciale di esaurire le pratiche prescritte

dal § 18 della nuova legge stradale relativamente all' assunzione della strada comunale per Chiapovano superiore nel novero delle regionali e di produrre nella prossima sessione il rispettivo progetto di legge.

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola su questa proposta, ritengo che posso metterla ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

L' onor. Grča è pregato di riferire sulle rimostranze dei comunisti di Sampasso e Vittuglia contro la separazione del comune locale di Sampasso.

Grča: (*GN. 181/96*) Visoki zbor! Dne 9/1 1896 št. 181 došla sta deželnemu zboru dva ugovora zoper razdelitev županije Šempas v tri županije.

V prvem ugovoru 68 občinarjev katastralne občine Šempas ugovarja razdelitvi županije; v drugi pa 58 sosedov katastralne občine Vitovlje ugovarja razdelitvi in se branijo združenja z Osekom v novo županijo.

Glede na to, da deželnemu zboru je došel le ugovor zoper razdelitev, ne pa tudi prošnja za razdelitev, pravni odsek ne more staviti konkretnih predlogov; — predlaga pa, visoki deželni zbor izvoli skleniti:

Ugovora občinarjev katastralne občine Šempas in Vitovlje zoper razdelitev županije Šempas, došla 9/1 1896 št. 181, se odstopita deželnemu odboru, da uvažuje razloge ugovorov ob svojem času stavi primerne predloge.

ff. di Segretario: Le due rimostranze dei comunisti di Sampasso e Vittuglia contro la separazione del Comune locale di Sampasso de praes. 9/1 1896 Nr. 181, vengono cedute alla Giunta provinciale affinchè, con riguardo alle espostevi obbiezioni, rassegni a suo tempo analoghe proposte.

Capitano: Viene chiesta la parola su quest' argomento? Non è il caso. Lo metto ai voti. I Signori che si associano alla proposta testè fatta a nome del Comitato legale sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sull' istanza di Ferdinando Dr. Rojic e consorti per la separazione del Comune locale di Dornberg.

Grča: (GN. *5748/95*) Visoki zbor! Dné 8. januvarja 1896. l. pod št. 193 došel je deželnemu odboru dopis županstva Dornberg, s kterim podaja prošnjo Antona Furlani-ja, podžupana, in treh tovarišev, kteri na ime vseh davkoplačevalcev in občinarjev davčne občine Prvačina prosijo, da naj bi deželni zbor županijo Dornberg, obsezajoč davčni občini Dornberg in Prvačino, ločil v dve samostojni županiji.

Prošnji je priložen „Izpisek vsih davkoplačevalcev davčne občine Prvačina", ki kaže da

v I.	skupščini	16	davkoplačevalcev	plačuje davka	gl. 717.24
v II.	„	71	„	„ „	„ 714.33
v III.	„	307	„	„ „	„ 711.16
	vkup	394	„	„ „	gl. 2.142.73

Priložen je tudi „Spis davkoplačevalcev katastralne občine Dornberg", ki dokazuje, da v tej davčni občini 518 davkoplačevalcev plačuje davka 3166 gl. 87 kr.

Priloženi „Razglas" z dne 1. septembra 1894 in „Spričevalo" županstva Dornberg priča, da je bil gorenji „Izpisek" in „Razglas na davkoplačevalce Dornberg" postavno razglašen.

Konečno „Zapisnik starašinstvene seje občine Dornberg dne 18. avgusta 1894“ potrjuje, da se je starišinstvo izreklo, da ni proti zaprošeni ločitvi nič protivnega „le stroškov, koji bi mogoče temu sledili, ne prevzame nikakor.

Nasproti tej prošnji se je oglasilo 44 davkoplačevalcev davčne občine Prvačine, ki z vlogo dne 15. septembra 1894 na županstvo Dornberg protestujejo „zoper priprave za ločitev občine Prvačina od Dornberške županije.“ Z novo vlogo dne 21. decembra 1894 preklicuje se 33 podpisov na gorenjem protestu.

Ker prošnja l. 1895 v deželnem zboru ni prišla v obravnavo, so jo zastopniki Prvačine Ant. Furlani, Anton Kozum, J. Orel in Andrej Sinigoj v novič podali visokemu deželnemu zboru dne 19. 12. 1895 št. 5748.

Zraven navedene prošnje je deželnemu zboru dnè 26. julija 1895. št. 3571 dr. Ferdinand Rojic s tovariši podal prošnjo, da naj bi se oddelka Saksid-Zalošče ločila od Dornberga in s Prvačino združila v novo politično občino Prvačino.

Pravni odsek je vse navedene spise pregledal ter javlja visokemu zboru, da v vseh spisih ni našel nobenega stvarnega razloga za ločitev, pa tudi nobenega stvarnega razloga zoper ločitev Prvačine od Dornberga.

Podžupan Anton Furlani s tremi tovariši prosi za ločitev, županstvo Dornberg ne ugovarja tej ločitvi, ali 44 davkoplačevalcev, od kterih poslej 33 preklicuje svoje podpise, protestira proti ločitvi Prvačine od Dornberga.

Pravni odsek v podanih spisih vidi željo davkoplačevalcev davčne občine Prvačina, a pogreša dokaz potrebe ali vsaj koristi ločitve. Spisi tudi ne povedo, sti se li občini uže do dobrega zjedinili zastran razdelitve vkupnega premoženja in vkupnih bremen.

Glede prošnje dr. Ferd. Rojica in tovarišev je opomniti, da ne daje dokaza, da bi se bil oddelek Saksid-Zalošče z Dornbergom dogovoril radi ločitve, glede združitve s Prvačino so se zastopniki Prvačine ugodno izrekli z vlogo od 3. februvarja 1896.

Glede na to, da prošnji Antona Furlanija in dr. Ferdinanda Rojica ne dajate nikakoršnih dokazov potrebe in koristi naprošene ločitve;

glede na to, da Saksid-Zalošče ni samostojna katastralna občina, ampak je oddelek katastralne občine Dornberg;

glede na to, da pravni odsek iz podanih spisov ni mogel posneti dokazov, da bi mogla vsaka občina za se brez pomnožitve stroškov opravljati dolžnosti, ki za njo prihajajo od izročnega področja in da sti občini popolnoma edini zastran razdelitve vkupnega premoženja in vkupnih bremen;

pa tudi glede na to, da Dornberg se ni protivno izrekel za odcepitev Prvačine, a glede Saksid-Zalošča županstvo Dornberg še ni bilo vprašano — pravni odsek predlaga, visoki deželni zbor izvoli skleniti:

Prošnja podžupana Antona Furlani-ja in tovarišev iz Prvačine, predložena dne 8. januvarja 1895. pod št. 193 in ponovljena dne 19. decembra 1895 pod št. 5748 in prošnja dr. Ferdinanda Rojic-a in tovarišev iz Saksid-Zalošča za ločitev županije Dornberg v dve županiji, namreč Dornberg in Prvačina, se odstopi deželnemu odboru v daljno pozvedovanje in morebitne predloge.

ff. di Segretario: L' istanza del deputato comunale Antonio Furlani e consorti di Prebacina de pres. 8 gennaio 1895 N. 193 e riprodotta li 19 dicembre 1895 al N. 5748, nonchè l'istanza

di Ferdinando Rojic e consorti di Saksid-Zalošče per la separazione del Comune locale di Dornberg vengono cedute alla Giunta provinciale per gli opportuni rilievi ed eventuali proposte.

Capitano: Nessuno dei Signori chiede la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di restare seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Segue il rapporto del Comitato legale sulla domanda della podesteria di Bigliana perchè sia dichiarata regionale la strada Medana, Dobra per Fleana. L' onorevole Muha voglia riferire.

Muha: (GN. *37/96*) Visoki zbor! Z vlogo podano dne 2. januvarja 1896 št. 37 prosi županstvo v Biljani, da bi se občinska cesta držeča od okrajne ceste Medana-Dobrova skozi Fojan do cerkve v Barbani uvrstila med skladovne.

Prošnja je sicer oprta na take razloge, po katerih bi bilo soditi, da je cesta več kakor občinskega pomena.

Toda preden se izreče cesta za skladovno ali okrajno cesto, treba vendar, da se zadosti pogojem § 18. cestnega zakona z dne 21. maja 1894.

Zaslišati se morajo namreč poprej udeleženci in med njimi v prvi vrsti cestni odbor korminski, v kojega okraj spada ta cesta — potem pa tudi, kar se tiče javnih in vojaških ozirov, pristojna oblastva.

Zato predlaga pravni odsek, visoki zbor naj blagovoli skleniti:

Prošnja biljanskega županstva, vložena dne 2. januvarja 1896 št. 37, da bi se cesta držéča od okrajne Medana-Dobrova skozi Fojan do cerkve v Barbani uvrstila med okrajne, odstopi se deželnemu odboru z nalogom, da zasliši o tem cestni odbor korminski, ter izvrši vse druge potrebne poizvedbe in na to sporoči deželnemu zboru v prihodnji sesiji ter poda primerne predloge.

ff. di Segretario: L' istanza della Podesteria di Bigliana de pres. 2 gennaio 1896 N. 37 con cui si domanda che la strada dalla regionale Medana-Dobra per Fleana sino alla chiesa di Barbana venga dichiarata regionale, viene ceduta alla Giunta provinciale coll' incarico di sentire in proposito il Comitato stradale di Cormons e di esaurire le ulteriori pratiche disposte dalla legge — poi di riferire alla Dieta nella prossima tornata e di produrre le sue eventuali proposte.

Capitano: Nessuno dei Signori chiedendo la parola, credo ch' io posso mettere ai voti la proposta testè preletta. E i Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Tuma è pregato di riferire sulla rimostranza di diversi comunisti di Dolegna in affari comunali.

Tuma: (GN. *38/96*) Visoki zbor! Z vlogo od 2. januarja 1896 št. 38 pritožujejo se Anton Kocijančič, posestnik v Neblem, in tovariši proti naredbom županstva Dolenjskega. Pritožbo podpisalo je poleg Kocjančiča še 15 posestnikov, oskrbništvo farne cerkve sv. Lovrenca pri Neblem in ono sv. Florjanu v Flejani. Pritožitelji navajajo več dejstev in sklepov občinskega zastopstva v občini Dolenje, posebno pa, da županstvo dopisuje občanom le laški, da izdaje razglase in oklice le laški, da je izreklo kot uradni jezik le laški, da slovenske vloge rešuje le laški, da deželni odbor Goriški potrjuje take in enake ukrepe županstva, da se je namestilo tajnika s previsoko plačo gl. 500 in sicer tajnika, ki ni zmožen slovenščine, da se je v starešinstveni seji dne 5. decembra 1895 dovolilo za pokopališče v Hruševljih 900 gl., tega pa ne stavilo v proračun za leto 1896, da se je zajelo pri tukajšnji hranilnici in zastavljalnici 3300 gl. za gradbo župnišča v Dolenjah ter s to svoto

navslic zakonu od 29. nov. 1863 obložilo celo občino mesto cerkveno občino samo, da se je sejni zapisnik od 5. decembra 1895 podvrgel z drugim in proračun za leto 1896 sestavil nepravilno. Vse grajane nepravilnosti naj bi deželni odbor odpravil, ukrenil potrebne korake proti občinskemu zastopstvu v Dolenji ter ščitil občane slovenske narodnosti. Iz povedanega visoki deželni zbor lahko uvideva po eni plati, da se občanom slovenske narodnosti godé krivice, ker brez dvojbe župna urada, navedena gori, ne bi uradoma s pečatom potrdila resničnosti okoliščin zatrjevanih v pritožbi, po drugi plati pa da ne pripada deželnemu zboru preiskavati, grajati in odpravljati nedostatke in nepravilnosti pri uradovanji županstev.

Pravni odsek usoja se tedaj predlagati, visoki zbor naj sklene:

Pritožba Antona Kocijančiča v Neblem in drugov od 2. januarja 1896 št. 38 proti naredbam županstva v Dolenji odstopa se deželnemu odboru z nalogom, da v lastnem področju preišče napovedane nepravilnosti, ter pritožbo primerno reši.

ff. di Segretario: La rimostranza di Antonio Kocjančič di Nebola e consorti de praes. 2 gennaio 1896 N. 38 contro disposizioni della Podesteria di Dolegna viene ceduta alla Giunta provinciale, perchè entro la sfera delle proprie attribuzioni faccia gli opportuni rilievi ed evada corrispondentemente la rimostranza.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta del Comitato legale. L' on. Rojic ha la parola.

Rojic: Jaz se sicer strinjam s predlogom pravnega odseka, predlagam pa, naj deželni odbor odstopi vlogo tudi c. kr. glavarstvu v Gradišči, da jo i ono reši v svojem področju.

Capitano: L' onorevole Rojic fa l' emenda che l' oggetto venga ceduto alla Giunta onde questa lo ceda al Capitanato distrettuale di Gradisca per le attribuzioni di sua competenza. Anzitutto mi permetto domandare, se la proposta è appoggiata? (*viene appoggiata*).

Tuma: Pritožba Kocjančiča in drugov iz Neblega proti občinskemu zastopu v Dolenjem navaja več dejstev, proti katerim je naperjena. Pritožujejo se, da županstvo dopisuje le laški, da vloge rešuje le laški, da se v starešinstvu obravnava le laški, da se je namestil tajnik, ki ne zna slovenski, a je previsoko plačan; da si je izposodila vas Dolenje 3300 gl. pri tukajšnji hranilnici, da pa se je naredil ta dolg na celo občino; da se je na pokopališče pri Neblem dovolilo 900 gld. za leto 1896, to stavilo v dotični sejni zapisnik, ne pa v letni proračun; konečno, da se zapisniki sestavljajo nepravilno. Deželni odbor naj bi odpravil vse te nepravilnosti in slovenski narodnosti pomagal do pravice.

Kakor sem čital že iz pisanega poročila, bi morala biti pritožba vložena za vsak slučaj posebe pri dež. odboru, ki ima tudi to splošno pritožbo pravilno rešiti, potem ko bi se navadnim potom prepričal, kako stvar dejanski stoji. Iz tega razloga sem stavil predlog, kakor sem ga ravno čital.

Dovoljujem si pa pojasniti sledeče: Občina Dolenje sestavlja se izven vasi Dolenje, ki šteje 255 Furlanov in 98 Slovencev, še iz vasi gorenji Lož, ki šteje 43 Furlanov, Dolenji Lož, ki šteje 39 Furlanov in 14 Slovencev, Rutarje s kraji Jenkovo, Sv. Helena in Cunziani, ki šteje 452 Furlanov in 47 Slovencev, Neblo s kraji Britof, Čelo in Hruševlje, ki šteje 454 Slovencev. Cela občina šteje tedaj 1422 prebivalcev, katerih je 746 Furlanov in 676 Slovencev, tedaj 70 Furlanov več nad Slovenci. Do leta 1895 bili sta občini Dolenje in Kožbana ena občina, ki je štela 2608 prebivalcev in od teh 746 Furlanov. Radi vednih prepirov in neredov v občini se je razdelila tako, da je občina s 1384 slovenskimi prebivalci za se in Dolenje s 1422 mešanimi prebivalci za se.

V občinskem starešinstvu je v Dolenjem 7 Furlanov in 5 Slovencev, ker sta si po davčni zmožnosti furlanski in slovenski del skoro enaka. Ako so dejstva navedena v pritožbi resnična, potem se občanom slovenske narodnosti v istini godi krivica in dolžnost je deželnemu odboru, zavzeti se za nje.

Iz razsodbe državnega sodišča od 19. oktobra 1882 št. 269 sledi, da ima vsak oddelek občine pravico, posluževati se jezika v deželi navadnega, kakor občina sama.

Po razsodbi upravnega sodišča od 1. maja 1890 št. 1280 morajo občinske oblasti reševati vloge, katere so se vložile pri občini v tem jeziku tudi tedaj, kadar bi bilo občinsko zastopstvo sklenilo, da je nje uradni jezik drugi deželni jezik.

Po razsodbi državnega sodišča od 3. julija 1888 št. 111 ima vsako oblastvo vloge reševati v deželnem jeziku, v katerem so bile vložene.

Razsodba upravnega sodišča od 20. februvarja 1883 št. 385 proglaša: Občinsko starešinstvo si sicer sme izbrati eden deželnih jezikov kot uradni jezik, vsak član starešinstva pa ima pravico posluževati se v sejah svojega v deželi priznanega jezika.

Po besedilu teh razsodeb je jasno. da imajo občanje slovenske narodnosti v občini Dolenje pravico posluževati se v vlogah slovenščine, da smejo starešine slovenske narodnosti v sejah obravnavati slovenski in da mora županstvo in starešinstvo v Dolenjem slovenske vloge reševati slovenski. Po § 31. obč. reda ima starešinstvo imenovati občinskega tajnika. Ako je starešinstvo imenovalo osebo, ki ni vešča slovenščine, je po gori navedenem razmerji med narodnostim dotični sklep krivičen in bi se moral potom pravilne pritožbe razveljaviti. Ni mi znano, je li starešinstvo v Dolenjem kedaj sklenilo, da ima biti uradni jezik v občini edino le laški in tudi ne vem, se je li prejšnji dež. odbor vsled pritožbe s tem vprašanjem pečal. Vsekako je postopanje županstva in starešinstva v Dolenjem nezakonito, ako pritožniki govoré istino, ter se mora temu priti v okom.

Pritožitelji, zdi se mi, niso imeli pravega zaupanja do dež. odbora, tako da se niso pritožili o pravem času proti sklepom vsake seje v odprtem roku 14. dni posebe. Iz tega razloga so menda vložili pritožbo na deželni zbor kot nepristojno mesto.

Pritožbo podpisalo je več občanov, potrdila sta resničnost navedenih okoliščin vikarijska urada pri sv. Lovrencu na Neblem in sv. Florjanu v Fleani z uradnimi pečati; tako da se mi dozdeva, da pritožba ni neutemeljena.

Kar se zadeva posojila gl. 3300, mora se po obč. redu oni del občine ali podobčine ž njim obremeniti, kateremu gre na korist. Ako Hruševljani trdè, da je le vas Dolenje zajela posojilo, mora tudi le vas Dolenje skrbeti za vračilo in ne oddelek Hruševlje.

Pritožba trdi na dalje, da se Hruševljanom ni izdal prepis pravega sejnega zapisnika in se je le-ta nekako podvrgel. Po mojem osebnem mnenji je v tem slučaji po § 91 obč. reda pristojna politična oblast, da stvar preišče in uredi. Radi tega bi ne bil nasproten, ako se pritožba po dež. odboru odstopi ob svojem času c. kr. okrajnemu glavarstvu v Gradišči.

Pajer: I gravami avanzati da alcuni comunisti della frazione slovena di Dolegna riguardano tutti oggetti che appartengono alla sfera delle attribuzioni naturali dei comuni e sono in seconda istanza di competenza della Giunta provinciale. L' autorità politica non c' entra e non vi ha alcun diritto d' ingerenza. Il modo di ripartire i debiti fra i singoli comuni, dopo la separazione, è un affare economico, è un affare del tutto interno; il fissare un importo pel nuovo cimitero, e comprendere questa spesa o nel preventivo di quest' anno o nel preventivo dell' anno venturo, è questo un argomento che appartiene pure alla sfera naturale del Comune; il fissare gli emolumenti del segretario,

il modo di compilare i consuntivi ed i preventivi e di redigere i protocolli di seduta sono mansioni del Comune. In questo riguardo lo statuto comunale della campagna, al § 38, contiene il procedimento del ricorso al Consiglio comunale contro le disposizioni del podestà ed il § 88, tien libero il rimedio del ricorso a chiunque contro i deliberati del Consiglio entro il termine perentorio di 14 giorni, alla Giunta in tutti gli oggetti che si riferiscono alle attribuzioni naturali del Comune, e nello stesso termine in tutti i casi di violazione di legge c' è il § 91 che dà un diritto di ricorso alla superiore Autorità politica. Ora in tutte quante le disposizioni che vengono oppugnate dai ricorrenti, la rappresentanza comunale di Dolegna non ha ecceduto le sue attribuzioni; per conseguenza n' è esclusa la giurisdizione e qualunque altra ingerenza del Capitanato distrettuale.

La Dieta poi applica lo Statuto comunale mediante la Giunta, se occorre di rimettere in equilibrio il turbato governo comunale.

L'istanza andava giustamente rimessa alla Giunta; il cederla al Capitanato, quale Autorità politica, sarebbe un attestato di povertà che si darebbe la Dieta stessa, perchè rinunzierebbe ad un diritto che la legge le concede.

Non trovo dunque che la proposta dell' on. Rojic abbia fondamento legale, e la giudico anzi mortificante per la Dieta e per la Giunta. Aggiungo poi, che in quanto alla lingua usata dalla rappresentanza del Comune, è chiamata la Giunta a fare le necessarie investigazioni ed a decidere sul reclamo. Esaminerà essa anche scrupolosamente la cosa, e fatti tutti quanti i rilievi, deciderà come di ragione. Che riguardo alla lingua, si trovi in torto il Comune di Dolegna perchè il Tribunale amministrativo avrebbe fissati dei canoni direttivi in questo riguardo in qualche sua decisione, non ammetto. Tutte quante queste decisioni, non sono norme di legge, ma decisioni che sono obbligatorie per quelle autorità ed in quei casi soltanto per cui furono rilasciate. Generalmente queste decisioni del Tribunale amministrativo danno solo dei criteri sul modo di condursi alle amministrazioni comunali. E questa è una cosa che non va. Di caso in caso, ove credano di essere aggravati, reclamino i comunisti e, le Autorità superiori decideranno. E se nel caso di Dolegna effettivamente i comunisti si vedranno lesi nel loro diritto, non v'ha dubbio, che ricorrendo al Tribunale amministrativo, sarà fatta loro giustizia. Ma decidere a priori, come fu ricordato, solo perchè ci sono firmati due curati del Collio, non è questa una ragione che torni. Io sarò sempre proclive ad accettare l' autorità dei sacerdoti nelle cose del loro ministero, ma nelle cose comunali essi si confondono cogli altri. Mi permetto ancora di ricordare che il Comune di Dolegna in tempi passati era composto di Dolegna, Cosbana e Mernico, e che pel corso di 15 anni la popolazione italiana fu continuamente martellata dalla maggioranza slovena..... (*mormorii a destra dei deputati*) Appunto per render ragione al lamentato suo martirio fu nell' anno passato accordata la separazione; fu data agli sloveni Cosbana e fu segregata la parte italiana di Dolegna. Se oggidì in quel comune italiano, che è popolato per la maggior parte di italiani, si trovano gli sloveni a disagio, vuol dire che oggidì le condizioni nazionali vi presentano il rovescio della medaglia; oggidì la minoranza è slava, ed è naturale che vengano a galla le manifestazioni del predominio italiano. Ne è prova questo primo gravame. Io non dubito che la Giunta anche in questo caso farà come di consueto tutti quanti i rilievi necessari, e ne è garanzia lo stesso relatore perchè fa parte della Giunta e sarà esso quindi il miglior controllo che quanto essa avrà deciso sia fondato su maturi studi e savie considerazioni. Io credo che la proposta fatta dall' on. Relatore di cedere l' oggetto alla Giunta provinciale e non già all' Autorità politica, sia la più corretta e dignitosa per la Dieta.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola in questo riguardo? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione, e concedo l' ultima parola all' onor. relatore.

Tuma: § 91 obč. reda ima splošno veljavo za nadzorstvo političnih oblasti nad županstvi radi pravilnega poslovanja. Jaz sam poročal sem in predlagal, da je le dež. odbor pristojen soditi o pritožbi. Vender se mi zdi, da ima politična oblast poseči vmes v slučajih, kakor v predležečem, kedar se prenarejajo sejni zapisniki. Ako sem navel več razsodeb višjih upravnih oblastev, res nisem trdil, da imajo moč zakona. Imajo pa visoko veljavo, tako da se praviloma nižje stopnje drže višjih razsodeb kakor zakonov. Bilo bi tudi nevarno odrekati razsodbam višjih oblastev vsako veljavo. Kajti potem bi morali občanje od slučaja do slučaja za isto vprašanje vlagati ponovne pritožbe do istih najvišjih stopenj, kar bi jim bilo na neizmerno škodo in bi bili dani v roke odvetnikom.

In ne menim, da bi višje oblasti o tem molčale. Potrdila kuracijskih oblasti tudi niso brez pomena. Ako sta kuracijska urada pri sv. Lovrencu in sv. Florjanu, pritisnila svoja pečata na pritožbo, tega nista sicer storila uradoma, za to pa njih potrdilo ne zgublja mnogo veljave in vsekako je verjeti temu, kar potrjujeta. Poudarjal sem v uvodu, da občina Dolenje ni čisto furlanska, ampak le na pol, in imajo slovenski občanje enake pravice s Furlani. Kakor se zdi, so Dolenjci, dokler jim je šlo za razdelitev, s Hruševljani jako previdno in prijazno postopali, poudarjali bolj ekonomično stran in nerede prejšnjega županstva, ter obečali spoštovati njih jezik in narodnost. Ko so dosegli delitev občine in dobili moč v svoje roke, pozabili so svoja obečanja, pokazali pravo lice, da je šlo edino le za narodnostno vprašanje, in če je res, da so prej Kožbanci hudo ravnali ž njimi, in če je res, da sedaj Dolenjci hudo ravnajo s Hruševljani, vračajo hudo z hudim.

Po mojem osebnem mnenji je tedaj predlog dr. Rojca popolnoma dopusten.

Kot poročevalec ostajam pri svojem predlogu.

Capitano: Si passi dunque alla votazione. Prego di leggere ancora una volta la proposta.

Tuma: (*la rilegge*).

Capitano: Io metterò ai voti anzitutto la proposta del Comitato legale e poi la proposta dell' onorevole Rojic. Io prego i Signori che accettano la proposta del Comitato legale di voler alzarsi. (*maggioranza*) La proposta è accolta. La proposta dell' on. Rojic è in minoranza, quindi cade. Avressimo così esaurito l' ordine del giorno.

A nome del signor Presidente, i Signori del Comitato delle petizioni vorranno riunirsi immediatamente nel rispettivo locale. Io mi permetto d' invitare i Signori alla prossima seduta per domani alle ore 4 pomeridiane mettendo all' ordine del giorno i seguenti oggetti: Motivazione della proposta dell' onorevole Tuma riguardo al § 57 della legge sulle scuole popolari. — Rapporti del Comitato di finanza: sul consuntivo del fondo sordomuti pro 1893. — sul consuntivo del fondo Dame pro 1893. — Sul consuntivo del fondo militi feriti pro 1893. — Resoconto dei depositi e danari estranei pro 1893. — Resoconto dei depositi e danari estranei pro 1894. — Sul consuntivo del fondo generale dei poveri pro 1893. — Sul consuntivo del fondo generale dei poveri pro 1894. — Sul preventivo del fondo generale dei poveri pro 1896. — Sul consuntivo del fondo d' Esonero pro 1894. — Sulla domanda della Scuola industriale di perfezionamento in Ranziano. — Su istanze di diversi impiegati provinciali. — Rapporto del Comitato legale: Sul progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato. — Rapporti del Comitato petizioni: Sulla proposta dell' on. Gregorčič riguardo alla strada Canale S. Lucia. — Sulla domanda del Comitato stradale di Cormons per un sussidio per la costruzione del ponte sul

Reka. — Sulla domanda della Società dei Veterani in Gorizia per un sussidio per l' erezione d' un monumento al defunto capit. d' artiglieria Bar. Aud. Zhehovini. — Sulla domanda del Com. di Mariano per sussidio per lavori di ristauro di quella i. r. Scuola industriale. — Sulla domanda del Consorzio vinicolo di Dornberg. — Sulla domanda di sussidio della V.a Giuseppa Kersovani. — Sulla domanda della pod. di Trenta per la conservazione del pascolo delle capre. — Sulla proposta dell' on. Grča relativa alla coltivazione e innesto di viti americane.

E con ciò dichiaro chiusa la seduta.

(Fine della seduta a ore 7 pom.)

Contenuto: Verificazione del P. V. dell'antecedente seduta. — Risposta del Commissario governativo sulle interpellanze in riguardo all'erezione della scuola popolare slovena in Gorizia. — Interpellanza Venuti se il Governo è disposto di prestare il suo concorso materiale onde il progetto della ferrovia Gorizia-Aidussina e la trenovia Gorizia-Aquileja, possa esser tradotto in effetto con tutta sollecitudine. — Proposta Tuma circa le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d'Ungheria. — Motivazione della proposta dell'on. Tuma riguardo al § 57 della legge sulle scuole popolari. — Rapporti del Comitato di finanza: sul Consuntivo sordimuti pro 1893 — sul Consuntivo Dame pro 1893 — sul Consuntivo Militi feriti pro 1893 — sul resoconto dei Depositi e danari estranei pro 1893 e 1894 — sul consuntivo del fondo generale dei poveri pro 1893 e 1894 e preventivo pro 1896 — sul consuntivo del fondo d'Esonero pro 1894 — sulla domanda della Scuola industriale di perfezionamento in Ranziano — su istanze di diversi impiegati provinciali. — Rapporti del Comitato petizioni: sulla proposta dell'onor. Gregorčič riguardo alla strada Canale S. Lucia — sulla domanda del Comitato stradale di Cormons per un sussidio per la costruzione del ponte sul Reka — sulla domanda della Società dei Veterani in Gorizia per un sussidio per l'erezione d'un monumento al defunto Capitano d'artiglieria Bar. Andrea Zhehovini. — sulla domanda del Com. di Mariano per sussidio per lavori di ristauro di quella i. r. Scuola industriale — sulla domanda del Consorzio vinicolo di Dornberg — sulla domanda di sussidio della V. Giuseppa Kersovani — sulla domanda della podesteria di Trenta per la conservazione del pascolo delle capre. — Sulla proposta Grča relativa alla coltivazione e innesto di viti americane. — Discorso di chiusura della sessione dietale.

Presenti:

Il Capitano provinciale
S. E. il Conte **Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale
Cav. **Luigi** de **Bosizio**

S. A. Rev. Monsignore
Dr. **Luigi Zorn**, Principe Arcivescovo.

e N. 20 deputati.

(Principio della seduta a ore 4 pom.)

Capitano: Dichiaro aperta la seduta, trovandoci raccolti in numero legale. Prego di leggere il P. V. dell'antecedente.

ff. di Segretario: (*legge il verbale della seduta di ieri*).

Capitano: Se non viene fatta nessuna opposizione al processo verbale testè preletto, lo dichiaro per approvato. (*non viene fatta*) E' approvato.

L'Illustrissimo signor Commissario Imperiale ha domandato la parola per rispondere ad un'interpellanza.

Commissario Imperiale: Na interpelacije, katere so stavili poslanci gospod dr. Rojic in tovariši, dr. Tuma in tovariši, Klančič in tovariši in dr. Gregorčič in tovariši v sejah deželnega zbora z dne osemindvajsetega decembra m. l. in devetega januarja t. l. v zadevi ustanovitve javne štirirazredne slovenske ljudske šole v Gorici na Njihovi Ekscelenci gospoda ministerskega predsednika, gos-

poda namestnika, imam čast vsled razpisa Njegove Ekscelence gospoda ministra za nauk in bogočastje z dnè štiriindvajsetega januvarja tega leta številka 191 odgovoriti tako-le:

Gospodje interpelanti vračajo se proti postopanji deželnega šolskega sveta pri izpeljavi po njem izdane, v vseh stopinjah potrjene razsodbe o ustanovitvi šole z dné štiriindvajsetega junija leta 1894 v Via Agraria za sedež javne slovenske ljudske šole.

Glavne točke, na katere se opirajo gospodje interpelanti, so v bistvu ponovitev ugovorov v rekurzu šolskih udeležencev zoper naredbe deželnega šolskega sveta, zlasti zoper to, kar je on sklenil v seji z dne trinajstega novembra minolega leta gledé izvolitve šolskega središča. O tem je že razsodilo visoko ministerstvo za nauk in bogočastje dné šestnajstega decembra preteklega leta. — Spominjajoč gospode interpelante na gor omenjeno razsodbo, spoznava vlada za potrebno, naznaniti visokemu deželnemu zboru nje besede, katere si vsojam radi večje natančnosti prečitati v izvirnem spisu:

„Der hauptsächlichste Gesichtspunkt, welcher bei Beurtheilung der vorliegenden Angelegenheit in Betracht kommt, besteht darin, dass für die in Rede stehende Schule bis zum 1. Jänner 1896 eine Unterkunft beigeschafft werden muss; durch das Anerbieten der Gemeinde, die Schule in dem gedachten Gebäude unterzubringen, wird dieser Anforderung insoweit entsprochen, als bei einem so dringenden Bedürfnisse füglich gefordert werden kann.

Das Gebäude liegt zwar für eine nicht unbedeutende Anzal Kinder über 2 Km. entfernt, was für städtische Verhältnisse jedenfalls weit ist, doch übersteigt diese Entfernung nur bezüglich der Kinder aus dem Stadttheile Grazigna das im § 1 des Schulerrichtungsgesetzes vom 6. Mai 1870, L. G. Bl. N. 30, festgesetzte Ausmass und können die Kinder aus diesen, sowie aus den anderen entlegeneren Stadttheilen vorläufig auch in den benachbarten slovenischen Schulen im Gebiete von Görz Unterkunft finden.

Wird das gedachte Gebäude entsprechend adaptirt, wozu sich die Gemeinde bereit erklärt hat, so werden sich die daselbst befindlichen Räumlichkeiten im Nothfalle immerhin zu Schulzwecken verwenden lassen.

Bei dieser Sachlage kann dem Anstreben der Gemeinde Görz, diese Verwendung zu gestatten, unter den gegenwärtigen Umständen nicht entgegengetreten werden.

Andererseits lässt sich jedoch nicht verkennen, dass das erwähnte Gebäude keineswegs jene Eigenschaften ausweist, welche nach dem zitirten Gesetze und nach der Ministerialverordnung vom 20. Mai 1885 z. 6846 von einem geeigneten Schulhause zu fordern sind. Die Lage des Gebäudes an der äussersten Peripherie der Stadt verstösst gegen die hauptsächlichste, sowohl nach der Natur der Sache, als auch nach der zitirten Ministerialverordnung an ein Schulhaus zu stellende Forderung, dass es in der Mitte des Schulsprengels stehen soll. Desgleichen erscheint das weitere Erfordernis hinsichtlich einer leichten Zugänglichkeit deshalb nicht entsprechend erfüllt, weil der Zugang für die überwiegende Merzahl der Kinder von einer einzigen, langen und keineswegs breiten Gasse, welche zudem ungepflastert ist, gebildet wird. Schliesslich ergeben sich auch gewichtige Bedenken gegen das Resultat der commissionellen Besichtigung des Gebäudes.

Wurde schon in dem Protokolle vom 28. November 1895 constatirt, dass das Gebäude den an ein Schulhaus zu stellenden Anforderungen nicht vollkommen entspricht, so kann überdies der technischerseits als leitender Gesichtspunkt aufgestellte Grundsatz, dass, wo es sich nicht um einen Neubau handelt, auf einer strengen Erfüllung der von den Schulbauvorschriften vorgesehenen Bedingungen nicht bestanden werden könne, in keinem Falle gebilligt werden, und es müsse die im

Protokolle hervorgehobenen Mängel hinsichtlich der Zimmerhöhe, der Stiegenstufen und der Abortanlage als wesentliche, d. i. als solche bezeichnet werden, derenwegen das Gebäude zur dauernden Unterbringung einer Schule nicht geeignet ist.

Das hohe kk. Ministerium für Cultus und Unterricht fand sohin unter Abweisung der eingangs erwähnten Rekurse anzuordnen, dass die in Rede stehende Schule in der Exkaserne Catinelli unter Voraussetzung der ordnungsmässigen Durchführung der zugesicherten Adaptirungen vorläufig unterzubringen ist, dass aber ohne Verzug zur Beistellung einer dauernden geeigneten Unterkunft die erforderlichen Massnahmen getroffen werden.

Der k. k. Landesschulrath wurde aufgefordert, nach Bedarf unter Anwendung geeigneter Zwangsmittel zu veranlassen, dass die zu diesem Behufe erforderlichen Einleitungen sofort getroffen werden, eventuell, wenn andere geeignete Localitäten nicht zu beschaffen wären, zur Ausführung eines Neubaues rechtzeitig geschritten werde.

Insoweit schliesslich die Rekurse gegen die eingetretene Verzögerung bei der Aktivirung der Schule und gegen die bloss provisorische Ersetzung der Lehrstellen gerichtet sind, erscheinen dieselben in erster Richtung mit Rücksicht auf das vom k. k. Landesschulrathe eingehaltene ordnungsmässige Vorgehen unbegründet und in zweiter Richtung durch die inzwischen mit dem Erlasse des k.k. Landesschulrathes vom 3. Dezember 1895 Z. 1129/G. getroffenen Verfügungen gegenstandslos."

V zmislu navedene ministerske razsodbe naročil je deželni šolski svet mestnemu svetu z razpisom z dne triindvajstega decembra preteklega leta številka 1210, naj isti stori vse potrebne korake, da se preskrbi imenovani šoli trajno in primerno poslopje, ob jednem pa, da se otroci bolj oddaljenih mestnih delov začasno všolajo v sosednih slovenskih šolah šolskega okraja Goriška okolica.

Sulle interpellanze fatte nelle sedute del 28 decembre e del 9 gennaio dagli onorevoli dr. Rojic, dr. Tuma, Klančič, dr. Gregorčič e consorti alle L.L. E.E. al signor Ministro presidente ed al signor Ministro del culto e dell' istruzione nonchè a S. E. il luogotenente in riguardo all' erezione della scuola popolare slovena nella città di Gorizia, ho l' onore di rispondere in seguito a dispaccio di S. E. il Ministro del culto e dell' istruzione dd. 24 p. p. gennaio N. 191 quanto segue:

I signori interpellanti si rivolgono contro il provvedimento dell' i. r. consiglio scolastico provinciale in riguardo all' esecuzione della decisione 24 gennaio 1894 N. 543 confermata in tutte le istanze e che rifletteva l' erezione della scuola, come pure contro la scelta della casa Catinelli in via Agraria a sède della pubblica scuola popolare slovena.

I momenti principali, sui quali si basano i signori interpellanti, sono nella loro essenzialità una ripetizione dei motivi contenuti nei ricorsi prodotti dagli interessati contro le disposizioni dell' i. r. consiglio scolastico provinciale ed in special modo contro il deliberato preso da quest' ultimo nella seduta dei 13 novembre p. p. in riguardo alla scelta del centro scolastico e sopra i quali è già stato deciso dall' Ecc. ministro del culto e dell' istruzione con dispaccio 16 decembre p. p.

Nel mentre quindi il governo rimette i signori interpellanti al citato dispaccio, crede esso opportuno di comunicare a quest' Ecc. Dieta il tenore dello stesso il quale nel suo testo originale suona così: (*prelegge la nota presidiale dell' i. r. Luogotenenza di Trieste del 2 febbraio 1896 N. 287/P V. pag. 207.*)

In esecuzione della menzionata decisione ministeriale ha già emanato il consiglio scolastico provinciale con dispaccio 23 decembre p. p. N. 1210 gli opportuni ordini al consiglio scolastico ur-

bano, affinchè questi provveda per lo stabile ed adatto collocamento della più detta scuola nonchè per il temporario accesso dei fanciulli obbligati, che dimorano nelle parti più deserte della città, ad una vicina scuola popolare slovena nel distretto scolastico del circondario di Gorizia.

Capitano: Venne insinuata un' interpellanza dall' onor. Venuti e compagni. Gli accordo la parola:

Venuti: Con la deliberazione presa a voti unanimi nella seduta del 12 Aprile 1892, questa Eccelsa Dieta sanzionava chiaramente il concetto di voler provvedere contemporaneamente la provincia delle vie di comunicazione ritenute indispensabili per sollevarla dalle dejette sue condizioni economiche.

Con quel voto veniva espressa tutta l' alta importanza economica inerente alla creazione di ferrovie convenienti alle condizioni topografiche di ogni regione della Provincia, con riflesso speciale ai bisogni ed alle esigenze commerciali della sua capitale Gorizia.

E diffatti, mentre col concedimento del contributo di fior. 50.000:— si mirava di rendere immediatamente effettuabile il compimento del tronco ferroviario Monfalcone-Cervignano, come linea staccata ed indipendente, destinata a soddisfare all' esigenze del basso Friuli; — col votare le ulteriori concorrenze con mezzi del fondo provinciale di fi. 100.000:— rispettivamente fi. 50.000:— s' intendeva creare due altre linee, che naturalmente convergenti a Gorizia, come a centro della maggiore importanza commerciale, hanno lo scopo precipuo di dotare la parte piana della Provincia da un lato e la vallata del Vippaco dall' altro, di vie di comunicazione corrispondenti ai moderni bisogni del traffico.

Non v' ha dubbio che, nel prendere quella deliberazione unanime, l' Eccelsa Dieta era guidata da un evidente sentimento di giustizia distributiva, e che quindi la ferrovia Gorizia-Aidussina nonchè la tramvia Gorizia-Gradisca-Cervignano-Aquileja venivano considerate come un complesso indisgiungibile, formante un progetto unico, la di cui effettuazione debba aver luogo simultaneamente.

Si ha tutto motivo di ritenere che in tale ordine d' idee sia entrato anche l' Eccelso i. r. Governo, come lo abbracciarono senza riserva i rappresentanti del popolo al Parlamento e nella Dieta provinciale, la Camera di Commercio e d' industria e tutti i Comuni cointeressati con Gorizia a capo.

Ciò premesso i firmati si permettono presentare all' Eccelso i. r. Governo la seguente interpellanza:

1. Se nelle condizioni commerciali e nelle circostanze di fatto della provincia sono subentrati dei cambiamenti tali da rendere giustificato il decampamento dal programma tracciato nella seduta dietale del 12 aprile 1892, secondo il quale fra la ferrovia Gorizia-Aidussina e la tramvia Gorizia-Aquileja debba esistere un nesso assoluto, che abbia la conseguenza di dover essere considerate come un complesso non separabile.

2. Se, nel caso che — come fermamente si ritiene, un tale cambiamento non è sopravvenuto, l' Eccelso i. r. Governo sia disposto di prestare il suo concorso materiale onde il progetto possa essere tradotto in effetto con tutta sollecitudine.

Gorizia, 12 febbraio 1896.

Dr. Venuti, Ritter, Dr. Verzegnassi, M. Bar. Locatelli, Dr. Lovisoni, Panigai, Dottori, V. Michielli, Dr. F. Marani, Pajer.

Capitano: Quest' interpellanza essendo diretta all' Ecc. Governo, mi farò un dovere di passarla al rappresentante del medesimo.

Venne insinuata una proposta d' urgenza dall' on. Tuma e compagni, e che suona in questi sensi:

Visoki zbor naj sklene sledečo resolučijo:

Deželni zbor pokneženе grofovine Goriško-Gradiške smatra sedaj obstoječe proporcijonalne zakone carinske, trgovinske in bančne pogodbe z deželami ogerske krone, ki poteko z dnem 31. decembra 1867 št. 2 in št. 4. držav. zak. iz leta 1868, oziroma od 27. junija 1878 št. 61. 62. 64. 65 in 66, oziroma od 21. maja 1887 št. 47. do 51 drž. zak., in dotične ukaze in naredbe skrajno neugodnimi gospodarskim koristim in razvoju kraljestev in dežel zastopanih v državnem zboru, ter pozivlja vis. c. kr. vlado, da varuje pri ponovljenji pogodeb pred vsem prid in koristi tolitavskih kronovin, da zniža prispevek tostranske državne polovice k skupnim potrebščinam v razmerji s sedanjim gospodarskim položajem obeh državnih polovic, da vredi davščine na sladkor, pivo, žganje in petrolej in carine sploh in ustanovi enake pogoje za obe državni polovici glede proizvajanja in prometa ter da odpové v to svrho carinsko-trgovinske pogodbe in dogovore, ki so ž njimi v zvezi.

H. dr. Tuma, Grča, Lapanja, Klančič, dr. Rojic, Muha, Berbuč, dr. Abram, dr. Gregorčič, Alf. grof Coronini

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare la seguente risoluzione:

La Dieta provinciale della principesca Contea di Gorizia e Gradisca reputa le or vigenti leggi proporzionali, le convenzioni doganali, commerciali e bancarie coi paesi della Corona d' Ungheria, le quali vanno fuori di vigore col giorno 31 dicembre 1897 e specialmente le leggi del 24 dicembre 1867 N. 2 e 4 (B. L. I dell' anno 1868) rispettivamente del 27 giugno 1878 N. 61, 62, 64, 65 e 66 rispettivamente del 21 maggio 1867 N. 47 e 51 B. L. I. nonchè le rispettive Ordinanze ed Istruzioni per sommamente sfavorevoli cogli interessi economici ed allo sviluppo dei regni e paesi rappresentati nel consiglio dell' Impero eccitando l' Eccelso Governo di voler tutelare, quando sarà per rinnovare la convenzione, anzitutto gli interessi delle provincie di qua del Leitha, di ridurre il contributo di questa metà dello Stato per le occorrenze comuni in proporzione all' attuale posizione economica di ambedue le metà della Monarchia, regolare le imposte sullo zucchero, sulla birra, sugli spiriti e sul petrolio nonchè i dazi in generale e stabilire eguali condizioni per ambo le metà della Monarchia riguardo alla produzione ed il commercio dando a tal fine la disdetta della convenzione doganale-commerciale e delle annessevi trattative.

Osservo che è firmata da 10 onorevoli deputati, dunque in quanto al merito della medesima è sufficentemente appoggiata, e concedo la parola al proponente in quanto all' urgenza.

Tuma: Visoki zbor! Vsi deželni zbori ta kraj Litve vzdignili so v letošnjem zasedanji svoj glas proti obnovljenju dosedaj veljavnih zakonov in pogodeb gledé na sorazmerje doneskov za skupne državne potrebščine in carinsko-trgovinske zveze. Zastopstvom bogatejših kronovin gre pri rastočem propadanju tostranske državne polovice skoro za obstanek, drugim za izraz skupnosti. Doslej le goriški deželni zbor ni dal od sebe nikake izjave o tem vprašanju, perečem za vse dežele, zastopane v državnem zboru. Zanašaje se, da zbornica sprejme enoglasno stavljeni predlog, ter polagajoč, da je enodušna izjava deželnega zbora goriškega tudi patrijotičen čin smatram nujnost predloga povsem opravičeno.

Capitano: Apro la discussione sopra l' urgenza della proposta. Non viene chiesta la parola per discuterla? Non è il caso. La metto dunque ai voti. I Signori che accettano l'urgenza, sono pregati di voler alzarsi (*maggioranza*) L' urgenza è accolta. Prego ora di parlare in merito della proposta.

Tuma: Predlog sam se nanaša na obče znane zakone v državnopravnem razmerju z ogersko polovico, na ukaze, naredbe, ki so se izdajali in sklepali na podlagi prvih. Temeljna zakona tega razmerja sta oni od 24. decembra 1867 št. 2. drž. z. za leto 1868, ki določa, da imajo dežele, zastopane v državnem zboru, pokrivati razhodke skupnih poslov z onimi ogerske krone v razmerju 70%, in oni od istega dne št. 4 drž. z. za leto 1868., ki določa, da deželno oblastje obeh državnih delov tvori eno carinsko-trgovinsko zvezo s skupno carinsko mejo. Oba veljala naj bi za deset let, t. j. očividno, dokler bi se ne spremenilo razmerje med obema državnima polovicama. A s zakoni od 27. junija 1878 št. 61 gledé deleža ali kvote in od istega dne št. 62 gledé cariusko-trgovinske zveze, ponovila sta se za daljših deset let. Pristopil jima je še nov zakon od istega dne št. 64., s katerim ste obe državni polovici zajeli skupnega dolga 80 miljonov gl. pri avstro-ogerski banki, se ve da tudi tako, da je prevzela tolitavska stran 70%, onkrajlitavska pa 30%. Vsi ti zakoni so bili sklenjeni za deset let.

A podaljšali so se dne 21. maja 1887. pod št. 47, 48 in 49 še za deset let tako, da potekó z 31. decembrom 1897. ter se imajo odpovedati v šestmesečnem roku, tedaj do 1. julija 1897. Ako se ponové, bodo dežele, zastopane v državnem zboru, še celo desetletje, t. j. do 21. decembra 1907 vprežene v stari jarem. Doslej je trajala zveza trideset let. Gotovo dolga doba v življenju države, kakor austrijsko-ogerske, ki se je jela razvijati in se razvija na podlagi ustavnih zakonov, pisanih od onih, ki so narekovali navedene zakone in pogodbe.

V tej dobi preteklega tridesetletja so postale trgovinske in gospodarske razmere cele države z inostranstvom do cela drugačne, skoro še bolj pa so se premenile v obeh državnih skupinah. Ves napredek gre edino na korist ogerske polovice, tostranska peša in pada od leta do leta. Narodi takraj Litve so prišli sedaj ob koncu tridesetletne zveze do spoznanja, da takó ne more iti dalje, da jim je dosedaj obstoječa zveza z Ogersko le kvarna. Zato so se vsi deželni zbori avstrijski enoglasno izjavili proti obnoviti enakih zakonov. Več ali manj važnosti ko ima kaka dežela v skupni zvezi, tehtniši je njen sklep, temeljitejši so razlogi, na katere se opira. Naša deželica je le mala, korist in škoda, katera jo zadeva skoro neznatna. Sklep deželnega zbora je torej le bolj izraz vzajemnosti z drugimi avstrijskimi kronovinami. Hočem se tedaj omejiti le na nekatere splošne statistične podatke.

Za precenjevanje moči države porabljajo se različni činitelji. Ali število prebivalstva, ali trgovinski ali finančni promet. Vzemimo le prva dva. Avstrijska polovica šteje 23,900.000 prebivalcev, Ogerska 17,500.000. Po tem razmerju znašati bi moral delež k skupnim razhodkom za prvo 57.7%, za drugo 42.3% Zadnje sedemletje dala je Avstrija 405 milijonov ravnih davkov, Ogerska 267 milijonov. Po tem drugem razmerju prispevati bi morala prva le z 60.2%, druga z 39.8%. Ako vzamemo poprečno razmerje po prebivalstvu in ravnih davkih, podalo bi na Avstrijo okoli 59%, na Ogersko 41% in nikakor ne 70% in 30%.

Razhodki skupnih poslov, ki so znašali 1867. leta 76 miljonov in so kazali l. 1878. neznaten povišek, so se stopnjevali l. 1887 na 93 miljonov, ter dvignili l 1896 na 114 miljonov. Gotovo pa v bližajočem desetletju prav znatno narastó. Kolikor bujnejše naraščajo dohodki, tem bolj kričeče je razmerje med doneski. Od navedenih skupnih razhodkov plačuje Ogerska najprej 2%, od ostaline pa Avstrija 70%, Ogerska 30%, tako da je donašala za prvo in drugo desetletje Avstrija po 52 miljonov, za tretje po 63,800.000, in bi imela donašati za četrto po 78,200.000 na leto, Ogerska pa za prvo in drugo desetletje po 1,500.000 gl. in 22,300.000 gl. za tretje po 1,800.000 gl. in 27,400.000 gl. za četrto po 2,300.000 gld. in 33,800 000 gl. na leto.

V tridesetletju izplačala je tedaj Avstrija eno miljardo in 678 miljonov po 70% namestu po 59%, t. j. eno miljardo in 445 miljonov. Za četrto desetletje imela bi izplačati 782 miljonov mesto 615 1/3 miljonov gl. Ogerska pa je izplačala 768 miljonov namestu 1 miljardo in 5 miljonov in bi imela izplačati 361 miljonov mesto 427 1/2 miljonov gl. v četrtem desetletju.

Avstrija plačala je tedaj v letih 1867-1897 gl. 233 1/3 miljonov preveč in bi morala izplačati do leta 1907 še 166 2/3 miljonov gl. preveč, tedaj v 40 letih okroglega darila ogerski polovici 400 miljonov gl.

Ako cela država občuti izgubo take vsote, tako teži to nepravično darovanje na kronovine, kakor n. pr. Česko, katera trdi, da od prispevka za skupne potrebe v znesku 114 miljonov gl. predarjenega za leto 1896, nosi sama 60 miljonov.

Iz podatkov glede carinske zveze sledi, da so skupni dohodki iz carine znašali 1867. leta 12 miljonov gl. ter so narasli do leta 1896. na 49 miljonov.

Primanjkljaj med skupnimi razhodki in temi carinskimi skupnimi dohodki pokrivati ima vsaka državna polovica, kakor povedano, v razmerju 70:30. Tako se delé tudi skupni carinski dohodki na odplačavanje skupnih razpovkov. Od skupnega dohodka iz carine odbivajo se najpoprej carinska vračila, potem se odbije za upravne stroške v poprečnem znesku za Avstrijo 1,400.000 gld., torej čez 3/4 za Ogersko 450.000 gold. torej 1/4. Ostali znesek še le gre v razmerju 70:30 na odplačilo skupnih razhodkov. Kako je carinska zveza edino le na korist Ogerske, kaže naj za carinski dohodek najodličnejše blago, — kava. Za celo leto 1895. uvozilo se je okroglo 380.000 metriških centov kave v obé državni polovici, ki je dajala carine kosmato 16,900.000 gl. Od tega padlo je na ogersko polovico 74.800 met. cent. in carine 3,300.000 gl. Po razmerju 70:30 od skupne carine, gledé na višje režijske stroške avstrijske polovice, pa se razdeluje skupna carina od kave tako, da se odbiva na korist Ogerske 5,300.000 gl. Torej ima Ogerska le pri tem blagu na leto okoli 2 miljonov čistega dobička. Dasi ne tako izključno v prid Ogerske so slične razmere pri drugih trgovinskih predmetih.

Tako neugodne so določbe trgovinskih pogodeb pri onih pridelkih in izdelkih, ki nekako značijo bogatstvo ene ali druge dežele: žganje, pivo, sladkor in kameno olje (petrolej). V teh trgovinskih predmetih obe polovici tekmujeta ter hoče ena nadkriliti drugo. Gledé na gori razvite odnošaje se skoro po sebi razume, da naša polovica ni varovala zgolj svojega prida. Vsled vseh teh le za Ogersko ugodnih odnošajev vspevala je le Ogerska. Ako vzamemo kot merilo blagostanja za Ogersko nje najvažniši pridelek, pšenico, kot prvi izvozni predmet, vidimo, da je bilo leta 1867. pridelka 14,700.000 met. cent., leta 1877 20 miljonov, leta 1895 pa 40 miljonov; — torej, da se je moč Ogerske tekom 30 let ob naši zvezi — potrojila.

Ravno tako krivičen je za tolitavsko stran zakon o skupnem posojilu, saj od 80 miljonov tega pripada na nas 56 miljonov, na Ogersko 24 miljonov. Se ve da od dolga prav za prav nima dobička drugi nego upniki, t. j. avstro-ogerska banka.

Le-ta je po zakonih od 27. junija 1878 št. 66 in 21. maja 1887 št. 51 skupen zavod in po členu 102. bančnega ustanovila deležni sta obe državni polovici dobička. Edino tu stoji pravo razmerje 70:30. No za to pa glavni dobiček pripada, kakor rečeno, imetnikom deležnic (akcij). Od dobička izplačati je namreč po 5% obrestij od deležniške glavnice, 8% zalaga se v pričuvni (rezervni) zaklad, 2% v pokojninski zaklad, potem dopolnuje se dividenda deležnikov na 7% vplačane glavnice. Po odbitku vseh teh odstotin deli se še le čisti dobiček tako, da deležniki dobé 50% kot superdivi-

dendo, ostalih 50% pa avstrijska polovica z ogersko v razmerju 70:30. Le pri avstrijsko-ogerski banki je tedaj naša polovica na boljšem od Ogrske. No tukaj ni mi znano, koliko deležnikov ima Ogerska, koliko Avstrijska. Vemo pa vsi, da pravi dobiček uživajo oni, ki so ustvarili ustavne zakone od leta 1867. in dualizem ter izvajajo dejanski te dane zakone.

Dolgočasil sem morda visoki zbor s suhoparnimi številkami, a dobra volja, poudarjati nujnost korenite premembe, zapeljala me je, da sem ponavljal že znane reči. Vsakako nas statistični podatki učé, naj se ne pečamo s prevelikim prizadevanjem z vprašanji manjše važnosti, zanemarjaje skupne ekonomične interese. Med tem ko je naše oko oprto na malenkosti, pozabljamo, da se nekdo tretji obeša na naše telô ter je sésa do iznemoglosti. Ako vsi Avstrijski narodi pridejo do spoznanja tega, potem smo gotovi, da merodajni krogi odločno pretrgajo dosedanjo krivično zvezo ter se nam odpre boljša bodočnost.

S tem priporočam še enkrat, naj se sprejme moj predleg enoglasno.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere quest' argomento? Se non è il caso, dichiaro chiusa la discussione, e lo metterò ai voti. Non credo sia necessario di preleggere ancora una volta la proposta. (*no*) Prego dunque i Signori che accettano la proposta dell' onor. Tuma, di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accolta.

Passiamo a trattare gli argomenti dell' ordine del giorno.

Il primo sarebbe la motivazione della proposta dell' onor. Tuma che si basa sul § 57 della legge scolastica provinciale; e l' ultimo argomento dell' ordine del giorno sarebbe la proposta concernente la ferrovia del Vippaco; quest' argomento però cade, siccome il Comitato non ha presentato il rapporto. Io dunque accordo la parola all' onor. Tuma per motivare la sua proposta.

Tuma: Že leta 1894 stavil je dr. Gregorčič predlog enakega smisla, in sklicujem se na tedanje obširno poročilo dr. Pajer-a. Predlog moj opira se na zakonite določbe. § 63 drž. zak. določa, da spada napravljanje ljudskih šol v področje dežela, ki imajo prevzeti dolžnosti na se, katere moči posameznih okrajev presegajo. Po tem so se ravnale druge dežele, tudi Istra, in tako naj bode tudi pri nas, kjer je dozdaj napravljanje šol edino naloga posameznih okrajev. Vsled tega pa so posebno naši gorski okraji preobremenjeni. Ako dežela napravi svoj šolski zalog, ima pravico, v ta namen nalagati davek na potrošnine, n. pr. na žganje. Pri tem bi imela občina Goriška največ dobička, ker ima ona največ dohodkov iz potrošnin. Naj prevzame tukaj naša dežela na se, kar so že prevzele mnoge druge. Priporočam tedaj, da se moj predlog sprejme; v formalnem oziru predlagam, da se odda pravnemu odseku.

Capitano: L' onor. Tuma propone che la sua proposta passi al Comitato legale. Io metto ai voti questa proposta. Gli onorevoli Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' passata al Comitato legale.

Passiamo agli altri argomenti dell' ordine del giorno. Prego l'on. Verzegnassi di voler riferire a nome del Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo sordomuti pro 1893.

Verzegnassi: (GN. *5494*) Eccelsa Dieta! Il conto consuntivo del fondo „Sordimuti" pro 1893 dimostra che il patrimonio libero di questo fondo aveva in allora un valore totale di f. 55.373:53 che abbraccia:

quello in obbligazioni di	f.	20.250:—
e quello in capitali investiti presso privati di	„	2.798:51

sono rimasti inalterati, il valore delle realità però è aumentato di f. 37:80 ed

ascendeva . . . . . f. 29.050:30
quello in diritti usufruttuari di . . . . . „ 322:90
degli oggetti mobili . . . . . „ 2.796:32
e del bestiame . . . . . „ 155:50

quindi assieme come sopra f. 55.373:53

In confronto al preventivo approvato, il risultato della gestione si manifestò sfavorevole per . . . . . f. 119:70½
e perciò precipuamente perchè la spesa preventivata pel bestiame fu sorpassata per „ 327:17
e la rubrica delle spese diverse per . . . . . „ 194:47

Il contributo del fondo provinciale era stato preventivato in . . . . . f. 5639:—
in seguito ai risparmi però stati fatti nelle spese pel vitto, vestito, per la calzatura, illuminazione, calefazione, pei requisiti di scuola, per la cappella e pei salari, ed in seguito ai maggiori incassi delle rendite dei beni immobili e del bestiame si ridusse detto contributo a . . . . . f. 2185:30½
e quindi la competenza in confronto alla somma di previsione fu minore per . . . . . f. 3453:69½

Per allievi forestieri s' introitarono in meno . . . . . „ 50:—
perchè ad uno dei due allievi forestieri la retta fu ribassata di tale importo:
dal Municipio di Trieste s' introitarono in meno . . . . . „ 75:—
perchè l' altro allievo forestiero fu levato anzitempo dall' Istituto.

In complesso dal detto Conto consuntivo risulta ammontare:
a) gl' introiti generali a . . . . . f. 13727:04
b) gli esiti generali pure a . . . . . „ 13727:05
quindi senza finale civanzo di cassa.

Voglia pertanto codest' Eccelsa Dieta, come il Comitato di finanza s' onora di proporre, approvare con questi estremi il Conto consuntivo del fondo „Sordimuti“ per l' anno 1893.

ff. di Segretario: Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli potrditi računski sklep zaloga deželne gluhonemice za leto 1893 z naslednjimi konečnimi zneski:

z dohodki . . . . . gl. 13.727:04
z enakimi stroški . . . . . „ 13.727:04
torej brez konečnega ostanka v gotovini . . . . . gl. —.—
sé skupnim premoženjem . . . . . „ 55.373:53

obstoječim:
v obligacijah . . . . . gl. 20.250:—
v glavnicah naloženih pri zasebnikih . . . . . „ 2.798:51
v posestvih vrednih . . . . . „ 29.050:30
v uživalnih pravicah . . . . . „ 322:90

v premakljinah vrednih . . . . . gl. 2.796:32
in v vrednosti živine . . . . . „ 155:50

skupaj kakor zgoraj gl. 55.373:53

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che l' approvano come testè preletta, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Prego l' onor. Rojic di riferire sul conto consuntivo del fondo Dame pro 1893.

Rojic: (GN. *5474/94*) Visoki deželni zbor! Uprava gospinskega zaloga za leto 1893 je bil skoraj po vsem redna, le če se račun primerja s proračunom, ustanovljenim za to leto, pokaže se, da je bil gospodarstveni izid ugoden za 148:75½ in to zarad tega, ker je bila izpraznjena ena prebenda skozi 6 mesecev.

Premoženje v obligacijah se je pomnožilo v primeri s poprejšnim letom za 300 gld.

Ker ni o upravi tega zaloga nič posebnega omeniti, predlaga finančni odsek, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep gospinskega zaloga za leto 1893 sé skupnim zneskom dohodkov . . . . . gl. 6349:75½
sé skupnim zneskom stroškov . . . . . „ 6349:75½

toraj brez denarničnega preostanka . . . . . gl. —:—
z aktivnimi zastanki . . . . . „ 82:88½
in s pasivnimi zastanki . . . . . „ 128.74

s premoženjem v obligacijah nominalne vrednosti 146150:— gld., katere dajajo letnih obresti 5700 gld. 45 nov.

ff. di Segretario: Il Comitato di finanza propone che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo delle Dame per l' anno 1893 coll' introito complessivo di . . . . . f. 6349:75½
coll' esito di . . . . . „ 6349:75½

quindi senza civanzo . . . . . f. —:—
colle restanze attive di . . . . . „ 82:88½
e colle passive di . . . . . „ 128:74

nonchè col patrimonio in obbligazioni del valore nominale di f. 146.150:— fruttante annui f. 5700:45.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si move*). E' accolta. Lo stesso relatore è pregato di riferire sul conto Consuntivo del fondo militari feriti ed ammalati pro 1893.

Rojic: (*GN. 5469/94*). Visoki deželni zbor! Računski sklep za ranjene in bolne vojake za leto 1893 razkazuje vseh dohodkov skupaj . . . . . gl. 1201:73½
vseh stroškov . . . . . „ 1120:95

torej denarničnega ostanka . . . . . gl. 80:78½

Uprava tega zaloga je bila v primeri z ustanovljenim proračunom v vsem skupaj ugodna za . . . . . gl. 19:78

Premoženje v obligacijah znaša . . . . . gl. 30014:08¼
z letnim dohodkom 1186:83; v primeri s poprejšnim letom se je pomnožilo premoženje za 100 gl.

Ker ni o upravi tega zaloga nič posebnega omeniti, predlaga finančni odsek, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep zaloga za ranjene in bolne vojake za leto 1893 sé skupnim zneskom dohodkov . . . . . gl. 1201:73½
sé skupnim zneskom stroškov . . . . . „ 1120:95
in z denarničnim preostankom . . . . . gl. 80:78½
pa s premoženjem gl. 30014:08¼ nominalne vrednosti.

ff. di Segretario: Il Comitato di finanza propone, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo per militi feriti ed ammalati per l' anno 1893 coll' introito complessivo di . . . . . f. 1201:73½
coll' esito di . . . . . „ 1120:95
e col risultante civanzo di cassa di . . . . . f. 80:78½
nonchè col patrimonio in obbligazioni di Stato del valore nominale di fiorini 30014:08¼.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. I Signori che vi si associano sono pregati di restar seduti (*nessuno si alza*). E' accolta. L' onorevole Marani voglia riferire sul resoconto dei depositi e danari estranei per gli anni 1893 e 1894.

Marani: (GN. *5476/94*). Eccelsa Dieta, Esaminato il conto consuntivo per l' anno 1893 dei Depositi e danari estranei, il Comitato referente nulla trovò di eccepirvi. Esso dimostra i seguenti risultati:

L' avanzo dell' anno anteriore unitamente agl' incassi effettuati nel 1893 ammonta
a. in contanti a . . . . . f. 131796:54½
b. in obbligazioni a . . . . . „ 278544:05.

Nell' epoca dal 1 gennaio inclusive 31 decembre 1893 furono esitati
a. in contanti . . . . . f. 126012:68½
b. in obbligazioni . . . . . „ 127750:05.

Alla fine dell' anno 1893 risultò un avanzo
a. in contanti . . . . . f. 5783:86
b. in obbligazioni . . . . . „ 150794:—
il quale avanzo apparisce partitamente specificato nel prospetto annesso al conto.

Ciò esposto il Comitato di finanza si pregia di proporre che l' Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Viene approvato il resoconto dei depositi e danari estranei per l' anno 1893 coll' avanzo in contanti di . . . . . f. 5783:86
in obbligazioni . . . . . „ 150794:—
che sarà da riportarsi nel conto per l' anno 1894.

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep naloženega in ptujega denara za leto 1893 z ostankom v gotovini z . . . . . gl. 5783:86

in v obligacijah . . . . . gl. 150794:—
kar se ima prenesti v račun za leto 1894.

Capitano: Viene chiesta la parola su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si move*). E' accolta.

Marani: (GN. *5966/95*). Eccelsa Dieta, Esaminato il resoconto per l'anno 1894 dei depositi e danari estranei questo presenta: nell' introito

a. in contanti, l'avanzo dell'anno anteriore unito agl' incassi effettuati nell' anno 1894 . . . . . f. 108347:09
b. in obbligazioni . . . . . „ 159394:36
nell' esito
a. in contanti . . . . . f. 107747:16½
b in obbligazioni . . . . . „ 67644:36
con un civanzo al 31 decembre 1894
a. in contanti di . . . . . f. 599:92½
b. in obbligazioni di . . . . . „ 91750:—

Il comitato di finanza propone che l' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare:

Viene approvato il resoconto per l'anno 1894 dei depositi e denari estranei con l'avanzo anteriore unito agl' incassi effettuati nel 1894
a. in contanti con . . . . . f. 108347:09
b. in obbligazioni con . . . . . „ 159394:36
con l'esito dal 1. gennaio al 31 decembre 1894
a. in contanti di . . . . . f. 107747:16½
b. in obbligazioni di . . . . . „ 67644 36
con un civanzo al 31 decembre 1894
a. in contanti di . . . . . f. 599:92½
b. in obbligazioni di . . . . . f. 91750:—
che saranno da riportarsi nel conto del 1895.

ff. di Segretario: Potrjuje se račun naloženega in tujega denara za leto 1894 s poprejšnjim preostankom združenim s tem, kar se je vplačalo leta 1894:
a. v gotovini . . . . . gl. 108347:09
b. v obligacijah . . . . . „ 159394:36
z izdatki od 1. januarja do 31. decembra 1894.
a. v gotovini . . . . . gl. 107747:16½
b. v obligacijah . . . . . „ 67644:36
s preostankom dne 31. decembra 1894.
a. v gotovini . . . . . gl. 599:92½
b. v obligacijah . . . . . „ 91750:—
ki se imajo prenesti v račun za leta 1895.

Capitano: E' aperta la discussione su questa proposta. Se nessuno dei Signori domanda la parola, la metto ai voti. I Signori che si associano alla proposta stessa, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si move*). E' accolta. Prego di proseguire col riferire sul conto consuntivo del fondo generale dei poveri pro 1893 e 1894.

Marani: (GN. *5558/94*) Eccelsa Dieta, Esaminato il conto consuntivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1893 presentato dalla Giunta, ho l' onore di relazionare sul medesimo come segue:

L' introito complessivo ascende a	f.	26848:84
L' esito a	„	26602:85½
si dimostra quindi il civanzo di	f.	245:98½

Nell' anno 1893 si aumentò il patrimonio in obbligazioni per f. 4000:— nominali; diminuirono invece i capitali investiti presso privati per f. 410:50. I capitali per prezzi di compravendita aumentarono per f. 650:—

Il valore delle realità del fondo diminuì per f. 4137:40 $^{67}/_{100}$ per la vendita delle realità Antonio Miklavez.

Gl' introiti furono maggiori di confronto al preventivo per . .	f.	780:24½
e gli esiti minori per	„	237:61½

Il maggiore introito deriva dagli incassi per prezzi di compravendita pei quali non fu provveduto nel preventivo.

Le spese furono minori principalmente perchè l' esigenza dei pellagrosi ricoverati nei locali ospedali non raggiunse la quota preliminata.

In complesso fu la gestione favorevole per f. 1017:86.

Ciò premesso il Comitato di finanza propone che quest' Eccelsa Dieta voglia deliberare.

Si approva il conto consuntivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1893

coll' introito di	f.	26848:84
coll' esito di	„	26602:85½
e col civanzo in contanti di	f.	245:98½

collo stato finale del patrimonio:

1) in obbligazioni di	f.	567250:—
2) in capitali investiti presso privati di	„	15357:57½
3) in valori delle realità e diritti usufruttuarî di	„	63525:24½
infine colle restanze attive finali di	„	1160:66
e colle restanze passive finali di	„	29:40

ff. di Segretario: Potrjuje se račun glavnega zaloga za uboge za leta 1893

z dohodki	gl.	26848:84
sé stroški	„	26602:85½
in s preostankom v blagajnici	gl.	245:98½

s končnim stanom premoženja:

1) v obligacijah	gl.	567250:—
2) v glavnicah naloženih pri zasebnikih	„	15357:57½
3) v vrednosti posestev in uživanjskih pravic	„	63525:24½
slednjič z aktivnimi zaostanki	„	1160:66
s pasivnimi	„	29:40.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto

ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*). E' accolta.

Marani: (GN. *5963/95*) Eccelsa Dieta, Esaminato il conto consuntivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1894 presentato dalla Giunta, ho l' onore di relazionare come segue:

L' introito generale ascende a . . . . . f. 26632:71
l' esito generale ascende a . . . . . „ 26257:35½
percui si ebbe il civanzo di . . . . . f. 375:35

In quest' anno 1894 il patrimonio in obbligazioni si aumentò di f. 3950, mentre i capitali investiti si diminuirono di f. 735:— I capitali per prezzi di compravendita diminuirono di f. 915:85. Il valore delle realità diminuì di f. 331:06 per la vendita delle realità ex Sandrini Maria. Gl' introiti furono maggiori di confronto al preventivo per f. 34:27½ e gli esiti minori per f. 321:29.

L' introito maggiore deriva dall' incasso di interessi delle obbligazioni del fondo.

Le spese sono state minori pel risparmio nella rubrica „contributo pei pellagrosi". In complesso la gestione fu favorevole per f. 333:41½.

Ciò esposto il Comitato di finanza propone che quest' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare.

Viene approvato il conto consuntivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1894

coll' introito di . . . . . f. 26632:71
coll' esito di . . . . . „ 26257:35½
quindi col civanzo in contanti di . . . . . f. 375:35½
collo stato finale del patrimonio:
a) in obbligazioni di . . . . . f. 571200:—
b) in capitali investiti presso privati . . . . . „ 13706:72
c) in valori di realità e diritti usufruttuarî di . . . . . „ 63194:18
In fine colla restanza attiva finale di . . . . . „ 878:10½
e colle restanze passive finali di . . . . . „ 107:44½

ff. di Segretario: Potrjuje se računski sklep glavnega zaloga za uboge za leto 1894

z dohodki . . . . . gl. 26632:71
sé stroški . . . . . „ 26257:35½
in s preostankom v gotovini . . . . . gl. 375:35½
s končnim stanom premoženja
a) v obligacijah . . . . . gl. 571200:—
b) v glavnicah naloženih pri zasebnikih . . . . . „ 13706:72
c) v vrednosti posestev in uživanjskih pravic . . . . . „ 63194:18½
s končnim aktivnim zaostankom . . . . . „ 878:10½
s pasivnim zaostankom . . . . . „ 107:44½

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso, metto ai voti la proposta stessa. I Signori che l' accettano, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). E' accolta.

Lo stesso relatore voglia riferire sul conto preventivo del fondo generale dei poveri pro 1896.

Marani: (GN. *5494/95*) Eccelsa Dieta, Il conto preventivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1896 presenta:

negli introiti la somma di	f.	24746:—
negli esiti quella di	„	22604:—
quindi un civanzo di	f.	2142:—

La partita esiti aumentò di f. 150 in seguito al voto di codest' Eccelsa Dieta che devolveva a Carolina de Barbazetto il sussidio di f. 150.

Il Comitato di finanza propone quindi che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto preventivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1896 coll' introito di f. 24746:—
coll' esito di „ 22604:—
e col civanzo di f. 2142:—

ff. di Segretario: Potrjuje se proračun glavnega zaloga za uboge za leto 1896:

z dohodki	gl.	24746:—
sé stroški	„	22604:—
in s preostankom	gl.	2142:—

Capitano: Se nessuno dei Signori domanda la parola per discutere su questa proposta, credo di poterla mettere ai voti. I Signori che approvano la medesima, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Gregorčič è pregato di riferire sul conto consuntivo del fondo d' Esonero pro 1894.

Gregorčič: (GN. *5968/95*) Visoki deželni zbor! Sklep računa zemljiščno-odveznega zaloga goriškega za leto 1894, predložen visokemu zboru po deželnem odboru s poročilom z dne 28 decembra 1895 št. 5968, razkazuje dohodkov:

stalnih	gl.	73.012:00½
začasnih	„	44.315:48½
skupaj	gl.	117.327:49
in konečnega aktivnega zastanka	„	23.417:47
ter stroškov stalnih	„	42.554:09
začasnih	„	74.773:40
skupaj	gl.	117.327:49
in konečnega pasivnega zastanka	„	23.417:47

Stalni dohodki obsegajo naslednje vrste:

vplačila obvezancev:		
na glavnicah	gl.	661:39½
na obrestih	„	327:03
od dežele na obrestih	„	72.015:69½
razni dohodki	„	7:88½
skupaj	gl.	73.012:00½

začasni dohodki pa sledeče:

predplače prejete proti povračilu	gl.	44 260:26½
predplače vrnjene	„	55:22½
skupaj	gl.	44 315:48½

Konečni aktivni zastanki zadevajo naslednje vrste stalnih dohodkov:

vplačila zavezancev: na glavnici	gl.	2.561:43½
na obrestih	„	2.120:92½
vplačila dežele: na glavnici	„	8.112:71
na obrestih	„	9.708:52
razni dohodki	„	90
zastanki zemljiške odveze iz leta 1848	„	385:75½
skupaj	gl.	22.890:24½
ter v začasnih dohodkih one, ki izvirajo iz povrnjenih predplač, v znesku .	„	527:22½
skupaj	gl.	23.417:47

Stalni stroški obsegajo naslednje vrste:

plačila opravičencem: na glavnici	gl.	35.027:87½
na premijah	„	1.751:91½
na obrestih	„	1.522:64½
državi pasivne obresti	„	504:65½
razni stroški (retrocesije)	„	3.292:78½
upravni stroški	„	451:43
na zastankih leta 1848	„	2:78½
skupaj	gl.	42.554:09

začasni stroški pa sledeče:

predplače vrnjene	gl.	74.747:73½
predplače dane	„	25:66½
skupaj	gl.	74.773:40

Konečni pasivni zastanki zadevajo v stalnih stroških naslednje vrste:

plačilo opravičencem: na glavnici	„	1.186:50
na premijah	„	59:32½
na obrestih	„	100:83½
skupaj	gl.	1.346:66

ter v začasnih stroških:

predplače vrnjene	„	22 070 81
skupaj	gl.	23.417:47

Aktivni in pasivni zastanki koncem leta 1894 so popolnoma enaki. Ko se prvi potirjajo, plačajo se drugi brez novega proračuna. Večinom se je to zgodilo leta 1895; kar še ostaja, zgodi se, kakor je pričakovati, leta 1896. Tedaj izvrši zemljiško-odvezni zalog goriški svojo nalogo do zadnje pičice.

Ostanek od poprejšnjega leta v obligacijah zemljiško-odveznega zaloga znašal je 250:—

Obligacije v tem znesku izročile so se strankam. Tako je ostal zalog brez obligacij.

Vseh obligacij bilo je izdanih za znesek . . . . . gl. 1,630.050:—

od teh je bilo kupljenih po borsni ceni za . . . . . 193.740:—

ter izsrečkanih za . . . . . 1.436.310:—

torej uničenih za . . . . . 1.630.050:—

to je za — vse.

Ako se primerjajo dohodki leta 1894 s proračunom za isto leto, vidi se, da zavezanci so

plačali na glavnici in obrestih . . . . . gl. 2.077:57½

ter isto tako dežela . . . . . „ 10.626:30½

skupaj gl. 12.637:88

manj nego je bilo proračunjeno, in to vsled slabih ekonomiških razmer, posebno na Krasu, ter vsled mnogih odpisov na neposrednjem davku.

Razni dohodki, za katere ni bilo nič proračunjeno, znašali so . . gl. 7:88½

tako da dohodki v stalnih vrstah so bili manjši od preudarjenih za . . „ 12.629:99½

Stalni stroški, v primeri s proračunom, so bili manji pri upravi za „ 43:57

večji pa v naslednjih vrstah:

opravičencem: glavnice za . . . . . gl. 3.502:87½

premije za . . . . . „ 317:91½

obresti . . . . . „ 805:64½

državi pasivne obresti za . . . . . „ 4:65½

razni stroški (retrocesije) za . . . . . „ 3.295:57

skupaj za gl. 7.926:66

po odbitih manjših za . . . . . „ 43:57

sploh večji za . . . . . gl. 7.883:09

Opravičencem in državi se je plačalo več radi zastalih tirjatev prejšnega leta; retrocesije so bile potrebne radi mnogih odpisov in popustov davka.

Začasni stroški so bili proračunjeni v znesku . . . . . gl. 50.971:—

a znašali so na predplačah vrnjenih . . . . . „ 74.747:73½

torej več za . . . . . „ 23.776:73½

Višjim stroškom v znesku . . . . . „ 31 659:82½

in manjšim stalnim dohodkom v znesku . . . . . „ 12.629:99½

skupnemu znesku gl. 44.289:82

stojijo nasproti nepreudarjeni začasni dohodki, in sicer:

predplače prejete . . . . . gl. 44 260:26½

predplače vrnjene . . . . . „ 29:55½

skupaj gl. 44.289:82

Zalog ni imel preostanka v gotovini ni začetkom, ni koncem upravnega leta.

V dobi, odkar se je zemljiško-odvezni zalog ustanovil, dne 1. oktobra 1850, do konca decembra 1893, imel je zalog po glavnem razkazu, ki je računu pridejan, naslednje dohodke in stroške:

Dohodki od obvezancev:

glavnice	gl. 988.775:93
obrestij	„ 610.674:69½
od dežele: glavnice	„ 604.112:28
obrestij	1,627.177:93
od države: glavnice za laudemije	„ 522:38½
obligacij	„ 124.731:05
obrestij	„ 222.860:67½
zamudne obresti	„ 62,521:60½
aktivne obresti	„ 172.279:71
razni dohodki	„ 19.268:36½
dohodki zastankov leta 1848	„ 3.651:31½
prejete predplače	„ 22.070:81
podpore iz državnih blagajnic	„ 538;25
skupaj	gl. 4,459.185:—

Vrhu tega imel je zalog koncem decembra 1894 aktivnih zastankov, kakor zgorej gl. 23.417;47

Stroški opravičencem:

glavnice	„ 15.451:82
obrestij	„ 2,452.631:37
obligacij	„ 1,710.124:94½
premij za izsrečkane obligacije	„ 35.638:47½
pasivne obresti	„ 12.171:14½
upravni stroški	„ 2.06.868:44
razni stroški	„ 24.901:95½
stroški od zastankov leta 1848	„ 869:62½
dane predplače	„ 527:22½
skupaj	gl. 4,459.185:—

Pasivni zastanki koncem decembra 1884 znašajo enako, kakor aktivni namreč 23.417·47. Z ozirom na vse to predlaga finančni odsek:

Visoki zbor naj sklene:

Potrjuje se račun zemljiško-odveznega zaloga za leto 1894 z dohodki in stroški v enakem znesku 117.327:49 ter z aktivnimi in pasivnimi zastanki koncem leta v enakem znesku 23.417:47

ff. di Segretario: Viene approvato il conto consuntivo del fondo d' esonero pell' anno 1894 cogli introiti ed esiti eguali di f. 117.327:49 e colle restanze attive e passive alla fine dell' anno pure dell' uguale importo di f. 23.417:47.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. Prego i Signori che vogliono approvarla di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Lo stesso relatore è pregato di riferire ancora a nome del Comitato di finanza sulla domanda della scuola industriale di perfezionamento in Ranziano.

Gregorčič: (GN. *5630/95*) Visoki deželni zbor! Županstvo v Renčah vložilo je dne 13. decembra 1895 pod številko 5630 na deželni odbor prošnjo, s katero prosi denarno podporo za ustanovitev obrtno-nadaljevalne šole za zidarje v Renčah. Deželni odbor je uvrstil to prošnjo med peticije, ki so se predložile v razpravo in sklepanje deželnemu zboru; a ta jo je odstopil peticijskemu oziroma finančnemu odseku.

Imenovano županstvo pravi, da je prosilo že pred več leti, naj bi se ustanovila v ondašnji občini obrtno-nadaljevalna šola za zidarje. Pristojne oblasti so bile načeloma vedno za ustanovitev take šole; ali primanjkovala so sredstva, ki so potrebna za vzdrževanje.

Zdaj se je občina zavezala, da bo vzdrževala šolske prostore ter da bo skrbela za potrebno svečavo in kurjavo. Okrajni šolski svet za okolico goriško obečal je letni prispevek 30 gl.; kupčijska in obrtnijska zbornica v Gorici dovolila je za leto 1896 donesek 150 gl. in visoka vlada se je izrazila, da je pripravljena nakloniti šoli državno podporo.

Z ozirom na te okoliščine, kakor tudi na to, da zidarska obrt je v Renčah in bližnji okolici močno razvita ter da zidarji sami so pripravljeni žrtvovati kaj, da bi se omenjena šola ustanovila, priznava finančni odsek koristi te šole ter potrebo, da jo dežela podpira.

Finančni odsek stavlja ozirom na vse to sledeči predlog:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Obrtno-nadaljevalni šoli za zidarje v Renčah dovoljuje se letna podpora 200 gl. od leta 1896 naprej.

ff. di Segretario: Alla scuola industriale di perfezionamento per muratori in Ranziano viene accordata l' annua sovvenzione di f. 200 dall' anno 1896 impoi.

Capitano: Se non viene chiesta la parola per discutere questa proposta, la metto ai voti. (*non viene*) I Signori che l' approvano, sono ricercati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Marani è di nuovo ricercato a voler riferire su istanze di diversi Impiegati provinciali.

Marani: (GN. *886/96*) Eccelsa Dieta, Il praticante contabile Giuseppe Matteuz ed il diurnista presso la Contabilità provinciale Michele Goriup presentarono domande di promozione rispettivamente di nomina definitiva: gli impiegati Clemente Bramo, Alberto Planiscig, Antonio Mreule, Alessandro Chiades, Pompeo Gortani e gli inservienti provinciali Andrea Logar, Ferdinando Zarli e Francesco Candutti chiedono aumento di stipendio.

Il Comitato di finanza, esaminate le singole domande deliberava:

1. la domanda de pres. 6 gennaio 1896 N. 109 di Giuseppe Matteuz viene, con riferimento al voto dell' Ecc. Dieta che sistemizzava un posto di II. Assistente contabile rimessa alla Giunta provinciale per le attribuzioni di sua competenza non senza osservare che il petente è meritevole d' ogni riguardo per l' eccellente servizio prestato alla Provincia pel decorso di 6 anni in qualità di praticante contabile, durante i quali si ebbe 5 decreti d'encomio, fra i quali uno per voto di questa Eccelsa Dieta, ed in qualità di direttore gratuito del Museo provinciale sezione di storia naturale.

2. Viene del pari rimessa alla Giunta provinciale l' istanza de pres. 2 gennaio 1896 N. 39 di Michele Goriup per le sue attribuzioni colla raccomandazione che sia accordato al petente un posto di praticante contabile coll' annuo emolumento di f. 700 e ciò in vista della sua capacità e degli ottimi servigi prestati in qualità di diurnista.

Avendo l' Eccelsa Dieta col deliberato preso nella seduta del 10 corr. approvato il conto preventivo del fondo provinciale per l' anno corrente assieme a tutte le proposte connessevi, fra le quali anche quelle che si riferiscono alla concessione di aumenti di salari ed all' assegno di rimunerazioni agli altri sopramenzionati impiegati ed inservienti provinciali, il Comitato referente si limita di proporre all' ecc. Dieta, che Le piaccia di deliberare:

I. L' istanza de pres. 6 gennaio 1896 N. 109 di Giuseppe Matteuz viene rimessa alla Giunta provinciale per le attribuzioni di sua competenza:

II. L' istanza de pres. 2 gennaio 1896 N. 39 di Michele Goriup viene rimessa alla Giunta provinciale per le attribuzioni di sua competenza.

ff. di Segretario: I. Prošnja Josipa Matteuz-a, vl. 6. januarja 1896 št. 109, se izroči deželnemu odboru, da jo reši v svojem področju.

II. Prošnja Mihe Gorjupa, vl. 2. januarja 1896 štv. 39, se odstopi dež. odboru, da jo reši v svojem delokrogu.

Capitano: E' aperta la discussione sopra questa proposta.

Rojic: Nimam nič proti temu, ker je pravilno. Želim pa, da se vsled mojih v zadnji seji poudarjanih razlogov-poprej nastavi vodja deželne računarije in zahtevam, da se ne odda mesto proti določbi §. 15. in ne osebam, ki ne zadoščajo §. 11. organičnega reda.

Capitano: Viene ancora chiesta la parola in questo riguardo? Non essendo il caso dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onor. relatore.

Marani: Siccome la proposta è semplice, e non è stata combattuta, cosi rinnovo la proposta fatta dal Comitato di finanza.

Capitano: Io metto la stessa ai voti. I Signori che l' approvano, sono pregati di voler alzarsi. (*maggioranza*) E' accolta.

Segue il rapporto del Comitato legale sul progetto di legge concernente la conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato.

Possiamo sorpassare la lettura del rapporto giacchè da parecchi giorni esso si trova nelle mani degli onorevoli Signori, e dichiaro subito aperta la discussione generale. Non domandandosi la parola credo di poter chiudere la discussione generale e passare subito all' articolata. Siccome anche la legge è già nota ai deputati, credo che basterebbe accennare soltanto i paragrafi.

Pajer: (GN. *787/95 V. Alleg.* **V**. *Cita il § 1 e così pure il ff. di segretario lo sloveno*).

Capitano: Accettato.

Pajer: (cita il § 2)

Capitano: Accettato.

Pajer: (cita il § 3)

Capitano: Accettato.

Pajer: (cita il § 4)

Capitano: Accettato.

Pajer: (cita il § 5)

Capitano: Accettato.

Pajer: (cita il § 6)

Capitano: Accettato.

Pajer: (*legge il titolo e l' introduzione del progetto e in sloveno il ff. di Segretario*).

Capitano: Ritengo che anche qui nessuno dei Signori avrà nulla in contrario (*no*). Il titolo e l' introduzione della legge sono anche accettati.

Pajer: Essendo che siamo alla vigilia della chiusura della sessione dietale, proporrei che si passasse tosto alla trattazione anche in ultima lettura *en bloc*.

Capitano: I Signori hanno sentito la proposta. La metto ai voti. Coloro che ammettono l' urgenza, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si move*). L' urgenza è accolta. Io metto dunque in ultima lettura la legge testè votata in prima, e prego i Signori che vogliono approvarla anche in ultima lettura, di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). Accettata, e con ciò quest' argomento è definitivamente evaso.

Seguono ora rapporti del Comitato delle petizioni e in primo luogo è quello sulla proposta dell' onor. Gregorčič riguardo alla strada Canale-S. Lucia. L' onor. Abram è pregato di riferire.

Abram: (GN. *774/96*) Visoki deželni zbor ! Poročevaje o predlogu čast. gosp. poslanca dr. Gregorčič-a in tovarišev zastran naprave oziroma poprave skladovne ceste od Kanala skoz Avče do Vogršćka ob kanalsko-tolminski meji, ki mu je bila izročena v posvetovanje v seji dne 10. februarja 1896, in ob enem o prošnji cestnega odbora kanalskega za podporo za gradenje te ceste št. 90/96 ;

glede na to da je visoka c. kr. vlada na podlagi natančnih in obširnih preiskav in poizvedeb priznala važnost te ceste v strategičnem in v kupčijskem obziru, ter ponudila podporo iz državnega zaklada s 50% potrebnih stroškov.

glede na to, da je tudi visoki deželni zbor načeloma vže vgodno rešil ta predlog s tem, da je postavil v prevdarek za tekoče leto 1896 prvo odplačilo 5000 gld. v predlogu omenjenega zneska 15000, ki se ima dovoliti za to cesto iz deželnega zaloga, vsoja si peticilski odsek predlagati, naj blagovoli vis. deželni zbor skleniti.

Za napravo oziroma popravo okrajne ceste od Kanala skoz Avče do Vogršćeka ob kanalsko-tolminski meji, kateri stroški so proračunjeni na 100000 gld., dovoli se 15%, podpora iz deželnega zaloga v najvišjem znesku 15000 gold., katere izplača deželni odbor cestnemu odboru kanalskemu v treh letnih obrokih po 5000 gld. od leta 1896 do 1898 pod sledečimi pogoji :

1) da država zagotovi 50% prispevek k stroškom te ceste v najvišjem znesku 50000 gld.;
2) da cestni odbor kanalski zagotovi v isti namen 35% prispevek v najvišjem znesku 35000 gl.
3) da se cestni odbor kanalski zaveže sprejeti to cesto, ko bo dodelana, v svojo upravo.

ff. di Segretario: Il Comitato delle petizioni si permette di proporre, che l' Ecc. Dieta voglia deliberare :

Per la costruzione, rispettivamente riattazione della strada regionale da Canale per Auzza sino al torrente Vogherščck al confine fra i distretti di Canale e Tolmino, il quale lavoro è preliminato con f. 100000 viene approvata la sovvenzione del 15% dal fondo provinciale nel massimo ammontare di f. 15000, da versarsi dalla Giunta provinciale al comitato stradale di Canale in tre annue rate a f. 5000 dall' anno 1896 sino al 1898 alle seguenti condizioni :

1) che lo Stato assicuri un contributo del 50% per questa strada nel massimo importo di f. 50000.

2) che il Comitato stradale di Canale assicuri allo stesso scopo il contributo del 35% nel massimo importo di f. 35000.

3) che il Comitato stradale di Canale si obblighi di assumere a lavoro compiuto la strada in propria amministrazione.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato delle petizioni? Nessuno dei Signori chiedendo la parola, metto ai voti la proposta stessa. I Signori che vi accedono, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Ricerco l' onor. Michielli di riferire sulla domanda del Comitato stradale di Cormons per un sussidio per la costruzione del ponte sul Reka.

Michielli: (GN. *110/95*) Eccelsa Dieta, Il comitato stradale di Cormons con istanza dd. 6 gennaio 1895 N. 110 domanda un sussidio per poter costruire un ponte attraverso il torrente Reka e migliorare la strada sotto il castello di Dobra.

Fino dall' anno 1877 dall' I. R. Comando militare della VII divisione fu riconosciuta la necessità di questi lavori.

Tanto il Comitato stradale di Cormons, quanto la Podesteria di Bigliana, cercarono tutti i mezzi per poter riunire il capitale necessario, e riuscirono con molta fatica a raggranellare un importo di f. 5938. Siccome però il fabbisogno dei lavori ascende a f. 7720.08 così vi è ancora un deficit di 1782.08.

Vista la necessità del lavoro, il comitato delle petizioni si onora di proporre che codest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene accordato al Comitato stradale di Cormons un sussidio di f. 1200 onde possa dar mano ai lavori, e costruire il più presto possibile il ponte sul torrente Reka e migliorare la strada sotto il castello di Dobra.

ff. di Segretario: Cestnemu odboru v Korminu se dovoli 1200 gl. podpore, da se bo mogel čim brže lotiti zgradbe mosta čez Reko in predelavanja ceste pod dobrovsko grajščino.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che vogliono approvarla, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Tuma voglia riferire sulla domanda della Società dei veterani in Gorizia che domanda un sussidio per l' erezione d' un monumento al defunto Capitano d' artiglieria Barone Andrea Zhehovini.

Tuma: (GN. *754/96*) Visoki zbor! Dne 11. februvarja 1896 dovolil je visoki deželni zbor pisatelju Ivanu Leban-u podpore pri izdanji knjižice, „Freiherr Andreas Čehovini, ein österreichischer Held" s tem, da je nakupil 20 zvezkov, ki se imajo razdeliti med mladino.

To podporo dovolil je le iz razloga, da časti moža, čegar životopis nam je podal pisatelj. Iz istega razloga pa si vsoja peticijski odsek predlagati:

Visoki zbor naj sklene: Drugemu, primorskemu veteranskemu društvu za Gorico in Gradiško dovoljuje se 100 gld. podpore za napravo primernega spomenika baronu Andreju Čehovin-u, c. kr. artilerijskemu stotniku, v njega rojstnem kraju Branica ter nalaga deželnemu odboru, da odkaže dovoljeni znesek iz deželnega zaloga

ff. di Segretario: L' Eccelsa Dieta voglia deliberare: Alla seconda associazione dei Veterani per Gorizia e Gradisca si accordano f. 100 di sussidio per l' erezione d' un confacente monumento al barone Andrea Čehovin i. r. capitano d' artiglieria nel suo paese nativo di Branizza e s' incarica la Giunta provinciale di assegnare la somma accordata dal fondo provinciale.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si move*) E' accolta.

L'onor. Venuti è ricercato di riferire sulla domanda del Comune di Mariano per sussidio per lavori di ristauro di quella i. r. scuola industriale.

Venuti: (GN. *741/96*) Eccelsa Dieta, Costretto di procedere al ristauro dell'edificio destinato all'i. r. scuola industriale con un dispendio di oltre fior. 800, il Comune di Mariano chiede all'uopo un sussidio da quest'Eccelsa Dieta.

Visto, che il Comune, per le opere che deve senz'altro effettuare nel pubblico interesse trovasi nell'impotenza di sobbarcarsi a tutto quel dispendio:

visto che la scuola ha un carattere provinciale:

il Comitato delle petizioni ha l'onore di proporre che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Al comune di Mariano viene accordato un sussidio di fior. 300, quale contributo pel ristauro dell'edificio destinato a quell'i, r. scuola industriale.

ff. di Segretario: Občini Marjanu se dovoli 300 gl. podpore kot donesek za popravo poslopja, v katerem je c. kr. obrtnijska šola.

Capitano: Ritengo che nessuno dei Signori voglia discutere questa proposta. E in questo caso la metto ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L'onorevole Tuma voglia ora riferire sulla domanda del Consorzio vinicolo di Dornberg.

Tuma: (GN. *802/96*) Visoki zbor! Vinorejsko društvo v Dornbergu vzdržuje z priznavanja vredno požrtvovalnostjo veče nasade ameriških trt. Kraj je zadet po trtni uši in se ima boriti kakor društo samo, ki se ima v prvi vrsti boriti proti tej šibi božji, z gmotnimi primankanji.

Ker deželni zbor vsled predloga č. g. poslanca Grča sam priporoča visoki vladi ustanavljanje trtnic proti trtni uši, zasluži že obstoječa trtnica vse podpore. Peticijski odsek vsoja si tedaj predlagati:

Visoki zbor naj sklene: Vinorejskemu društvu v Dornbergu dovoljuje se iz deželnega zaloga 100 gl. enkratne podpore za nasade ameriških trt s pridržkom, da nabavi take vrste, katere so splošno priporočane kot posebno trajne proti trtni uši in se skrbno drži vseh branilnih (profilaktičnih) sredstev priznanih v dejanski rabi. —

ff. di Segretario: La società di viticoltura in Dornberg possiede estesi vivai di viti americame che sono tenuti in modo assai lodevole.

La regione è infetta.

La Dieta voglia deliberare: Alla società di viticoltura in Dornberg s'accordano dal fondo provinciale f. 100 di sussidio per una volta tanto per l'impianto di viti americane con la raccomandazione di piantarvi tali varietà che sono generalmente raccomandate quali resistenti alla fillossera e colla condizione che vi vengano adottati tutti i mezzi profilattici che sono praticamente conosciuti.

Capitano: E' aperta la discussione su questa proposta. Se nessuno dei Signori chiede la parola ritengo di poterla mettere ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

L'onor. Venuti è pregato ora di riferire sulla domanda della vedova Giuseppa Kersovani.

Venuti: (GN. *878/96*) Eccelsa Dieta, Vista la petizione di Giuseppina Vedova Kersevani del

pr. 11 febbraio 1896 per un sussidio per una volta tanto allo scopo di alleggerirsi il peso dei dispendi riusciti necessarii in seguito all' improvviso decesso del di lei marito ingegnere Giovanni Kersovani.

Viste le condizioni economiche davvero ristrette della vedova, la quale ha da provvedere a tre figli colla tenue sostanza da lei posseduta;

visto che il defunto prestò i suoi servigi alla provincia in qualità di consulente tecnico;

il Comitato delle petizioni ha l' onore di proporre che quest' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Alla Vedova Giuseppina Kersovani si accorda un sussidio di f. 100 per una volta tanto autorizzata la Giunta di farne l' estradazione verso regolare quietanza.

ff. di Segretario: Vdovi Josipini Kersovani se dovoli 100 gl. podpore enkrat za vselej in naročuje se deželnemu odboru, da jo izplača proti redni pobotnici.

Capitano: Nessuno dei Signori credo voglia prendere la parola per discutere questa proposta. In questo caso la metto ai voti. I Signori che approvano la proposta stessa, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Lapanja è pregato di riferire sulla domanda della Podesteria di Trenta per la conservazione del pascolo delle capre.

Lapanja: (GN. *301/96*) Visoki zbor! Občinska zastopa v Soči in Trenti prosita s peticijami pod štev. 5909/95 in 301/96 pomoči pri visokem deželnem zboru za kozorejo, katero c. k. okrajno glavarstvo v Tolminu z vso strogostjo preganja.

Naredbe zoper kozorejo pričele so se menda l. 1844. Od te dobe pa do današnjega dne vrši se dosledno preganjanje koza po tominskem okraju, izvzemši le nekatere prenehljaje. Dokler se je godilo to po občinah, ki imajo dobre pašnike, pripoznati je moral vsak razumnež, da je postopanje vladnih organov v tem oziru opravičeno.

Ali te naredbe so nekako splošnega značaja, naperjene so proti kozi, kjer koli se nahaja, samo radi tega, ker je gozdoreji škodljva, ne oziraje se ne na krajevne, ne na gospodarstvene razmere ljudstva. Vse hvale vredno je, da se za gozdorejo tolikanj skrbi, ali na glavno načelo umnega gospodarstva, ki obstoji v tem, da se vsako zemljišče tako vživa, da daje največe dohodke in sicer trajne, se pri tem postopanju ne sme pozabiti; drugače se utegne človeku v gmotnem obziru zelo škodovati, mesto da bi mu bilo v korist.

Po § 30. našega obč. reda je poklicano štarešinstvo, da se posvetuje in sklepa o načinu vživanja občinskih zemljišč. Merodajni faktorji so gotovo v tem oziru: kakovost zemljišč in njih lega, podnebje in oddaljenost od trga; na nje se mora sploh vsakdo ozirati, kedar prevdarja, kako naj se kako zemljišče v pravem smislu oskrbuje.

Zemljišča v goratem delu soške doline, začenši na Žagi in naprej gori do kranjske in koroške meje, so v veliki meri taka, da ne dajajo trajnih dohodkov drugače nego s tem, da jih opase ovca in koza. Gozdovi ne vspevajo povsod in le do neke višave, mej tem ko sočnate trave še na najviših vrhuncih rasto. Posebna v tem oziru so solnčnata rebra.

Ona se dajo pač le z veliko težavo pogozditi, ker manjka na njih gozdoreji potrebne vlage. Pol stoletja bi ne dajale na tak način nobenega dohodka. V tem stanu, kakor se sedaj nahajajo, namreč gole so, ne dajejo druzega vžitka, kakor pašo za kozo.

Po soški in trentarski dolini je kozoreja glavni dohodek prebivalstva uže od pamtiveka sem. Ta način oskrbovanja ondotnih zemljišč je pa edino pravi, če hoče človek od tega živeti, kar

se da pridelati. Pomisliti je tedaj, kaj nastane, ako se tudi tukaj koza zatre. „Mera je v vseh rečeh in povsod so določene meje“ ali mari za kozorejo niso?

Ni čuda tedaj, da iščejo prosilci pri visokem deželnem zboru pomoči, kajti naredbe proti kozoreji v soški in trentarski dolini so ob enem proti obstanku ljudi naperjene. V prejšnih časih ni bilo tako. Pregnjali so kozé pač drugod, a v teh krajih ne.

Želeti je, da se tudi sedaj neha mučiti ljudi, ki niso ničesar zakrivili in da vladne oblasti svojo pozornost na drugo stran obrnejo, namreč kako bi se dala kozoreja zboljšati in stalno vrediti zraven gozdoreje.

Ker bo taka uredba zahtevala še mnogo poslovanja z oblastmi, predlaga podpisani peticijski odsek, da se ta zadeva odstopi v ta namen deželnemu odboru.

ff. di Segretario: La petizione delle rappresentanze comunali di Soča e Trenta *in affari* di pascolo delle capre viene ceduta alla Giunta provinciale per l' ulteriore trattazione.

Capitano: Viene chiesta la parola per discutere quella proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano la medesima sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

L' onorevole Dottori é pregato di riferire sulla proposta dell' on. Grča relativa alla coltivazione ed innesto di viti americane.

Dottori: (*GN. 576/96*) Eccelsa Dieta, In data 24 gennaio a c. l' onorevole deputato Don Grča e compagni, presentavano al GN. 576 la seguente proposta:

Voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

„E' incaricata la Giunta provinciale di avanzare all' Eccelso i. r. Ministero di agricoltura una petizione perché si compiaccia provvedere la principesca Contea di Gorizia e Gradisca d' un maggior numero di vivai per la coltivazione e pell' innesto di viti americane, ed istituire un ispettore provinciale agrario.“

Il Comitato delle petizioni, cui venne da Codest' Eccelsa Dieta demandato l' incarico di riferire sull' atto medesimo, giustamente allarmato dalla progressiva e pur troppo rapida invasione dei nostri vitigni dalla fatale fillossera, nel desiderio di mitigare in futuro le tristi conseguenze di quel flagello che minaccia seriamente il nostro principale reddito, unanime accolse la fatta proposta, e nel rimetterla alla nostra Giunta coll' incarico di avanzarla colla più fervida raccomandazione, e con tutto il possibile appoggio all' Eccelso i. r. Ministero d' agricoltura, si permette di completarla colle seguenti aggiunte.

Onde evitare il più possibile il trasporto artificiale della fillossera da vivai esistenti in regioni infette in quelle ritenute tutt' ora immuni, saranno da istituirsi vivai indipendenti l' uno dall' altro, e precisamente:

a) per la regione infetta;

b) pella regione che, essendo limitrofa a questa, è la più minacciata;

c) pella regione non ancora constatata infetta.

Le talee destinate all' impianto dei vivai nelle due ultime regioni dovrebbero provenire da vivai già esistenti nella parte immune della Provincia, i quali, oltre a ciò, devono essere stati ripetutamente ispezionati e constatati sani.

L'ispettore provinciale agrario, cui la proposta allude, dovrebbe essere soprattutto uno specialista esperto in tutto ciò che concerne la coltura delle viti ed in ispecie delle viti americane e

della questione fillosserica. Perciò il Comitato ritiene meglio corrispondente allo scopo, anzichè il proposto ispettore agrario, un ispettore provinciale per la viticoltura. A questo dovrebbero venire assegnati particolarmente i seguenti compiti:

1. Di scegliere le località, i terreni e le varietà delle viti per i singoli vivai;
2. di dirigere e sorvegliare l'impianto, la coltura e la distribuzione dei prodotti medesimi;
3. di sorvegliare, oltrechè i detti vivai governativi, anche quelli appartenenti a privati.

In base all'esposto, il Comitato delle petizioni propone.

Voglia l'Eccelsa Dieta deliberare:

E' incaricata la Giunta provinciale d'innalzare sulla base del suesposto e su quanto essa troverà opportuno ed utile a conseguire il desiderato scopo, all'Eccelso i. r. Ministero d'agricoltura fervida petizione colla preghiera d'istituire nella principesca Contea di Gorizia e Gradisca dei vivai di viti americane resistenti, nonchè un i. r. Ispettore provinciale per la viticoltura.

ff. di Segretario: Naroča se deželnemu odboru, da poda na podlagi zgorej razloženega in vsega tega, kar spozna za primerno in koristno v dosego zaželjenega namena, visokemu kmetijskemu ministerstvu iskreno prošnjo, da ustanovi v pokneženi grofiji Goriški in Gradiški trtnice za množitev odpornih ameriških trt in da namesti deželnega nadzornika za trtorejo.

Capitano: Si domanda la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che approvano la proposta testè fatta a nome del Comitato delle petizioni sono pregati di restar seduti. (*nessuno si muove*) E' accolta.

Con ciò sarebbe esaurito l'ordine del giorno dell'odierna seduta. Siccome non si può trattare l'ultimo oggetto non avendo il Comitato prodotto a tempo il suo rapporto, dovrei passare alla chiusura dell'odierna seduta. Devo avvertire però i Signori che non sono evasi tutti gli argomenti, quindi . . . .

Commissario Imperiale: Quantunque non sieno esauriti tutti gli argomenti, debbo per ordine Sovrano invitare che si passi alla chiusura della presente sessione dietale.

Capitano: Sarebbe ancora da verificare il verbale della presente seduta. (*I deputati dicono*: *Si rimette alla Giunta!*) E' rimesso per l'approvazione alla Giunta provinciale.

E così obbedendo all'ordine Sovrano partecipato dall'Illustrissimo rappresentante dell'Eccelso Governo, procediamo a chiudere la presente tornata dietale.

E' vero che non abbiamo esaurito tutti gli argomenti che erano da trattarsi da quest'Eccelsa Dieta, ma pure possiamo dichiarare che la sua attività non è stata infruttuosa.

Abbiamo approvato diverse leggi che contengono utili provvedimenti. Una tende a migliorare le condizioni di quel ceto che è di straordinaria importanza per la vita della nostra popolazione siccome ha nelle sue mani la nostra gioventù, quindi in gran parte il nostro avvenire..

Abbiamo preso dei deliberati coi quali non solo si sovvengono opere di pubblica utilità, ma si assicura pure il concorso alle medesime dai fondi dello Stato, ed in fine abbiamo generosamente distribuito sovvenzioni e sussidi a diverse parti della Provincia nonchè a singoli individui. Si comprende che non fu conchiuso tutto ciò che da diverse parti desideravasi, e che i deliberati presi non hanno potuto soddisfare tutti, e non meno si comprende che gli onorevoli deputati hanno manifestato opinioni diverse sopra singoli argomenti.

Ma ad onta di ciò seppero conservare sempre quel rispetto scambievole e quel contegno dignitoso che unicamente corrisponde a una rappresentanza del popolo, che sta all'altezza della sua

missione, e come negli anni addietro, la maggior parte dei deliberati furono presi a voti unanimi. Io credo perciò che se vogliamo gettare uno sguardo retrospettivo a quanto si è fatto, possiamo sentire una qualche soddisfazione del proprio operato, e ciò tanto più in quanto che si aveva il fondato timore le nostre discussioni potessero non svolgersi come era nel desiderio di noi tutti. Come quando il firmamento era rannuvolato che sembrava minacciare burrasca, si saluta il sole che riesce a penetrare il bujo che l'offuscava con più vivo piacere che quando spunta in un'epoca di giornate serene, così anche oggi sentiamo una contentezza superiore a quella che sarebbe giustificata unicamente dai risultati ottenuti.

In ogni modo sono convinto che il nostro contegno servirà di consolazione all'Augustissimo nostro Monarca, il quale apprezza ed ama tutti i popoli soggetti al Suo scettro con eguale affetto, non ha altro desiderio che quello di promuovere la prosperità della patria e dei Suoi cittadini, e che dedica con infaticabile ardore tutta la Sua esistenza per raggiungere questo nobile scopo.

Se dunque, onorevoli Signori, al principio delle nostre discussioni Gli abbiamo pôrto un ossequioso saluto con calorosi Evviva e Živio, oggi a fronte alta possiamo ripetere quelle esclamazioni, offrendoGli il tributo di inconcussa fedeltà e devoto attaccamento. Io V'invito di unirVi a me al grido: Evviva S. M. Francesco Giuseppe I! Evviva! Evviva! Evviva!

(*I deputati tutti rispondono triplicatamente:* Evviva! Živio!)

E con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta e la presente tornata dietale.

(Fine della seduta a ore $7^1/_2$ pom.)

ECCELSA DIETA,

Il Comitato stradale regionale di Monfalcone avanzò alla firmata Giunta al N. 555 l' istanza dd. 22 gennaio 1895 N. 3 e al N. 6000 un' altra di data 27 dicembre 1895 con cui implora il di lei appoggio affinchè da quest' Eccelsa Dieta per legge provinciale venga assunto tra le strade regionali quel tronco di strada che, partendo dal quadrivio presso la stazione della ferrovia friulana di Ronchi transita Villaraspa e va fino alle case di Bestrigna.

Dal rapporto diretto dal Municipio di Monfalcone in data 21 gennaio 1895 N. 92 al Comitato stradale, evincesi che detto tronco di strada è un' arteria principale che dà sfogo agli interessi di vari comuni censuari, e precisamente in parte di quello del comune di Monfalcone e dei comuni censuari di Staranzano, Ronchi, Fogliano, Turriaco e S. Pietro all' Isonzo. Ei fu perciò che il detto Comitato stradale riconobbe che il preindicato tronco di strada veste il carattere di strada regionale.

L' i. r. Capitanato distrettuale di Gradisca e l' i. r. Comando del 3.° Corpo d' armata in Graz, interessati di emettere la loro dichiarazione a sensi del § 18 della legge stradale 20 maggio 1894 N. 13 B. L. P. pel Litorale, — risposero, nulla ostare per parte loro che la strada in discorso venga assunta tra il numero delle regionali.

Nella seduta dell' 8 febbraio 1894 vennero cedute alla Giunta provinciale le istanze del Comune di S. Floriano de pres. 29 dicembre 1893 N.ri 6092 e 6093 tendenti ad ottenere che le strade comunali — e precisamente quella che dalla erariale presso il ponte sulla Grojna si diparte verso S. Floriano e mette sulla strada regionale Peuma-Quisca, e quella che da Sovenca sulla strada regionale Peuma-Quisca mette per Cerou superiore sino a Cerou inferiore vengano dichiarate regionali, coll' incarico di sentire in proposito il Comitato stradale per la regione del Circondario di Gorizia, di fare tutti gli ulteriori rilievi all' uopo necessari e di riferire nella prossima tornata rassegnando eventualmente le sue proposte.

In adempimento di tale incarico venne anzitutto invitato il Comitato stradale di emettere il suo voto nell' argomento, e questi, nella seduta del 31 dicembre, prese a maggioranza di voti il deliberato di non appoggiare la domanda che la strada verso Cerou venisse elevata a regionale, dichiarandosi invece ad unanimità di voti propenso per l'assunzione della strada cosidetta della Grojna nel novero delle strade regionali.

L' i. r. Capitanato distrettuale di Gorizia e l' i. r. Comando del 3.° Corpo d'armata, ricercati di dichiararsi relativamente alla strada della Grojna nulla ebbero ad opporre per riguardi pubblici a che la strada nella valle della Grojna venga assunta fra le regionali.

La Giunta provinciale, riportandosi, riguardo a questa strada, ai motivi diffusamente svolti

nel rapporto del Comitato legale del 23 gennaio 1894 N. 480 in favore della chiesta dichiarazione, non può che appoggiare la domanda del Comitato stradale, ed è per ciò che si onora di proporre: piaccia all' Eccelsa Dieta di approvare il seguente progetto di legge:

Legge del . . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente la classificazione del tronco di strada d' accesso alla stazione ferroviaria friulana in Ronchi e di quella nella valle della Grojna.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Vengono dichiarate regionali

a) la strada che, partendo dal quadrivio presso la stazione ferroviaria friulana a Ronchi transita per Villaraspa e va fino alle case di Bestrigua.

b) la strada che dalla erariale presso il ponte sulla Grojna mette per S. Floriano sino alla strada regionale Peuma-Quisca presso Sovenca.

§ 2. Questa legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Zakon z dne . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zastran razredbe dovozne ceste k postaji furlanske železnice v Ronkah in pa ceste ob Krojni.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1. Uvrščati se med okrajne

a) cesta držeča od križpota pri prostaji furlanske železnice v Ronkah skozi Villaraspa do hiš v Bestrinji;

b) cesta, ki od državne ceste pri mostu čez Krojno drži po dolini ob Krojni skozi Števerjan do okrajne ceste med Pevmo in Kojskim pri Sovenci.

§. 2. Ta zakon obvelja tistega dné, ko se razglasi.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, il 15 gennaio 1896.

Il Capitano provinciale

CORONINI.

Il relatore

Dr. Verzegnassi.

Visoki deželni zbor!

Izpolnovaje sklep z dne 30. januarja 1894 je podpisani deželni odbor predložil v poprejšnji deželnozborski sesiji s poročilom dne 16. januarja 1895 št. 83 načrt deželnega zakona, po katerem bi imele požarne zavarovalnice plačevati doneske za ustanovitev in vzdrževanje gasilnih straž, ki je bil v seji 22. januarja 1895 izročen legalnemu odseku v namen, da ga primerno pretresuje in poroča.

Ker je pa deželnozborska sesija bila prezgodaj zaključena, ni mogla stvar priti na dnevni red in zaostala je nerešena.

Gledè na to, všteva si podpisani deželni odbor v čast, zopet predlagati v sedanjem zasedanju ravno isti načrt zakona, ter si vsoja predlagati, sklicaje se na gori navedeno svoje poročilo z dne 16. januarja 1895 št. 83, naj blagovoli visoki deželni zbor skleniti:

Potrjuje se ta-le načrt deželnega zakona:

Zakon z dnè . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, po katerem imajo požarne zavarovalnice plačevati doneske za ustanovitev in vzdrževanje gasilnih straž.

S privolitvijo deželnega zbora pokneżene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1. Vse domače, kakor tudi inozemske požarne zavarovalne družbe, katerim je dopuščeno poslovati po naši državi, morajo brez razločka na to, če so delniške ali vzajemne družbe, in če je njih poslovanje omejeno samo na zavarovanje proti požarnim škodam, ali če se razteza tudi na druge vrste zavarovanja, od vseh kosmatih (brutto) zavarovalnin, kolikor so jih prejele v dotičnem solnčnem letu za posestva, blago in druge premične stvari, zavarovane proti požarnim škodam v pokneženi grofovini Goriški in Gradiški, vsako leto plačevati donesek dveh odstotkov za ustanovitev in vzdrževanje gasilnih straž v pokneženi grofovini Goriški in Gradiški.

§. 2. Deželnemu odboru gre odmerjati omenjene doneske (§. 1) in potirjati jih.

§. 3. Kar se na teh doneskih nabere, iz tega se ustanovi poseben deželni zalog za gasilne straže, kojega uprava in uporaba v zmislu tega zakona sta izročena deželnemu odboru.

§. 4. Doneski se izmerijo na podstavi kosmatih zavarovalnin, katere je dotična zavarovalna družba prejela iz neposrednjega požarno-zavarovalnega poslovanja (brez odštetih pozavarovalnin) za predmete, v pokneženi grofovini Goriški in Gradiški zavarovane, od kar je obveljal ta zakon.

§. 5. V ta namen morajo zavarovalne družbe vsaj do konca aprila vsacega leta podati deželnemu odboru natančen razkaz zavarovalnin, prejetih v poprejšnjem letu, z vsemi dokazili in podatki, ki se potrebujejo za izmero davka.

Ako bi se katera zavarovalna družba branila, podati poprej omenjeni razkaz, ali bi ga ne podala o pravem času, ali bi ga pa podala na nedostaten način, sme jo c. kr. namestništvo z disciplinarnimi globami od 5 do 100 gld. prisiliti, da ga predloži oziroma dopolni.

§. 6. Vsaka posamezna družba mora plačati dotični donesek pri deželnem odboru najkasneje v 6 tednih od tistemu dnevu naslednjega dnè, ko se jej vroči zadevni plačilni nalog.

Pristojna politična oblastva potirjajo zastane zneske s politično izvršbo.

§. 7. Kar se nabere na letnih doneskih zavarovalnih družeb, to se porabi v založbo stroškov za ustanovitev in vzdrževanje gasilnih straž, toda po odbitku 10% istinito potirjanega letnega dohodka, kar je odmenjeno posebnemu zalogu, ki se ima ustanoviti v podporo ubogih, v službi ponesrečenih gasilcev in njih rodbin.

§. 8. Podpore iz gasilno-stražnega zaloga se dovoljujejo v zmislu predstoječega §. 7. kolikor občinam, katere vzdržujejo lastne gasilne straže, toliko tudi prostovoljnim gasilnim stražam, da so le te tako uravnane, da je pričakovati od njih uspešnega delovanja.

§. 9. Občine, kakor tudi posamezne prostovoljne straže, katere iz gasilno-stražnega zaloga prejmò podpore, dolžne so o njih pravoredni porabi deželnemu odboru položiti natančen račun.

§. 10. Deželni odbor podaja deželnemu zboru v potrdbo proračune in obračune ednega in druzega v §§. 3. in 7. tega zakona omenjenih zalogov.

§. 11. Ta zakon stopi v veljavo s 1. dnem januarja tistega leta po njegovem razglašenji.

§. 12. Mojemu ministru notranjih zadev je naročeno, da izvrši ta zakon.

ECCELSA DIETA,

In esecuzione del deliberato del 30 gennaio 1894 la sottofirmata Giunta provinciale rassegnava con rapporto del 16 gennaio 1895 N. 83 nella precorsa tornata dietale a quest' Eccelsa Dieta uno schema di legge concernente un contributo delle società d' assicurazione nel ramo incendî alle spese dell'istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili, il quale nella seduta del 22 gennaio 1895 era stato demandato al Comitato legale per opportuni studi e riferta.

In causa della precoce chiusura della sessione dietale l' oggetto non potè venir portato all' ordine del giorno e rimase inevaso.

Egli è perciò, che la Giunta provinciale si onora di riproporre nella presente tornata il medesimo schema di legge, e riportandosi al succitato suo rapporto del 16 gennaio 1895 N. 83 si permette di proporre, che piaccia all' Ecc. Dieta di deliberare.

Viene approvato il seguente schema di legge provinciale:

Legge del . . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca con cui viene introdotto un contributo delle Società di assicurazione nel ramo incendi alle spese dell' istituzione e del mantenimento dei corpi dei vigili.

Con l' adesione della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Tutte le Società d' assicurazione contro il pericolo degli incendi, tanto le indigene quanto anche le estere ammesse all' esercizio negli Stati Austriaci, senza distinzione se sieno Società anonime oppure basate sulla mutualità e se le loro operazioni si limitino all' Assicurazione contro il pericolo degli incendi, ovvero si estendano anche ad altri rami d' assicurazione, concorrono al dispendio per l' istituzione e pel mantenimento dei corpi dei vigili nella Contea principesca di Gorizia e Gradisca con un annuo contributo in ragione del 2% dell' ammontare lordo dei premi di assicurazione da esse ottenuto nel rispettivo anno solare per l' assicurazione contro il pericolo degli incendi di beni stabili, merci ed altri oggetti mobili, siti entro il territorio della principesca Contea di Gorizia e Gradisca.

§ 2. La commisurazione dei preaccennati contributi (§ 1) nonchè la riscossione dei medesimi spetta alla Giunta provinciale.

§ 3. I proventi di questi contributi formeranno un apposito fondo provinciale a scopi dell' istituzione dei vigili, la cui amministrazione ed impiego, a sensi della presente legge, sono demandati alla Giunta provinciale.

§ 4. L' ammontare del contributo stesso verrà stabilito sulla base della rendita lorda ottenuta dalla rispettiva Società dai premi per le assicurazioni dirette contro il pericolo degli incendi (senza detrazione dei premi di riassicurazione) di oggetti esistenti nella Contea principesca di Gorizia e Gradisca dopo l' attuazione della presente legge.

§ 5. A tale uopo dovranno le Società d' assicurazione produrre, entro il mese d' aprile d' ogni anno alla Giunta provinciale, un esatto prospetto dei premi d' assicurazione, ottenuti nell'anno precedente, corredato di tutti gli ammennicoli e dati necessari per la commisurazione dell' imposta.

Qualora una società d' assicurazione si rifiutasse di presentare il premenzionato prospetto, ovvero non lo presentasse in tempo debito, oppure lo producesse in modo difettoso, essa potrà venire costretta dall' i. r. Luogotenenza con multe disciplinari dai f. 5 ai f. 100 alla produzione e rispettivamente alla completazione del medesimo.

§ 6. Il versamento del rispettivo annuo contributo dovrà effettuarsi da ogni singola Società presso la Giunta provinciale al più tardi entro 6 settimane a contare dal giorno successivo a quello dell' intimazione del relativo ordine di pagamento.

Gli importi arretrati verranno riscossi coll' esecuzione politica a mezzo delle competenti autorità politiche.

§ 7. Il ricavato dei contributi annui delle Società d' assicurazione sarà da impiegarsi a cuoprimento delle spese congiunte coll' istituzione e col mantenimento dei corpi dei vigili, ad esclusione però del 10% dell' effettivo annuo incasso, che sarà devoluto ad un fondo speciale da crearsi allo scopo di sussidiare poveri pompieri colpiti da infortuni durante il disimpegno del loro servizio ed i loro attinenti.

§ 8. Le sovvenzioni dal fondo a scopi dell' istituzione dei vigili si accorderanno, a sensi del precedente § 7, tanto ai comuni che mantengono dei propri corpi di vigili, quanto anche ai corpi di vigili volontari, semprechè questi ultimi siano organizzati in modo, da potersi attendere da loro una proficua attività.

§ 9. I comuni, come anche i singoli corpi volontari, che avranno ricevuto delle sovvenzioni dal fondo a scopi dell' istituzione dei vigili, saranno obbligati di giustificare il regolare impiego delle medesime mediante un' esatta resa di conto, da prodursi alla Giunta provinciale.

§ 10. La Giunta provinciale rassegnerà per l'approvazione alla Dieta provinciale gli annui conti preventivi e consuntivi di uno e dell'altro dei fondi menzionati ai §§ 3 e 7 della presente legge.

§ 11. Questa legge entra in attività col giorno 1. gennaio dell'anno successivo alla sua pubblicazione.

§ 12. Il Mio Ministro dell'interno è incaricato dell'esecuzione della presente legge.

Deželni odbor v Gorici

dne 15. januarja 1896

deželni glavar

CORONINI.

Poročevalec

Dr. Abram.

ECCELSA DIETA,

Con nota dell' 8 Gennaio 1896 N. 36 l' I. R. Luogotenenza di Trieste comunicò all' infrascritta Giunta provinciale che non ebbe la Sanzione Sovrana il progetto di legge approvato da codest' Eccelsa Dieta nella seduta del 20 Febbraio 1894, col quale, nell' intento di migliorare le condizioni economiche degli insegnanti delle pubbliche scuole popolari generali per in quanto il comportano le forze finanziarie del nostro paese, si abrogavano le leggi del 4 Marzo 1879 N. 9 B. L. P., e del 16 Ottobre 1875 N. 28 B. L. P. e di modificare la legge del 10 Marzo 1870 N. 18 B. L. P.

I motivi pei quali l' Eccelso I. R. Ministero del culto ed istruzione non trovò di sottoporre il preaccennato progetto di legge alla Sanzione Sovrana sono contenuti nel rescritto ministeriale del 13 Novembre 1894 N. 18385, comunicato alla firmata con nota luogotenenziale del 28 Novembre 1894 N. 1294.

In ultima analisi i medesimi si riducono ad alcuni dubbi sorti intorno al significato delle disposizioni state accolte nei §§ 1. 4. e 5. del detto progetto di legge.

Nell' ultima tornata dietale, referente l' onor. Dr. Lovisoni, il Comitato legale, al quale il progetto di detta legge era stato demandato, aveva approntato al N. 534 la sua relazione.

La stessa però non potè venir sottoposta alle deliberazioni dell' Eccelsa Dieta, perchè questa per motivi generalmente noti, interruppe improvvisamente la sua attività.

La firmata Giunta, sottoposta a studio detta relazione, trovò che le proprie opinioni sono in complesso conformi a quelle del Comitato legale.

Il § 1 del progetto è la riproduzione della legge provinciale 4 marzo 1879 N. 9, se anche alla parola „docente" del II.° periodo di quest'ultimo fu sostituita la parola „insegnante", e se anche in omaggio alla grammatica, si sostituì nel testo italiano all' ablativo „nelle scuole popolari" il genitivo „delle scuole popolari."

Siccome poi le parole del I.° periodo dello stesso paragrafo „scuole popolari pubbliche" comprendono anche le scuole femminili, si propone in luogo del II.° periodo l' aggiunta delle parole „di maestre superiori, maestre e sottomaestre."

Al § 4 del progetto si propone, che alla parola „promuove" sieno sostituite quelle del corrispondente § 4 della legge succitata „determina le classi e le assegna" e che vengano omesse le parole „del proprio distretto", e ciò per i motivi esposti dall' i. r. Luogotenenza nella succitata sua nota.

Il tenore del § 5 del progetto di legge si potrebbe tenere inalterato, perchè la dizione del

medesimo è chiara, esprimente cioè il pensiero che il quinquennio debba competere non solo a quei maestri definitivi che servirono per 5 anni consecutivi, ma ben anche a quei sottomaestri definitivi, che in tale loro qualità servirono con buon successo per 5 anni dopo di essersi assoggettati all'esame di abilitazione.

Ma per togliere in proposito ogni dubbio, la Giunta provinciale propone che il § 5 del progetto venga formulato come segue: „I maestri e i sottomaestri definitivi che, dopo avere dato l' esame di abilitazione al magistero, hanno servito per cinque anni consecutivi senza interruzione e con buon successo in una scuola popolare pubblica generale di un regno o paese rappresentato al Consiglio dell' Impero, conseguono un aumento del loro stipendio in ragione del 10 %, e così di 5 in 5 anni, finchè abbiano conseguito il sesto aumento (quinquennio)."

In fine si rileva che nel progetto era stato omesso di aggiungere alle parole „scuole pubbliche popolari" la parola „generali". Pel riflesso però che vi sono scuole popolari che godono i diritti delle pubbliche scuole popolari senza essere „generali" le quali sono quelle che da tutti i fanciulli devono e possono essere frequentate, si propone, che nella legge in pertrattazione si accolga nei passi relativi anche la parola „generali".

La firmata Giunta, intendendo di dare evasione a tutte le istanze delle Società dei maestri delle scuole popolari dei distretti scolastici di Gorizia, Gradisca e Sesana pel miglioramento delle condizioni economiche dei maestri delle scuole popolari, si onora quindi di proporre che a codesta Eccelsa Dieta piaccia di approvare il seguente progetto di legge:

Legge del . . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, con cui sono abrogate le leggi del 4 marzo 1879 N. 9 B. L. P., e del 16 ottobre 1875 N. 28 B. L. P., ed è modificata la legge del 10 marzo 1870 N. 18 B. L. P.

Su proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1.

Il personale insegnante delle scuole popolari pubbliche generali è composto di maestri superiori, maestri e sottomaestri, di maestre superiori, maestre e sottomaestre.

§ 2.

I maestri delle scuole popolari pubbliche generali sono di tre classi, cioè;

di I. classe con . . . 600 fiorini
di II. „ „ . . . 500 „
di III. „ „ . . . 400 „
di annuo stipendio.

§ 3.

Nel distretto scolastico della città di Gorizia il numero dei maestri di I. classe è di cinque decimi, quello dei maestri di II. classe di tre decimi e quello dei maestri di III. classe di due decimi del complessivo numero dei maestri definitivi di questo distretto.

Negli altri distretti scolastici il numero dei maestri di I. classe è di due decimi, quello dei maestri di II. classe di quattro decimi e quello dei maestri di III. classe pure di quattro decimi del complessivo numero dei maestri definitivi del rispettivo distretto, rispettivamente del Consiglio scolastico urbano.

§ 4

L' avente diritto di presentazione (nomina) determina le classi e le assegna ai maestri su proposta del Consiglio scolastico distrettuale ristretto. rispettivamente del Consiglio scolastico urbano.

L' autorità scolastica provinciale rilascia il decreto a sensi dei §§ 12 e 13 della legge del 10 marzo 1870 N. 18 B. L. P.

§ 5.

I maestri e i sottomaestri definitivi che, dopo avere dato l' esame di abilitazione al magistero, hanno servito per cinque anni consecutivi senza interruzione e con buon successo in una scuola popolare pubblica generale di un regno o paese rappresentato al Consiglio dell' Impero, conseguono un aumento del loro stipendio in ragione del 10% e così di cinque in cinque anni finchè abbiano conseguito il sesto aumento (quinquennio).

§ 6.

A chi regge una scuola popolare pubblica generale compete un assegno di funzione da commisurare nell' annuo importo di 30 fiorini se la scuola è di una classe,

di 50 „ se è di due
di 75 „ se è di tre, infine
di 100 „ se è di quattro o più classi.

§ 7.

Chi regge una scuola (§ 12 della legge 14 maggio 1869 N. 62 B. L. I.) ha diritto all' abitazione di due stanze almeno cogli occorrenti locali accessori. Non venendogli assegnata, gli compete un indennizzo d' alloggio, che nella città di Gorizia importa 200 fiorini annui, negli altri luoghi 100 fiorini annui.

§ 8.

Le disposizioni dei precedenti paragrafi valgono anche per le maestre, con la differenza, che esse percepiscono l' 80% degli emolumenti stabiliti per i maestri.

§ 9.

Ai maestri ed ai sottomaestri spetta l' indennizzo d' alloggio di 160 fiorini annui nella città di Gorizia, di 80 fiorini annui negli altri distretti scolastici.

Alle maestre e alle sottomaestre spetta l' indennizzo d' alloggio di 120 fiorini annui nella città di Gorizia, di 60 fiorini annui negli altri distretti scolastici.

§ 10.

Ai sottomaestri competono 300 fiorini di annuo stipendio, alle sottomaestre 280 fiorini di annuo stipendio.

§ 11.

Gli insegnanti delle scuole popolari pubbliche generali sono liberi dal pagamento delle imposte addizionali all' imposta rendita dei loro stipendi scolastici, delle aggiunte di funzioni, dei quinquenni e degli indennizzi d' alloggio, per il fondo provinciale e per quello dell' esonero del suolo, per i comuni, per il fondo distrettuale delle scuole popolari pubbliche e per quello delle strade regionali; e dippiù sono liberi dal pagamento di eventuali restanze di dette imposizioni addizionali per il periodo di tempo corso sino al giorno in cui ha vigore la presente legge.

§ 12.

Le presenti disposizioni non alterano i diritti ad emolumenti maggiori, già conseguiti dagli insegnanti per le leggi provinciali 10 marzo 1870 N. 18 B. L. P., 16 ottobre 1875 N. 28 B. L. P. e 4 marzo 1879 N. 9 B. L. P.

§ 13.

La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

Colla medesima sono abrogate le leggi del 4 marzo 1879 N. 9 B. L. P., e del 16 ottobre 1875 N. 28 B. L. P., e cessa il vigore di tutte quelle disposizioni della legge del 10 marzo 1870 N. 18 B. L. P., che non s' accordano colla stessa.

§ 14.

Il Mio Ministro del Culto e dell' Istruzione è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Zakon z dnè . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško, s katerim se razveljavljata zakona z dnè 4. marcija 1879 štv. 9 dež. zak. in 16. oktobra 1875 štv. 28 dež zak. in se spreminja zakon z dnè 10. marcija 1870 štv. 18 dež. zak.

Po predlogu deželnega zbora pokneżene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1.

Učiteljsko osebje na občnih javnih šolah obstoji iz nadučiteljev, učiteljev in podučiteljev, nadučiteljic, učiteljic in podučiteljic.

§. 2.

Na občnih javnih ljudskih šolah so učitelji razvrščeni v tri razrede, to je:

I. razreda z . . . . 600 gld.
II. „ „ . . . . 500 „
III. „ „ . . . . 400 „

§. 3.

V šolskem okraju Goriškega mesta je število učiteljev I. razreda pet desetink, učiteljev II. razreda tri desetinke in III. razreda dve desetinki skupnega števila stalno nameščenih učiteljev tega okraja.

V drugih šolskih okrajih je število učiteljev I. razreda dve desetinki, II. razreda štiri desetinke in III. razreda štiri desetinke skupnega števila stalno nameščenih učiteljev dotičnega okraja.

§. 4.

Kdor ima pravico učitelje predstavljati (imenovati), določuje in odkazuje razrede učiteljem po predlogu ožjega okrajnega šolskega sveta oziroma mestnega šolskega sveta.

Deželno šolsko oblastvo izda dekret v zmislu §. §. 12 in 13 zakona z dnè 10. marcija 1870 štv. 18 dež. zak.

§. 5.

Stalno nameščeni, učitelji in podučitelji, ki so po prestanem izpitu učiteljske sposobnosti skozi pet let na kateri občni javni ljudski šoli v državnem zboru zastopanih kraljevin in dežel zaporedoma in z dobrim uspehom učiteljevali, dobijo 10 odstotni povišek svoje plače in tako od petih do petih let, dokler ne dosežejo poviška za šesto petletje (petletino).

§. 6.

Kdor vodi katero občno javno ljudsko šolo, ima pravico do poslovnega priklada, določenega v letnem znesku 30 gld., če je šola enorazredna,
50 gld., če je dvorazredna,
75 gld., če je trirazredna
in slednjič 100 gl., če je štiri ali več razredna

§. 7.

Kdor vodi katero šolo (§. 12. zakona z dnè 14. maja 1869 štv. 63 drž. zak.). ima pravico do stanovanja obsegajočega vsaj dve sobi in potrebne stranske prostore. Če se mu ne odkaže stanovanje, gre mu za isto odškodba v Goriškem mestu 200 gld., v drugih krajih pa 100 gld. na leto.

§. 8.

Določila predstoječih paragrafov veljajo tudi za učiteljice, samo da imajo one dobivati 80% dohodkov določenih za učitelje.

§. 9.

Učitelji in podučitelji dobivajo stanarine letnih 160 gld. v Goriškem mestu in letnih 80 gld. v drugih šolskih okrajih.

Učiteljice in podučiteljice dobivajo stanarine letnih 120 gld. v Goriškem mestu in letnih 60 gld. v drugih šolskih okrajih.

§. 10.

Podučitelj dobiva letne plače 300 gld., podučiteljica 280 gld.

§. 11.

Učitelji občnih javnih ljudskih šol so oproščeni plačevanja tistih doklad k dohodarini od svojih dejanskih plač, od poslovnih prikladov, petletnin in od stanarine, katere se pobirajo za deželni in zemljiščno-odvezni zalog, za občine, za okrajni zalog javnih ljudskih šol in za zalog okrajnih cest; oproščeni so dalje plačila morebitnih zaostankov na teh dokladah za ves čas, kar ga preteče do tistega dnè, ko stopi v veljavo ta zakon.

§. 12.

Ta določila ne spreminjajo pravic do večjih dohodkov, ki so jih učiteljske osebe uže zadobile vsled deželnih zakonov z dnè 10. marcija 1870 štv. 18 dež. zak., 16. oktobra 1875 štv. 28 dež. zak. in 4. marcija 1879 štv. 9 dež. zak.

§. 13.

Ta zakon stopi v veljavo tistega dnè, ko se razglasi.

Po njem se razveljavljata zakona z dne 4. marcija 1879 štv. 9 dež. zak. in 16. oktobra 1875 štv. 28 dež. zak. in nehajo veljati vsa določila zakona z dne 10. marcija 1870 štv. 18 dež. zak., katera se ž njim ne vjemajo.

§. 14.

Mojemu ministru za bogočastje in uk je naročena izvršitev tega zakona.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 23 gennaio 1896.

Il Capitano provinciale

CORONINI.

Il relatore

Dr. Verzegnassi.

N. 2631
1895

IV.

ECCELSA DIETA,

Pel disposto del § 14 della legge del 27 luglio 1871 N. 88 dell' Impero sulla regolazione dello sfratto per riguardi di polizia e dei trasporti forzosi vanno annoverate fra le spese della polizia locale quelle di mantenimento degli espulsi dal fermo fino all' esecuzione della nozione, nonchè quelle di mantenimento di individui fermati, contro i quali non venne pronunciata una nozione di trasporto forzoso.

La Giunta provinciale nell' applicare questa disposizione di legge la interpretò nel senso che dette spese, siccome appartenenti alle spese di polizia locale, debbano sopportare quei comuni in cui avvenne il fermo d' individui da sfrattarsi.

Di questa opinione però non fu, nè è l'I. R. Ministero dell'Interno, il quale con rescritto del 29 febbraio 1892 N. 2631 autorizzò l' I. R. Luogotenenza di notiziare le Autorità distrettuali politiche di addossare le predette spese a quei comuni, che fungono da stazioni di trasporto forzoso, rilevando in pari tempo che l' interpretazione della Giunta provinciale è divergente da quella del supremo Tribunale amministrativo espressa nei suoi giudicati del 15 marzo 1879 N. 449 e 450, nonchè in quello del 7 marzo 1889 N. 517.

A sensi poi del 2° capoverso del citato paragrafo 14, devono senz' altro sostenersi dai comuni di stazione di sfratto „le spese per la provvista, l'allestimento, riscaldamento e l'illuminazione dei locali destinati per individui soggetti alla traduzione forzosa, come pure quelle per la manutenzione dei locali stessi, per la sorveglianza dei traducendi, e pel disimpegno degli affari inerenti al trasporto forzoso."

Ripetutamente vari comuni, e nominatamente quelli di stazioni di sfratto, mossero lagnanze contro le disposizioni contenute nel preindicato § 14, e invocarono una modificazione di questo paragrafo, rilevando che a sensi dell' ultimo capoverso del medesimo è espressamente „riservato alla legislazione provinciale di stabilire se ed in quanto le spese annoverate nel § 14 abbiano da risarcirsi in via di concorrenza e con mezzi del distretto o della provincia."

Nel 1892, e precisamente nelle sedute del 7 e 12 Aprile quest' Eccelsa Dieta, sopra mozione dell' on. Mahorčič, si occupò di tale questione, ed incaricò la Giunta provinciale di fare degli studi ed opportuni rilievi sulla stessa e poi di avanzare eventuali proposte.

L' Eccelso Governo stesso insiste con la sua nota del 24 Maggio 1895 N. 19492 che si provveda in via legislativa per togliere od alleviare l' aggravio dei pochi comuni che vengono colpiti dalle preaccennate spese.

Con la stessa nota si comunicarono alla Giunta provinciale anche i dati dimostranti il nu-

mero degli individui arrestati nei rispettivi comuni e le spese per quello scopo da essi sostenute a termini del § 14, durante il quinquennio 1889—1893.

Questi dati ufficiali sono i seguenti:

1. Nell' i. r. Capitanato distrettuale del circondario di Gorizia, giusta rapporto capitanale del 30 Maggio 1894 N. 6391/1, in 13 comuni furono catturati 1208 individui, e per 1173 dei medesimi sono stati pagati da 9 comuni . . . . . f. 441:89

cioè da Aidussina . . . . f. 285:—
da Canale . . . . . „ 123:54

e minori importi da altri 7 comuni.

2. Nell'i. r. Capitanato distrettuale di Sesana, secondo il rapporto del 30 Maggio 1894 N. 4188, furono arrestate 524 persone, e per queste furono pagati

dal comune di Sesana . . . . . f. 65:72
e da quello di Komen . . . . . „ 633:67½

Assieme f. 699:39½

3. Secondo il rapporto dell' i. r. Capitanato di Gradisca 27 Agosto 1894 N. 16175 furono arrestati in quel distretto politico 741 individui e per questi pagati dai comuni

di Monfalcone . . f. 439:27
di Cervignano . . „ 378:58
di Gradisca . . „ 310:15
di Cormons . . „ 1439:04

assieme . f. 2567:04

4. Infine, giusta il rapporto dell' i. r. Capitanato distrettuale di Tolmino del 15 Ottobre 1894 N. 12147, per 176 individui catturati sono stati pagati da soli tre comuni f. 87·36

Assieme adunque per 2614 arrestati furono pagati da soli 18 comuni della Provincia in 5 anni . . . . . f. 3795:67½.

ed il medio per un anno fu l' importo di . . . . . f. 759:13½

Oltre alle spese fin qui accennate havvi un' altra categoria di spese, cioè quelle congiunte colla traduzione forzosa dei vagabondi, in ispecie per visite mediche, per mantenimento, per la polizia e pel vestito dei traducendi, pel trasporto dei medesimi e la scorta durante il trasporto, come pure per la eventuale necessaria sovvenzione da darsi a quelli che sono muniti di fogli di via coattivi.

Queste spese a sensi del § 15 della succitata legge sono da sostenersi dal fondo provinciale; ma una parte delle stesse vengono rifuse allo stesso fondo, cioè quella parte di spesa che fu sostenuta per i traducendi pertinenti ad altre provincie viene rifusa allo stesso dai rispettivi fondi provinciali a cui sono pertinenti gli espulsi e quella sostenuta pei traducendi solventi da questi ultimi.

Anche in riguardo a queste spese di trasporto forzoso è riservato, pel tenore del susseguente § 16, alla legislazione provinciale di stabilire, se ed in quanto le stesse debbano essere risarcite al fondo provinciale dai comuni di pertinenza.

Le spese pagate dal fondo provinciale per espulsi indigeni importavano negli anni

1890 . . . . . f. 6586:54
1891 . . . . . „ 5448:62

1892	f.	6112:71
1893	„	6575:70
1894	„	4475:39
in cinque anni assieme . .	f.	29198:96
in media quindi . . .	„	5839:79 all' anno.

Ciò tutto premesso, e considerato che le spese accennate nel § 14 della legge 27 Luglio 1861 N. 88 vengono sostenute e nell' interesse generale della provincia e nell' interesse speciale di alcuni comuni e nominatamente di quelli, ai quali i traducendi appartengono, e considerato che non è nè equo nè giusto, che tali spese stiano a carico esclusivo dei pochi comuni che fungono da stazioni di trasporto forzoso, la firmata Giunta è d' avviso che si corrisponderebbe ai principii di giustizia distributiva, se si assumessero dal fondo provinciale anche le spese menzionate nel primo e nel secondo capoverso del § 14 della legge più volte citata, e si obbligassero i comuni, a cui sono pertinenti i traducendi, di rifondere la metà di queste spese congiunte col trasporto forzoso e con lo sfratto. Una legge quasi in questi sensi fu approvata nel Vorarlberg, mentre in altre provincie dell' Impero si tentò di riparare all'ingiustizia derivante dal § 14 coll' istituire stazioni di provvedimento in natura (Naturalverpflegsstationen), ma sembra che con tali esperimenti non si abbia raggiunto lo scopo che si desiderava di raggiungere, cioè di diminuire il numero dei vagabondi e le spese del trasporto forzoso e di sfratto.

La Giunta provinciale pertanto si pregia di proporre, che l' Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare:

Approvasi il progetto di

Legge del . . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente il sostenimento ed il rimborso delle spese contemplate dal § 14 della legge del 27 luglio 1871 B. L. I. N. 88 sulla regolazione dello sfratto e dei trasporti forzosi.

Sopra proposta della Dieta della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di disporre quanto segue:

§ 1.

Le spese menzionate nel 1. e nel 2. capoverso del § 14 della legge 27 luglio 1871 B. L. I. N. 88 vengono assunte dal fondo provinciale.

§ 2.

Una metà di queste spese sarà, riguardo alle persone pertinenti a questa provincia, da rifondersi al fondo provinciale dai comuni di pertinenza dei rispettivi traducendi.

§ 3.

Questa legge andrà in vigore col giorno della sua pubblicazione.

§ 4.

Il Mio Ministro dell' Interno viene incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Zakon z dne . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zastran plačevanja in povračanja stroškov omenjenih v §. 14. zakona z dnè 27. julija 1871 držav. zak. štv. 88 o vredbi policijske odprave in odgonstva.

Po predlogu deželnega zbora pokneženе Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1.

Deželni zalog prevzame v 1. in 2. odstavku §. 14. zakona z dnè 27. julija 1871 štv. 88 drž. zak. omenjene stroške.

§. 2.

Polovico teh stroškov zadevajočih pristojence tukajšnje dežele bodo morale domovinske občine odgnancev povračati deželnemu zalogu.

§. 3.

Ta zakon stopi v veljavo tistega dnè ko se razglasi.

§. 4.

Mojemu ministru za notranje zadeve je naročeno da izvrši ta zakon.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, il 30 gennaio 1896.

Il Capitano provinciale

CORONINI.

Il relatore

Dr. Verzegnassi.

ECCELSA DIETA,

Nella seduta del 16 Maggio 1893 quest' Eccelsa Dieta avea preso il seguente deliberato:

I. È riconosciuta la pubblica utilità delle opere di correzione allo sbocco della Mondina secondo il progetto approvato dal Ministero di Agricoltura col rescritto 10 Novembre 1891 N. 9995 ed assicurata la concorrenza del fondo del Dominio all'esecuzione delle stesse con un corrispondente sussidio in denaro.

II. È incaricata la Giunta di concertare coll' Eccelso Governo per gli effetti della legge 30 Giugno 1884 B. L. I. N. 116 la misura e le modalità di somministrazione del sussidio provinciale, e di avanzare alla Dieta, dopo consumate tutte le necessarie pratiche, un disegno di legge concernente la regolazione di tutti i rapporti di concorrenza a quest' impresa.

Esaurite le pratiche quindi avviate, l' i. r. Luogotenenza partecipava aversi potuto ottenere l' associazione di tutti gli interessati in un consorzio d' acque a condizione che venisse ad esso assicurato il concorso del fondo di Bonificazione dello Stato e del fondo provinciale alla spesa totale richiesta in proporzione dell' 80 %, tenuto a supplire alla rimanenza il Consorzio. Il Ministero di Agricoltura con dispaccio 16 Gennaio 1895 N. 21775 si dichiarava propenso alla concessione di un sussidio del 50 % della spesa totale dal fondo di bonificazione dello Stato quando l' impresa fosse stata regolata mediante una legge provinciale sulla base del § 4 della legge dell'Impero 30 Giugno 1884 N. 116, salvo sempre e riservata la ratificazione costituzionale.

Riguardo all'esattezza del calcolo nel preliminare la detta spesa sorse però qualche dubbio, e sopra proposta del consulente tecnico del Ministero furono elevati i prezzi delle singole categorie di terreni da espropriarsi portandosene il totale a f. 6053.20. Quindi, ritenendosi sempre aperta la possibilità di escavazioni da doversi praticar sott' acqua, si trovò prudente di elevare dai f. 579.73 ai f. 2000 le spese imprevedute; infine trovandosi necessaria pel compimento di quell'opera un'epoca di tre anni, si trovò consulto di fissare per la direzione delle opere, la sorveglianza, le spese per commissioni e le comuni spese di regìa un importo annuo di f. 1300, in tutto f. 3900 per cui la somma totale veniva aumentata a f. 49.600.

A concretare in forma legale i canoni direttivi, il Ministero compilava lo schema di legge qui unito ·/. ed autorizzava S. E. il Luogotenente di passarlo alla Giunta perchè se ne valesse per uso della Dieta, però solo quando il Consorzio avesse dichiarato di elevare la quota della sua concorrenza anche in proporzione ai nuovi aumenti aggiunti, poi rinunciare al tentativo di avere per la propria quota di concorrenza un prestito senza interessi dai fondi dello Stato, ed infine di porre il proprio contributo a disposizione della costruzione entro i 3 anni prefissi pel compimento della stessa. L' articolo 10 dello statuto che pronunciava l'immediato scioglimento del Consorzio, non appena com-

piuta l' opera, il Ministero lo volle del tutto eliminato, perchè tiene responsabile il Consorzio della conservazione avvenire di quell' opera.

Il processo verbale assunto nel Capitanato in data Gradisca 3 Febbraio 1895 N. 1570, unito all' atteggio, dimostra, aversi da parte del Consorzio adempito a tutte le dette esigenze e riformato anche in tal senso lo statuto sociale laonde il Capitanato lo approvava per gli effetti del § 56 della legge del 28 Agosto 1870 B. L P. N. 41.

Accompagnavasi dal Luogotenente cotal disegno di legge col voto che, in vista dei danni enormi cui quelle popolazioni erano esposte in seguito alle inondazioni continuamente ricorrenti, la Giunta sollecitasse la presentazione ed implorasse l'inalterata accettazione del detto progetto di legge.

Dacchè la Dieta provinciale col prendere il citato deliberato del 16 Maggio 1893 sulla base delle considerazioni giustificative svolte nella relazione che ne accompagnava la proposta, riconosceva appieno la necessità dell'opera al fine di redimere dal disastro delle inondazioni vita e averi di un buon numero di abitanti e di assanare parecchie località, purgandone l' atmosfera dai miasmi febbriferi, la sua utilità per la pubblica economia, derivandone un guadagno di parecchi ettari, presentemente impaludati, per la coltura rurale, infine la sua grande opportunità sotto ogni altro aspetto, per rendersi con quell' opera adatta al movimento commerciale ed industriale della popolazione un' area sterile ed inospite, dacchè ciò tutto fu già preso in considerazione, non rimane al Comitato che di prendere di fronte il disegno di legge proposto dall' Eccelso Governo e vedere se si possa, come esso desidera, proporne l' inalterata accettazione. Nel qual riguardo, essendo del resto il detto progetto modellato sui canoni della legge dell' Impero 30 Giugno 1884, emergono soprattutto le disposizioni riflettenti il rapporto di concorrenza delle parti interessate, la garanzia di una puntuale esecuzione dell' opera, poi del regolare versamento e dell' efficace impiego dei contributi.

Attesochè lo Stato dedica a quest' opera il cospicuo importo di f. 24.800 ed il contributo del 20% imposto al Consorzio non può dirsi tenuto al disotto della potenza finanziaria dei poveri consorti, non si presenta esagerato il contributo del 30 %, cioè l' importo di f. 14.880 che s' implora dal fondo provinciale.

Facendosi poi al § 4 dipendere da una convenzione preliminare tra Ministero e Giunta provinciale le norme direttive per la parte esecutiva e la sorveglianza dell' opera, assieme all' investita provvisoria dei versamenti ed al controllo dei pagamenti, nulla si trova di proporre a modificazione dello schema di legge proposto dal Governo.

Egli è all' appoggio di queste premesse che il Comitato legale si fa a proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

È accolto come legge provinciale il disegno di legge allegato in ·/. col seguente testo:

Legge del . . . .

concernente la conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia contea principesca di Gorizia-Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1.

La conduttura del torrente Mondina nell' Isonzato e le opere di regolamento connesse colla medesima sono da eseguirsi quale impresa della provincia a seconda del progetto approvato dall' i. r. Ministero dell' agricoltura con decreto 10 novembre 1891. Nr. 9995.

Digressioni da questo progetto sono ammissibili soltanto coll' approvazione dell' i. r. Ministero dell' agricoltura e della Giunta provinciale e colla presupposizione, che da ciò non derivi una eccedenza della spesa indicata al § 2.

§ 2.

Le spese preventivate con f. 49600 sono da coprirsi:

a) con 30%, cioè nell' importo parziale di f. 14880, dal fondo provinciale,

b) con 50%, cioè nell' importo parziale di f. 24800, da prestarsi, previa approvazione in via costituzionale, quale contributo dal fondo di miglioria dello Stato (Legge del 30 giugno 1884, B. L. I. N. 116),

c) con 20%, cioè nell' importo parziale di f. 9920, dal Consorzio d' acque a questo scopo costituitosi.

Le contribuzioni, volontariamente accordate dai comuni interessati Ruda, Villa Vicentina e Fiumicello vanno a beneficio del summenzionato Consorzio d' acque.

§ 3.

Non raggiungendo la spesa reale l' occorrenza preventivata di f. 49600, il conseguito avanzo va a beneficio dei concorrenti annoverati al § 2 in *a* - *c* in proporzione delle contribuzioni da loro prestate.

§ 4.

Le disposizioni più dettagliate circa la durata del periodo di costruzione, il compimento dell' intrapresa, la mobilitazione dei contributi indicati al § 2, lett. *a* - *c*, e l' ingerenza dell' amministrazione dello Stato nei lavori verranno stabilite in una convenzione da conchiudersi, dopo sentito il Consorzio d' acque, fra l' i. r. Ministero dell' agricoltura e la Giunta provinciale.

§ 5.

La manutenzione delle opere compiute incombe al Consorzio d' acque indicato al § 2 sotto sorveglianza dell' Amministrazione dello Stato e della Giunta provinciale.

§ 6.

Il Mio Ministro dell' agricoltura è incaricato dell' esecuzione di questa legge.

Zakon z dne . . . . .

o odpeljavi potoka Mondina v Izoncato.

Po nasvetu deželnega zbora Svoje pokneženе grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1.

Odpeljava potoka Mondina v Izoncato in s tisto spojene uravnavne gradnje zvrše se kot deželno podjetje po načrtu, katerega je c. k. ministerstvo za poljedelstvo odobrilo z razpisom z dnè 10. novembra 1891. št. 9995. Od tega načrta sme se odstopati le z dozvolo c. kr. ministerstva za poljedelstvo in deželnega odbora in pod pridržkom, da pri tem ne bode večih potroškov, nego jih je naznanjenih v §. 2.

§. 2.

Potroški tega podjetja so proračunjeni na 49.600 gld. in pokrivajo se:

a) s 30%, t. j. v delnem znesku od 14.880 gld. iz deželnega zaklada,

b) s 50%, t. j. v delnem znesku od 24.800 gld., kot prispevku državnega zboljševalnega zaklada pod pridržkom poustavnega odobrenja (zakon z dnè 30. junija 1884. drž. zak. št. 116),

c) z 20%, t. j. v delnem znesku od 9920 gld., po vôdnej zadrugi v to svrho osnovani. Prispevki, katere so prostovoljno zagotovile udeležene občine Ruda, Villa Vicentina in Fiumicello, gredò v prid prej omenjene vôdne zadruge.

§. 3.

Ako bi dejanski trošek ne dosegel na 49.600 gld. proračunjenega zneska, tedaj zapišejo se dosežene prihranitve na korist v §. 2 pod *a - c* navedenih pripomočnikov po razmeri njih prispevkov

§. 4.

Natančnejša določila o času gradnje, o zvršitvi podjetja, o nakazu v izplačilo v §. 2. pod črkami *a - c* naznačenih prispevkov in ob vplivanji državne uprave na gradnje ustanovè se v dogovoru, katerega sklene, zaslišavši vôdno zadrugo, poljedelsko ministerstvo z deželnim odborom.

§. 5.

Po preteku gradbenega časa ima v §. 2. naznačena vôdna zadruga dolžnost, vzdrževati zvršene gradnje pod nadzorstvom državne uprave in deželnega odbora.

§. 6

Mojemu poljedelskemu ministru je naročeno izvršiti ta zakon.

Dal Comitato Legale

Gorizia, il 4 Febbraio 1896

Il Presidente e Relatore

PAIER.

N. 411
1896

VI.

ECCELSA DIETA,

Nella seduta del 17 Dicembre 1895, il Consiglio comunale della città di Gorizia stanziava il preventivo per la gestione comunale del 1896 con un dispendio complessivo di . f. 260618
ed un introito di . . . . . „ 251166
quindi con una deficienza di . . . . . f. 9452
che deliberava di coprire mediante l' introduzione di una nuova imposizione comunale, vale a dire del soldo pigioni, adottando di proporre a quest' Eccelsa Dieta, per la trattazione costituzionale, analogo progetto di legge. Questo progetto venne avanzato colla petizione de pres. 17 gennaio 1896 N. 411 che fu rimessa al Comitato legale per studio e proposte.

Il § 67 dello Statuto comunale per la città capitale prov. di Gorizia dispone che, verificandosi un' eccedenza delle spese di confronto alle entrate, il Consiglio comunale sia obbligato di coprire il disavanzo da ciò risultante, aprendo nuove fonti d' entrata o ripartendo il medesimo tra i membri del comune.

In presenza di questa disposizione statutaria, corrispondente in tutto alle norme necessarie per una regolare amministrazione, sta nel diritto del Comune il fissare il modo col quale esso ritiene di coprire le deficienze prevedibili nella propria gestione amministrativa e la Dieta, quale Autorità di sorveglianza non può negare la propria sanzione che nel caso in cui questa deficienza non appaia giustificata od il modo col quale si propone di coprirla si presenti inopportuno o non corrisponda ai vigenti ordinamenti finanziarii.

Nel caso concreto, veruno di questi motivi si oppone alla proposta avanzata dal Comune di Gorizia.

Il conto preventivo pro 1896, fu da tutti i fattori a ciò chiamati esaminato ed approvato con gli estremi portati dallo stesso ed il medesimo ottenne pure la Sanzione Sovrana.

La deficienza è quindi oramai ufficialmente constatata e quindi implicitamente ammessa la necessità del coprimento.

Che il modo proposto per tale coprimento non sia inopportuno, risulta dal fatto, che essendo tutte le altre imposizioni già introdotte non suscettibili di aumento, senza peggiorare le condizioni di singole classi di contribuenti, conveniva riflettere ad un modo di copertura che andasse a colpire indistintamente ed equamente, non una sola di queste classi, ma quanti sono gli abitanti della città i quali tutti, fruendo dei benefici delle istituzioni della stessa, hanno l' obbligo di concorrere al coprimento dei relativi dispendii.

E tale è per certo il soldo pigioni al quale tutti indistintamente vanno soggetti in propor-

zione dell' affitto che pagano o dovrebbero pagare se non avessero case proprie. L' affitto che uno paga o dovrebbe pagare, è il miglior indizio della sua facoltà economica, non superando questo, a detta degli economisti, quasi mai l' ottavo della rendita netta da esso goduta: ed è perciò e per la sua estensività che questa tassa si presenta equa e poco gravosa.

La stessa infine corrisponde agli ordinamenti finanziarii in vigore, essendo essa adottata in varie città dell' Impero, come Innsbruck, Olmütz, Wiener-Neustadt, Bruna, Rovereto, Trieste.

Gli è sulla base di queste considerazioni che il Comitato legale veniva alla conclusione di proporre - come per mezzo mio ha l' onore di fare - che quest' Eccelsa Dieta si compiaccia accogliere il seguente progetto di legge:

Legge del . . . . .

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, riflettente l' esazione di un soldo pigioni nella città Capitale provinciale di Gorizia, a favore di quel Comune.

In seguito a proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue:

Art. 1. Il soldo pigioni è un' imposizione comunale.

Art. 2. Quest' imposizione colpisce ogni fabbricato soggetto all' imposta casatico-pigioni compresi quelli, che godono l' esenzione temporanea della suddetta imposta, mentre non sono soggetti al soldo pigioni quei fabbricati, che per la loro destinazione godono l' esenzione permanente dell' imposta casatico pigioni.

Art. 3. La commisurazione del soldo pigioni seguirà sulla base della pigione indicata su apposita fassione dai proprietari di case, amministratori o sequestratari e confermata dai rispettivi inquilini, salvo la rettifica ufficiosa.

Art. 4. Il soldo pigioni dovrà venire corrisposto „ciascun anno“ da ogni proprietario, amministratore o sequestratario di enti soggetti all' imposta casatico pigioni per conto di coloro, che occupano detti enti.

Art. 5. Il soldo pigioni dovrà venire versato alle scadenze stabilite per il versamento dell' imposta casatico pigioni. Nei casi di morosità, verrà proceduto all' incasso a mente delle leggi e disposizioni vigenti ed eventuali, che verranno pubblicate, concernenti l'esazione dell'imposta pigioni.

Art. 6. Qualunque omissione od erronea indicazione della pigione inserita nella fassione, che tendesse a diminuire il soldo pigioni, verrà punita con una multa corrispondente al quintuplo del soldo pigioni, che si voleva defraudare, e questa multa sarà da pagarsi tanto dal proprietario o chi per esso, quanto dall' inquilino che confermò la rispettiva fassione.

Art. 7. Le multe affluiranno alla Cassa Civica a favore del fondo di Beneficenza.

Art. 8. Eventuali ricorsi contro la commisurazione del soldo pigioni e contro le multe previste dall' art. 6° verranno prodotti al Magistrato Civico entro 30 giorni dopo l' intimazione dell' ordine di pagamento e verranno decisi inappellabilmente dal Consiglio comunale.

Art. 9. Il tasso del soldo pigioni verrà fissato dal Consiglio comunale di anno in anno, in proporzione e secondo lo richiederanno le esigenze del Comune.

Art. 10. L' esazione seguirà dopo ottenuta la sanzione dalle Autorità a ciò chiamate.
Della esecuzione della presente legge è incaricato il Mio Ministro delle finanze.

Zakon z dne . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško zastran pobiranja najemniskega krajcarja v deželnem glavnem mestu Gorici na korist občini.

Čl. 1. Najemninski krajcar je občinska davščina.

Čl. 2. Ta davščina zadeva vsako hišni najmarini podvrženo poslopje vštevno tista poslopja, ki so začasno oproščena omenjenega davka; plačilu najemninskega krajcarja pa niso podvržena tista poslopja, katera so po svojem namenu stalno oproščena hišne najmarine.

Čl. 3. Najemniski krajcar se bo odmerjal na podlagi najemščine, ki jo v posebni fasiji naznani lastnik, oskrbnik ali sekvester in jo potrdijo dotični stanovalci s pridržkom uradne poprave.

Čl. 4. Sleherni lastnik, oskrbnik ali sekvester bo moral vsako leto plačevati najemninski krajcar od suhot podvrženih hišni najmarini na račun tistih, kateri imajo iste suhote v oblasti.

Čl. 5. Najemninski krajcar se bo moral plačevati v rokih, ki so določeni za plačevanje hišne najmarine. O zamudah se bo postopalo s terjanjem v zmislu zakonov in določil, ki so uže v veljavi ali se utegnejo še objaviti zastran pobiranja hišne najmarine.

Čl. 6. Vsako opustitev ali v fasijo sprejeto krivo napoved najemščine, po katerej bi se nameraval okratiti najemninski krajcar, je kaznovati z globo enako peternemu najemninskemu krajcarju, ki se je hotel poneveriti, in to globo mora plačati kolikor lastnik, ali kdor ga nadomestuje, toliko stanovalec, ki je potrdil dotično fasijo.

Čl. 7. Globe se stekajo v mestno blagajnico v prid dobrodelnemu zalogu.

Čl. 8. Morebitne utoke proti odmeri najemninskega krajcarja in proti globam v zmislu čl. 6. je podati mestnemu županstvu v 30 dneh po vročitvi plačilnega naloga, in občinsko starešinstvo jih razsodi dokončno.

Čl. 9. Občinsko starešinstvo odmeri od leta do leta najemninski krajcar po razmeri in po zahtevah občinskih potrebščin.

Čl. 10. Po zadobljeni potrdbi bodo v to poklicana oblastva opravljala izterjanje.

Mojemu finančnemu ministru je naročeno, da izvrši ta zakon.

Dal Comitato Legale

Gorizia, 6 Febbraio 1896

Il Presidente

PAJER.

Il relatore

Dr. Venuti.

ECCELSA DIETA,

Il conto di previsione del fondo provinciale per l'anno 1896, presentato dalla Giunta provinciale al N. 5931, fu dal Comitato di finanza sottoposto a minuto esame con riflesso alle somme accordate e fissate o da fissarsi per parte dell'Ecc. Dieta per vari nuovi oggetti dai Comitati delle petizioni, legale e di finanza e con riflesso al cuoprimento delle spese aumentate, ed in parte nuove.

In complesso le spese ordinarie di questo fondo, le quali, secondo il conto della Giunta provinciale, erano preventivate con . . . . . f. 177274.—
furono aumentate dell'importo di . . . . . „ 2016:—
e quindi ammontano a . . . . . f. 179290. —

Anche le spese straordinarie, le quali dalla Giunta erano state preventivate con . . . . . f. 55050.—
furono aumentate di . . . . . „ 6950.—
per cui ora ascendono a . . . . . f. 62000.—

Tanto le entrate ordinarie di . . . . . f. 84560.—
quanto le straordinarie di . . . . . „ 10060.—
assieme di f. 94620.—
furono accolte come proposte dalla Giunta provinciale, dimodochè risulta ora la deficienza di . . . . . f. 146670.—
anzichè, come previsto dalla Giunta provinciale, di . . . . . „ 137704.—
deficienza che, come più sotto si dimostrerà, si dovrà cuoprire anzichè coll'8%, col 10% di addizionale sull'imposta fondiaria, rimanendo inalterate le altre, cioè del 12% di addizionale su tutte le altre imposte dirette; 20 % di addizionale sul dazio consumo del vino e della carne e le tasse di soldi 50 per ogni ettolitro di birra, e di soldi 18, e rispettivamente 10 per ogni litro sui liquidi spiritosi.

Ciò premesso, si passa all'esposizione di quei capitoli relativamente ai quali sono state fatte delle modificazioni dal Comitato di finanza.

Al capitolo I., riflettente le spese per la Dieta provinciale fu aumentata la spesa pel servizio stenografico da f. 150 a f. 300, sicchè la spesa complessiva di quel capitolo ascende a f. 3125.

Al capitolo II., abbracciante le spese generali di amministrazione, fu, per la promozione proposta del diurnista Michele Goriup a praticante Contabile con l'adjutum di f. 700, per l'aumento di f. 100 dell'adjutum del praticante Pompeo Gortani, per l'aumento di salario di f. 100 del cur-

sore Ferdinando Zarli, e di f. 50 dell' inserviente di cassa Andrea Logar, aumentata la complessiva esigenza da f. 24166 a f. 24457.

Al capitolo III., spese pel patrimonio provinciale immobile, fu accordato al custode del palazzo provinciale Francesco Candutti un aumento di f. 50, perciò aumentata l'esigenza da f. 1446 a f. 1496.

Al capitolo IV., spese per l'agricoltura ed industria, fu elevato il contributo annuo per le scuole professionali di perfezionamento da f. 1000 a f. 2000, e trasportata a questo capitolo la spesa per le scuole per panierai in Fogliano e Zaga, portata in previsione dalla Giunta provinciale fra le straordinarie, capitolo XIII. con . . . . . f. 400.—
e aumentata di altri . . . . . f. 200.—
per la scuola professionale di Ranziano. La somma di questo capitolo fu quindi
elevata da . . . . . f. 3780.—
a f. 5380.

Al capitolo V., spese per la pubblica sicurezza, fu accolto al titolo 6° il contributo al civico corpo dei pompieri in Gorizia con f. 100
sicchè la spesa totale di . . . . . f. 13.723:—
fu portata a . . . . . „ 13.823:—

Al capitolo VII., istituti umanitari, fu aumentata la posta pel trattamento di maniaci per fior. 2000, e messi a disposizione della Giunta prov. pel provvedimento d'un migliore trattamento delle maniache nel civico ospedale femminile.

La spesa complessiva di questo capitolo ascende ora a fior. 99.334.—

Al capitolo IX., abbracciante i sussidi per strade regionali, fu portato l'importo di f. 10.000.— a f. 16.200.— in conformità ai deliberati del Comitato delle petizioni.

Al capitolo XII. spese diverse, fu diminuita la somma preventivata con f. 2000.—
per interessi sul debito provinciale fluttuante per l'importo di f. 1000.— e ciò perchè si ebbe riflesso ai versamenti fatti a sconto dello stesso debito dopo compilato il conto preventivo, essendo stati nel frattempo pagati . . . . . f. 19560:—
fu inoltre radiata la posta per spese impreviste di fior. 2175.— onde cuoprire con questi in parte le spese agli altri capitoli.

Al capitolo XIII, spese straordinarie, furono anzitutto aumentate le spese pel servizio idrografico secondo la proposta dell' Eccelso Governo da f. 200 a f. 350.

Quelle per sussidi e contributi in generale, compresi i contributi per la regolazione della Mondina e per la costruzione della progettata strada regionale Auzza — S. Lucia, il contributo pro 1895 per la scuola di panierai in Fogliano chiesto dall' i. r. Governo, il sussidio di f. 1000 pel pagamento d'un debito della scuola privata professionale in Gorizia e il sussidio di f. 1000 per l'erezione della nuova Chiesa del S. Cuore in Gorizia furono aumentate da f. 10.000 a f. 22.000.

Da questo capitolo poi furono trasportati i contributi e sussidi per le scuole di Fogliano e Zaga al capitolo IV con f. 400.—

Quindi la spesa complessiva di questo capitolo fu portata da f. 12.895 a f. 24.645.—

Il capitolo XIV risguardante la somma di f. 10.000, proposti per parziale estinzione del summentovato debito fluttuante fu radiato per intiero, ed assegnati a cuoprimento delle spese di altri capitoli.

Si onora pertanto il Comitato di finanza di proporre, che piaccia a quest'Eccelsa Dieta di deliberare:

I. Viene approvato il conto di previsione del fondo provinciale per l'anno 1896

a. con l' esigenza

Al capitolo	I.	di	f.	3.125.—
„ „	II.	„	„	24.457.—
„ „	III.	„	„	1.496.—
„ „	IV.	„	„	5.380.—
„ „	V.	„	„	13.823.—
„ „	VI.	„	„	3.480.—
„ „	VII.	„	„	99.834.—
„ „	VIII.	„	„	25.707.—
„ „	IX.	„	„	16.350.—
„ „	X.	„	„	1.360.—
„ „	XI.	„	„	18.075.—
„ „	XII.	„	„	3.558.—
„ „	XIII.	„	„	24.645.—
quindi l' esigenza totale è di		. . . . .	f.	241.290.—

b. col cuoprimento di

al capitolo	I.	di	f.	23.441.—
„ „	II.	„	„	70.849.—
„ „	III.	„	„	330.—
		e col cuoprimento totale di	f.	94.620.—
c. quindi con la deficienza di		. . . . .	f.	146.670.—

la quale sarà da cuoprirsi

1. coll' addizionale del 10% sulla somma complessiva dell' imposta erariale fondiaria;

2. coll' addizionale del 12% sul casatico, industria e rendita, compresa l' addizionale straordinaria dello Stato;

3. coll' addizionale del 20% sul dazio consumo del vino, mosto e carni;

4. colla tassa di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto;

5. colla tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all' articolo I B II punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. N. 84), e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge;

6. L' esazione della tassa sulla birra e sui liquidi spiritosi non potrà effettuarsi nè all' atto della produzione nè all' atto dell' importazione;

7. Riguardo alle modalità dell' incasso della tassa provinciale sulla birra, particolarmente riguardo alle persone dalle quali ed alle condizioni sotto le quali deve venir corrisposto, poi riguardo al diritto di controlleria spettante agli organi incaricati dell' incasso ed alla sanzione penale nei casi di trasgressione, trovano analoga applicazione le norme vigenti per l'incasso del dazio consumo del vino.

II. Siccome queste proposte addizionali e tasse non daranno probabilmente un reddito sufficiente a cuoprire il deficit, e rimanendo quindi scoperta ancora una deficienza, così viene autorizzata

la Giunta provinciale di valersi a tale effetto, all'occorrenza, di una operazione finanziaria, cioè qualora nè con maggiori eventuali incassi, nè con eventuali risparmi non le riuscisse sanarla.

III. Viene sistemato un secondo posto di assistente contabile; e l' adjutum di un praticante contabile viene portato a f. 700.

IV. Viene aumentato l'adjutum del praticante contabile Pompeo Gortani di f. 100 e il salario del cursore Ferdinando Zarli di f. 100, dell' inserviente di cassa Andrea Logar di f. 50 e così pure di f. 50 quello del custode del palazzo provinciale Francesco Candutti.

V. Si accordano gratificazioni ai seguenti impiegati provinciali: Clemente Bramo f. 200; Alberto Planiscig f. 50; Alessandro Chiades f. 50 e Antonio Mreule f. 100.

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

I. Potrdi so proračun deželnega zaloga za leto 1896.

a. s potrebščino

člen	I.	gl.	3125:—
„	II.	„	24457:—
„	III.	„	1496:—
„	IV.	„	5380:—
„	V.	„	13823:—
„	VI.	„	3480:—
„	VII.	„	99834:—
„	VIII.	„	25707:—
„	IX.	„	16350:—
„	X.	„	1360:—
„	XI.	„	18075:—
„	XII.	„	3558:—
„	XIII.	„	24645:—
	torej se skupno potrebščino	gl.	241290:—

b. z založbo

člen	I	gl.	23.441:—
„	II	„	70.849:—
„	III	„	330:—
	in sè skupno založbo	gl.	94.620:—
	torej s primanjkljajem	gl.	146.670:—

ki se pokrije:

1. z doklado po 10% na skupno vsoto državnih zemljiščnih davkov;
2. z doklado po 12% na skupno vsoto državne najmarine, hišarine, obrtnine in dohodarine;
3. z doklado po 20% na užitnino vina, mošta in mesa;
4. z davščino 50 kr. od vsakega hektolitra na drobno potočenega piva;
5. z davščino 18 kr. od vsakega litra na drobno potočenih opojnih tekočin, navêdenih v čl. I. B. II. točka 1. postave 18. maja 1875 (dež. zak. št. 84) in 10 krajcarjev od vsacega litra v 2. točki istega postavnega člena navêdenih tekočin;

6. davščine od piva in opojnih tekočin se ne smejo pobirati ne pri izdelovanji, niti pri vpeljavi;

7. zastran načina, po kterem se ima pobirati davščina od piva, zlasti zastran oseb, od kterih in pogojev, pod kterimi se ima terjati, gledé kontrolne oblasti organov, kterim je izročeno pobiranje in gledé kaznovanja prestopkov veljajo enaka pravila, kakor za pobiranje erarske užitnine.

II. Ker predložene doklade in davščine najbrže ne bodo zadostovale v pokritev primanjkljaja, pooblašča se deželni odbor, da se loti, če bo v ta namen potrebno, finančne operacije, če se namreč ne vtegne potirjati več dohodkov, ali pa se morda ne prigospodari, koliker treba za založbo.

III. Ustanovi se drugo mesto računijskega asistenta, in adjutum ednega računijskega praktikanta se povekša na 700 gl.

IV. Računijskemu praktikantu Pompeju Gortani se za 100 gl. povekša adjutum, obhodniku Ferdinandu Zarli-ju se doda k plači 100 gl., blagajničnemu obhodniku Andreju Logar-ju 50 gl. in tako tudi hišnemu varuhu Francu Candutti 50 gl.

V. Naslednjim uradnikom se dovolé nagrade: Klementu Bramo 200 gl., Planiscig Albertu 50 gl., Aleksandru Chiades 50 gl. in Antonu Mreule 100 gl.

Dal Comitato di Finanza

Gorizia, 7 Febbraio 1896.

Il Presidente e relatore

Dr. Verzegnassi.

Conto preventivo del fondo provinciale

per l' anno 1896.

Capitolo	Titolo	Occorrenze	Proposta per l' anno 1896			Preventivo pro 1895	Competenze accertate pro 1894
			per titolo		per capitolo		
			ordinarie	straordinarie			
I		**Spese per la Dieta provinciale:**					
	1	Diarie e spese di viaggio per i Deputati	820	—		600	820
	2	Spese pel servizio stenografico	300	—		150	165
	3	Spese per l' illuminazione dell' aula	65	—		65	—
	4	Spese di stampa	1900	—		1500	1822
	5	Spese diverse	40	—		40	64
					3125		
II		**Spese generali d' amministrazione:**					
	1	Assegni di carica ai membri della Giunta provinciale	6800	—		6800	6800
	2	Servizio di cancelleria	6973	—		6861	5841
	3	Servizio di contabilità	6232	—		6043	5550
	4	Servizio di cassa	1952	—		1902	1801
	5	Spese d' ufficio	1240	—		1010	1306
	6	Edizione del bollettino provinciale	400	—		400	388
	7	Rimunerazioni e sussidi ad impiegati	300	—		300	1265
	8	Pensioni	350	—		350	560
	9	Contributi d' educazione e pensioni concretali	210	—		70	67
					24457		
III		**Spese pel patrimonio immobile provinciale:**					
	1	Custode del palazzo provinciale	398	—		348	348
	2	Manutenzione degli edifici provinciali	1000	—		1000	680
	3	Imposte pubbliche	98	—		103	414
					1496		
IV		**Spese per l' agricoltura e l' industria:**					
	1	Sovvenzione all' i. r. Società agraria	1170	—		1170	1170
	2	Premi per l' uccisione di animali rapaci	40	—		42	—
	3	Contributo alle scuole profess. di perfezionamento in Gorizia	2000	—		1000	1000
	4	Spese per la commissione provinc. antifillosserica	500	—		500	—
	5	Contributo alla scuola professionale in Nabresina	300	—		300	300
	6	Sovvenzione per l' imboschimento del Carso	770	—		772	748
	7	Sovvenzioni alle scuole per panierai in Fogliano e Zaga ed alla scuola industriale di Ranziano	600	—		—	—
					5380		
V		**Spese per la pubblica sicurezza:**					
	1	Per l' acquartieramento della gendarmeria	4773	—		7540	7615
	2	Aggiunte per vetture della gendarmeria e trasporti	540	—		560	491
	3	Spese d' espulsi	6050	—		6050	4475
	4	Spese pel mantenimento di forzati	2300	—		2300	2577
	5	Spese pel trasporto di condannati	60	—		60	52
	6	Contributo al civico corpo dei pompieri in Gorizia	100	—		—	—
					13823		
VI		**Spese di Sanità:**					
	1	Paghe e pensioni	120	—		120	120
	2	Spese di vaccinazione	3015	—		3085	3034
	3	Spese di viaggio	45	—		45	40
	4	Spese per provvedimenti contro la peste bovina	300	—		300	—
					3480		
VII		**Istituti umanitari:**					
	1	Spese pel trattamento di maniaci	34000	—		33500	30241
	2	Spese per stabilimenti di maternità	900	—		900	787
	3	Spese pel mantenimento di trovatelli	650	—		570	534
	4	Spese per l' Istituto provinciale dei Sordimuti	5758	—		5302	4247
	5	Spese per ammalati	58326	—		58326	56775
	6	Contributo fisso all' ospizio marino di Grado	200	—		200	200
					99834		
VIII		**Spese per l' istruzione ed educazione:**					
	1	Contributo al Municipio di Gorizia per la scuola reale	500	—		500	500
	2	Scuola agraria provinciale	17930	1850		19810	19936
	3	Contributo al Municipio di Gorizia per la scuola di musica	525	—		525	525
	4	Contributo al fondo degli studi	179	—		179	178
		porto	19134	1850	151595	—	—

Capitolo	Titolo	Occorrenze	Proposta per l'anno 1896 per titolo ordinarie	Proposta per l'anno 1896 per titolo straordinarie	Proposta per l'anno 1896 per Capitolo	Preventivo pro 1895	Competenze accertate pro 1894
		riporto	19134	1850	151595		
	5	Al fondo cassa pensioni a cuoprimento del deficit	—	500		500	500
	6	Spese per l'istruzione ostetrica	726	—		626	700
	7	Stipendi a studenti delle facoltà superiori	2000	—		2000	2000
	8	Contributi fissi per la musica di chiesa	277	—		277	277
	9	Museo provinciale	1220	—		1220	1220
					25707		
IX		**Sovvenzioni per strade regionali**	150	16200	16350	10150	10150
X		**Spese per vetture ed altri scopi militari:**					
	1	Aggiunte per vetture militari	1000	—		1020	836
	2	Aggiunte per vetture della milizia	144	—		160	150
	3	Paga al fante addetto al Commissariato delle vetture militari	216	—		216	216
					1360		
XI		**Debito provinciale:**					
	1	Ammortizzazione del prestito provinciale	—	2900		2800	2700
	2	Interessi delle obbligazioni del prestito provinciale	—	12176		12288	12396
	3	Imposta rendita sugli interessi delle obbligazioni Serie B	—	443		447	451
	4	Tassa *bollo sui tagliandi* delle obbligazioni Serie B.	—	28		28	28
	5	Interessi delle vecchie obbligazioni domesticali	2528	—		2528	2528
					18075		
XII		**Spese diverse:**					
	1	Retrocessioni di addizionali provinciali	—	—		—	3031
	2	Interessi del debito fluttuante	—	3258		6250	6841
	3	Spese impreviste	—	—		2759	—
	4	Diverse piccole spese	300	—		150	366
					3558		
XIII		**Spese straordinarie**	—	24645	24645	17200	17053
XIV		**Antecipazioni da restituirsi**	—	—	—	—	—
		Somma delle occorrenze	—	—	241290	—	—
		Cuoprimento					
I		**Introiti dal patrimonio provinciale:**					
	1	Interessi attivi delle obbligazioni	9901	—		9901	9906
	2	Interessi dai comuni sulle antecipazioni	2000	—		2400	2330
	3	Affitti	2940	—		2940	2990
	4	Rendita lorda dei predi agrari	8600	—		8170	9248
					23441		
II		**Introiti da titoli pubblici:**					
	1	Rifusioni dai comuni per spese d'ammalati	58000	—		58000	56429
	2	Interessi dal Consorzio per l'irrigazione dell'agro monfalconese sul prestito avuto dalla Provincia	—	9560		9560	9560
	3	Dai comitati stradali le antecipazioni	—	—		—	—
	4	Dai comuni le antecipazioni	—	—		—	—
	5	Contributi per spese di regia	1589	—		1548	1612
	6	Rifusione di spese d'espulsi da parte di altre provincie	1200	—		1200	938
	7	Dal Sovrano Erario il contributo per la scuola agraria	—	500		500	400
					70849		
III		**Altri introiti:**					
	1	Retrocessioni	290	—		371	299
	2	Ricavo dalla vendita di stampati	30	—		10	68
	3	Introiti diversi	10	—		10	1
					330		
IV		**Antecipazioni da riaversi**	—	—		—	—
		Somma del cuoprimento	—	—	94620	—	—

Le occorrenze ordinarie importano . f. 179.290:— e le straordinarie . f. 62.000:—
Il cuoprimento ordinario ascende a . . . f. 84.560:— e lo straordinario . f. 10.060:—
Contrapponendo alla somma totale preventivata per le esigenze dell' anno 1896 di . . . . . f. 241.290:—
il cuoprimento di . . . . . f. 94.620:—
risulta la deficenza di . . . . . f. 146.670:—
cioè per le ordinarie f. 94.730:— e per le straordinarie f. 51.940: – che verrà coperto come segue:

1. coll' addizionale dell' 8% sopra l' imposta fondiaria erariale che, come emerge dalla partecipazione dell' i. r. Direzione di finanza in Trieste dd. 12 Decembre 1895 Nr. 36181 (G.N. 5762/95) importava per l' anno 1894 . . . . . f. 355.514:54
meno gli scarichi accordati sulla prescrizione dell'anno 1894, negli anni 1894 e 1895 „ 58.930:61½
quindi sopra . . . f. 296.583:92½
che potrà dare circa . . . . . f. 23.730:—
2. coll' addizionale del 12% sul casatico, industria e rendita, compresa l' addizionale straordinaria dello Stato, le quali imposte, come risulta dalla sopra accennata partecipazione per l' anno 1893 ascendevano a . f. 429.728:63
e dopo diffalcati gli scarichi di . . . . . „ 8.680:73½
f. 421.047:89½
che darebbe circa . . . . . f. 50.530:—
3. coll' addizionale del 20% sul dazio consumo erariale del vino, mosto e carni, il reddito raggiunto per l' anno 1896 di f. 38.174:40 . . . . . f. 38.174:—
4. colla tassa provinciale di soldi 50 per ogni ettolitro di birra che verrà smerciata al minuto, il canone d' arrenda per l' anno 1896 . . . . . f. 4.600:—
5. colla tassa di soldi 22 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all' art. I B. 2 punto I della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. Nr. 84) e di soldi 14 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati al punto 2 dello stesso articolo dell'anzidetta legge.

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		Occorrenze dettagliate.			
I		**Spese per la Dieta provinciale** f. 3125:—			
	1	Diarie e spese di viaggio pei Deputati non domiciliati in Gorizia, la media dell'ultimo triennio	820	—	820
	2	Spese pel servizio stenografico	300	—	300
	3	Spese per l'illuminazione dell'aula	65	—	65
	4	Spese di stampa, con riflesso alla media dell'ultimo triennio	1900	—	1900
	5	Spese diverse (Messa solenne e corrispondenza coi Deputati), come per l'anno 1895	40	—	40
		Somma del Cap. I.	3125	—	3125
		Più come pro 1895 f. 770:— ai titoli 1, 3 e 4.			
II		**Spese generali d'amministrazione** f. 24.457:—			
	1	Emolumenti di funzione ai membri della Giunta provinciale: *a)* al Preside f. 2000:— *b)* ai quattro assessori a f. 1200:— „ 4800:—	6800	—	6800

		Paghe e salari	Quinquenni 10%	Sussidi carestia 10%			
2	Servizio di cancelleria:						
	a) un segretario (vacante)	1200	—	120			
	b) un cancelliere con annui f. 900:— l'aggiunta personale annui „ 200:— e col II. quinquennio dal 1/2 1896	1100	210	131			
	c) un I. assistente con 5 quinquenni dal 1/9 1892	700	350	105			
	d) un II. assistente con 2 quinquenni dal 1/4 1892	700	140	84			
	e) un archivista con 2 quinquenni dal 1/4 1892	700	140	84			
	f) un diurnista con giornal. f. 1:80	659	—	—			
	g) un inserviente	550	—	—			
	assieme	5609	840	524	6973	—	6973
3	Servizio di contabilità:						
	a) un contabile (vacante)	1400	—	140			
	b) un ufficiale con 4 quinquenni dal 1/10 1892	800	320	112			
	c) un assistente con 3 quinquenni dal 1/8 1895	700	210	91			
	d) due praticanti coll'adjutum di f. 700:— ed uno coll'adjutum di f. 400:— (N. 3479/1893)	1800	—	—			
	e) un calcolante con giornal. f. 1:80	659	—	—			
	assieme	5359	530	343	6232	—	6232
4	Servizio di cassa:						
	a) un cassiere con 2 quinquenni dal 1/11 1894	1100	220	132			
	b) un inserviente	500	—	—			
	assieme	1600	220	132	1952	—	1952
				porto	21957	—	21957

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		riporto	21957	—	21957
	5	Occorrenze della cancelleria e degli uffici in base alla media accertata nell' ultimo triennio:			
		a) diarie e spese di viaggio (Cuoprimento Cap. III. tit 1/b) . . . . f. 110:—			
		b) requisti di cancelleria . . . . . „ 220:—			
		c) spese di stampa . . . . . „ 500:—			
		d) legatura di libri . . . . . „ 70:—			
		e) illuminazione . . . . . „ 60:—			
		f) calefazione . . . . . „ 160:—			
		g) spese pei mobili . . . . . „ 10:—			
		h) pulizia . . . . . „ 60:—			
		i) spese diverse . . . . . „ 50:—	1240	—	1240
	6	Edizioni del bollettino delle leggi provinc., si porta in previsione la media dell' ultimo triennio	400	—	400
	7	Rimunerazioni e sussidi agli impiegati provinciali come pro 1895	300	—	300
	8	Pensioni: alla vedova del def. cassiere provinc. Angelo Rabbia	350	—	350
	9	Contributi d' educazione e pensioni concretali: a Teodoro Jeglič figlio del def. contabile provinciale Andrea Jeglič la pensione . .	210	—	210
		Somma del Cap II.	24457	—	24457
		Più come pro 1895 f. 721:—			
III		**Spese pel patrimonio immobile provinciale f 1496:—**			
	1	Un custode del palazzo provinciale annui. . . . . f. 288:—			
		l' aggiunta personale . . . . . „ 110:—	398	—	398
	2	Spese per la manutenzione degli edifici provinciali:			
		a) al capo maestro muratore Giacomo Susmel l' avversuale annua pei lavori di manutenzione all' ospitale militare (GN. 2349/1893) . . . . . f. 130:—			
		b) all' amministrazione dell' ospitale militare l' avversuale annua per minori spese di manutenzione (GN. 1759/1891) . . . . . „ 44:—			
		c) per occorrenze di maggior entità . . . . . „ 500:—			
		d) per manutenzione del palazzo provinciale . . . . . „ 120:—			
		e) per assicurazione contro i danni d' incendio . . . . . „ 33:73			
		f) per un filo d' acqua di Cronberg nell' ospitale militare . . . . . „ 54:—			
		f. 881:73			
		e con riflesso ad eventuali assistenze tecniche come pro 1895	1000	—	1000
	3	Imposte pubbliche:			
		a) fondiaria per l' orto annesso all' edificio provinciale ospitale militare e per i fondi sul Castello di Gorizia particelle N. 223/6, 259 e 263/1 f. 5:—			
		b) imposta pigione pel palazzo provinciale . . . . . „ 92:65½	98	—	98
		Essendo stato accolto il ricorso interposto contro la commisurazione dell' equivalente d' imposta sulla facoltà del fondo provinciale pel V. decennio 1891-1900 e ridotta la compotenza annua per l'equivalente sulla facoltà immobile da f. 206:47½ a f. 94:87½ e per l' equivalente sulla facoltà mobile da f. 346:20 a f. 151:20, e tenuto conto dei sopra pagamenti per questo titolo negli anni 1891-1893, si porteranno in previsione: nell' anno 1899, per saldo della quota per la facoltà mobile f. 149:10 e per l' immobile f. 94:87½ e nell' anno 1900 la quota per la facoltà mobile con f. 151:20 e per l' immobile con f. 94:87½ (GN. 1590/1894 e 2840/1894).			
		Somma del Cap. III.	1496	—	1496
		Più come pro 1895 f. 45:—			

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
IV		**Spese per l' agricoltura ed industria** f. 5380:—			
	1	Sovvenzione all' i. r. Società agraria	1170	—	1170
	2	Premi pell' uccisione di animali rapaci	40	—	40
	3	Per le scuole professionali di perfezionamento per gli artieri in Gorizia, il contributo fisso a f. 1000:—	2000	—	2000
	4	Spese per la commissione provinciale antifillosserica ed altre spese per combattere l'invasione della filossera (GN. 4915/1894)	500	—	500
	5	Per la scuola industriale di disegno per scalpellini in Nabresina, il contributo annuo fisso (deliberaz. diet. 10/3 1892 GN. 1145)	300	—	300
	6	Sovvenzione per l' imboschimento del Carso, la quota del contributo annuo di f. 2000:— non coperta colle rendite del fondo „Coltura forestale" (delib. diet. 10/3 1892 N. 1144/1892)	770	—	770
	7	Per le scuole per panierai in Fogliano e Žaga e per la scuola industriale in Ranziano	600	—	600
		Somma del Cap. IV.	5380	—	5380
		Più come pro 1895 f. 1596:— ad 3 e 7.			
V		**Spese per la pubblica sicurezza** f. 13823:—			
	1	Per acquartieramento della gendarmaria (GN. 4235/1895)	4773	—	4773
	2	Aggiunte per vetture della gendarmeria nonchè trasporto della medesima in via d' acqua, la media dell' ultimo triennio	540	—	540
	3	Spese per gli espulsi, tenuto conto alla media dell' ultimo triennio	6050	—	6050
	4	Pel mantenimento di forzati nella casa di pena in Lubiana ed in altre case correzionali, tenuto conto alla media esigenza negli ultimi tre anni . . . . . f. 2260:— per spese di viaggio del delegato della Giunta prov. per l' intervento alle sedute presso l' i. r. Luogotenenza in Trieste . . . . . f. 40:—	2300	—	2300
	5	Spese pel trasporto di condannati, la media spesa dell' ultimo triennio	60	—	60
	6	Contributo al civico corpo dei pompieri in Gorizia	100	—	100
		Somma del Cap. V.	13823	—	13823
		Meno come pro 1895 f. 2687:— ad 1.			
VI		**Spese di Sanità** f. 3480:—			
	1	Graziali: alla vedova Gioseffa Schaup la graziale di annui (delib. diet 26/11 1885)	120	—	120
	2	Spese di vaccinazione: *a*) spese di viaggio ai medici vaccinatori, la media esigenza dell'ultimo triennio . . . . . f. 2370:— *b*) premi ai medici vaccinatori, come pro 1895 . . . . . „ 150:— *c*) spese pel pus vaccino, la media esigenza dell' ultimo triennio . . . f. 495:—	3015	—	3015
	3	Spese di viaggio al consigliere sanitario provinciale per intervenire alle sedute dell'i. r. Consiglio sanitario provinciale in Trieste, come pro 1895	45	—	45
	4	Spese per provvedimento contro l' invasione e propagazione della peste bovina, come pro 1895	300	—	300
		Somma del Cap. VI.	3480	—	3480
		Meno come pro 1895 f. 70:— ad 2 c.			
VII		**Istituti umanitari** f. 99834:—			
	1	Spese pel trattamento di maniaci: Tenuto conto che colla fine del III. trimestre 1895 rimasero in cura nella sezione maniaci dell' ospitale dei fatebenefratelli 72 pazzi e nella sezione maniache dell'ospitale femminile 65 mentecatte, e che per i maniaci di questi due ospitali ed a mani-			

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		comi di altre provincie si pagarono nell' anno 1893 f. 33017:20 e nel 1894 f. 30241:20, si portano in previsione . . . . . f. 32000:—			
		A disposizione della Giunta provinc. pel migliore collocamento delle pazze nel civ. ospedale femminile . . . . . f. 2000:—	34000	—	34000
	2	Spese per stabilimenti di maternità: la media esigenza dell' ultimo triennio . . .	900	—	900
	3	Spese pel mantenimento di trovatelli:			
		Per sussidi a madri povere non maritate che escono colla loro prole dallo stabilimento di maternità in Trieste, tenuto conto all'esigenza media nell'ultimo triennio f. 420:—			
		e per mantenimento di orfanelli pertinenti a questa provincia nell'Orfanotrofio in Vienna, sulla base della spesa effettiva pro 1894 . . . . . „ 230:—	650	—	650
	4	Spesa per l' Istituto provinciale dei Sordomuti:			
		a) il contributo fisso . . . . . f. 600:—			
		b) a cuoprimento della deficenza emergente dal preventivo per questo fondo per l' anno 1896 . . . . . „ 5158:—	5758	—	5758
	5	Spese d' ammalati:			
		a) a definitive carico delle provincia, la media dell' ultimo triennio . . f. 140:—			
		b) a carico dei comuni, avuto riguardo alla competenza complessiva per l' anno 1892 di f. 57824:16 e per l' anno 1893 di 58913:00½, si portano in previsione pro 1896 . . . . . „ 58000:—			
		c) il contributo annuo fisso al fondo di Religione . . . . . „ 186:—	58326	—	58326
	6	Contributo fisso all' ospizio marino di Grado	200	—	200
		Somma del Cap. VII	99834	—	99834
		Più come pro 1895 f. 1036:— ad 1.			
		Spese per scopi d' istruzione ed educazione f. 25707:—			
VIII	1	Il contributo fisso al Magistrato civico di Gorizia per la scuola reale	500	—	500
	2	Scuola agraria provinciale:			
		a) Competenze d' attività:			
		1. al dirigente la sezione italiana col diritto a quinq. . . . . 1200 — } 1500			
		rimunerazione . . . . . 300 — }			
		2. ad un assistente 800 200 1000			
		3. ad un gastaldo . . . . . 400 — 400			
		4. alla Direzione della sezione italiana pel bidello . . . . . 180 — 180			
		5. ad un dirigente la sezione slovena . . . . . 1200 — } 1500			
		rimunerazione . . . . . 300 — }			
		6. ad un assistente 800 200 1000			
		7. ad un gastaldo . . . . . 400 — 400			
		8. alla Direzione della sezione slovena pel bidello . . . . . 180 — 180			
		assieme — — 6160			
		porto 6160	500	—	500

Capitolo	Titolo	Oggetto		Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		riporto	6160	500	—	500
		b) Pensioni:				
		1. al professore fu dirigente la sezione slovena Francesco Povše f. 480:—				
		2. a Luigia Velicogna vedova del direttore della sezione italiana Giuseppe Velicogna . . . . . „ 350:—				
		3. Ad Angela Žepić vedova del fu dirigente la sezione slovena Francesco Žepič . . . . . „ 347:—	1177			
		c) Contributi d'educazione:				
		1. per Luciano ed Edgardo figli del defunto direttore Giuseppe Velicogna a f. 58.— . . . . . f. 116:—				
		2. per Maria figlia del defunto dirigente la sezione slovena Francesco Žepič . . . . . „ 36:—	152			
		d) Stipendi:				
		per 8 alunni della sezione italiana a f. 100 . . . . . f. 800:—				
		per 8 alunni della sezione slovena a f. 100 . . . . . „ 800:—	1600			
		e) Spese per la scuola:				
		I. sezione italiana: (GN. 5470/1895)				
		1. Pulizia e manutenzione dei locali . . . . . f. 120:—				
		2. Calefazione ed illuminazione . . . . . „ 110:—				
		3. Riparazione mobili . . . . . „ 25:—				
		4. Cancelleria . . . . . „ 50:—				
		5. Acquisto e legatura libri . . . . . „ 150:—				
		6. Lavoratorio chimica e gabinetto fisica . . . . . „ 100:—				
		7. Strumenti e macchine . . . . . „ 100:—				
		8. Saggi ed esperimenti . . . . . „ 50:—				
		9. Convitto . . . . . „ 70:—				
		10. Impreviste . . . . . „ 50:—	825			
		II. Sezione slovena: (GN. 5467/1895)				
		1. Nettezza, calefazione ed illuminazione . . . . . f. 120:—				
		2. Libri e periodici agricoli . . . . . „ 60:—				
		3. Cancelleria . . . . . „ 60:—				
		4. Strumenti agrari . . . . . „ 150:—				
		5. Convitto . . . . . „ 50:—				
		6. Riparazione mobili e manutenzione edifici . . . . . „ 140:—				
		7. Impreviste . . . . . „ 60:—	640			
		f) Spese per l'amministrazione e conduzioni dei predi:				
		1. Sezione italiana, le spese effettive dal 1/7 94 al 30/6 1895	3100			
		2. Sezione slovena, le spese effettive dal 1/7 94 al 30/6 1895	3000			
		g) Imposte:				
		Fondiaria ed addizionali sulla base della prescrizione per l'anno 1895:				
		1. pel predio in S. Rocco . . . . . f. 90:72				
		2. pel predio in Via di Trieste . . . . . „ 92:53				
		3. pel bosco in Staragora . . . . . „ 6:94				
		4. pei prati alla Bianca . . . . . „ 72:49				
		5 pei prati in Pegg . . . . . „ 92:60	356			
		Il ricorso interposto contro la commisurazione dell'equivalente sulla facoltà mobile ebbe l'effetto desiderato, per cui tenuto conto dei pagamenti fatti per questo titolo negli anni anteriori sulla base della commisurazione primiera, si pagheranno appena nel 1898 f. 75:10 nel 1899 f. 96:37½ e nel 1900 f. 96:37½. (GN. 2840/1894)				
		porto	17010	500	—	500

Capitolo	Titolo	Oggetto			Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		riporto		17010	500	—	500
		b) Spese diverse e straodinarie:					
		I. Sezione italiana:					
		1. per la manutenzione degli edifici, inserzioni, sussidi al personale addetto alla scuola, canone per l'acqua di Cronberg, assicurazione contro i danni d'incendio ecc. la media esigenza degli ultimi 3 anni	f. 520:—				
		2. per coltivazione delle vigne e vivai di viti americane f. 150:— e pei corsi d'innesto f. 50:— (GN. 5470/95) . .	„ 200:—	720			
		II. Sezione slovena:					
		1 per la manutenzione dei tetti, sussidi al personale, inserzioni, per l'acqua di Strazig ed assicurazione contro i danni d'incendio, la media spesa dell'ultimo triennio	f. 400:—				
		2 pel ristauro della facciata dell'edifizio scolastico, per nuove persiane e riduzione di parte della tettoja nel cortile a magazzino per foraggi (GN. 3375/94)	„ 1200:—				
		3. per coltivazione degli impianti di viti americane f. 400:— e per corsi d'innesto f. 50:— (GN. 5467/95)	„ 450:—	2050	17930	1850	19780
3		Al Magistrato civico di Gorizia l'annuo contributo fisso per la scuola di musica . .			525	—	525
4		Al fondo goriziano degli studi l'annuo contributo			179	—	179
5		Al fondo cassa pensioni pel personale insegnante a cuoprimento del deficit. Per cuoprire nell'anno 1896 la eventuale deficenza di questo fondo si ritiene sufficente l'importo di			—	500	500
6		Spese per l'istruzione ostetrica:					
		a) contributo alla paga d'un professore d'ostetricia	f. 126:—				
		b) sussidi e spese di viaggio per le levatrici allieve che frequentano i corsi regolari, sussidi e spese di viaggio per levatrici frequentanti i corsi di ripetizione, spese per i diplomi ecc; l'esigenza dell'anno 1894	„ 600:—		726	—	726
7		Stipendi a studenti delle scuole superiori:					
		I. a due studenti italiani e 2 sloveni pel primo anno di studio a f. 200 (delib. diet. 28/10 1869)	f. 800:—				
		II fondazione perpetua di 4 stipendi a f. 300:— l'uno in commemorazione del 40° anniversario del Regno di S. M. Francesco Giuseppe I .	„ 1200:—		2000	—	2000
8		Contributi fissi:					
		a) per la musica di chiesa in Gorizia:					
		ad un organista	f. 71:40				
		al maestro di cappella	„ 42:—				
		al primo violinista	„ 35:70				
		al secondo violinista	„ 31:23½	f. 180:33½			
		b) in Gradisca: all'organista, paga	f. 71:40				
		pigione	„ 25:60	„ 97:—			
				f. 277:33½	277	—	277
9		Museo provinciale:					
		a) per la sezione di storia naturale la dotazione ordinaria	f. 220:—				
		b) per la sezione storico antiquaria la dotazione	„ 1000:—		1220	—	1220
				Somma del Cap. VIII	23357	2350	25707
		Più come pro 1895 f. 70:— ad 2.					

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
IX		**Sovvenzioni per strade regionali f. 16350:—**			
		Per sovvenzioni dipendenti dalle deliberazioni dietali	—	16200	16200
		Avversuale annua per la manutenzione del tronco di strada che da accesso alla stazione ferroviaria di Nabresina	150	—	150
		Somma del Cap. IX.	150	16200	16350
		Più come pro 1895 f. 6200:—			
X		**Spese per vetture ed altri scopi militari f. 1360:—**			
	1	Aggiunte per vetture militari, la media dell' ultimo triennio	1000	—	1000
	2	Aggiunte per vetture della milizia, la media dell' ultimo triennio	144	—	144
	3	Paga al fante addetto al Commissariato per le vetture militari, annui	216	—	216
		Somma del Cap. X.	1360	—	1360
		Meno come pro 1895 f. 36:— ad 1 e 2			
XI		**Debito provinciale f. 18075:—**			
	1	Ammortizzazione del prestito provinciale di f. 324000:— nominali. Addì 1/5 1896 seguirà la IX. estrazione delle obbligazioni del prestito provinciale e precisamente: della Serie A . . . . . f. 1800:— „ „ B . . . . . „ 1100:— pagabili il 1 agosto 1896.	—	2900	2900
	2	Interessi delle obbligazioni del prestito provinciale: *a*) *Serie A.* Dalla totalità delle obbligazioni emesse negli anni 1888 incl. 1890 di nominali . . . . . f. 206000:— furono estratte a sorte negli anni 1888-1895 . . . . . „ 12400:— restano . f. 193600:— sopra questi gli interessi del 4% scadibili li 1/2 1896 e 1/8 1896 . f. 7744:— *b*) *Serie B.* Dalle obbligazioni emesse li 1/8 1888 per nominali f. 118000:— furono estratte a sorte negli anni 1888-1895 f. 7200:— restano quindi f 110800:— e sopra questi gli interessi del 4% scadibili li 1/2 1896 e 1/8 1896 . . . . . „ 4432:— assieme	—	12176	12176
	3	Imposta rendita del 10% sugli interessi delle obbligazioni Serie B di fiorini 4432:—	—	443	443
	4	Tassa bollo per 402 tagliandi serie B dd. 1/2 e 1/8 1896	—	28	28
		porto	—	15547	15547

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		riporto	—	15547	15547
	5	Interessi delle vecchie obbligazioni domesticali:			

	Data	N.	Capitale in M. C. f.	car.	%	Interessi in V. A. f.	s.
A. Capitali con trasferta:							
1. Sesto Bar. Codelli	$^{14}/_{6}$ 1812	229	47228	59	$3^{12}/_{100}$	1547	22
2. Fondo Militari feriti	$^{15}/_{6}$ 1812	57	2514	$08^{1}/_{4}$	$2^{1}/_{2}$	65	$99^{1}/_{2}$
3. Chiesa di Uggovitz (Carintia)	$^{15}/_{6}$ 1812	58	2320	$18^{3}/_{4}$	„	60	90
4. „ „ „ „	$^{16}/_{6}$ 1812	112	193	40	„	5	08
5. Fondazione scolastica della Carniola	$^{15}/_{6}$ 1812	59	2514	36	„	66	—
6. „ „ „ „	$^{15}/_{6}$ 1812	56	1508	$30^{3}/_{4}$	„	39	59
B. Capitali senza trasferta:							
1. Fondo Militari feriti	$^{1}/_{11}$ 1804	6	500	—	„	13	$12^{1}/_{2}$
2. „ „ „	$^{1}/_{11}$ 1804	7	500	—	„	13	$12^{1}/_{2}$
3. „ „ „	$^{1}/_{11}$ 1804	8	500	—	„	13	$12^{1}/_{2}$
C. Capitali delle fondazioni:							
1. Fondo delle Dame	$^{1}/_{8}$ 1801	2	11000	—	2	231	—
2. „ „ „	$^{15}/_{10}$ 1793	4	10000	—	$2^{1}/_{2}$	262	50
3. „ generale dei Poveri	$^{1}/_{8}$ 1801	3	10000	—	2	210	—
assieme	—	—	—	—	—	2527	66

Somma del Cap. XI.	2528	15547	18075
Meno come pro 1895 f. 16:—			
XII	**Spese diverse** f. 3558:—			
1	Retrocessione di addizionali. Le spese per questo titolo verranno compensate alla fine dell' anno colla correlativa rubrica dell' introito	—	—	—
2	Interessi del debito fluttuante: per interessi del 5% sul debito verso la filiale dell' i. r. Stabilimento di credito in Trieste, ridotto ora a f 24939:—, tenuto conto ad eventuali versamenti che si faranno nell' anno 1896, si preliminano . . . . . f. 1000:— per interessi del $4^{1}/_{2}$% sopra i f. 50000:— avuti in mutuo dal locale Monte di Pietà ed unitavi Cassa di risparmio ed erogati per l' acquisto delle azioni comuni dell' i. r. priv. Società ferroviaria friulana, compresa la spesa pei bolli delle quietanze . . . . . „ 2257:50	—	3258	3258
3	Spese impreviste	—	—	—
4	Diverse altre spese: bolli, inserzioni, spese postali ecc., con riguardo all'esigenza dell' anno 1894	300	—	300
	Somma del Cap. XII.	300	3258	3558
	Meno come pro 1895 f. 3601:— ad 2 e 3.			

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
XIII		**Spese straordinarie** f. 24645:—			
		1. Il contributo all' i. r. Governo per l' eseguimento delle opere di difesa alle sponde dell' Isonzo e del Torre, annui f 1000:— per 5 anni consecutivi, pro 1896 la quinta ed ultima rata (delib. diet. 31/3 1892 GN. 1605/92) . . . . f. 494:60			
		2. Contributo per la commissione provinciale alla regolazione degli oneri fondiari pro 1896 (G. N. 5170/95) . . . . . „ 1000:—			
		3. Per stipendi e sussidi che verranno concessi dalla Giunta prov. a frequentanti i corsi presso il Museo tecnologico industriale in Vienna . „ 800:—			
		4. Pel servizio idrografico nella provincia (GN. 2563/94) . . . . . „ 350:—			
		6. Sussidi e contributi votati dai comitati . . . . . „ 22000:—			
		assieme . . f 24644:60	—	24645	24645
		Più come pro 1895 f. 7445:—			

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov. ordinaria	straordinaria	assieme
		Cuoprimento dettagliato.			
I		**Introiti dal patrimonio provinciale f. 23 441:—**			
	1	Interessi attivi delle obbligazioni:			

Data	N.	%	Valore nominale fiorini	Interessi netti fi.	s.
A. Rendita in carta					
1. Debito unificato dello Stato . . . . $^1/_8$ 1895	180977	5	234100	9832	20
B. Rendita in argento:					
2. Debito unificato dello Stato . . . . $^1/_7$ 1895	80147	$^{2}/_{3}$	550	23	10
3. „ „ „ „ . . . . $^1/_{10}$ 1878	38080	„	1100	46	20
C. Azioni comuni dell' i. r. priv. Società ferroviaria friulana, 250 pezzi a nominali f. 200:—	—	—	„ 50000	—	—
assieme			285750	9901	50

	Per le azioni comuni non si può per ora portare in previsione una rendita:			
2	Interessi dai comuni sulle antecipazioni, tenuto conto del risultato del 1894	2000	—	2000
3	Affitti:			
	a) pel collocamento dell' i. r. ufficio tavolare nel palazzo provinciale (GN. 5189/94) . . . . . f. 200:—			
	b) dell' ospitale militare nell' edificio provinciale in Piazzutta, il compenso in base alla legge per l' acquartieramento militare . . . . „ 2740:—			
	assieme	2940	—	2940
4	Rendita lorda dei predi agrari, si porta in previsione la rendita raggiunta nell' epoca dal $^1/_7$ 1894 al $^{30}/_6$ 1895:			
	a) per i predi della scuola agraria sezione italiana . . . . . f. 5400:—			
	b) per i predi della scuola agraria sezione slovena . . . . . „ 3200:—			
	assieme	8600	—	8600
	Somma del Cap. I.	23441	—	23441
	Più come pro 1895 f 30:—			
II	**Introiti da titoli pubblici f. 70849:—**			
1	Rifusione dai comuni per spese d' ammalati: a cuoprimento dell' esigenza preventivata al Cap. VII tit. 5/*b* di . . . f. 58.000:—	58000	—	58000
2	Interessi del $2^1/_2$ % dal consorzio per l' irrigazione dell' agro monfalconese sul prestito avuto dalla Provincia negli anni 1887—1891 di complessivi . . f. 382.400:—	—	9560	9560
3	Dai Comitati stradali le antecipazioni	—	—	—
4	Dai Comuni le antecipazioni	—	—	—
	porto .	58000	9560	67560

Capitolo	Titolo	Oggetto	Proposta della Giunta prov ordinaria	straordinaria	assieme
		riporto	58000	9560	67560
	5	Contributi per spese di regia:			
		a) dal fondo Stipendi . . . . . f. 143:—			
		b) del fondo generale dei poveri . . . . . „ 1237:—			
		c) dal fondo Provinciale comunale . . . . . „ 107:—			
		d) dalla fondazione di S. E. Fr. Co. Coronini per operai inabili al lavoro „ 31:—			
		e) dal fondo militari feriti . . . . . „ 59:—			
		f) dai diversi piccoli fondi . . . . . „ 12:—			
		assieme	1589	—	1589
		I fondi Dame e stipendi Werdenberg furono esonerati da questo contributo per deliberazioni dietali 14/10 1871 e 16/6 1880.			
	6	Rifusione di spese d'espulsi da parte di altre Provincie, con riflesso alla media dell'ultimo triennio	1200	—	1200
	7	Dal Sovrano Erario il contributo per la scuola agraria provinciale per acquisto di mezzi d'insegnamento		500	500
		Somma del Cap. II.	60789	10060	70849
		Più come pro 1895 f. 41:— ad 5.			
III		**Altri introiti** f. 330:—			
	1	Retrocessioni:			
		a) per maniaci, puerpere ed altri risarcimenti, come pro 1895	100	—	100
		b) dai comuni per spese commissionali, la competenza per questo titolo entrata in prenotazione attiva nel 1895 di f. 192:31	190	—	190
	2	Dalla vendita di stampati, la media dell'ultimo triennio	30	—	30
	3	Introiti diversi come pro 1895	10	—	10
		Somma del Cap. III.	330	—	330
		Meno come pro 1895 f. 61:— ad I *b*.			

ECCELSA DIETA,

Su parecchi dei monti della nostra provincia cresce quella pianticella tanto pregiata e ricercata che è comunemente conosciuta sotto il nome di „Edelweiss“ ossia „bianco di roccia“ (Gnaphalium Leontopodium), e che per molti abitanti di quei paesi forma un oggetto di commercio e un cespite di rendita.

Ora non di rado, anzi spessissimo avviene che o per ignoranza, o per trascuranza colpevole, le persone che vanno a raccattare queste piante, le levano e le strappano dal suolo con le radici e barbate le offrono in vendita.

Queste persone quindi con tale loro procedere, veramente vandalico, danneggiano non solo sè stessi, ma anche quella parte del paese ove prospera il bianco di roccia che, se per lo stesso non si prendono a tempo misure di tutela, finirà n col divenire una pianta molto rara, o collo sparire nella parte alpina della nostra provincia.

L' i. r. Società agraria e la Giunta prov. richieste dal Governo ad emettere in proposito un loro parere, si espressero nei sensi che sarebbe cosa savia ed utile se, come avvenne in qualche altra provincia dell' Impero, anche nella nostra si emanasse una legge atta tutelare la pianta bianco di roccia.

La Giunta prov. pertanto, invitata dal Governo a presentare a codest' Eccelsa Dieta un tale progetto di legge, si onora di avanzare quello sub ·/., proponendo che voglia compiacersi di accoglierlo ed approvarlo.

Legge del . . . . .

valevole per la Contea principesca di Gorizia e Gradisca concernente la tutela della pianta bianco di roccia (Gnaphalium Leontopodium).

Dietro proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§ 1.

È proibito di levare e strappare colle radici le piante di bianco di roccia (Gnaphalium Leontopodium) nonchè di offrire in vendita e di vendere tali piante barbate.

§ 2.

Di ciò viene fatta eccezione soltanto in quei casi, ove trattasi di acquistare queste piante per scopi scientifici; in questi casi devesi però ripetere all' uopo il permesso della rispettiva autorità politica distrettuale.

§ 3.

La presente legge non trova applicazione a quelle piante che vengono allevate mediante l' orticoltura. Chi viene sorpreso in possesso di tali piante, dovrà legittimare la provenienza mediante un certificato del comune, nel quale si trova in coltivazione il bianco di roccia.

§ 4.

Le contravvenzioni delle prescrizioni del § 1 verranno punite dalle autorità politiche con multa da fiorini 1 a fiorini 10, ed in caso di recidiva fino a 25 fiorini. Verrà anche pronunciata la confisca delle piante.

Le multe vanno devolute al fondo dei poveri di quel comune entro il quale fu colto il contravventore. Nel caso di inesigibilità della multa, questa verrà commutata nella corrispondente pena d' arresto.

§ 5.

La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

§ 6.

Della esecuzione della presente legge sono incaricati i Miei Ministri di agricoltura e dell' interno.

Zakon z dne . . . . .

veljaven za pokneženo grofovino Goriško in Gradiško v varstvo planike (očnice — Gnaphalium Leontopodium)

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofovine Goriške in Gradiške ukazujem tako:

§. 1.

Prepovedano je, s korenikami vred izjemati in izruvati planike (Gnaphalium Leontopodium), pa tudi na prodaj ponujati in prodajati take rastline, katerih se držé korenike.

§. 2.

Izjemo od te prepovedi je delati le v tistih slučajih, ko se ta rastlina dobiva za znanstvene namene; v takih slučajih je pa v to izprositi dovoljenje dotičnega okrajnega političnega oblastva.

§. 3.

Ta zakon ne velja za tiste rastline, ki se vzgajajo po vrtnarijsko. V posesti takih rastlin

zasačene osebe morajo dokazati njihovo izvirnost sé spričevalom tiste občine, v kateri se nahaja dotična planikoreja.

§. 4.

Prestopke določil §. 1. kaznujejo politična oblastva z globami od 1 do 10 goldinarjev in v drugo do 25 goldinarjev. Tudi je izreči, da so rastline zapale.

Globe se stekajo v ubožni zalog tiste občine, v koje obsegu se je zasačil prestopnik. Kadar ni možno izterjati globe, spremeniti jo je v primerno zaporno kazen.

§. 5.

Ta zakon obvelja tistega dné, ko se razglasi.

§. 6.

Izvršitev tega zakona je naročena Mojima ministroma za poljedelstvo in za notranje zadeve.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, il 23 gennaio 1896.

Il Capitano provinciale

CORONINI.

Il relatore

Dr. Verzegnassi.

Deželni odbor

poroča

DEŽELNEMU ZBORU

poknežene grofije

Goriške in Gradiške

o svojem delovanji

od zadnjega zborovanja do konca decembra

1895.

V GORICI, 1896
Nat. Seitz
Zal. deželni odbor.

Deželni odbor všteva si v dolžnost poročati, kako si je prizadeval izvrševati one naloge, katere je prejel v lanskem deželnozborskem zasedanju in omeniti ob enem najvažnejše predmete, s katerimi se je bavil od dne, ko se je pretrgalo zadnje zasedanje do konca leta 1895.

Z dopisom z dne 28. oktobra 1895 štv. 2442/P je priobčilo predsedništvo c. kr. namestništva v Trstu, da je blagovolilo Nj. c. in kr. Apost. Veličanstvo z najvišjim sklepom z dne 20. istega meseca premilostno na znanje vzeti deželnozborske obravnave zadnjega zasedanja, katere so se bile predložile visoki c. kr. vladi v zmisln §. 40. deželnega reda. (Odb. štv. 4932/95).

I.

Zakonodajne stvari.

Prememba cestnega zakona. Odb. štv. 2681/95.

Edini načrt zakona, ki ga je deželni odbor sprejel v preteklem zasedanju, to je predloga o premembi prvega odstavka §. 22. cestnega zakona z dne 21. maja 1894 štv. 13 dež. zak., je potrjen z najvišjim sklepom z dne 16. maja 1895.

C. kr. namestništvo je obvestilo o tem dež. odbor z dopisom z dne 27. maja 1895 št. 10072 vsled razpisa Nj. E. gospoda ministra notranjih zadev z dne 17. istega meseca štv. 2423.

Na to je deželni odbor koj preskrbel, česar treba, da so se dopolnili cestni odbori po določilih novega zakona.

Razdelitev občinskih zemljišč.

Naslednji načrti, s katerimi se je ravnalo po določbah §. 61. občinskega reda, oziroma zakona z dne 14. decembra 1886 štv. 16 dež. zak., dosegli so med letom najvišjo potrdbo, in sicer:

a) načrt razdelitve občinskih zemljišč hruševljskih v dolenjski županiji dne 18. maja (Namestništveni dopis z dne 28. maja 1895 štv. 10276/II Odb. štv. 2691/95);

b) načrt razdelitve občinskih zemljišč ozeljanskih v šempaski županiji dne 22. novembra. (Namestništveni dopis z dne 9. decembra 1895 štv. 24091/II. Odb. štv. 5591/95);

c) načrt razdelitve vitovljskih občinskih zemljišč v isti županiji dne 20. novembra. (Namestništveni dopis z dne 30. novembra 1895 štv. 23920/II. Odb. štv. 5381/95).

Nekoliko enakih načrtov je še v obravnavi, tako na pr. oni o razdelitvi občinskih zemljišč v Svinem (kobariška županija), potem sedelskih, trnovskih (na Bovškem), šentviškogorskih in prapetniških, gorjiskih in otaležkih (na Cerkljanskem), tolminskega Loma, Rastočine v kožbanski županiji, Vrha nad Kanalom in dr.

II.

Zborova naročila.

Železnična črta od Gorice do Ajdovščine. Odb. štv. 1672/95

Ker sta gospoda inženirja Antonelli in Dreossi pozvedela, da vis. trgovinsko ministerstvo ne mara dati zaprošene koncesije za zgradbo železnice z normalnim tirom med Gorico in Ajdovščino zaradi prevelikih stroškov, in glede na to, da je vis. vojno ministerstvo odločno nasprotno oskotirni železnici, lotila sta se predelati svoj načrt tako, da bi ustregla zahtevam i ednega i druzega imenovanih oblastev. V ta namen sta zmanjšala dotična dela, kolikor jih je sploh mogoče zmanjšati za železnico z normalnim tirom nižje vrste, in dosledno sta skrčila tudi potrošek, toda vse to tako, da bo možno železnico vsak čas spremeniti v železnico prve vrste, ne da bi stroški za potrebna dela presegali mej prvotnega projekta.

Imenovana inženirja sta dne 28. marca 1895 podala ob enem s proračunom, po katerem se stroški od 1,970.000 gld. znižajo na 1,660.000 gld., svoje poročilo o narejenih premembah, prosivši, naj deželni odbor, če se mu zdi primerno, vse skupaj predloži vis. ministerstvu.

Ker je odbor uže v deželnozborski seji dne 20. aprila 1892 prejel nalogo, da se ima potezati za omenjeno železnico, poslal je operat s poročilom 3. aprila p. l. štv. 1672 visokemu c. kr. trgovinskemu ministerstvu, izrazivši nado, da bo zdaj, ko so se izdatno olajšali stroški, tem ložej izpolniti iskrene želje tukajšnjega prebivalstva.

Oskotirna železnica od Gorice skozi Červinjan do Ogleja. Odb. štv. 1861/95.

Visoko c. kr. trgovinsko ministerstvo je z razpisom z dne 6. aprila t. l. štv. 6020 priobčilo izid pregledovanja proge in postaj nameravane lokalne železnice z ozkim tirom od Gorice mimo Červinjana do Ogleja in pa nameravane železnice z normalnim tirom od Červinjana do Ogleja.

Resolucija zastran znižanja carine od vin, ki se uvažajo iz Francije. Odb. štv. 588/95.

V seji deželnega zbora dne 30. junija 1895 ednoglasno sprejeto resolucijo, da bi se Franciji ne olajšalo uvaževanje njenih vin v Avstrijo s tem, da se jej dovoli niža carina od sedanje, predložili smo dne 6. marca t. l. visokemu c. kr. trgovinskemu ministerstvu in jo prav živo priporočili.

Uravnava hudournika Bele. Odb. štv. 4650 1895.

Kakor je sporočilo c. kr. tržaško namestništvo z dopisom 10. oktobra t. l. štv. 19.105/II., so v lanski jeseni pod vodstvom belaškega c. kr. tehniško-gozdarskega oddelka za zagradbo hudournikov dovršili uravnavo hudournika Bele in zavarovali zemljišča tik njega tako, da se ne bodo mogla dalje meliti, za katero delo je bil vis. deželni zbor v seji dne 15. februarja 1894 dovolil 600 gld. podpore.— To vsoto smo dne 30. okt. t. l. nakazali v roke imenovanemu tehniško-gozdarskemu oddelku.

Podpore obrtnijskim šolam. Odb. štv. 2971, 1299, 2745 l. 1895.

Stalni podpori, ki ste določeni za obrtnijski nadaljevalni šoli v Gorici in Nabrežini, smo nakazali dotičnima kuratorijema.

C. kr. tržaško namestništvo je naznanilo z dopisom z dne 13. junija l. l. štv. 10802, da je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom z dne 23. maja t. l. štv. 11326 dovolilo istima zavodoma za leto 1895, in sicer obrtnijski nadaljevalni šoli z italijanskim učnim jezikom v Gorici 1000 gld., nabrežinski šoli za kamnoseke pa 350 gld. podpore.

Pri tej priliki bodi povedano, da je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom z dne 17. februarja l. l. štv. 19047 privolilo v to, da se ustanovi na Žagi državna obrtnijska šola za košarje. V istini se je šola odprla uže 1. oktobra p. l.

C. kr. namestništvo je prosilo z dopisom z dne 28. februarja t. l. štv. 4099, da bi se v korist imenovani šoli nakazala deželna podpora 200 gld., na katero se je od vladne strani računilo, ker je bil deželni odbor obljubil, da jo bo predlagal vis. dež. zboru.

Gledè pa na to, da se za leto 1895 ni potrdil proračun deželnega zaloga, v katerem je bila zapodadena omenjena podpora, ni bilo možno ustreči namestništveni želji.

Pogozdovanje Krasa. Odb. štv. 2148 1895.

Dotacijo 2000 gld. za pogozdovanje Krasa smo izplačali za leto 1895 deloma iz gozdorejskega, deloma iz deželnega zaloga, iz prvega 1252 gld., iz druzega pa 784 gld.

Z uradnim pismom z dne 20. aprila 1895 štv. 53 je podala komisija za pogozdovanje Krasa obširno poročilo o svojem delovanji leta 1894, potem svoj obračun, računarjevo poročilo in svoj dopolnitveni inventar.

Uže pred tridesetimi leti jela je vlada za to skrbeti, da bi se zopet obrastla gola kraška rebra; ustanovila je drevesna semenišča in drevesnice, uradoma je odločevala zemljišča za pogozdenje in nalagala je občinam, da so izvajale zapo-

vedane nasade. Toda uspehi takratnih pogozdovalnih del, katera so prav mnogo stala, so čisto neznatni in ne stojé v nobeni primeri s tem, kar se je potrosilo za drevesnice, komisije, razpošiljanje in nasajanje rastlin.

V Rodiku na Krasu, kjer je bila državna drevesnica, ostal je še viden spomin na takratno dobo, sicer so se pa skoro povsodi pozgubili sledovi tačasnega pogozdovanja. Vladni organi, katerim je bila stvar izročena, niso sploh razumeli svoje naloge. Na drugi strani pa se jim je bilo bojevati z ljudsko zlo voljo in upornostjo, in tedaj ni čuda, da ni šlo delo od rok in da se v obče niso posrečili nasadi, za katere so rabili v mnogih slučajih uže posušene rastline. Gozdni zakon z leta 1852 tudi ni dajal potrebne postavne zaslombe za posilno pogozdovanje golih zemljišč, dasi je skoro gotovo, da so bila nekdaj pokrita z gozdovi.

Od kar je pa v veljavo stopil zakon z dne 9. decembra 1883 štv. 13 dež. zakonika z leta 1884, napreduje pogozdovanje po vsem našem Krasu na prav očiten način in deželna komisija se ponaša po svojem desetletnem delovanju uže s prav lepimi uspehi.

Iz poročila o njenem delovanju v letu 1894 posnemamo naslednje podatke:

Delokrog pogozdovalne komisije obsega politične okraje sežanski, goriški in gradiški in sicer v prvem vseh 58 davčnih občin, v drugem 32 in v zadnjem 13, vsega skupaj 103 občine.

V teh občinah je komisija do konca leta 1894 odločila 8348 hektarjev zemljišč za pogozdenje. Večinoma so ta zemljišča nerodovitna, pusta, ali pa pašniki zadnje vrste. Ker je vseh takih zemljišč v omenjenih 103 občinah skupaj 35.304 kekt., je po tem takem samo 23% teh zemljšč odločenih za pogozdenje. Zraven ostalih 77% pašnikov in nerodovitnih zemljišč (med zadnjimi so samo za pogozdenje čisto nesposobna zemljišča) je še 32.607 hektarjev obdelanih zemljšč in travnikov in 19.336 hektarjev gozda, za katere ne velja obveznost pogozdovanja. Navêdli smo te številke v dokaz, da je za umetno pogozdovanje odločeno površje tako majhno, da nikakor ne more občutljivo vplivati na gospodarske razmere dotičnih lastnikov, kar žalibog mnogokrat poudarjajo tisti, kateri se še vedno na vse kriplje ustavljajo delu pogozdovalne komisije.

Leta 1894 se je pogozdilo vsega skupaj 182·76 hektarjev sveta z 1.603.750 rastlinami. To delo se razdeluje tako:

b) *nasadi v lastnem gospodarstvu:*

v goriškem okraju 69·170 hekt. z 615.500 rastlinami
v gradiškem „ 22·280 „ „ 174.650 „
v sežanskem „ 60·310 „ „ 653·600 „

b) *nasadi vsled podeljenih podpor:*

v goriškem okraju 30·500 heht. z 157.300 rastlinami
v gradiškem „ 0·500 „ „ 2.700 „

Za tiste nasade, katere dela komisija v lastnem gospodarstvu, izkopavajo jame (30 cm globoke in 30 cm široke) lastniki dotičnih zemljišč; to stane za vsakih 1000 drevesc po 4 do 6 gold; rastline in delo priskrbuje komisija na račun pogozdovalnega

zaloga. Nekateri posestniki pa pogozdujejo sami svoja zemljšča z rastlinami, katere dobivajo brezplačno iz državnih drevesnic; v tem oziru se odlikujejo prav posebno nekateri posestniki v okraju goriške okolice, kateri so ne samo v preteklem, ampak tudi v poprejšnjih letih s pohvale vredno marljivostjo in skrbnostjo in z dobrim uspehom pogozdili v to odmemjena lastna zemljišča.

Da so se dopolnili novi in uže stareji nasadi, porabilo se je 1,884.300 rastlin; vsega skupaj se je leta 1894. usadilo 3,488.800 rastlin naslednjih vrst

borov (Pinus austriaca)	3,282.750
smerek (Abies excelsa)	164.300
parolinijevih borov (Pinus Paroliniana).	37.000
mecesnov (Larix europea)	4.000.

Iz tega je videti, da rabimo v prvi vrsti borovce in sicer dveletne rastline za pogozdenje, ker se bor najvstrajnejše brani suše in se vsled globoko segajočih korenin ustavlja tudi sili razsajajoče burje.

Parolinijeve borovce nasajamo tudi v zavetnih legah, ki niso više od 100 metrov nad morsko gladino; oni rasejo veliko nagleje od navadnih borov in zato treba presajati uže enoletne rastline. Triletne smereke rabimo za nasade ležeče nad 500 metrov nad morsko gladino, kjer je bolj hladna in uže nekoliko obraščena zemlja; kajti le tedaj se razvijajo rastline, ako so zadostno zavarovane. To velja tudi za dveletne mecesne, katere smo tu pa tam nasadili v primernih legah. Ti dve vrsti pa nasajamo po malem in vedno med borovce samo zato, da vstrezamc željam dotičnih zemljščnih lastnikov. Posebno delamo to v gorskih pokrajinah goriškega okraja.

Ko je začela vlada pred tridesetimi leti na državnę stroške pogozdovati Kras in je v ta namen delala skušnje, rabila je v to samo listovce, posnemaje naravo češ, da so domače rastline najprimernejše tudi za umetno pogozdovanje; na drugi strani je hotela vstreči tudi prebivalcem, katerim so listovci ljubši, ker jim služijo v razne kmetijske namene. Skušnja pa je pokazala kmalu, da so rastline s širokimi listi čisto nesposobne za pogozdenje Krasa v kamenitih in razpostavljenih legah; večinoma so šle pod zlo, in če jih je tudi v nekaterih krajih kaj malega ostalo, niso se sponesle v tem, da bi zboljšale tla, ker so pogosti in silni vetrovi raznašali listje in se toraj ni mogla narejati prst, koja bi bila pokrila gola nerodovitna tla. Bor je spoznan kot najbolja rastlina za pogozdenje Krasa, ker vstraja v suši, na vetru in mrazu ker mu dalje vsako leto odpadejo stareje igle katere na gostem pokrivajo tla in se s časom razkrojè v zemljo, ter tako zboljšajo puste goličave. In za to ga rabi komisija skoro izključljivo za pogozdenje.

Iz komisijinega obračuna posnemamo dalje, da se je leta 1894 potrosilo za nove nasade 4048 gl. 43 kr. in sicer

v sežanskem okraju	gl. 2262:35
v goriškem „	„ 1262:74
v gradiškem „	„ 523:64

Poprečen trošek za pogozdovanja (nov nasad, razvun kopanja jam) je znašal za vsak hektar v okraju

sežanskem	gl. 37:54	poprečen trošek za celo deželo 26 gl. 68 kr. za 1 hektar
goriškem	„ 18:25	
gradiškem	„ 23:50	

razloček se ravna po zemljiščnih lastnostih in po dninah, kakoršne se plačujejo delavcem.

Z ozirom na število porabljenih rastlin izračuni se lahko tudi trošek za presajanje vsakih 1000 rastlin, ki je znašal v okraju

sežanskem	gl. 3:46	poprečno za deželo po 2 gl. 80 kr.
goriškem	„ 2:05	
gradiškem	„ 3:00	

Za popravo in dopolnitev vseh uže v prejšnji dobi narejenih nasadov se je potrsilo 5370 gld. 55 kr.; to je, za vsakih 1000 rastlin poprečno 3 gl. 3 kr.; ti stroški gredò izključno na račun pogozdovalnega zaloga; zato znašajo za vsakih 1000 rastlin 23 kr. več, kakor oni za prvi nasad, za kateri pripravlja zemljščni lastnik jame na lastne stroške.

Za nove nasade in za dopolnitev uže obstoječih, za prevažanje rastlin in enake potrebščine smo potrosili leta 1894 vsega skupaj 9570 gl. 15 kr.

Ustanovitev novega sodišča v Kobaridu. Odb. štv. 1288 1895.

Z razpisom z dne 1. marca 1895 štv. 4092 je visoko c. kr. pravosodno ministerstvo priobčilo svoj ukaz zastran ustanovitve c. kr. okrajnega sodišča v Kobaridu v zmislu deželnozborskega sklepa z dnè 19. maja 1893.

Podelitev štipendijev visokošolcem.

Štipendije, katere je visoki deželni zbor ustanovil v pomoč štirim vseučiliščnim prvoletnikom našim deželanom, podelili smo za šolsko leto 1995-96 Konstantinu Buttignon-u pravniku na graški univerzi, Ivanu Cumin-u modroslovcu na dunajski univerzi, Jakopu Zajec-u pravniku na dunajski univerzi in Henriku Furlani-ju pravniku na graški univerzi.

Med letom sta postala prosta dva izmed tistih štipendijev po 300 gld., katere je visoki deželni zbor v seji dne 10. septembra 1888 ustanovil v proslavo 40. letnice vladarstva Nj. ces. in kr. apost. Veličanstva našega presvitlega Cesarja. Ednega smo podelili slušatelju na c. kr. tehniški visoki šoli na Dunaju Fioravante Derossi, ednega pa modroslolcu na graški univerzi Andreju Jug-u.

Slednjič se je podelila ena izmed Coroninijevih ustanov pravniku Josipu Leupuščck-u na graški univerzi.

Štipendij za tehnologični muzej na Dunaju.

Ker smo prejeli od ravnateljstva tehnologičnega muzeja na Dunaju prav povoljna poročila o napredovanju učenca Alojzija Breganta iz Gorice, podelili smo mu tudi za šolsko leto 1895-1896 štipendij 400 gld., da se more izšolati v 4. tečaju metalurgičnega oddelka.

Druge podpore.

Male podpore, katere je visoki zbor v preteklem zasedanji dovolil društvu za varstvo avstrijske trtoreje, Katerini Vuga in vdovi rajnkega učitelja Jerneja Radizza, izplačali smo v zmislu prejetega naročila. Mariji Pauletičevi, sestri rajnkega ravnatelja deželne gluhonemice monsig. Andreja Pauletiča, smo vsled deželnozborskega sklepa z dne 29. januarja l. l. nakazali 100 gld. podpore.

III.

Navadna odborova opravila.

Deželni odbornik dr. France Verzegnassi je tudi v pretekli dobi, kadar je trebalo, nadomeščal deželnega glavarja.

Osebje deželnih uradov in zavodov.

Mesto deželnega računarja je še vedno prazno; novi deželni odbor naj bo zbiral med dotičnimi prosilci.

Februarja meseca l. l. je preminol vpokojeni ravnatelj italijanskega oddelka deželne kmetijske šole, Josip Velicogna. — Z odlokom z dne 10. aprila l. l. štv. 5477/94 smo imenovali stalnim pristavom na istem oddelku gosp. Iv. Kr. Marega, kateri je od dne vpokojenja rajnkega ravnatelja Velicogna do 19. avgusta l. l. vodil zavod. Tega dne je nastopil službo novi ravnatelj gosp. Josip Lippizer, imenovan z odlokom 14/4 1895 štv. 5477/94; toda njegovo imenovanje postane stalno še le tedaj, če ga deželni odbor potrdi po enoletnem poslovanji.

Vodstvo slovenskega oddelka kmetijske šole je še vedno izročeno gospodu pristavu Viljemu Dominko.

Poklon.

Ko je dne 8. maja l. l. Naš presvitli Cesar blagovolil sè Svojim Najvišjim pohodom počastiti sosednjo Istro, da je prisotstvoval, ko so slovesno v morje spuščali pobrežno vojno ladijo „Monarch“, poklonil je Njegovemu Veličanstvu tudi naš deželni glavar v imenu dežele in njenega zastopa prespoštljiva zagotovila neomejene vdanosti.

Sožalje.

V dobi, na katero se nanaša poročilo, posegla je dvakrat neusmiljena smrtna roka po udih naše presvetle cesarske rodbine. Obakrat smo na primeren način izrazili živo sožalje zvestega prebivalstva naše dežele.

Ko je namreč preminol slavni maršal naše hrabre vojske, Nj. c. in kr. Visokost nadvojvoda Albrecht, prosili smo brzojavnim potom njegovo prevzvišenost

gosp. minist. predsednika kneza Windischgraetza, naj pokloni sožalje goriške dežele Njegovemu Veličanstvu.

S pismom 9. marca 1895 štv. 490/P je sporočil prevzvišeni gospod namestnik, da je njegovo Veličanstvo blagovolilo premilostno zaukazati, naj se deželnemu odboru izreče cesarska zahvala za izraženo sožalje in vdanost.

Tudi ko je nemila osoda zadela Njegovo ces. in kr. Visokost. prejasnega nadvojvodo Ladislava, smo nemudoma sporočili sožalje naše dežele in njenega zastopa presvetlemu Cesarju in prejeli na to najvišo zahvalo.

Imenovanje konservatorjev. Odb. štv. 1411/95.

C. kr. namestništvo je naznanilo z dopisom z dne 10. marca 1895 štv. 477/P, da je Nj. e. gospod minister za bogočastje in uk potrdil gospoda dr. Pavla pl. Bizzaro in tajnega svètnika grofa Franca Coronini-ja v Gorici, potem gosp. dr. Atilija Hortis-a občinskega knjižničarja v Trstu v njihovih častnih službah kot konservatorji umetnostnih in zgodovinskih spominkov za poslovno dobo naslednjih petih let.

Imenovanje uda c. kr. deželne zdravstvene komisije. Odb. štv. 2022/95.

Ko je pretekla triletna poslovna doba c. kr. deželne zdravstvene komisije ter je ž njo ugasnil tudi mandat našemu zastopniku, naprosili smo vsled namestništvenega vabila z dne 17. aprila p. l. štv. 763/P gospoda viteza dr. Josipa Maurovich-a, naj tudi v prihodnji triletni dobi v imenovani komisiji zastopa zdravstvene interese naše dežele.

Imenovanje članov c. kr. okr. šolskega sveta sežanskega. Odb. štv. 1097, 1676 l. 1895.

Po smrti g. Rajmunda Mahorčič-a smo z odlokom z dne 28. februarja 1895 štv. 1097 imenovali gospoda Aleksandra Mahorčič-a, župana nakelskega, udom c. kr. okrajnega šolskega sveta za sežanski okraj.

Z dopisom 24. marca 1895 štev. 244 je naznanil c. kr. dež. šolski svet, da je nj. e. gospod minister za bogočastje in uk imenoval gospoda Matevža Kante-ja, voditelja ljudske šole v Sežani, okrajnim šolskim nadzornikom za sežanski šolski okraj.

Ustanovitev cestnih odborov.

Tekom teta 1895. so se konečno ustanovili in dopolnili vsi cestni odbori v deželi po določilih zakonov z dne 21. maja 1894 štv. 13 in 15. septembra 1895. štv. 11 dež. zak.

Ogledovanje deželne kmetijske šole. Odb. štv. 5596/95

Po naročilu vis. c. kr. kmetijskega ministerstva je v preteklem letu gosp. vladni svètnik Edvard Mach ravnatelj kmetijske šole in poskušališča v St. Mihaelu na Tirolskem, obiskal in pregledal naši deželni kmetijski šoli v Gorici in o tem, kar je videl, čul in sodil, podal obširno poročilo, iz kojega smo posneli glavne stvari; saj je prav, da se ve v deželi, kako sodijo merodajne osebe o zavodih, ki so zelò važni za našo deželo.

L. 1869 se je ustanovila v Gorici srednja šola za poljedelstvo. Ker se je pa kmalu pokazalo, da ta šola ni prav potrebna, se je opustila in ustanovila mesto nje kmetijska šola z dvema oddelkoma, italijanskim in slovenskim, ki sta bila združena pod enim ravnateljstvom.

Ker so nastale vsakovrstne težave, ločila sta se slednjič (l. 1879) oddelka popolnoma drug od druzega in nastali ste dve samostojni kmetijski šoli, ločeni tudi krajevno, ki niste v nikaki zvezi med seboj, jedna z italijanskim, druga sè slovenskim učnim jezikom. Prva je namenjena v prvi vrsti furlanskemu, druga slovenskemu delu dežele. Oba dela dežele se razločujeta tudi v gospodarskem oziru, kar ima svoje uzroke deloma v razliki tal, deloma v narodnostnih posebnostih in v gospodarskem razvitku romanskega in slovanskega prebivalstva. Na slovenskej strani prevladuje malo kmečko posestvo, v Furlaniji pa so koloni. Tedaj ste tudi nalogi šol z ozirom na te razmere različni. Italijanski oddelek kmetijske šole ima vzgojevati kmetijske opravnike (gastalde) za veče posestnike, slovenski oddelek pa izšolati male kmečke posestnike.

A Italijanski oddelek kmetijske šole v Gorici.

V prejšnjih letih se je na zavodu pripravljalo žvepleno-kislo apno, kar se je pa sedaj po pravici popolnoma opustilo. Tako apno se da pač tu in tam v kletarstvu porabiti, a splošno ga ni priporočevati. Res je, da zabrani skisanje, a to se zabrani bolje s tem, da se redno zalivajo sodi in skrbno ravna z vinom.

Kot gradivo za demonstracije (dokazovanje) je omeniti v prvi vrsti šolsko posestvo, ki je dovolj obširno, da zadostuje šolskim namenom. Šolsko zemljišče neposredno okoli zavoda meri okoli 6 ha. Razun tega ima šola še kakih 5 ha senožeti, ki pa ležè več ko eno uro daleč od šole, in jedno parcelo gozda, s površjem blizu 1 ha. V gozdu rasejo akacije, hrasti in kostanji; namen gozdu je dobiti potrebnih kolov za vinograd. Na šolskem posestvu imajo okoli 1 ha vinograda, ki že daje pridelek; trgatev leta 1894 je dala okoli 70 hl. vina. Vinograd je nasajen večinoma z laškim rizlingom, kateri se sedaj vedno bolj širi v skoro vseh vinorodnih krajih, in z refoškom, modro frankinjo, korvinom in burgundovcem; trte so nasajene v vrstah (špalirjih) s tremi dratovi. Obče navadni načini obdelovanja trt na šolskem posestvu sploh niso zastopani, kar ni morebiti prav, ker učenci imajo vender pozneje opraviti ž njimi in je tedaj primerno, da se poučè, kako naj se pravilno izvedejo in zboljšajo.

Dalje ima šola trtnico za množitev, iz katere se dobivajo kolči ameriških trt. Trtnica meri okoli 1 ha ter se nahajajo v njej deloma tudi usajene trte, in tudi take vrste, ki bi se dandanes ne smele več rabiti za nove nasade s kolčmi. Zato so se tudi in po vsej pravici, deloma požlahtnile te ameriške trte z evropskimi vrstami, n. pr. z burgundovcem in karmenetom.

Dalje ima šola trtnico, v katerej so požlahtnili učenci kakih 10.000 trt, in drugo trtnico za nepožlahtnjene ameriške trte.

Polje je obsejano s pšenico, rudečo deteljo krompirjem, turšico itd.

Tudi sem videl nasade špargljev, pomidorov, dinj (melonov).

V obče napravi gospodarstvo na posestvu dober vtis, samo sadjereja se mi zdi z ozirom na razmere na Goriškem nekoliko zanemarjena.

Naštel sem kakih 25 debel sadnih dreves. Rekli so mi, da sadna drevesa popolnoma izumirajo, ker je zemlja težka; tla so pač ugodna za druge pridelke, pa ne za sadjerejo. Vidi se, da ravnina sploh ni ugodna za sadjerejo, ker so tla presuha in kamenita. Tudi nema furlansko prebivalstvo veliko veselja do sadjereje; uzrok tiči v narodnostnih običajih in tradicijah, ki se posebno kažejo v deželah z mešanim prebivalstvom.

V prejšnjih časih je bila nasajena cela merna njiva (campo) z drevesi; ali dreves ni bilo mogoče oddati v furlanskem delu dežele bajè niti zastonj.

V malej drevesnici s površjem kakih 500 m sem videl v rabi požlahtnjenje zernatih dreves s cepljenjem, samo breskve so bile okulirane. Tudi nekaj jagodovih rastlin je bilo nasajenih.

Gledè sadjereje stori šola sedaj prav malo. Za vrtnarstvo skrbi nekoliko; šola ima cvetličnjak; videl sem več pognojenih gredic. V hlevu ste zastopani dve plemeni goved, triburško, katero uporablja c. k. goriško kmetijsko društvo za izboljšanje plemen v ravnini, (en bik 6 krav, 3 teleta), in unterwaldensko za Brda in Kras, (en bik 5 krav) Tudi svinjak sem videl. Kolikor sem slišal, ne zadostuje krma, ki se prideluje na šolskem posestvu, za prehranjenje živine, ampak je treba še zraven kupovati.

Posebno se pazi v šoli na svilorejo. Navadno se rediste dve onči domačega plemena.

V kleti sem našel cele vrste burgundovca, karmeneta, modre frankinje, poslednji dve s prav interesantnim okusom po travi, pridelka z leta 1893 in 1894. Klet je čista, vina z leta 1894 so bila dobra, z leta 1893 že preostra (prepolna kisove kisline); bilo bi želeti, da se opusti v bodoče raba sklenic za zalivanje.

V obče pa napravi gospodarstvo, izvzemši sadjerejo, ktero ovirajo naravne težave, dober vtis, in dohodki iz šolskega posestva pokrivajo navadno vse troške za šolo, tako da ni treba dospevkov iz deželnega zaloga.

Od drugih učnih sredstev bila bi omeniti zbirka užitnih in strupenih gob, kemična delalnica, (ki služi ob enem kot prostor za gojenje sviloprejk) z ognjiščem, mala zbirka preparatov za izvršitev najvažniših eksperimentov (poskusov) pri poduku v kemiji, 3 mikroskopi, mala tehtnica za analizovanje, Westphalova tehtnica. Vmes je bilo tudi nekaj malo važnih aparatov, ki se dobè pa skoro na vsaki šoli. Vse te zbirke bi trebalo vsakako polagoma popolniti.

Knjižnica je z ozirom na dolgost obstanka šole premajhna in enostranska; obsega največ francoskih knjig in časopisov. Manjka mnogo skoro neobhodno potrebnih knjig in časopisov. Sicer pa ima c. k. poskuševališče jako bogato knjižnico in tako tudi kmetijsko društvo, posebno veliko časopisov za poljedelstvo. Vsakako pa je šolska knjižnica premajhna.

Z ozirom na dohodke šolkega posestva in na vladno podporo je letni dospevek iz deželnega zaloga povprečno le majhen, kakih 2000—3000 gl.

V šolo je mogoče sprejeti k večemu 20 gojencev. Sprejemajo se vedno le vsako drugo leto, tako da je na šoli vedno en sam tečaj. Ko gojenci po dveletnem šolanju zapustè zavod, sprejmejo se drugi za nadaljni 2 leti.

Ker delujeta na zavodu samo dva učitelja in en oskrbnik (v zadnjem letu celo en sam učitelj in oskrbnik), je ta naredba, če tudi ima svoje slabe strani, vendar edino mogoča, kajti drugače bi učitelja ne mogla opravljati drugih dolžnostij, oskrbovati namreč posestvo, podajati račune, itd.

Naloga šoli je, odgojevati učence, da postanejo dobri kmetijski delavci in opravniki (agenti di campagna), ki bi bili zmožni oskrbovati pod vodstvom posestnikov majhna premoženja. Za sprejem se zahteva starost najmanj 16 let in dovršena ljudska šola. Učenci z višjo omiko se ne sprejemajo radi.

Deželni odbor daja zavodu vsako leto za štipendije 800 gld., ki zadostujejo za vzdrževanje 8 učencev. Navadno pa se razdelè ti štipendiji mej več učencev, kakor je bilo spočetkoma namenjeno.

Hrana učencev je priprosta in taka, kakor jo uživa tamošnje kmečko prebivalstvo.

Učenci dobé vsaki dan kot zajutrek $^1/_2$ litra kave, na dan 500 gr. belega kruha, opoldne meso samo dvakrat na teden, drugače makarone, ali tako zvano mineštro, tedaj vselej eno samo jed, zvečer polento, dvakrat na teden meso, drugače sir, salam itd.

Kuhinjo oskrbuje imenom učencev vodja, jedi določujejo učenci sami, in to je tudi prav, s tem se izogne nezadovoljnosti učencev gledé hrane.

Učenci dobivajo za delo, ktero opravljajo za šolsko posestvo, plačilo, in sicer 3—4 kr. na uro. Kadar pa opravljajo učenci dela, v kterih niso še dobro izurjeni, tedaj ko delajo bolj radi lastne vaje, ne dobé plačila.

Dohodki od takih del se porabljajo pri štipendistih za plačilo hrane, v kolikor ga ne pokrije štipendij, tako da jim v gotovini ostane le malo ali nič. Kakor so mi pravili, bi večina starišev vzela svoje sinove iz šole, ako bi morali za nje še doplačevati.

V resnici izstopijo učenci, ki nimajo štipendija, v kratkem iz šole. Zato pa skrbi vodstvo, da se pokrijejo vsi troški s štipendiji in s plačilom, ktero dobé učenci za delo.

Taki učenci pa, ki nimajo štipendija, se menda prav malo vdeležujejo del, za ktera se daje plačilo, in to so navadno težavniša dela, in taka, v kterih so že izurjeni in pri kterih se tedaj ne nauče. Rekli so mi menda, da se jih niti ne more siliti k takim delom.

Ta naredba se mi ne zdi primerna, ker tako postanejo plačujoči učenci nekako privilegirani, kar ni ugodno za disciplino na zavodu. Tudi nema vodja zavoda pri izvrševanju del popolnoma proste roke, ker se mora pri razdelitvi ozirati na to, da dobi del učencev zaslužek.

Marsikteri manj zmožen pa krepek učenec, ki bi čas bolj za potrebo porabil v učenje, bode rajši delal, in sicer tako delo, ktero zanj ni več podučljivo, samo da si prisluži hrano. Premožnejši učenec pa bode bolj mlačen pri praktičnem delu.

Po mojej misli bi se moralo ravnati z vsemi učenci enako, naj uživajo štipendij, ali ne; praktično delo bi moralo vsem služiti le v poduk in za vajo in ne za dobiček. Vsi učenci bi morali biti prosti skrbij za hrano in vporabljati vso moč, da se v teku 2 letnega učenja kolikor mogoče izobrazijo.

Morda bi bilo dobro, da bi dežela priskrbela več prostih mest za učence na šoli s tem, da bi pomnožila štipendije za toliko, kolikor znaša povprek na leto plačilo, ki se daje učencem za delo.

Samo tega bi se bilo bati, da bi učenci potem manj delali. Ali pod dobrim vodstvom in nadzorstvom se tega ni bati. Drugače seveda bi bilo, ako bi se zaslužek od dela dajal učencem v gotovini. To bi jih pač vspodbujalo k delu, ali iz umevnih razlogov, tega ni priporočati.

Spalnica učencev je prijazna, postelje imajo žimnice.

Sedaj oglejmo si poduk!

Učenci ustajajo ob $5^1/_2$, se potem učé do 7., od 7.-10. ure praktično delo, od 10.-12. poduk. Popoldne je po zimi od 2.-5. praktično delo, od 5.-7. poduk; poletu od 1.-3. učenje, od 3.-6. šolski poduk, od 5.-7. praktično delo. Ob $8^1/_2$ mora biti v spalnici mirno. Nadzorstvo ima vodja.

Tedaj bi bilo na teden 24 ur šolskega poduka in 30 ur, pa tudi do 48 ur za delo.

Poduk obsega splošne predmete: Verstvo, italijanščino, računstvo, zemljepis, geometrijo in risanje, potem pripravljavne predmete: Naravoslovje, mineralogijo, fiziko, meteorologijo, kemijo, in slednjič strokovne predmete: Rastlinorejo, vinorejo, kletarstvo, živinorejo, gozdarstvo, knjigovodstvo in gospodarstvo.

Knjig za poduk nisem videl v rabi. Učencem se narekuje tekst v knjižice. V resnici je malo primernih knjig v italijanskem jeziku.

Tedaj morajo učenci pisati knjižice. Ali po moji misli ni umestno, da zapisujejo učenci v knjižice celo predavanje, ampak bolje bi bilo, da bi si zabeležili samo glavne točke, in še le potem na podlagi spomina si zapisovali posameznosti, kar bi gotovo vsak tudi srednje nadarjeni učenec zadel.

V računstvu so učenci jako izurjeni. Ali zapazil sem, kakor sploh tudi v drugih šolah, nekako površnost, posebno gledé nauka o umetnem gnojenji.

Poskusi z umetnim gnojenjem pa se tudi ne godé na praktičen način, kakor sem to posnel iz tiskanega poročila o nekem poskusu z gnojenjem na slovenskem oddelku kmetijske šole, ki se mi ni zdel ni praktičen, ni premišljen.

Sicer pa treba jemati v poštev, da je dolgo časa podučevala ena sama učna moč, in tedaj moramo zahteve precej omejiti in biti s tem popolnoma zadovoljni, kar se je doseglo po podučevanji.

Omeniti moram še, da sposobnejši učenci dobé priliko, pod nadzorstvom

ravnatelja vdeležiti se kratkih tečajev o sviloreji in o kletarstvu na c. k. poskuševališču v Gorici.

Tu in tam se delajo tudi izleti v poduk učencem.

Tudi so imeli na šoli večkrat tečaje za neučence, da se vadijo v požlahtnjevanju trt na lesu in na zeleno.

Opazil sem, da šola ne vpliva veliko na zunanje, ampak samo odgojuje zmožne učence in oddaja tu in tam svoje menenje kmetijskej družbi. Pri različnih prilikah, posebno pri kmetijski razstavi leta 1891. sem se prepričal, da je šola precej osamljena in nema mnogo dotike s poljedelci in z drugimi činitelji poklicanimi, da delujejo v povzdigo poljedelstva. V tem oziru bo vse odvisno od novega ravnatelja, ali zadobi šola večo veljavo ali ne.

B. Slovenski oddelek kmetijske šole.

Šolsko posestvo.

Poslopje je bilo nalašč napravljeno za šolo in je v obče primerno, a potrebovalo bi sedaj različnih poprav.

Zemljišče je skoro enako veliko kakor na italijanskem oddelku. Senožet in gozd sta ločena od šole in ležita zraven senožeti in gozda italijanskega oddelka.

V vinogradu sem videl zbirko trt, ki obsega kakih 200 vrst.

Kar je evropskih vrst, je nasajeno največ laškega rizlinga na lastnih podlagah in požlahtnjenega na Ripariji, burgundovca, modre frankinje, belega Sauvignona, Merlota, Karmeneta in žlahtnine. L. 1894. so dale te trte bajé 52 hl. pridelka.

Razun tega so se napravili tudi nasadi ameriških trt, iz kterih se dobivajo kolči (rezanice). Sicer pa se mi ne zdi primerno, da se napravljajo vinogradi iz vsejanih trt francoskega semena, kakor Riparia sauvage, Solonis, Cordifolia, Rupestris tipo in Rupestris vinifera in to na šoli, iz ktere se širijo trte po celi deželi. Morale bi se v ta namen rabiti najboljše trtne podlage, ker drugače dežela od tega nima pravega dobička. Jaz bi rajši požlahtnil te trte s primernimi evropskimi vrstami. To velja tudi o italijanskem oddelku šole. Tudi največi nasadi direktnih rodilk, kakor Jaquez, Triumf in drugih vrst nemajo dandanes več pomena, ter bi se morali nadomestiti le z najboljšimi in priporočanja vrednimi podlagami, kakor izvrstnimi Riparijami, n. pr. Riparia portalis, Solonis, Rupestris monticola in dr.

Tudi na slovenskem oddelku so tla malo ugodna sadjereji, a vendar sem tu našel veče nasade. Ali, kakor mi je bilo rečeno, začenjajo jabolkova in hruškova drevesa pojemati že po 15. letu; tla so presuha, ker so že 80 cm pod površjem kamenita, in talna voda je prenizka in ne moči više ležečih slojev zemlje.

Za namakanje zelenjave imajo le malo vode; ako bi mesto napravilo vodovod, bi se dalo dobiti tudi za šolo več vode, in to bi bilo v velik prid sadjereji na šoli.

Ker je sadjereja velike važnosti za slovenski del dežele, posebno za Brda, morala bi slovenska šola posebno skrbeti za sadjerejo in izuriti v tej stroki sovje

učence. Treba bi bilo namestiti na Goriškem kakega dobrega pomologa, ki bi tam imel gotovo hvaležen delokrog.

Rekli so mi, da na šoli imajo okoli 300 jabolkovih in hruškovih dreves, 100 češnjevih in 150 dreves kostnega sadja. Pravi dobiček pa donašajo samo češnje in črešplje, zrnato sadje ne nosi nič.

Omeniti je tudi drevesnice s površjem okoli 1500 m^2, iz ktere so prej dobivali 1000-1500 drevesc in veče število divjakov. Sedaj se teh drevesc le malo razpeča radi trtne uši.

Potem sem videl tudi drevesnico za gozdne rastline (bore), ktere rabijo za pogozdovanje Krasa; a ta drevesnica je neposredno pod nadzorstvom organov za pogozdovanje.

Na polju imajo krompir, ječmen, repo, lucerno itd.

Šola ima cvetličnjak, pognojene gredice, čebelnjak in dvorišče za kokoši. Za zelenjavo je precej dobro poskrbljeno.

V hlevu je prav lepa živina, (7 krav), križanja belanskih, ki vspevajo posebno v gorah, pincgavskih in friburških, en bik, 2 teleti, 1 konj. Krma ne zadostuje, treba je kupovati.

V svinjaku imajo črna križanja prešičev Yorkshire z domačimi furlanskimi.

Tudi sviloreja je zastopana in imajo v ta namen primeren prostor. Letos so redili 1 ončo semena.

Klet in prostor za vrenje vina sta primerna, čedna in imata potrebno orodje. Tudi na tej šoli se spravljajo pri vrenji tropine s pomočjo skritega dna pod vino, kar pa še vedno ni povsod v rabi. Tako ravnanje bi bilo povsod priporočati. V obče potrebuje kletarstvo na Goriškem še dokaj izboljšanja.

Čudno se mi je zdelo, da nisem dobil na nobenem oddelku goriške kmetijske šole domačega načina obdelovanja, niti domačih vrst vina v kleti, n. pr. refoška. To bi bilo jako primerno, prvič zató, da se vidi, kako se vino domačih vrst, ako se primerno ž njim ravna, izboljša in popolni, drugič pa zato, da se ga primerja z drugimi, tujimi vrstami vin.

Tudi domači način obdelovanja trt bi se moral nekoliko gojiti na šolskem posestvu, in primerno bi bilo vpeljati tudi poskuse s tirolskimi latniki v manjši meri.

Tudi na slovenskem oddelku pokrivajo dohodki posestva skoro vse troške, izvzemši plačila nastavljenih oseb, in tedaj znaša dospevek iz deželnega zaloga le malo.

Druga učna sredstva.

Šola ima le malo dohodkov, da si pridobi učnih sredstev. Vis. ministerstvo daja obema šolama v ta namen letno podporo 250 gld. Knjižnica ni velika, a precej izbrano sestavljena. Šola je naročena tudi na precejšnje število strokovnih časopisov,

U č e n c i. Na šoli je prostora za 25 učencev. Tudi tu se sprejemajo novi učenci samo vsako drugo leto. Učenci uživajo štipendije, brez kterih se težko obdrže na šoli. Kar jih dovrši šolo, si iščejo službe, le malo se jih vrne domov; nekteri vstopijo v šolo v Klosterneuburg ali v Mödling, da se dalje izobrazijo.

Zunanji učenci se neradi sprejemajo, ker navadno slabo vplivajo na notranje.

Za učence je primerno priskrbljeno, spalnice so snažne in svetle, postelje s slamnicami.

Hrana je priprosta, kakor na italijanskem oddelku, in taka, kakor jo navadno uživajo kmečki ljudje v slovenskem delu dežele; sne se tedaj več mleka, krompirja in zelenjave, v tem ko je pri Italijanih glavna jed polenta. Tudi tu dobivajo učenci vsak dan $^1/_2$ klgr. belega kruha, opoldne 3 krat na teden meso, drugače ječmen in za prikuho krompir, zelje, tu in tam tudi kaj svinjine in makerone s sirom, zvečer dvakrat v tednu gulaš s polento, riž z mlekom, polento z mlekom, salato, fežol, itd.

Ravnatelj vodi kuhinjsko gospodarstvo. Za delo na polji dobivajo učenci plačilo 1-3 gld. na mesec, v celem letu k večemu 30 gld.

Ravnatelj mi je tudi tu hvalil naredbo gledé plačila za napravljeno delo. Jaz bi je ne mogel priporočati, posebno ne na takih šolah, kjer se šolajo tudi učenci iz boljših družin; sicer pa ne tajim, da ima ta naredba tudi svoje dobre strani in da se je tu že vživela.

Poduk.

Tudi tu so določene za poduk 4 ure na dan. Razdelitev časa mi v obče bolj ugaja, kakor na italijanskem oddelku, kajti tam se vodijo deloma učenci od dela na prostem v šolo.

Na slovenskem oddelku ustajajo učenci po zimi ob $5^1/_2$, poletu ob 5. uri. Ob 6. oziroma $6^1/_2$ je zajutrek, potem se učé do 8. Podučuje se po zimi in poletu od 8-12. Popoldne se opravlja praktično delo. Po zimi delajo učenci po 5. uri svoje naloge. Ob 8. uri je večerja. Pri delu nadzoruje en oddelek učencev pristav, drugi del opravnik.

Kakor na italijanskem oddelku, nemajo tudi tukaj večih počitnic. Jaz bi mislil, da bi se dalo učencem o velikej vročini poletu več tednov počitnic, to tem bolj, ker tedaj je malo dela na polju. S tem bi se zmanjšala odgovornost zavoda za zdravje učencev in odpočili bi se tudi učitelji.

Vsak dan po eno uro se učenci popolnjujejo v predmetih ljudske šole.

Učenci imajo lepo pisane knjižice in videl sem, da tudi prav lepo rišejo. Za strokovni poduk rabijo veče število učnih knjig, kterih vrednosti pa ne morem soditi, ker ne umem slovenščine, če tudi poznam osebno večino dotičnih pisateljev.

Učenci si potem še zapisujejo pri predavanju, a ne celega predmeta, ampak le take stavke, ktere bi lahko krivo umeli in kteri so težavnejši. To se mi vidi popolnoma primerno.

Znanje učencev v računstvu in poljemerstvu je, kakor sem se sam prepričal obče zadostno. Naravnost napraviti nisem mogel skušnjo z učenci, ker ne umem učnega jezika.

Nepopolen se mi je zdel nauk o gnojenju. V obče pa je pomisliti, da deluje na šoli ena sama učna moč, od ktere se ne more zahtevati, da je v vsaki stroki popolna.

Po zimi, ko ni toliko dela na polju, bi bilo morebiti prav, da bi se učenci bavili z domačimi deli, n. pr. da bi pletli koše, izdelovali metle, grablje, sode.

Gledé pouka omenim še to, da bi bilo umestno, da bi se učenci učili še kakega druzega jezika n. pr. italijanščine, ki je drugi deželni jezik, ali pa nemščine, kar bi bilo še bolj v prid učencem. Nemščina bi se potem lahko podučevala tudi na italijanskem oddelku.

Vsakako bi bilo priporočati, da bi se priučili kakemu obče razširjenemu jeziku, ker potem laže dobé službo.

Dostavljam še, da učenci na obeh oddelkih ne dobivajo semestralnih spričeval, ampak samo odhodno spričevalo, ko dovršijo 2. letni tečaj.

Spričevala obsegajo naslednje predmete: Vinorejo, kletarstvo, sadjerejo, živinorejo, občo in posebno rastlinorejo, vrtnarstvo, gozdarstvo, svilorejo, čebelarstvo, prirodoslovje, fiziko, računstvo, pisanje, knjigovodstvo, geometrijo in risanje; potem red v pridnosti in v praktičnih delih.

To se mi zdi popolnoma prav; samo bi želel, da bi se stariši učencev 2 krat ali 3 krat v teku 2 letnega tečaja obvestili na kratko o napredku gojencev.

Na šoli so imeli tudi več posebnih tečajev za sadjerejo, cepljenje trt na les in na zeleno; ti tečaji so bili dobro obiskovani.

Poduk na slovenskem oddelku šole bi se dal po mojej misli popolniti s tem, da bi se napravila priprosta sirarnica.

Po Czörnigovej statistiki o goriškej grofovini prihajajo $^3/_4$ masla, ki se ga napravi v deželi iz slovenskih gor. Bilo bi morebiti težavno dobiti za nizko ceno v bližini dovolj mleka v ta namen, a ta naredba bi vendar bila podučljiva za učence, če tudi bi se samo tu in tam napravljala iz mleka sir in surovo maslo. To bi se dalo lahko napraviti v priprostem slogu in z malimi troški.

Z ozirom na to, kar sem rekel o podukn v sadjereji, kteri bi bil posebne važnosti za slovenski del dežele, dostavljam, da naj bi se posebno poučevalo, kako je izkoriščati sadje, in bi bilo dobro, da bi se dala šoli potrebna učna sredstva (sušilnica, stroj za lupljenje itd.) Sadje, ki bi bilo potrebno za poskuse, bi se pač tudi lahko kupilo.

C. Splošne opazke o organizaciji poduka v poljedelstvu v grofovini goriški in gradiški.

V razmeroma mali deželi deluje cela vrsta ustanov v pospeševanje poljedelskega napredka.

Pustimo tu izvrstno delovanje c. k. kmetijskega društva, najstaršega v Avstriji, in govorimo le o c. k. kmetijskem poskuševališču v Gorici, o kmetijskih šolah, in o potovalnih učiteljih.

Jaz mislim, če tudi poznam samo površno razmere v deželi, da ti trije imenovani činitelji, namreč poskuševališče, obé šoli in potovalni učitelji bi veliko več vplivali na napredek poljedelstva, ako bi ne bili tako osamljeni, ampak bi delovali soglasno mej seboj v skupnem, složnem delu.

Poskuševališče ima samo majhen vrt, nič prostega polja, in se tedaj ne more pečati s praktičnimi poskusi, n. pr. z umetnim gnojenjem. Tudi pride premalo v neposredno dotiko z ljudstvom, ker primanjkuje posredovalnih činiteljev, in tedaj le malo vpliva na daljše sloje prebivalstva.

Šoli ste že sami mej seboj ločeni druga od druge in občujete prav malo; njuno delovanje se omejuje na odgojo in šolanje pičlega števila mladeničev, kterih ima potem tudi le mali del priliko, širiti napredek po deželi in večati ugled šole. Učitelji imajo dovelj posla s poučevanjem in gospodarstvom na šoli, ter jim preostaja malo časa za potovalno poučevanje, pri kterem bi večkrat prihajali v dotiko z ljudstvom, ne gledé na to, da bi s tem segali v delokrog drugih organov, ter si s tem delali neprijetnosti.

Za praktične poskuse je sicer dana prilika na šolskih kmetijah, ali taki poskusi bi utegnili biti nepopolni, ker strokovnim učnim močem vendar tu in tam primanjkuje globokejšega znanja v prirodoznanstvu, ki je potrebno pri poskusih, c. k. poskuševališče pa ima na razpolaganje primerne moči. Ko sta se ločila oddelka kmetijske šole, so se moči seveda še bolj razcepile, kar je gotovo le obžalovati.

Potovalni učitelji, ki so samo začasno nameščeni pomožni uradniki, pa so odvisni od namestništva v Trstu. Ti pridejo le malo v dotiko s šolama in s poskuševališčem in uspeh njihovega delovanja bajé ni posebno velik.

Tu ne govorim o uspehu oseb, ampak sploh o uspehu ustanov.

Poizvedoval sem o tej zadevi mnogo, posebno pri znanih posestnikih na Goriškem in v Istri. Po mojej misli ne more potovalno poučevanje, kakor je vrejeno na Primorskem, doseči popolnega uspeha. Stališče potovalnih učiteljev je negotovo, ter jih ne zadovoljuje za več časa. Tedaj se zasedajo taka mesta večinoma z mladimi ljudmi, ki si skušajo čim preje zagotoviti dobro službo kot učitelji ali vodje. Ali prav kot potovalni učitelji dosežejo navadno taki začetniki prav malo, ker potrebuje dolgo časa, da si pridobi strokovnjak zaupanje kmečkega ljudstva, in še le potem, ko si je pridobil zaupanje, zamore zares uspešno delovati.

Z ozirom na stališče, ktero zavzemajo potovalni učitelji na Primorskem, je pač težko, ohraniti potovalnega učitelja dolgo na svojem mestu. Ne gledè na negotovost službe, je tudi potovanje po deželi za priletnega človeka pretežavno, ko mora 8—9 mesecev na leto neprenehoma okoli in živeti ob slabi hrani in prenočevati v neprimernih postorih.

Ker so pa potovalni učitelji podredjeni namestništvu, so gledè svoje stroke samostojni in niso pod nobeno strokovnjaško kontrolo. Zatò pa nemajo tako lahko prilike, se nadalje izobraziti ter postanejo lahko površni, in to tem bolj, ker se morajo pečati z vsemi vprašanji o poljedelstvu, ter na svojih potovanjih odgovarjati na vsa različna vprašanja, ne da bi imeli prej priliko posvetovati se s kacim kolegom, ki je strokovnjak v dotičnej zadevi.

Potovalni učitelji na šolah pa tudi ne delujejo popolnoma v enakem smislu. Osebnosti, nasprotje koristij, samoljubje, nesporazumljenja večkrat privèdejo do tega, da si različni organi, kterih naloga je pospeševati poljedelstvo, mesto da bi se mej

seboj podpirali, očito ali skrivno nasprotujejo. To so človeške slabosti, s kterimi je treba računati.

Na podlagi dolgoletnih skušenj sem živo prepričan, da povoljnega uspeha je le tedaj pričakovati, ako vsi činitelji, ki so poklicani, da delujejo v prid poljedelstvu, se spravijo v tesno zvezo mej seboj in delajo po vkupnem načrtu. Pred vsem pa bi se moral združiti potovalni poduk s kmetijskima šolama. Tako bi se pomnožilo učno osebje na šoli, poduk bi se laže razdelil po posameznih predmetih Šola bi pridobila, ker bi se razširilo znanje učiteljev vsled skušenj, ki bi je pridobili na potovanji, zaupanje prebivalstva do šole bi raslo in šola bi tudi dobila več učencev. Pa tudi s potovalnim podukom bi se več doseglo.

Na drugi strani pa bi tudi mnogo pridobilo poskuševališče, ako bi stopilo v ožjo zvezo s šolo in s potovalnimi učitelji.

Po mojem mnenji je najbolj primerno, da so v eni in isti deželi poskuševališče, kmetijske šole in potovalno učiteljstvo pod vodstvom iste oblasti bodisi deželne ali državne. Na Goriškem pa je poskuševališče podredjeno c. k. ministerstvu za poljedelstvo; kmetijski šoli ste podredjeni deželnemu odboru, potovalni učitelji pa c. k. namestništvu v Trstu.

Te razmere so nastale polagoma ter jih ni tako lahko premeniti. Vendar pa si vsojam izraziti v tem oziru svoje nazore.

Jaz bi za sedaj predlagal, da bi se stvar vredila tako le:

1. Na vsakem oddelku kmetijske šole je nastaviti po jedno novo učno moč, zato pa imata zavoda opravljati tudi potovalni poduk v deželi. Ta naredba bi ne provzročila novih troškov, ker bi se opustili potovalni učitelji, ki prihajajo podučevat iz Trsta. Seveda bi se morala tudi nova učitelja namestiti kot deželna uradnika: zato pa bi država dovolila deželi primeren dospevek. Potem bi lahko opravljali potovalni poduk vsi učitelji obeh šol z ravnateljema vred, ter si ga razdelili po krajih ali po predmetih. Eden bi n. pr. podučeval živinorejo, drugi sadjerejo ali vinorejo. V šoli pa bi nadomestoval odsotnega učitelja kak tovariš.

2. Poskuševališče bi se lahko spravilo v tesnejšo zvezo s šolama s tem, da bi šoli sicer ostali pod nadzorstvom deželnega odbora v administrativnem pogledu, a da bi se ustanovil kuratorij šolama, v kojem bi imeli pravico sedeža in glasovanja zastopniki deželnega odbora, c. kr. kmet. društva, voditelja obeh šol in tudi ravnatelj c. k. kmet. kemič. poskuševališča ali njega namestnik. Temu kuratoriju, ki naj bi se pogostoma shajal, in pri kterem bi imeli posvetovalen glas pri razgovarjanji o nekterih vprašanjih tudi drugi učitelji kmetjiskih šol, bi se predlagala vsa vprašanja, ki se tičejo poduka na šolah, potovalnega poduka, določenje letnega načrta za poduk, praktični poskusi na polji, pri vinu, sadju, v kleti itd. Posebno gledè poskusov se mi zdi potrebno sodelovanje poskuševališča, ker na kmetijski šoli ni vedno dovolj učnih močij, ki bi imele potrebno znanstveno sposobnost, posebno v prirodoslovji, da bi zamogle na pravi način postopati pri poskusih. Ako bi pa pri poskusih sodelovali strokovnjaki, kakor jih ima na razpolaganje c. k. poskuševališče, bi šoli veliko pridobili. Dobro bi bilo tudi, da bi kak strokovnjak iz poskuševališča poučeval na

kmetijski šoli po nekoliko ur v tednu posamezne predmete n. pr. kmetijsko kemijo, nauk o gnojenju, vinsko kemijo. Nasprotno pa bi tudi šoli lahko podpirali poskuševališče pri praktičnih poskusih.

3. Bi želel, da voditelja kmetijskih šol bi se smela vdeleževati razprav odbora c. k. kmetijskega društva vsaj s posvetovalnim glasom, tako da bi vedno poznala težnje društva, kar bi posebno koristilo potovalnemu poduku.

4. Bi opozoril še na sledeče točke, ki sem je že prej omenil:

a) da bi se vpeljala italijanščina kot učni predmet na slovenskem oddelku kmetijske šole, ali pa nemščina na obeh oddelkih;

b) da bi se temeljito podučevala sadjereja in uporaba sadja posebno na slovenskem oddelku, in da bi se šoli priskrbela praktična sredstva za poduk o uporabi sadja.

Za povzdigo sadjereje bi bilo priporočati, da se pošlje sposobna oseba iz ene ali druge kmetijske šole o počitnicah s primernim štipendijem v kako naprednejšo sadjerejsko deželo, da tam poučuje sadne razmere z ozirom na domače, (enkrat na južno Tirolsko, enkrat na južno Nemško (Reitlingen, Geisenheim);

c) da bi se vpeljal poduk o mlekarstvu vsaj na enej šoli, in sicer najbolje na slov. oddelku, ter da bi se priskrbela šoli v to najpotrebniša sredstva.

d) Naj bi se vpeljale po letu počitnice, naj bi se uvedel poduk v pletenji košev itd. po zimi; naj bi se jemalo kaj več ozira na domače trte in domači način obdelovanja itd. itd.

Prošnja za znižanje zemljiščnega davka. gdb. štv. 5460/95.

Vsa županstva ajdovskega okraja so podala v imenu svojih občin obširno vtemeljeno prošnjo visoki vladi in vis. državnemu zboru, da bi se pri reviziji zemljiškega katastra izdatno znižalo cenitvene tarife v ajdovskem okraju. V to naprošen je tudi deželni odbor stvar prav toplo priporočal vis. ministerskemu svetu, potrdivši, da so zahteve prosilcev vseskozi opravičene.

Učni tečaji za cepljenje trt.

Ker se trtna uš na grozilen način širi v vinorodnih krajih naše dežele, pospeševal je deželni odbor cepljenje ameriških trt v namen, da se z odpornimi trtami čim bržé nadomestijo okuženi trtni nasadi. Zato sta oba oddelka deželne kmetijske šole tudi v preteklem letu priredila učne tečaje, pri katerih so se kmetovalci poučevali in vežbali v cepljenji trt na zeleno in v les. Malo premožnim obiskovalcem smo dovolili vsakemu po 3 gld. podpore, da so imeli za hrano one dni, ko so se mudili v mestu.

Iz poročil obeh vodstev kmetijske šole o teh tečajih je posneti, da so bili povoljno in z uspehom obiskovani.

Naredba v varstvo trtoreje. Odb. štv. 3161/95.

Ko nas je tekom preteklega poletja opozorilo vodstvo slovenskega oddelka deželne kmetijske šole, da se je prikazala velika množina malih hroščev iz vrste

rilčkarjev (Othiorrynchus giraffa), ki so se gatili okoli trt, da se je bilo bati velike škode v vinogradih, priporočili smo s posebno okrožnico vsem županstvom, naj vestno izvršujejo določila deželnega zakona z dne 30. aprila 1870 štv. 34 dež. zak. zastran obvarovanja obdelane zemlje zoper poškodbe po gosenicah, hroščih in drugih škodljivih žužkih.

Podpore učencem podkovske šole. Odb. štv. 2870 in 4441 l. 1895

Ker je v deželi obče spoznana potreba dobrih podkovačev in mesogledov, podelili smo dvema mladeničema, katera sta se šolala v podkovskem in živinozdravilskem zavodu v Ljubljani, vsakemu po 100 gl. podpore da se po končanem učnem tečaju nastanita kot podkovača in mesogleda v deželi. Eden teh učencev je Josip Makuc, kovač iz Pevme, drugi Josip Rojic, kovač iz Sovodenj.

Načrt ozkotirne železnice od Trsta do Sežane. Odb. štv. 3679/95.

Dne 1. in 2. julija p. l. se je vršilo komisijsko pregledovanje proge ozkotirne železnice in dotičnih postaj od Trsta do Sežane. C. kr. namestništvo nam je z dopisom z dne 27. julija 1895 štv. 12.381/III poslalo odpis dotičnega komisijskega zapisnika, ki je shranjen med deželnimi spisi.

Ustanovno pismo o Codellijevih štipendijih. Odb. štv. 4139/95.

Da se bolj natančno določijo pogoji, po katerih bo v prihodnje podeljevati Codelli-Fahneufeldske štipendije, izdal je deželni odbor, in namestništvo je dne 20. avgusta 1895 štv. 15124 potrdilo naslednje ustanovno pismo:

„Da dokaže imenovani gospod Avgustin čedalje bolj, kako visoko čisla tukajšnje slavno občinstvo, zavezuje se in obljubuje slovesno v najveljavniši obliki, da hoče ante et nunc ustanoviti v Werdenberškem semenišču dva alumnata prvega razreda z zelenim trakom in sreberno svetinjo, na eni strani z grbom tukajšnje slavne dežele, na drugi strani z grbom Codellijeve rodbine za dva mladeniča sina plemičev tukajšnje grofovine, katera ima vedno izbirati tukajšnje preslavno plemstvo. V ta namen odkazuje glavnico 5000 gld., pravim pet tisoč goldinarjev, ki so z obrestmi po 5% naloženi pri slavni kranjski deželi ter zavaruje to svojo ustanovo za se in naslednike z vsemi svojimi premičninami in nepremičninami, sedanjimi in prihodnjimi, s pridržkom, da ustanova začne veljati še le po smrti poprej imenovanega gospoda Avgustina in v tisti dobi da jo bo smatrati, kakor zgorej omenjeno, kot stoječo na razpolago slavnemu občinstvu.“

Po razpustu Werdenberškega semenišča so iz obresti omenjene glavnice ustanovili dva štipendija. Toda ko so se vsled političnih prevratov zmanjšali dohodki ustanovne glavnice, odmenili so se ti po potrdbi c. k. učne dvorne komisije z dne 29. aprila 1878 štv. 3215/1059 za jeden sam štipendij.

Ker so se pa tekom naslednjih let polagoma pomnožili dohodki te ustanove, privolila je c. kr. učna dvorna komisija na Dunaju dne 7. aprila 1842 štv. 2119/585, da se je povekšal takratni štipendij od letnih 65 na 100 gld. stare veljave, in ustanovil nov štipendij letnih 100 gld. stare veljave.

Pozneje se je doložil še tretji štipendij po 100 gld. Toda, ker so se dohodki te ustanove skrčili vsled finančnega zakona z dne 20. junija 1868, moralo se je v letih 1869 in 1870 odbiti od vsacega štipendija 13 odstotkov. V naslednjih letih sta se izplačevala dva štipendija popolnoma, to je po 105 gld., tretji pa je znašal samo 70 gld.; od l. 1881 naprej in sicer začenši s prvim šolskim semestrom 1881—1882 plačevali so se pa vsi trije štipendiji popolnoma.

Zdaj so torej na razpolago trije štipendiji Codellijeve ustanove, znašajoč vsaki po 100 gld. stare veljave, ali 105 gld. avst. veljave na leto.

Čl. II. Imetje te ustanove je obstajalo koncem leta 1893:

a) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v srebru štv. 41.265, ki je pisana na ime Codellijeve ustanove, za nomin. vrednost gl. 450:—

b) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v papirju štv. 39.846, ki je pisana na ime iste ustanove, za nominalno vrednost . . . . . „ 1000:—

c) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v papirju štv. 76554, ki je enako vpisana, za nominalno vrednost „ 390:—

d) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v papirju štv. 166375 za nominalnih . . . . . „ 6560:—

e) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v srebru štv. 71025 za nominalnih . . . . . „ 40:—

f) iz dela obligacije zjedinjenega državnega dolga z obrestmi v papirju štv. 175619 za nominalnih . . . . . „ 25:—

Skupaj nominalnih gl. 8465:—

in vrh tega blagajnični ostanek koncem leta 1893 3:61½

Zgoraj navedene obligacije dajejo letnega dohodka 355 gl. 53 kr. Ker gre od tega zneska 5%, to je 17 gl. 78 kr. za upravne stroške deželnemu zalogu, ostaja čistega dohodka 337 gld. 75 kr. na leto. Iz tega čistega dohodka se bodo tudi zanaprej narejali in podeljevali trije štipendiji te ustanove po 105 gld. a. v. na leto; deželni odbor pa je pooblaščen, da pomnoži letno vsoto, ki se plačuje štipendistom, do zneska skupnega dohodka ustanovne glavnice.

Člen III. Pravico do uživanja teh štipendij imajo pred vsem mladi plemiči, kojih dedje so bili o svojem času pridruženi goriškemu deželnemu plemstvu, če pa takih ni, sinovi plemičev stalno stanujočih v goriško-gradiški deželi.

Štipendiji se bodo podeljevali za redno dobo šolanja na ces. kr. gimnaziji v Gorici, oziroma na kakem avstrijskem vseučilišču ali drugem enakovrstnem učnem zavodu.

Člen IV. Podpisanemu deželnemu odboru pristoja pravica podeljevati štipendije te ustanove; kadar koli se izprazni, kak štipendij, razpisuje ga dež. odbor.

Člen. V. To ustanovno pismo se izdaja v dveh spisih na kolek 50 kr.,

ednega ohrani deželni odbor v svojem arhivu, ednega pa izroči vis. c. kr. namestništvu v Trstu.

Deželni odbor pokneženе grofovine goriške in gradiške v Gorici dne 17. julija 1895.

Deželni glavar
Coronini

L. S.

Pajer
Dr. Abram

Okrožnica v odgonski zadevi. Odb. štv. 2199/95.

Druge dežele, posebno pa tržaški magistrat, so se večkrat branili povrniti našemu deželnemu zalogu odgonske stroške, katere so bile po §. 15. drž. zakona z dne 27. julija 1891 štv. 88 dolžne plačati, ker odgonske postaje v razkazih in računih potirnih stroškov, ali pa na pobotnicah o podeljenih podporah niso navajale potrebnih podatkov o pristojnosti ali domovju dotičnih potirancev. Zato smo z okrožnico z dne 22. maja 1895 štv. 2199/95 priporočili vsem odgonskim postajam, da jim je v računih odgonskih stroškov, posebno kadar gre za tuje dežele, natančno oznamenovati ne samo imena in priimke odgoncev in oblastva, ki so jih obsodila, ampak tudi dan in številko potirne obsodbe, potem starost, stan, imena starišev in sploh vse česar treba, da se zanesljivo pozvevò občine, okraji in dežele njihove pristojnosti. Ako bi županstva ne ravnala tako, izbrisali bi se iz računov dotični stroški v škodo odgonske postaje.

Ponavljalni tečaj za babice. Odb. štv. 4287/95.

Septembra meseca lanskega leta je priredilo vodstvo babiške šole v Trstu ponavljalni tečaj za babice, kojega se je deležilo 8 naših deželank. Skozi 15 dni je prejemala vsaka izmed njih po $52^1/_2$ kr. podpore na dan. Vrh tega so se deležnicam povrnili potni stroški. Vsega skupaj je potrosila dežela, da je olajšala obiskovanje ponavljalnega tečaja 130 gld. $15^1/_2$ kr.

Pogajanje zastran povrnitve davkov plačanih za zemljišče tik goriškega gimnazija. Odb. štv. 4222/95.

Od kar je začel c. kr. erar graditi novo šolsko poslopje za žensko izobraževališče v Gorici na zemljišči, ki se drži gimnazija in je v javnih knjigah vpisano kot lastnina Werdenberške ustanove, pa je je c. kr. vlada smatrala kot lastnino študijskega zaloga, prizadevali smo si doseči povrnitev davkov, ki obtežujejo to zemljišče in so se uže od leta 1845 plačevali iz Werdenberškega zaloga. Prvikrat smo terjali povrnitev davkov z dopisom z dne 21. novembra 1887 štv. 5387, poslanim c. kr. namestništvu v Trstu in pozneje smo ponavljali isto zahtevo od leta do leta.

Po osmih letih pisarenja o tej zadevi naznanilo je visoko c. kr. ministerstvo za bogočastje in uk z razpisom z dne 12. marca 1895 štv. 23.364, da ne dovoli povrnitve davkov za leta 1851 do vštevno prvega četrtletja 1889 znašajočih 227 gld. $20^1/_2$ kr., da pa dovoli, da se povrnejo drugi davki v skupnem iznosu 21 gl.

07 kr., ki jih je plačalo ravnateljstvo Werdenberškega semenišča, da si ne zadevajo Werdenberškega zaloga.

Ker se je tako zaključilo neposrednje pogajanje med obema oblastvoma, menili smo, da bi se z ozirom na razloge, na koje je finančna prokura naslanjala svoj upor, morda nič ne opravilo s civilno pravdo proti državnemu erarju, in ker je šlo na vse zadnje za primerno majhen znesek, kojega bi najbrže presegali pravdni stroški, sklenili smo, popustili svojo terjatev ter sprejeti ponujano plačilo.

Dovolitev mitnic. Odb. štv. 2870, 4441 l. 1895.

C. kr. tržaško namestništvo je sporazumno z deželnim odborom z dopisom 7. junija 1895 štv. 11.071/III dovolilo goriški občini v zmislu §. 20. cestnega zakona z dne 21. maja 1894 dež. zak. štv. 13 in razpisa c. kr. državnega ministerstva z dné 18 marca 1866 štv. 1452, da sme postaviti mitnico na novo cesto, ki drži do skladišč na postaji južne železnice in sicer na tistem mestu, kjer se ta cesta odcepa od poti držeče proti Rojam, in to za devet let, namreč od 1. julija 1895 do konca junija 1900. Tej mitnici so določene enake pristojbine, kakor drugim mestnim mitnicam.

Z drugim dopisom z dne 26. septembra l. l. štv. 18.606 nas je obvestilo namestništvo, da je za naslednjih pet let podaljšalo dovolitev dano cestnima odboroma goriškemu in tržiškemu gledé mitnice na dolanski cesti.

Nadzorovanje občin.

V pretekli dobi smo enako skrbno kakor v poprejšnjih nadzorovali gospodarstvo v naših občinah.

Kadarkoli se je po pritožbah ali na drug način pozvedelo, da so nastali neredi v občinskem gospodarstvu in se je bilo bati zlih nasledkov, odredili smo svoje računijske uradnike v dotične občinske urade, da so pozvedili pravo stanje občinske uprave, vredili gospodarstvo ter poučili občinske opravnike, kako jim je voditi denarnične dnevnike, sestavljati občinske račune itd. Največji nered je bil v poprejšnji dolenjski županiji, kjer se je moralo, predno se je izvršila ločitev v zmislu deželnega zakona z dne 4. novembra 1894 štv. 28 dež. zak., razpustiti občinsko starešinstvo ter priskrbeti za začasno oskrbovanje opravil po določilu §. 96. občinskega reda.

Ko se je, kolikor je bilo možno, uravnalo občinsko gospodarstvo ter izvršila ločitev občinskega imetja in občinskih bremen, ustanovili ste se še le novi županiji dolenjska in kožbanska.

Občine dobivajo včasih od političnih in sodnijskih oblastev večje ali manjše zneske na globah, naloženih in potirjanih zaradi prestopkov. Godi se pa mnogokrat, da se taki zneski naravnost razdelè po županovem spoznanji, ne da bi ostal v občinskem uradu kak dokaz o dovršeni razdelitvi. Vsled tega ne more pregledati starešinstvo, pa tudi višja oblastva ne, ali in kako se je denar razdelil.

V namen, da se v tem oziru zapreči vsaka zloraba, zapovedali smo z okrožnico z dnè 24 aprila t. l. štv. 4344 vsem županstvom, da morajo v občinskih

uradih v razvidnosti imeti vse take na globah prejete zneske in sicer jih morajo županstva vpisavati v denarnične dnevnike med dohodke, potem pa, kadar jih razdelè, tudi med stroške ter dnevniku prilagati individualni razkaz o razdeljeni vsoti. To velja tudi za globe, ki se nalagajo in potirjajo v zmislu §§. 57. in 58. obč. reda in pa §. 42. zakona z dne 18. marca 1876 štv. 11. dež zak. zastran varstva poljščine.

Za izvršitev te zapovedi smo odgovornost naložili osebno gospodom županom.

Pridjani razkaz obsega vse doklade in davščine, ki se pobirajo za tekoče leto na račun občin, šolskih in cestnih okrajev.

Deželni odbor v Gorici

januarja meseca 1896.

Deželni glavar:

CORONINI.

Zalogi oskrbovani po deželnem odboru leta 1894.

I.

Zalog za bolne in ranjene vojake.

(2. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno in je znašalo koncem leta 1894 gld. 30.014:08¼.

Gospodarstvo bilo je v primeri s preudarkom neugodno za 8:37, ker se je podelilo več podpor nego je bilo preudarjenih.

II.

Deželno-občinski zalog

(4. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 200 gl. in je znašalo koncem leta 1894 gld. 50.450:—

Gospodarstvo bilo je v primeri s preudarkom ugodno za gld. 6:52½.

III.

Zalog za gozdorejo in ribarstvo,

(6. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno v znesku 16.050 gld., ono naloženo na obresti pomnožilo se je pa za 30:20 v korist zaloga za ribarstvo.

Koncem leta 1894 je znašalo to premoženje:

a. v obligacijah v korist pogozdovanja . . . gl. 16.000:—
b. v obligacijah v korist ribarstva . . . „ 50:—
in *c.* v glavnicah v korist ribarstva . . . „ 66:79

V primeri s preudarkom bilo je gospodarstvo neugodno za 72:84½ ker ni došlo do preudarjenega zneska na globah za gojzdne in vodne prestopke.

IV.

Gospinski zalog,

(8. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno in je znašalo koncem leta 1894 gld. 146.150:—

Gospodarstvo bilo je v primeri s preudarkom ugodno za 185:13 ker mesto ene prebende je ostalo izpraznjeno.

V.

Zalog Werdenberških štipendijev,

(10. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno v znesku 86.300:— gld.

Gospodarstvo je bilo v primeri s preudarkom neugodno za 40 novcev.

VI.

Štipendijski zalog,

(12. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah ostalo je nespremenjeno v znesku 68.100:— gld.

VII.

Zalog depozitev in ptujega denarja,

(15. stran prilog.)

Izid leta 1894 razkazuje konečnega ostanka:

a. v gotovini	gl	599:92
b. in v obveznicah	„	91.750:—

koji je na drobno pojasnjen v razkazu pridjanem računskemu sklepu.

VIII.

Šolski zalog,

(16. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 5.500 gl. in je znašalo koncem leta 1894 gld. 104.300:—

Gospodarstvo je bilo v primeri s preudarkom neugodno za 11:07½.

IX.

Razni majhni zalogi,

(18. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 20 gld. in sicer na korist podpornega odbora za 100 gl. in ravno toliko na korist zaloga „globe od občinskih zastopnikov“ in je znašalo koncem leta 1894 gl. 4.100:— koji spadajo:

a. zalogu podpornega odbora . . . . . gl. 3.050:—
b. im zalogu „globe od obč. zastopnikov“ . . . . „ 1.050:—

V primeri s preudarkom pokaže se gospodarstvo neugodno za 32:63 ker globe od občinskih zastopnikov niso dosegle preudarjeno vsoto.

X.

Ustanova Nj. Eksc. Franceta grofa Coronini-Cronberg, deželnega glavarja i. t. d. v korist delavcem, ki niso več sposobni za delo,

(20. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah pomnožilo se je za 2500 gl. in je znašalo koncem leta 1894 gl. 14.400:—

Gospodarstvo v primeri s preudarkom bilo je neugodno za 21:80 gld., deloma ker so se preudarile vse obresti od novih obveznic med tem, ko so zapadle od nekterih še-le v naslednjem letu 1895 in tudi zarad tega, ker so se plačale poravnalne obresti od novih obveznic.

XI.

Zalog deželne gluhonemice,

(22. stran prilog.)

Zakladno premoženje v obveznicah, v glavnicah naloženih pri zasebnikih in vrednost posestev ostalo je nespremenjeno.

To premoženje je znašalo koncem 1894:

a. v obveznicah	gl.	20.250:—
b. v glavnicah naloženih pri zasebnikih, to je z obresti .	„	1.050:—
in brez obresti	„	1.748:—
in *c.* v vrednosti posestev	„	29.050:30
skupaj .	gl.	52.098:81
in pa še vrednost pohištva	gl.	2.769:29
in živine	„	247: —

Ugodnejši izid za 392:60 izvira, ker se je prigospodarilo pri strošninah.

XII.

Glavni zalog za uboge,

(26. stran prilog.)

Zakladno premoženje tega zaloga obstoji:

a. v zalogovih obveznicah . . . . . gl. 416.559:76
pomnoženo za 3.950:—

b. v obveznicah vinkuliranih v korist bilših bratovščin . .	gl.	154.640:24
kar je ostalo nespremenjeno		
skupaj .	gl.	571.200: —
c. v glavnicah naloženih pri zasebnikih in kupno-prodajnih cenah	„	13.706:72½
manj za 1650:05 kojo vsoto so vrnile stranke in se je zopet obrestonosno naložila vsled nakupa državnih obveznic;		
d. v nepremakljivem premoženju in užitnih pravicah . .	„	63.194:18½
manj za 331:06½;		
e. v zastankih na kupno-prodajnih cenah	„	908:20
f. v konečnih aktivnih zastankih	„	1.146:01½
torej vse premoženje je znašalo koncem leta 1894 . .	gl.	650.155:12½
Gospodarstvo bilo je v primeri s preudarkom ugodno:		
pri dohodkih za	gl.	12:79
in pri stroških za	„	320:62½
skupaj za .	gl.	333:41½

XIII.

Penzijski zalog učiteljstva,

(30. stran prilog.)

Ta račun razkazuje skupnih dohodkov . .	gl.	13.084:32
stroškov	„	13.592:12½
torej konečne gotovine . .	gl.	492:19½

XIV.

Deželni zalog,

(38. stran prilog.)

Računski sklep tega zaloga za leto 1894 razkazuje:

a. potirjanih dohodkov od deželne denarnice kakor tudi od c. k. davkarskih uradov	gl.	272.887:74½
ako se prišteva prejšnji ostanek v gotovini . . .	„	25.270:60½
pokaže se skupnega dohodka	gl.	298.158:35
b. plačanih stroškov	„	256.253:18
c. konečnega ostanka v gotovini	gl.	41.905:17
Koncem leta 1894 so znašali pasivni zastanki .	gl.	335.418:77
aktivni zastanki . . . . . gl. 487.627:15		
in ako se tem prišteva konečni denarnični ostanek „ 41.905:17		
skupaj	gl.	529.532:32

pokaže se koncem leta 1894 čista aktiva	gl.	194.113:55
V primeri s preudarkom kažejo se dohodki manjši za	gl.	29.000:20½
in ravno tako tudi stroški manjši za	„	32.106:83
torej ugodnejši izid za	gl.	3.106:62½
Glavni inventar razkazuje koncem leta 1894:		
aktivnega premoženja za	gl.	1,102.772:90
pasivnega premoženja za	„	698.788:97
torej čistega premoženja	gl.	403.983:93
to je za	„	8.367:70

več kot koncem leta 1893.

Pasivnih obligacij vrste *A* v znesku . .	gl.	206.000:—
bilo je izrečkanih od leta 1888, do 1893 skupaj	„	10.600:—
in jih ostaja še med ljudstvom	gl.	195.400:—

in sicer: 84 po 100 gl. = 8.400
68 „ 500 „ = 34.000
153 „ 1000 „ = 153.000

Obligacij vrste *B* v znesku	gl.	118.000:—
bilo je izrečkanih od leta 1888 do ustevši leta 1894 .	„	6.200:—
in jih ostaja torej med ljudstvom še	gl.	111.800:—

in sicer: 83 obligacij po 100 gl. = 8.300:—
31 „ „ 500 „ = 15.500:—
88 „ „ 1000 „ = 88.000:—

XV.

Zemljiščno-odvezni zalog,

(56. stran prilog.)

Gospodarstvo kaže leta 1894 sledeče:

Vsi dohodki od 1. januarja do konec decembra 1894 so znašali, ako se

tim pristeje še konečna gotovina leta 1893 . . .	gl.	117.327:49
enako toliko znašajo tudi vsi stroški	„	117.327:49
torej brez konečnega ostanka	gl.	— — —

Da se poravnajo tekoče potrebščine, se je naprosil vis. erar za podporo v znesku 30.000 gld. koja se je pa že vrnila meseca septembra 1894.

Da bi se realizirali aktivni zastanki preskrbelo se je večkrat v letu z dotičnimi predlogami.

Od glavnice ugotovljene na breme dežele ostajalo je koncem leta 1894 za potirjati na dokladah k izravnim davkom še gl. 8112:71.

Do 31. decembra 1894 je bilo izdanih obligacij gl. 1,630.050:—

od tih so se amortizirale vsled nakupa po borsni ceni v nominalni vrednosti . . . . . gl. 193.740:—
in vsled izsrečkanja . . . . . „ 1,436.310:—

skupaj . . . gl. 1,630.050:—

toraj razdolžitveni načrt je popolnoma dovršen . . gl. — — —

To kar se je vsled nakupa 193.740:— prigospodarilo zemljiščno - odveznemu zalogu, je bilo že razkazano v poročilu zadnjega zasedanja vis. deželnega zbora za dobo do ustevši leta 1893. Koncem leta 1894 je nehal ta zalog in vsled tega tudi doklada po 9%; le terjatev aktivnih zastankov se bo držala še v razvidnosti.

Deželna kmetijska šola.

Slovenski oddelek.

I. Šola.

Drugo šolsko leto se je začelo dne 3. novembra in je nadaljevalo od časa zadnjega poročila po sledečem redu:

Gledè učiteljev je ostalo vse tako, kakor je bilo poročano.

V drugo leto je prestopilo 11 dijakov, med letom pa je bil eden izključen radi lenobe in nepokorščine. Do oktobra meseca je bilo le še 10 dijakov, oktobra meseca pa je zapustil naš zavod Rudolf Fiegel iz Pevme in je vstopil na deželni zavod v Št. Mihaelu.

Pri konecletnem izpitu, kateri se je vršil dne 29. okt., je ostalo toraj 9 dijakov, izmed katerih so napravili izpit 4 z odliko, 5 pa s prvim redom.

Dne 6. novembra se je začel nov dvoletni tečaj. Za ta tečaj 1895 - 1897 se je oglasilo 13 učencev in sicer 2 iz Gorice, 6 s Krasa, 1 s Tolminskega in 3 iz Brd. Od teh je vstopilo 12 in sicer 8 štipendijstov in 4 plačujoči učenci, eden pa ni vstopil, ker ni dobil štipendija.

Tudi v tem letu je priredilo vodstvo z dovoljenjem veleslavnega deželnega odbora 2 poučna tečaja in sicer:

Dne 15. in 16 marča t. l. je bil poučni tečaj za cepljenje trt na drveno podlago. Udeležilo se je tečaja 9 posestnikov.

Dne 22. maja t. l. je bil poučni tečaj o cepljenji trt na zeleno. Udeležilo se je tečaja 150 posestnikov.

Opomniti moramo, da nas je v tem letu, t. j. dne 11. maja počastil gospod cesarski svetnik E. Mach ravnatelj vinarske in sadjarske šole v Sv. Mihaelu na Tirolskem, katerega gospoda je poslalo visoko c. kr. poljedelsko ministerstvo, da je pregledal šolo in poročal o njej.

S pomočjo državne podpore nakupili smo tudi letos nektere učne pripomočke in sicer: vinsko sesalko s čevesi 30 metrov, stroj za snaženje in izplakanje steklenic in stroj za mašenje steklenic.

Konvikt.

Kar se tiče oskrbovanja z hrano, je ostalo pri starem. Glede odškodnine za hlapčevska dela se je spremenilo in sicer učencem štipendistom in plačujočim se odškodujejo teža kmetijska dela z denarnimi nagradami, katere se odmerijo po vrednosti storjenega dela — to pa še le tedaj, ko se je učenec v tem ali onem delu dobro izvežbal, da je zamore samostalno opravljati. Za navadne praktične vaje v kmetijskem delu se ne dajajo nagrade.

Ker je pomanjkovalo učne sobe t. j. sobe, v katerej se učenci uče izven poduka, zato smo v to popravili in priredili večjo sobo v stanovanji, katero je določeno za šolskega služabnika.

II. Kmetija.

Vinograd. Letos nismo napravili novih vinogradov. Prodali smo kacih 16.000 kolči Riparije. Pocepili smo nektere trte na drveno in zeleno.

Trtna strupena rosa je letos komaj znatno škodovala, prav tako tudi plesnjoba, ker smo pridno škropili in žvepljali

Ker toče ni bilo in čeprav je bila suša velika, vendar smo pridelali kacih 60 hektolitrov vina, toraj je bila trgatev po kolikosti in kakosti prav dobra, le mošt ni imel toliko odstotkov sladorja kakor lani, ampak pri nekaterih vrstah je bilo za 1 — 2% manj sladora, čeprav smo potrgali pred dežjem, čemur je bila kriva dolgotrajna suša.

Na tem mestu dozdeva se nam primerno opomniti, da so prišli kacih štirikrat poljski tatovi v vinograde in so odnesli ponoči kake 3 kvintale boljšega grozdja. Čeprav je bil za to noročen čuvaj in je vestno čuval, vendar zasledovali so ga in o času, ko je bil na tem koncu, kradli so na drugem. Priporočati bi bilo, da bi poljski čuvaji o tem času bolj pridno pazili tudi ponoči.

Klet. Predlanskega vina imamo še kacih 8 ht, lanskega še kacih 22 in sicer le boteljskega vina. Od letošnjega pridelka obdržimo zopet kacih 30 hl., tako da se učenci lahko tudi praktično izvežbajo v umnem kletarstvu.

Razen prej navedene kletarske oprave smo nakupili 4 sode držeče po 7—8 hl. Napravili smo letos kacih 120 litrov žganja.

Drevesnica. Novo drevesnico smo povečali in posadili precejšnje število cepljenih dreves. Prodali smo le kacih 300 cepljenih dreves, le toliko pa radi začasne prepovedi, ktero smo dobili od c. k. okrajnega glavarstva, za to smo morali vse naročbe na 2500 dreves, ktere so nam došle, do februarja meseca zavrniti.

Na desni strani poslopja pri vojašnici smo nasadili nov sortiment z visoko debelnatimi jablanami in hruškami.

Polje. — Pšenica se je le srednje dobro obnesla. Naročili smo tudi 10 vrst ovsa, a o prednostih enega kakor druzega ne moremo še poročati, ker je bila množina raznih vrst premajhna. Ajda je kakor vsako leto, tudi letos trpela vsled suše. Prav dobro se je obnesel krompir in pesa, repa pa le srednje dobro. Krompir smo škropili dvakrat z 2 odstotno bakreno-apneno zmesjo. Izmed 10 vrst ječmena smo pridržali le „Jeruzalemski ječmen“ ,kteri prav dobro obrodi in kar je glavno, dozori tudi zgodaj.

Poskušali smo se setvijo grahoršice, ktero nam je podaril veleslav. deželni odbor. Ne moremo sicer reči, da je ta krmska rastlina slaba, toliko pa lahko rečemo, da se bolje splača setev inkarnatne detelje pomešane z ržjo, ker jo živina rajše žre in da tudi več.

Nakupili smo žitočistilni stroj, kterega poprej nismo imeli.

Vrt. — Naročili smo dokaj raznih semen, žalibog pa nimamo dovelj vode, da bi zamogli dovoljno zalivati tako izborno opresnino, kajti če vode manjka v opresnem vrtu, je vse drugo delo zaman. Dobiti bi jo morali kacih 20 hl., dobimo je nekterekrati le po 5 hl. na dan, kar niti za živino ni dovolj.

Goveji hlev. — V hlevu je sedaj kljub vsemu, da smo od časa slednjega poročila prodali kravi „Minervo“ in „Ceres“, vola „Čaven“ in „Matajur“ in 2 telička, še vedno 14 glav, ker kupili smo zopet par volov in spodredili 3 telice.

Svinjski hlev. — Od onih 6 prešičev, o kterih smo poročali slednjič, smo tri opitali in prodali. Marjasca in svinjo Yorkšir in ono furlanske pasme smo pa obdržali za pleme. Oni svinji sti vrgli letos dvakrat in sicer na prvo vsaka po 6 mladih, od teh smo obdržali 4 in 8 smo jih prodali; v drugič sti vrgli skupno 15, od teh smo obdržali 2 in 13 smo jih prodali. Ostalo je toraj v hlevu 9 prešičev. Le škoda, da je hlev premajhen in tlak nepravilno napravljen.

Sviloprejke. — Kakor vsako leto, redili smo tudi letos 1 ončo sviloprejk. Sponesle so se prav dobro.

Čebelnjak. — Število polnih panjev je naraslo v rojenji od 5 na 15, ker je pa nastopila suša, ko je ajda cvetela, je tako zmanjkalo strdi, zato smo jih pustili za pleme le 5.

Travnik. — Gnojili smo travnike z raznovrstnimi umetnimi gnoji in s kompostom, ter smo pridelali prvega sena obilo, otave pa malo vsled suše.

Končno moramo opomniti, da smo kmetijo letos veliko zboljšali in pokrili vse stroške z dohodki kmetije, ter se nadejamo koncem leta, če tudi ne prav velikega, vendar pa precejšnega čistega dohodka.

Vodstvo slovenskega oddelka dež. kmetijske šole.

V Gorici dne 29. novembra 1895.

Dominko.

Deželna kmetijska šola

Italijanski oddelek.

Poročilo o delovanju tega oddelka od novembra 1894. do konca novembra 1895.

Šola.

Novembra meseca 1894 je bilo v zavodu 15 učencev. 11 štipendistov in 4 plačujoči. Med letom in sicer meseca junija je 1 učenec, koji je užival štipendij, zapustil zavod, ker je našel službo, 1 pa se je z dovoljenjem deželnega odbora in po naročilu tukajšnjega c. kr. kmetijskega poskušališča podal na Ogersko, kjer je vodil napravljanje svilodnega semena po najboljših sistemih.

Nazorni pouk se je vršil redno in nepretrgoma po 4 ure na dan; ostali čas dneva pa so se gojenci praktično vadili v vseh kmetijskih delih. Začasno vodstvo si je prizadevalo doseči najboljše uspehe zlasti pri cepljenji trt in sadnih dreves po raznih načinih. Pocepili smo veliko množino trt v les po angleškem načinu, 400 nizkih stebel trte Jacques smo pocepili v razkol, in v treh tednih smo pocepili 3500 odpornih ameriških podlag v namen, da se presadè na stalno mesto. Cepljenje se je v obče dobro sponeslo.

Tudi poučni tečaji o cepljenji trt, katere smo priredili po naročilu deželnega odbora za kmetovalce, ki so prejeli za obiskovanje nekoliko podpore, so se vršili po zimi in v pretekli spomladi s prav povoljnim uspehom.

Po naročilu vis. c. kr. kmetijskega ministerstva je maja meseca t. l. gospod vladni svètnik Eduard Mach, ravnatelj deželnega kmetijskega učilišča in kmetijskega poskušališča v St. Mihaelu na Tirolskem, obiskal našo šolo in njeno kmetijo, je vse natančno pregledal, napravil tudi mali ustni izpit gojencev iz vseh v preteklih treh tečajih predavanih predmetov in se je kazal zadovoljnega kolikor s napredovanjem gojencev, toliko tudi z delovanjem zavoda sploh.

Meseca avgusta t. l. je podpisani z dovoljenjem deželnega odbora spremljal gojence v Videm, kjer je bila takrat deželna kmetijska razstava; tam so videli marsikaj zanimivega, zlasti kar se tiče kmetijskih strojev.

Z državno podporo 200 gld. smo nakupili razne uzorce n. pr. boleznij na konjskih parkljih, kojnskega zobovja, sesalnege stroja za krave, parasitičnih trtnih boleznij, vinskih fermentov (Sacharomyces elipsoideus). Vse to so nam potrebna učila.

Za teoretično-praktično poučevanje v vseh predpisanih predmetih, razun sadjereje, za nadzorstvo in upravo v zavodu je skrbel podpisani od aprila do 15. novembra t. l.

Kmetija.

Ker smo prav skrbno vporabljali vsa sredstva, s katerimi se uspešno zatirajo parasitične bolezni, ki nadlegujejo trte, obrodili so nam vinogradi obilnejše od preteklih let in pridelek se odlikuje tudi po svoji dobroti.

Še svilorejo smo se bavili ne samo v koristen pouk učencem, ampak tudi s povoljnim gmotnim uspehom. Žito, turšica krmske rastline in sočivje in druga povrtnina vse je letos dobro obrodilo. V obče moramo zagotavljati, da s tem, kar skupimo za kmetijske pridelke, založimo lahko vse stroške, ki jih prizadeva naša kmetija in da še kaj ostane v blagajnici; po tem takem je kmetija aktivna.

Dne 12. septembra t. l. je podpisani končal izročevanje zavodnega gospodarstva novemu ravnatelju gospodu Josipu Lippizer-ju.

V Gorici dne 5. novembra 1895.

Iv. Kerst. Marega
začasni voditelj.

Nadaljevanje od avgusta do 15 novembra 1895.

Gospod I. K. Marega, pristav in začasni voditelj, je vodil upravo v konviktu do konca dvoletnega šolskega tečaja

Novi ravnatelj, ki je dne 19. avgusta nastopil svojo službo, ni spoznal za primerno, da bi bil koj uvêdel kako spremembo v zavodovem disciplinarnem redu in s pridržkom, da stori to početkom novega šolskega dvoletja 1895/1897, je skrbel in nadzoroval, da se je vršilo vse po že ustanovljenih pravilih.

Trgatev in izdelovanje vina sta pod njegovim vodstvom začela dne 17. septembra s Pinot noir in končala dne 9. oktobra z belim ameriškim grozdjem.

Trgatev je bila po množini in po dobroti pridelka obilna; dala nam je 70 hektolitrov mošta.

Vino smo delali do pravilih novodobnega vinarstva in z enim delom Rizlinga smo ravnali po načinu, po kojem se ločijo drožje od mošta, da se je stvar razkazala učencem.

Novi ravnatelj je dogovorno z asistentom prevzel teoretično-praktično poučevanje sadjereje kot nov predmet in sicer se je postavil pri tem na stališče pridelovanja v velikih množinah, oziraje se na gospodarske razmere avstrijske Furlanije. Priredil je nad 40 razgovorov o tem predmetu s praktičnim razkazovanjem.

Dne 15. novembra je končalo šolsko dvoletje 1893/1895 s končnim izpitom v prisotnosti predpostavljenega oblastva.

Izmed 12 učencev, ki so končali šolsko dvoletje, ostalo jih je 6 na domačih kmetijah, eden je prestopil na vrtnarsko šolo v Conegliano kot učenec, eden se je izselil v Ameriko, ednega so sprejeli kot vežbanca na baron Ritterjevo posestvo v Monasteru, o dveh se govori, da pojdeta kot vežbanca na vrtnarijo tvrdke Rosenthal na Dunaju in eden je dobil po priporočilu ravnateljstva službo na posestvu tvrdke Uria v Gorici.

V Gorici dne 6. decembra 1895.

Jos. Lippizer
ravnatelj.

Deželna gluhonemica.

Ravnateljstvo je podalo o zavodu za dobo od 1. novembra 1894. do konca novembra 1895. naslednje poročilo:

V ravno kar minolem šolskem letu je bilo v zavodu 54 gojencev; med njimi 27 goričanov, 22 istranov, 2 tržačana in 2 plačujoča. 14 gojencev je dovršilo učni tečaj; ti so se povrnili k svojim družinam; jednega goričana so obdržali doma, ker je bolehav, dva smo pa izključili, ker sta bila zelo šibkega uma.

Po tem takem je ostalo v zavodu:

19	goričanov
15	istranov
2	tržačana
2	plačujoča

Začetkom šolskega leta smo sprejeli 19 goričanov, a 4 izmed njih smo poslovili vsled čast. odloka z dne 30. oktobra t. l. štv. 4880 iz razlogov navedenih v poročilu z dne 26. oktobra 1895 štv. 244, ostalo jih je tedaj:

goričanov	15
istranov	9
tržačani	4
plačujoč	1

torej je zdaj vseh gojencev v zavodu 66.

Ker je tudi v tej dobi učiteljsko osebje zastavilo vso svojo razumnost, delavnost in ves svoj trud v to, da je, kakor v poprejšnjih dobah omagalo svojo težavno nalogo, kazal se je pri vseh gojencih dober uspeh, seveda v primeri njihove sposobnosti za pouk, o kateri smo govorili uže v poročilih preteklih let.

Javni izpit dne 13. avgusta p. l. je osvedočil očitno napredovanje naših gojencev. Prisotni so bili pri izpitu: Poročevalec veleslav. deželnega odbora, preblagorodni gosp. vitez dr. Alojzij Pajer, potem kot zastopnik Istre dr. Verzegnassi, knezo-nadškofijski komisar Monsignor Andrej Marušič, c. kr. dvorni svètnik preblagorod. gosp. vitez Alojzij Bosizio, gosp. cesarski svètnik France Vodopivec c. kr. okr. šolski nadzornik in več drugih odličnih oseb. ki se zanimajo za napredovanje našega zavoda.

Po končanem izpitu je gosp. šolski svetnik dr. Egidij Schreiber razdelil med tiste gojence in gojenke, ki so se odličili sè svojim znanjem, svojimi deli in z svojim izglednim obnašanjem, razna darila, kakor knjige, denar, učila in obleko.

Ko je bila dovršena razdelitev daril, ogledala si je gospoda ženska dela, ki so vzbudila občno pohvalo in občudovanje.

Šolska slavnost je končala s telovadnimi vajami, koje so gojenke izvrševale s posebno spretnostjo in v občno zadovoljnost prisotnih obiskovalcev.

Izpit in zavod sploh sta naredila na občinstvo jako ugoden vtis; v tem smislu se je izrazilo tudi domače časopisje.

Kakor smo povedali uže v zadnjem poročilu, deležil se je naš zavod septembra meseca 1894. deželne didaktične razstave, in akopram je bil še le v zadnjem trenotku povabljen k deležbi in so morale gospodične učiteljice po noči delati, da so oprale, posušile in polikale tiste komade perila, ki so se imeli naslednjega dne razstaviti, prejel je zavod vendar za rastavljena ženska dela, pa tudi za risarske izdelke častni diplom.

Z izdatnim sodelovanjem vsega zavodnega osebja ohranili smo v zavodu ves čas lep red, izgledno disciplino.

Gojenci so v obče čvrsti in zdravi, ker ravnamo ž njimi po zdravstvenih pravilih in je naš hišni zdravnik, velečast. gosp. dr. Lisjak ročen sè svojo pomočjo, kadarkoli je treba; pa tudi zato, ker se gojenci pogostoma sprehajajo po zavodovi kmetiji in ker obrača podpisani vso svojo skrb v to, da pospešuje razvoj njihovih životnih in duševnih močij. V ta namen jim odkazuje primerna dela v prostih urah ter jim daja posebno priliko, da se vadijo v raznih vrtnarskih delih.

Vsemu temu se je zahvaliti, da so se ohranile izvrstne zdravstvene razmere v zavodu.

Dne 22. junija p. l. se je vršil izpit 18 kandidatinj tukajšnjega c. kr. ženskega učiteljišča, katere so v II. semestru obiskovale tečaj za poučevanje gluhonemih, ki ga je vodil gosp. učitelj Rudež. Vse so dobro prestale izpit.

Dne 15. oktobra se je začelo šolsko leto 1895/96, kakor po navadi sè sv. mašo in nazivanjem sv. Duha.

V pospeh poučevanja in odgojevanja gluhonemih učencev omislili smo si knjigo „Handbuch der Taubstummenbildung im Vereine mit verschiedenen Fachgenossen herausgegeben von Eduard Walter, Director der köngl. Taubstummen- und Taubstummenlehrer-Bildungs-Anstalt zu Berlin 1895“, katero knjigo so s pohvalo sprejeli učitelji gluhonemov.

Na kmetiji in na vrtu nismo vsled dolgotrajne suše tekočega leta pridelali toliko sočivja, zelenjave in sadja, kakor v poprejšnjih letih; tem več pa je bilo grozdja; pridelali smo 19 hektolitrov prav dobrega vina.

Na kmetiji smo s pomočjo gojencev nasadili dve novi vrsti domačih trt; tako se od leta do leta napreduje z zboljševanjem zemljišč.

S posebnim zadovoljstvom moremo slednjič poročati, da postajejo tudi gospodarske razmere našega zavoda čedalje boljše; v dokaz naj služi to, da smo letos v dobi od 1. januarja do konca septembra pri vsej rastoči draginji prigospodarili na hrani 688 gld. 77 kr. To je razviduo iz častitih dopisov veleslav. dež. odbora pod štv. 1711, 3166 in 4432/1895.

Da smo toliko privarčili, v to so izdatno pripomogle gospodične učiteljice, ker so se vjemale z nazori ravnateljstva, katero vodi gospodarstvo zavoda z enako in še večjo skrbnostjo, kakor bi šlo za lastno premoženje.

Z ozirom na to, kar smo že do zdaj in kar bodemo še v bodoče privar-

čili, drzne si podpisano ravnateljstvo še enkrat prositi, veleslavni deželni odbor naj se blagovoli v prihodnjem deželnozborskem zasedanju potezati za nakup Skertovega vrta, z ozirom na razloge zapopadene v našem poročilu z dne 26. oktobra t. l. štv. 243, in to v moralično in gmotno korist našega zavoda.

V Gorici dne 27. novembra 1895.

Frid. Lenardig
ravnatelj.

Deželni muzej.

Zgodovinsko-starinarski oddelek.

To poročilo zadeva razvoj zgodovinsko-starinarskega deželnega muzeja v dobi od decembra 1894. do konca novembra t. l.

V tej dobi je vodstvo sicer moglo porabiti blagohotno podeljeno dotacijo za namnožitev posameznih zbirk domačega muzeja, a žalibog, da je bilo zavirano v svojem delovanji, ker ni imelo nobenega prostora več, da bi bilo moglo to, kar je nabralo, tudi lepo vrediti in razložiti. In tako se godi, da so dragoceni zakladi iz domače zgodovine zakopani v nesposobnih prostorih, kjer ne morejo koristit in v ponos biti niti deželi, niti znanstvu.

Tu treba nagle in korenite pomoči, drugače ne bo mogel ta velevažni oddelek domačega muzeja dalje zadoščevati namenom, za katere je bil s toliko ljubeznijo ustanovljen.

Če so hoteli slavni stanovi v preteklih stoletjih s previdnimi naredbami ohraniti svojim naslednikom dragocene spomine iz domače zgodovine; če je Karol Morelli tako marljivo urejeval stari deželni arhiv, bila bi pač naša sveta dolžnost za to skrbeti, da se te dragocene relikvije ne samo z vso skrbnostjo ohranijo in obvarujejo vsacega poškodovanja, ampak da morejo služiti v pouk vsem tistim, ki se bavijo z domačo zgodovino.

Vodstvo je nakupilo v preteklem letu prav važne stvari, med njimi take, ki zaslužijo, da jih tu posebe omenjamo:

1. Zbirka 98 listin iz domače zgodovine pisanih na pergament, med katerimi je nekoliko prav starih (segajočih v leta 1272, 1273, 1275, 1308 itd.), nekoliko pa prav važnih po svoji vsebini.

2. Mnogo papirnatih listin in izvirnih diplomov, pisanih na pergament, ki zadevajo slavnž rodbine naše dežele kakor Barbazetto, Conti, Porcia, Marinelli, Radieucig, Romano, Savorgnani, Steffaneo i. dr.

3. Znamenite zbirke denara, večinoma oglejskega in goriškega, ki prihaja večjidel iz zbirke znanega archeologa dr. Karola Gregorutti. Vsega skupaj smo nakupili 768 komadov denara, med temi eden zlat, 717 srebernih in 50 bakrenih.

4. Zbirka raznih dragocenih in umetnostnih stvari; med njimi v prvi vrsti 23 prstanov (večjidel zlatih), kinčanih s kamejami in rezljarijo, ki prihajajo tudi iz omenjene Gregorutti-jeve zbirke in pa dve izvirni podobi znanega domačega slikarja Josipa Tominz-a. Znatno smo pomnožili tudi rokopise, knjige, manjše tiskopise in časopise, ki so zanimivi za domačo zgodovino.

Občinstvo se prav živo zanima za deželni muzej; to kažejo zopet novi darovi, ki smo jih prejeli od visokodušnih dobrotnikov. Štejemo si torej v dolžnost,

da objavimo njih imena ter jim izrekamo zasluženo zahvalo. Ti so: Veleslavni deželni odbor, slavno ravnateljstvo c. kr. gimnazija, slav. uredništvo lista „Corriere di Gorizia“ in gospodje: grof Sigmund Attems, Cristofoletti Jakob, Corgnolan France, Delmestri Ivan, prof. Lovrenc Pertout, pl. Schiller Henrik, dr. Ed. Seitz, Henrik Passero iz Vidma in blage gospe: Avgusta Šantelj in Emilija Thomann rojena Borolo.

V Gorici novembra 1895.

Prof. Henrik Majonica
vodja.

Naravopisni oddelek.

Podpisano vodstvo je tudi v dobi po zadnjem deželnozborskem zasedanju zastavilo vso svojo skrb v ohranitev obstoječih zbirk, katere bi se polagoma pokvarile, ako bi se s takimi sredstvi, kakoršna se rabijo v drugih uzornih zavodih, ne zavarovala zoper vsako kvaro. Kolikor za ohranitev, toliko za pomnožitev zbirk se je storilo vse, kar se je moglo storiti s pičlimi denarnimi sredstvi, ki so na razpolago in pa v malem času, ki ga more podpisani posvetiti tej ustanovi.'

Žal, da se v tesnih prostorih ne morejo razložiti zbirke strogo po sistematičnem redu, kakor bi se moralo; saj so se morale zaradi pomanjkanja prostora v obeh oddelkih, v delavnico naravopisnega oddelka zgatiti celó stvari zgodovinsko-starinskega oddelka, tako da je zdaj ta prostor podoben nekaki shrambi, v katerej je zeló težko delati.

Pri vseh teh zavirah se je letos vendar posrečilo, da smo mogli začeti prav važno preuravnavo. Alkohol, v katerem smo do zdaj hranili zbirke rib, dvoživk, plazilcev in hrastačev, je bil zeló nevaren, ker se prav lahko vname. Z ozirom na to, da ga je bilo pri 2 hektol. v muzejskih prostorih, pretila je, — ako bi se bilo kaj vnelo v muzeju — požarna nevarnost celej deželni palači. Da bi se odstranila ta nepriličnost in da bi se še bolje ohranili preparati, delali smo poskuse z neko novo iznajdeno tekočino, katera ima nadomeščati alkohol. Ti poskusi so se sponesli tako dobro, da je zdaj uže večina takih preparatov, katere smo poprej hranili v alkoholu, potonjenih v omenjeno tekočino. Ta tekočina se ne vnema in ne prizadeva večjih stroškov od alkohola.

Zbirke smo pomnožili z nekaterimi sesalci, s celo vrsto tičev, žuželk in rudnin.

Za podarjene znanstvene stvari moramo zasluženo hvalo izreči gg. vitezu Pagani, Pompeju Rubbia, Gvidonu Fonzari, Ivanu Grumer in Antonu Rudežu.

Josip Matteuz
vodja.

RAZKAZI

obsegajoči posnetke iz računskih sklepov vsih zalogov v gospodarstvu deželnega odbora leta 1894.

Glavni posnetek iz računa

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— — -	1186 83 -	1186 83 -	1186 83 -	— — -	1185	1 83 -
2	Volila in darila	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
3	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
	Skupaj	— — -	1186 83 -	1186 83 -	1186 83 -	— — -	1185	1 83 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Vrnjene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
5	Predplače prejete	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
6	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	1186 83 -	1186 83 -	1186 83 -	— — -		
	Gotovina ob začetku leta	80 78 $_5$			80 78 $_5$			
	Vsi dohodki				1267 61 $_5$			
	Gotovina koncem leta					169 41 $_5$		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	80 78 $_5$						
	In koncem leta					169 41 $_5$		

zaloga za „**Ranjene in bolne vojake**“ za leto 1894.

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Podpore: *a)* stalne	40 — -	960 — -	1000 — -	972 — -	28 — -	960	— — -
	b) spremenljive	— — -	67 — -	67 — -	67 — -	— — -	57	10 — -
2	Oskrbništveni stroški	— — -	59 — -	59 — -	59 — -	— — -	59	— — -
3	Razni stroški	— — -	— 20 -	— 20 -	— 20 -	— — -	—	— 20 -
	Skupaj	40 — -	1086 20 -	1126 20 -	1098 20 -	28 — -	1076	10 20 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Naložene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
5	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
6	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	40 — -	1086 20 -	1126 20 -	1098 20 -	28 — -		
	Gotovina koncem leta				169 41 $_5$			
	Vsi stroški				1267 61 $_5$			
	V primeri z aktivi kaže se aktivnega ob začetku leta	80 78 $_5$				169 41 $_5$		
	in koncem leta	40 78 $_5$				141 41 $_5$		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz obveznic:

							%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) *z obrcsti v papirju:*									
domest.	dež.	goriške	št. 6. 7. 8	od $^1/_{11}$	1804	st. den.	2 $_5$	1500 — -	35 43 $_5$
„	„	„	„ 57	„ $^{15}/_6$	1812	„	2 $_5$	2514 08 $_5$	59 39 $_5$
unif.	deržav.	dolg	„ 76550	„ $^1/_5$	1891	avst. velj.	5 -	20500 — -	861 — -
„	„	„	„ 166380	„ $^1/_8$	1891	„ „	5 -	3200 — -	134 40 -
„	„	„	„ 82764	„ $^1/_{11}$	1892	„ „	5 -	200 — -	8 40 -
„	„	„	„ 175623	„ $^2/_2$	1894	„ „	5 -	100 — -	4 20 -
b) *z obresti v srebru:*									
unif.	deržav.	dolg	šte. 28571	od $^1/_{10}$	1872	avst. velj.	5 -	400 — -	16 80 -
„	„	„	„ 39848	„ $^1/_1$	1882	„ „	5 -	1300 — -	54 60 -
„	„	„	„ 71021	„ $^1/_7$	1892	„ „	5 -	300 — -	12 60 -
						Skupaj		30014 08 $_5$	1186 83 -
Stan glavnice koncem poprejšnjega leta								30014 08 $_5$	1186 83 -
Leta 1894 je več								— — -	— — -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „Provincijalno občinskega“ za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— —	2114 70	2114 70	2114 70	— —	2104	10 70
2	Razni dohodki	— —	— —	— —	— —	— —	—	— —
	Skupaj	— —	2114 70	2114 70	2114 70	— —	2104	10 70
	B) Iz kreditnega započetja:							
3	Vrnjene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
4	Predplače prejete	— —	— —	— —	— —	— —		
5	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	— —	2114 70	2114 70	2114 70	— —		
	Gotovina ob začetku leta	229 17 5			229 17 5			
	Vsi dohodki				2343 87 5			
	Gotovina koncem leta					361 06 5		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	229 17 5						
	in koncem leta					361 06 5		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni prevdarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Občinam obresti	226 27 5	1710 01 5	1936 29	1675 05	261 24	1710	— 01 5
2	Oskrbništveni stroški	— —	105 —	105 —	105 —	— —	105	— —
3	Razni stroški	— —	4 16	4 16	4 16	— —	—	4 16
	Skupaj	226 27 5	1819 17 5	2045 45	1784 21	261 24	1815	4 17 5
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Naložene glavnice	— —	198 60	198 60	198 60	— —		
	C) Začasni:							
5	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
6	Predplače dane	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	226 27 5	2017 77 5	2244 03	1982 81	261 24		
	Gotovina koncem leta				361 06 5			
	Vsi stroški				2343 87 5			
	V primeri z aktivi kaže se aktivnega ob začetku leta	229 17 5				361 06 5		
		2 90						
	in koncem leta					99 82 5		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

								%	Glavnica	Čisti letni dohodek
				a) *z obresti v papirju*:						
unif.	državni	dolg	št.	166384	od 1/8	1891	avst. velj.	5	45350 —	1904 70
„	„	„	„	76553	„ 1/5	1891	„	5	1400 —	58 80
„	„	„	„	167748	„ 1/8	1892	„	5	300 —	12 60
„	„	„	„	82775	„ 1/11	1892	„	5	100 —	4 20
„	„	„	„	175622	„ 1/2	1893	„	5	300 —	12 60
				b) *z obresti v srebru*:						
„	„	„	„	28573	„ 1/10	1872	„	5	200 —	8 40
„	„	„	„	39849	„ 1/1	1882	„	5	2400 —	100 80
„	„	„	„	70122	„ 1/7	1892	„	5	200 —	8 40
„	„	„	„	60160	„ 1/10	1894	„	5	200 —	8 40
							Skupaj		50450 —	2118 90
Stan glavnice koncem poprejšnjega leta									50250 —	2110 50
Leta 1894 je več kar izvira iz obveznice štv. 60160									200 —	8 40

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti zaloga za gozdorejo	— — -	672 — -	672 — -	672 — -	— — -	672	—
2	Aktivne obresti zal. za ribarstvo	— — -	2 10 -	2 10 -	2 10 -	— — -	4	1 90 -
3	Kazni zarad gozdnih prestopkov	25 — -	328 95 -	353 95 -	353 95 -	— — -	393	64 05 -
4	Globe zarad prestopkov ribarstva	— — -	15 — -	15 — -	15 — -	— — -	6	9 — -
5	Globe zarad prestopkov vodnih pravic	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	20	20 — -
6	Tičje lovnine	— — -	236 10 5	236 10 5	236 10 5	— — -	232	4 10 5
7	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
	Skupaj	25 — -	1254 15 5	1279 15 5	1279 15 5	— — -	1327	72 84 5
	B) Iz kreditnega započetja:							
8	Vrnjene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
9	Predplače prejete	— — -	230 60 5	230 60 5	230 60 5	— — -		
10	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	25 — -	1484 76 -	1509 76 -	1509 76 -	— — -		
	Gotovina ob začetku leta	— — -	. . . . .		— — -			
	Vsi dohodki	. . . -	. . . . .		1509 76 -			
	Gotovina koncem leta	. . . -	. . . . .			39 15 -		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	25 — -						
	in koncem leta					39 15 -		

zaloga za „Gozdorejo in ribarstvo“ za leto 1894.

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Podpore za gozdorejo	— — -	1252 — -	1252 — -	1252 — -	— — -	1252	—
2	Oskrbništveni stroški	— — -	66 — -	66 — -	66 — -	— — -	66	—
3	Razni stroški zal. za gozdorejo	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	—
4	Razni stroški zal. za ribarstvo	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	—
	Skupaj	— — -	1318 — -	1318 — -	1318 — -	— — -	1318	—
	B) Iz kreditnega započetja:							
5	Naložene glavnice	— — -	28 — -	28 — -	28 — -	— — -		
	C) Začasni:							
6	Predplače vrnjene	124 61 -	230 60 5	355 21 5	124 61 -	230 60 5		
7	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	124 61 -	1576 60 5	1701 21 5	1470 61 -	230 60 5		
	Gotovina koncem leta	. . .	. . . . .		39 15 -			
	Vsi stroški	. . .	. . . . .		1509 76 -			
	V primeri z aktivi	25 — -	. . . . .			39 15 -		
	kaže se **pasivgega** ob začetku leta	99 61 -						
	in aktivnega koncem leta					91 45 5		

Premoženje koncem leta 1894

								%	Glavnica	Čisti letni dohodek
				I. **Zaloga za gozdorejo:** obstoječe iz sledečih obveznic:						
				a) *z obresti v papirju:*						
unif.	državni	dolg.	št.	76556	od 1/5	1891	avst. velj.	5 -	5000 — -	210 — -
„	„	„	„	166376	„ 1/8	1891	„	5 -	7400 — -	310 80 -
				b) *z obresti v srebru:*						
„	„	„	„	41268	„ 1/10	1881	„	5 -	1550 — -	65 10 -
„	„	„	„	39847	„ 1/1	1882	„	5 -	650 — -	27 30 -
„	„	„	„	41826	„ 1/4	1882	„	5 -	800 — -	33 60 -
„	„	„	„	45363	„ 1/10	1684	„	5 -	600 — -	25 20 -
				II. **Zaloga za ribarstvo:** *z obresti v papirju:*						
„	„	„	„	66352	od 1/5	1889	„	5 -	50 — -	2 10 -
Pri tukajšnji hranilnici na knjižico štv. 15229 naložena glavnica								4 -	66 79 -	— — -
							Skupaj		16116 79 -	674 10 -
Stan glavnice koncem poprejšnjega leta									16086 20 -	674 10 -
Leta 1894 je več									30 20 -	— — -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „Gospinskega“ zaloga za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— —	5700 45	5700 45	5700 45	— —	5694	6 45
2	Zakupnine in užitne pravice	82 88 5	497 30	580 18 5	497 30	82 88 5	497	— 30
3	Razni dohodki	— —	— —	— —	— —	— —	—	— —
	Skupaj	82 88 5	6197 75	6280 63 5	6197 75	82 88 5	6191	6 75
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Vrnjene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
5	Predplače prejete	— —	— —	— —	— —	— —		
6	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	82 88 5	6197 75	6280 63 5	6197 75	82 88 5		
	Gotovina ob začetku leta				— —			
	Vsi dohodki				6197 75			
	Gotovina koncem leta					188 35		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	82 88 5						
	in koncem leta					271 23 5		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Prebende	128 74	5993 21	6121 95	5916 01	205 94	6174	180 79
2	Razni stroški	— —	7 41	7 41	7 41	— —	5	2 41
	Skupaj	128 74	6000 62	6129 36	5923 42	205 94	6179	178 38
	B) Iz kreditnega započetja:							
3	Naložene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
4	Predplače vrnjene	85 98	— —	85 98	85 98	— —		
5	Predplače dane	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	214 72	6000 62	6215 34	6009 40	205 94		
	Gotovina koncem leta				188 35			
	Vsi stroški				6197 75			
	V primeri z aktivi	82 88 5				271 23 5		
	kaže se **passivnega** ob začetku leta	131 83 5						
	in aktivnega koncem leta					65 29 5		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

								%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) *z obresti v papirju:*										
domest.	dež.	goriške	št.	4	od 1/10	1793	st. den.	2 5	10000 —	236 25
„	„	„	„	2	„ 1/8	1801	„	2 -	11000 —	207 90
unif.	deržavni	dolg	„	76553	„ 1/5	1891	avst. velj.	5 -	3200 —	134 40
„	„	„	„	166382	„ 1/8	1891	„	5 -	113150 —	4752 30
„	„	„	„	167749	„ 1/8	1891	„	5 -	400 —	16 80
„	„	„	„	175621	„ 1/2	1894	„	5 -	300 —	12 60
b) *z obresti v srebru:*										
„	„	„	„	2581	„ 1/7	1869	„	5 -	2600 -	109 20
„	„	„	„	41266	„ 1/10	1881	„	5 -	5400 —	226 80
„	„	„	„	71024	„ 1/7	1802	„	5 -	100 —	4 20
							Skupaj		146150 -	5700 45
Stan. glavnic koncem poprejšnjega leta									146150 -	5700 45
Leta 1894 je več									— —	— —

Vrednost posestev in užitnih pravic:	Glavnica	Čisti letni dohodek
Glavnica preračunjena po letni najemščini za poslopje bivšega samostana Sv. Klare	9946 10	497 30
Vrednost koncem prejšnjega leta	9946 10	497 30
Leta 1894 je več ali **manj**	— —	— —

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa zaloga „Werdenberških štipendij“ za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— —	3624 60	3624 60	3624 60	— —	3625	— 40
2	Razni dohodki	— —	— —	— —	— —	— —	—	
	Skupaj	— —	3624 60	3624 60	3624 60	— —	3625	— 40
	B) Iz kreditnega započetja:							
3	Vrnjene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
4	Predplače prejete	— —	717 12	717 12	717 12	— —		
5	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	— —	4341 72	4341 72	4341 72	— —		
	Gotovina ob začetku leta	— —			— —			
	Vsi dohodki				4341 72			
	Gotovina koncem leta					386 40		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	— —						
	in koncem leta					386 40		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Štipendij	— —	3600 —	3600 —	3600 —	— —	3600	— —
2	Razni stroški	— —	— —	— —	— —	— —	—	
	Skupaj	— —	3600 —	3600 —	3600 —	— —	3600	— —
	B) Iz kreditnega započetja:							
3	Naložene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
4	Predplače vrnjene	355 32	717 12	1072 44	355 32	717 12		
5	Predplače dane	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	355 32	4317 12	4672 44	3955 32	717 12		
	Gotovina koncem leta				386 40			
	Vsi stroški				4341 72			
	V primeri z aktivi kaže se **pasivnega** ob začetku leta	355 32				— —		
	in aktivnega koncem leta					717 12		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

		%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) *z obresti v papirju:*				
unif. državni dolg št 123999 od 1/2 1882 avst. velj.		5	65450 —	2748 90
b) *z obresti v srebru:*				
„ „ „ „ 2582 od 1/7 1869 „		5	18400 —	772 80
„ „ „ „ 7612 „ 1/10 1869 „		5	2450 —	102 90
	Skupaj		86300 —	3624 60
Stan glavnic koncem poprejšnjega leta			86300 —	3624 60
Leta 1894 je več ali **manj**			— —	— —

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „štipendijskega“ zaloga za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— —	2860 20	2860 20	2860 20	— —	2850	10 20
2	Volila in darila	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
3	Razni dohodki	— —	— —	— —	— —	— —	—	—
	Skupaj	— —	2860 20	2860 20	2860 20	— —	2850	10 20
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Vrnjene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
5	Predplače prejete	— —	— —	— —	— —	— —		
6	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	— —	2860 20	2860 20	2860 20	— —		
	Gotovina ob začetku leta	11 41			11 41			
	Vsi dohodki				2871 61			
	Gotovina koncem leta					505 89		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	11 41						
	In koncem leta					505 89		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Štipendiji	76 10	2374 50	2450 60	2213 30	237 30	2402	27 50
2	Oskrbništveni stroški	— —	142 —	142 —	142 —	— —	142	— —
3	Razni stroški	— —	12 56	12 56	10 42	2 14	—	12 56
	Skupaj	76 10	2529 06	2605 16	2365 72	239 44	2544	14 94
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Naložene glavnice	— —	— —	— —	— —	— —		
	C) Začasni:							
5	Predplače vrnjene	— —	— —	— —	— —	— —		
6	Predplače dane	— —	— —	— —	— —	— —		
	Znesek	76 10	2529 06	2605 16	2365 72	239 44		
	Gotovina koncem leta				505 89			
	Vsi stroški				2871 61			
	V primeri z aktivi kaže se **pasivnega** ob začetku leta	11 41 / 64 69				505 89		
	in aktivnega koncem leta					266 45		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz obveznic:

									%	Glavnica	Čisti letni dohodek
a) *z obrcsti v papirju:*											
unif.	deržavni	dolg	št.	76554	od	1/5	1891	avst. velj.	5	10150 —	426 30
„	„	„	„	76555	„	1/5	1891	„ „	5	3600 —	151 20
„	„	„	„	166374	„	1/8	1891	„ „	5	13200 —	554 40
„	„	„	„	166375	„	1/8	1891	„ „	5	20500 —	861 —
„	„	„	„	175619	„	1/2	1894	„ „	5	500 —	21 —
b) *z obresti v srebru:*											
unif.	deržavni	dolg	šte.	41265	od	1/10	1881	avst. velj.	5	2300 —	96 60
„	„	„	„	39846	„	1/1	1882	„ „	5	17250 —	724 50
„	„	„	„	45704	„	1/4	1885	„ „	5	100 —	4 20
„	„	„	„	71025	„	1/7	1892	„ „	5	300 —	12 60
„	„	„	„	71026	„	1/7	1893	„ „	5	200 —	8 40
								Skupaj		68100 —	2860 20
Stan glavnice koncem poprejšnjega leta										68100 —	2860 20
Leta 1894 je več										— —	— —

Razdelitev unstran razkazanega premoženja med posamezne ustanove:

			Glavnica			Čisti letni dohodek		
a)	ustanova	Stanič-eva . .	7623	09	-	320	17	-
b)	„	Alessio-va . .	10103	14	5	424	33	-
c)	„	Gatej-eva . .	1925	76	5	80	88	-
d)	„	Stubelj-eva . .	908	48	-	38	15	-
e)	„	Rijavec-eva . .	729	87	-	30	66	-
f)	„	Pravica-va . .	2511	17	-	105	47	-
g)	„	Abram-ova . .	6250	—	-	262	50	-
h)	„	Leoni-jeva . .	4763	48	-	200	07	-
i)	„	Codelli-jeva . .	8465	—	-	355	53	-
l)	„	Prokop-ova . .	6605	—	-	277	41	-
m)	„	Cecotti-jeva . .	1115	—	-	46	83	-
n)	„	Coronini-jeva .	17100	—	-	718	20	-
		Skupaj	68100	—	-	2860	20	-

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek „**depozitev in ptujega denarja**“ za leto 1894.

	v gotovem			v obveznicah			Opombe
Ostanek od poprejšnjega leta	5783	86	-	150794	—	-	
Od 1. januarija do 31. decembra 1894 je došlo:							
a) na depozitih	101732	63	-	8600	36	-	
b) na dohodninskem davku za c. kr. erar	801	44	-	—	—	-	
c) na pokojninah ki se imajo izplačati za druge dežele	29	16	-	—	—	-	
skupaj	108347	09	-	159394	36	-	
Od 1. januarija do 31. decembra 1894 se je izdalo:							
a) na depozitih	106872	82	5	67644	36	-	
b) na dehodninskem davku c. kr. erarju	801	44	-	—	—	-	
c) na pokojninah za druge dežele	72	90	-	—	—	-	
skupaj	107747	16	5	67644	36	-	
Bilanca:							
Dohodki	108347	09	-	159394	36	-	
Stroški	107747	16	5	67644	36	-	
konečni ostanek, kteri se je prenesel v leto 1895 .	599	92	-	91750	—	-	

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „Šolskega“ zaloga za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na prendarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— — -	4233 60 -	4233 60 -	4233 60 -	— — -	4150	83 60 -
2	Državna podpora	— — -	3231 — -	3231 — -	3231 — -	— — -	3231	— — -
3	Doneski	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
4	Zapuščine in darila	— — -	2 10 -	2 10 -	2 10 -	— — -	2	10 -
5	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
	Skupaj	— — -	7466 70 -	7466 70 -	7466 70 -	— — -	7383	83 70 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
6	Vrnjene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
7	Predplače prejete	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
8	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	7466 70 -	7466 70 -	7466 70 -	— — -		
	Gotovina ob začetku leta	2078 53 -			2078 53 -			
	Vsi dohodki				9545 23 -			
	Gotovina koncem leta					310 70 5		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	2078 53 -						
	in koncem leta					310 70 5		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Doneski okr. šolskim zalogom	409 50 -	3452 09 -	3861 59 -	3452 09 -	409 50 -	3453	— 91 -
2	Službena doklada (dež. post. §. 28)	— — -	60 — -	60 — -	60 — -	— — -	100	40 — -
3	Pokojnine učiteljskim udovam	26 25 -	105 — -	131 25 -	105 — -	26 25 -	105	— — -
4	Podpore	— — -	71 48 5	71 48 5	61 48 5	10 — -	—	71 48 5
5	Razni stroški	— — -	70 20 -	70 20 -	70 20 -	— — -	6	64 20 -
	Skupaj	435 75 -	3758 77 5	4194 52 5	3748 77 5	445 75 -	3664	94 77 5
	B) Iz kreditnega započetja:							
6	Naložene glavnice	— — -	5485 75 -	5485 75 -	5485 75 -	— — -		
	C) Začasni:							
7	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
8	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	435 75 -	9244 52 5	9680 27 5	9234 52 5	445 75 -		
	Gotovina koncem leta				310 70 5			
	Vsi stroški				9545 23 -			
	V primeri z aktivi	2078 53 -				310 70 5		
	kaže se aktivnega ob začetku leta	1642 78 -						
	in **pasivnega** koncem leta					135 04 5		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

					%	Glavnica	Čisti letni dohodek
			a) *z obresti v papirju:*				
unif.	državni	dolg	št. 76551 od 1/5	1891 avst. velj.	5 -	11200 — -	470 40 -
„	„	„	„ 166381 „ 1/8	1891 „	5 -	76900 — -	3229 80 -
„	„	„	„ 165896 „ 1/8	1891 „	5 -	1400 — -	58 80 -
„	„	„	„ 82841 „ 1/11	1892 „	5 -	3300 — -	138 60 -
„	„	„	„ 86898 „ 1/11	1893 „	5 -	4000 — -	168 — -
„	„	„	„ 178476 „ 1/8	1894 „	5 -	3500 — -	147 — -
			b) *z obresti v srebru:*				
unif.	državni	dolg	štv. 51301 od 1/10	1888 avst. velj.	5 -	1500 — -	63 — -
„	„	„	„ 55882 „ 1/10	1891 „	5 -	1000 — -	42 — -
„	„	„	„ 71020 „ 1/7	1892 „	5 -	1500 — -	63 — -
				Skupaj		104300 — -	4380 60 -
Stan glavnic koncem poprejšnjega leta						98800 — -	4149 60 -
Leta 1894 je več						5500 — -	231 — -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „raznih malih zalogov“ za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— — -	170 10 -	170 10 -	170 10 -	— — -	159 —	11 10 -
2	Volila	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— —	— — -
3	Globe občinskih predstojnikov	— — -	10 — -	10 — -	10 — -	— — -	50 —	40 — -
4	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— —	— — -
	Skupaj	— — -	180 10 -	180 10 -	180 10 -	— — -	209 —	28 90 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
5	Vrnjene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
6	Predplače prejete	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
7	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	180 10 -	180 10 -	180 10 -	— — -		
	Gotovina ob začetku leta	115 45 5			115 45 5			
	Vsi dohodki				295 55 5			
	Gotovina koncem leta					84 42 5		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	115 45 5						
	in koncem leta					84 42 5		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Oskrbništveni stroški	— — -	10 — -	10 — -	10 — -	— — -	10	— — -
2	Razni stroški	— — -	3 73 -	3 73 -	3 73 -	— — -	—	3 73 -
	Skupaj	— — -	13 73 -	13 73 -	13 73 -	— — -	10	3 73 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
3	Naložene glavnice	— — -	197 40 -	197 40 -	197 40 -	— — -		
	C) Začasni:							
4	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
5	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	211 13 -	211 13 -	211 13 -	— — -		
	Gotovina koncem leta				84 42 5			
	Vsi stroški				295 55 5			
	V primeri z aktivi	115 45 5				84 42 5		
	kaže se aktivnega ob začetku leta	115 45 5						
	in koncem leta					84 42 5		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

						%	Glavnica	Čisti letni dohodek
				I. „**Od podpornega odseka**“				
				a) *z obrcsti v papirju*:				
unif.	deržavni	dolg	št	69048 od 1/11 1889		5 -	2500 — -	105 — -
„	„	„	„	163362 „ 1/8 1890		5 -	100 — -	4 20 -
„	„	„	„	82762 „ 1/11 1892		5 -	100 — -	4 20 -
„	„	„	„	86896 „ 1/11 1893		5 -	100 — -	4 20 -
„	„	„	„	87205 „ 1/11 1893		5 -	50 — -	2 10 -
„	„	„	„	88662 „ 1/5 1894		5 -	50 — -	2 10 -
				b) *z obresti v srebru*:				
„	„	„	„	55880 „ 1/10 1891		5 -	150 — -	6 30 -
				II. „**Na globah obč. predstoj.**“				
				a) *z obresti v papirju*:				
unif.	deržavni	dolg	št.	69047 od 1/11 1889		5 -	300 — -	12 60 -
„	„	„	„	166378 „ 1/8 1891		5 -	400 — -	16 80 -
„	„	„	„	82763 „ 1/11 1892		5 -	100 — -	4 20 -
„	„	„	„	86897 „ 1/11 1893		5 -	100 — -	4 20 -
„	„	„	„	87206 „ 1/11 1893		5 -	50 — -	2 10 -
„	„	„	„	88663 „ 1/5 1894		5 -	50 — -	2 10 -
				b) *z obresti v srebru*:				
„	„	„	„	55881 „ 1/10 1891		5	50 — -	2 10 -
					Skupaj		4100 — -	172 20 -
Stan glavnice koncem poprejšnjega leta							3900 — -	163 80 -
Leta 1894 je več							200 — -	8 40 -

kar izvira iz obveznic štv. 87205, 88662, 87206, 88663.

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa ustanove N. E. Fr. grofa Coroninija-Kronberg,

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali **manjša**
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti	— — -	464 10 -	464 10 -	464 10 -	— — -	468	3 90 -
2	Volila in darila	— — -	2000 — -	2000 — -	2000 — -	— — -	2000	— — -
3	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
	Skupaj	— — -	2464 10 -	2464 10 -	2464 10 -	— — -	2468	3 90 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Vrnjene glavnice	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	C) Začasni:							
5	Predplače prejete	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
6	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	2464 10 -	2464 10 -	2464 10 -	— — -		
	Gotovina ob začetku leta	66 59 -			66 59 -			
	Vsi dohodki				2530 69 -			
	Gotovina koncem leta					35 39 -		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	66 59 -						
	In koncem leta					35 39 -		

deželni glavarja, itd. itd. za „**Delo nezmožne težake**“ za leto 1894.

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni prendarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na prendarek manjša ali **večja**
	A) Stalni:							
1	Podpore	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
2	Oskrbništveni stroški	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
3	Razni stroški	— — -	18 90 -	18 90 -	18 90 -	— — -	1	17 90 -
	Skupaj	— — -	18 90 -	18 90 -	18 90 -	— — -	1	17 90 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Naložene glavnice	— —	2476 40 -	2476 40 -	2476 40 -	— — -		
	C) Začasni:							
5	Predplače vrnjene	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
6	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	— — -	2495 30 -	2495 30 -	2495 30 -	— — -		
	Gotovina koncem leta				35 39 -			
	Vsi stroški				2530 69 -			
	V primeri z aktivi kaže se aktivnega ob začetku leta	66 59 -				35 39 -		
		66 59 -						
	in koncem leta					35 39 -		

Premoženje koncem leta 1894

obstoječe iz sledečih obveznic:

a) *z obresti v papirju*:

								%	Glavnica	Čisti letni dohodek
unif.	državni	dolg	št.	162622	od	1/8	1890 avst. velj.	5 -	1900 — -	79 80 -
„	„	„	„	72386	„	1/11	1890 „	5 -	600 — -	25 20 -
„	„	„	„	73749	„	1/11	1890 „	5 -	400 — -	16 80 -
„	„	„	„	76263	„	1/5	1891 „	5 -	1300 — -	54 60 -
„	„	„	„	167747	„	1/8	1891 „	5 -	1000 — -	42 — -
„	„	„	„	169714	„	1/2	1892 „	5 -	1200 — -	50 40 -
„	„	„	„	171615	„	1/8	1892 „	5 -	1100 — -	46 20 -
„	„	„	„	173488	„	1/2	1893 „	5 -	1200 — -	50 40 -
„	„	„	„	175202	„	1/8	1893 „	5 -	1000 — -	42 — -
„	„	„	„	86453	„	1/11	1893 „	5 -	200 — -	8 40 -
„	„	„	„	87203	„	1/11	1893 „	5 -	400 — -	16 80 -
„	„	„	„	176104	„	1/2	1894 „	5 -	300 — -	12 60 -
„	„	„	„	88661	„	1/5	1894 „	5 -	400 — -	16 80 -
„	„	„	„	177477	„	1/8	1894 „	5 -	600 — -	25 20 -
„	„	„	„	88768	„	1/5	1894 „	5 -	200 — -	8 40 -
„	„	„	„	90266	„	1/11	1894 „	5 -	600 — -	25 20 -
							Skupaj		12400 — -	520 80 -
Stan glavnic koncem poprejšnjega leta									9900 — -	415 80 -
Leta 1894 je več									2500 — -	105 — -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Premoženje koncem leta 1894.

	%	Glavnica	Čisti letni dohodek
I. Obveznice z obresti v papirju:			
deželno posojilo štv. 47/1210, 47/3033, 13/3037 od 4/3 1854 po 250 gl. st. velj. . .	5	750 —	25 20
unif. deržavni dolg št 12524 od 1/8 1869 avstr. velj.	5	4500 —	189 —
„ „ „ „ 76582 „ 1/5 1891 „	5	4200 —	176 40
„ „ „ „ 165895 „ 1/8 1891 „	5	300 —	12 60
„ „ „ „ 166377 „ 1/8 1891 „	5	8200 —	344 40
II. Obveznice z obresti v srebru:			
unif. deržavni dolg št. 42758 od 1/1 1883 avstr. velj.	5	1600 —	67 20
„ „ „ „ 49098 „ 1/7 1885 „	5	150 —	6 30
„ „ „ „ 54351 „ 1/7 1887 „	5	100 —	4 20
„ „ „ „ 58858 „ 1/1 1889 „	5	200 —	8 40
„ „ „ „ 71023 „ 1/7 1892 „	5	200 —	8 40
„ „ „ „ 72089 „ 1/1 1893 „	5	50 —	2 10
Skupaj . .	—	20250 —	844 20
Stan koncem poprejšnjega leta	—	20250 —	844 20
Leta 1894 je več	—	— —	— —
III. Glavnice naložene pri zasebnikih:			
Budau Andrej	6	1050 —	63 —
Pavletič Josip	—	1748 51	— —
Skupaj . .		2798 51	63 —
Stan koncem poprejšnega leta		2798 51	63 —
Leta 1894 je več		— —	— —
VI. **Posestva in užitne pravice** na podlagi posestne pole štv. 145 pod odb. štv. 4833/91:			
1. Hiša štev. 117 star. voj. pop., anagr. št. 124 in št. 26 obrisa ki odgovarja stavb. parc. št. 399 in vrt št. 47 nov. (I. telo zemljeknj. vložka št. 64)		25000 —	— —
2. Njiva št. 36 parc. štv. 120 (II. telo)		2100 —	— —
3. Hiša za vratarja pri glavnem poslopju		1760 —	— —
4. Gozd v Starigori, 1. in 2. telo vložka štv. 373		187 80	— —
5. Zemljišča v Starigori, ki so se kupile na javni dražbi in vpisale na ime zavoda vsled dekr. tukajš. okr. sodnije z dne 13/9 1890 štv. 4158 (odb. štv. 3807/90) t. j. vložek 67 zemlj. knjig v Starigori sestavljajoč zemljeknižna telesa:			
I. zemlj. parc. 432/146		18 80	— —
II. „ „ 209/3		23 90	— —
III. „ „ 281/1		19 80	— —
Skupaj . .		29050 30	— —
Stan koncem poprejšnjega leta		29050 30	— —
Leta 1894 je več		— —	— —
V. **Pohištvo** je znašalo konec poprešnjega leta		2796 32	— —
V teku leta 1894 je odpadlo kakor se posnema iz dodatnih inventarjev de pres. pod št. 95/85		30 77,5	— —
ostaja . .		2765 54,5	— —
manj 3% obrabe		82 96,5	— —
se pokaže vrednost		2682 58	— —
prištevaje prirastek vsled navedenih inventarjev		86 71	— —
se pokaže koncem leta 1894 vrednost pohištva, orodja i. t. d.		2769 29	— —
VI. **Živina.**			
vrednost koncem poprejšnjega leta		155 50	— —
leta 1894 je prirastlo		91 50	— —
se pokaže vrednost koncem leta 1894		247 —	— —
VII. **Železni most** čez potok vreden koncem poprejš. leta		322 90	— —
manj 3% obrabe		9 68	— —
vreden koncem leta 1894		313 22	— —

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek iz računa „glavnega zaloga za uboge“ za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Aktivne obresti:							
	a) zalogovih obveznic . .	— — -	17182 45 5	17182 45 5	17182 45 5	— — -	17077	105 45 5
	b) od obveznic vpisanih na ime občinskih siromašnic . .	— — -	6495 04 5	6495 04 5	6495 04 -	— — -	6495	— 04 5
	c) od glavnic pri zasebnikih	745 22 5	773 90	1519 12 5	920 10 -	599 02 5	813	39 10 -
	d) od kupno-prodajnih cen .	61 44 -	75 82 -	137 26 -	102 27 -	34 98 5	98	22 10 -
2	Dohodki od posestev in užitnih pravic	40 — -	41 25 -	81 25 -	21 25 -	60 — -	41	— 25 -
3	Razni dohodki:							
	a) navadni	— — -	3 92 -	3 92 -	3 92 -	— — -	36	32 08 -
	b) na zamudnih obrestih . .	— — -	39 40 -	39 40 -	39 40 -	— — -	39	— 40 -
	Skupaj	846 66 5	24611 79 -	25458 45 5	24764 44 5	694 01 -	24599	12 79 -
	B) Iz kreditnega započetja:							
4	Vrnjene glavnice							
	a) od zasebnikov	— — -	735 — -	735 — -	735 — -	— — -		
	b) od kupno-prodajnih cen .	— — -	860 — -	860 — -	860 — -	— — -		
	C) Začasni:							
5	Predplače prejete	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
6	Predplače vrnjene	168 40 -	42 97 5	211 37 5	27 28 -	184 09 5		
	Znesek	1015 06 5	26249 76 5	27264 83 -	26386 72 5	878 10 5		
	Gotovina ob začetku leta . .	245 98 5	. . . . .		245 98 5			
	Vsi dohodki	. . . . .	. . . . .		26632 71 -			
	Gotovina koncem leta . . .	. . . . .	. . . . .			375 35 5		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	1261 05 -						
	in koncem leta.					1253 46 -		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Obresti: *a*) ustanovam . . .	29 40 -	13852 37 5	13881 77 5	13747 33 -	107 44 5	13852	— 37 5
	b) bratovščinam . .	— — -	6170 29 -	6170 29 -	6170 29 -	— — -	6170	— 29 -
2	Doneski: *a*) stalni	— — -	735 — -	735 — -	735 — -	— — -	735	— — -
	b) spremenljivi . .	— — -	1230 — -	1230 — -	1230 — -	— — -	1230	— — -
	c) za pelagroze . .	— — -	286 60 -	286 60 -	286 60 -	— — -	500	213 40 -
3	Za vzdrževanje poslopji . .	— — -	22 58 -	22 58 -	22 58 -	— — -	50	27 42 -
4	Davki	— — -	2 58 -	2 58 -	2 58 -	— — -	13	10 42 -
5	Razni stroški	— — -	69 95 -	69 95 -	69 95 -	— — -	140	70 05 -
	Skupaj	29 40 -	22369 37 5	22398 77 5	22291 33 -	107 44 5	22690	320 62 5
	B) Iz kreditnega započetja:							
6	Naložene glavnice	— — -	3923 05 -	3923 05 -	3923 05 -	— — -		
	C) Začasni:							
7	Predplače vrnjene	— — -	42 97 5	42 97 5	42 97 5	— — -		
8	Predplače dane	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	29 40 -	26335 40 -	26364 80 -	26257 35 5	107 44 5		
	Gotovina koncem leta . . .	. . .	. . . . .		375 35 5			
	Vsi stroški	. . .	. . . . .		26632 71 -			
	V primeri z aktivi	1261 05 -	. . . . .			1253 46 -		
	kaže se aktivnega ob začetku leta	1231 65 -						
	in koncem leta					1146 01 5		

Premoženje koncem leta 1894

								%	Glavnica	Čisti letni dohodek
I. V obveznicah zaloga:										
a) z obresti v papirju:										
domestikalne goriške:	št.	3	od 1/8	1801	st. velj.			2	10000 — -	189 — -
unificiran državni dolg:	„	67351	„ 1/5	1881	avst. velj.			5	59 76 -	2 35 -
„ „ „	„	76262	„ 1/5	1891	„			5	3000 — -	126 — 5
„ „ „	„	76557	„ 1/5	1891	„			5	32800 — -	1377 60 -
„ „ „	„	166379	„ 1/8	1891	„			5	279550 — -	11741 10 -
„ „ „	„	171616	„ 1/8	1892	„			5	1000 — -	42 — -
„ „ „	„	87204	„ 1/11	1893	„			5	4000 — -	168 — -
„ „ „	„	175620	„ 1/2	1893	„			5	2000 — -	84 — -
„ „ „	„	177661	„ 1/8	1894	„			5	750 — -	31 50 -
„ „ „	„	90265	„ 1/11	1894	„			5	1200 — -	50 40 -
b) z obresti v srebru:										
unificiran državni dolg:	št.	2583	od 1/7	1869	avst. velj.			5	44400 — -	1864 80 -
„ „ „	„	41267	„ 1/10	1881	„			5	26450 — -	1110 90 -
„ „ „	„	45703	„ 1/4	1885	„			5	1850 — -	77 70 -
„ „ „	„	46155	„ 1/4	1885	„			5	500 — -	21 — -
„ „ „	„	71019	„ 1/7	1892	„			5	4000 — -	168 — -
„ „ „	„	71417	„ 1/7	1892	„			5	5000 — -	210 — -
II. V obveznicah vpisanih na ime občinskih siromašnic:										
z obresti v papirju:										
unificiran državni dolg:	št.	9636	od 1/8	1869	avst. velj.			5	154500 — -	6489 — -
„ „ „	„	67341	„ 1/5	1880	„			5	140 24 -	6 04 5
							Ssupaj		571200 — -	23759 40 -
							Stan koncem poprejšnjèga leta		567250 — -	23593 50 -
							Leta 1894 je več		3950 - -	165 90 -
III V glavnicah pri zasebnikih									12798 52 5	754 05 -
IV. V kupno-prodajnih cenah									908 20 -	52 49 -
							Skupaj		13706 72 5	806 54 -
							Stan koncem poprejšnjega leta		15357 57 5	904 43 -
							Leta 1894 je **manj**		**1650 85 -**	**97 89 -**
V. Vrednost posestev in užitnih pravic:										
a) Poslopje tukajšnje bolnišnice milosrčnih bratov štv. 9. star. voj. pop. z vrtom štv. 2 stare mere brez dohodkov, je vsled razpisa c. kr. vlade od 4/1 1846 št 9570/1845 in 18/6 1849 št. 11184/1270 lastnina tega zaloga. Na podlagi dekr. 5/8 1887 odb. št. 2758 sprejme se vrednost z . . .									62000 — -	— — -
b) Na javni dražbi na račun glavnega zaloga kupljena posestva:										
1) v Brestovici — posestvo Janeza Semolič-a — vredno po dotičnem cenilniku									574 70 -	— — -
2) „ Selu bivše Pahor-jevo posestvo						„ „ „ „			422 29 5	20 — -
3) pri Sv. Križu bivše Sedmak-ovo posestvo						„ „ „ „			45 19 -	— — -
4) v Selu „ Perc-Pahorjevo posestvo						„ „ „ „			152 — -	16 25 -
							Skupaj		63194 18 5	36 25 -
							Stan koncem poprejšnjega leta		63525 24 5	41 25 -
							Leta 1894 je **manj**		**331 06**	**5 — -**

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni posnetek

iz računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1894.

Potrjen z dopisom c. k. dežel. šolskega sveta 20/5 1895 štv. 312 G. S. (rač. štev. 371/95)

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA: za tekoče leto	DOHODNINA: skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
1	Postavni doneski od zapuščin (§. 82 deželne postave 10/3 1870) (§. 7 deželne postave 16/1 1881)	2087 87 -	7138 94 -	9226 81 -	7789 71 5	1437 09 5	6013 80 -	1125 14 -
2	Po 10 in 2% od plač učiteljskega osebja . . (§. 81 deželne postave 10/3 1870)	2 73 -	2940 02 5	2942 75 5	2942 75 5	— — -	4401 56 -	937 14 5
3	Globe radi nemarnega obiskovanja šole . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	150 30 -	524 39 -	674 69 -	543 69 -	131 — -		
4	Na presežkih pri gospodarjenji sé zalogo šolskih knjig . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	— — -	986 — -	986 — -	986 — -	— — -	711 61 -	274 39 -
5	Interkalarii . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	— — -	301 33 -	301 33 -	251 33 -	50 — -	320 — -	18 67 -
6	Razni dohodki	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -
7	Doneski iz deželnega zaloga (§ 83 deželne postave 10/3 1870)	— — -	500 — -	500 — -	500 — -	— — -	500 — -	— — -
	Skupaj		12390 68 5				11946 97 -	443 71 5
	B) Začasni:							
	Prejete predplače iz deželnega zaloga	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Vsi dohodki znašajo skupaj	2240 90 -	12390 68 5	14631 58 5	13013 49 -	1618 09 5		
	Gotovina ob začetku leta				70 83 -			
	Vsi dohodki				13084 32 -			

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	STROŠNINA: za tekoče leto	STROŠNINA: skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Pokojnine učiteljem . .	— — -	6434 27 -	6434 27 -	6421 77 -	12 50 -	6257 49 -	176 78 -
2	Pokojnine učiteljicam . .	99 57 5	1998 33 -	2097 90 5	1974 67 -	123 23 5	1998 33 -	— — -
3	Pokojnine udovam . . .	76 40 -	2794 40 5	2870 80 5	2553 01 5	317 79 -	2329 97 5	464 43 -
4	Odprave in pogrebne četrtine	— — -	107 50 -	107 50 -	107 50 -	— — -	100 — -	7 50 -
5	Milostine in odgojni doneski	159 27 -	1484 72 5	1643 99 5	1393 29 5	250 70 -	1161 17 -	323 55 5
6	Razni stroški	6 — -	135 87 5	141 87 5	141 87 5	— — -	100 — -	87 5
7	Upravni stroški . . .	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -
	Skupaj		12955 10 5				11946 96 5	1008 14 -
	B) Začasni:							
8	Vrnjene predplače dežel. zalogu	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Vsi stroški znašajo skupaj	341 24 5	12955 10 5	13296 35 -	12592 12 5	704 22 5		
	Gotovina koncem leta				492 19 5			
	Vsi stroški				13084 32 -			

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Posnetek

iz preudaka za leto 1895 penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol pokneženе grofije Goriške in Gradiške, sestavljen od deželne računnije in zahvaljen od c. kr. deželnega šolskega sveta z dekr. 20. marcija 1895 št. 94 G. S.

Predelek	DOHODKI	Preudarjenih			Predelek	STROŠKI			Preudarjenih		
I	Postavni doneski od zapuščin . . . (§. 82 deželne postave 10 marcija 1870) (§. 7 deželne postave 16. januarja 1881	6016	07	-	I	**Pokojnine učiteljem:**					
						1. Starc Jernej . . .	„	343:75			
						2. Bombich Josip . .	„	560:—			
						3. Kancler Valentin .	„	600:—			
						4. Codellia Josip . .	„	180:—			
						5. Srebernič Josip . .	„	193:33			
						6. Favetti Karol Feliks	„	166:66			
						7. Vogrič Janez . .	„	455:—			
II	Od učiteljskega osebja po 10 in 2% . (§. 81 deželne postave 10/3 1870)	2771	05	-		8. Bandel Janez . .	„	150:—			
						9. Likar Gašper. . .	„	300:—			
						10. Fabris Peter . . .	„	727:50			
						11. Bunc Franc . . .	„	705:—			
						12. Hrovatin Josip . .	„	303:75			
						13. Bresigher Mihael .	„	200:—			
						14. Petrič Jakob . . .	„	220:—			
IV	Globe radi slabega obiskovanja šole . (§. 82 deželne postave 10/3 1870	671	53	-		15. Hoban Josip . . .	„	262:50			
						16. Drašček Andrej . .	„	890:—			
						17. Breščak Andrej . .	„	120:—			
						18. Paulin Mihael . .	„	350:50			
								skupaj . .	6727	99	-
					II	**Pokojnine učiteljicam:**					
V	Presežek pri gospodarenji sè zalogo šolskih knjig . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	896	28	-		1. Bombich Helena . .	gld.	180:—			
						2. D' Este Alojzija . .	„	264:—			
						3. Rossi Alojzija . .	„	184:—			
						4. Stanič Eugenija . .	„	160:—			
						5. Fachinetti Filomena	„	133:33			
						6. Wohinz Amalija .	„	4c5:—			
VI	Interkalarji . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870) .	320	—	-		7. Marega-Vilcz Amalija	„	150:—			
						8 Faganelli Katarina .	„	372:—			
								skupaj . .	1998	33	-
					III	**Pokojnine udovam:**					
						1. Šuc Ana	gld.	206:66 2/4			
						2. Marega Uršula . .	„	233:33 1/3			
						3. Cvek Marija . . .	„	286:66			
						4. Mosettig Katarina .	„	130;—			
						5. Komavc Lucija . .	„	220:—			
						6. Černic Amalija . .	„	203:43			
						7. Jelšček Marija . .	„	156:66 1/3			
						8. Marušič Terezija .	„	166:67			
						9 Fajgelj Marija . .	„	226:66			
						10. Volarič Terezija . .	„	90:—			
						11. Colavini Marija . .	„	180:—			
						12. Pakiž Marija . .	„	163:35			
						13. Kosič Ivanka . . .	„	143:34			
						14. Jug Ana	„	226:66			
						15. Leban Karolina . .	„	143:33			
								skupaj . .	2843	30	5
	Prinesek	10674	93	-				Prenesek .	11569	62	5

Predelek	DOHODKI	Preudarjenih	Predelek	STROŠKI	Preudarjenih
	Prinesek	10674 93 -		Prinesek	11569 62 5
VIII	Doneski iz deželnega zaloga . . . . (§. 83 deželne postave 10/3 1870.	500 — -	IV	**Odprave in pogrebne četrtine** .	100 — -
			V	**Milostnine in odgojni doneski:**	
				A. 1. Golja Katarina . . gl. 120:—	
				2. Mask Ivanka . . „ 50:—	
				3. Simzig Marija in Karolina 160:—	
				skupaj gl. 330:—	
IX	Na račun aktivnih zastankov od zapuščin in glob znašajočih koncem leta 1893 .	2116 — -		*B.* 1. Komavc Henrik in Albert po 36:66½ gl. 73:33	
				2. Jussa Artur in Henrika . . „ 42:47	
				3. Černic Valerij in Konrad po 50:— . . . „ 100: —	
				4. Šuc Franc, Leopolda, Ivanka, Alojzij in Avguštin . . . „ 92:88½	
				5. Fajgelj Ottolija in Anton po 37:78 skupaj „ 75:56	
				6. Volarič Olga in Ana po 45:— „ 90:—	
				7. Colavini Juri „ 90: —	
				8. Beršćak Aleksander . . . „ 60:—	
				9. Pakiž Anton „ 81:67	
				10 Kos č Marija „ 71:66	
				11. Jug Ana, Avguštin in Danila „ 113:34	
				skupaj . gl. 890:91½	
				C. 1. Komave Ema in Anton . . . gl. 167:34	
				2. Setničar Franc „ 133:04½	
				skupaj . . gl. 300:38½	
			VI	Vse skupaj . . .	1521 30 -
	skupaj	13290 93 -			
	Primerjaje jim preudarjene stroške v skupnem znesku	13290 93 -	IX	**Razni stroški**	100 — -
				Vrnjene predplače	— — -
	se pokaže ostanka	— — -		Vse potrebščine znašajo skupaj . . .	13290 92 5

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

IZKAZ

predelka dohodkov „**Globe radi slabega obiskovanja šole**“ red. štv. 4 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1894.

Redna štev.	Šolski okraj	DOHODNINA; na zastankih poprejšnjega leta	DOHODNINA; za tekoče leto	DOHODNINA; skupaj	Od te dohodnine je došlo v gotovem	Od te dohodnine se je poravnalo s zaporom	skupaj	Konečni aktivni zastanki
1	Krajni šolski svet Goriškega mesta	1 50 -	5 — -	6 50 -	6 50 -	— — -	6 50 -	— — -
2	Okrajni šolski svet Goriškega okraja	291 63 -	902 — -	1193 63 -	213 19 -	488 — -	701 19 -	492 44 -
4	Okrajni šolski svet Gradiščanski	409 — -	456 — -	865 — -	94 — -	567 — -	661 — -	204 — -
5	Okrajni šolski svet Sežanski	209 — -	276 — -	485 — -	198 — -	92 — -	290 — -	195 — -
6	Okrajni šolski svet Tolminski	376 — -	174 50 -	550 50 -	32 — -	184 — -	216 — -	334 50 -
	skupaj	1287 13 -	1813 50 -	3100 63 -	543 69 -	1331 — -	1874 69 -	1225 94 -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

IZKAZ

predelka dohodkov „**Postavni doneski od zapuščin**“ red. štv. 1 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1894.

Redna štev.	Sodnijski okraj	DOHODNINA			Došlo je	Konečni aktivni zastanki
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj		
1	C. kr okrožna sodnija v Gorici	138 15 -	2970 40 -	3108 55 -	2999 75 -	108 80 -
2	c. kr. mest. odred. sodnija „ Gorici	374 08 -	633 38 5	1007 46 5	670 48 5	336 98 -
3	sodnijski okraj „ Kanalu	13 40 -	143 45 -	156 85 -	133 05 -	23 80 -
4	„ „ „ Červinjanu . . .	1202 49 -	1584 23 -	2786 72 -	2270 98 -	515 74 -
5	„ „ „ Komnu	42 20 -	53 50 -	95 70 -	64 10 -	31 60 -
6	„ „ „ Korminu	13 75 -	335 82 5	349 57 5	278 45 -	71 12 5
7	„ „ „ Bovcu	3 — -	130 70 -	133 70 -	132 70 -	1 — -
8	„ „ „ Gradišči	57 70 -	407 35 -	465 05 -	440 75 -	24 30 -
9	„ „ „ Ajdovščini . . .	3 60 -	119 70 -	123 30 -	120 10 -	3 20 -
10	„ „ „ Cerknem	18 50 -	120 65 -	139 15 -	114 10 -	25 05 -
11	„ „ „ Tržiči	22 60 -	341 55 -	364 15 -	181 75 -	182 40 -
12	„ „ „ Sežani	46 20 -	44 70 -	90 90 -	80 30 -	10 60 -
13	„ „ „ Tolminu	152 20 -	253 50 -	405 70 -	303 20 -	102 50 -
	Skupaj	2057 87 -	7138 94 -	9226 81 -	7789 71 5	1437 09 5

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Računski sklep

DEŽELNEGA ZALOGA

za leto 1894.

Poglavje	Člen	Dohodki	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča dohodnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	DOŠLO JE: na račun zastankov	DOŠLO JE: na račun tekoče dohodnine	DOŠLO JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj
I		**Dohodki od privatno-pravnega deželnega premoženja:**								
	1	Obresti od obligacij	— — -	9905 70 -	9905 70 -		— — -	9905 70 -	9905 70 -	
	2	Obresti od občin na predplačah	— — -	2330 18 -	2330 18 -		— — -	2330 18 -	2330 18 -	
	3	Najemščine	— — -	2990 — -	2990 — -		— — -	2990 — -	2990 — -	
	4	Splošni dohodki kmetijskih šol:								
		a) od laškega oddelka	— — -	2325 38 -	2325 38 -		— — -	1748 87 -	1748 87 -	
		b) od slovenskega oddelka	— — -	6922 37 -	6922 37 -		— — -	6269 18 -	6269 18 -	
						24473 63 -				23243 93 -
II		**Javni dohodki:**								
	1	Od občin na bolnišničnih stroških	59668 06 -	56428 51 -	116096 57 -		40608 65 -	18045 80 -	58654 45 -	
	2	Obresti od deželnega posojila vodne zadruge Tržiške rovani	— — -	9560 — -	9560 — -		— — -	9560 — -	9560 — -	
	3	Od cestnih odborov raznih predplač	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
	4	Od občin raznih predplač	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
	5	Doneski raznih zalogov za oskrbništvene stroške	— — -	1612 — -	1612 — -		— — -	1612 — -	1612 — -	
	6	Povrnjenih gnanstvenih stroškov drugih dežel	246 84 -	937 74 $_5$	1184 58 $_5$		186 76 $_5$	863 31 $_5$	1050 08 -	
	7	Od države donesek za kmetijsko šolo	— — -	400 — -	400 — -		— — -	400 — -	400 — -	
						128853 15 $_5$				71276 53 -
III		**Drugi dohodki:**								
	1	Povrnjeni stroški:								
		a) za nornišnice, porodnišnice, kaznjence itd.	622 30 -	27 60 -	649 90 -		25 — -	27 60 -	52 60 -	
		b) od občin na komisijskih stroških	— — -	271 — -	271 — -		— — -	73 82 -	73 82 -	
	2	Za prodane delavske in službene bukvice, deželne postave in občinskega reda	— — -	68 40 -	68 40 -		— — -	68 40 -	68 40 -	
	3	Razni dohodki	— — -	— 75 -	— 75 -		— — -	— 75 -	— 75 -	
						990 05 -				195 57 -
IV		**Deželno posojilo:**								
	1	Za oddane obligacije	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -
		prenesek	60537 20 -	93779 63 $_5$	— — -	154316 83 $_5$	40820 41 $_5$	53895 61 $_5$	— — -	94716 03 -

Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Tekoča dohodnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša		Pojasnila razločkov med tekočo dohodnino in preudarkom
				I. POGLAVJE.
— — -	9901 — -	4 70 -	*ad 4. a.*	Tekoča dohodnina obsega dohodke le II. polletja 1894, oni I. polletja bodo pa v računu za leto 1895 in to, ker ranjki vodja Velicogna ni predložil računov za čas svojega oskrbovanja.
— — -	2400 — -	**69** 82 -		
— — -	2990 — -	— — -	*ad 4. b.*	Obsega tudi dohodnino iz leta 1893 v znesku 3088:57: sicer pa dohodnina leta 1894 v znesku 3833:80 je presegala preudarek za 333:80.
576 51 -	4000 — -	**1674** 62 -		
653 19 -	3500 — -	3422 37 -		
				II. POGLAVJE.
57442 12 -	55000 — -	1428 51 -	*ad 1.*	Tekoča dokodnina je v zvezi s potrebščino zapopadeno pod VII. pogl. *5/b* čl. stroškov.
			ad 6.	Od konečnega zastanka leta 1893 v znesku 251:34
				se je odpisalo, ker se ni dalo izterjati 4:50
— — -	9560 — -	— — -		in preneslo v ta račun le 246:84
— — -	— — -	— — -	*ad 7.*	C. k. ministerstvo za poljedelstvo je podelilo le 400 gld. podpore za nakup učil.
— — -	— — -	— — -		
— — -	1612 — -	— — -		
134 50 $_5$	1000 — -	**62** 25 $_5$		
— — -	500 — -	**100** — -		
				III. POGLAVJE.
597 30 -	100 — -	**72** 40 -	*ad 1. a.*	Od konečnega zastanka leta 1893 v znesku 754:30
197 18 -	— — -	271 — -		se je odpisalo . . . . . 132: -
				in preneslo v ta račun le 622:30
— — -	10 — -	58 40 -	*ad 1. b.*	Obsega komisijske stroške, ki jih imajo vrniti dotične občine.
— — -	10 — -	**9** 25 -		
— — -	— — -	— — -		
59600 80 $_5$	90583 — -	3196 63 $_5$		

Poglavje	Člen	Dohodki	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča dohodnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	DOŠLO JE: na račun zastankov	DOŠLO JE: na račun tekoče dohodnine	DOŠLO JE: skupaj	Celo glavje znaša skupaj
		prinesek	60537 20 -	93779 63 5	— — -	154316 83 5	40820 41 5	53895 61 5	— — -	94716 03 -
V		**Prejete predplače:**								
	1	Iz državne milijoracijske matice . . .	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
	2	Razne prejete predplače	— — -	— — -	— — -	—	— — -	— — -	— — -	— — -
VI		**Nazaj dobljene predplače:**								
	1	Od Tržiške vodne zadruge	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
	2	Razne nazaj dobljene predplače	— — -	— — -	— — -	—	— — -	— — -	— — -	— — -
		Doklade:								
		a) na izravne davke	15600 63 5	78486 76 -	94087 39 5		9609 16 -	71460 68 5	81069 84 5	
		b) na užitnino vina, mošta in mesa . .	1039 37 5	33512 40 -	34551 77 5		138 33 -	33512 40 -	33650 73 -	
		c) davščina od na drobno potočenega piva	— — -	3860 — -	3860 — -		— — -	3860 — -	3860 — -	
		d) davščina od žganjin	— — -	18150 — -	18150 — -			18150 — -	18150 — -	
						150649 17 -				136730 57 5
		Vsi dohodki izvirajoči iz preudarka . .	77177 21 -	227788 79 5		304966 — 5				231446 60 5
		Dohodki ne izvirajoči iz preudarka:								
		Prejete predplače:								
		a) od banknih zavodov	— — -	10000 — -	10000 — -		— — -	10000 — -	10000 — -	
			— — -	— — -	— — -					
		c) razne prejete predplače	— — -	66 64 -	66 64 -			66 64 -	66 64 -	
						10066 64 -				10066 64 -
		Nazaj dobljene predplače	44138 08 5	18944 16 5	63082 25 -		30960 50 -	414 — -	31374 50 -	
		Od vodne zadruge Tržiške rovani za namakanje	382400 — -	— — -	382400 — -		— — -	— — -	— — -	
						445482 25 -				31374 50 -
		Vsi dohodki	503715 29 5	— — -		760514 89 5				272887 74 -
		Gotovina ob začetku leta	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	25270 60 5
		Vsi dohodki znašajo skupaj	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	298158 35 -

Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Tekoča dohodnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša
59600 80 5	90583 — -	3196 63 5
— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -
— — -	35471 — -	**3547**1 — -
13017 55 -	73558 — -	4928 76 -
901 04 5	33512 — -	— 40 -
— — -	4165 — -	**305** — -
— — -	19500 — -	**1350** — -
73519 40 -	256789 — -	**29000** 20 5
— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -
31707 75 -	— — -	— — -
382400 — -	— — -	— — -
487627 15 -		

Pojasnila

razločkov med tekočo dohodnino in preudarkom

VI. POGLAVJE.

ad 2. Zemljiščno-odvezni zalog je vrnil leta 1894 na predplačah dežel. zalogu 26.270:96½ koji znesek se je zaračunil med nazaj dobljene predplače, ki niso bile zapopadene v preudarku.

Doklade.

ad a. Več — ker se je dohodnina na izravnih davkih leta 1894 zvikšala in ker se niso dovolili veliki odpisi na dokladah.

Končni zastanek leta 1893 v znesku . . . . . gl. 1527:43
se je zvikšal za . . . . . „ 329:20½
in prenesel v ta račun kot zastanek poprejšnjega leta . . . . . gl. 15600:63½

ad b. Neugovno - zarad znižane erarske vžitninske davščine v primeri leta 1893.

Prejete predplače.

ad b. V založbo tekoče strošnine je bil primoran deželni zalog izposoditi si pri poddružnici c. kr. priv. kred. zavoda v Trstu znesek gl. 10 000
Omenjeni podružnici se je pa vrnilo leta 1894 na račun tega posojila in na račun zastanka znesek gl. 14 976:90.

Nazaj dobljene predplače.

Od konečnega zastanka leta 1893 v znesku . . . . . gl. 44.213:08½
se je vsled dežel. zborskega sklepa z dne 13/2 1894 odpisala dolžna predplača ranjkega
Fr. Žepič-a . . . . . gl. 75:—
in preneslo v ta račun le . . . . . gl. 44.138:08½

Konečni zastanek obsega sledeče predplače:
1) od uradnikov . . . . . gl. 2.106:—
2) „ deželne pisarnice . . . . . „ 336:65½
3) „ občin . . . . . „ 1.249:06
4) razne predplače . . . . . „ 5.945:22½
5) od zemljiščno-odveznega zaloga . . . . . „ 22 070:81
skupaj gl. 31.707:75

Konečni zastanki razkazani v računu za leto 1893 v znesku . . . . . gl. 503597:59
so se pomnožili za doklade k izravnim davkom . . . . . gl. 329:20½
in znišali vsled odpisa pri II. Pogl. čl. b. . . . gl. 4:50
„ III. „ „ 1 . . . „ 132:—
in pri nazaj dobljenih predplačah . . . . . „ 75:—
skupaj gl. 211:50
torej čisti povišek znaša . . . . . „ 117:70½
in se je preneslo v ta račun kot zastanek ob začetku leta . . . . . „ 503715:29½

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	Konečni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča dohodnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
I		**Stroški za deželni zbor:**													
	1	Dnine in potnine gosp. poslancem	— — -	820 36 -	820 36 -		— — -	820 36 -	820 36 -		— — -	600 — -	— — -	**220 36** -	I. POGLAVJE.
	2	Stroški za hitropisca	— — -	165 — -	165 — -		— — -	165 — -	165 — -		— — -	150 — -	— — -	**15 —** -	
	3	Svečava v deželni dvorani	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -		— — -	65 — -	— — -	65 — -	*ad 1.* Več — ker se je plačalo več potnih stroškov gosp. poslancem, nego je znašal izid zadnih 3. let, ki je služil preudarku za podlago.
	4	Stroški za tisk	— — -	1821 78 -	1821 78 -		— — -	1821 78 -	1821 78 -		— — -	1500 — -	— — -	**321 78** -	*ad 4.* Neugodni izid izvira iz tega, ker so se dali tiskati obsežni načrti lovske postave.
	5	Razni stroški	— — -	63 99 -	63 99 -		— — -	63 99 -	63 99 -		— — -	40 — -	— — -	**23 99** -	
						2871 13 -				2871 13 -					
II		**Glavni oskrbništveni stroški:**													
	1	Pristojbine udom dežel. odbora	200 — -	6800 — -	7000 — -		200 — -	6800 — -	7000 — -		— — -	6800 — -	— — -	— — -	II. POGLAVJE.
	2	Deželna pisarnica	— — -	5841 — -	5841 — -		— — -	5841 — -	5841 — -		— — -	6861 — -	— — -	1020 — -	
	3	Deželna računija	— — -	5549 90 -	5549 90 -		— — -	5549 90 -	5549 90 -		— — -	6670 — -	— — -	1120 10 -	*ad 2.* in *3.* Ugodnejši izid je nastal zarad še vedno izpraznjenega mesta dež. tajnika in računarja.
	4	Deželna blagajnica	— — -	1801 13 -	1801 13 -		— — -	1801 13 -	1801 13 -		— — -	1801 — -	— — -	— 13 -	*ad 5.* Neugodno, ker se nahajajo pod tem členom komisijski stroški, ki jih imajo vrniti občine.
	5	Stroški za pisarnične in druge potrebe dež. uradov	— — -	1305 88 5	1305 88 5		— — -	1305 88 5	1305 88 5		— — -	1060 — -	— — -	**245 88** 5	*ad 7.* Več — vsled podpor doveljenih dežel. uradnikom. Večja potrebščina dobiva svojo pokritev pod 2. čl.
	6	Stroški za izdajo dež. postav (dež. zak. in ukaz)	— — -	388 24 -	388 24 -		— — -	388 24 -	388 24 -		— — -	400 — -	— — -	11 76 -	*ad 8.* in *9.* Neugodni izid izvira iz tega, ker preudarek ni obsegal pokojnino udove in vzgojevalnih doneskov za maloletne otroke ranjcega dežel. računarja.
	7	Nagrade in podpore dežel. uradnikom	— — -	1265 — -	1265 — -		— — -	1265 — -	1265 — -		— — -	300 — -	— — -	**965** — -	
	8	Pokojnine udovam bilših dež. uradnikov	— — -	559 98 -	559 98 -		— — -	559 98 -	559 98 -		— — -	350 — -	— — -	**209 98** -	
	9	Doneski za odgoj maloletnih otrok dežel. uradnikov	— — -	67 07 -	67 07 -		— — -	49 57 -	49 57 -		17 50 -	— — -	— — -	**67 07** -	
						23778 20 5				23760 70 5					
III		**Stroški privatno-pravnega premoženja:**													III. POGLAVJE.
	1	Čuvaju deželnega poslopja	— — -	348 — -	348 — -		— — -	348 — -	348 — -		— — -	348 — -	— — -	— — -	*ad 2.* Ugodnejši izid izvira iz tega, ker stroški za vzdrževanje poslopji niso dosegli preudarjeno vsoto.
	2	Stroški za vzdrževanje dežel. poslopji	23 64 -	679 84 -	703 48 -		23 64 -	661 15 -	684 79 -		18 69 -	1000 — -	— — -	320 16 -	*ad 3.* Manj, ker se je v upravnem letu plačal le del preudarjene vsote ekvivalentnega davka od premakljine deželnega premoženja in to, ker je bil rekurz proti odmerjenju tega davka za desetletno dobo 1891—1900 ugodno rešen.
	3	Javni davki	— — -	414 21 -	414 21 -		— — -	414 21 -	414 21 -		— — -	656 — -	— — -	241 79 -	
						1465 69 -				1447 — -					
IV		**Stroški za kmetijstvo in obrtnijo:**													
	1	Podpora c. kr. kmetijski družbi	— — -	1170 — -	1170 — -			1170 — -	1170 — -		— — -	1170 — -	— — -	— — -	
	2	Darila za uničenje roparskih zveri	— — -	— — -	— — -			— — -	— — -		— — -	42 — -	— — -	42 — -	
		prenesek	223 64 -	29061 38 5	1170 — -	28115 02 5	223 64 -	29025 19 5	1170 — -	28078 83 5	36 19 -	29813 — -	— — -	751 61 5	

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	Končni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
		prinesek	223 64 -	29061 38 5	1170 — -	28115 02 5	223 64 -	29025 19 5	1170 — -	28078 83 5	36 19 -	29813 — -	— — -	751 61 5	
	3	Donesek za obrtnijsko izobraževalno šolo v Gorici	— — -	1000 — -	1000 — -		— — -	1000 — -	1000 — -						
	4	Razni stroški dežel. komisiji o zadevi trtne uši	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -		— — -	1000 — -	— — -	— — -	V. POGLAVJE.
	5	Subvencija za pogozdovanje Krasa	— — -	748 — -	748 — -		— — -	748 — -	748 — -		— — -	— — -	— — -	— — -	
	6	Risarski šoli za kamnoseke v Nabrežini	— — -	300 — -	300 — -		— — -	300 — -	300 — -		— — -	748 — -	— — -	— — -	*ad 1.* Več — ker se je potrosilo za popravljenje žandarmerijske vojašnice v Ločniku.
						3218 — -				3218 — -	— — -	300 — -	— — -	— — -	*ad 2. 3.* Manj — ker potrebščina ni presegla izid zadnjih 3 let, kar je služilo preudarku za podlago.
V		**Stroški za javno varstvo:**													
	1	Stroški za nastanitev žandarmerije	— — -	7615 31 -	7615 31 -		— — -	7615 31 -	7615 31 -		— — -	7569 — -	— — -	46 31 -	
	2	Stroški za vojaško in žandarsko vožnjo	— — -	490 95 -	490 95 -		— — -	490 95 -	490 95 -		— — -	560 — -	— — -	69 05 -	
	3	Gnanstveni stroški	6 16 -	4475 39 -	4481 55 -		6 16 -	4475 39 -	4481 55 -		— — -	6050 — -	— — -	1574 61 -	
	4	Stroški za posilne delavnice	— — -	2577 03 -	2577 03 -		— — -	2577 03 -	2577 03 -		— — -	2760 — -	— — -	182 97 -	
	5	Stroški za prevažanje obsojencev	57 80 -	52 35 -	110 15 -		57 80 -	52 35 -	110 15 -		— — -	60 — -	— — -	7 65 -	
						15274 99 -				15274 99 -					
VI		**Stroški za zdravstvo:**													VI. POGLAVJE.
	1	Plača okrajnim kirurgom	— — -	120 — -	120 — -		— — -	120 — -	120 — -		— — -	120 — -	— — -	— — -	*ad 4.* V teku leta 1894 ni narastla nikaka potrebščina.
	2	Stroški za cepljenje kozic	1216 36 -	3034 25 5	4250 61 5		1216 36 -	3034 25 5	4250 61 5		— — -	3040 — -	— — -	5 74 5	
	3	Potnine in dnine dežel. zdravst. svetovalcu	— — -	39 80 -	39 80 -		— — -	39 80 -	39 80 -		— — -	45 — -	— — -	5 20 -	
	4	Stroški zarad goveje kuge	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -		— — -	300 — -	— — -	300 — -	
						4410 41 5				4410 41 5					
VII		**Dobrodelne naprave:**													VII. POGLAVJE.
	1	Stroški za prihranjenje blaznih	— — -	30241 20 -	30241 20 -		— — -	30163 92 -	30163 92 -		77 28 -	30000 — -	— — -	241 20 -	
	2	Stroški za porodnišnice	— — -	787 30 -	787 30 -		— — -	787 30 -	787 30 -		— — -	860 — -	— — -	72 70 -	*ad 1.* Več – ker tukajš. ženska nornišnica je bila prenapoljena z blaznimi in vsled tega so se plačevale veliko večje prihranitnine nornišnicam drugih dežel.
	3	Stroški za prihranjenje najdencev	— — -	533 71 -	533 71 -		— — -	533 71 -	533 71 -		— — -	450 — -	— — -	83 71 -	
	4	Srroški za deželni zavod gluhonemov	26 95 5	4247 32 5	4274 28 -		26 95 5	4247 32 5	4274 28 -		— — -	5584 — -	— — -	1536 67 5	*ad 2.* Manj — ker potrebščina ni presegla izida zadnjih 3 let, kar je služilo preudarku za podlago.
	5	Stroški za prihranjenje bolnikov:													
		a) na račun dežele	— —	160 80 -	160 80 -		— — -	160 80 -	160 80 -		— — -	140 — -	— — -	20 80 -	*ad 3.* Neugodni izid izvira iz tega, ker podpore dovoljene tistim materam, ki so zapustile
		b) na račun občin	2073 72 -	56428 51 -	58502 23 -		2073 72 -	53712 91 -	55786 63 -		2715 60 -	55000 — -	— — -	1428 51 -	Tržaško porodnišnico, so presegale izid zadnjih 3 let.
															ad 4. Manj — ker v založbo primanjkljeja zaloga gluhonemov je zadosteval znesek 4.247:32½.
		prenesek	3604 63 5	141913 31 5	94499 52 -	51018 43 -	3604 63 5	139084 24 5	91706 64 -	50982 24 -	2829 07 -	144399 — -	— — -	2485 68 5	*ad 5.* Več – zarad večjih stroškov za bolnike te dežele; ta potrebščina je založena pod II. pogl. I. čl. dohodkov.

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	Konečni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
		prinesek	3604 63 5	141913 31 5	94499 52 -	51018 43 -	3604 63 5	139084 24 5	91706 64 -	50982 24 -	2829 07 -	144399 — -	— — -	2485 68 5	
		c) donesek verskemu zalogu	— — -	185 76 -	185 76 -		— — -	— — -	— — -		185 76 -	186 — -	— — -	— 24 -	
	6	Letni donesek za morski kopelj v Gradeži	— — -	200 — -	200 — -		— — -	200 — -	200 — -		— — -	200 — -	— — -	— — -	
						94885 28 -				91906 64 -					
VIII		**Stroški v namen javnega uka in občne omike:**													
	1	Donesek Goriškemu municipiju za real. šolo	— — -	500 — -	500 — -		— — -	500 — -	500 — -		— — -	500 — -	— — -	— — -	
	2	Stroški za deželni kmetijsko šolo:													
		a) Plače in stanovnine:													
		1 laški oddelek	— — -	2604 88 -	2604 88 -		— — -	2604 88 -	2604 88 -		— — -	2980 — -	— — -	375 12 -	
		2. slovenski oddelek	— — -	2081 48 -	2081 48 -		— — -	2081 48 -	2081 48 -		— — -	2720 — -	— — -	638 52 -	
		b) Pokojnine	— — -	1427 70 -	1427 70 -		— — -	1347 70 -	1347 70 -		80 — -	960 — -	— — -	**467 70** -	
		c) Odgojnine	— — -	96 — -	96 — -		— — -	90 75 -	90 75 -		5 25 -	65 — -	— — -	**33** — -	
		d) Štipendij učencem — delavcem:													
		1. laškega oddelka	30 30 -	799 92 -	830 22 -		30 30 -	799 92 -	830 22 -		— — -	800 — -	— — -	— 08 -	
		2. slovenskega oddelka	— — -	789 54 5	789 54 5		— — -	789 54 5	789 54 5		— — -	800 — -	— — -	10 45 5	
		e) Stroški za šolo:													
		1. laškega oddelka	— — -	381 25 -	381 25 -		— — -	270 43 -	270 43 -		110 82 -	775 — -	— — -	393 75 -	
		2. slovenskega oddelka	— — -	1451 43 -	1451 43 -		— — -	1325 77 -	1325 77 -		125 66 -	630 — -	— — -	**821 43** -	
		f) Stroški za vzdrževanje in oskrbovanje kmetij:													
		1. za laški oddelek	— — -	1486 58 -	1486 58 -		— — -	986 41 -	986 41 -		500 17 -	2300 — -	— — -	813 42 -	
		2. za slovenski oddelek	— — -	6223 96 -	6223 96 -		— — -	5667 23 -	5667 23 -		556 73 -	2300 — -	— — -	**3923 96** -	
		g) Javni davki	— — -	527 60 -	527 60 -		— — -	527 60 -	527 60 -		— — -	557 — -	— — -	29 40 -	
		h) Razni in izvanredni stroški:													
		1. za laški oddelek	105 — -	330 09 -	435 09 -		105 — -	330 09 -	435 09 -		— — -	486 — -	— — -	155 91 -	
		2. za slovenski oddelek	— — -	1735 86 5	1735 86 5		— — -	1708 83 5	1708 83 5		27 03 -	916 — -	100 — -	**719 86** 5	
		prenesek	3739 93 5	162735 37 5	20571 60 -	145963 71 -	3739 93 5	158314 88 5	19165 94 -	142888 88 -	4420 49 -	161572 — -	100 — -	**1063 37** 5	

VIII. POGLAVJE.

ad 2.a /1. 2. Ugodno, ker mesto vodje v laškem oddelku je bilo prazno za čas 3. mesecev in v slovenskem oddelku pa celo leto.

ad 2. b./c. Več, ker so zapopadene pokojnine vodje Jos. Velicogna, udove ranjc. Žepič-a in odgojnina njegove hčere.

ad 2. f/1 h/1 Manj, ker v tekoči strošnini niso zapopadeni stroški I. pollet. 1894: ta strošnina se pa sprejme v račun za leto 1895.

ad 2 f/2. Več, ker tekoča strošnina obsega tudi stroške iz leta 1893 in 1894.

ad 2 h 2. Več, ker so zapopadeni tudi stroški za cepljenje in nasad amerikanskih trt.

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	Konečni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
		prinesek	3739 93 5	162735 37 5	20571 60	145903 71	3739 93 5	158314 88 5	19165 94	142888 88	4420 49	161572 —	100 —	1063 37 5	
	3	Donesek Goriškemu municipiju za mu-zično šolo	— —	525 —	525 —		— —	525 —	525 —		— —	525 —	— —	— —	
	4	Donesek študijskemu zalogu	— —	178 50	178 50		— —	— —	— —		178 50	179 —	— —	— 50	*ad 6.* Presežek obsega stroške za ponavljavni tečaj glede podučevanja o porodništvu.
	5	Donesek penzijskemu zalogu za učitelje na ljudskih šolah na podlagi preudarka omenj. zaloga (§. 83 dež post. $^{10}/_{3}$ 1870 dež. zak. štv. 18)	— —	500 —	500 —		— —	500 —	500 —		— —	500 —	— —	— —	
	6	Donesek za šolo porodništva: za plačo in stanovanje prof. in podpore učenkam	— —	700 46 5	700 46 5		— —	574 46 5	574 46 5		126 —	526 —	— —	174 46 5	
	7	Štipendije dijakom obiskujočim više šole:													
		I. 4. štipendije višešolcem za prvo leto	— —	800 —	800 —		— —	800 —	800 —		— —	800 —	— —	— —	
		II. Večna ustanova 4. štipendijev po 300 v spomin 40. letnega vladanja Nj. Veličanstva cesarja Fr. Josipa I.	75 —	1200 —	1275 —		75 —	900 —	975 —		300 —	1200 —	— —	— —	
	8	Stalni doneski:													
		a) za cerkveno godbo v Goriški veliki cerkvi	17 50	180 32	197 82		17 50	162 82	180 32		17 50	180 —	— —	— 32	
		b) za cerkveno godbo v Gradiški	24 15	96 60	120 75		24 15	72 45	96 60		24 15	97 —	— —	— 40	
	9	Stroški za deželni muzej	— —	1220 —	1220 —		— —	1220 —	1220 —		— —	1220 —	— —	— —	
						26089 13 5				24037 32 5					
IX		**Podpore za skladovne ceste**	500 —	10150 —	10650 —		500 —	7150 —	7650 —		3000 —	10150 —	— —	— —	
						10650 —				7650 —					
X		**Stroški za vojaško pripregо in druge vojaške potrebščine:**													X. POGLAVJE.
	1	Doklade za vojaško pripregо	— —	835 88 5	835 88 5		— —	835 88 5	835 88 5		— —	1000 —	— —	164 11 5	*ad 1.* Manj, ker potrebščina ni presegala izida zadnjih 3 let, kar je služilo preudarku za podlago.
	2	Doklade za deželne brambovce	— —	150 07 5	150 07 5		— —	150 07 5	150 07 5		— —	150 —	— —	— 07 5	
	3	Goriš. magistratu kot komisarijatu za vojaško pripregо	— —	216 —	216 —		— —	216 —	216 —		— —	216 —	— —	— —	
	4	Stroški za nastanovanje vojakov	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —	
						1201 96				1201 96					
		prenesek	4356 58 5	179488 22	— —	183844 80 5	4356 58 5	171421 58	— —	175778 16 5	8066 64	178315 —	100 —	1073 22	

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	Konečni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		prinesek	4356 58 5	179488 22	— —	183844 80 5	4356 58 5	171421 58	— —	175778 16 5	8066 64	178315 —	100 —	1073 —
XI		**Deželni dolg:**												
	1/a	Vrnjene pasivne glavnice	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —
	1/b	Obresti od vrnjenih pasivnih glavnic	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —
	2/a	Razdolžitev dežel. posojila	1000 —	2700 —	3700 —		1000 —	2700 —	3700 —		— —	2700 —	— —	— —
	2/b	Obresti od obveznic novega deželnega posojila	218 —	12396 —	12614 —		172 —	12294 —	12466 —		148 —	12396 —	— —	— —
	3	Dohodninski davek od obresti obveznic	— —	451 20	451 20		— —	451 20	451 20		— —	451 —	— —	— 20
	4	Davščina od odrezkov obveznic	— —	28 42	28 42		— —	28 42	28 42		— —	28 —	— —	— 42
	5	Obresti od starih domestikalnih obligacij	32 99	2527 66	2560 65		32 99	2494 67	2527 66		32 99	2528 —	— —	— 34
						19354 27				19173 28				
XII		**Razni stroški:**												
		a) povračila na dokladah	— —	3031 26	3031 26		— —	3031 26	3031 26		— —	1100 —	— —	1931 26
		b) razni drugi stroški	— —	366 14 5	366 14 5		— —	366 14 5	366 14 5		— —	150 —	— —	216 14 5
		c) obresti nezaloženega dolga	— —	6840 60	6840 60		— —	6840 60	6840 60		— —	6650 —	— —	190 60
						10238 — 5				10238 — 5				
XIII		**Izvanredni stroški**	9260 —	17052 66 5	26312 66 5		9260 —	7852 66 5	17112 66 5		9200 —	17000 —	100 —	47 33 5
						26312 66 5				17112 66 5				
XIV		**Vrnjene predplače:**												
		a) držav. milijoracijsk. zavodu	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —
		b) razne vrnjene predplače	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	35471 —	— —	35471 —
XV		**Dane predplače:**												
		a) Tržiški vodni zadrugi za namakanje	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —
		b) razne predplače	— —	— —	— —		— —	— —	— —		— —	— —	— —	— —
						— —				— —				
		Vsi stroški izvirajoči iz preudarka	14867 57 5	224882 17	— —	239749 74 5	14821 57 5	207480 54	— —	222302 11 5	17447 63	256789 —	200 —	32106 83
												256989:—		
		prenesek	14867 57 5	224882 17	— —	239749 74 5	— —	— —	— —	222302 11 5	17447 63			

Pojasnila

razločkov med tekočo strošnino in preudarkom

XII. POGLAVJE.

ad a. Neugodni izid izvira iz tega, ker se je leta 1893 odpisalo veliko doklad na zemljiščnem davku.

ad b. Presežek je nastal, ker so se plačale pristojbine odvetniku Licen-u in ker se je vpeljal telefon v deželno palačo.

ad 3. Več, ker so se plačevale obresti od deželnega dolga podružnici c. k. priv. kred. zavodu v Trstu.

XIII. POGLAVJE.

Od konečnega zastanka leta 1893 v znesku . . . . . gl. 9360:—
se je zbrisalo, ker neki dijak ni preuzdignil en štipendij . . . . „ 100:—
torej preneslo v ta račun le . . . . . „ 9260:—

XIV. POGLAVJE.

Se je vrnilo 14.976·90 Tržaški podružnici c. k. priv. kredit. zavodu; ta znesek se nahaja med dohodki kot vrnjena predplača bankinim zavodom.

Poglavje	Člen	Stroški	Zastanki iz poprejšnjega leta	Tekoča strošnina	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE: na račun zastankov	PLAČALO SE JE: na račun tekoče strošnine	PLAČALO SE JE: skupaj	Celo poglavje znaša skupaj
		prinesek	14867 57 5	224882 17 -	— — -	239749 74 5	— — -	— — -	— — -	222302 11 5
		Stroški ne izvirajoči iz preudarka:								
		Vrnjene predplače:								
		a) bankarnim zavodom	131606 30 -	10000 — -	141606 30 -		14976 90 -	— — -	14976 90 -	
		b) državnemu zboljševalnemu zalogu	191200 — -	— — -	191200 — -		— — -	— — -	— — -	
		c) druge vrnjene predplače	75 10 -	66 64 -	141 74 -		— — -	— — -	— — -	
						332948 04 -				14976 90 -
		Dane predplače:								
		a) uradnikom	— — -	2550 — -	2550 — -		— — -	2550 — -	2550 — -	
		b) deželni pisarnici	— — -	336 65 5	336 65 5		— — -	336 65 5	336 65 5	
		c) deželni kmetijski šoli:								
		1. laškemu oddelku	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
		2. slovenskemu oddelku	— — -	— — -	— — -		— — -	— — -	— — -	
		d) zemljiščno-odveznemu zalogu	— — -	14260 26 5	14260 26 5		— — -	14260 26 5	14260 26 5	
		e) razne dane predplače	— — -	1827 24 5	1827 24 5		— — -	1827 24 5	1827 24 5	
						18974 16 5				18974 16 5
		Vsi stroški	337748 97 5	253922 97 5	— — -	591671 95 -	— — -	— — -	— — -	256253 18 -
		Gotovina konec leta	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	41905 17 -
		Vsi stroški znašajo skupaj	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	298158 35 -

Konečni zastanki	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi preudarka	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora: na podlagi posebnih sklepov	Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek manjša ali večja
17447 63 -	— — -	— — -	— — -
126629 40 -	— — -	— — -	— — -
191200 — -	— — -	— — -	— — -
141 74 -	— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -	— — -
— — -	— — -	— — -	— — -
335418 77 -			

Pojasnila

razločkov med tekočo strošnino in preudarkom

Vrnjene predplače.

ad c. Predplače, ki so se prejele od držav. milijoracijskega zaloga se pričnejo vračati še-le 8 let po dovršenem delu Tržiškega namakanja in to, kakor jih bo omenjena zadruga izročevala deželi.

Dane predplače.

Tekoča strošnina tega oddelka (rubrike) je različna v primeri z dotičnim oddelkom dohodkov le za 30 gl.; ta razloček obsega namreč ostanek na predplači kojo je dolževal ranjki vodja kmet. šole Jos. Velicogna.

Kupljena kreditna pisma.

Tekoča strošnina obsega vsoto 50000. gl. ki se je plačala za nakup delnice furlanske železnice in iz zneska 200 gl. za dve držav. javni dolžni pismi z obresti v srebru namesto ene razveljavne obligacije omenjene furlanske železnice.

Od skupnih konečnih zastankov, razkazanih v računskem sklepu leta 1893

v znesku . . . . . gl. 337 848·97½

se je zbrisalo pri XIII. pogl. . . . . „ 100·—

in preneslo v pričujoči račun le . . . . . „ 337.748·97½

Deželna računija

V Gorici, meseca avgusta 1895.

Bramo.

Glavni posnetek iz računskega sklepa zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1894.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Došlo je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	A) Stalni:							
	a) Vplačila zavezencev:							
1	na glavnici	3222 83 -	— — -	3222 83 -	661 39 5	2561 43 5	3000	**2011 57 5**
2	za obresti	2416 45 5	31 50 -	2447 95 5	327 03 -	2120 92 5		
	b) od dežele:							
3	na glavnici	71017 10 -	— — -	71017 10 -	62904 39 -	8112 71 -	82642	**10626 30 5**
4	od dohodkov	12334 78 5	6485 04 -	18819 82 5	9111 30 5	9708 52 -		
	c) od države:							
5	na glavnici	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
6	od dohodkov in obresti	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
7	Obresti od zastanega dolga	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
8	Razni dohodki	386 35 5	8 18 5	394 54 -	7 88 5	386 65 5	—	7 88 5
	skupaj	89377 52 5	6524 72 5	95902 25 -	73012 — 5	22890 24 5	85642	**12629 99 5**
	B) Začasni:							
9	Nazaj dobljene predplače	— — -	44260 26 5	44260 26 5	44260 26 5	— — -		
10	Predplače prejete	556 78 -	25 66 5	582 44 5	55 22 -	527 22 5		
11	Depozitirani denar	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -		
	Znesek	89934 30 5	50810 65 5	140744 96 -	117327 49 -	23417 47 -		
	Gotovina ob začetku leta	— — -			— — -			
	Vsi dohodki				117327 49 -			
	Gotovina koncem leta					— — -		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	89934 30 5						
	in koncem leta					23417 47 -		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA: na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	Plačalo se je	Končni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	A) Stalni:							
1	Oskrbništveni stroški	— — -	451 43 -	451 43 -	451 43 -	— — -	495	43 57 -
2	Plačane glavnice:							
	a) vsled izsrečkanja in vkupovanja po borsni ceni	36214 37 5	— — -	36214 37 5	35027 87 5	1186 50 -	31525	**3502 87 5**
	b) za premije izrečkanih obveznic	377 47 5	1433 76 5	1811 24 -	1751 91 5	59 32 5	1434	**317 91 5**
3	Obresti opravičencem	798 71 5	824 76 5	1623 48 -	1522 64 5	100 83 5	717	**805 64 5**
4	Državi pasivne obresti	— — -	504 65 5	504 65 5	504 65 5	— — -	500	**4 65 5**
5	Razni stroški	2 78 5	3292 78 5	3295 57 -	3295 57 -	— — -	—	**3295 57 -**
	skupaj	37393 35 -	6507 40 -	43900 75 -	42554 09 -	1346 66 -	34671	**7883 09 -**
	B) Začasni:							
6	Predplače vrnjene	52558 28 -	44260 26 5	96818 54 5	74747 73 5	22070 81 -	50971	**23776 73 5**
7	Predplače dane	— — -	25 66 5	25 66 5	25 66 5	— — -	—	— — -
8	Depozitirani denar	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	—	— — -
	Znesek	89951 63 -	50793 33 -	140744 96 -	117327 49 -	23417 47 -	85642	**31659 82 5**
	Denarnični ostanek koncem leta				— — -			
	Vsi stroški				117327 49 -			
	V primeri z aktivi	89934 30 5				23417 47 -		
	kaže se **pasivnega** ob začetku leta	17 32 5						
	koncem leta					— — -		

Red. štv.	Operacije z obveznicami	Znesek
	Dohodki:	
1	Ostanek od poprejšnjega leta v obveznicah zemljiščno-odveznega zaloga	250 — -
2	Izdane obveznice zemljiščno-odveznega zaloga	— — -
3	Obveznice, ki se imajo razdeliti	— — -
4	Depozitirane obveznice	— — -
5	Obveznice, ki so se kupile po borsni ceni	— — -
	Dohodki znašajo	250 — -
	Stroški:	
1	Zemljiščno-odvezne obveznice, ki so se izročile strankam	250 — -
2	Razdeljene obveznice	— — -
3	Depozitiranih obveznic se je vrnilo	— — -
4	Plačane glavnice po borsni ceni	— — -
	Stroški znašajo	250 — -
	Ako se dohodkom primerjajo stroški, pokaže se konečnega ostanka	— — -
	Razmerje:	
	od oddanih obveznic:	
	Vse izdane obveznice znašajo	1630050 — -
	Od teh se je kupilo po borsni ceni in izrečkalo	1630050 — -
	tedaj se razvida, da razdolžitveni načrt je dognan	— — -

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Dobroti	Dobroti	Stroški	Koncem decembra 1894	
			je bilo se je imelo	je bilo se je imelo
			se plačevega	se za potrjati
		V gotovem denarju:		
		a. zlatnina		
		b. srebrati		
		c. zlatnina		
		d. zlatnina za laudemije		
		e. obveznice		
		f. obrati		
		Zaostale obresti		
		Aktivne obresti		
		Razni dobroti		
		Dobroti zaostalov leta 1893		
		Naznj dobljene zlatnine		
		Preloge prehpiače		
		Naznj dobljene predpiače		
		Prudi denar		
		Depozitni denar		
		Podpore iz državnih denarjev		
		Skupaj	4450185 —	23417 47
		Donarnični ostanek koncem leta	—	—
		Če se primerja pasiva	23417 47	
		Skupaj	4450185 —	23417 47
		Pozake so koncem leta 1894 da je zalog aktiven	—	—

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Glavni razkaz o oskrbovanju premož. zemljiščno-odveznega zal. goriškega, od kar se je ustanovil, namreč od 1. oktobra 1850 do konec decemb. 1894.

Redna štv.	Dohodki	Koncem decembra 1894 je bilo potirjanega	Koncem decembra 1894 se je imelo še za potirjati
	V gotovem denarju:		
1	Od obloženih { *a.* glavnica	988775 93 -	2561 43 5
	{ *b.* obresti	610674 69 5	2120 92 5
2	Od dežel. zaloga { *a.* glavnica	604112 28 -	8112 71 -
	{ *b.* obresti	1627177 93 -	9708 52 -
3	Od države { *a.* glavnica za landemije	522 38 5	— — -
	{ *b.* obveznice	124731 05 -	— — -
	{ *c.* obresti	222860 67 5	— — -
4	Zamudne obresti	62521 60 5	— — -
5	Aktivne obresti	172279 71 -	— — -
6	Razni dohodki	19268 36 5	— 90 -
7	Dohodki zastankov leta 1848	3651 31 5	385 75 5
8	Nazaj dobljene glavnice	— — -	— — -
9	Prejete predplače	22070 81 -	— — -
10	Nazaj dobljene predplače	— — -	527 22 5
11	Ptuji denar	— — -	— — -
12	Depozitirani denar	— — -	— — -
13	Podpore iz državnih denarnic	538 25 -	— — -
	skupaj	4459185 — -	23417 47 -
	Denarnični ostanek koncem leta		— — -
	skupaj		23417 47 -
	Če se primerja **pasiva**		23417 47 -
	pokaže so koncem leta 1894 da je zalog aktiven		— — -

Redna štv.	Stroški	Koncem decembra 1894 je bilo že plačanega	Koncem decembra 1894 se je imelo še plačati
	v gotovem denarju:		
1	Opravičencem { *a.* glavnica	15451 82 -	— — -
	{ *b.* obresti	2452631 37 -	100 83 5
	{ *c.* obveznice	1710124 94 5	1186 50 -
	{ *d.* premije za izsrečkane obveznice	35638 47 5	59 32 5
2	Pasivne obresti	12171 14 5	— — -
3	Upravni stroški	206868 40 5	— — -
4	Razni stroški	24901 95 5	— — -
5	Stroški od zastankov leta 1848	869 62 5	— — -
6	Naložene glavnice	— — -	— — -
	Razloček med denarom stare in avstrijske veljave po računu za leto 1862	— 03 5	— — -
7	Predplače vrnjene	— — -	22070 81 -
8	Dane predplače	527 22 5	— — -
9	Ptuji denar	— — -	— — -
10	Depozitirani denar	— — -	— — -
11	Podpore državnim denarnicam	— — -	— — -
	Skupaj	4459185 — -	23417 47 -
	Denarnični ostanek koncem leta	— — -	
	Skupaj	4459185 — -	

Deželna računija

V Gorici, meseca aprila 1895.

BRAMO.

Splošni Inventar

premakljivega in nepremakljivega premoženja poknežene grofije Goriške

in Gradiške za leto 1894.

Red. štv.	Popis stvari	Znesek posamni	Znesek skupni
	AKTIVNI STAN		
	I. Premakljivo premoženje:		
	A) *gotovina*:		
1	Ostanek v gotovini koncem decembra 1894, kakor kaže računski sklep deželnega zaloga	— — -	41905 17 -
	B) *pohištvo*:		
2	po dodatnem inventarju dež. pisarnice	975 86 -	
3	„ „ „ „ računije	240 30 -	
4	„ „ „ „ denarnice	784 56 -	
5	„ „ „ varha dež. palače	1571 40 -	
6	„ „ „ dež. muzeja	13716 — -	
7	„ „ „ tistih stvari, katere so pri tukajšnjem meteorologičnem opazovališči	246 90 -	
8	po inventarju žandarmerijske postaje tukajšnje dežele, katerega je podložilo VII. žand. poveljništvo pod odb štv. 896/91 ne da bi se bila navedla vrednost.	— — -	
9	Po inventarju znaša vrednost pohištva v oddelku za blazne v tukašnji ženski bolnišnici	3273 42 -	
10	Vrednost Della Bona-ve knjižnice kojo je predložil goriški magistrat pod štv. 3090/95	— — -	20808 44 -
	C) *zastavni imetki*:		
11	Po računu deželnega zaloga znašajo akvniki zastanki koncem leta 1894	— — -	487627 15 -
	D) *javne obveznice*:		
12	Po računu deželnega zaloga so znašale aktivne obveznice tega zaloga dne 31. decembra 1894 gl. 235750:— nominalne vrednosti. Vrednost tih obveznic je znašala po dunajski borsni ceni dne 30/12 1894	— — -	235985 75 -
	E) *privatna dolžna pisma*:		
13	Obč. delnice c. k. društva furlanske železnice t. j. 250 delnic po 200 gl. . . .	50000 — -	
	F) *privatna dolžna pisma*:		
14	Neuknjižena pogodba mestnega zastopa goriškega z dne 30. julija 1864, depozitirana pri deželni denarnici za znesek katerega je plačal deželni zalog za razširjanje poslopja c. kr. realke v Gorici brez obresti	15000 — -	65000 — -
	II. Nepremakljivo premoženje:		
	A) *poslopja*:		
15	Deželna palača v Gorici štv. 30, nov. štev. 8, približno cenjena	75000 — -	— — -
16	Hiša na Plačuti v Gorici, st. štv. 21 nov. štev. 2, katero je najel vojaški erar je približno cenjena	35000 — -	110000 — -
	prenesek	— — -	961326 51 -

Red. štv.	Popis stvari	Znesek posamni	Znesek skupni
	prinesek	— — -	961326 51 -
	B) *zemljišča*:		
17	Vrti na goriškem gradu parc. štev. $223/_2$, $263/_2$ in 259 so cenjeni na (R. štv. 957/94).	— — -	95 — -
	Opombe II. **A.** *in* **B.**		
	Inventar poslopja in pridruženih zemljišč na Gradu, katere ima c. k. vojaški erar, pridržal si je deželni odbor, da o svojem času spravi v veljavo lastninske pravice na korist dežele (odb. štv. 1325/94, 2292/94, 2500/94).		
	III. Premakljivo in nepremak. premoženje:		
18	Vsled računskega sklepa zaloga deželne gluhonemnice znaša premakljivo in nepremakljivo premoženje tega zaloga koncem decembra 1894	— — -	55428 32 -
19	Iz glavnih inventarjev in iz dopolnitvenih razkazov ravnateljstev obeh oddelkov deželne kmetijske šole kažejo:		
	a) pri laškem oddelku premakljina, pohištvo, knjige, orodje, živina, kalup. stroji in pridelki t. j. vino, seno, slama itd.	14623 65 -	
	zemljiščna glavnica in poslopja	48396 — -	
			63019 65 -
	b) pri slovenskem oddelku premakljina, pohištvo, knjige, orodje, pridelki, živina, stroji itd.	8599 42 -	
	potem zemljiščna glavnica za del travnikov na Blanči, polovico na Peči, in polovico gozda v Starigori	14304 — -	
			22903 42 -
	Slovenski oddelek obdeluje tudi staro kmetijo pri kapucinarjih, katero je c. kr. kmetijsko društvo, dokler bo obstajala kmetijska šola, odstopilo deželi. (dekr. 11/11 1881 odb. štv. 4407) in konečno dognano v seji dež. zbora dne 6/9 1881; ta kmetija je cenjena . . . . . gl. 20000:—		
	novo poslopje zidano na ravno istem zemljišči, katero se je zavarovalo za „ 30000:—		
	in staro poslopje pa za . . . . . „ 1500:—		
	skupaj . gl 51500:—		
	[Za novo poslopje se je izdalo gl. 30474:05 (odb. štv. 5473/82), za železno ograjo in vodnjak, gl. 2009.83 (odb. štv. 4826/83), in zid okoli vrta pri starem poslopju gl. 235:31 (odb. štv. 2048/89) skupaj 32719:19.]		
20	Znesek 100000 gl. izvirajoč iz XXIII. in XXIV. drž. loterije, ki ga je Nj. c. in kr. apost. Vel. dovolilo za zgradbo nornišnice na Primorskem. Ta se pa razkazuje tukaj toliko časa, dokler ne bo konečno določena razdelitev omenjene vsote med tri primorske dežele, za Goriško in Gradiško le v tretjini (štv. 2368, 3063 in 5712/87) z gl. 33333:$33^1/_3$		
	aktivno premoženje znaša skupaj	— — -	1102772 90 -

Red. štv.	Popis stvari	Znesek posamni	Znesek skupni
	PASIVNI STAN		
	A) *zastani dolgovi*:		
1	Pasivni zastanki dne 31. decembra 1894, kakor jih obsega računski sklep deželnega zaloga znašajo	— —	335418 77
	B) *pasivne obveznice deželnega zaloga*:		
	Te obstojè:		
	a) iz pasivnih glavnic s trasferti v nomin. vrednosti . . gl. 56280:12¾ st. den.		
	b) „ „ „ brez „ „ „ „ . . „ 1500:— „		
	c) „ „ „ ustanovitev „ „ „ „ . . „ 31000:— „		
	skupaj gl. 88780:12¾ st. den.		
	Ako bi se ta znesek spremenil v glavnico nosečo 4½% obresti in bi se razdolžile in zmenile obveznice, imeli bi	56170 20	— —
	C). iz do konec leta 1894 ne izžrebanih obveznic dežel. posojila:		
	Vrste *A*. 84 po 100 gl, 68 po 500 gl. in 153 po 1000 gl. . gl. 195400:— a. v.		
	Vrste *B*. 83 po 100 gl, 31 po 500 gl. in 88 po 1000 gl. . gl. 111800:— „	307200 —	
	skupaj v nomin. vrednosti		363370 20
	Pasivno premoženje znaša skupaj	— —	698788 97
	Primera { aktivni stan		1102772 90
	Primera { pasivni stan		698788 97
	tedaj koncem leta 1894 je znašalo čisto premoženje		403983 93
	primerjaje temu čisto premoženje koncem poprejšnjega leta		395616 23
	se ga pokaže koncem leta 1894 več		8367 70

Deželna računija

V Gorici, meseca avgusta 1894

BRAMO.

Zaporedna številka	Imena zalogov	Zahtevke prevzemajo		Glavnica			Obresti	
		pogosto	zelo redko	Potrjena	Izdana dodatkom	Skupaj	Vplačila	Koncem upravnega leta
1	Za ranjene in bolne vojake	—	—	8078	1185 83	1307 81	—	109 41
2	Prvi[illegible]ino [illegible]	—	—	229 17	2114 70	2343 87	—	1985 08
3	Za [illegible]ovino in rdeči[illegible]	—	—	—	1809 76	1809 76	—	1470 01
4	[illegible]	—	—	—	6191 75	6191 75	—	6000 40
5	[illegible]	—	—	—	4311 72	4311 72	—	3996 82
6	[illegible]	—	—	11 41	2800 20	2811 61	—	2386 72
7	Glavni zalog za [illegible]	—	—	240 98	29082 74	29323 72	—	29251 86
8	Depozitni [illegible]	—	—	—	10258 38	10258 38	—	10174 16
9	[illegible]ormalno šolski[illegible]	—	—	—	7466 70	7466 70	—	3234 32
10	Deželne [illegible]ednice	—	—	—	1332 09	1332 09	—	1332 09
11	[illegible]	—	—	—	21288 74	21288 74	—	20813 18
12	[illegible]	—	—	—	11732 40	11732 40	—	11732 40
13	[illegible] za delo [illegible]	—	—	70 33	1801 36	1871 69	—	1864 12
14	Narodi malih zalogov	—	—	115 15	180 10	295 25	—	284 22
15	Ustanova Nj. K. Vis. c. kr. [illegible] Cecilije za delo [illegible]	—	—	66 50	2164 10	2230 60	—	2205 30
	skupaj			8380 22	91382 85	99763 07	—	49139 42

Za zgoraj navedene zaloge so tedaj znašali:

a) ostanki v gotovem iz poprejšnjih let . . . . . fl. 8380·22
b) dohodki upravnega leta . . . . . „ 91382·85
c) skupaj . . . . . fl. 99763·07
d) vplačila . . . . . „ —·—
e) Gotovina koncem upravnega leta . . . . . fl. 49139·42

Posnetek iz računov vsih zalogov oskrbovanih od deželnega odbora leta 1894.

Redna štev.	Ime zaloga	Gotovina iz poprejš. leta	Tekoča dohodnina	Skupaj	Vplačila	Gotovina koncem upravnega leta	V primeri s potrjenim preudarkom je vspeh: ugoden za	V primeri s potrjenim preudarkom je vspeh: neugoden za	Vse aktivno premoženje je znašalo koncem leta 1894.: v obveznicah	v glavnicah naloženih pri zasebnikih	v posestvah in užitnih pravicah	Zakladno premoženje se je: pomnožilo	Zakladno premoženje se je: znižalo	OPOMBE
1	Za ranjene in bolne vojake	80 78 5	1186 83 -	1267 61 5	1098 20 -	169 41 5	— — -	8 37 -	30014 08 -	— — -	— — -	— — -	— — -	*ad 7.* Premoženje v obveznicah se je pomnožilo za 3950:— gld. ker se je naložil preostanek v gotovini in to, kar se je prejelo na kupno-prodajnih cenah. Nasprotno se je pa znižalo premoženje v glavnicah naloženih pri zasebnikih in užitnih pravic za 1981:91 ker so se nakupile obveznice z glavnico kojo je vrnil Sirk in to, kar se je prejelo na kupno-prodajnih cenah.
2	Provincijalno občinski	229 17 5	2114 70 -	2343 87 5	1982 81 -	361 06 5	6 52 5	— — -	50450 — -	— — -	— — -	200 —	— —	
3	Za gozdorejo in ribarstvo	— — -	1509 76 -	1509 76 -	1470 61 -	39 15 -	— — -	72 84 5	16050 — -	66 79 -	— — -	30 20	— —	
4	Gospinski	— — -	6197 75 -	6197 75 -	6009 40 -	188 35 -	185 13 -	— — -	146150 — -	— — -	9946 10 -	— —	— —	
5	Werdenberški	— — -	4341 72 -	4341 72 -	3955 32 -	386 40 -	— 40 -	— — -	86300 — -	— — -	— — -	— —	— —	
6	Štipendijski	11 41 -	2860 20 -	2871 61 -	2365 72 -	505 89 -	25 14 -	— — -	68100 — -	— — -	— — -	— —	— —	
7	Glavni zalog za uboge	245 98 5	26386 72 5	26632 71 -	26257 35 5	375 35 5	333 41 5	— — -	571200 — -	13706 72 5	63194 18 5	3950 —	1981 91	*ad 12.*
8	Depoziti	5783 86 -	102563 23 -	108347 09 -	107747 16 5	599 92 5	— — -	— — -	— — -	— — -	— — -	— —	— —	
9	Normalno šolski	2078 53 -	7466 70 -	9545 23 -	9234 52 5	310 70 5	— — -	11 40 5	104300 — -	— — -	— — -	5500 —	— —	
10	Deželne gluhonemice	— — -	13328 09 -	13328 09 -	13328 09 -	— — -	392 60 -	— — -	20250 — -	1050 — / 1748 51 -	29050 30 -	— —	— —	
11	Deželni	25270 60 5	272887 74 5	298158 35 -	256253 18 -	41905 17 -	3106 62 5	— — -	235750 — -	— — -	172795 — -	— —	— —	
12	Zemljiščno-odvezni	— — -	117327 49 -	117327 49 -	117327 49 -	— — -	— — -	*) — -	— — -	— — -	— — -	— —	— —	
13	Penzijski zalog za učiteljsko osebje	70 83 -	13013 49 -	13084 32 -	12592 12 5	492 19 5	— — -	564 42 5	— — -	— — -	— — -	— —	— —	
14	Raznih malih zalogov	115 45 5	180 10 -	295 55 5	211 13 -	84 42 5	— — -	32 63 -	4100 — -	— — -	— — -	200 —	— —	
15	Ustanova Nj. E. Franc-a grofa Coronini-ja za delo nezmožne rokodelce	66 59 -	2464 10 -	2530 69 -	2495 30 -	35 39 -	— — -	21 80 -	12400 — -	— — -	— — -	2500 —	— —	
	skupaj	33953 22 5	573828 63 -	607781 85 5	562328 42 -	45453 43 5			1345064 08 -	16572 02 5	274985 58 5			

*) Gledè da preudarek zemljiščno-odveznega zaloga se naslanja na 20 in 40 letni razdoložitveni načrt, in gledè da večina tekočih dohodnin je zapopadena med zastanki prenešenih iz poprejšnjega v upravno leto, ni mogoče primerjati — kakor pri drugih zalogih — tekočo dohodnino s poudarkom. Primera med preudarkom in med došli dohodki se pa nahaja na svojem mestu.

Za zgoraj navedene zaloge so tedaj znašali:

a) ostanki v gotovem iz poprejš. leta . . . . . gl. 33953:22½
b) dohodki upravnega leta . . . . . „ 573828:63
c) skupaj . . . . . gl. 607781:85½
d) vplačila . . . . . „ 562328:42
e) gotovina koncem upravnega leta . . . . . gl. 45453:43½

Deželna računija

V Gorici, meseca avgusta 1895.

BRAMO.

Izkaz

občinskih naklad vpeljanih na podlagi preudarkov za leto 1895, deželnih naklad, kakor tudi doklad cestnih odborov in okrajnih šolskih zalogov.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven tazkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganjin %	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog gl.	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Goriška	Gorica	Goric. mesto in okostije	83204	—	245404	—	162200	—	34	—	34	180	83⅓	1 70	10					—	—	254281	95	Po 34% na zemljarini in domarini in po 39% na vse druge vrste davkov.
		Štandrež	4425	93	4133	26	—	—	39	—	39									24		3534	34	
	Bilje	Bilje	1588	57	2539	24	950	67	15	—	15	100	50	1	—	10				24		1989	30	
		Orehovlje	1155	—	1571	97	416	97	15	—	15	100	50	1	—	10				16		464	11	
	Čepovan	Čepovan	434	96	1860	45	1425	49	32	52	84	34	30	1	—	—				24		1592	16	
	Dornberg	Dornberg	2099	93	5531	45	3431	52	60	50	110	100	100	1 70	11					24		3718	84	
		Pervačina	1629	65	3222	15	1592	50	40	30	70	100	100	1 70	11					24		2319	95	
	Števerjan	Števerjan	1109	92	2677	91	1567	99	50	—	50	50	—	—	—					24		2691	98	
		Cerovo dol.	701	09	1284	77	583	68	40	—	40	50	—	—	—					16		1289	22	
		Cerovo gor.	408	47	1149	47	741	—	50	—	50	50	—	—	—					16		1222	01	
	Gergar	Gergar	619	—	1342	68	723	68	25	—	25	35	35	—	—					24		2187	76	
		Ravnica	294	01	462	30	168	29	24	—	24	25	25	—	—					4		658	73	
	Ločnik	Ločnik	1600	30	3799	71	2199	41	10	—	10	100	100	1 70	07					8		5444	85	
	Miren	Miren	2197	42	3312	—	1114	58	—	—	—	100	100	1 70	11					8		2770	06	
		Rupa	396	20	568	—	171	80	—	—	—	100	100	1 70	11				20	8	56	897	55	
	Opačjeselo	Opačjeselo	788	—	2039	69	1251	69	62	93	155	100	100	1 70	10					24		631	27	
		Novavas	337	—	997	18	660	18	70	172	242	100	100	1 70	10					24		272	02	
		Dol.	575	—	1709	95	1134	95	60	50	110	100	100	1 70	10					24		821	38	
	Šempeter	Šempeter	822	60	975	—	152	40	—	—	—	30	—	1 —	10					24		4343	27	Za vsacega psa po 50 soldov.
	Podgora	Podgora	1144	60	3922	85	2778	25	24	—	24	50	30	1 —	—					8		6519	06	
		S. Maver	26	13	428	20	402	07	15	20	35	30	—	—	—					8		1883	48	
		Podsabotin	63	72	336	03	272	31	15	17	32	30	—	—	—					8				
		Pevma	205	94	1982	72	1776	78	27	—	27	40	30	1 —	—					24		2900	21	
	Kojsko	Kojsko	190	10	1242	11	1052	01	41	—	41	30	30	—	—					24		2002	90	
		Kozana	217	42	1487	85	1270	43	50	—	50	40	40	—	—					24		1393	08	
		Krasno	115	47	448	35	332	88	50	—	50	40	40	—	—					8		439	84	
		Šmartno	510	48	996	48	486	—	35	—	35	30	30	—	—					24				V oddelku Šmartno še po 15% na hišarini in hišninajmarini.
		Gunjače	156	34	362	70	206	36	35	—	35	30	30	—	—					24		1777	58	

Po 8% na zemljiš. davek in na vse druge po 12% | 50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganjin %	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog gl.	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Gorica		Gorenjavas	57	75	1289	87	1232	12	37	49	86	100	48	1 68	08					10		1142	88	
		Idrija	7	77	438	65	430	88	34	52	86	100	48	1 68	08					10		505	30	
		Morsko	13	50	814	34	800	84	38	92	130	100	48	1 68	08					10		555	14	
		Verh	96	29	669	05	572	76	40	110	150	100	48	1 68	08					10		388	76	
	Kal	Kal	696	75	4447	85	3751	10	50	50	100	50	50	—	—				20	18	56	3590	20	
	Deskla	Deskla	823	—	2924	—	2101	—	31	50	81	50	—	—	—					10		2624	19	
	Lokovec	Lokovec	126	15	665	60	539	45	45	—	45	—	—	—	—					8		1156	89	
	Ročinj	Ročinj	62	03	1546	57	1484	54	50	50	100	50	50	1 —	05					10		1384	54	
		Doblar	53	20	508	78	455	58	96	50	146	—	—	—	—					10		312	04	
Tolmin	Breginj	Breginj	1095	20	1274	43	179	23	16	—	16	30	30	—	—							1298	35	Za Tolminski cestni odbor v denarju po 29% na pridobnino in po 21% na vse druge izravne davke z vojno priklado vred.
		Robedišče	1258	90	1403	84	144	94	30	—	30	—	—	—	—							174	24	Razun tih doklad so se pa še vpeljale sledeče doklade v delu:
	Kobarid	Kobarid	634	84	1711	06	1076	22	12	—	12	40	40	1 —	04							1523	23	1) za cesto Staroselo-Loge: Breginj, Sedlo, Borjana, Potoki po 50% in Staroselo po 20%;
		Sužid	339	53	800	21	460	68	83	—	83	—	—	—	—							555	69	2) za cesto S. Lucija-Ladri: Ladri, Smast, Kamno, Volarje, Dolje, Tolmin in S. Lucija po 20%;
		Svino	390	—	760	45	370	45	85	—	85	—	—	—	—							435	61	3) za cesto Kraj-Bače: Polubinj, Lubinj, Podmelec, Kneža, Grahovo, Obloke in Podbrdo po 20%;
	Kreda	Kreda	585	60	772	10	186	50	20	—	20	15	15	—	—							2248	70	4) za cesto vrh Mela-Kozarišče: Kozarišče po 10%; Volče in Ciginj po 10%.
		Borjana	463	46	603	68	140	22	20	—	20	15	15	—	—									
		Staroselo	286	92	393	58	106	66	20	—	20	15	15	—	—									
	Drežnica	Drežnica	453	06	986	24	533	18	23	—	23	—	—	—	11					29	55	1252	31	V županiji Kobarid še po 1 gl. od vsacega psa.
	Grahovo	Grahovo	98	—	457	—	359	—	33	—	33	25	—	—	—					21		1029	24	
		Kneža	427	—	943	—	516	—	32	—	32	25	—	—	—							1288	31	V oddelku Tomlin še po 50% v delu v zmislu §. 79 obč. reda.
		Nemškirut	207	—	875	—	668	—	46	—	46	50	—	—	—							696	59	
		Obloke	109	—	382	—	273	—	70	—	70	—	—	—	—							390	33	
		Podbrdo	255	—	909	—	654	—	50	—	50	—	—	—	—							1308	92	
		Stražišče	212	—	863	—	651	—	70	—	70	50	—	—	—							543	31	
	Idersko	Idersko	956	25	2225	92	1269	67	40	36	76	40	40	—	04							1556	05	
	Libušno	Kammo	474	10	980	20	506	10	50	—	50	—	—	—	—							1014	75	
		Ladri	174	50	174	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—							301	81	

Po 8% na zemljiš. in na vse druge po 12% | 50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganja gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Tolmin		Smast	444	38	626	96	182	58	20	—	20	—	—	—	—	—	..	..		..	..	885	53	
		Vrsno	416	07	416	07	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	..	..		..	..	719	20	
	S. Lucija	Sv. Lucija	309	25	819	48	510	23	26	10	36	25	25	—	—	—	..	..		..	..	1432	08	V cerkveni občini še po 30%.
		Idrija	395	40	789	91	394	51	45	5	50	25	25	—	—	—	..	..		..	..	782	78	
		Lom	321	85	1268	11	946	26	50	50	100	25	25	—	—	—	..	..		..	..	953	10	
		Modrejce	185	05	340	12	155	07	20	10	30	25	25	—	—	—	..	..		..	..	516	89	
		Slap	108	40	1038	82	930	42	39	50	89	25	25	—	—	—	..	..		..	..	1043	35	
	Livek	Livek	394	20	1000	—	605	80	50	—	50	50	50	—	—	03	..	..		..	..	1047	40	
	Ponikve	Ponikve	232	—	1271	—	1039	—	26	50	76	—	—	—	—	—	..	..		..	..	1354	85	
		Pečine	120	—	563	—	443	—	26	50	76	—	—	—	—	—	..	..		..	..	582	98	
	Sedlo	Sedlo	1016	80	1170	20	153	40	15	—	15	—	—	—	—	—	..	..		..	..	1081	73	
	Tolmin	Tolmin	1620	42	4457	66	2837	24	50	—	50	50	50	1	—	—	..	..	20	29	55	2626	47	Za vsacega psa po 2 gl.
		Čadra	158	58	618	55	459	97	85	—	85	—	—	—	—	—	..	..		21		541	15	
		Dolje	203	25	617	14	413	89	50	—	50	—	—	—	—	—	..	..		..	..	827	78	
		Lubinj	450	11	646	45	196	34	40	—	40	—	—	—	—	—	..	..		..	..	490	85	
		Podmelec	537	35	1081	31	543	96	40	—	40	25	25	—	—	—	..	..		..	..	1209	91	
		Polubinj	360	09	1078	68	718	59	75	—	75	25	25	—	—	—	..	..		..	..	931	46	
		Zatolmin	130	—	862	65	732	65	100	—	100	—	—	—	—	—	..	..		..	..	732	65	
		Volarji	299	91	830	76	530	85	90	—	90	—	—	—	—	—	..	..		..	..	589	84	
		Žabče	381	90	1206	05	824	15	90	50	140	—	—	—	—	—	..	..		..	..	588	68	
	Volče	Volče	77	70	1276	77	1199	07	27	20	47	30	30	—	50	—	..	..		..	..	2313	49	
		Čiginj	15	90	306	64	290	74	27	10	37	30	30	—	50	—	..	..		..	..	760	10	
		Kozarišče	57	42	229	77	172	35	18	10	28	30	30	—	50	—	..	..		..	..	583	05	
		Rute	5	—	373	67	368	67	75	10	85	30	30	—	50	—	..	..		..	..	438	76	
		Selo	269	93	634	70	364	77	50	10	60	30	30	—	50	—	..	..		..	..	592	43	
	Čez-Soča	Čez-Soča	1211	49	2610	81	1399	32	100	—	100	—	—	—	—	—	..	..	20	50	55	1407	36	Za vsacega psa po 2 gl.

Po 8% na zemljiš. davek in na vse druge po 12%. — 50 novcev od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcev od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganja gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Gorica		Vedrijan	175	22	367	70	192	48	20	—	20	30	30	—	—	—	..	..		..	..	506	41	
		Verhovlje	27	10	264	06	236	96	46	—	46	30	30	—	—	—	..	..		..	..	979	79	
		Brestje	33	40	295	06	261	66	46	—	46	30	30	—	—	—	..	..		..	..			
		Vipolže	125	61	1814	35	1688	74	50	—	50	40	40	—	—	—	..	..		..	..	1944	42	
		Višnjevek	119	92	1099	13	979	21	50	—	50	40	40	—	—	—	..	..		..	..	855	38	
	Renče	Renče	875	—	2698	22	1823	22	60	10	70	100	100	—	—	—	..	..		..	..	3226	43	
		Gradiškuta	567	50	1680	60	1113	10	60	—	60	100	100	—	—	—	..	..		..	..	916	71	
	Solkan	Solkan	3355	—	4397	13	1042	13	15	—	15	20	20	—	50	—	..	..		..	..	4611	50	Po 5 soldov od litra žganjin in po 10 soldov od špirita.
		Kronberg	467	41	1070	—	602	59	30	—	30	20	20	—	—	—	..	..		..	..	1650	19	
		Loka	246	01	439	61	193	60	24	—	24	—	—	—	—	—	..	..		..	..	798	61	
	Šempas	Šempas	538	74	948	05	409	31	10	—	10	50	50	1	—	10	..	..		..	..	2070	50	
		S. Miha	389	33	408	95	19	62	—	—	—	—	—	—	—	—	..	..		..	..	1069	21	
		Ozeljan	1016	06	1660	32	644	26	33	—	33	50	50	1	—	10	..	..		..	..	1713	48	
		Osek	319	66	447	—	127	34	10	—	10	50	50	1	—	10	..	..		..	..	1233	75	
		Vitovlje	834	—	1064	25	230	25	17	—	17	50	50	1	—	10	..	..		..	..	1235	93	
	Sovodnje	Sovodnje	3933	73	3442	35	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	..	..		..	..	1295	27	
		Gabrije	328	04	623	20	295	16	15	—	15	50		—	—	—	..	..		..	..	476	97	
		Peč	698	69	593	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	..	..		..	..	724	27	
		Rubije	272	—	426	05	154	05	35	—	35	—	—	—	—	—	..	..		..	..	542	16	
		Vertoče	75	—	200	45	125	45	35	—	35	—	—	—	—	—	..	..		..	..	329	44	
	Ternovo	Ternovo	45	—	621	50	576	50	30	—	30	—	—	—	—	—	..	..		..	..	2053	44	Razun navedenih doklad še po 12% v Ternovski cerkveni občini.
		Lazna	10	—	113	04	103	04	27	—	27	—	—	—	—	—	..	..		..	..	382	56	
		Lokva	25	—	555	70	530	70	25	—	25	—	—	—	—	—	..	..		..	..	2148	27	d.o po 15% v cerkv. obč. Lokve.
	Tribuša	Tribuša	468	30	816	50	348	20	33	—	33	26	26	—	—	—	..	..		..	..	978	75	
	Vertojba	Vertojba dol.	1778	43	2949	43	1171	—	40	—	40	100	100	—	—	—	..	..		..	..	2076	72	
		Vertojba gor.	939	21	2395	54	1456	33	40	—	40	100	100	—	—	—	..	..		..	..	2165	22	
		Bukovica	686	29	1306	74	620	45	25	—	25	100	100	—	—	—	..	..		..	..	1890	95	
	Vogersko	Vogersko	1021	20	1813	88	792	68	35	—	35	50	50	—	—	—	..	..		..	..	2288	03	

Po 8% na zemljiš. davek in na vse druge po 12% — 50 novcev od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcev od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganja gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Gorica	Ajdovščina	Aidovščina	683	30	4036	52	3353	22	45	—	45	50	50	1	70	02	. .	. .	16	. .	4263	22	Za vsacega psa po 1 gl.
	Kamnje	Kamnje	182	42	984	33	801	91	52	11	63	50	50	1	—	—	. .	. .	14	. .	1280	03	
	Černiče	Černiče	912	75	1907	78	995	03	50	—	50	50	50	—	50	—	. .	. .	14	. .	2332	43	
		Batuje	789	70	1012	80	223	10	22	—	22	50	50	—	50	10	. .	. .	16	. .	855	09	
		Selo	872	30	1262	91	390	61	34	—	34	50	50	—	50	—	. .	. .	16	. .	9	5 82	
	S. Križ	S. Križ	331	98	1863	14	1531	16	43	—	43	40	—	1	70	—	. .	. .	14	. .	2938	20	
		Dobravlje	65	10	722	50	657	40	45	—	45	50	50	1	70	—	. .	. .	14	. .	1106	44	
		Vel. Žablje	316	50	629	—	312	50	21	—	21	40	—	1	70	—	. .	. .	16	. .	1148	15	
	Gabrije	Gabrije	120	—	767	—	647	—	35	—	35	100	—	—	—	—	. .	. .	12	. .	1461	20	
	Gojačevo	Gojačevo	1471	86	2176	70	704	84	70	50	120	50	50	—	—	—	20	. .	14	56	576	43	
	Lokavec	Lokavec	923	29	2122	06	1198	77	40	—	40	50	50	1	—	10	. .	. .	16	. .	2120	37	
		Dol Otlica	205	—	1099	91	894	91	45	—	45	50	50	1	70	—	. .	. .	12	. .	1455	42	
	Rihenberg	Rihenberg	810	45	2163	55	1353	10	27	—	27	50	50	1	70	10	. .	. .	16	. .	3590	80	
		Berje	490	45	1192	45	702	—	26	—	26	50	50	1	70	10	. .	. .	14	. .	1986	75	
	Šmarje	Šmarje	875	—	1432	—	557	—	17	—	17	30	—	—	—	—	. .	. .	16	. .	3018	85	
	Skrilje	Srilje	104	65	627	90	523	25	97	7	104	50	—	—	—	—	. .	. .	14	. .	474	80	
		S. Tomaž	274	53	1398	18	1123	65	95	4	99	50	—	—	—	—	. .	. .	12	. .	1114	37	
	Vertovino	Vertovino	960	45	2068	43	1107	98	60	—	60	50	50	—	—	—	. .	. .	14	. .	1725	32	
	Ajba	Ajba	151	26	884	03	732	77	27	—	27	50	50	1	50	05	. .	. .	10	. .	2641	78	
	Anhovo	Anhovo	134	20	1007	50	873	30	21	48	69	50	50	—	—	—	. .	. .	11	. .	1248	37	
		Plave	383	—	1727	70	1344	70	24	41	65	50	50	—	—	—	. .	. .	11	. .	1921	98	
		Ukanje	41	47	410	08	368	61	25	48	73	50	50	—	—	—	. .	. .	10	. .	582	58	
	Avče	Avče	584	48	1856	76	1272	28	37	44	81	100	100	1	—	—	20	. .	20	56	1472	11	
	Banjšice S. Lovr.	Bajn. S. Lovr.	733	10	1300	—	566	90	25	—	25	50	—	—	—	—	. .	. .	8	. .	2047	30	
	„ S. Duha	„ S. Duha	310	—	1191	—	881	—	22	30	52	50	—	—	—	—	. .	. .	8	. .	1641	94	
	Kanal	Kanal	178	—	1306	50	1128	50	48	30	78	100	48	1	68	08	. .	. .	14	. .	1453	71	
		Bodrež	13	96	467	63	453	67	38	36	74	100	48	1	68	08	. .	. .	20	. .	620	29	

Po 8% na zemljišk. davek in na vse druge po 12%. — Po 8% na zemljišk. in na vse druge po 12%. — 50 novcov od hektolitra piva in 18 ozirома 10 novcov od vsacega litra žganja.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganja gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Tolmin	Log	Log	802	18	1131	86	329	68	50	—	50	—	—	—	—	—	. .	. .	9	. .	659	87	
		Stermec																					
	Bovec	Bovec	1755	—	6102	—	4347	—	90	—	90	25	25	70	—	02	. .	. .	20	. .	3813	96	Davščina po 2 solda od litra žganja in po 4 solde od litra špirita.
		Koritnica	312	—	599	—	287	—	80	—	80	25	—	70	—	02	. .	. .	20	. .	376	24	
	Žaga	Žaga	679	20	1321	40	642	20	75	—	75	50	—	50	—	01	20	. .	9	55	817	06	
	Serpenica	Serpenica	626	62	950	14	323	52	35	—	35	—	—	—	—	—	. .	. .	9	. .	920	20	
	Soča	Soča	946	30	1671	90	725	60	80	—	80	—	—	—	—	—	. .	. .	25	. .	801	11	
	Ternovo	Ternovo	496	20	722	40	226	20	31	—	31	25	25	50	—	03	. .	. .	9	. .	635	89	
	Trenta	Trenta	437	42	718	92	281	50	66	—	66	—	—	—	—	—	Po 8% na zemljišk. davek in na vse druge po 12%	. .	15	. .	428	92	
	Cerkno	Cerkno	190	05	822	91	632	86	20	—	20	40	40	50	—	—	. .	. .	. .	. .	163	85	
		Bukovo	68	95	1681	54	1612	59	46	100	146	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	1108	74	
		Gorje	—	—	889	15	889	15	50	100	150	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	589	78	
		Jesenica	8	40	283	57	275	17	70	—	70	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	348	67	
		Labinje	21	—	417	05	396	05	48	50	98	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	402	85	
		Novake dol.	116	28	267	04	150	76	—	50	50	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	419	26	
		Novake gor.	4	86	402	53	397	67	49	30	79	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	501	76	
		Orehek	2	10	491	71	489	61	65	100	165	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	285	79	
		Otaléž	45	26	3551	30	3506	04	65	20	85	—	—	—	—	—	20	. .	20	55	1825	01	
		Planina	—	—	1812	26	1812	26	75	50	125	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	502	64	
		Ravna-Reka	20	50	166	35	145	85	25	—	25	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	583	89	
		Zakriž	159	26	127	62	—	—	—	20	20	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	313	83	
	Št. Viška-Gora	Št. Viškagora	444	06	1228	84	884	78	17	50	67	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	1181	16	
		Police	83	30	248	19	164	89	22	50	72	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	229	78	
		Prapetno	94	10	948	99	854	89	19	50	69	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	1181	26	
	Šebrelje	Šebrelje	603	—	1403	52	800	52	25	50	75	—	—	—	—	—	. .	. .	. .	. .	1145	04	

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganjin gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
	Brestovica. .	Brestovica. .	200	—	1064	13	864	13	33	50	83	100	—	1	70	—	. .	. .			8	. .	982	86	
	Berje . . .	Berje . . .	145	—	314	—	169	—	20	—	20	50	50	1	70	10	. .	. .			28	. .	517	29	Od doklade po 20% bo tirjal c. k. davk. urad po 12% in občina po 8%.
	Kobiljaglava .	Kobiljaglava .	154	71	643	15	488	44	55	—	55	—	—	—	—	—	. .	. .			28	. .	896	17	
	Komen . .	Komen . .	861	33	2616	22	1754	89	50	10	60	50	50	1	70	06	. .	. .			28	. .	2034	03	
		Malidol . .	218	—	459	73	241	73	50	106	156	50	50	—	—	—	. .	. .			28	. .	154	62	
		Sveto . . .	372	—	1205	16	833	16	80	40	120	75	75	1	70	—	. .	. .			28	. .	623	81	
		Tomačevica .	409	—	938	65	529	65	50	64	114	50	50	—	—	—	. .	. .			30	. .	455	22	
		Volčjigrad .	438	—	1007	37	569	37	50	60	110	50	50	—	—	—	. .	. .			28	. .	490	53	
	Kopriva . .	Kopriva . .	1405	—	2057	15	652	15	40	40	80	50	50	—	—	—	. .	. .			30	. .	722	91	
	Štanjel . .	Štanjel. . .	416	98	835	57	418	59	30	30	60	45	45	—	—	—	. .	. .			28	. .	702	70	Vsaki hišni gospodar bo doprinašal še 2 gold. za cerkvene potrebščine.
		Kobdil . .	202	51	653	21	450	70	24	30	54	45	45	—	—	—	. .	. .			30	. .	845	—	
		Koboli . .	28	20	59	48	31	28	17	—	17	—	—	—	—	—	. .	. .			30	. .	184	17	
		Hruševica .	117	99	359	53	241	54	35	30	65	45	45	—	—	—	. .	. .			28	. .	374	33	
	Gabrovica . .	Gabrovica . .	980	50	1554	—	573	50	42	94	136	50	50	1	—	10	. .	. .			28	. .	550	42	Doklada po 42% se je vpeljala po uradnem potu v zmislu dežel. post. 21. julija 1875.
	Gorjansko . .	Gorjansko . .	507	—	1946	41	1439	41	56	56	112	100	100	1	70	10	. .	. .	20		30	56	1082	06	
		Ivanigrad . .	382	—	1383	68	1001	68	60	240	300	100	100	1	70	—	. .	. .			30	. .	343	41	
	Mavhinje . .	Mavhinje . .	197	51	1340	78	1143	27	25	52	77	75	75	1	50	11	. .	. .			8	. .	1063	19	
	Nabrežina . .	Nabrežina . .	3432	02	3610	44	178	42	4	—	4	—	—	—	—	—	. .	. .			38	. .	4471	30	
	Pliskovica . .	Pliskovica . .	425	—	1265	—	840	—	80	—	80	—	—	—	—	—	. .	. .			28	. .	1050	26	
	Šempolaj . .	Šempolaj . .	287	—	868	74	581	74	35	40	75	90	90	1	70	—	. .	. .			30	. .	626	85	
	Škrbina . .	Škrbina . .	630	01	1668	—	1037	99	38	72	110	100	100	1	70	—	. .	. .			30	. .	880	67	
	Selo . . .	Selo . . .	310	—	616	—	306	—	6	50	56	100	—	1	70	—	. .	. .			28	. .	489	95	
	Slivno. . .	Slivno . . .	86	—	823	20	737	20	35	90	125	90	90	1	70	—	. .	. .			28	. .	495	80	
	Štijak . . .	Štijak . . .	756	78	1525	—	768	22	40	—	40	50	50	—	—	—	. .	. .			28	. .	1772	05	Razun razkazane doklade še po 20% v cerkv. občini
	Temnica . .	Temnica . .	230	76	421	16	190	40	20	—	20	100	100	1	70	10	. .	. .			28	. .	646	99	
		Kostanjevica .	153	—	791	38	638	38	20	—	20	100	100	1	70	10	. .	. .			30	. .	941	10	Razun razkazane doklade še po 16% na zemljarini.
		Lipa . . .	552	85	678	97	126	12	26	—	26	100	100	1	70	10	. .	. .			28	. .	434	41	

Po 8% na zemljiš. davek in na vse druge po 12%

50 novcev od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcev od vsacega litra žganjin.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od piva in žganjin gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
	Veliki-Dol . .	Veliki-Dol . .	809	02	1854	28	1045	26	100	100	200	50	50	—	—	06	. .	. .			18		513	64	
	Vojščica . .	Vjščica . .	235	01	764	50	529	49	40	50	90	100	100	1	—	01½	. .	. .	20		8 60		517	20	Doklado po 40% bo tirjala občina.
	Avber . . .	Avber . . .	518	50	1125	50	607	—	30	—	30	40	40	—	—	—	. .	. .			25	. .	1064	97	Razun navedenih daklad še v cerkveni občini v denarju po 30%.
	Lokve . . .	Lokve . . .	1516	49	2295	77	779	28	50	—	50	50	50	1	70	—	. .	. .			20	. .	1448	06	Doklada se je zvikšala na 50% po uradnem potu v zmislu dežel., postave z dne 21 julija 1875.
	Dutovlje . .	Dutovlje . .	1266	—	1942	90	676	90	25	—	25	50	50	1	50	—	. .	. .			20	. .	1742	70	
	Naklo . . .	za skupne potrebe	50	—	5156	—	5106	—	45	23	68	75	75	1	25	—	. .	. .			—	. .	4949	71	Za cestni odbor razun razkazanih daklad na zemljarini, domarini in hišni najmarini še po 10% na pridobnini in dohodnini.
		Naklo . . .	269	48	198	48	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	. .	. .			15	. .	346	54	
		Barka . . .	36	73	152	18	115	45	16	—	16	—	—	—	—	—	. .	. .			8	. .	721	60	
		Dane . . .	290	—	337	56	47	56	10	—	10	—	—	—	—	—	. .	. .			8	. .	475	65	
		Divača . .	1192	62	1663	62	471	—	23½	—	23½	—	—	—	—	—	. .	. .			20	. .	1526	07	
		Ležeče . .	130	—	164	—	34	—	23½	—	23½	—	—	—	—	—	. .	. .			20	. .	431	43	Doklada po 23½% se bo tirjala v šolskem okraju.
		Misleče . .	21	95	112	33	90	38	40	—	40	—	—	—	—	—	. .	. .			8	. .	225	95	
		Podgrad . .	29	01	69	41	40	40	16	—	16	—	—	—	—	—	. .	. .			8	. .	252	54	
		Škofje . . .	66	80	187	—	120	20	20	—	20	—	—	—	—	—	. .	. .			15	. .	601	11	
		Vareje . . .	26	46	94	77	68	31	40	—	40	—	—	—	—	—	. .	. .	20		8	60	170	79	
		Vatovlje . .	25	29	94	59	69	30	35	—	35	—	—	—	—	—	. .	. .			8	. .	198	03	
	Povir . . .	Povir . . .	1094	75	1669	—	574	25	44	—	44	50	50	—	—	—	. .	. .			20	. .	1214	22	
		Merče . . .	305	41	574	94	269	53	40	—	40	50	50	—	—	—	. .	. .			20	. .	643	16	
	Vel. Repen .	Vel. Repen .	978	—	1284	06	306	06	19	—	19	50	50	1	—	—	. .	. .			20	. .	773	84	
		Voglje . . .	296	—	634	48	338	48	52	—	52	50	50	1	—	—	. .	. .			20	. .	498	74	
	Rodik . . .	Rodik . . .	1135	37	1686	29	550	92	30	—	30	50	50	1	—	08	. .	. .			8	. .	969	76	
	Skopo . . .	Skopo . . .	287	—	369	50	82	50	14	—	14	50	50	—	50	—	. .	. .			20	. .	586	29	
		Krajnavas . .	229	—	293	50	64	50	14	—	14	50	50	—	50	—	. .	. .			25	. .	456	55	
	Sežana . . .	Sežana . . .	2530	—	5342	02	2812	02	20	—	20	100	100	1	60	08	. .	. .			20	. .	4771	60	
	Zgonik . .	Zgonik . . .	50	—	976	45	926	45	27	66	93	40	40	—	—	—	. .	. .			20	. .	917	08	
		Gabrovica . .	30	—	680	40	650	40	29	39	68	40	40	—	—	—	. .	. .			10	. .	768	40	
		Saléž . . .	30	—	880	62	850	62	30	85	115	40	40	—	—	—	. .	. .			10	. .	704	50	

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki		stroški		premanjkljej		Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju	v delu	skupaj	na užitnino: vina	mesá	z davščino: od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žganja	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke	na užitnino vina in mesá	davščina: od piva in žganja	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor	okrajni šolski zalog	Izravni davki so znašali v letu 1894		Opazke
			gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	%			%		gl.	kr.	kr.	%		gl.	%		gl.	kr.	
Kožjana	Štorje	Štorje	559	69	1160	—	600	31	47	—	47	50	50	1	—	05				20	—	1062	20	
		Kazlje	368	—	650	40	282	40	29	—	29	50	50	—	—	—				20	—	902	89	
	Tomaj	Tomaj	105	—	383	04	278	04	12	—	12	50	50	—	—	—				20	60	1400	28	
		Križ	287	—	939	05	652	05	56	—	56	50	50	—	—	—		Po 8% na zemljišni davk in na vse druge po 12%	20	20	—	1126	11	Doklada po 56 %, se je vpeljala po uradnem potu.
		Utorlje	65	82	199	12	133	30	15	—	15	50	50	—	—	—				20	—	792	14	
Gradišče	Fara	Fara in Villanova	3153	59	7164	44	4010	85	50	—	50	90	90	1	70	—						4320	06	Za vsacega psa po 50 soldov.
	Gradišče	Gradišče in Bruma	3821	—	7529	—	3708	—	30	—	30	100	50	1	70	10					33	8522	14	Za cestni odbor Gradišk. okraja po 6% na zemljišni davek in 10% na vse druge davke.
	Marjan	Marjan in Korona	1255	97	4119	65	2863	68	50	—	50	80	80	1	50	10						4482	80	
	Romans	Romans	3474	32	7447	50	3973	18	30	—	30	70	70	1	—	10				6	27	4823	70	
		Frata	223	47	256	40	32	93	—	—	—	—	—	—	—	—	20			10		883	35	
	Zagraja	Zagraja	511	—	2940	52	2429	52	40	—	40	100	100	1	—	10						3033	15	
		Boškin	60	72	60	72	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—						129	95	
		Sv. Martin	91	60	701	—	609	40	80	—	80	100	—	—	—	—						383	71	
		Zdravšina	135	—	2042	—	1907	—	15	—	15	50	—	—	—	—					33	3807	60	
	Versa	Versa	1507	08	2178	21	671	13	9	—	9	50	50	—	50	—						3031	77	
	Vileš	Vileš	3920	88	7797	75	3876	87	63	—	63	50	50	1	—	05						3702	35	
Grad	Biljana	Biljana	274	55	3123	75	2849	20	28	40	68	100	100	—	—	—				21	—	3523	24	
	Bračan	Bračan	771	80	2582	24	1810	44	35	—	35	80	80	1	70	10				14	—	2762	23	
	Kapriva	Kapriva	593	34	1736	61	1143	27	30	—	30	75	75	1	—	—				14	—	1739	96	
		Špeša	10	20	1122	53	1112	33	90	—	90	—	—	—	—	—	20			14	33	1238	50	
	Čopris-Viskon	Čopris	647	85	1110	45	462	60	19	—	19	50	50	1	—	—		Po 8% na zemljišni davk in na vse druge po 12%	20	14	—	1871	19	
		Viskon	135	70	854	44	718	74	48	—	48	50	50	1	—	—				14	—	1326	62	

50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganja.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki		stroški		premanjkljej		Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju	v delu	skupaj	na užitnino: vina	mesá	z davščino: od vsacega hektolitra piva	od vsacega litra žganja	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke	na užitnino vina in mesá	davščina: od piva in žganja	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor	okrajni šolski zalog	Izravni davki so znašali v letu 1894		Opazke
			gl.	kr.	gl.	kr.	gl.	kr.	%			%		gl.	kr.	kr.	%		gl.	%		gl.	kr.	
Kožbana	Kormin	Kormin	6140	92	18708	30	12567	38	35	—	35	83	83	1	70	10				14	—	19549	67	Za vsacega psa po 2 gl.
	Dolenje	Dolenje	127	—	3776	52	3649	52	41	50	91	70	70	1	50	11				21	—	4012	83	
		Kožbana	62	72	1277	60	1214	88	49	50	99	70	70	1	50	11				21	—	1228	34	
		Mernik	86	40	1906	10	1819	70	41	50	91	70	70	1	50	11				21	—	2001	71	
	Sv. Lovrenc	Sv. Lovrenc	1035	01	1989	68	954	67	20	—	20	70	70	1	—	05				14	33	1767	56	
	Medana	Medana	777	54	1504	—	726	46	21	—	21	75	—	—	—	—				21	—	2511	08	
Medeja	Medeja	Medeja	2048	04	2960	85	912	81	15	—	15	50	50	1	—	05				14	—	4241	79	
	Morar	Morar	711	90	1352	99	641	09	25	—	25	60	60	1	—	03				14	—	1761	17	
	Muša	Muša	1330	14	1881	64	551	50	10	—	10	75	75	—	50	—				14	—	3049	65	
Oglej	Ajel	Ajel	2370	73	5957	30	3586	57	37	—	37	125	125	1	70	06				8	—	5737	19	Za vsacega psa po 2 gl.
	Oglej	Oglej	3689	70	9117	04	5427	34	33	—	33	100	100	1	60	10				10	—	1417	45	
		Belveder	413	93	413	93	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				10	—	1273	93	
	Čamplung	Čamplung	1090	68	2129	67	1038	99	30	—	30	30	30	1	70	—				8		3560	48	Za vsacega psa po 2 gl.
		Kaveucan	171	78	795	97	624	19	30	—	30	30	30	1	70	—				8	33	1605	97	„ „ „ „ 2 gl.
	Červinjan	Červinjan	4519	14	12433	48	7914	34	30/60/100	—	30/60/100	100	100	1	70	11				10	—	8187	58	Po 30% na zemljišni in hišno-razredni davek; po 60% na hišnonajemni davek in po 100% na pridobinski in dohodniški davek.
	Fiumičel	Fiumičel	6832	40	12505	67	5673	27	40	—	40	100	100	1	—	10				10	—	12099	44	Od litra špirita po 10 sold., od litra žganja po 5 in za vsacega psa po 1 gl.
		Morozins. otok	791	45	791	45	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				10	—	3880	31	
	Gradež	Gradež	13115	10	15765	02	2649	92	—	—	—	100	100	1	70	10				10	32	5092	26	
	Ivanic	Ivanic	2395	39	4228	89	1833	50	70	—	70	75	75	1	70	08				8	—	2297	23	Za vsacega psa po 2 gl.
	Muškli	Muškli	100	94	1153	32	1052	38	37	—	37	100	100	1	—	01				8	—	1735	84	Po 6 soldov od litra žganjin in po 11 od špirita.
		Pradicjol	6	40	636	56	630	16	41	—	41	—	—	—	—	—				8	—	1558	37	
		Strassoldo	208	66	1457	71	1249	05	49	—	49	100	100	1	—	01				8	—	2191	79	Po 6 soldov od litra žganjin in po 11 od špirita.
Gra	Perteole	Perteole	1412	07	4834	50	3422	43	40	—	40	50	50	—	—	05		Po 8% na zemljišn. davek in na vse druge po 12%	20	8	—	7864	81	
	Ruda	Ruda	6219	82	6184	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				10	33	5589	15	
	Škodovaka	Škodovaka	217	01	1793	25	1576	24	30	—	30	50	50	—	—	10				10	—	4870	56	Za vsacega psa po 1 gl.
	Tapoljan	Tapoljan	2454	67	2248	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				8	—	2597	22	
	Terc	Terc	3967	37	7643	03	3675	66	47	—	47	50	50	1	—	11				10	—	10246	31	Za vsacega psa po 1 gl.

50 novcov od hektolitra piva in 18 oziroma 10 novcov od vsacega litra žganja.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1895: dohodki gl.	kr.	stroški gl.	kr.	premanjkljej gl.	kr.	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije: z doklado: na vse izravne državne davke: v denarju %	v delu %	skupaj %	na užitnino: vina %	mesá %	z davščino: od vsacega hektolitra piva gl.	kr.	od vsacega litra žganja kr.	Za deželni zalog se je vpeljala: doklada: na vse izravne davke %	na užitnino vina in mesá %	davščina: od pive in žganjin gl.	Sledeča doklada se je vpeljala za: cestni odbor %	okrajni šolski zalog %	Izravni davki so znašali v letu 1894 gl.	kr.	Opazke
Goriški okraj	Villa Vicentina	Villa Vicentina	480	53	1820	08	1339	55	23	—	23	40	40	—	—	—	—	Po 8% na zemljiški davek in na vse druge pol 2%	20	50 novcov od hektolitra pive in 18 oziroma 10 novcov od litra žganjin.	10	. .	4883	52	Doklado po 23% bo tirjalo žup. po lastnih opravnikih.
	Višk . . .	Višk . , .	1545	20	2038	—	492	80	20	—	20	30	30	—	—	—	08				8	. .	1954	84	Za vsacega psa po 2 gl.
	Sv. Vid . .	Sv. Vid in Nogared . .	1003	—	1055	35	52	35	—	—	—	50	50	—	50	—	—				8	33	3374	23	„ „ „ „ 1 gl.
		Kraulj . . .	1093	38	1330	87	237	49	10	—	10	50	50	—	50	—	—				8	. .	1981	86	„ „ „ „ 1 gl.
Gradiški okraj	Sv. Kancijan .	Sv. Kancijàn .	384	53	1871	57	1487	04	21	—	21	100	100	1	70	06					4	. .	5546	25	
		Pieris . , .	373	60	1465	39	1091	79	24	—	24	100	100	1	70	06					4	. .	2395	86	
	Doberdob . .	Doberdob . .	366	—	1258	—	892	—	75	—	75	50	50	—	—	—	—				1	. .	793	28	
	Devin . . .	Devin . . .	185	—	883	30	698	30	20	—	20	90	90	1	70	—					1	33	1776	22	
		Jamlje . . .	700	—	711	06	11	06	—	—	—	—	—	—	—	—	—				1	. .	606	79	
		Medjavača . .	257	87	610	51	352	64	22	—	22	90	90	1	70	—					1	. .	1201	61	
	Foljan . . .	Foljan . . .	615	50	1878	50	1263	—	40	—	40	100	100	1	70	11					4	. .	1672	32	
		Redipulja . .	569	—	775	50	206	50	10	—	10	100	100	1	70	11					4	. .	1141	99	
	Teržič . . .	Teržič . .	8171	02	20796	69	12625	67	30	—	30	110	110	1	70	11					4	30	17071	97	
		Sv. Pavel . .							30	—	30	110	110	1	70	11					4		1013	61	
		Starancan . .	286	41	2389	01	2102	60	40	—	40	100	100	1	70	11					4	. .	4356	52	
	S. Peter . .	Sv. Peter . .	868	50	2036	40	1167	90	36	3	39	100	100	1	70	11					4	33	2457	54	
		Kaseljan . .	738	65	1611	03	872	38	50	—	50	100	100	—	—	—					4	. .	1736	31	
	Ronki . . .	Ronki in Šoleškjan . .	1323	82	5860	11	4536	29	25	—	25	100	100	1	70	11					4	25	6332	47	
			66	98	209	53	142	55	25	—	25	—	—	—	—	—	—									
		Vermeljan in Selce . . .	338	66	1398	70	1060	04	35	—	35	100	100	1	70	11					4	33	2670	11	
			119	64	502	33	382	69	35	—	35	100	100	1	70	11									
	Turjak . .	Turjak . .	1429	—	3716	—	2287	—	50	—	50	100	100	1	70	11					4	. .	2574	24	

Deželna računija

V Gorici, meseca julija 1895

Bramo.

A. Mreule.

Knjižnica Franc. Borica-Nova